A MIRAFIORI: NON È ESPLOSO (PAG. 6)

SCOPERTO UN ORDIGNO NELLA LINEA DELLA "127„

ROMA: CINQUE COLPI A BRUCIAPELO (PAG. 2)

QUATTORDICENNE UCCIDE IL PADRE CON LA PISTOLA

IN OMAGGIO I PROGRAMMI RADIO E TV DELLA SETTIMANA

Anno 109 - Numero 273

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Lunedì 5 Dicembre 1977

STAMPA SERA

Borse

FIAT-SPORT

Munari nel '78 con la «131»

A pagina 19

una estetista
GUERLAIN
è a sua disposizione
sino al 10 dicembre
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

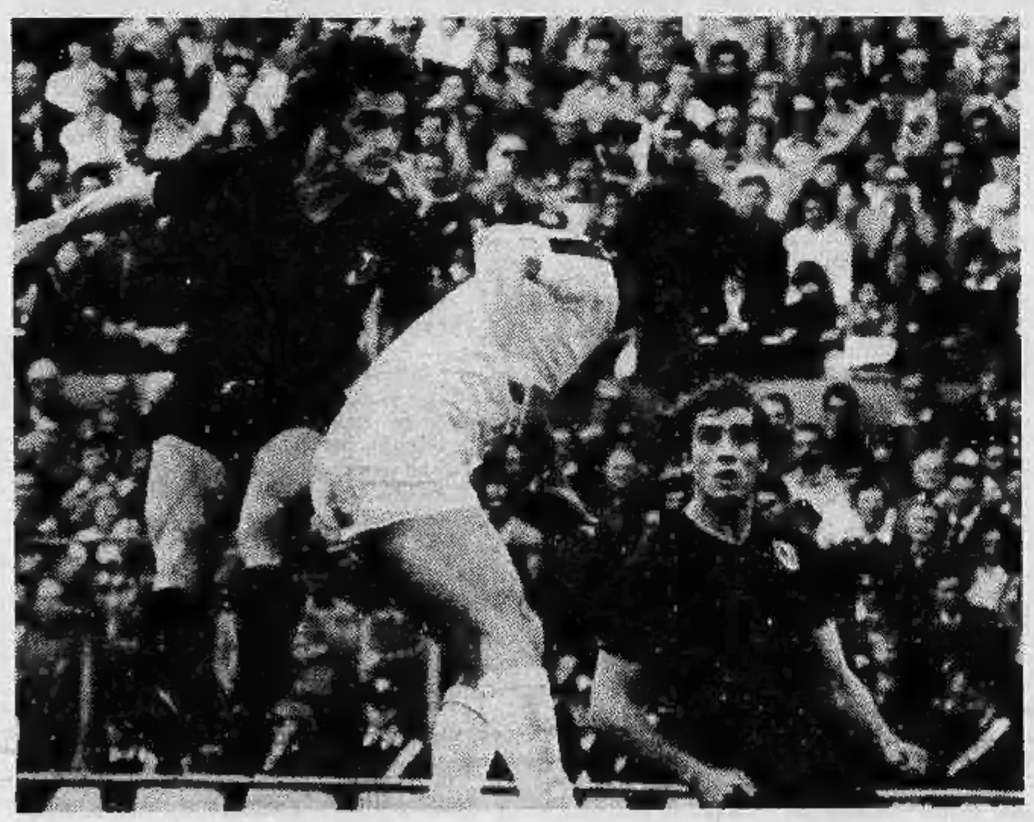
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

NOVI LIGURE: clamorosa svolta nelle indagini (pag. 2)

Arrestato l'industriale Broglia il socio fu rapito e rilasciato

Parlano i «gemelli del gol» granata (pag. 17)

TENSIONE AL TORINO ATTESO IN 6 GIORNI DA BASTIA E DERBY



Momento delicato per il Torino che mercoledì sera dovrà affrontare il Bastia, nel match di ritorno degli «ottavi» di Coppa Uefa, e la Juventus quattro giorni dopo in un derby molto interessante e reso critico dal primo posto in classifica del Milan. Graziani e Pulici (nella foto) si dicono pronti a rintuzzare i due assalti. *(I servizi a pag. 17)*

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Natale amaro

ERA un po' di tempo che non visitavamo il cugino, e ci aspettavamo una sorpresa. Ma non avremmo mai immaginato di trovare il suo cortile trasformato in una serra. «Non vedi? Coltivo», ha risposto brutto quando gli abbiamo chiesto che diavolo facesse. E coltiva infatti: frutta, verdura, fiori, qualsiasi cosa, sospettiamo.

A mo' di spiegazione ci ha detto che va «verso l'autarchia». E' in linea con la sua decisione precedente di dichiararsi «separato» dalla Repubblica italiana (il cugino detesta la parola «autonomo»: la ritiene sinonimo di caos). Ha già preso una serie di misure: niente più automobile, boicottaggio delle poste, e così via.

Ma il motivo della serra è anche un altro. Il cugino di Poirino ha scoperto che quest'anno i prezzi alla produzione dei prodotti ortofrutticoli sono più alti del 150-200 per cento rispetto all'anno scorso. E, uomo previdente, ha pensato al Natale della moglie e dei suoi due bambini.

Come dargli torto? Qui ci stanno togliendo anche i piaceri dell'infanzia. Si specula sulle tradizioni. Il presidente del sindacato nazionale dei grossisti, Cavallaro, dà l'allarme. Ma un governo che permette scandali tipo Lockheed, Sir e via dicendo, può preoccuparsi seriamente del Natale familiare?

SETTIMANA SINDACALE CALDA (PAG.2)

SCUOLE CHIUSE DOMANI INSEGNANTI IN SCIOPERO

NOVI - E' considerato «al di sopra di ogni sospetto»

Broglia colpito da infarto al momento dell'arresto

FRANCO MARCHIARO

NOVI LIGURE — Bruno Broglia, 60 anni, noto industriale di Novi Ligure, dove abita in via Garibaldi 10 (ha pure una lussuosa villa nelle campagne di Gavi), è stato arrestato dai carabinieri nel tardo pomeriggio di sabato su mandato di cattura del giudice istruttore di Monza. Al momento dell'arresto è stato colto da disturbi cardiaci — ha già subito due infarti in passato —, e attualmente si trova piantonato presso la «unità coronarica» del prof. Anfossi, all'Ospedale di Alessandria. Il segreto mantenuto sull'operazione impedisce di conoscere con esattezza quali reati vengano contestati dal magistrato all'industriale; è comunque certo che l'arresto è collegato alle indagini sul sequestro dell'industriale Giampiero Crespi, abitante a Legnano, rapito il 16 giugno scorso e poi liberato il 13 luglio, dopo il pagamento di un riscatto, sembra, di un miliardo. Il Crespi è contitolare con Bruno Broglia della «Industrie riunite foderami» di Busto Arsizio.

L'industriale novese ha inoltre molte altre attività in Novi e altrove e nella cittadina possiede numerosi beni immobili. Ha due figli, Giampiero e Paolo, entrambi laureati e occupati nel complesso paterno. Un terzo figlio, Roberto, morì anni fa in un incidente stradale.

Broglia fu presidente della squadra di calcio Unione sportiva Novese e in passato ha aiutato, interessandosene attivamente, altre società sportive, in particolare la «Forza e virtù» di ginnastica. «*E' un uomo al di sopra di ogni sospetto*», dicono di lui quanti a Novi commentano la notizia dell'arresto. Per questo la decisione del magistrato — che i figli affermano essere un «grave errore giudiziario» — ha stupito. D'altra parte, bisogna attendere di avere ulteriori notizie sul provvedimento del giudice istruttore che indaga sul rapimento Crespi per poter dire come l'industriale novese possa essersi trovato coinvolto nella vicenda, tutt'altro che chiara.

Giampiero Crespi venne rapito da banditi armati il 16 luglio scorso. Qualche tempo dopo un'informazione anonima indicava la prigione dell'industriale in una villa presso Lainate. La casa non fu individuata dai carabinieri, ma nella zona venne assassinato, due giorni più tardi, il calabrese Salvatore Primerano, un operaio di 52 anni. Potrebbe essere stato lui l'autore della telefonata anonima sulla prigione dell'industriale, che venne poi liberato il 13 luglio: parte del riscatto venne spesa a Bari e in Brianza da Antonio Rossi ed Enrico Merlo, luogotenenti di Vallanzasca, poi arrestati a Milano.

Quale parte possa avere avuto in tutta questa storia Bruno Broglia, cittadino al di sopra di ogni sospetto? Difficile dirlo, specialmente non conoscendo quali imputazioni vengono contestate dal magistrato di Monza. I carabinieri si limitano ad ammettere che l'industriale Broglia è stato arrestato in relazione all'inchiesta sul sequestro Crespi e che è piantonato in ospedale. Nulla di più.

ROMA — Un ragazzo di 18 anni, Pierluigi Marini, nato in provincia di Teramo e abitante provvisoriamente in una baracca in via del Forte Ardeatino 40, è stato aggredito questa notte da alcuni sconosciuti che gli hanno esploso contro alcuni colpi di arma da fuoco per motivi ancora ignoti.

Rovelli-Sir si insabbia?

ROMA — Avocazione: un termine di per sé innocente ma che nel vocabolario della giustizia del nostro Paese è stato associato per troppo tempo con la parola «insabbiamento» per non destare sospetti. Ipotesi in questo senso sono già state avanzate, anche se via ufficiosa, per l'inchiesta che il pretore romano Infelisi sta conducendo nei confronti della Sir di Rovelli e dei suoi finanziatori.

Il sostituto procuratore partirà oggi, o domani al più tardi, per Milano per esaminare personalmente, nella sede della società, i documenti sequestrati. Subito dopo, per lo stesso motivo, si recherà a Palermo ed in Sardegna, pur essendo certo che il materiale più interessante è al sicuro in una casella postale di Vaduz, nel Liechtenstein.

L'inchiesta, che ha già come indiziati Nino Rovelli per truffa ai danni dello Stato e falso in bilancio, e Giorgio Cappon e Franco Piga per concorso negli stessi reati, potrebbe dunque estendersi ed arricchirsi ulteriormente. Ma si dice anche, come abbiamo accennato, che la procura della Repubblica di Milano si stia muovendo per ottenere che il «dossier» Rovelli-Sir si trasferisca da piazzale Clodio al palazzo di giustizia milanese.

La seconda voce, lanciata ieri da un quotidiano della Capitale, è relativa alla commissione inquirente. Non si esclude, questa la tesi del quotidiano, che tutto il caso Sir, rischiando di travolgere l'intero sistema creditizio italiano in una vorticosa rete di complicità, anche politiche o parapolitiche, vada a finire nelle braccia della commissione parlamentare d'inchiesta, con le conseguenze (vedi caso Lockhed, caso Anas, ecc.) cui purtroppo siamo ormai abituati. Si tratta per ora solo di voci, che contribuiscono però a rendere ancora più difficile l'atmosfera in cui si muovono gli inquirenti.

m. tos.

GLI SCIOPERI DELLA SETTIMANA

AEREI, SCUOLE, TRENI

Scuole chiuse domani per lo sciopero del personale docente e non docente proclamato da Cgil, Cisl e Uil. L'agitazione — che interessa gli istituti d'ogni ordine e grado — è stata decisa per sollecitare l'attuazione dell'accordo contrattuale firmato a maggio e non ancora applicato. Non aderiscono i sindacati autonomi. A Torino si svolgerà una manifestazione che partirà alle 9 da piazza Arbarello.

AEREI — Scioperano dalle 7 alle 19 di oggi gli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo Anpav dei voli Alitalia e Ati in partenza da Fiumicino. Gli iscritti alla Fulat (il sindacato confederale) si fermano dalle 9 alle 17.

TRENI — Dalle 10 alle 12 di venerdì non lavoreranno i dipendenti di tutte le categorie del trasporto (treni, autobus, tram, linee extraurbane ecc.). Insieme con essi si fermeranno anche i metalmeccanici addetti alla produzione ferroviaria e cantieristica.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: sull'Italia l'aria d'alta pressione è in debole diminuzione sul versante occidentale per infiltrazioni d'aria mediterranea. **Tempo previsto:** su Sardegna, Sicilia e Calabria nuvolosità irregolare in aumento con piogge e isolati temporali (più probabili su Sicilia). Brevi nevicate sui rilievi. Sereno su tutte le altre regioni con aumento della nuvolosità stratificata su versante tirrenico e Liguria. Gelate notturne e nebbia sulla Pianura Padana. **Temperatura:** in lieve aumento su Sardegna, Sicilia e regioni tirreniche; senza variazioni notevoli sulle altre regioni.

In Italia			All'estero		
Bari	+ 5	+11	Francoforte	+ 1	+ 5
Bologna	— 3	+ 5	Londra	+ 2	+ 5
Firenze	+ 2	+ 9	Mosca	— 6	— 4
Genova	+ 4	+14	New York	+ 5	+ 8
Milano	—0,8	+ 7	Parigi	— 1	+ 4
Napoli	+ 2	+11	Stoccolma	— 2	+ 1
Roma	+ 3	+14	Tokio	+ 4	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 6,3
minima	— 0,8
media	+ 1,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. — 4,0; umidità 90 per cento. Cielo sereno. Temp. max +5,8; min. 5 4,0; media — 04. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

CATANZARO

Henke: «Rumor sapeva»

GUIDO GUIDI

CATANZARO — L'ammiraglio Eugenio Henke, ex capo del Sid all'epoca della strage di piazza Fontana e quindi capo di Stato maggiore della Difesa, ha inferto un duro colpo all'on. Rumor.

«Io mi ricordo — ha spiegato l'ammiraglio Henke — che immediatamente dopo la riunione venne a riferirmi tutto l'ammiraglio Castaldo, che era il mio assistente. Questo dev'essere avvenuto tre o quattro giorni dopo la riunione, quindi verso il 3 o 4 luglio 1973. Una settimana dopo, quindi tra il 10 e l'11 luglio, venne da me Miceli. Mi raccontò tutto anche lui e mi disse che attendeva la risposta del presidente del Consiglio».

Presidente — Quindi in quel momento, secondo Miceli, la decisione di Palazzo Chigi non era ancora arrivata?

Henke — «Esatto: non era ancora arrivata. Certo i miei ricordi sono abbastanza confusi, tanto che in istruttoria ho negato persino di aver visto la bozza della risposta al giudice istruttore. Sennonché in questi giorni ho saputo che io ho visto quella bozza, che l'ho addirittura siglata».

Presidente (mostrandogli il documento) — Lei può dirci se questa sigla, che appare in calce alla lettera, è sua?

Henke (dopo aver controllato il documento) — «Sembra mia, anche se è più piccola del normale e questo potrebbe dimostrare che io non ho avallato la risposta, ma ho soltanto preso atto della sua esistenza».

La circostanza, così com'è stata riferita da Henké, è importante perché smentisce in modo clamoroso l'ex presidente del Consiglio Rumor, il quale, anche di recente e cioè dopo la condanna del generale Malizia (che ha escluso l'avallo dei politici) ha sostenuto che la presidenza del Consiglio non fu mai informata della decisione del Sid a proposito di Giannettini.

DRAMMA STAMANE A ROMA IN UN QUARTIERE POPOLARE

Quattordicenne uccide il padre con cinque colpi di pistola

ROMA — Un ragazzo di 14 anni, Marco Caruso, abitante a Centocelle in via Pietro Romano 33, ha ucciso il padre con cinque colpi di pistola e si è poi costituito. Il fatto è accaduto intorno alle 10,45 nell'abitazione dei due. Marco Caruso, che il padre Angelo, di 36 anni, venditore ambulante, aveva più volte denunciato per allontanamento da casa, si è presentato al commissariato Casilino con ancora in mano la pistola, una P38, con cui aveva commesso il parricidio. L'omicidio è avvenuto in un grande edificio popolare di via Pietro Romano dove la famiglia Caruso abita da molti anni in un appartamento al primo piano della Scala B. Angelo Caruso è stato colpito da più proiettili ed è morto all'istante. All'omicidio hanno assistito la moglie dell'ucciso, Giovanna Catalano di 29 anni.

Secondo una prima ricostruzione sembra che all'origine del parricidio vi siano dissidi familiari. Una violenta lite tra padre e figlio sarebbe cominciata ieri sera ed è ripresa stamani nonostante la madre avesse ripetutamente tentato di calmare i due congiunti.

Marco, procuratasi non si sa ancora come, una pistola, ha sparato contro il padre e quindi è fuggito. Dopo aver camminato per qualche tempo nella zona si è costituito agli agenti.

Poco dopo, il ragazzo a bordo di una «volante» è stato trasferito in questura per essere interrogato dal capo della sezione omicidi della «mobile» dott. Iovinella. Angelo Caruso è caduto supino nel corridoio che dalla stanza da letto conduce alla cucina.

La "banda del buco" rapina 150 milioni

ROMA — Con il solito «sistema del buco» in una parete, una banda di ladri ha rapinato una gioielleria del centro svuotando la cassaforte di gioielli e argenteria per un valore approssimativo di 150 milioni. La gioielleria presa di mira è quella di Iole Cifola in via Belsiana 71.

I ladri sono entrati attraverso il portone del numero 70 che dà in un androne su cui si affaccia una porta secondaria del magazzino del negozio di eleganza infantile.

Anche una donna vince il titolo di pipa

ARONA — I big della «fumata lenta» (due grammi di tabacco italiano a disposizione) si sono dati appuntamento in un noto albergo di Arona. Erano in palio due titoli, quello piemontese e quello tricolore per squadre.

In campo regionale ha vinto Luciano Cerrato (Pipa Club di Trivero) fumando i sacramentali due grammi di tabacco in un'ora e quarantacinque minuti; al secondo posto, Piero Borella del Pipa Club «Le Langhe», al terzo Luigi Stinziani.

Fortissimi i piemontesi anche nella fumata ad équipe per il titolo italiano: primo Cossato, secondo Trivero, terzo Le Langhe, quarto Cerea, quinto Urru di Milano (di quest'ultima formazione faceva parte Gian Battista Baccanelli che ha anche fatto registrare il miglior tempo assoluto).

E le donne? Hanno fumato la pipa anche loro, come turche. Proprio una aronese, Hildegard Visconti, ha vinto il titolo davanti a Giuliana Masi, di Invorio. La vittoria della Visconti era scontata trattandosi della campionessa del mondo.

NOSTRA MINI-INCHIESTA IN PARLAMENTO

Anche per il deputato il primo amore non si scorda mai

YASMINE APRILE

ROMA — Anche gli uomini politici hanno un cuore: lo ha accertato questa piccola inchiesta che abbiamo compiuto per Stampa Sera sui primi amori dei nostri parlamentari. Essi non se ne sono mai dimenticati, proprio come per la politica, anche perché s'è trattato spesso di amori precoci. Alcuni dei nostri «leaders» flirtavano addirittura già a tredici anni. Un caso tipico è quello di Gustavo De Meo, il deputato pugliese che a 15 anni s'innamorò perdutamente di una formosa e bellissima trapezista di un circo che aveva innalzato la tenda alla periferia della città. Fu, per la verità, un amore del tutto platonico che finì (con l'immancabile lacrima sul viso) quando il circo, allo scadere del ventesimo giorno, smantellò l'accampamento.

Evidentemente, il circo equestre è un elemento che ha agito da galeotto per l'iniziazione sentimentale di molti politici italiani. Neppure Nenni, a vent'anni, ne è rimasto immune e, sebbene avesse letto tutto l'armamentario marxista, dichiara di aver conosciuto la moglie Carmen, sua coetanea, proprio in un circo, nei pressi di Faenza. Carmen era una bellissima mondina, bruna, alta, dalla pelle di porcellana; assisteva allo spettacolo equestre in una poltrona di prima fila, Nenni era in terza fila. Improvvisamente un cavallo, anziché impennarsi a comando, s'imbizzarrì destando scompiglio e paura tra gli spettatori. Carmen venne letteralmente travolta dalla bestia; Nenni si precipitò a prestarle soccorso: fu l'inizio di una lunga storia, che culminò nel matrimonio.

Dall'arena del circo ai salotti-rassicuranti della buona borghesia romana. E' qui che Cupido ha centrato il cuore dell'on. Carlo Felici (agli albori dei suoi diciannove anni), mentre Marilù, splendida fanciulla bruna, suonava Chopin, suscitando sentimenti di struggente tenerezza e malinconia nel futuro parlamentare. «Non fui in grado, allora, di capire, *dichiara l'on. Felici*, a cosa rinunciavo, perdendola. Infatti, Marilù si è sposata con un altro, non l'ho più vista e mi ha lasciato tutt'ora *"zitello"*. Tuttavia, mi consolo — si fa per dire — con una amante, più esigente, più spietata, niente affatto romantica: la politica».

Il primo amore — ma quello extraconiugale — fa vittime anche a Montecitorio. L'on. Vittorio Salvatore, infatti, giovane e promettente deputato dc, conobbe, su una spiaggia adriatica, una formosa fanciulla bionda, dalle ambizioni canore: Barbara. Se ne innamorò follemente al punto di perdere la fiducia del suo partito e degli amici. Si bruciò accompagnando la sua vamp nelle esibizioni artistiche nelle sagre paesane. Salvatore dovette trasmigrare nel psdi, sperando maggiore comprensione. Alla fine l'amore costò all'on. Salvatore il seggio elettorale. Ma non perdette la sua Barbara. I due ora convivono felici.

«Ancora non cantavo *"Giovinezza"* — *ci dice l'on. Almirante* — ma la *"primavera di bellezza"* mi si rivelò nelle dolci fattezze di Rosetta, una mia compagna di scuola di 13 anni. Non esitai, sebbene fossi appena quindicenne, a presentarmi, nel giro di pochi giorni, ai suoi genitori, per chiederla in sposa. Ero vestito di tutto punto, come si addice ad un aspirante fidanzato ufficiale, in fumo di Londra, con una cravatta di Scapino, il famoso stilista della mia epoca. La mamma di Rosetta mi accolse festante, mi offrì il tè e mi accompagnò, poi, alla porta accarezzandomi, senza avermi dato una risposta. Ho rivisto Rosetta sette anni or sono: è sposata con figli ed abbiamo riso al ricordo di quel giorno».

POI ABBATTUTI

Vecchio ucciso da due cani a morsi

PADOVA — Un vagabondo, Natale Meneghetti di 58 anni di Piove di Sacco, è stato trovato morto, ucciso a morsi da uno o più cani, in un campo agricolo nel comune di Saonara.

A fare la scoperta è stato il contadino Claudio Bacchin di 20 anni, il quale era andato nel podere di proprietà del padre per completare alcuni lavori agricoli. Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, il corpo dell'uomo presenta orribili lacerazioni.

Sembra accertato che il Meneghetti, che viveva separato dalla famiglia e senza fissa dimora, sarebbe stato dilaniato da due pastori tedeschi scappati dal loro proprietario, Guglielmo Donalato di 44 anni, abitante della zona.

Al momento del rinvenimento del cadavere un cacciatore, Lucio Zambrin di 51 anni, è stato aggredito dai due cani; per difendersi, ha sparato alcuni colpi di fucile, abbattendoli entrambi.

La studentessa di Rivoli che si spoglia sul video

Dice di chiamarsi Federica, di avere 19 anni, di essere una studentessa del quarto liceo scientifico di Rivoli. Nella foto è tra Pino Maffi ed Ennio Drai, i presentatori di «Spogliamoci insieme» che Tele Torino International manda in onda ogni venerdì a mezzanotte. Sul video era molto più nuda: le era rimasta solo la maschera. La ragazza succede alle due casalinghe che hanno fatto lo strip integrale, ma al contrario delle rivali coniugate, conviventi o madri, ha difeso l'anonimato con parrucca bionda e viso davvero coperto. E non ha risposto all'interrogativo di tutti: perché si è spogliata davanti alle telecamere?

ALLARME PER UN MALE FINORA SOTTOVALUTATO

L'IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA CAUSA IL 60% DELLE MORTI FETALI

BRUNO GHIBAUDI

FIRENZE — Più del 60 per cento delle morti fetali durante la gravidanza sono imputabili all'ipertensione di cui soffre la gestante. E quando non arriva a morirne, il feto soffre spesso di ritardi nell'accrescimento, mentre i vari organi ed apparati ne soffrono sensibilmente. La madre ipertesa si trova infatti ad essere esposta non soltanto alle conseguenze generali dell'ipertensione (emorragia cerebrale, scompenso cardiaco e insufficienza renale) ma va incontro anche ad un complesso disturbo denominato tossiemia gravidica, con coagulazione del sangue nei vasi e insufficienza placentare. Di qui i ritardi nella crescita del feto e un'aumentata mortalità prenatale.

Sui gravi rischi dell'ipertensione in gravidanza, che in precedenza erano sottovalutati e solo di recente hanno incominciato ad essere affrontati con impegno dai ricercatori, si è soffermato il prof. Enrico Moneta dell'Università cattolica di Roma durante il Simposio internazionale sull'impiego della methyldopa nel trattamento dell'ipertensione. «*In passato le donne gravide con valori pressori nettamente superiori alla norma venivano già sottoposte a terapia antipertensiva ma non tutti i ginecologi ritenevano opportuno fare altrettanto con le gravide solo lievemente ipertese*» ha spiegato il prof. Moneta. «*Una ricerca effettuata di recente in Inghilterra su 4 mila donne gravide ha però dimostrato al di là di ogni dubbio che anche le donne con valori pressori al limite della norma (140 di massima e 90 di minima) debbono essere considerate potenzialmente "a rischio" e quindi controllate con terapia antipertensiva*».

Riferendosi ad una vasta casistica verificata sia in Italia che all'estero, il prof. Moneta ha spiegato che nella terapia dell'ipertensione in gravidanza il farmaco più adatto appare la molecola chimica della methyldopa. Egli ha spiegato il meccanismo d'azione di questa sostanza. La pressione del sangue nei vasi è determinata dalla resistenza offerta dalle pareti e dalla quantità di sangue pompato dal cuore nell'unità di tempo. L'ipertensione, cioè l'aumento permanente della pressione arteriosa, viene generalmente determinata da un aumento delle resistenze vascolari periferiche, che riducono l'afflusso di sangue ai tessuti.

Una terapia antipertensiva corretta dovrebbe ridurre le resistenze vascolari senza diminuire troppo la quantità di sangue pompata dal cuore. Mentre la maggior parte dei farmaci contro l'ipertensione riduce la resistenza vascolare ma nello stesso tempo abbassa anche la portata del flusso sanguigno, causando così una reazione negativa, la methyldopa abbassa le resistenze periferiche senza diminuire la portata cardiaca.

TROVATO AEREO CON I MORTI

JOHORE BAHRU — La polizia ispeziona i resti dell'aereo di linea malese fatto esplodere in volo dai terroristi giapponesi dell'«Armata Rossa». Di cento cadaveri, ne sono stati ritrovati finora solo due: gli altri sono sparpagliati nelle paludi

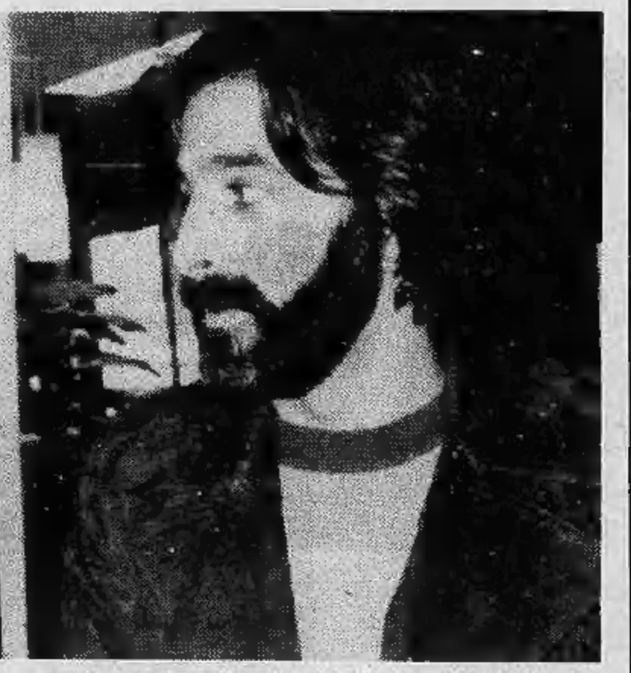
Rapinatori distratti lasciano l'incasso e fuggono con la frutta

CATANIA — Tre rapinatori, che erano riusciti a svuotare le casse di un supermercato, sono stati beffati dal nervosismo: invece di portarsi via il denaro infilato alla rinfusa in una borsa di plastica, al momento di fuggire si sono portati via la borsa della spesa di una cliente lasciando su un bancone la refurtiva.

I tre banditi, incappucciati e armati di pistole, dopo aver compiuto il giro delle casse impossessandosi di circa mezzo milione, prima di allontanarsi hanno posato il sacchetto su un bancone.

UN'ITALOAMERICANA IN COMA A NEW YORK

La tengono viva tre mesi per farla partorire



NEW YORK — Questa bella giovane a sinistra è un'italoamericana di 27 anni, Mariarosa Maniscalco, al quarto mese di gravidanza, in coma dal 23 novembre. I medici dell'ospedale di Brooklyn dove è ricoverata hanno poche speranze di salvarla, ma confidano di tenerla in vita ancora tre mesi perché il feto si sviluppi e nasca con parto artificiale un bimbo di sette mesi.

La signora Maniscalco ha perduto conoscenza alla vigilia della giornata del Ringraziamento, una delle grandi feste nazionali americane. Per l'occasione era tornato da lei il marito John (foto a destra) che viveva separato da sei mesi, portandole in dono il tradizionale tacchino del *Thanksgiving Day*. Sulle circostanze del malore da cui la donna è stata colpita sta indagando il procuratore distrettuale di Brooklyn, in seguito alla dichiarazione di una vicina di casa secondo cui John Maniscalco picchiava spesso la moglie.

John Maniscalco, che è disoccupato, e che ha già avuto dalla moglie due bambine, ha dichiarato che la moglie gli è caduta tra le braccia mentre giocavano con le figlie. «Non l'ho percossa» ha detto. All'ospedale hanno diagnosticato un colpo apoplettico.

Si rivoltano i nostri registi

NON PIÙ ARMI SUI SET? FAREMO I FILM ALL'ESTERO!

ROMA — Rivolta dei registi e dei produttori italiani contro il divieto governativo di usare armi cariche a salve sui «sets» dei loro films. Hanno posto un ultimatum: o entro il 15 dicembre si revoca il decreto, o essi andranno a «girare» all'estero. Di fronte a questa minaccia, la disposizione del ministero degli Interni verrà ora discussa dal Consiglio di Stato riunito in adunanza generale.

Intanto per ovviare al divieto di usare armi caricate a salve diverse produzioni hanno sospeso la lavorazione di film in attesa che la vertenza venga in qualche modo risolta. Altri hanno deciso di concludere le riprese con mezzi, diciamo così artigianali. Gianni Crea, per esempio, ricomincia domani le riprese di «Non sparate sui bambini» usando pistole di latta. Il regista teme che l'effetto sarà deleterio al realismo necessario alle scene, ma, per non compromettere ulteriormente i danni economici della pausa forzata, si è deciso di portare a termine la pellicola «a qualsiasi costo».

Ci sono anche coloro che vorrebbero dare inizio a nuovi film in Italia ma tergiversano in attesa degli sviluppi della situazione. E' il caso dell'americana «Lorimar Productions Inc». Dovrebbe girare «Avalanche Express», un film di un certo impegno finanziario che potrebbe dar lavoro a molti tecnici italiani.

La produzione ha inviato un telegramma al Consiglio di Stato, al ministero degli Interni e al ministero dello Spettacolo. Nel telegramma si chiede che venga di nuovo reso legale l'uso delle armi a salve. La «Lorimar» attenderà fino al 15 dicembre, poi sarà costretta a iniziare le riprese in un Paese diverso dall'Italia.

Ricerche petrolifere al largo della Corsica

PARIGI — Le principali compagnie petrolifere francesi — Total, Aquitanie ed Esso — si sono impegnate in un vasto programma di ricerche che avrà inizio ai primi del 1978 con sondaggi profondi nella piattaforma continentale della Corsica, sul versante che guarda l'Italia.

Le prime perforazioni saranno fatte a gennaio in una zona di 2200 chilometri quadrati giudicata molto promettente a tre chilometri e mezzo dalla costa davanti allo stagno di Biguglia, a Sud di Bastia. Le prospezioni sismiche hanno indicato che le sonde potrebbero incontrare giacimenti di idrocarburi

Si salva da naufragio: è fermato per truffa

SIRACUSA — Il cittadino britannico Vincent Francis Luvaglio, 45 anni, nato a Londra da genitori italiani e senza fissa dimora, è stato arrestato dalla polizia in un albergo di Siracusa dove aveva preso alloggio da quattro giorni, dopo il naufragio del suo panfilo.

Luvaglio era ricercato dall'Interpol da ben nove anni, in seguito a un mandato di cattura emesso nel novembre 1968, per una serie di truffe, dal tribunale di Houghton Le Spring Cout (Gran Bretagna).

Luvaglio ha detto di avere vissuto in questi anni navigando nel Mediterraneo con la sua imbarcazione: il panfilo «Joy of Lee» di 40 metri e 129 tonnellate di stazza, ha fatto per un certo tempo traghettamenti fra le isole greche, e più di recente ricerche petrolifere marine.

Giornalisti arrestati in Pakistan

KARACHI — Ventuno giornalisti e tipografi che avevano intrapreso ore fa uno sciopero della fame per protestare contro presunte interferenze sulla libertà di stampa da parte dei militari che dirigono il Paese sono stati arrestati dalla polizia. Lo sciopero della fame è vietato in Pakistan dalla legge marziale imposta nel Paese nel luglio scorso dal generale Zia-Ul Haq.

La drammatica denuncia di un medico condotto

IL CANCRO STA «DECIMANDO» UN PAESE VICINO A MILANO

MILANO — In meno di due anni, 24 casi di cancro. Dieci persone sono già morte; per altre 14 non c'è più speranza. Questa è la denuncia impressionante d'un medico di Figino, una frazione a 7 chilometri da Milano, con mille e cinquecento abitanti.

«*In trent'anni d'attività* — ha detto il dottor Leonardo Maiuri — *ho registrato una quarantina di casi di tumori maligni. Una media del tutto normale rispetto alle statistiche nazionali. Poi, a partire dal 1976, c'è stato un improvviso, incredibile aumento*». L'escalation del cancro è coincisa con l'installazione a Figino (un paese di operai, pendolari ed agricoltori) d'un inceneritore.

Nulla, finora, prova che l'aumento dei casi di cancro sia direttamente imputabile alle esalazioni dell'inceneritore, ma la denuncia del medico dovrà per forza di cose portare ad un'immediata inchiesta. Da quando sono entrate in funzione le apparecchiature per la distruzione dei rifiuti, sul terreno sono comparse strane macchie gialle, particolarmente visibili quando piove.

L'età media delle persone colpite dal cancro negli ultimi due anni, varia fra i 40 e i 50 anni, ma il dottor Maiuri ha espresso fondate preoccupazioni soprattutto per la salute dei bambini, «oggettivamente più indifesi» di fronte alle cause che hanno provocato l'aumento della malattia.

La precisa denuncia del dottor Maiuri ha confermato i sospetti che già da tempo nutrivano gli abitanti di Figino. I sindacati hanno già annunciato un loro intervento. Nessuna dichiarazione è stata finora rilasciata dagli organi sanitari competenti della Regione.

Il dottor Maiuri s'è detto pronto a mettere a disposizione di qualunque commissione d'inchiesta i dati che ha raccolto in questi ultimi due anni. «*Cartelle cliniche alla mano* — ha detto — *posso dimostrare la validità della mia denuncia di fronte a chiunque: autorità regionali e comunali, magistratura e specialisti. Il segreto professionale m'impedisce di rivelare, qui, nomi e cognomi, ma posso però già stabilire due punti ben precisi che confermerò in qualsiasi sede. Il primo è che dal 10 marzo '76 al 23 novembre '77 sono morti per tumori maligni sei uomini e quattro donne, attualmente, sono sicuramente ammalati di cancro cinque donne e nove uomini.*

n. s.

Poliziotto impazzito ne uccide 14 (5 bimbi)

BULAWAYO (Rhodesia) — Quattordici negri tra cui cinque bambini e tre poliziotti sono stati uccisi e sedici altre persone ferite a Bulawayo, da un sergente della polizia africana, pazzo furioso, armato di un moschetto.

Il sergente di polizia era entrato in una casa di Mzilikali, un quartiere di Bulawayo, ed aveva ucciso due uomini e due donne. Mezz'ora dopo, sparava poco oltre, sulle case del campo di polizia «Ross», e vi uccideva e feriva le altre vittime prima che venisse fatto un cordone di polizia attorno al campo.

Il massacro si è concluso quando forze di sicurezza hanno freddato l'assassino dopo una furiosa sparatoria. La polizia rhodesiana ha dichiarato che l'incidente non è collegato alla guerriglia urbana.

Parziale fallimento del vertice

Tripoli: Iraq rompe fronte anti-Egitto

TRIPOLI — Si è concluso alle 2,30 di stamani, all'insegna d'un fallimento parziale, il vertice del rifiuto anti-Sadat. Mentre infatti da una parte Siria, Algeria, Yemen del sud, Libia e l'organizzazione per la liberazione della Palestina si accordavano per costituire un fronte anti-egiziano i rappresentanti iracheni abbandonavano bruscamente la sala al termine dei lavori dopo essersi rifiutati — almeno così sostengono fonti palestinesi — di far parte del fronte.

Senza l'Iraq, lo schieramento anti-Sadat vede gravemente indebolita la sua rilevanza militare lasciando la Siria — unica a possedere un esercito valido — praticamente sola a sostenere il peso d'un eventuale conflitto armato. Stando ad un alto funzionario palestinese, in un primo tempo l'Iraq ha proposto che il fronte respingesse le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu sulle quali si basa l'iniziativa americana per la riconvocazione della conferenza di Ginevra.

La proposta — cui s'è opposto energicamente il presidente siriano Assad — è stata poi messa da parte ieri in seguito ad una conversazione telefonica intercorsa tra il capo della delegazione irachena Tahar Gezrawi e le autorità di Bagdad. Malgrado ciò, l'Iraq ha insistito sul fatto che il vertice di Tripoli si limitasse ad una dichiarazione d'intenti e colla formazione d'un fronte anti-egiziano lasciand la formulazione d'una vera e propria linea politica ad un secondo vertice da tenersi a Bagdad.

(Agi-Ap)

Per NATALE
Un regalo utile che dura nel tempo
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue
SCONTI REALI IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI
BORSE pelle 9.900-14.900 - bauletto daino 17.900 - vero coccodrillo 42.900 in più, pelle pitone 19.900
GUANTI lana 1.500 - fodera lana 2.900 - fodera pelliccia 3.900 - sky 3.900
OMBRELLI donna 2.900, uomo 3.900
Articolo regalo sconto 30% Rubriche - p. cenere - p. pipe spazzole cuoio - soprammobili p. dollari e cinture coccodrillo - pupazzi-scacciaguai Portafogli - parure auto - cinture - servizi scrittoio - necessaires viaggio - portagiole valigette medico. Tutto l'articolo maschile per professionisti e rappresentanti - Porta scarponi, cartelle e sacche scuola
VALIGIE 4.900 - P.V.C. 11.900, borsone P.V.C. 6.900 - Completi viaggio cuoio - Samsonite - Del Sey
24 ORE e 007 L. 7.900 in più
BEAUTY 4.900 in più BAULI 17.900 in più BORSELLI 2.900 cuoio - 9.900 tracolla tasca coccodrillo stock 5.900

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	2-12	5-12
ALIMENTARI		
Alivar	910	910
Eridania	1400	1400
Florio	415	395
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7800	7800
Comit	9975	9700
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	10000	9850
Mediobanca	32000	31400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	590	580
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2000	1970
Unicem	3012	2995
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	142	138
Italgas	585	561
Liquigas	76	74
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	19230	18650
Montedison	124	118
Monted. Gemina	100 50	100 50
Paramatti	860	850
Pierrel	225	242
Rumianca	1565	1470
SAFFA	3950	3850
SAIAG	1400	1390
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	40 50	40 50
» priv.	29	28
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	395	395
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	2030	1850
Cond. Acqua Roma	630	630
Generale Imm.	75	83
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1710	1710
Risanamento	3350	3350
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5650	5650
» » priv.	2890	2890
Latina	445	445
Latina priv.	315	315
Generali	34510	34100
RAS	51000	49800
S.A.I.	4350	3900
Toro Ass.	5575	5575
Toro Ass. priv.	3050	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrada To-Mi	900	880
Fer. Co.	232	228
Italcable	2330	2330
N.A.I.	745	690
SIP	1320	1297
Torino-Nord	140	135
FINANZIARIE		
Bastogi	412	380
Finsider	79 50	79 50
GIM	1840	1840
IFI priv.	2145	2130
IRI	3980	3950
Invest	1470	1450
La Centrale	3800	3725
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1640	1640
Pirelli & C.	2080	2080
Pirelli S.p.A.	1032	1015
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	565	545
S.M.E.	195	195
STET	1645	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1000	670
Marelli & C.	170	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	—	1953
» priv. *	—	1571
Castagnetti	1302	1290
Gilardini	3210	3285
Graziano & C.	1170	1235
Nebiolo	255	258
Olivetti	902	880
» priv.	787	787
Westinghouse	8000	8000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	248	252
Fornara & C.	570	565
Italsider	106	106
Metalli	2000	1850
Talco & Grafite	26000	25800
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4650	4550
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	120	120
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1170	1170
Borgosesia S.p.A.	2880	2840
Borgosesia Risp.	2450	2450
Montedison Fibre	10 50	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	450	400
» priv.	285	285
DIVERSI		
Acque pot. TO	570	555
Ciga	925	925
CIR	7250	7250
Pacchetti	36	36
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65	65
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	66 80	66 80
Med. Fingest 7%	91 50	91 50
Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
» Viscosa 7%	76 30	76 30
Med. S. Spirito 7%	80	80
Med. Montefibre 7%	65 30	65 30
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	55 30	55 30
» » '71	51 30	51 30
» » '72	51 30	51 30
» 7% '73	50 30	50 30
Iri Stet 7 %	76 50	78

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	2-12	5-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 80	73 80
Redimibile 3½%	95 50	95 50
Ricostruz. 3½%	97	96
» 5%	99	98 50
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 90	97 95
» 5½% '79	93 80	93 80
» » '80	87 10	87 30
» » '82	77 10	77 30
B.T.O. 7% '78	98 40	98 40
» 9% '79	95 60	95 50
» » '79 II	94 25	94 10
» » '80	92 90	9285
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78	78 20
» » '65 II	78 60	78 60
» » '66 I	73 83	74
» » '66 II	74 80	75 20
» » '67	72	72
» » '68 I	69 50	70
» » '68 II	69 20	69 20
» » '69 I	67 85	67 60
» » '69 II	67 80	68 50
» 7% '70	82 20	82 40
» » '71	81 95	81 95
» » '72 I	77 90	78 20
» » '72 II	67 20	67 40
» » '73	66 85	66 95
» » '74 ind.	115 10	115 40
» 10% '75	93 60	93 85
» Europa 6%	90 60	90 40
IRI 6% '64	84 60	84 60
» » '65	79 30	79 30
» Alfa 7% '70	68	72
Satap 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	69 50	69 65
» » '68 II	72 10	72 30
» » '69	66 80	66 80
» 7% '71	78 50	79 30
» » '72	76 40	76 375
» » '73	69 50	69 50
OO.PP. 5%	60 25	60 20
» 5½%	60 60	60 60
» 6%	59 85	59 75
» 7%	61 50	62
» '74 8%	61 50	61 50
» '75 8%	60 40	60 80
» I.St. 7% 1°	69 50	69 50
» » » 2°	68 80	68 80
» » » 3°	68 60	68 60
» » » 4°	68 60	68 60
» » » 5°	68 80	68 80
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 70	59 70
» » 7% '72	62	62
» Aut. 6% 1°	59	59
» » 7% 1°	61 30	61 30
» » » 2°	60 80	60 70
FF.SS. 6% '65 I	78	77 80
» » '65 II	76	76 40
» » '66 I	73 10	73 30
» » '66 II	73 80	73 80
» » '67	71 35	71 35
» » '69 I	67 30	67 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 40	70 40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.F.S. 6% '67	72 90	72 50
» » '68	69 60	69 60
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 60	69 60
» » '71	75 90	76 50
» » '72 I	76 20	76 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1°	77 40	77 40
» » » 2°	77 50	77 50
» » » 3°	74 50	74 50
» » » 4°	74 30	74 30
» » » 5°	71 40	71 40
» » » 6°	71 90	72 30
» » » 7°	69	69
» » » 8°	68	68
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	73 20	73 20
» » 7% 1°	68 40	68 40
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	64 50	64 50
» » » 5°	64 60	64 60
» » » 6°	66	66
IMI 7% XXVIII	73 50	73 70
» » XXIX	74 35	74 50
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 40	92 40
» » XXXII	84 40	84 80
» » XXXIII	72 80	73
» » XXXIII op.	94 70	94 70
» » XXXIV	69	69
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 30	66 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 45	70 95
» XLII 8%	67 60	68
» XLIII 8%	83	83
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81	81
» s.s. '64 I.V.	81 40	81 90
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	90 90	90 90
Olivetti 7% '58	95 20	95 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	83 30	83 30
» 5½% '62 2°	86	87
It. Gas 5½% '61	82 40	83 40
Rumianca 5½% '59	98 80	98 80
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	67 50	67 50
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	76 50	78
Torino-Savona 5½	86 20	86 80
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	81
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	92 20	92 20
» » '65 11°	87 95	87 95
» » '66 12°	87 90	87 40
» » '67 13°	83	82 70
» » » 14°	81 45	81 45
» » '68 15°	81 80	82 50
» » '69 16°	78	78
» 7% '70 17°	77 50	77 50
» » '71 18°	78 30	78 30
» » » 19°	76 80	76 80
» » » 20°	72 40	72 40
» » » 21°	71 50	71 50
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Acm 5½ '60	72 20	72 20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	65 75	65 75
» 6%	65 70	65 70
» O.P. 6% conv.	61 80	61 80
» » 6%	61 80	61 80
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	81 20	81 20
» » '71 1°	76	76
» » » 2°	75 70	75 70
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.F.Piem. V.A. 6%	65 70	65 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64 50	64 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76	77 50
Rumianca 6%	96	90
Pirelli S.p.A. 5%	66 50	66 50
Med. Fingest 7%	91	91
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	76	76
Med. Sin 7%	76 30	77
» S. Spirito 7%	79 60	79 60
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	55	55
» » '71	51	51
» 7½% '72	51	51
» 7% '73	50	50
GIM 6%	73	73

Nuovi minimi

TORINO — La Borsa continua a collezionare nuovi minimi. Solo l'Immobiliare Roma, tra i titoli principali, contrasta l'andamento nettamente riflessivo del comparto azionario. L'offerta tiene l'iniziativa per l'intero arco della seduta. Per alcuni titoli riesce particolarmente difficile trovare contropartita e i sacrifici di prezzo sono sensibili: è il caso della Sai, che perde oltre il 10 per cento. In controtendenza restano, oltre all'Immobiliare, soltanto la Dalmine e la Graziano.

Il reddito fisso appare nervoso e contrastato, ma le variazioni sono di modesta entità.

Fixing Fiat: ordinaria: 1946, 1931, 1928, 1931; privilegio: 1507, 1492, 1498, 1494.

Chiusura Liquigas di Risparmio 84; chiusura Saffa di risparmio 3820; Generali: ultimo fixing: 34.100.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 43.500 - 45.500: sterlina oro vecchia 42.000 - 44.000: arengo svizzero 38.500 - 41.500: sterlina carta G.B. 1590 - 1620: dollaro Usa 866 - 885: marco germanico 390 - 400: franco svizzero 400 - 410: franco francese 177 - 183: oro fino 4420 - 4520: argento 125 - 145.

A MILANO

Borsa sempre depressa: l'inizio della nuova ottava non promette nulla di buono. L'accavallarsi di avvenimenti disturbatori all'equilibrio già precario del mercato azionario, ha provocato oggi un nuovo, quasi generale regresso dei prezzi su livelli di rottura. A questo punto risulta difficile inquadrare le cause di questo nuovo collasso, poiché sono molteplici; di conseguenza il denaro si muove con prudenza e risulta faticoso il collocamento delle offerte se non a prezzi falcidiati. Il listino odierno, dopo il solito tentativo iniziale di resistenza, ha così presentato un quadro desolante anche per i valori primari e per i titoli patrimoniali, compresi assicurativi e finanziari; maggiormente deludenti la Montedison e la Viscosa; cedenti i titoli chimici; meglio tenute, per contro, oggi la Immobiliare Roma. Molto deboli le Italcementi.

Dopo Borsa inattiva e fondo molto calmo.

Limitati scambi nel settore del reddito fisso, con intonazione complessivamente resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7110; Aedes 1110; Alitalia 925; Alivar 905; Alleanza 15.050; Anic 119; Bastogi 380; B.co Roma 7200; Beni Imm. or. 386; Beni Imm. pr. 160; Beni Stabili 1810; Binda 1750; Breda 1280; Brioschi 10.950; Burgo or. 4500; Burgo pr. 3050; Caffaro 234; Cantoni 3300; Carlo Erba or. 535; Carlo Erba pr. 265.

Cascami 4260; Cementir 450; Coge 770; Comit 8790; Comp. Milano or. 5100; Comp. Milano pr. 2500; Comp. Toro or. 5490; Comp. Toro pr. 2930; Cond. Acqua 602; Credit 1550; Cucirini 2700; De Ferrari 1450; E. Marelli 174; Eridania 1370; Eternit 714; Falk or. 2550; Falk pr. 2190; Fiat or. 1930,50; Fiat pr. 1495.

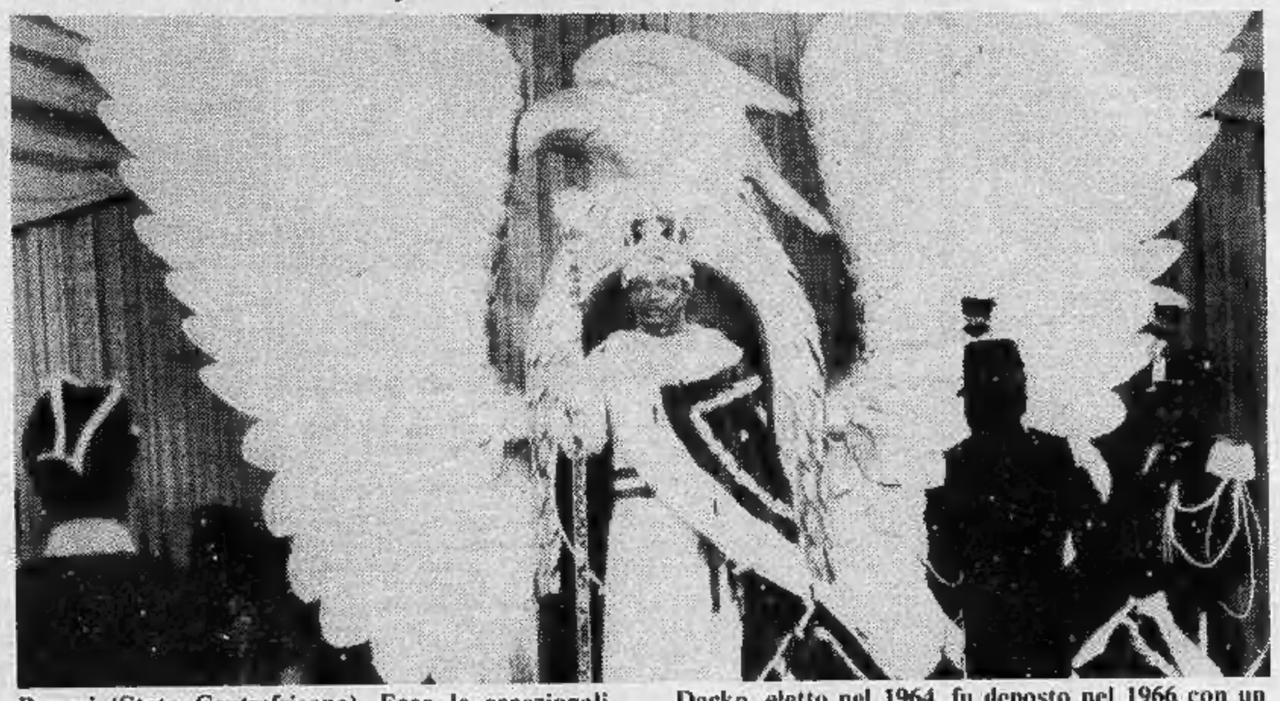
Finmare 64; Finsider 79; Fisac 1200; Fond. Incendio 4650; Fond. Vita 12.770; Generalfin 879,50; Gilardini 3300; Gim 1760; Ginori 130,50; Ifi pr. 2111; Ifil 3890; Ilssa Viola 1000; Imm. Roma 81; Iniziativa 3730; Interbanca 9800; Invest 1380; Isvim 1650; Italcable 2375.

Italgas 562; Italsider 105; La Centrale 3800; Lepetit or. 12.200; Lepetit pr. 12.200; Linificio 288; Liquigas 72,50; Magneti M. 6%1; Magona 1339; Marzotto 691; Mediobanca 30.900; Metalli 1949; Mira Lanza 18.505; Mittel 891; Mondadori pr. 636; Montedison SS 122.25; Montedison CS 98; Montefibre or. 8; Montefibre pr. 14.50.

N.A.I. 650; Nebiolo 285; Nord Milano 350; Olcese 45; Olivetti or. 869; Olivetti pr. 761; Pacchetti 34; Pertusola 2080; Pierrel 210; Pirelli e C. 1951; Pirelli S.p.A. 1018; Pozzi or. 535; Ras 48.600; Rinascente or. 40; Rinascente pr. 26.50; Risanamento 2800; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. or. 229; Rotondi 9800.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.500 - 41.500; sterlina oro nuovo 42.500 - 43.500; marengo 38.000 - 40.000; oro fino 4350 - 4550.

BOKASSA, L'IMPERATORE NERO



Bangui (Stato Centrafricano). Ecco le eccezionali immagini, trasmesse ieri per satellite, dell'incoronazione dell'ex soldato coloniale francese Jean Bedel Bokassa a imperatore del Centrafrica e sua moglie Caterina a imperatrice. Già colonia francese con il nome di Oubangui-Chari, la Repubblica Centrafricana divenne indipendente nel 1960. Il presidente David Dacko, eletto nel 1964, fu deposto nel 1966 con un colpo di Stato militare che portò al potere il maresciallo Bokassa il quale nel 1972 divenne presidente a vita. Rifacendosi a Napoleone Bonaparte che nel 1804 si pose in testa la corona di imperatore prendendola dalle mani del Papa, Bokassa si è autoincoronato nello stadio sportivo di Bangui, capitale del nuovo impero.

Maurizio Chierici
Malgrado le amorevoli cure

Questo «giallo» che si svolge nelle cliniche dei baroni della medicina è tutto vero, tranne che nei nomi.
«Struzzi Società», Lire 1500.
3ª EDIZIONE
Einaudi

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— **tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.**
— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.**

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

— Martedì 6: **VIA BOLOGNA ANG. VIA GOTTARDO** - In provincia: **S. ANTONINO DI SALUGGIA** (con visite di controllo).
— Mercoledì 7: In provincia: **FIANO** (con visite di controllo).
— Giovedì 8: **ROSTA** (con visite di controllo).
— Venerdì 9: **VIA C. D'APPELLO** - In provincia: **POMARETTO - CAFASSE** (con visite di controllo).
— Sabato 10: **C. SVIZZERA ANG. VIA N. FABRIZI** - In provincia: **TROFARELLO - CASTIGLIONE T.SE** (con visite di controllo).
— Domenica 11: **CHIESE: N.S. DELLA SALUTE** (via Vibò 24) - **S. GIULIA** (p.za S. Giulia) - **S. GIUSEPPE REBAUDENGO** (c. Vercelli 205). In provincia: **NONE - CAMBIANO - VIRLE - VILLARFOCCHIARDO - ALICE CASTELLO - CAVOUR - MARENTINO - BORGO D'ALE** (con visite di controllo).
— Lunedì 12: In provincia: **SOMMARIVA BOSCO** (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

TROVATO STAMANE A MIRAFIORI

Nella linea della 127 un ordigno incendiario al fosforo

Una rudimentale bomba incendiaria al fosforo è stata collocata nella scocca di una «127» al reparto carrozzeria della Fiat Mirafiori. L'ordigno è esploso solo parzialmente non provocando alcun danno e l'attentato è fallito, ma le conseguenze avrebbero potuto essere gravi. La bomba era composta da un contenitore in plastica collegato ad un «timer» e a una piccola batteria; era stato sistemato nella scocca di una vettura che stava per entrare nel forno di cottura dopo aver attraversato il tunnel di verniciatura.

L'ordigno, bruciacchiato, è stato trovato stamane alla ripresa del lavoro sulla linea. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli agenti del commissariato Mirafiori con il maresciallo Ermano e il vicequestore dottor Bonsignore. La bomba è stata poi rimossa dagli artificieri.

Secondo le prime indagini, l'attentato è stato probabilmente attuato nella serata di giovedì scorso (cioè prima del blocco del lavoro per lo sciopero dei metalmeccanici di venerdì) e potrebbe trattarsi di un tentativo di sabotaggio collegato al problema del rifiuto degli straordinari richiesti dall'azienda.

Anche considerata la scarsa potenza della bomba incendiaria e l'imperizia di chi l'ha preparata e collocata, resta il fatto gravissimo della possibilità di compiere attentati all'interno della Fiat, nei magazzini o sulle linee di montaggio. Oltre ai ripetuti tentativi di sabotaggio compiuti negli ultimi mesi, si ricordano i frequenti volantinaggi dei comunicati delle Brigate rosse.

ULTIMA ORA

Rivendicato

L'attentato è stato rivendicato con un volantino ciclostilato dal «Nucleo operai comunisti», una sigla nuova nel confuso panorama dei gruppi terroristici. Il testo del comunicato fa riferimento anche all'attentato di mercoledì notte allo scalo ferroviario nel deposito della Züst Ambrosetti, in cui rimasero distrutti quattro furgoncini Citroën. Sette ordigni erano stati collocati sotto le bisarche cariche di furgoni. Ne esplosero solo due, gli altri cinque furono scoperti e disinnescati dagli artificieri.

OGGI INCONTRO UFFICIOSO FRA SINDACATI E DIREZIONE

Fra Natale e Capodanno chiusi per ferie gli stabilimenti Fiat?

Incontro «ufficioso» oggi fra Fiat e sindacati per parlare della chiusura di fine anno. Questa mattina i dirigenti della Fim torinese e i sindacalisti dell'azienda si sono riuniti nella sede della Cisl con le segreterie confederali per esaminare la situazione. Domani mattina, alla Uil, l'esecutivo sindacale Fiat dovrebbe definire la posizione ufficiale del sindacato.

Per ora non c'è ancora nulla di certo e definito. Neppure nell'ambito di ciascuna delle due parti. La riunione di oggi è stata convocata per decidere se lavorare o meno giovedì (la festa dell'Immacolata Concezione non è fra quelle abolite). Su questo specifico problema si sa che la fiat preferirebbe, almeno per quanto riguarda il settore auto, non interrompere la produzione. Anche i sindacati sarebbero disposti a lavorare, ma solo per poter recuperare la giornata

Una delle proposte che dovrebbe venire da parte sindacale, infatti, è di chiudere nei giorni 27, 28, 29 e 30 in modo da fare una lunga sosta dal 24 al primo gennaio compreso. Questi quattro giorni sarebbero coperti appunto uno dal recupero dell'8, e altri due con quelli di festività in cui si è lavorato. Rimarrebbe comunque ancora un giorno che non si sa come potrebbe essere coperto.

• ALFA 4 — *Sono in assemblea permanente ormai da quattro giorni le 25 operaie e l'unico operaio del laboratorio di confezioni jeans di strada Carignano. Protestano perché dal primo ottobre non è più stata loro pagata la retribuzione.*

La scorsa settimana è stata venduta una partita di prodotto e le maestranze chiedono che una parte del ricavato venga utilizzata per pagare loro almeno un anticipo

BREVE FUGA DI UN DETENUTO IN PERMESSO

Non rientra in carcere si nasconde in soffitta

Vincenzo Ferrara stamane, subito dopo la cattura

Ottenuto un permesso per andare a trovare la madre paralizzata da tre anni, un detenuto del carcere di Saluzzo non si è più ripresentato. Dato per evaso, è stato arrestato stanotte nascosto in una soffitta di via Calabria 44. Era in possesso di una patente e di una carta d'identità false, intestate al nome Giacomino Piemonte nato a Venaria Reale l'11 ottobre del '50.

L'evaso è un personaggio noto alle cronache torinesi. E' stato infatti l'autista della rapina nel corso della quale fu ucciso in corso Agnelli, l'orefice Baudino il 14 ottobre del 1970: Vincenzo Ferrara, palermitano, nato a Mezoiuso il 30 ottobre del 1951.

Il Ferrara deve scontare diciassette anni di reclusione. Gli altri complici, Giuseppe Cardillo e Giorgio Panizzari sono stati condannati all'ergastolo, Sebastiano Di Luciano a 27 anni.

Come si ricorderà Cardillo, Panizzari e Di Luciano, mascherati, entrarono nel negozio dell'orefice e, all'inaspettata reazione del proprietario, spararono con due pistole e fuggirono lasciando il Baudino morente. Il Ferrara ebbe l'attenuante della *«minor partecipazione al fatto»*. Al processo si dichiararono tutti prigionieri politici, salutando col pugno chiuso e leggendo una dichiarazione.

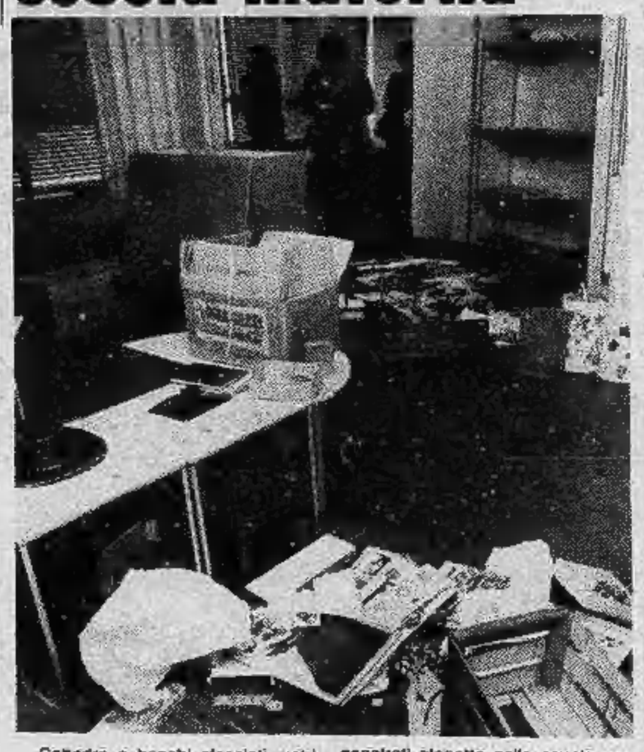
La cattura del Ferrara è avvenuta nella notte ad opera dei sottufficiali dei carabinieri Nanni, Aversa e Di Sabatino agli ordini del maggiore Ruggeri. L'accento meridionale ha smascherato il Ferrara che esibiva documenti intestati ad un piemontese. *«Mi è andata male»* è stato l'unico commento mentre lo ammanettavano. La carta d'identità falsa era stata rubata tra il 6 ed il 7 maggio a Lurano (Bergamo). In tasca aveva mezzo milione. Secondo i carabinieri esisterebbe una organizzazione che assicura agli evasi assistenza, armi, documenti e denaro.

Dirigente Facis si toglie la vita

Un dirigente della Facis, Ugo Navone, 45 anni, si è tolta la vita stamane buttandosi dall'ultimo piano del palazzo in cui abitava, in via Savonarola 5. L'uomo che viveva con la moglie e con due bambini, di 4 e 10 anni, Arturo e Federica, soffriva da tempo di esaurimento nervoso. Conosciuto da vicini ed amici come una persona tranquillissima, senza nemici, il Navone verso le 11 è uscito dal suo alloggio, al terzo piano, ha salito le scale fino all'ultimo piano e scavalcando un davanzale si è lasciato cadere, all'interno del palazzo, nel cortile. Ricoverato al Cto l'uomo è spirato dopo pochi minuti.

Alla Madonna di Campagna

Vandali stanotte devastano scuola materna



Cattedre e banchi sfasciati, vetri rotti, armadi distrutti, muri imbrattati, lavagne fatte a pezzi. Questo il risultato dell'impresa di alcuni vandali penetrati stanotte nella scuola materna municipale in via Fiesole 48, interno 19/A, e fuggiti dopo aver distrutto strutture e suppellettili per un danno di alcuni milioni.

Ultimato soltanto da poche settimane, l'edificio avrebbe cominciato a funzionare il mese prossimo. Era stato costruito per dare assistenza ai bambini del quartiere. Per riparare i danni occorrerà del tempo e l'apertura della scuola materna dovrà essere rimandata. I danni sono stati scoperti stamane dal bidello.

I teppisti hanno agito approfittando della notte. Entrati nel corridoio forzando la serratura di una finestra, sono passati nelle aule facendo scempio di ogni cosa. Non contenti di aver distrutto mobili e materiale didattico, hanno rubato anche oggetti e denaro appartenenti alle insegnanti. *«Bruciare libri e rovinare giochi che servono al divertimento dei bambini significa danneggiare tutto il quartiere e la collettività* — dice Paola Gullo, insegnante — *Gli autori sono probabilmente giovani teppisti sbandati che non si rendono conto come il loro gesto sarà soltanto a rendere più precaria l'assistenza ai bambini che ne hanno bisogno».*

GALLERIE E MUSEI

BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX Secolo.
CITTADELLA (Bertola 31): M. Pascutti
CLESSIDRA: (G. Cesare 121) Biancardi
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Cascella.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
DORIA (A. Doria 21): Elimma Civran.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473): Maestri italiani Contemporanei.
KING'S (M. Vittoria 35 - t. 885.845): Personale Vincenzo Maniero.
LA CONCHIGLIA: Roberto Albellaro.
LA NUOVA ALBERTINA: (t. 533.662) Collettiva sui e argenti.
MAGIMAWA CENTRO: (v. P. Tommaso 2) S. Ameglio «Valle d'Aosta».
PIRRA (v. Buva 4 - tel. 83.20.75): Ferruccio Piovano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Danieli 1865-1931.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Acqueforti di Federica Galli.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, telefono 535.963): Esposizione Asta.
ZABERT (p. Cavour 10 - t. 878.627): Dipinti dal XIV al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (877.857): Michele Baretta.
BERMAN: Bartolomeo Piovano.
CAVOUR (Moncalieri): personale di Anna Maria Arceri.
DANTESCA: Chicco, oli tempere.
DAVICO: Giovanni Macciotta.
FOGLIATO: (Mazzini 9): Da Albi e Cartelle.
LA BUSSOLA (v. Po 9): proposte e suggestioni: Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: G. Orlandi.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.54.64): El color della carne.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-'34.
VIOTTI: Ivan Mosca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

QUESTA SERA ALLE ORE 19,20
su TELEMONTECARLO
nella rubrica SHOPPING
romana silvestro
presenta
gli ultimi modelli delle
PELLICCERIE MARIE CLAIRE
VIA F. CASATI 9 / MILANO
C.SO TRAPANI 116 / TORINO

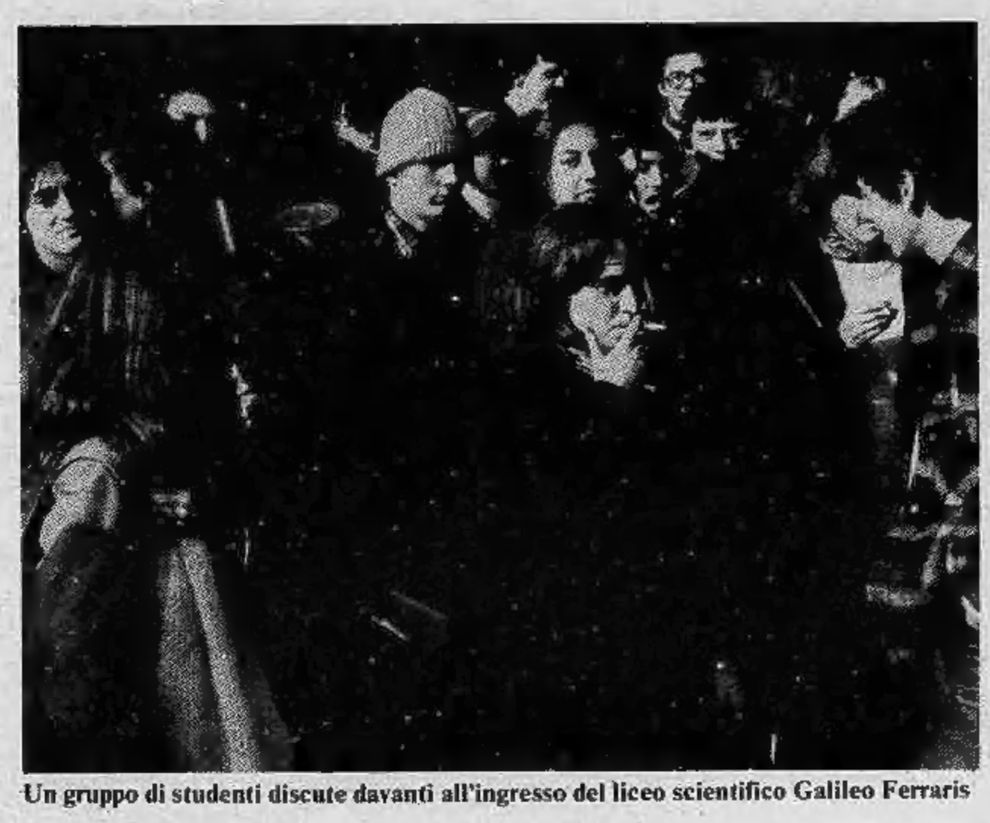
Se vuol vendere o comperare una casa, va da
CASALEGNO
LA CASA PER TUTTI
CASALEGNO
organizzazione gc
vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 7 - 10124 TORINO
Tel. 88.59.62 - 83.29.04 - 83.54.93 - 83.53.94

LE PIU' BELLE TAPPEZZERIE
• IN CARTA E PLASTIFICATE
• STOFFE MURALI
• MOQUETTES
Pronte nel magazzino della fabbrica
ARS NOVA
Via Duchessa Jolanda, 3
Torino
e presso tutti i rivenditori qualificati

IRANI
TAPPETI
PERSIANI
Di nuovo a prezzi ribassati con garanzia
Via S. Anselmo 8/B
Tel. 657.631 - TORINO

GALILEO FERRARIS, studenti in agitazione

"Non abbiamo un locale dove ci si possa riunire,,



Un gruppo di studenti discute davanti all'ingresso del liceo scientifico Galileo Ferraris

«Per una scuola nuova e popolare gli studenti devono parlare». *Oppure* «siamo in tanti, siamo una marea vogliamo i locali per l'assemblea». *Gli slogan, di marca quasi pre-sessantottesca, sono degli studenti del liceo scientifico «Galileo Ferraris». Si protesta per la mancanza di un locale idoneo ad ospitare riunioni e assemblee. Da almeno due anni l'istituto ne è sprovvisto: l'unico luogo adatto è la palestra, ma le strutture sono logore e lo spazio è insufficiente.*

Senza un ambiente gli studenti non possono esercitare alcuna attività: le assemblee sono state dirottate nei corridoi; dibattiti, iniziative, proposte culturali e politiche, discussioni, si svolgono per le scale o nell'atrio della scuola. Senza spazio non ci può essere confronto né scambio di idee. Per questo dopo ripetute proteste gli studenti hanno deciso di scendere in lotta.

«Da due anni non abbiamo locali per riunirci e discutere su ogni genere di problema, per svolgere attività di sperimentazione anche utilizzando audiovisivi, spettacoli teatrali ecc.» *è scritto in un volantino distribuito stamattina davanti alla scuola.* «Dopo la presentazione di una mozione firmata dalla quasi totalità degli studenti (800 firme), nella quale si chiedeva un incontro con la presidenza e la provincia, non c'è stata alcuna risposta da parte degli organi competenti». *La risposta è stata una giornata di sciopero. Un corteo ha raggiunto la sede della Provincia, ma il colloquio con l'assessore non c'è stato. Per sollecitare le autorità ad intervenire, gli studenti hanno deciso di inviare una lettera in cui si manifesta il proposito di scioperare per un quarto d'ora ogni giorno prima dell'inizio delle lezioni finché la Provincia non deciderà di intervenire.*

«La nostra non è una lotta isolata ma si inserisce nel problema più vasto dell'edilizia scolastica nella zona Crocetta-S. Secondo» *dicono gli studenti.* «C'è una carenza spaventosa di strutture. Gli alunni del "Sesto Commerciale" vanno a scuola in succursali ricavate da abitazioni adattate ad aule».

Sul tappeto ci sono problemi concreti. Spazio, agibilità dei locali, diritto di assemblea e di partecipazione democratica. «Abbiamo proposto soluzioni che non sono state accolte», *aggiungono gli studenti.* «Intanto ci si potrebbe appoggiare ad altri istituti per l'utilizzazione di spazi di emergenza, poi, a nostro avviso, per la costruzione di un nuovo locale si potrebbe utilizzare l'area del cortile. Da due anni ripetiamo queste cose al consiglio di Istituto, ma senza successo».

Stamattina c'è stato il primo sciopero, quindi gli studenti si sono riuniti in assemblea. Nell'atrio del secondo piano «un luogo assolutamente non idoneo e pericoloso per l'incolumità dei presenti».

Piemontesi a Monaco

(r. b.) E' stato costituito nel Principato di Monaco il «Comitato dei Piemontesi a Monaco». Per la prima volta i piemontesi residenti ed oriundi si sono contati: circa 700.

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Madama BORÉL Monssù CERUTI

Madama — Speroma che 'l "tërdes da tarôch", cioè "Catlin-a dle còste sëcche", a sapia a lese, neh?... Për piesse almèn na giornà 'd vacansa, quand a le pòrte dij nòstri camposanto, come vénner passà, a peul essie scrit *"Chiuso per sciopero"*.

Monssù — A-l càpito 'd ròbe ancora pi dròle. Për esempi la sparission dël tapis, an italian *arazzo*, da Palass Madama.

Madama — A diso fin-a che *Silvan*, ël famos prestigiator tivù, a cambierà mestè. Eh sì, përché a fé "spari" n'alé gròss parèj a saria gnanca stàit bon chiel, con l'agiut ëd mesa dosen-a 'd compari.

Monssù — A Caslëtte, anvece, a l'é bastà che 'n parco a disèissa amen, e da na cesa a l'é "sparije" le *majorettes*.

Madama — Chiel a vorrà pà neghé che cole tote a l'han le veste motoben curte?

Monssù — Nò. Ma Caslëtte a rimedierà, neh. Si-gnora. Fondand ël còrp dle *majorettes*... palombare.

Madama — An compens a l'é turinèisa la prima dòna ch'a farà la portiera d'albergo, e ch'a l'ha ricevù 'l simbol dla categoria, cioè le "clav d'òr".

Monssù — Mi ij daria fin-a le clav... 'd mia ca, tant a l'é grassiosa.

Madama — Basta parèj, se nó lo diso a soa madama! Pitost lòn ch'a na dis 'd col autista 'd Brancaleoni processà për vint mila lire "frodà" a l'erari?

Monssù — Diso gnente, e spelo... Spelo 'd vëdde còsa ch'a-i capiterà a coj che, come cert dotor e professionista, për vint mila lire at fan gnanca intrè 'nt lo studi.

Madama — E molomla 'd critiché 'l funsionament dle scòle, përché forse dimostreroma ai mond antregh d'esse lij pi 'n gamba, fasènd diventé lij trimestr... 'd quatr mèis.

Monssù — Bon-a idea, se qualdun-a trovarà 'dcò la manera 'd fene mangé quatr mèis con ij sòold che gnadagnoma an tre.

Madama — A Ivrea a rusàto coj ch'a veulo 'l Carlevé "longh" e coj ch'a lo veulo "curt".

Monssù — Coste sì che, al dì d'ancheuj, a son "preocupassion"!... Viva Ivrea, s'a j'ha mach cole. Carlo, neh!

L. F.

Accademia Albertina e prof. Cherchi

A quanto affermato su *Stampa Sera* del 29 novembre 1977 nell'intervista con il professor Cherchi, il consiglio di direzione dell'Accademia Albertina di Torino si dissocia e precisa che la delegazione dei tre docenti (dopo il colloquio con il capo dell'ispettorato Istruzione Artistica) ha comunicato al Collegio dei professori (e in seguito agli studenti) di aver avuto dall'Ispettorato: *non* «la diminuzione del monte ore complessivo», *ma* la possibilità, nell'ambito rispettoso degli ordinamenti vigenti, di rendere l'attività scolastica didatticamente più agile, attraverso seminari interdisciplinari; *non* «l'eliminazione della rigida obbligatorietà di frequenza», *ma* la riconferma che, sempre nell'ambito degli ordinamenti vigenti, la frequenza obbligatoria non copre rigidamente la totalità delle ore di lezione; *non* «uno specifico finanziamento straordinario», *ma* la concreta disponsabilità del ministero a rispondere con uno stanziamento alle necessità impellenti dell'Accademia.

TORRE PELLICE E BIBIANA

Verranno chiuse 2 scuole medie?

STELIO A. HUGON

Contestazioni in Valpellice in seguito alla ventilata chiusura di due scuole medie, quella Statale di Bibiana e quella parificata del Collegio Valdese di Torre Pellice, contemplata dal piano di sviluppo della valle approvato i giorni scorsi dal consiglio della Comunità Montana.

La notizia della chiusura della media del Collegio è stata una vera e propria doccia fredda per gli ambienti tradizionalisti della valle. Ben prima che Re Carlo Alberto concedesse, con le Lettere Patenti del 1848, i diritti civili ai valdesi la cultura aveva una parte di primo piano nella vita della valli. L'analfabetismo era pressoché nullo grazie all'opera dei «barba» che, instancabili, portavano di valle in valle, insieme alla parola di Dio, i primi rudimenti culturali. Per una istruzione superiore i valdesi dovevano emigrare in Svizzera fino a quando un pastore anglicano, Guglielmo Stefano Gilly riuscì, promuovendo sottoscrizioni in Inghilterra, a reperire dei fondi che uniti ai proventi di una auto-tassazione fatta dai valdesi stessi servirono alla realizzazione di un istituto (école latine) che iniziò i corsi il 18 agosto del 1832 frequentato da una mezza dozzina di allievi che, come leggiamo da un bollettino del tempo «répondirent bien et firent honneur à leur professeur».

In seguito gli insegnanti furono inviati a Firenze per imparare l'italiano (ancora oggi il bilinguismo è una della caratteristiche della Valpellice) mentre, se pur osteggiata dal potere civile e religioso, proseguiva la costruzione dell'edificio del Collegio Valdese; inaugurato nel '35, aprì la strada ai non pochi allievi desiderosi di dedicarsi, oltre allo studio teologico, alla medicina, scienze umanistiche, ecc. Sugli allori di quella tradizione il Collegio, che ospita anche il ginnasio e liceo classico, è diventato oggi una sorta di scuola di élite: costosa (in quanto parificata) per la collettività oltre che per gli allievi, frequentata dai figli-bene e cara ai tradizionalisti anche perché «insegna di più». Il «di più» non è facilmente quantificabile ma è un fatto che il Collegio ha recepito solo una parte delle innovazioni della scuola: al caso, fioccano i quattro, i cinque e le bocciature.

I risultati sono indubbiamente validi ma anacronistici e selettivi, alla luce della scuola dell'obbligo.

una ventata d'ottimismo

nel fresco "gusto italiano" di

PASTA DEL CAPITANO

Questo dentifricio buono, anzi ottimo, soddisfa esigenze e gusti diversi. Infatti è preparato in tre tipi:

- nel gusto tradizionale;
- in pasta bianca gradita ai giovani;
- nel tipo per fumatori, allo squisito sapore di menta piperita.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione "TUTTAFAMIGLIA", un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

CAPITANO

CASELLE, multa e sequestro di rapaci

Quante complicazioni per avere lo zoo privato

Un piccolo zoo privato, nel comune di Caselle, è stato visitato da un delegato provinciale della Lega Italiana Protezione Uccelli e da una guardia dell'Ente Nazionale Protezione Animali. Nello zoo, fuorilegge, sono stati posti sotto sequestro due femmine di daino, due cinghiali, una coppia di fagiani «Mongolia», due cornacchie bigie, un barbagianni ed un gufo comune.

Proprietario del piccolo parco animali, che comprende varie altre specie di uccelli, è Carlo Dolce, 47 anni, titolare di un grissinificio adiacente al mini-zoo, in strada Leini 16. Sincero appassionato di animali Carlo Dolce non ha tenuto conto però di una normativa che regola la detenzione delle bestie.

E' proibita ad esempio la detenzione dei rapaci notturni, come i barbagianni ed i gufi. Mentre per l'altra selvaggina è obbligatorio, ogni volta che si acquista o comunque si entra in possesso di un animale, la denuncia al comitato anticaccia e il pagamento delle relative tasse.

Accanto alle voliere con uccelli di ogni specie la famiglia Dolce ospita anche due simpatici babbuini, per la verità non molto contenti di un clima, per quanto attenuato da un termosifone elettrico, che a loro non è affatto congeniale. Anche questi due animali dovranno essere sistemati diversamente. Trattato come un figlioletto invece lo scimpanè di pochi mesi addormentato in una culla, con indosso un pigiamino azzurro, in camera da letto dei coniugi Dolce.

Carlo Dolce ora pagherà una multa e dovrà anche consegnare i rapaci. Il barbagianni ed il gufo saranno spediti ad un centro veterinario specialistico di Parma dove avranno ogni cura, prima di essere definitivamente liberati.

IVREA: calunniatori 7 autisti su 11

Rimarranno senza taxi domani per un processo

(r.a.) Sarà difficile domani mattina trovare taxi liberi ad Ivrea: sette degli undici tassisti cittadini (Giannino Carrer e Giuseppe Di Stefano di 52 anni, Giovanni Cossavella di 47, Giuliano Givonetto di 66, Carlo Roffino di 73, Giannino Tamburin di 48 e Giovanni Bergonzo di 53) sono infatti citati a giudizio davanti al Tribunale per rispondere di calunnia. Nell'ottobre di quattro anni fa essi avrebbero falsamente incolpato l'allora sindaco professor Mario Rey di abuso innominato e interesse privato in atti d'ufficio, accusandolo di irregolarità nella concessione di tre nuove licenze per auto pubbliche.

Con i sette sul banco degli imputati siederà pure l'ex consigliere comunale Riccardo Lizier, di 54 anni, il quale deve rispondere della stessa accusa. Nel suo caso la calunnia sarebbe stata commessa anche nei confronti dell'allora assessore dottor Vittorino Meriggi.

All'origine della vicenda la contrastata decisione del consiglio comunale di portare da 8 ad 11 i taxi in servizio in città. L'iter per la scelta dei candidati (una decina in tutto) fu piuttosto laborioso e la stessa commissione consiliare incaricata di esaminare la documentazione si trovò divisa. Di qui le voci di possibili irregolarità per controllare le quali i tassisti e il Lizier presentarono separatamente due esposti alla Procura della Repubblica.

L'indagine della magistratura tuttavia accertò che tutti gli atti compiuti dagli amministratori erano regolari. Assolti il sindaco e l'assessore in istruttoria, la Procura decise il rinvio a giudizio per i firmatari degli esposti i quali hanno affidato la loro difesa agli avvocati Chabod, Campanale e Biglia.

Pinerolo

Una settantina di argomenti all'ordine del giorno impegneranno il Consiglio comunale di Pinerolo, convocato dal sindaco Debernardi, in sessione straordinaria per oggi e domani alle 20,30. Saranno messe in votazione ratifiche di deliberazioni d'urgenza della giunta, assunzione di mutui, autorizzazione a resistere contro ricorsi d'appello promossi da cittadini, esecuzione di lavori per opere pubbliche ed argomenti di ordinaria amministrazione.

Media di Ivrea 200 milioni

Un contributo di 200 milioni di lire è stato concesso dalla regione Piemonte al comune di Ivrea per il completamento del secondo lotto della scuola media di canton Vesco. I lavori dovrebbero iniziare in primavera e una volta conclusi consentiranno di riunire in un unico edificio tutte le classi della media «Ferraris». In questo modo si libererà l'edificio di San Grato che sarà destinato alla scuola elementare «A. Olivetti», per consentire una miglior sistemazione del servizio mensa e dei laboratori.

BARDONECCHIA

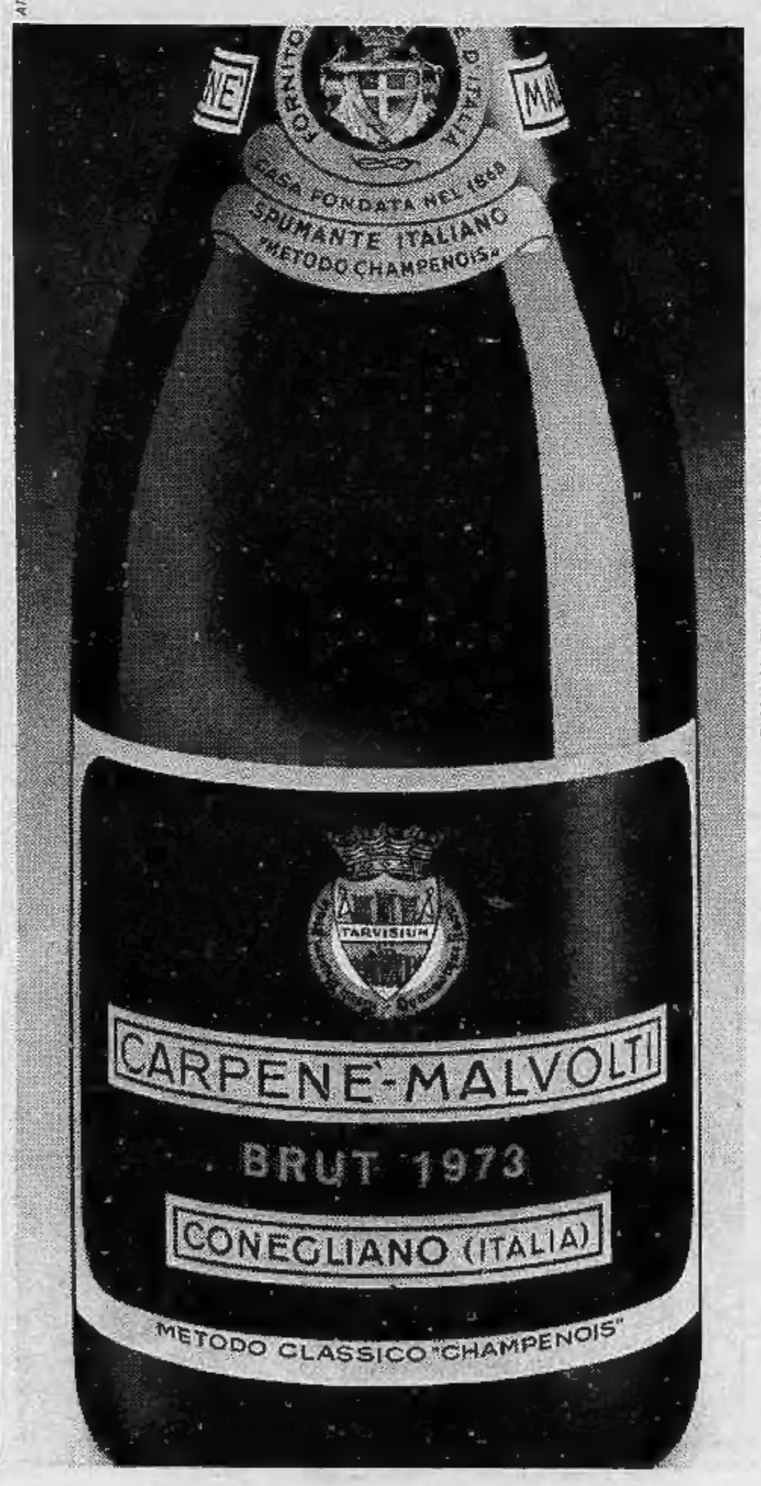
Raccolta rifiuti animati contrasti

Nuove polemiche sulle vicende della raccolta rifiuti a Bardonecchia. «*E' un'offensiva ad intermittenza, di carattere pettegolo, fazioso e personalistico. Circa la pretesa di richiamare valutazioni di natura giuridica inerenti i problemi di nettezza urbana, dalla documentazione e dall'operato dell'amministrazione, emerge chiaramente che l'offensiva da destra e da sinistra nei nostri confronti contiene una vena calunniosa che va respinta con fermezza, come metodo strumentale e privo di fondamento. I cittadini da tali argomenti possono comprendere che le sorti della cosa pubblica vanno difese dalle polemiche, che per il loro carattere ripetitivo non hanno neppure il vantaggio della novità*».

Ecco quanto afferma il sindaco di Bardonecchia, Corino, in risposta a un volantino diffuso dal pci, in cui si chiede chiarezza sulla vicenda della raccolta rifiuti, a proposito della quale i comunisti avevano già inviato alla magistratura un documento, chiedendo un'inchiesta sull'operato del sindaco e della giunta. Tra l'altro, nell'ultima seduta del Consiglio, l'opposizione liberale-indipendente abbandonò la seduta poiché, quando si doveva discutere l'argomento in questione, l'assemblea divenne segreta e il pubblico fu fatto sgomberare. Dicono i rappresentanti del pci: «*Contestiamo all'amministrazione gravi fatti per quanto riguarda la nettezza urbana, fatti non previsti nell'appalto, fra i quali la gratuita custodia dei mezzi della ditta e la fornitura di energia elettrica alla stessa. L'amministrazione, con affanno, cercò di sanare la situazione mediante delibere varie le quali non hanno valore retroattivo per eventuali illeciti*».

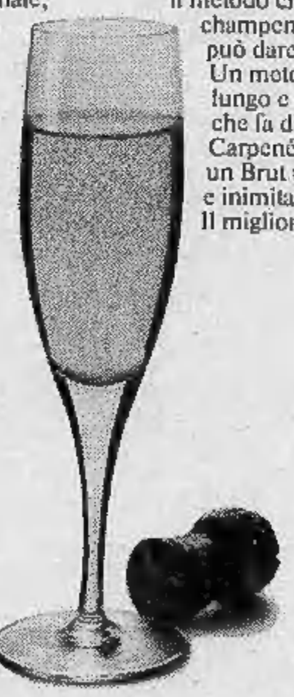
Aggiunge il volantino: «*Il fascicolo dorme insieme con altri. La pretura di Susa da anni è priva di un titolare; vera norma per chi ignora la legge, con la certezza che la prescrizione o l'amnistia arriveranno prima del giudice. Chiediamo che questi problemi vengano pubblicamente dibattuti e chiariti*».

Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois.



Chi piú di lui può vantarsi di essere Brut?

Già, chi più di lui ha origini così nobili, una tradizione così lunga, un nome così straordinario... Solo Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois.
Un Brut eccezionale, di grande classe, un perlage fine e persistente, un gusto secco e pieno.
Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois nasce solo dalle uve Pinot (le migliori e più selezionate).
Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois ha quel tanto di più che solo il metodo classico champenois può dare.
Un metodo lungo e difficile che fa di Brut Carpené Malvolti un Brut unico, e inimitabile.
Il migliore.



1868
CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

LE BIBLIOTECHE DI PERIFERIA E QUELLE DEL CENTRO

Meno colte, ma più frequentate

ALESSANDRA COMAZZI

Quando venne inaugurata la nuova sede della Biblioteca Nazionale, l'allora direttore, professor Stelio Bassi, affermò che essa avrebbe assunto un ruolo a livello europeo, «tanto da documentare nel modo più largo possibile la cultura italiana e straniera, quale centro di informazione bibliografica e di ricerca scientifica».

In effetti le strutture della Nazionale sono tecnicamente all'avanguardia: può ospitare simultaneamente cinquecento lettori, mentre le comunicazioni interne sono rese celeri da un complesso di telefoni, ascensori e montacarichi, da un impianto di posta pneumatica che collega magazzini, uffici e sale e da un sistema di trasporto automatico dei libri dal magazzino al prestito, alla distribuzione in sala di lettura e in sala periodici. Il magazzino ha una capienza di un milione e cinquecentomila volumi (aumentabili, grazie a un particolare meccanismo di scaffalatura, fino a due milioni) ed ora ne contiene circa ottocentomila.

A questo complesso di strutture che, ha affermato l'attuale direttore, si sono anche rivelate effettivamente funzionali, non corrisponde però un personale adeguato: su un organico ottimale di 140 persone, soltanto una settantina sono i posti coperti. Concorsi su scala nazionale ed estrema lentezza delle nomine sono le cause principali di questo stato di cose: è ovvio che se qualcuno ottiene un posto in una città che non è la sua, cerca in tutti i modi di trasferirsi, mentre, d'altra parte, chi ha bisogno di lavorare, non può permettersi di aspettare degli anni prima di conoscere i risultati del concorso sostenuto.

In ogni modo la Biblioteca Nazionale, aperta fino a poco tempo fa soltanto il mattino, apre ora due giorni la settimana, martedì e venerdì, anche il pomeriggio: la situazione potrebbe sbloccarsi soltanto se il personale fosse aumentato.

Chi frequenta questo istituto? In linea di massima soltanto gli «addetti ai lavori», gli studenti, gli studiosi e i ricercatori, soprattutto in campo umanistico. Se quindi una persona che non passa tutta la vita con il naso tra i volumi desidera leggere un buon libro, forse la Nazionale non è la biblioteca più indicata.

Diversa la situazione per la Civica e le altre biblioteche comunali decentrate, che dovrebbero poter soddisfare le esigenze di un pubblico meno specialistico e più omogeneo. Anche qui, invece, la maggioranza dei lettori è costituita dagli studenti, non universitari, in questo caso.

«Il fatto — *ha detto il direttore, dottor Revelli* — è abbastanza negativo: anche se il pubblico è in questi ultimi anni aumentato moltissimo, si tratta, in un certo senso, di un aumento "obbligato", non autonomo. Si può spiegare con l'accresciuta popolazione studentesca, con una progressiva tendenza al distacco dal libro di testo ed un conseguente avvicinamento ad un lavoro di ricerca. Diversamente avviene nelle biblioteche periferiche (la Falchera, la Villa Amoretti del parco Rignon e la Geisser del parco Michelotti) dove si nota un certo interesse anche da parte di chi studente non lo è mai stato o non lo è più. Un esempio pratico: alla Villa Amoretti viene richiesto, all'incirca, lo stesso numero di volumi (soprattutto di narrativa) che alla Civica. Fatto significativo è che la biblioteca centrale è aperta tutto il giorno, la periferica soltanto il pomeriggio».

Che genere di libri viene richiesto?

— Soprattutto libri di narrativa, poi, con molto distacco, di storia e geografia. Con discreta frequenza, e questo ha costituito anche per noi una sorpresa, vengono chiesti anche testi di filosofia, materia che si trova in ottima posizione nelle nostre classifiche delle preferenze degli utenti».

«In una biblioteca pubblica — *è ancora il parere del dottor Revelli* — bisognerebbe, perché le cose continuassero a cambiare in meglio, che i lettori potessero avere i libri immediatamente a disposizione, eliminando la separazione tra i cataloghi e i volumi, anche se, obiettivamente, in questo caso, aumenterebbero i problemi pratici. Sarebbe necessario, insomma, che fosse la biblioteca a trovarselo, il lettore, stimolandolo con mezzi adeguati.

Nel Canavese

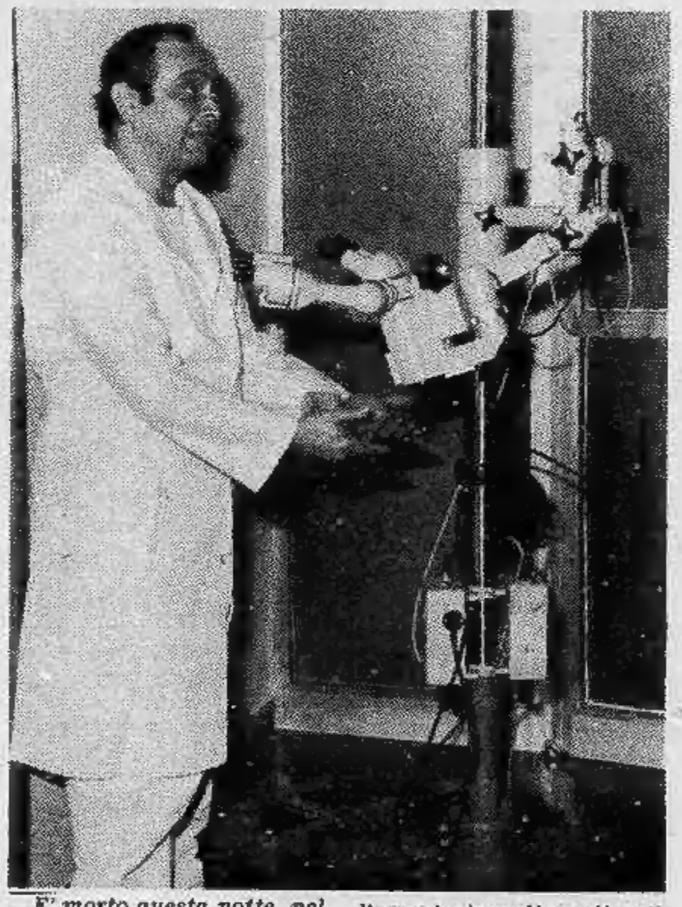
Mancati restauri Denuncia?

Il ministero per i Beni Culturali e Ambientali si è riservato di denunciare all'autorità giudiziaria il proprietario di una antica cappella dedicata ai santi Spirito ed Evasio nell'edificio detto «Il Castello» di Oglianico, nel Canavese, perché si rifiuterebbe di eseguire le necessarie opere di rifacimento dei tetti. La cappella è in cattive condizioni e in questo modo rischiano di andare perduti gli affreschi che risalgono probabilmente al XV secolo e che decorano l'abside.

La notizia è stata comunicata dal ministro Pedini all'on. Costamagna autore nei mesi scorsi di una interpellanza che riguardava lo stato di conservazione di alcune opere d'arte esistenti nella zona, e tra queste il ricetto medioevale di Oglianico e la chiesa di Santa Marta di Ozegna. Per quest'ultima — ha fatto rilevare il ministro — non c'è stato nulla da fare: la parrocchia, benché sollecitata più volte, non attuò mai le riparazioni proposte dalla Sovrintendenza e il 9 maggio dell'anno scorso il vento di un furioso temporale provocò il crollo parziale della chiesetta che venne poi demolita colpletamente, per ragioni di sicurezza, quindici giorni dopo. Il ministro ha dichiarato che, almeno per quel che riguarda le parti di ricetto di proprietà dei privati, c'è qualche speranza trovandosi «in non buone, ma tollerabili condizioni di conservazione»; *ma per la parte di proprietà del comune, Pedini non si è sentito di pronunciarsi.*

Primario di ortopedia alle Molinette

E' morto stanotte Giancarlo Fares



E' morto questa notte nel reparto di terapia intensiva del pronto soccorso delle Molinette il prof. Giancarlo Fares, primario ortopedico dell'ospedale. Nato a Padova il 20 dicembre del 1926, il prof. Fares viveva a Torino da parecchi anni. Dal '70 era primario del San Giovanni e, prima di ottenere il reparto alle Molinette era stato al San Giovanni vecchio ed all'Astanteria Martini. Con la sua équipe interveniva sui casi più complessi, i politraumatizzati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro. Applicava protesi ossee ad ammalati affetti da tumore, sottraendoli alla prigionia del letto.

Abilissimo nell'applicare protesi del ginocchio e della caviglia anche di tipo sperimentale, ridava movimento anche agli arti anchilosati da anni. Con l'ausilio di un microscopio riparava i nervi lesionati. Secondo i medici delle Molinette a stroncarlo è stato il destino avverso. Dieci giorni fa era stato sottoposto ad un intervento semplice, l'asportazione di un diverticolo all'intestino. Un intervento paragonabile come difficoltà e come rischio a quello dell'appendicite.

Nell'addome si è invece formato un ascesso che ha provocato la setticemia. Alcuni virus sono risultati invincibili dagli antibiotici. La polizia, martedì scorso, aveva portato da Milano una fiala che rappresentava l'ultima speranza di salvarlo. E' stato riaperto altre tre volte ma non sono riusciti a salvarlo. Con lui l'ospedale perde un prezioso collaboratore.

l' AVIS dona sangue fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Saba, S. Galgano, S. Consolato, Werther. Oggi lunedì 5 dicembre: il sole è sorto alle 7,51 e tramonta alle 18,48. Secondo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Nicola, Leonzia, Apollinare, Evelina.

Manifestazioni

Istituto studi operativi — Domani alle 21, corso Stati Uniti 23, dibattito sul tema: «Equo canone e politica della casa». Relatori: prof. Giorgio Rota, prof. Gianfilippo Delli Santi, sig. Gianni Ferrero. Comunicazioni: ing. Gian Paolo Rosso, on. dr. Luigi Rossi di Montelera; moderatore: dr. Antonello Bonu. Seguirà un dibattito aperto a tutti gli intervenuti.

Mostra su Gramsci — Oggi alle ore 14 verrà presentata alla Pirelli di Settimo la mostra «Gli anni di Gramsci» organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino in collaborazione con l'Istituto Piemontese A. Gramsci. Parleranno agli operai Guido Bodrato, Vito Damico e Giuseppe Tamburrano.

Pro Cultura Femminile — Oggi alle ore 17,30 nella nuova sede di corso Vittorio Emanuele 101/A il professor Charles Dedeyan parlerà su: «Le Paris de Balzac».

Negozi per l'8 dicembre

L'Associazione Commercianti informa che giovedì 8 dicembre, festività dell'Immacolata Concezione, i negozi di ogni settore compresi i forni e le rivendite di pane e latte, osserveranno la chiusura festiva per l'intera giornata. Fanno eccezione i negozi di fiori che potranno restare aperti sino alle ore 12,30 e le pasticcerie che osserveranno il normale orario di apertura. In relazione alla sopravvenuta festività restano sospese le chiusure infrasettimanali di mezza giornata di questa mattina per il settore abbigliamento, arredamento e merci varie; mercoledì pomeriggio per il settore alimentazione; sabato pomeriggio per i beni strumentali.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI OGGI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata positiva anche se contrasti momentanei potranno rendervi alquanto nervosi. Cercate di reagire e risolverete facilmente ogni questione. Anche gli affetti si preannunciano avvantaggiati e favoriti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata vi arrabbierete non poco soprattutto per questioni legali che vi lasceranno tra l'altro abbastanza accasciati per soluzioni a voi sgradite. Anche nel lavoro avrete forse qualche noia. Ciononostante la giornata si risolverà favorevolmente e porterete a termine ogni cosa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Porterete felicemente a termine tutte le vostre questioni. Sia nel lavoro che nell'ambito della vita privata farete interessanti conoscenze che dovrebbero facilitarvi l'acquisizione di nuovi interessanti incarichi

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La buona posizione astrale di Giove e Mercurio nel vostro segno vi avvantaggerà nel ritrovamento di soluzioni ideali di ogni problema sia personale che professionale e soprattutto economico. Buoni gli affetti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giove e Mercurio vi avvantaggeranno negli affari e vi prometteranno una ottima posizione soprattutto di lavoro. Risolverete delicate questioni di affari che fino ad ora vi avevano lasciato col fiato sospeso. Favoriti nel complesso il lavoro, i viaggi professionali e gli incontri importanti. Buona la vita sentimentale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Finalmente sarete più sereni dopo aver superato preoccupazioni per la salute di parenti e di persone care. Anche alcune questioni legali che vi stanno turbando non poco troveranno una adeguata soluzione. In amore e negli interessi maggiore intesa col partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Giornata piacevole sia per quanto riguarda gli affetti che per gli incontri. Favorito in modo particolare il lavoro: riuscirete ad instaurare validi rapporti di collaborazione con colleghi e superiori.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Cercate di essere più sereni. Mercurio e Sole entreranno nel vostro segno e non dovreste avere più alcuna preoccupazione, né di lavoro né di interessi. Riuscirete infatti a stipulare interessanti contratti. Buoni gli affetti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Riuscirete a portare a termine tutto ciò che vi riguarda nonostante eventuali imprevisti tanto da poter godere di un po' di tempo libero che dovreste sfruttare col riposo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata decisamente piacevole che trascorrerete in compagnia di persone interessanti. Positivi gli interessi che ultimamente sembravano in crisi. Siate prudenti nelle questioni affettive per evitare cantonate

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Previsto un cambiamento di casa: se non sarà immediato sarà in un futuro abbastanza prossimo. Promozioni per quanto concerne il lavoro e miglioramenti per quanto concerne le questioni di interesse. Matrimonio o comunque decisioni importanti in tal senso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Luna e Urano vi contrasteranno non poco soprattutto nel lavoro: dovrete essere pronti a grosse delusioni. Iniziative e progetti sia di interesse che di lavoro ritarderanno a darvi un esito che poi non sarà neppure troppo vantaggioso. Ma presto, tranquillizzatevi, godrete di migliori influenze astrali.

TEORIA.

"C'è il boom dello sci, e a me piace sciare.

Se mi compero uno skilift in una stazione famosa, scio gratis per tutta la vita, e in più faccio anche un po' di soldi."

Magari ci hai pensato, qualche volta. Ma in pratica è difficile: gli impianti costano molto, quindi dovresti trovare dei soci.

E poi, dove? In questo caso, invece, i problemi sono già risolti, e puoi veramente passare dalla teoria alla pratica.

Vediamo come.

Il comprensorio sciistico di Sansicario è in piena espansione (quest'anno Thoeni, Gros, Radici e tutti gli altri ci verranno per i Campionati Italiani Assoluti).

La Sansicario Ski S.p.A., che gestisce gli impianti di risalita di Sansicario e dei Monti della Luna fino a Cesana e Clavière offre in vendita limitata delle quote azionarie, che comportano appunto la possibilità di utilizzare gli impianti vita natural durante e in più un eventuale reddito azionario pro quota che si presenta molto interessante.

E non solo in teoria.

Sansicario Ski. Gli impianti di risalita di Sansicario e dei Monti della Luna.

Glance Communications

PRATICA.

Con 1.400.000 lire, a Sansicario, puoi.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

CAP _____ Città _____

Se vuoi sapere tutto sugli impianti di risalita di Sansicario e dei Monti della Luna e su come puoi diventarne comproprietario, taglia e spedisci questo coupon a S.E.F.O. S.p.A., Corso Vittorio Emanuele II, 74 Torino, e riceverai la brochure con le informazioni complete.

Non perdere tempo: l'inverno è vicino.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Rizzoli 38; **BOLZANO**, via Portici 30; **BRESSANONE**, via Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 99; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI** via Roma 148; **NOVARA**, corso della Vittoria 2; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, piazza Mario Pasi 11; **TRIESTE**, Galleria Tergesteo; **UDINE**, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga. **Rubrica 5**: operai/impiegati **L. 800**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600**. Avvisi urgenti, data fissa o orecchi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza: stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**, con le **CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA**, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

3 *Aziende, negozi*

AFFARE gerenza bar super 180 mila giorno chiusura festiva orario ridotto zona mercato, referenze. Di Salvatore 581.694.

ASILO nido, scuola materna, centro custodia bimbi situato in magnifica posizione commerciale, ampi e luminosi locali con giardino residenziale cerca giovane ed entusiasta nuova proprietaria. Il nostro nome, grazie all'attività quinquennale, è ben conosciuto da tante mamme e tanti bimbi che hanno trovato in noi una seconda famiglia. Se sei giovane, intelligente e vuol impiegare bene il tuo capitale telefonaci al 772.893 oppure 739.29.70.

AUTORIMESSA con lavaggio automatico e officina cedesi. Tel. 714.136.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede torrefazione analcolica incasso 90 mila giornaliere R. 15 milioni.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar totocalcio totip incasso 200 mila giornaliere chiusura serale.

BELLETTI corso Vinzaglio 12-bis cede bar angolare incasso 150 mila giornaliere chiusura serale. Telefonare 533.267.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede abbigliamento profumeria giro affari annuo 50 milioni, richiesta 17 milioni.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede negozio centrale ortopedia e sanitari.

BIANCHERIA intima alla moda zona residenziale possibilità sviluppo cede città Riviera Ponente Di Salvatore 581.694.

BOUTIQUE tabella 1X X zona Gran Madre, prevalentemente abbigliamento femminile cediamo. Studio Sanni, via Garibaldi 5.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede ventennale merceria confezioni filati tessuti cintura Torino per salute. Affare.

DI SALVATORE Corso Turati 11 cede in Riviera Fiori azienda distributori automatici caffè e bevande comprensiva di 50 macchine clientela acquisita.

DI SALVATORE Corso Turati 11 cede in gerenza frutta verdura tabelle 1-6-12-14 zona Crocetta incasso giorno 250.000 a famiglia competente causa salute.

DI SALVATORE Corso Turati 11 cede avviata pellicceria tabelle 9-11 volendo senza merce zona cintura Torino affare.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in Riviera Fiori Ristorante discoteca caratteristico ampio giardino parcheggio ottima clientela richiesta interessante.

SOUVENIRS giocattoli giro annuo oltre 70 milioni zona forte passaggio cede città Riviera Ponente Di Salvatore 581.694.

4 *Terreni*

A. A. LIRE 1850 al mq vendo in splendida zona del Canavese terreno con progetto approvato pagamento dilazionabile. Tel. 540.947.

APPEZZAMENTI varie dimensioni zone diverse a 30 minuti da Torino. Tel. 530.014.

LOCALITA' villeggiatura Trana Giaveno terreno mq 1600 progetto approvato 20 milioni dilazionabili. Centrocasa 767.888.

MONTANA località Val Del Serro 3000 mq. vendesi con progetto approvato ed inizio lavori per villetta unifamiliare di salone 2 camere cucina doppi servizi garage tavernetta cantina 9.200.000. Gabetti 57.67.

SPLENDIDA posizione zona ville km 18 da Torino cedo ultimo lotto progetto approvato 8 camere 15 milioni. Telefonare 763.655.

TERRENI con progetto approvato, scavi eseguiti, licenze concesse per ville unifamiliari (4 vani bagno box) a Roletto (3 km. da Pinerolo), lotti da mq. 2700, 15.500.000. Disponibilità lotti maggiori dimensioni. Gabetti Pinerolo tel. 0121 22.851.

TERRENO prossimità Asti comodo adatto pioppi o altre colture vendo a L. 590 al mq. dilazionando. Telefonare 447.07.92.

5 *Locali e negozi*

domande

CERCO affitto urgentemente locale basso fabbricato uso autoriparazione zona Francia Collegno Cascine Vica. Telefonare 657.472.

RICERCO locali di varie dimensioni e per vari usi in Torino e cintura in acquisto per clientela propria. Telefonare 683.809.

offerte

A.A. LOCALE in palazzina mq. 82 e altro finitimo mq. 40 altezza metri 5 circa con 3 cantine cortile condominiale Borgata Lesna vendo facilità studio Lisetto 789.132.

A. AFFARE magazzino libero 350 mq. con passo carrabile ufficio e servizi zona Rebaudengo vendo, dilazioni. Telefonare 538.022.

A. CENTRALISSIMO prospiciente piazza mq. 450 primo piano nobile per uffici ristorante L. 300.000 al mq. Telefonare 411.1449.

A. UNIONCASE 549.777 F rara occasione per un sicuro investimento via Martorelli 73 negozi abbinabili 190 mila al mq.

ADIACENTE corso Grosseto vendesi libero scantinato laboratorio mq. 50 circa 2 finestre servizi. Rivolgersi ufficio vendite corso Grosseto 73.

CONSULEDILE 533.322 vende via Galvani 12 bis quasi angolo via S. Donato muri negozi da 8.500.000 a 10 milioni 500.000.

LIBERO adiacenze piazza Mattirolo locale seminterrato uso magazzino 80 mq. passo carrabile 13.500.000 dilazioni. Tel. 595.287 599.897 Fisim.

LIBERO alla vendita via Bitritza presi corso Grosseto locale fronte strada mq. 880 circa uso commerciale o industriale. Consuledile 533.322.

LOCALE libero mq. 19 adiacente piazza De Amicis interno cortile adatto box magazzino laboratorio vendesi lire 5.200.000. Facilitazioni. Tel. 650.3024.

MAGAZZINO mq 100 circa zona piazza Sabotino L. 9.600.000 trattabili ottimo reddito. Immobiliaretoro 501.219 e 590.693.

VIA Bobbio (via Braccini) vendesi box 1 auto 4.700.000 dilazioni. Tel. 595.273 e 599.897.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA Volvo assume abile operaio meccanico inquadramento secondo capacità. Presentarsi Torauto corso Belgio 108.

FRESATORE IV V livello Spa zona Grugliasco cerca. Tel. 780.2321.

impiegati

ALBERGO montagna cerca cameriera ai piani e guardarobiera. Tel. 900.25.81.

A.A.A. AZIENDA livello nazionale in fase di espansione offre interessante opportunità di lavoro ad ambosessi 22-45enni. Presentarsi corso Turati 13 bis primo piano ore ufficio.

SOCIETA' finanziaria cerca impiegata pratica ufficio max 20enne. Telefonare 533.940.

tecnici

AZIENDA commerciale cerca impiegata con buona conoscenza lingua tedesca. Scrivere: « Publikompass 488 — 10100 Torino ».

SOCIETA' cerca impiegati per la vendita di beni durevoli. Si richiede: età 22-27 anni, diploma o maturità esperienza nel settore vendite. Offresi inquadramento nel settore commercio, retribuzione adeguata ed incentivi. Presentarsi via Papacino 2 Fiduciaria.

TECNICO elettronico IV C.C. con 2 o 3 anni di esperienza Spa zona Grugliasco cerca. Tel. 780.2321.

8 *Rappresentanti*

A.A. OFFRESI

per Torino recapito postale telefonico a richiesta domiciliazione legale servizio segreteria uso sala riunione ufficio arredato. Tel. 541.294.

NOSTRI uomini stanno vivendo momenti di entusiasmo per alti guadagni conseguiti grazie particolare richiesta nostri prodotti, assumiamo immediatamente 3 agenti esperienze acquisite tabaccherie, drogherie, profumerie, alimentari. Possibilmente residenti To-Cn-Vc-No-Ao. Offriamo posizione prestigio in azienda solida, reali possibilità carriera. Inquadramento Enasarco, forti utili provvigionali, alto rimborso spese corso addestramento speciale. Il ripetersi del comunicato significa desideriamo inserire uomini attivi definitivamente presentarsi società Karinzia lunedì ore ufficio corso Fiume 2, Torino, se impossibilitati inviare domanda dettagliando posti occupati.

15 *Autovetture*

BMW 1502, 1602, 520, 131 S 1300, R5, Alfasud, Alfetta, Giulia 1300 S, Fulvia coupé 3m, VW cabriolet, Dyane 6, Amy 8 Break, A 112 E, Prelli automobili via S. Donato 79.

GAMMA coupé 2000, Gamma berline 2500, HPE 2000 km. 00150, Beta berlina 1600 km. 9050 dispone autofficina S. Silvestro, via Benevagienna 8, telefono 364.505.

OPEL Rekord Diesel 1976 con garanzia vende Moncar tel. 601.013.

PEUGEOT 204 Diesel 1976 vende Moncar. Tel. 601.026.

PEUGEOT 504 diesel anno 1972 perfetta 3.250.000 o Ford Transit diesel furgone 2.550.000 privato vende. Telefono 822.1916.

RENAULT R 16 1976 seminuova con gancio traino vende Moncar, telefono 601.026.

RIBALTABILI DIESEL

Fiat 241 TN Ford Transit VW nuovo modello Fiat 50.9 serie Z completamente ieas leggera pronta consegne pagamenti agevolati prezzi concorrenziali Omicar C.F.M. corso Tassoni 77, tel. 760459.

16 *Motocicli*

A. MOTOMARKET compera qualsiasi usato pagamento immediato, Corso Giulio Cesare 175, tel. 202.204.

ADLERAUTO occasione: Bmw R 100 R 5, R 90 S, R 90/6, R 75/5, Honda 500 Four, 400 Four, 450/2, Kawasaki 400 S3, 500 41, 1000 Z, Morini 350 S, Guzzi 850 T. Via Camandona 9 (piazza Rivoli), tel. 774.297.

(Continua)

IAZ 1

nuova lavastoviglie Castor mod. C 2612 vasca inox

a casa vostra in prova gratuita per 2 mesi

Presso i rivenditori Castor:

TORINO

Amisano snc
C.so Francia 186 - Tel. 760090
Andreis M. Luisa
Via S. Bernardino 22 - Tel. 332762
Arc Linea
C.so Vittorio Emanuele 32 bis - Tel. 889896
Banfi Col. Patrizia
Via Malone 8 (Corio Caselle) - Tel. 928277
Bartolini Rolf
C.so Palermo 118 - Tel. 233869
Beccaris Sergio
Via M. Lessona 29 - Tel. 788817
Benati Giovanni
Via Genova 23 - Tel. 679765
Bersotti Piero
C.so Turati 78 - Tel. 593626
Brondolo
Via Borgaro-Via Porpora - Tel. 2162381
Bottoli S.lle
Via G. Mameli 1 - Tel. 276585
Bove Alfredo
C.so Regina 212 bis - Tel. 441031
Capelletti & Acrome
Piazza Vesco 5 (Strambino) - Tel. 711510
Cardone Alfredo
Via Saorgio 161 - Tel. 296512
Castigliano Giorgio
Via Piol 18 (Rivoli) - Tel. 9586471
Cataldi Giuseppe
Piazza Vittorio Emanuele 5 (Villanova d'Asti) - Tel. 94006
Cavallino S.p.A.
Strada S. Mauro 69 - Tel. 240032
Centro Vendita Mercurio
Via Capua 3 - Tel. 471576
Cerutti Remo
Via Cecchi 44 - Tel. 235690
Chiarabelli
Corso G. Cesare 44 - Tel. 851760
Colombo Paolo
Corso Traiano 82
Confort Casa
Piazza Barbieri 27 (Pinerolo) - Tel. 22061
D'Azzaro Pasquale
Via C. della Salute 62 - Tel. 251719
De Candia Giuseppe
Via Monterosa 137 - Tel. 852206
Di Giacomo e Gaidotti
Corso Monte Grappa, 38
Doglio Giorgina
Via Ormea 131 - Tel. 697920
Elca Domus
Via D. Nanni - Tel. 442712
Elettrodomestici Brione
Via Brione 7 (Valdellatorre) - Tel. 9670755
Elettronica 81 di Zagatti & Gareffa
Via Regis 2 (Chivasso) - Tel. 9102385
Eurocasa
C.so Francia 111 (Collegno) - Tel. 783913

CASTOR ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI

STAMPA SERA

LA SETTIMANA RADIO-TV
dal 6 all'11 dicembre

L'avete visto Ma l'avete notato?

L'avete mai visto quel matto che la domenica pomeriggio fa i servizi [illegible] Londra [illegible] L'Altra Domenica? E' Michael Pergolani, italia[illegible], residente [illegible] Londra da molto tempo, ex fotografo, ex corrispondente di un giornale per giovanissimi con lo pseudonimo [illegible] «trash man».

E' il Fregoli [illegible] teleintervistatori, ogni volta si presenta sotto spoglie diverse: una volta è un gangster che fugge [illegible] bicicletta (e [illegible] canna ha una bella bionda) un'altra finge [illegible] ubriacarsi (o non finge?) [illegible] una presentazione di vini italiani a Londra.

Lo ha scoperto Arbore che leggendo una sua folle corrispondenza dall'Inghilterra si è chiesto chi fosse questo strano personaggio. L'ha cercato [illegible] l'ha voluto con sé in questa trasmissione. Pergolani è emerso subito fra tutti i collaboratori per la [illegible] particolare vena umoristi[illegible] e per il gusto dell'assurdo con cui improntà i [illegible] servizi.

Arbore lo richiama scherzosamente all'ordi[illegible] ricordandogli che in Italia ha [illegible] [illegible] che lo aspetta e minacciandolo [illegible] di raccontare tutto alla stessa e di farlo richiamare d'urgenza. Questi appelli si fecero quanto mai accorati quando il diabolico Pergolani trasmise la cronaca di [illegible] avvenimento, con abbarbicata addosso [illegible] [illegible] che lo baciava e lo coccolava, [illegible] lui, occhiali neri e aria indifferente, parlava, parlava parlava...

LA NOSTRA TELEFONATA A ..... RIC (SENZA GIAN)!

Signor Ric, parliamo di televisione?

— Capita proprio bene, sono andato [illegible] dormire stamattina alle sette proprio per [illegible] dere [illegible] tennis alla televisione. Lei [illegible] ha svegliato, non connetto neppure.

Allora [illegible] richiamerò.

Pronto, signor Ric, adesso connette? Pos[illegible] parlare di televisione? Lei la guarda?

— Più che vederla [illegible] faccio la televisione, comunque, quando posso, la guardo.

Allora diciamo, quando non la fa, cosa vede?

— Lo sport mi piace tutto, poi qualche film [illegible] alcuni spettacoli musicali nuovi. Ad esempio ultimamente ho visto "I Mostri" ma non mi è piaciuto.

Forse perché non c'erano Ric [illegible] Gian?

— No, per carità, a [illegible] van bene anche gli altri.

C'è qualcuno che non [illegible] piace vedere in televisione?

— No guardi, non mi faccia dire queste cose, tutti devono lavorare.

Ma c'è almeno qualcuno che preferisce?

— Senz'altro Walter Chiari.

Come vorrebbe vedere in televisione Ric e Gian?

— Mi piacerebbe fare una serie di commedie musicali tipo "Bulli [illegible] pupe" "Hello Dolly" tutte [illegible] Ric e Gian.

TELESPARLIAMO

La più grande è lei

Si è concluso con un «k.o.» tecnico il match fra Paola Borboni e Manuela Kustermann. L'irruenza, la vitalità, l'aggressività della Borboni hanno m[illegible] alle corde la giovane Kuster[illegible].

Si è parlato [illegible] teatro, di nudo nel teatro, di recita[illegible], di gestualità. A far da corona alle mattatrici c'erano anche i due compagni della loro vita: il regista Nanni per la Kustermann e il poeta-attore Vil[illegible].

Sembravano entrambi timidi e schivi, quasi succubi di questi due tornadi umani. In realtà l'unico che ha fatto tacere (un attimo) la Borboni è stato proprio Vilar che con [illegible] sua voce profonda, calda e calmissima, l'ha apostrofata con un semplice e lapidario «Adesso parlo [illegible].

PROSSIMAMENTE TV

NO, NON E' LA BBC

Per gli ammiratori di "Non stop" c'è una buona notizia: la Rai visto il successo della trasmissione, sta allestendo, sempre negli studi di Torino, una settima puntata che andrà in onda in data [illegible] da destinarsi, [illegible] comunque presto.

Arbore [illegible] Boncompagni che conducono "Radiotrionfo" in onde il sabato e la domenica sulla rete due della radio, stanno preparando per il gennaio prossimo una nuova trasmissione che si intitolerà "No, non è la [illegible]" e sarà trasmessa quattro volte [illegible] settimana.

Il 28 [illegible] dicembre a "Bontà loro" vedremo [illegible] confronto [illegible] tre "mostri" della telepresentazione: Corrado, Baudo e Arbore. La trasmissione, anziché alla [illegible], andrà al pomeriggio alle [illegible].

Per gli appassionati di teatro sta per iniziare sulla seconda rete tv un nuovo ciclo dedicato al teatro del dopoguerra. Il primo pezzo sarà "Giuditta", [illegible] dramma [illegible] tre atti di Carlo Terron, regia di Montemurri. Altri drammi saranno: "Delitto all'isola delle Capre", "La Governante" e "In memoria di [illegible] signora amica".

IL TANGO COL PESTONE

Chi apprezza i tornei [illegible] ballo liscio non si sarà perso, domenica scorsa, una rassegna europea di ballerini volteggianti, svoltasi a Torino e tra[illegible] nel pomeriggio [illegible] due per i fans di tutta Italia.

[illegible] colori, [illegible] [illegible] spettacolo coreografico, colle ballerine ricche [illegible] gonne, sottogonne, paillettes, pettinature elaborate, e coi ballerini chiusi nei loro frac.

Ammirando questi professionisti della danza, [illegible]iti [illegible] [illegible] chiesti come faranno a non sbagliare mai, [illegible] andare sempre a tempo, a [illegible] pestare i piedi del partner. Chissà quanti [illegible] [illegible] ripensato con vergogna alle volte che hanno dovuto chiedere «pardon» alla loro dama [illegible] [illegible] continuato, per almeno un minuto buono, a volteggiare con i propri piedi ben ben appoggiati sul suol.

Probabilmente la stessa [illegible] idea è venuta al cameraman che filmava la scena, poiché, a fine servizio, con in pizzico di malizia, ha pensato bene di inquadrare i piedini calzati d'argento di [illegible] ballerina e questi piedini erano, ahimè tumefatti dai pestoni...

«E' stato così», nuovo sceneggiato tratto da Natalia Ginzburg

Matrimonio «piccolo piccolo» visto dalla parte di lei

Dopo Giuliana De Sio, Lina in «Una donna» di Sibilla Aleramo, è la volta di un altro personaggio televisivo di donna tratto da un romanzo di scrittrice italiana: si tratta della Ada di «E' stato così» di Natalia Ginzburg, che [illegible] televisione (la prima pun[illegible] va in onda mercoledì 7 dicembre sulla rete due alle ore 20.40) verrà interpretata da Stefania Casini. Il romanzo è stato adattato per il piccolo schermo da Gianni Serra [illegible] Tomaso Sherman: la regia [illegible] dello stesso Sherman.

Nella vicenda Ada è una maestra elementare, che [illegible] trascina in un'esistenza scialba [illegible] ripetitiva, attendendo di trovare [illegible] uomo con cui «sistemarsi» in un matrimonio che [illegible] sembra il ragionevole sbocco della propria vita. Incontra Alberto, giovane di buona famiglia che tira avanti con una piccola rendita. I due non si innamorano: lei lo trova rassicurante, anche se, come dice all'amica Francesca, non le piace fisicamente; lui, dal canto suo, è già innamorato di Giovanna, [illegible] donna sposata con cui ha una relazione da anni, [illegible] accetta Ada per riempire la solitudine della casa [illegible] cui vive.

Ada ed Alberto si sposano. [illegible] loro è un matrimonio privo di slanci. Alberto continua ad assentarsi spesso in lunghi viaggi con Giovanna. Ada lo aspetta rigovernando la casa. Finché [illegible] una bambina: nella figlia Ada scopre una nuova ragione [illegible] vita, che la [illegible] riemergere dal vuoto del suo matrimonio. Arriva così a ribellarsi ai tradimenti del marito, e conclude l'infelice rapporto con un colpo di pistola che uccide Alberto.

«Con Ada — dice Stefania Casini, che ne è l'interprete — mi sono trovata benissimo, forse perché non ci somigliamo affatto ed è proprio il [illegible] contrario. Credo che ogni donna debba trovare da sola la propria libertà [illegible] silenzi che [illegible] vita costruisce intorno giorno per giorno da secoli».

Raffaella Carrà sta registrando con Landi la sigla del nuovo teleshow «Ma che sera»

Questa settimana segnaliamo

MARTEDI': l'ultima puntata dello sceneggiato «Ligabue» (reteuno 20.40) - **MERCOLEDI':** ritratti di donne africane presentati da Dacia Maraini (retedue 21.45) - **GIOVEDI':** alle 15.30 sulla retedue «Operazione sottoveste», film [illegible] Cary Grant - [illegible] (reteuno 21.35) «L'avventura del dr. Molyneux», film della [illegible] «Gli ultimi sorrisi» - **SABATO:** «[illegible]nsieur Verdoux» ovvero Chaplin-Barbalù (retedue 21.45) - **DOMENICA:** (retedue 2 .40) lo «speciale» di Gabriella Ferri.

rete uno

12,30 **Argomenti** - Schede - Etnologia (1ª puntata, replica): I Dervisci del Kurdistan (c)
13 — **Filo diretto** - Dalla parte del consumatore; a cura di Luisa Rivelli, Leonardo Valente, Roberto Bencivenga
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **cinque con Romina Power** (c)
17,05 **Invito alla musica** - Consulente Riccardo Allorto - Impianto scenico di Filippo Corradi Cervi - Presentano Giordano Bianchi e Cino Tortorella - Regia di Eugenio Giacobino (ottava puntata) (c)
17,25 **Pantera Rosa** - Cartone animato di Freleng (c)
17,45 **I problemi prof. Popper** - Secondo episodio: Il nodo scioglierino - Regia di Gerry O'Hara (c)
18 — **Argomenti** - L'oro degli Sciti, di Cesare Brandi - Realizzazione di Italo Pellini (c)
18,30 **Tg - Cronache** (c)
19,05 **Spazio libero**: I programmi dell'accesso
19,20 - Per un angolo di paradiso con Robert Bray —terza parte) - Regia di Jack B. Hively (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ligabue** (c) - Originale televisivo in tre puntate ispirato da un racconto in di Cesare Zavattini - Sceneggiatura di Cesare Zavattini, con la collaborazione di Arnaldo Bagnasco - Interpreti: Flavio Bucci; Luciano Melani; Franco Odoardi; Patrizia Crespi; Marisa Laurito; Silvana Pamphili; Guido Tasso - Musiche di Armando Trovajoli - Direttore della fotografia Roberto Gerardi - Montaggio di Franco Letti - Scenografia di Franco Vanorio - Costumi di Franco Carretti - Delegato alla produzione Arnaldo Bagnasco - Regia di Salvatore Nocita (terza ed ultima puntata)
21,55 **Coma Yu Kung rimosse le montagne** di Joris Ivens e Marceline Loridan - Impressioni di una città: Shanghai - Edizione italiana a cura di Anna Bujatti (c)
Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo** - Accadrà domani (ottava puntata): Pullamo l'energia
13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Verso il scolastico** - 5ª: L'educazione permanente
17 — **gorilla Lilla** - Gran premio - Cartoni animati (c)
17,10 **Trentaminuti giovani** - Settimanale attualità (c)
18 — **Infanzia oggi** - Come gli adulti vedono il bambino (sesta ed ultima puntata): La competitività (c)
18,25 **Dal Parlamento - Tg2 Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Silvan** in Sim Salabim 26 (c)
Muppet - Con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Peter Ustinov (c)
19,45 **Tg2 - Studio aperto**
20,40 **Tg2 - Odeon** - Tutto quanto fa spettacolo (c)
21,30 Cinema contro: **Il giorno della civetta** - Regia di Damiano Damiani (c)
Interpreti: Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb, Gaetano Cimarosa, Nehemiah Persoff, Ennio Balbo, Serge Reggiani, Ugo D'Alessio, Fred Coplan, Giovanni Pallavicino
Tg2 - Stanotte

La Cardinale nel film di Damiani

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

— Stanotte, stamane
7,20 Lavoro flash
8,50 Ctessidra
9 — Voi ed io: punto e a capo (1ª)
10 — Controvoce
10,35 Voi ed io
11 — Cantautori oggi
11,30 Alberto Sordi racconta...
12,05 Qualche parola al giorno - Musicalmente flash
12,30 Abruzzo (9ª)
13,30 Gli altri siamo noi
14,30 «Martin Luther King» (1ª puntata)
15,05 Librodiscoteca
15,45 Primo N.I.P.
18 — Lo struscibaldone
18,35 Spaziolibero: I programmi dell'accesso
19,35 I programmi della - Il mondo dello spettacolo
20,35 Romanze da salotto
21,05 Concerto doppio
22 — Occasioni
22,30 Musicale
23,15 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama cuori

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Anteprimadisco
9,32 «La bocca del lupo», R. Zena (7ª)
10 — Speciale GR2
10,12 Sala F
11,32 I bambini si ascoltano
11,56 Anteprima di Radio 2. Ventunoeventinove
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 tutte le radiolline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21 — «Manon Lescaut», musica di Giacomo Puccini - Notturno italiano dalle 23,31 alle 5,57: musiche e notiziari

radio tre

GIORNALI — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

6 — Quot. Radiotre
8,45 Succede in Italia
10 — Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,10 Long playing
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club
14 — Il mio Bartok
15,30 Un certo discorso...
19,15 Concerto sera
23,30 Il giallo di mezzanotte

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i giovani** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **del buono** (c); 19,55: **Regionale** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Intrigo pericoloso** (c), film con Rod Taylor, Carol White, James Booth, Penelope Horner, Charles Corvin, Alexandra Stewart, Keith Barron, regia John Krish; 22,10: **Camere Federali** (c); 22,15: **Eurocomunismo: all'Europa** (c); 23,20-23,30: **Telegiornale** (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,50: **I pronipoti**; 19,25: **Parliamo**, telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Scacco matto**; 21,15: **Secret service**, film, regia di Lindsay Shonteff con Tom Adams, Karel Stepanek; 22,50: **Notiziario**.

CAPODISTRIA — Ore: 19,30: **Confine aperto**; 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,30: **Calcio**: Liverpool-Amburgo; 22,15: **Incontro al Central Park** - Film con Sidney Poitier, Shelley Winters, Elizabeth Hartman. Regia di Guy Green.

rete uno

11 — Dalla chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria in Bologna: **Santa** Commento di Ferdinando Batazzi. Ripresa televisiva di Carlo Baima.
11,55 **Incontri della domenica.**
12,15 **Agricoltura domani** (a colori), a cura di Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno.
13 — **Tg1 l'una.** Quasi un rotocalco per la domenica (a colori).
13,30 **Tg1 notizie.**
14-19,50 **Domenica in** (a colori), di Perretta, Corima, Jurgens, Torti; con da Corrado; regia di Lino Procacci; con cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti; con la collaborazione di Armando Pizzo; regia di Antonio Menna.
14,15 **Anteprima di «Secondo voi»,** trasmissione abbinata alla Lotteria Italia di Baudo e Perani. Testi di Enzo di Pisa e Michele Gardi. Regia di Antonio Moretti.
15,20 **Le strade della California,** serie di telefilm: «Gioco d'azzardo».
17 — Pippo Baudo presenta **«Secondo voi»** (a colori). Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, a cura di Baudo e Perani. Orchestra diretta da Pippo Caruso. Regia di Antonio Moretti.
18,15 **Campionato italiano di calcio:** Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «B» e notizie sportive.
— **Telegiornale.**
20,40 **Castigo,** di Matilde Serao, adattamento televisivo di Ivo Perilli e Anton Giulio Majano, con Eleonora Giorgi, Laura Belli, Alberto Lionello, Aldo Reggiani. Voce narratrice: Regina Bianchi. Musiche di Riz Ortolani. Scene Sergio Palmieri. Costumi di Maria Baroni e Dario Cecchi. Regia di Anton Giulio Majano (terza puntata).
21,45 **La domenica sportiva** (a colori). Cronache filmate commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della redazione sportiva del Tg1. Regia di Giuliano Nicastro.
22,15 **Prossimamente** (a colori). Programmi per sette sere - **Telegiornale.**

rete due

10,55 **Val d'Isère: Sport invernali, Coppa del Mondo, Sci** (a colori): **Discesa libera maschile.**
12,30 **Qui cartoni animati**
13 — **Tg2**
13,30 **domenica,** presenta Renzo Arbore (a colori). Spettacoli nazionali e esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi.
15,15 **Diretta sport,** telecronache di avvenimenti sportivi: Roma, ginnastica (a colori): Campionati italiani assoluti.
17 — **Comemai** (a colori). Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile
19 — **Campionato italiano di calcio:** Cronaca registrata di un tempo di una partita di «A».
19,50 **Tg2 studio aperto.**
20 — **sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20,40 **adesso andiamo incominciare,** Gabriella Ferri.
21,55 **Tg2 dossier.** Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi (a colori).
22,50 **Tg2 stanotte.**
23,05 **Protestantesimo,** a cura della Federazione chiese evangeliche in Italia.

Chi castiga Laura Belli?

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

— Risveglio musicale
6,30 Giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,20 Sandro Merli presenta la settima radio
10,35 Prima fila
11 — Special G. Calabrese
12 — A volo ridente
12,30 Seduto un bicchiere
13,30 Perfida Rai
14,40 Carta bianca
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Carta bianca (2)
17,10 Radiouno per tutti, canzoni italiane
18,30 Entriamo nella commedia
19,30 Ascolta fa
19,35 I programmi della sera
21,10 La sfrontata tre atti Bertolazzi
22,40 Soft Musica
23,05 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

— Domande a radio 2
7,55 Domande a radio 2
8,15 Oggi è domenica
8,45 Esse Tv, programmi televisivi della settimana
9,35 Johnny Dorelli in Gran Varietà
11 — Radiotrionfo
12 — Anteprima Sport
12,15 Revival
12,45 Il momento della verità
13,40 Colazione sull'erba
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Domenica Sport
15,20 Un curioso autunno
16,30 Domenica Sport (2)
17,15 Canzoni di serie A
17,45 Disco-azione
19 — Canzoni di serie A (2)
19,50 Opera '77
20,50 Radio 2 settimana
21 — Radio 2 ventunoventinove
22,45 Buonanotte Europa

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

10,55 Dimensione Europa
11,45 Henry Purcell
12,45 Succede in Italia
13 — Quale folk
14 — Henry Purcell
15 — Il baripop
15,30 Oggi e domani
16,15 Henry Purcell
16,45 Knicker Bocker holiday di Kurt Weill
19,45 Horovitz interpreta Schumann
20,15 Monteverdi a Vienna
— I concerti di della Rai
22,15 Pagine cameristiche

TV ESTERE

SVIZZERA — 10,55: Eurovisione: **Sci: discesa maschile**; 13,30; **Telegiornale**; 13,35: **Telerama**; 14: **Un'ora voi**, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15: **Pallamano: Svizzera-Romania**; 15,55: **Giselle**, balletto in due atti; 16,50: **La leggenda di Whitney Markam**, telefilm; 17,40: **Domenica Sport**; 18,50: Giovani concertisti: **Concorso Beethoven**; 19,30: **La parola del Signore**; 19,40: **Il mondo in cui viviamo**; 20,05: **Incontri**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **La famiglia Buchholzen**, originale televisivo; 21,45: **La Domenica Sportiva.**

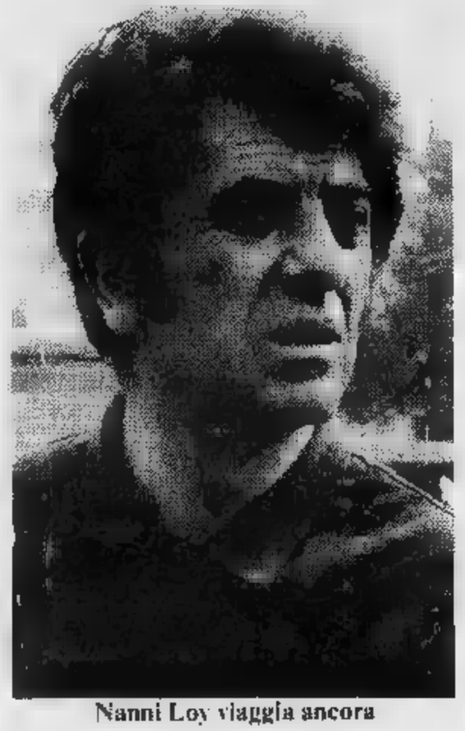
MONTECARLO — Ore 18,40: **Cartoni animati**; 18,55: **Gli antenati**; 19,25: **Parliamo**, telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Okay sceriffo**, telefilm; 21,15: **Una faccia piena di pugni**, drammatico, regia Ralph Nelson con Anthony Quinn, Mickey Rooney, Cassius Clay; 22,45: **Oggi in famiglia**, settimanale di attualità; 23,10: **Monte Carlo sera**; 23,15: **Notiziario 2ª edizione.**

rete uno

9,25 Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee: **Francia: Val d'Isère, Sport invernali: Coppa [illegible], slalom gigante maschile (1° manche)** (c)
12,30 **Check-up - Un programma di medicina**, di Biagio Agnes, conduce in studio Luciano Lombardi
13,30 **Telegiornale**
14,10 Eurovisione. Collegamento tra le reti televisive europee: **Francia: Val d'Isère: Sport invernali. Coppa del mondo, slalom gigante maschile (2° manche)** (c)
17 — **Alle cinque [illegible] Power** (c)
17,05 **Apriti sabato: 90 minuti in diretta per un [illegible]**, con uno speciale dedicato a **Il cacciatore e [illegible] Hood.** Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero (c)
19,20 **Happy Days: [illegible] movimentata.** Con Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most. Regia di Jerry Paris (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in **Noi... no.** Spettacolo di Terzoli, Vaime e Vianello. Orchestra diretta [illegible] Marcello De Martino. Coreografie di Umberto Pergola. Scene [illegible] Tullio Zitkowsky. Costumi di Corrado Colabucci. Regia [illegible] Romolo Siena (II puntata) (c)
22 — Nanni Loy presenta: **Viaggio in 2° [illegible]**, di Giorgio Arlorio, Nanni Loy e Fernando Morandi. Secondo ciclo, quinta ed ultima puntata - **Telegior-[illegible]**

rete due

12,30 **I cavalieri [illegible]** (II episodio) (c)
13 — **TG 2 - Ore [illegible]**
13,30 **TG 2 - Omnibus.** Settimanale [illegible] attualità (c)
14 — **Scuola aperta.** Settimanale di problemi educativi
14,30 **Giorni d'Europa** (c)
17 — **Doc [illegible] «La [illegible] dei [illegible]»**, telefilm (c)
18 — **Sabato [illegible]**
18,35 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera [illegible]... Silvan**, in «Sim Salabim 26». Magic-hall di Paolini e Silvestri (c)
19,45 **TG 2 - [illegible] aperto**
20,40 **Il sogno americano dei Jeudache**, con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely (IV puntata) (c)
21,45 Da Charlot a Chaplin: **Monsieur Verdoux.** Film, regia di Charlie Chaplin con Charlie Chaplin, Mady Correll, Allison Roddan, Robert Lewis - **TG 2 - Stanotte**



Nanni Loy viaggia ancora

TV ESTERE

SVIZZERA — 9,25-10,30: Eurovisione: **Sci: Slalom gigante maschile** (c); 16: **Per i ragazzi** (c); 16,45: Per i giovani: **Ora G** (c); 17,35: **Non ti scordare di me** (c), telefilm; 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Pop Hot** (c), Musica per i giovani; 18,30: **Sette giorni** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,30: **Il Vangelo di domani** (c); 19,45: **Scacciapensieri** (c), Disegni animati (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Fratello [illegible]re** (c), film con Atai Rdiroa e Tiami Tetoca con indigeni polinesiani, regia di Folco Quilici; 22,10: **Telegiornale** (c); 22,20-24: **Sabato Sport** (c).

MONTECARLO — Ore 18,45: **Un peu d'amour;** 18,55: **Gli antenati;** 19,25: **Parliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20,10: **[illegible] center;** 21,15: **E' sempre bel tempo,** film, regia di Gene Kelly, Stanley Donen con Gene Kelly, Dan Dailey; 22,45: **Gli intoccabili;** 23,40: **Notiziario.**

CAPODISTRIA — Ore 18: **Sci** (c), Val d'Isère: Slalom gigante maschile; 19,30: **L'angolino dei ragazzi** (c), documentario; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **In nome della giustizia:** «Lisa» (c) - Telefilm con Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino; 21,25: **Il secolo delle rivoluzioni** - La rivoluzione ungherese, documentario; 22,40: **Amore o qualcosa del genere** - Film con Monica Strebel, Angelo Infanti - Regia di Dino B. Partesano.

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla il Sud
7,30 Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
[illegible] — Voi ed io: punto e [illegible] capo
10 — Controvoce
10,35 Voi ed io: punto [illegible] a capo
11 — La Vanoni presenta: Radiornella
11,30 Microsolco in anteprima... o quasi
12,05 L'altro suono
13,30 Show down
14,30 L'eroe sul sofà
15,05 Combinazione musica
16,05 Il moscerino
16,35 Le sentenze del pretore
17,15 Sopra il vulcano
18 — «Il padrone di casa»
18,40 Soft musica
19,30 Ascolta, [illegible] fa sera
19,35 I programmi della sera
20,10 Musica e futuro
21,05 «Tre volte quel giorno»
23,05 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

[illegible]

GIORNALI [illegible] — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno (1°)
8,45 Io ricordo. Musiche, lettere, aneddoti
9,32 Cori da tutto il mondo
10 — Speciale GR2 - Edizione del mattino
10,12 Radio due Film
11 — Arie liriche
11,32 Toh! chi si risente
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 Anteprima di «Né di Venere né di Marte»
14 — Trasmissioni regionali
15 — Botta [illegible] risposta trent'anni dopo (1°)
15,30 GR2 - Economia - Bollettino del mare
15,45 Botta e risposta trent'anni dopo (2°)
16,37 Operetta, ieri
17,25 Estrazioni lotto
17,30 Special GR2
17,55 Gran varietà
19,50 Si fa per ridere
21 — Concerto sinfonico diretto da Peter Maag
21,10 Musica night - Bollettino del mare
22,45 Paris chanson - Notturno italiano

radio [illegible]

[illegible] — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

[illegible] — Quotidiana Radiotre
[illegible] — La stravaganza
10,55 Invito all'opera
13 — Disco club
19,15 Concerto [illegible]
[illegible] — «Poliuto» [illegible] Gaetano Donizetti. (Negli intervalli: incontri nel foyer)

rete uno

10,25 Eurovisione, collegamento tra le reti televisive europee. **Francia, Val [illegible]: sport invernali, Coppa del mondo** (discesa libera femminile)
15,25 Eurovisione, collegamento tra [illegible] reti televisive europee Gran Bretagna: Liverpool: [illegible]**o: Liverpool-Amburgo**, Supercoppa d'Europa
17 — **Alle cinque con Romina Power**
17,05 **Chicchirichiaco**, divagazioni su animali veri o inventati di Italo [illegible]li ed Enrico Vaime.
17,35 **Viaggio tra le lingue parlate in Italia: «I Greci e i Croati»**, un programma di Michele Scaglione
18 — Argomenti: [illegible] **la [illegible]** Consulenza di Massimo Salvadori, a cura di Franco Cimmino. Regia di Massimo Manuelli, 2° puntata
18,30 **Piccolo slam**, spettacolo musicale di Marcello Mancini [illegible] Franco Miseria, [illegible] Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie [illegible] Franco Miseria, scene di Luciano Del Greco, costumi di Ruggero Vitrani; regia di Lucio Testa, prima parte
19 — **TG1 Cronache**
19,20 **La [illegible] segretissima di Edgar Briggs**, telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing. **Il K.G.B.** con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs; regia di Bryan Izzard
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale di [illegible]**, [illegible] Edgar Wallace: [illegible] duca», telefilm; regia di [illegible] Vardy. Interpreti principali: Hugh Burden, Willoughby Goddard, Ray McAnally, Anthony Woodruff, Bruno Barnaby, Alan Foss, John Comer
21,35 **Match**, domande incrociate tra protagonisti, a cura di Adnaldo Bagnasco, Adriana Borgonovo, Marina Gefter Cervi. In studio Alberto Arbasino
22,15 **Mercoledì Sport.** Telecronache [illegible] l'Italia e dall'estero - **Telegiornale - Oggi al [illegible]**

rete due

12,30 **Ne [illegible] parlando**, settimanale [illegible] attualità culturale
13 — **TG2 - [illegible]**
19,05 **Buonasera [illegible]... Silvan in [illegible] Salabim [illegible]** con il telefilm musicale della serie animata: **Muppet Show**, con i pupazzi [illegible] Jim Henson [illegible] la partecipazione di Sandy Duncan
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **E' [illegible] così**, [illegible] romanzo [illegible] Natalia Ginzburg. Interpreti: Stefania Casini, Stefano Satta Flores, Laura Betti, Luigi Diberti, Antonella Lualdi, Alessandra Palladino, Donatella Ceccarello
21,45 **Ritratti di [illegible] africane**, di Dacia Maraini, 2ª puntata: «Le donne Fanti»
22,55 **Partita [illegible] due**, ospiti in studio Maria Grazia Gatti [illegible] Umberto Randi (11ª puntata) - **[illegible] Stanotte**

Stefania Casini per [illegible] Ginzburg

TV ESTERE

SVIZZERA — 7,55: Da Berna: **Assemblea [illegible]** (c); 10,25-11,30: Eurovisione: **Sci: Discesa femminile** (c); 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i bambini** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **I grandi compositori [illegible] canzone americana** (c); 19,55: **L'agenda culturale** (c); Settimanale di lettere, arti e spettacolo; 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Argomenti** (c); 21,40: **Oggi alle Camere Federali** (c); 21,45: **Ritratti:** Guido Morselli (c); 22,35: **Telegiornale** (c); 22,45-24: **Mercoledì Sport** (c).

[illegible] — Ore 17,45: **Un peu d'amour;** 18,50: **I pronipoti;** 19,25: **Parliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20,10: **Stop [illegible] fuorilegge;** 21,15: **Togli le gambe dal parabrezza,** film, regia di Massimo Franciosa con Alberto Lionello, Carole André, Leopoldo Trieste; 22,45: **Tutti [illegible] parlano;** 23,35: [illegible]

CAPODISTRIA — Ore 19: **Telesport - Sci** (c), Val d'Isère: discesa libera femminile; 19,55: **L'angolino [illegible] ragazzi** (c), cartoni animati; 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Calcio:** incontro internazionale; 22,20: **L'immagine bianca** (c), documentario; 22,50: **Madame Bovary** (c), [illegible] sceneggiato.

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, [illegible]
7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
[illegible] — Voi ed io...
10 — Controvoce
10,35 Voi [illegible] io
11 — L'opera [illegible] trenta minuti: «Ernani»
11,30 A livello di pianoterra
12,05 Qualche parola al giorno
12,30 Abruzzo (10°)
13,30 Musicalmente
14,20 I primi del jazz
14,30 Altrimenti insieme
15,05 [illegible] popolo
15,45 Primo N.I.P.
18 — Barocco Roma
18,35 Disco rosso
19,30 Ascolta, [illegible] [illegible] sera
19,35 I programmi - Audiodramma '70
20,35 Tra l'incudine e il martello
21,05 Trent'anni dopo Callas (6°)
[illegible] — La Sardegna (10°)
22,30 [illegible] vogliamo parlare?
23,15 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
7,55 Un altro giorno
8,45 Concerto a due voci: Toni Bennett e Joan Baez
9,32 «La bocca del lupo», di R. Zena (8°)
10 — Speciale GR2 - Edizione del mattino
10,12 Sala F
11,32 Ma io non lo sapevo
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Tredici personaggi in cerca di attore
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popoi benigno che mi [illegible]olti attento
15,30 GR2 Economia - Bollettino del mare
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né [illegible] Marte
21,29 Radio 2 ventunoeventinove - Notturno [illegible] italiano dalle 23,31 alle 5,57 musiche e notiziari

radio tre

GIORNALI [illegible] — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

6 — Quot. Radiotre
7,30 Notizie GR3
12,45 Succede in Italia
14 — Il mio Bartok
15,15 GR3 cultura
15,30 Un certo discorso...
19,15 Musiche di Debussy
19,30 Milano: «Don Carlos» di G. Verdi
23,30 Ultime della notte

rete uno

11 — Dalla Basilica di San Francesco in Bologna **Santa** - Commento di Ferdinando Batazzi. Ripresa televisiva di Carlo Baima
11,55 **Una settimana sperimentazione creativa** di Roque Oppedisano
12,30 **Oggi disegni animati** (c)
13 — **Filo diretto** (c) «Dalla parte del cittadino» a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente
13,30 **Telegiornale**
14 — **Il poliziotto 202** (c) - Film. Regia di Robert Dhery. Interpreti: Robert Dhery, Colette Brosset, Diana Dors, Ronald Fraser, Jean Richard, Bernard Cribbins, Robert Burnier, Richard Vernon, Henri Genes, Jean Lefebvre
17,20 **libera** (c) - Nono episodio «Mangiatori di uomini» - Interpreti: Gary Collins, Diana Muldaur, Hal Frederich, Peter Lukoye con la leonessa Elsa - Regia di Paul Krasny
18 — **Artisti d'oggi** (c) - Michele Cascella. Un programma Franco Simongini
18,30 **Piccolo Slam** - Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria, con Stefania Rotolo e Sammy Barbot - Musiche originali di Renato Serio - Coreografie di Franco Miseria - Scene di Luciano Del Greco - Costumi di Ruggero Vitrani - Regia Lucio Testa. Seconda parte
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Happy Days** (c) - «Fino in fondo» Ron Howard, Tom Bosley, Marion Ross, Anson Williams, Henry Winkler, Donny Most - Regia di Mel Ferber
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?** - Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno - Scene di Ennio Di Majo - Regia di Piero Turchetti
21,50 **Dolly** - Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina
22 — **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli
22,30 **Letteratura e fotografia** (c) - August Strindberg fotografo - Seconda puntata - Un programma di Francesco C. Crispolti - **Telegiornale**

rete due

9.15 - 11,50 Eurovisione - Francia, Val d'Isère - **Sport invernali: Coppa del Mondo** (c)
13,55 Eurovisione Francia, Val d'Isère - **Sport invernali: Coppa del Mondo** (c)
15,30 **Operazione** (c) - Film - Regia di Blake Edwards - Interpreti: Cary Grant, Tony Curtis, Arthur O'Connell, Dina Merril, Richard Sargent.
18,45 **Buonasera con... Silvan,** in Sim Salabim 26 (c), con il telefilm musicale della serie animata **Muppet Show** - Con i pupazzi animati di Jim Henson e la partecipazione di Lena Horne
19,45 **TG aperto**
20,40 **Comemai speciale** (c) - Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi con il telefilm **Il comizio**
21,15 **Con gli altri «Il fotoromanzo»** (c) - Seconda puntata: «La sposa per tutti»
22,15 **Matt Helm** (c) - «Anche i cadaveri parlano», telefilm. Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans - **TG 2** -

Cary Grant in «Sottoveste»

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
— Sinfonia e cori da opere
9,30 Santa Messa
10,15 Musiche per un giorno di festa
11 — L'operetta in trenta minuti «La principessa dei dollari»
11,30 Salve, sono Salinger
12,05 Qualche parola...
12,30 Europa Crossing
13,30 Gli altri siamo noi
14,30 «Martin Luther King», di D. Meccoli (2ª)
15 — Le grandi speranze
15,45 Primo N.I.P.
18 — Lo struscibaldone - Disco rosso
19,35 I programmi della sera - Jeans e vecchi merletti
20,10 Radiodrammi in miniatura
20,30 Jazz oggi
21,05 Il piacere di ascoltare
22,30 Orchestre nella sera
23,05 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama cuori: Erika Grassi

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

— Un altro giorno
8,45 Anteprimadisco
9,32 «La bocca del lupo», di R. Zena (9ª)
10 — Canzoni per tutti
11,32 Scoop. Colpo giornalistico di una diva. Oggi Ilaria Occhini
12,10 Classici del jazz
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Tilt. Musiche.
15 — L'orto è mio
15,30 Bollettino del mare
15,35 Qui Radio 2. Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti (9ª)
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,40 «La traversata del Niagara»
23,10 Discoforum - Notturno italiano dalle 23,31 alle 5,57

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

7,30 Notizie del GR3
10 — Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,10 Long-playing
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club
14 — Il mio Bartok
18,15 Jazz giornale
— Pranzo alle otto
21 — Concerto diretto da F. Caracciolo

TV ESTERE

SVIZZERA — 8,55-11: Eurovisione: **Slalom gigante femminile** (c); 15,35: **Pace e voi** (c) Documentario; 16: **Le campane di Santa Maria,** film con Bing Crosby, Ingrid Bergman, regia Leo McCarey; 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i ragazzi** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Incontri** (c), Emilio Stanziani; 19,55: **Qui Berna** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Reporter** (c); 21,45: Cineclub, **Temps Eternels** (c), film con Petar Slabakov, Grigor Vachtkov, regia di Assen Shopov; 23,15: **Telegiornale** (c); 23,25-23,40: Calcio: **Coppa Uefa** (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour;** 18,50: **I pronipoti;** 19,25: **Parliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20,10: **Marcus Welby;** 21,15: **L'uomo che visse nel futuro,** film, regia di George Pal con Rod Taylor, Alan Young, Sebastian Cabot; 22,50: **Notiziario.**

CAPODISTRIA — Ore 19: **Telesport - Sci** (c). Val d'Isère: Slalom gigante femminile; 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Lupi nell'abisso** - Film con Folco Lulli, Massimo Girotti, Alberto Lupo. Regia Silvio Amadio; 22,20: **Cinenotes** (c), documentario; 22,35: **Jazz '77** (c).

rete uno

12.30 **Argomenti - L'atlante La Germania nazista.** Consulenza di Massimo Salvadori, a cura di Franco Cimmino, regia di Massimo Manuelli 2ª puntata (replica)
13 — **Le teste matte**
13.30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14.10 **Una lingua per tutti** - Corso di tedesco
15 — **Roma: Pallavolo** - Coppa dei Campioni: Federlazio - Lidingo Stoccolma (c)
17 — **Alle cinque con Romina Power** (c)
17.05 **Draghetto, in «Grisù ingegnere navale»** - Disegno animato (c)
17.15 **Il canto gregoriano,** a cura di Luigi Sportelli Angela Cavo
18 — **Argomenti - Cineteca - Il documento industriale** - Programma condotto da Ernesto G. Laura, a cura di Guido Gola. Regia di Sergio Le Donne (2ª puntata)
18.30 **TG 1 Cronache - Nord chiama Sud; Sud chiama Nord** (c)
19.05 **Spazioliberotv: I programmi dell'accesso**
19.20 **Happy Days: «Torta a sorpresa»** (c)
19.45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam** - Attualità del TG 1 (c)
21.35 **Gli ultimi sorrisi** - La commedia cinematografica degli Anni Trenta - **L'avventura dr. Molyneux** («Drôle de drame», 1937). Film, regia di Marcel Carné. Interpreti: Françoise Rosay, Michel Simon, Louis Jouvet, Jean-Pierre Aumont, Nadine Vogel, Alcover, Henry Guisal, Jean-Louis Barrault. Presenta Macha Méril - **Telegiornale - Oggi Parlamento** (c)

rete due

12.30 **Vedo, sento, parlo** - Rubrica di libri
13 — **TG 2 Ore tredici**
13.30 **I fluidi in movimento** - 11ª puntata: La tensione superficiale
17 — **Il mio amico Bonca** - Telefilm (c)
18 — **La comunità educante** - Terza puntata - Ispica: I bambini ci aiutano a comprendere
18.25 **Dal Parlamento - TG Sportsera** (c)
18.45 **Buonasera con... Silvan,** in «Sim salabim 26», con il telefilm musicale della serie animata «Muppet show», con i pupazzi di Jim Henson la partecipazione di Valerie Harper (c)
19.45 **TG 2 Studio aperto**
20.40 **Portobello - Mercatino venerdì,** condotto da Enzo Tortora
21.50 **Teatro dell'assurdo: «I dattilografi»,** di Murray Schisgal. Interpreti: Claudia Giannotti, Roberto Bisacco - **TG**

Claudia Giannotti dattilografa

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io: punto a capo
10 — Controvoce
10,35 Voi ed io (2ª)
11 — Beethoven e l'Italia (3ª)
11,30 La Radio a colori
12,10 L'altro suono
13,30 Musicalmente
14,05 Fare musica oggi (5ª puntata)
14,30 Pi greco
15,05 Le grandi firme
15,45 Primo N.I.P.
18 — Prima la musica, poi le parole
19,35 I programmi della sera - L'età dell'oro
20,15 Fine settimana
21,05 Concerto sinfonico diretto da Wilfried Boettcher. Nell'intervallo: Conversazione
23,15 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama cuori

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Film Jockey
9,32 «La bocca del lupo», di R. Zena (10ª)
10 — Speciale GR2
10,12 Sala F
11,32 La scrivania
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Sulla bocca di tutti
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 Big Music
19,50 Supersonic
21,29 Radio ventunoeventinove. Nell'intervallo (ore 22,20 circa): Panorama parlamentare
22,30 GR2 Radionotte - Bollettino del mare - Notturno italiano

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

6 — Quotidiana Radiotre
10 — Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,10 Long playing
12,45 Succede in Italia
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle otto
21 — Il laboratorio di progettazione teatrale
22,25 Musiche sinfon.
23 — Il giornale di mezzanotte

TV ESTERE

SVIZZERA — 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i ragazzi** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Ville Romane** (c), documentario; 19,55: **Il Regionale** (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Le ragioni di Giorgina** (c), da un racconto di Henry James; 21,50: **Speciale famiglia** (c); 22,35: **Jazz Club** (c); 23,05-23,15: **Telegiornale** (c).

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour;** 18,50: **antenati;** 19,25: **Parliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20,10: **The Bold Ones;** 21,15: **Pelle di spia,** film, regia di Max Pecas con Jean Vinci, Claudette Coster; 22,45: **Punto sport;** 22,55: **Questa nostra epoca;** 23,25: **Notiziario.**

CAPODISTRIA — Ore 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Il quartiere dei più violenti** (c); 22,05: **Locandina** delle manifestazioni economiche; 22,20: **Notturno musicale** (c).

COOPERATIVA D'ACQUISTO DIRADA INTERMEDIARI

Alessandria: così si aiuta chi vende e chi compera

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Il settore del commercio alessandrino è indubbiamente fra quelli che maggiormente denunciano problemi spinosi e disfunzioni operative dovuti, gli uni e le altre, sia all'eccessiva polverizzazione dei punti di vendita sia ai troppi trapassi [illegible] e ciò è causa [illegible] rete di distribuzione ormai superata anacronistica e non certamente adeguata alle esigenze d'una sana gestione aziendale. In Italia le statistiche parlano, ad esempio, per quanto riguarda il settore alimentare, d'un grossista ogni sette dettaglianti, e il problema dei troppi intermediari sull'interminabile itinerario tra produzione e distribuzione è appunto uno dei fattori che incidono — crisi economica e monetaria in parte — sulla continua lievitazione dei prezzi.

In questo contesto non possono essere trascurate l'importanza e l'opportunità dell'iniziativa della Conad, [illegible] cooperativa di dettaglianti che ha appunto quale obiettivo primario quello di ridurre al massimo il numero d'intermediari nella commercializzazione dei prodotti. In pratica, si tratta di gruppi d'acquisto, che ad Alessandria hanno visto la luce fin dal settembre 1972, sotto il [illegible] di Cooperativa Nuova Mercurio. Nel breve volgere d'un quinquennio ha raggiunto un giro d'affari di circa 3 miliardi, e conta fra i dettaglianti della provincia.

Ieri, domenica, è stato inaugurato il nuovo centro di distribuzione, decentrato in sobborgo Cantalupo, che s'estende su una superficie di 4400 metri quadrati, di cui 200 mq circa destinati ad uffici e 150 metri cubi di celle frigorifere. Le attrezzature sono costate circa [illegible] milioni e l'attuale monte merci s'aggira sul mezzo miliardo.

Queste forme di distribuzione, afferma il presidente della Cooperativa, Glauco Ravazzi, consentono indubbiamente soluzioni nuove.

Gli acquisti, ha dichiarato, dal canto suo, il direttore della Cooperativa, dott. Alberto Boatti, vengono fatti direttamente presso le aziende produttrici, in base a contratti nazionali Conad.

Ieri mattina, nel corso della cerimonia inaugurale, hanno parlato il sindaco, Felice Borgoglio, l'assessore al commercio della Regione, Domenico Marchesotti, nonché Alfredo Barillari, della direzione nazionale Conad. «I commerciante — è stato detto in sostanza nei vari interventi — acquistando isolatamente [illegible] riesce ad ottenere alcun vantaggioso sconto sui costi di listino — finisce per diventare, cioè, [illegible] semplice punto di distribuzione per conto delle aziende di produzione e trasformazione — con un margine di guadagno perciò minimo e l'impossibilità di praticare prezzi allentati alla propria clientela. Con la cooperativa, invece, si superano queste difficoltà, almeno in gran parte.

Dai rubinetti escono solo pernacchie

Alba berrà dolcetto o l'acqua del Tanaro

GIANFRANCO FIORI

ALBA — *Un tempo si diceva, scherzosamente, che Alba è bagnata dal Tanaro, dalla Cherasca e dal Dolcetto. Ma [illegible] che da due settimane la crisi idrica si fa sentire — e parte il Dolcetto, buono sempre ed ottimo nelle migliori vendemmie, [illegible] adatto a farci bollire la pastasciutta né ad immergervi il cestello delle macchine lavabiancheria — bisognerà pure, prima o poi, pensare seriamente ad approvvigionarsi d'acqua dal Tanaro.*

Non è proprio il caso d'inorridire. A Torino l'acqua del Po, potabilizzata, la si beve già da tempo ed a credere che l'acqua dei rubinetti venga dritta dritta dal Pian della Mussa in Val di Lanzo sono soltanto le varie «nonnine» di Borgo S. Salvario, di Vanchiglia, di Porta Palazzo e della Barriera di Francia e con loro gli ultimi reduci della prima guerra d'Africa (la battaglia di Adua fu combattuta dai coscritti della classe 1875) cioè gli ultracentenari. Evidentemente, per quanto vegeti, i centenari non avvertono l'olezzo del cloro, grande alleato delle varie «fonti» che imbottigliano acqua minerale.

Scherzi a parte, si dovrà prima o poi, anche ad Alba valutare seriamente l'opportunità di immettere nelle tubazioni dell'acquedotto acqua del Tanaro opportunamente depurata. L'assessore civico ai LL.PP., ing. Enzo Demaria non se lo nasconde affatto e neppure il neo-sindaco, avv. Tommaso Zanoletti. [illegible] procediamo con ordine.

Sono ormai due settimane e più che la carenza d'acqua potabile affligge Alba (specie le casalinghe e chi la usa per lavoro). I rubinetti più che altro emettono gorgoglii (se non vogliamo chiamarli pernacchie). Ai piani alti delle case l'acqua non la si [illegible] che di tanto in tanto, col contagocce, mentre a quelli inferiori [illegible] mancanza d'erogazione non è proprio così drastica. In compenso, quando compare, l'acqua è color ruggine (per [illegible] dire color fango).

L'ufficio tecnico comunale è sommerso (non d'acqua, certo) [illegible] telefonate vibranti di protesta. In città sono affissi i manifesti del sindaco Zanoletti: è un appello al senso civico dei cittadini contro gli sprechi in attesa [illegible] ritorno alla normalità (quando?). Vi si spiega anche che il fenomeno è da attribuirsi a guasti, alla cui riparazione stanno lavorando tecnici albesi o chiamati da altre città. Si assicura pure che sono stati allacciati alla rete di distribuzione due nuovi pozzi e che un terzo sta per entrare in funzione. Un servizio di autobotti, inoltre rifornisce le [illegible] più assetate. Fin qui il comunicato dell'Amministrazione cittadina.

Non manca tuttavia chi sostiene che [illegible] penuria d'acqua è da attribuire non tanto a guasti, quanto a deficienza strutturale dell'acquedotto cioè al continuo abbassamento delle falde acquifere.

Del problema dell'acqua s'è già occupato più volte il Consiglio Comunale e due sono appunto le principali proposte emerse: attingere l'acqua dal Tanaro, da depurarsi convenientemente o costituire un consorzio con Bra, Savigliano ed altri centri per rifornire la città con acqua delle montagne saluzzesi. Per ora, tuttavia, nonostante l'urgenza [illegible] progetto è stato adottato. Che s'attende? L'acquedotto delle Langhe, forse? Illusione...

Savona tratta su 6 miliardi aree di Vado per mega-porto

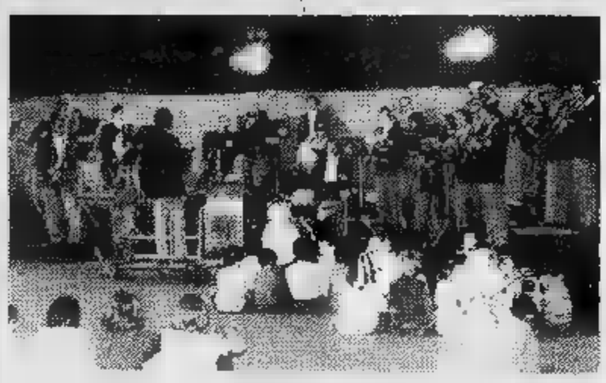
SAVONA — (m. s.) Attesa negli ambienti economici e politici di Savona per la riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo del porto in corso [illegible] di stamane.

E' infatti all'o.d.g. il bilancio di previsione [illegible] che, tra le uscite, prevede quasi 6 miliardi e mezzo per l'acquisizione delle aree portuali che la Fiat possiede a Vado.

Alla spesa l'Ente farebbe fronte ricorrendo ad un mutuo dell'Italcasse garantito dalla Cassa di Risparmio di Savona. L'acquisizione delle aree consentirebbe l'avvio della costruzione [illegible] nuovo porto mercantile di Vado previsto dal «progetto pilota» dei porti liguri.

UOMINI E COSE

JAZZISTA DI PROVINCIA: UN'AUTENTICA PASSIONE



Il m° Dutto dirige concerto saluzzese all'aperto

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — *«Jazz», «blues», «soul»* [illegible] ormai entrati nel panorama dei «gusti» musicali più ampi, uscendo dalla ristretta cerchia degli appassionati e degli intenditori per raggiungere un pubblico più vasto finora facile ritaglio dei motivetti commerciali. «Sanremo» in testa.

Ma, 30 anni fa, quando Nilla Pizzi e Claudio Villa condizionavano incontrastati le mode musicali, c'era chi, nella tranquilla provincia, proponeva lo «swing» d'oltreoceano sui palchetti [illegible] balere o nelle feste popolari. In questi gruppi — l'orchestra Petitti in testa — s'incontrava un saxofonista particolare che riusciva a comunicare al pubblico, con il suo strumento, le forti emozioni della «black music».

Quel musicista era, ed è, Sergio Dutto, un antiquario saluzzese che di sera lascia la [illegible] bottega per diventare felice interprete di motivi come *«Harlem notturno»* — con il quale incise un fortunato disco — o dirigere la banda cittadina ed il suo complesso ritmico-moderno.

«Ho avuto grandi soddisfazioni [illegible] non esageriamo — si schernisce Dutto — *piuttosto vorrei sottolineare come, dopo dieci anni [illegible] successi, il complesso ritmico-moderno che avevo creato in seno alla banda [illegible] sia, purtroppo sciolto nel pressoché totale disinteresse».*

L'amarezza è evidente — Dutto è «in banda» [illegible] 40 anni — ed avrà [illegible] punta nelle dimissioni che il [illegible] intende presentare alla festa patronale di S. Cecilia. Eppure egli [illegible] riuscito a far uscire dagli schemi degli *«ottoni scassati»* il [illegible] plesso cittadino creando [illegible] gruppo musicale interessante e poliedrico. Ma tant'è...

«Ho iniziato a suonare nel '39. Dopo la guerra si riprese a girare nei paesi con i gruppi musicali: la gente aveva [illegible] gran voglia di ballare, di scaricarsi dopo una tensione ventennale. Approfittando del "sincopato" di Natalino Otto proponevamo pezzi del repertorio di Amstrong, Coleman, Miller o più facili come "In the mood" e "Petite fleur". Se ho [illegible] maestro cui [illegible] richiamo? Sì, qui in Italia c'è un grande musicista che non è apprezzato come merita: Hengel Gualdi, ottimo interprete [illegible] di "jazz" che di liscio».

Ma come possono coesistere la passione musicale esuberante e la meticolosa professione dell'antiquario?

«Non solo possono, ma devono — risponde Dutto — *Con il sax non ho mai mangiato: il lavoro vero è in bottega, il resto è un grande piacere».*

Cocconato: fallita rapina

Ferito prete da un bandito

ASTI — (c. m.) Tentata rapina ai danni di don Ernesto Pogliano, 54 anni, cappellano di frazione Tuffo di Cocconato d'Asti. Tre banditi a viso scoperto, [illegible] dei quali armato, sono penetrati nell'abitazione del sacerdote evidentemente per rubare denaro oppure oggetti sacri. Don Pogliano uditi rumori provenire da una camera accanto [illegible] vi è intervenuto. Alla vista dei tre il prete ha reagito ma è stato colpito alla fronte dal calcio della pistola da [illegible] degli assalitori. I banditi si sono allontanati senza rubare nulla. Il sacerdote è stato medicato: guarirà in 10 giorni.

LA SPEZIA marinaio di scorta a treno di munizioni

Paralizzato spara raffica per segnalare che è ferito

FRANCO CARRASSI

LA SPEZIA — Un marinaio di scorta a un treno ha rischiato di morire folgorato. Era salito sul tetto d'un vagone per prendere un po' di sole quando è stato raggiunto alla gola da una scarica elettrica sprigionatasi dai cavi [illegible] della corrente che alimentano i pantografi dei locomotori. Non uscendogli dalla strozza che flebili gemiti; per via delle ustioni riportate, anziché invocazioni d'aiuto, il folgorato, per attirare l'attenzione [illegible] commilitoni, ha sparato in aria una raffica di mitra; [illegible] colpi. Ora è ricoverato in osservazione, al centro di rianimazione dell'ospedale «S. Andrea».

Protagonista della drammatica avventura è Domenico Jacolini, 21 anni, da Matera, in servizio di leva alla Spezia. Lo Jacolini, insieme con altri marinai, era di scorta ad alcuni vagoni [illegible] esplosivo che, provenienti da Taranto, erano destinati [illegible] vicino deposito militare di munizioni «Mari-Muni» [illegible] Aulla (Massa Carrara). Il treno era giunto sabato notte allo scalo marittimo: sostava alla stazione periferica. Avrebbero dovuto proseguire stamane il viaggio fino a destinazione, instradati sulla linea [illegible] Stefano-Val di Taro-Parma.

Dopo aver trascorso la notte sui carri merci, lo Jacolini, intirizzito dal freddo, ha pensato di riscaldarsi al sole ed ha perciò raggiunto un vagone che trasportava una grossa ruspa: era il punto meglio esposto al sole.

S'era appena arrampicato sulla sommità del mezzo meccanico, a circa 30 centimetri dai cavi, quando da questi s'è sprigionata una scarica che lo ha raggiunto alla gola. Il militare s'è accasciato tramortito sulla torretta della ruspa. S'è poi riavuto dal mancamento ma le ustioni riportate e lo «choc» emozionale gli impedivano d'invocare aiuto.

Non sapendo come segnalare il suo stato al comandante di scorta non ha trovato di meglio che sparare sei colpi in aria per richiamare l'attenzione degli altri marinai. Subito soccorso è trasportato all'ospedale con un'ambulanza, il marinaio vi è ricoverato in pericolo di vita, anche se i medici non disperano di salvarlo.

IN BREVE

Alessandria: rincara pane

(c. c.) Il prezzo [illegible] pane è aumentato, ad Alessandria, Valenza e S. Salvatore Monf., dove s'è avuto un incremento di lire 200 il kg addirittura, pari al 40%, che il sindaco, avv. Palmisano, dice ingiustificato. Nelle due città l'aumento è stato invece tra le 50 e 60 lire.

Tortona: casa saccheggiata

(c. c.) Penetrati a Tortona in via Leonardo da Vinci, casa dell'industriale Enzo Pareti, 34 anni, presidente del «Derthona Calcio» e «sponsor» della locale squadra di *basket*, momentaneamente assente, i ladri vi hanno sottratto preziosi, orologi e posate d'argento.

S. Marengo: morta per urto tra nebbia

(c. c.) E' morta ad Alessandria Luigina Cresta in Nano, 55 anni, di Litta Parodi, ferita due sere fa in un incidente nella nebbia. Era sull'Alfasud condotta dal figlio Vanni, 35 anni, che aveva seco il figlioletto Fabio, 3 anni. Sul cavalcavia di Spinetta Marengo, verso Novi, per la cattiva visibilità, l'auto ha tamponato il camion del casalese Francesco Spagliari incastrandovisi sotto. Padre e figlio hanno subito lesioni non gravi, ma la nonna, ricoverata con prognosi di 60 giorni, è morta per sopravvenute complicazioni.

Ovada: «tromba d'oro» non è più

(g. t.) E' morto ieri sera a Genova il musicista Giancarlo Berretta, 52 anni. Aveva studiato composizione al Conservatorio ligure, era stato allievo del m° Belloccini, della scuola di musica ovadese «Rebora» ed era noto come «la tromba dallo squillo d'oro». Nell'aula che è la «sua» ad Ovada s'è allestita la camera ardente.

Baveno: via ai treni entro oggi

(o. c.) Verrà riattivato in giornata il traffico ferroviario nella stazioncina di Baveno, bloccato dal deragliamento (durante una manovra) di tre vagoni viaggiatori vuoti.

Non è più [illegible] nel

Maria Giordani ved. Bartoccini

Con dolore l'annunciano il figlio Giordano con la moglie Bianca Carnino, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al [illegible], Quagliotto per la sua illuminata premurosa opera, all'infermiera Mariuccia, alla devota Emilia [illegible] l'affettuosa valida assistenza prestata. Esequie oggi [illegible] 15,30 via 1° Maggio 28.
— Rivoli, 3 dicembre 1977.

Rinaldo e Anna Carnino con figli partecipano al dolore [illegible] Giordano e Bianca.

Dede e Sandra sono vicine a Bianca e Giordano.

Enrica e Aldo Moine sono vicini agli zii Giordano e Bianca.

Teresa ed Alfredo Rosano partecipano al dolore dei cugini Bartoccini per la perdita della mamma

Maria Giordani ved. Bartoccini

— Rivoli, 3 dicembre 1977.

Gli amici
Bruno e Adele Brunetti
Marcella Brunati Alberti
[illegible] affettuosamente vicini a Giordano e Bianca.

Le famiglie Secondo, [illegible] e Lello Bartoccini partecipano commosse al dolore dei cugini Bianca e Giordano per la perdita della [illegible] zia [illegible]

[illegible] Mario [illegible] e famiglia partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico Giordano per la perdita della MAMMA.

Vittorio e Lodovica Allipradi con Piero e Pucci, Paola e Maurizio addolorati partecipano al [illegible] lutto [illegible] cari amici Bartoccini.

Partecipano al dolore di Giordano per la morte della MAMMA [illegible] amici: Farina, Firpo, Pinto, Scamarcella, Vigliar, Vitolo.

Adelina e Giulio Robustelli partecipano affettuosamente [illegible] lutto dell'amico Giordano Bartoccini per [illegible] perdita della adorata [illegible]

Ornella Cele Mairano, [illegible] Gigi Chiesa [illegible] partecipano commossi al dolore [illegible] Giordano e [illegible].

E' [illegible]

[illegible] Pigella in Ciravegna

madre esemplare

Addolorati lo annunciano figli, marito, nuora, generi, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Anna-Pescatori [illegible] Mauro. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1977.

La figlioccia [illegible]a con Isabella mamma e papà partecipano al dolore di Carla Tallano e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

[illegible] famiglie Fusero, Gaida ed Icardi partecipano al dolore di Carla Tallano e famiglia.

Le famiglie [illegible], Ferrero, Lo Cascio, Pinna, Selis, Stella partecipano commosse al dolore [illegible] Carla Tallano e famiglia [illegible] per la perdita della [illegible]

Maria Ciravegna

— Torino, [illegible] dicembre 1977.

E' mancata

Costantina Durando in Onesto

anni 65

Addolorati lo annunciano [illegible] marito Pietro, il figlio Giancarlo [illegible] Gabriella e Paola, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 5 corr. nella parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, 4 dicembre 1977.

Mamma, papà, nonni, Paolo e genitori sono affettuosamente vicini a Gabri e Gian.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sapegno

Ne dànno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Giusi [illegible] marito Alfredo, Pierangelo, Giorgio, i fratelli Giuliana, Elena, Natalino, Carlo, [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta. Amedeo e i suoi familiari prendono parte al grave lutto.
— Torino, [illegible] dicembre 1977.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Saluzzo

anziano FIAT

Con profondo dolore lo piangono la moglie Elda col figlio Diego, [illegible]ari, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Funerali martedì alle ore 10,15 da via Boston 102. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1977.

Dopo molte sofferenze cristianamente sopportate [illegible]

Rosa Bertola

Addolorati danno il mesto annuncio i cugini tutti, eseguite martedì 6 corr. parrocchia [illegible] Teresina. La cara salma verrà tumulata in Valgrana. Per orario funerali telefonare al 741.215.
— Torino 4 dicembre [illegible]7.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Bodda

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie, figlio, nipotina. Partenza martedì 6 ore 9,30 dall'Ospedale Gradenigo per Cisterna d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1977.

I colleghi [illegible] Renè [illegible] partecipano commossi al dolore [illegible] per la perdita della [illegible]

Giovanna Damilano ved. Cantamutto

— Torino, 5 dicembre 1977.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno con il Presidente ing. Giorgio Sinigaglia ed il Consiglio tutto si inchinano deferenti alla memoria del

[illegible] **Mauro Amprimo**

nobile figura [illegible] amministratore e cittadino esemplare a cui Bardonecchia sempre sarà riconoscente.
— Bardonecchia, 5 dicembre 1977.

Pierantonio e Annamaria Comaglia affettuosamente vicini al dolore [illegible] Marisa per la scomparsa [illegible]

Giulio Boeri

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diverrà uno dei più importanti centri sciistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità di conciliare tranquillità e divertimento perchè la tua vita a Pragelato è sempre serena: estate e inverno.
A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste del Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai Monti della Luna, a Cesana, a Sansicario.
Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare e avrai voglia che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di sani svaghi sportivi.
Il primo nucleo di appartamenti Pratur sarà ultimato nell'autunno e abitabile all'inizio dell'inverno.
Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio di un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. 0122/78050
PRATUR - Torino, tel. 011/302023

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. CONFAR sas acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura; rapide trattative. Telefonare 539.019.

«CASAPIU'»
ricerca appartamento libero anche centro giugno purché signorile in zona Crocetta composto minimo salone 3 camere cucina doppi o tripli servizi. Tel. 768.857.

«CASAPIU'»
ricerca libero appartamento in precollina in stabile elegante e ben rifinito composto da salone 3-4 camere possibilmente terrazzo o giardino. Telefonare 747.204.

GABETTI
ricerca subito prima e seconda cintura Torino, Rivoli, Alpignano, Pianezza, San Mauro, valutazione gratuita massimo realizzo breve termine. Telefonare 57.67.

TELEFONARE AL 582.897

L'Immobiliare G. Ferraris 146 cerca propria clientela alloggi in Torino liberi o affittati.

19 Vendita alloggi

A. ATTICO libero recente soggiorno 2 camere tinello servizi veranda zona Italia 61 vendo 56.000.000 mutuo. Telefonare 558.022.
UNIONCASE 549.777 F via Salbertrand 40 convenientissimi camera tinello ingresso bagno 6 milioni 800 mila dilazionabili.
A. UNIONCASE 549.777 E per definizione frazionamento via Viterbo recenti camera tinello più mutuo.
A. UNIONCASE 549.777 C via Mille 42-44 in stabile risrutturato alloggi 2 camere cucina servizi da 5.800.000.
A. UNIONCASE 549.777 B frazione zona Vanchiglia in stabile decoroso alloggi 2-3-4 cucina servizi a soli 2 milioni per camera. Pagamento agevolato.
A. UNIONCASE 549.777 D frazione signorile palazzina in Crocetta salone 3-5 camere cucina 2 bagni soffitta 53 milioni. Pagamento agevolato mutuo e dilazioni.
A. UNIONCASE 549.777 E adiacenti largo stabile recente signorile 2 camere tinello cucinino ogni confort 8 milioni mila contanti 10 milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE 549.777 C via Maria Vittoria 34, 1-2-3-4 camere servizi a solo 1.500.000 per camera, dilazioni.
ADIACENZE Chieri Villetta su 2 piani nuovissima bifamiliare 2000 mq terreno mutuo. Tel. 595.273 - 599.897.
A. UNIONCASE 549.777 B via Breglio ultime occasioni 1-3 camere cucina servizi. Prezzi 2,1 milioni camere sufficiente per cento contanti resto ample dilazioni.
ABITABILE subito appartamento corso centrale, recente costruzione camera tinello cucinino bagno 16 milioni Fiduciaria S.p.A. 548.412.
ABITABILI subito nuovissimi miniappartamenti in palazzina signorile, centrale vicino corso Regina Margherita monolocali, bisamere, mansarde, grande locale seminterrato. Fiduciaria S.p.A. 548.412, 548.347.
ADIACENZE corso Sebastopoli libero recente salone camere tinello cucinino biservizi volendo milioni più 14 milioni mutuo 6 per cento. Tel. 595.273 - 599.897.
ADIACENZE Microtecnica libero recente signorile salone soggiorno 2 camere cucinotta biservizi. Mutuo fondiario. Tel. 595.273 - 599.897.
ADIACENZE piazza Sabotino libero 1 camera cucina L. 5. tanti dilazioni, Immobiliaretoro tel. 501.219.
ARCIOCCASIONE anche per non intendenti via Alessandria, costruzione riscaldamento ed ascensore camera tinello cucinino bagno solo 3 milioni mila contanti più mutuo Fondiario a basso interesse. Fiduciaria S.p.A. 548.412, 548.347.
ATTICO libero casa signorile ingresso ampio tinello cucinotta camera letto bagno ripostiglio grande terrazzo ramico cantina. Vendiamo per contanti. Orieb organizzazione Immobiliare Tel. 540.220.
AFFARE via Principe d'Acaja ultima occasione camera cucina servizio 5 milioni mila. Centrocasa 767.888.
BELLETTI corso Vinzaglio bis vendesi alloggio piano rialzato 3 cucina da libero via Cibrario corso Lecce albagno giardinetto privato R. 35 milioni tel. 519.204.
San via Germanasca 29, 2 camere cucina bagno da L. 6 milioni mila minimo contanti dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 - .
CENTRALISSIME mansarde reddito completo ogni confort impresa vende stessa . Tel. 670.317.
CENTRALISSIMI via Valfrè 3 prestigiosi appartamenti uso abitazione da 140 a 360 mq Immobiliaretoro. Tel. 501.219 - 590.693.
COLLEGNO via Bligny 15 zona residenziale complesso signorile salone 3 camere cucina 2 bagni da 61 milioni 600 mila miniloggi da 13 milioni 500 mila mutuo Centrocasa 745.541.
CONSULEDILE 533.322 frazione via Galvani 12 bis stabile decoroso con riscaldamento centrale 1-2 camere cucina bagno da 7.800.000 a 18.500.000 salone camera cucina bagno 14.500.000 liberi ed occupati.
CONSULEDILE 533.322 frazione Grugliasco via Giotto 31 spaziosi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno da milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila. Box milioni 900 mila. Facilitazioni.
CONVENIENTE via Ancona (piazza Rivoli) camera tinello cucinino bagno . Fiduciaria S.p.A. 548.412, 548.347.
vicino Vercelli camere cucina 6 milioni 800 mila oppure 3 camere cucina 8 milioni disponibili sufficiente 30% contanti stessa casa. Fiduciaria S.p.A. 548.412, 548.347.
CONVENIENTISSIMI via Accademia Albertina angolo corso Vittorio 8 camere servizio 3 cucina servizio 8 milioni pagamento agevolato Case 549.777.
CORSO Corsica libero mini appartamento camera cucinotta servizi 15 milioni dilazioni. Tel. 595.273-599.897.
CORSO Francia angolo via Pozzo Strada libero subito 2 camere cucina servizi cantina ascensore dilazioni. Tel. 773.309.
CORSO Sebastopoli libero recente 2 camere tinello cucinino servizi volendo box 2 auto, mutuo dilazioni. Tel. 773.309.
CORSO Unione Sovietica 233 signorili spaziosi 1-2-3 camere cucina bagno da 12 milioni 500 a 25 milioni mila mutuo Centrocasa 745.541.
CROCETTA corso Re Umberto angolo via Vico alloggio signorile recentissimo salone 3 camere cucina tripli servizi 200 vendesi mutuo 5. Paolo 40 per cento tel. Immobiliare Torricelli 591.220.
EDILCENTRO tel. 501.777 vende libero Marcalleri recentissimo ben rifinito 2 camere tinello servizi veranda posto 25 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo fondiario.
EDILCENTRO tel. 583.434 vende libera corso Trapani a Peschiera recente bellissimo soggiorno camera tinello servizi 30 milioni 500 compreso mutuo per cento.
EDILCENTRO tel. 583.434 vende libero adiacenze via Servais ampio recente camera tinello o cucinino servizi grande terrazzo di 80 mq 16 milioni 900 mila compreso 6 per cento.
FRONTE collina Valentino signorilissimo appartamento composto da camera cucina servizi 17.600.000 più 1 milione e 6 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, Tel. 598.883.
IMMOBILIARETORO via Marino 3 in casa recente signorile, ultimi appartamenti di 3 camere cucina minimo contanti, fondiario o dilazioni. Tel. 501.219 - 590.693.
LEINI' liberi recentissimi, via Alfieri 31, 2 tinello servizi minimo contanti mutuo e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 - .
LIBERI adiacenti corso Cairoli arredati cucina terrazzo bagno 12.780.000 dilazionabili Unione Case. 549.777.
LIBERI via Urbino Fortino stabile recente 8 camere cucinotta abitabile 15 milioni 800 mila; 2 camere tinello milioni 500 mila, salone 3 camere cucina doppi servizi 3.700.000 dilazioni. Union Case 549.777.
LIBERO adiacente via De Sanctis signorile 4 camere tinello 2 bagni terrazzo milioni meno mutuo. Centrocasa 748.475.
LIBERO adiacenze corso Vittorio recente signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi dilazioni mutuo 6 per cento. Tel. 595.273-599.897.

(Continua)

LO SPORT

Graziani e Pulici parlano di Milan, di giovani, di "liberi„ e del derby di domenica

«Brutto, ma interessante!»

ANGELO CAROLI

Graziani e Pulici sono d'accordo: sarà bello ma interessante. Parlano di Torino e di Juventus, dunque il derby. Per i «gemelli» granata sarà un'edizione annacquata ma combattuta. Un tempo c'erano prestigio e classifica da tutelare, questa volta c'è da preservarsi dall'insidia più che mai concreta del Milan, improvvisato intromessosi nell'egemonico potere «torinese». I granata e i bianconeri stanno attraversando un periodo brillante, soprattutto per quanto riguarda i risultati, che spesso latitano facendo dannare le rispettive tifoserie. C'è ruggine in giro e grigiore soffuso. E c'è il rischio che il derby ne risenta, viva momenti elettrizzanti e spettacolari. Ma ciò può cancellare l'interesse di una stracittadina?

«Niente e nessuno — esordisce Graziani — forse non sarà una bellezza lo scontro di domenica sicuramente vivo. Ed incerto. Non è da primi posti, e questa realtà la sottolinea la graduatoria, però va rispettata. Chi perde terreno sulle milanesi perde qualcosa, in punti, in probabilità ed in morale. Una sconfitta non sarebbe grave, ma creerebbe severi problemi».

Nessuna paura

— Paura o prudenza? Il Milan incute timore lassù oppure è soltanto di passaggio?

«Direi prudenza, paura no. Comunque bisogna attribuirgli precisi meriti poiché è primo. Anche se fortunato. La cosa che forse stupisce è il fatto di aver battuto tante squadre e di aver pareggiato a Torino contro la Juventus senza disporre di due punte autentiche. O meglio senza un uomo che sia nelle prime posizioni della classifica cannonieri. Maldera, proprio perché è difensore, è eccezione. Il Milan, comunque, ha una buona disponibilità globale».

— Insomma, che derby sarà quello di domenica?

«Non mi aspetto molto, sarà "pesante" per le eventuali ripercussioni che può avere. Forse è il più importante di questi ultimi anni. Se ci lasciamo staccare possiamo essere coinvolti da fattori psicologici difficili da superare. E in futuro potremmo essere costretti a giocare sempre alla morte».

Il Milan al 60%

— Ancora un'occhiata al Milan. Quante possibilità ha, oggi come oggi, di vincere lo scudetto?

«Oggi come oggi il 60%».

— Quali giovani secondo lei sono emersi fino ad oggi in evidenza?

«Rossi e Baresi».

— E' cambiato qualcosa nel calcio italiano dall'anno scorso?

«Nulla; ci fu evoluzione dopo Stoccarda»

— Nemmeno per quanto concerne il libero?

«Con Scirea dovrebbe cambiare qualcosa. Perché Facchetti è meno fluidificante per caratteristiche. Scirea e Manfredonia garantiscono maggior spinta offensiva alla squadra».

E' rimasta la rivalità

Paolino Pulici prende in mano il gioco e replica:

«Per l'andamento del campionato non potrà essere bello questo derby. Però importante lo stesso, poiché siamo distanziati di un solo punto e anche perché la forma, molto poco brillante in questo periodo, non potrà certo condizionare o meglio ridimensionare la rivalità esistente fra i due club. Che sia bello esteticamente lo auguro per il pubblico; vorrà dire che avremmo ritrovato lo stato fisico e mentale che stiamo cercando dall'inizio del campionato. Il Milan? Non mi piace fare calcoli di probabilità. Mancano tante partite, dunque mi sembra un gioco rischioso. Basta che il Milan vada incontro ad un ribaltone e tutto torna nella normalità. Se ho paura? Fra due domeniche lo affronteremo al Comunale e gli lasteremo il polso. Sono le partite dirette che valgono, perché danno punti doppi. Piuttosto va "osservato", questo Milan, affinché non si stacchi ulteriormente. Ma non abbiamo paura, questo mai. E ritorniamo quelli del '76. Sui giovani messisi in luce in questo primo scorcio di stagione, punterei l'indice su Paolo Rossi, che ha confermato le cose buone fatte in serie B, e Biondi del Perugia. Il gioco non è mutato, poiché gli uomini non sono mutati. Per quanto concerne il ruolo di libero, occorre vedere se Manfredonia se la sentirà di fluidificare; Scirea ha già dimostrato di saper tappare i buchi e di sapersi spingere in avanti, ad aiutare centrocampo ed attacco. Per lui, che è stato abituato da giovane a tale tipo di gioco, nessun problema; tutto gli viene naturale».

Un Bastia da battere

— Mercoledì, frattanto, c'è il Bastia. Cosa ne pensate?

Dice Graziani: «Questa squadra ha dimostrato di valere; però quando siamo al Comunale ci esprimiamo sempre al meglio, perciò sono fiducioso».

Aggiunge Pulici: «A Bastia ho segnato due gol; un buon auspicio per il ritorno, che dobbiamo vincere ad ogni costo per continuare il cammino in Coppa».

Questo il dilemma in Coppa San Pulici o San Rep?

Arriva il Bastia. La Coppa Uefa è straordinariamente importante per il Torino e quindi quella di mercoledì sera sarà una partita da giocare allo spasimo. Non è che in questi ultimi tempi i granata abbiano particolarmente entusiasmato e basta pensare all'ultima esibizione in campionato conclusasi con la sconfitta di Perugia che ha rappresentato la più brutta esibizione del Torino nelle ultime tre stagioni. Ma, proprio a proposito di questa disgraziata partita, c'è qualcuno che trova il modo di estrarne un aspetto positivo. Dice infatti uno dei giocatori, probabilmente a nome di tutti: «La partita contro il Bastia sarà indubbiamente molto difficile. E lo sarebbe ancora di più se non avessimo perduto a Perugia. Invece, nelle nostre attuali condizioni, saremo costretti a metterci la tutta, a mangiare l'erba del prato, come dice il nostro presidente. Bisogna cancellare quella sconfitta e non potrebbe esserci occasione migliore».

Chiaro che i «corsi» non sono d'accordo. Giocano quasi esclusivamente in funzione della coppa, senza dare eccessiva importanza alle vicende del campionato francese. I risultati si sono già visti: finora la Coppa hanno vinto sempre, eliminando squadre titolate come lo Sporting di Lisbona ed il Newcastle. Praticano un gioco sbrigativo e spregiudicato, sembrano sempre sull'orlo del collasso — nel senso che tutti si aspettano una clamorosa débâcle da un momento all'altro — ma non cadono e neppure incespicano. In trasferta riescono a segnare il loro — o, meglio, i loro — bravo gol. Insomma, bisognerà starci attenti.

E' un momento delicato per il Torino, l'allenatore non lo nasconde: «Si tratta indubbiamente di un periodo importante per la squadra, certamente il più impegnativo da quando alleno io il Torino. C'è il Bastia e subito dopo il derby. Cominciamo con i "corsi". Si tratta di recuperare subito il nostro gioco, i nostri valori fondamentali. Dovremo giocare sappiamo, come abbiamo più volte dimostrato di saper fare in passato. Dobbiamo vincere e quindi attaccare, ma nello stesso tempo stare molto attenti a non scoprirci».

Rep, l'olandese del Bastia, insidia Pulici e il Toro

E' chiaro, perché il Bastia se eventualmente andasse in gol creerebbe dei problemi piuttosto difficili da risolvere. Come è noto, le reti in trasferta contano doppio ed a questo proposito è molto importante il gol segnato da Pulici in trasferta. Sarà probabilmente ancora lui l'uomo decisivo; il Comunale lo esalta, le sue fiondate lasciano molto spesso il segno. Se le cose, insomma, come dovrebbero, il Torino non avrà problemi: sarà soprattutto importante risolvere la partita subito. Con il «pressing» di una volta la faccenda sarebbe uno scherzo, bisognerà quindi vedere se la squadra di Radice è sempre in grado di produrre questo tipo esaltante di gioco.

I «corsi» hanno avuto le loro disgrazie, si presentano a Torino con un portiere diciottenne (il terzo a disposizione) e senza l'ala De Zerby. Nella partita di andata Rep non ha particolarmente entusiasmato (ma ha segnato un gol) ora sembra in forma smagliante. Chissà perché, in mente un duello a distanza tra lui e Pulici. Una partita da decidere a suon di gol (come tutte le altre, d'accordo, ma stavolta ci sono motivi particolari) e quindi saranno i primi attori a deciderla, anche se il collettivo calcistico moderno ha sempre un'importanza determinante. Insomma, ci sarà un «santo» della serata: San Pupi o San Rep. Tutti gli altri gireranno intorno, con posizioni di nettissimo secondo piano.

L'ultimo successo dei bianconeri nel derby risale al lontano 1973

JUVENTUS, DOPO QUATTRO ANNI?

Cuccureddu

FRANCO COSTA

Dal dicembre del 1973 la Juventus non vince un derby in campionato. Gol Cuccureddu: 1-0, ed esultanza bianconera. Altre sette occasioni per vincere nei successivi quattro anni. Sono state, invece, per perdere quattro volte contro i tre pareggi. Valido pretesto per dire che la Juventus ha il complesso del Torino. Al capezzale di Madama, per guarire questo complesso che le immalinconiva l'animo, si sono recati in molti. Boniperti come presidente, Vycpalek, Parola e il Trap come allenatori, è intervenuto anche Bergamini uno più prestigiosi psico-neurologhi d'Europa per indagare, approfondire il problema che interessava anche il sistema nervoso (evidentemente), e poi i tifosi, legioni di critici. Nessuna medicina si poteva applicare anche perché era difficile individuare la causa. Resta il fatto che quattro sconfitte sono consecutive ad un certo punto nel clan bianconero è subentrata la rassegnazione. Perdiamo, si è detto, questi quattro punti in campionato non pensiamoci più, ma vediamo alla fine di il campionato.

Dopo le quattro sconfitte si è verificato il promettente pareggio nel girone di ritorno dell'ultimo campionato (gol di Causio, pareggio di Pulici) e adesso c'è chi giura che questo risultato non soltanto ha cancellato una serie ma ha guarito la Juventus dal complesso del derby. Insomma c'è chi giura che per la Juventus domenica dovrebbe uscire il numero buono.

Abituati a giocare insieme con la Nazionale bianconeri e granata hanno anche imparato a stimarsi, a diventare amici. Scomparso l'odio (sportivo) riappare soltanto lo stimolo di stabilire una provvisoria supremazia cittadina che avrà i suoi riflessi in classifica ma non così determinanti, pur tenendo conto del Milan capolista solitario.

Trapattoni è ormai entrato nella coreografia ambientale del derby e di questa partita si preoccupa senza perdere la calma. Sa che è una partita importante, sa che l'avversario è difficile, ma sa anche che la Juventus fin qui non si è ancora come si deve e da uomini finalmente in pace con se stessi dopo aver raggiunto il primo traguardo stagionale, la qualificazione ai mondiali in Argentina, si aspetta domenica lieta, anche perché secondo il calcolo delle probabilità la Juventus non può continuare a non vincere il derby, Bettega e Virdis non possono continuare a non segnare, e certi eventi, positivi o negativi, dopo averli temuti o attesi tanto, di solito si verificano tutti nello stesso giorno. L'evento che si attende il Trap ovviamente è positivo.

C'è da risolvere qualche problema di formazione. Tardelli contro il Lussemburgo ha rimediato una botta ad un piede con interessamento dei tendini di Achille. Riprenderà gli allenamenti domani sul suo impiego contro il Torino oggi come oggi non ci sono dubbi e quindi sarà regolarmente al suo posto. Gentile sarà squalificato perché l'ammonizione contro il Genoa si aggiunge ad una deplorazione e quindi sarà soltanto diffidato (ultima tappa prima della squalifica nel caso di una nuova ammonizione).

Il dubbio riguarda essenzialmente Scirea per il quale la scorsa settimana si temeva addirittura una lesione meniscale, timore svanito dopo il controllo effettuato dal prof. Pizzetti. Scirea ha ripreso ad allenarsi, sabato ha forzato senza risentire guai e giovedì verrà sottoposto al collaudo decisivo. Trapattoni spera di averlo già per il derby, in ogni caso la soluzione di riserva si prospetta con l'impiego di Spinosi quale non si parla più che giocatore della Juventus, si allena regolarmente ed è anche in forma.

Quindi qualche problema di formazione ma nessuno, mi sembra, di tranquillità. La Juventus non si predispone al derby con la coscienza di chi sa che anche una sconfitta pregiudicherebbe niente, ma sembra piuttosto rendersi conto che questa è una partita priva di complessi, di grosse apprensioni che non siano quelle costituite dalla prospettiva di dover affrontare una grande squadra, come rimane il Torino nonostante la brutta prestazione di Perugia. Di solito il Torino ritrova se stesso, almeno nella storia degli ultimi anni, proprio in occasione del derby, ed il pericolo di non sottovalutare. Trapattoni non lo sottovaluta, ma non lo sopravvaluta, anche perché da questa squadra (la sua) in occasione dei grandi appuntamenti difficilmente è stato tradito.

Una vittoria contro il Torino, in attesa di gennaio quando il campionato non si imporrà soste, sarebbe di buon auspicio, oltre a cancellare la che dura da 4 anni.

Sotto gli occhi del Torino

Cuscela, inviato speciale a Ivrea

GIOVANNI BINDA

Ivrea è divenuta, da un paio d'anni, un vivaio calcistico per il Torino. I granata, infatti, dopo aver stretto in passato gemellaggi sportivi con Asti (ai tempi di cui Cavallo era presidente dell'Asti-Macobi) e Canelli, hanno affidato a Lino Cuscela, terzino degli Anni Cinquanta nelle file dello stesso Torino, il compito di rifinire i futuri campioni, guidandoli nel tormentato campionato di serie D, un torneo dove per emergere bisogna avere buona tecnica e, in modo particolare, forte fibra atletica.

Ad Asti, fra Cavallo ed i granata, c'è stata la rottura. Fra i «galletti» è cresciuto Bertuzzo, ritornato poi al Torino prima di dirottato a B dove esplose nel Brescia ma è pure maturato in breve stagione Gian Carlo Antognoni, ragazzo prodigio. Giocando sul tempo, Cavallo riuscì a cedere Antognoni alla Fiorentina prima che il Torino ne riscattasse la comproprietà. Anche quest'anno l'Asti, pur senza Cavallo, è riuscito a fare un altro buon colpo con la cessione alla Fiorentina del giovane mediano Sacchetti, già in comproprietà viola.

Ad Ivrea Cuscela, che ha rifiutato piazze più interessanti, ha parecchi giovani promettenti in formazione. L'ex granata, che ebbe a fianco nel Torino l'attuale commissario tecnico della Nazionale Bearzot (che indossava allora la maglia n. 4 di mediano), è uomo di scorza dura che tuttavia patisce le critiche.

I tifosi dopo un buon inizio di campionato, sognano il passaggio in C2 e non accettano di conseguenza eventuali passi falsi della squadra. Ad Aosta e ieri al «Pistoni» contro la forte Sanremese, gli arancioni hanno perso con l'identico punteggio di 2 a 1.

«Faccio quel che posso — *dice Cuscela, criticato ieri da una parte del pubblico* — con il materiale che ho a disposizione, molti ragazzi sono inesperti e lo stesso Torino non può pretendere da me dei miracoli. L'Ivrea per ora deve pensare a non retrocedere, è inutile per gli stessi dirigenti crearsi troppe illusioni».

Il tecnico ha risposto a suo modo alle polemiche venute dopo le due sconfitte: «A cinquantadue anni — urlato negli spogliatoi — non mi faccio condizionare nelle scelte dagli umori del pubblico, ben chiaro per tutti».

UNA DOMENICA CON IL TORINO

CLUB GRANDE TORINO - STAMPA SERA

Riprendiamo il nostro concorso «Ragazzi alla partita». Questa settimana la classe che sarà sorteggiata potrà assistere alla partitissima Torino-Juventus! La scheda sarà pubblicata fino a giovedì 8 e saranno valide quelle che giungeranno entro venerdì alle ore 16.

1ª **domanda:** A quale anno risale l'ultima vittoria della Juve nel derby? Quale fu il punteggio e chi i marcatori?

Risposta .....

2ª **domanda:** Claudio Sala, Bettega, Graziani, quante reti hanno segnato nei derby da loro disputati?

Risposta .....

3ª **domanda:** Quanti i derby disputati, quante vittorie il Toro e quante reti la Juventus?

Risposta .....

Scuola media

Classe Telefono

Insegnante

Scuola ... Corso ... n. ... v. ... Torino

"L'ARTE È QUALCOSA DI PIU' GRANDE E DI PIU' ELEVATO DELLA NOSTRA ABILITA', CAPACITA' O CONOSCENZA..."
(VINCENT VAN GOGH)

L'ARTE MODERNA

DIRETTORE FRANCO RUSSOLI

IL PIU' VASTO E RICCO REPERTORIO DEL MONDO DI TUTTE LE ARTI VISUALI DALL'IMPRESSIONISMO ALLA BODY ART

123 FASCICOLI DA RILEGARE IN 15 VOLUMI

OLTRE 4.000 ILLUSTRAZIONI A COLORI

15 ANTOLOGIE CRITICHE ILLUSTRATE

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO L. 1.000

AL PREZZO SPECIALE DI LIRE 1.000 IL 1°, IL 2° FASCICOLO E IL 1° VOLUME DELL'ANTOLOGIA CRITICA

NELLA 2ª USCITA: IL 3° E IL 4° FASCICOLO

FRATELLI FABBRI EDITORI

Il programma Fiat per il '78

MUNARI IN «131»

La Fiat e la Lancia hanno effettuato questa mattina, presso il Centro Storico di via Chiabrera, la premiazione annuale dell'attività sportiva automobilistica. Il bilancio della stagione è risultato ampiamente positivo, per dire eccezionale. Ecco le cifre più importanti: il clamoroso titolo mondiale conquistato dalla Fiat 131 Abarth nel rally macchina quasi esordiente. Il titolo europeo della Lancia la Stratos di Bernard Darniche, le varie vittorie nelle gare internazionali, i campionati italiani di Pregliasco e Munari. Il successo del Trofeo Autobianchi A 112 con la valorizzazione di piloti valore di Bettega e Fusaro.

Al di dei titoli e delle vittorie, tuttavia, sta l'attività di base, che è più che notevole. In Italia corrono circa 900 vetture Fiat e 500 Lancia, mentre si vanno moltiplicando le partecipazioni delle consociate estere. Segno di un interesse sempre crescente per dei prodotti che si rivelano competitivi a livello internazionale e che hanno la loro massima espressione nella Ferrari, campione mondiale di Formula 1, un'azienda che fa parte del gruppo Fiat.

Per quanto riguarda le novità per la prossima stagione, sono confermate le indiscrezioni apparse negli ultimi tempi che anticipavano l'unificazione dei reparti-corse di Fiat e Lancia. E' stato creato un nuovo organismo, chiamato E.A.S.A. (Ente per l'attività sportiva automobilistica) che sarà presieduto da Cesare Fiorio, mentre Daniele Audetto sarà il responsabile della direzione sportiva. Per quanto riguarda i piloti, il gruppo ha confermato Sandro Munari, Maurizio Verini, Fulvio Bacchelli, Tony Carello, Walter Rohrl e Markku Alen che di volta in volta, a seconda esigenze, potranno essere impiegati sia sulle 131 Abarth che sulle Stratos.

Questo significa che se ci sarà l'occasione Sandro Munari potrà, ad esempio, guidare anche la 131. Ovviamente rimangono valide le partecipazioni delle consociate straniere Autonovo Oy finlandese, che disporranno di propri piloti. La Fiat per il 1978 correrà con i colori dell'Alitalia, mentre la Lancia sono definire eventuali sponsor.

c.ch.

BATTUTI, MA CON L'ONORE DELLE ARMI

ARRIVEDERCI, DAVIS

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

— «Una delle più belle partite di finale di la storia della Coppa Davis mai giocate dal 1900 a oggi». La partita fiume e entusiasmo anche la stampa australiana, che sinora molto parca spazio e di titoli l'importante avvenimento tennistico. invece, c'è in tutti i giornali il titolo e la foto in prima pagina, ci ampi servizi all'interno. E' merito una partita che ha avvinto i spettatori presenti al White City Stadium di Sydney pomeriggio nicale che ha assegnato la Coppa Davis '77 Italia, che con questo raggiunge, a quota affermazioni, gli Stati Uniti. Una partita simile una epopea, con alti parte dei due avversari.

Un favorevole ad Alexander, Panatta frastornato dal tagliava trasversalmente il campo. Poi una lenta ma apparentemente inarrestabile rimonta dell'azzurro che aggiudicava due e portava in vantaggio per 6 a 5; ma poi, quando già vedeva il traguardo avendo a disposizione il servizio, il meccanismo di Adriano si inceppava. Un pizzico sfortuna, palle che girano storte Alexander tornava in gara aggiudicandosi il quarto set. Decisione dunque al quinto decisivo set.

Una frazione di straordinaria lunghezza per i campi in erba, due ore esatte, con una altalena emozioni da infarto. Ma il successo dell'australiano.

Il capitano degli australiani, Neal Fraser esulta, abbraccia con calore latino il giocatore. «Alexander mi ha dato ragione confermando la mia idea che vede in lui uno dei più forti davisman di ogni tempo. Ha conquistato punti lo scorso anno a Roma sulla terra rossa, ne ha conquistato altri due sull'erba di Sydney», il capitano non giocatore australiano, che aggiunge: «Panatta ha disputato un partita meravigliosa e debbo ammettere che è stato anche un po' Così abbiamo potuto riscattare la sconfitta romana dello scorso anno e riconquistare la Coppa Davis che ha sempre un grandissimo fascino».

Capitan Pietrangeli, invece, ha il magone. Quando Adriano ha perso dopo la bellissima lotta non saputo le lacrime, poi ritrovato d'incanto la sua grinta: «Quest'anno stati costretti a difendere la coppa quasi sempre in trasferta, con la sola eccezione della semifinale con la la Francia a Roma. Eppure siamo arrivati alla finale giocando in Paesi tradizionalmente difficili. Ci siamo fermati sull'erba di Sydney. L'anno prossimo la ci assegna i match in Italia.

Comincia l'operazione Mosca

CANOTTAGGIO ANNO ZERO

MAURIZIO CARAVELLA

Conferenza stampa al C. Fiat. Argomento: il canottaggio - Il «centro olimpico» di corso Moncalieri. D'Aloja, presidente federale, ringrazia Boniperti (cioè la Fiat) per messo disposizione uomini e mezzi, qualcuno assicura che costo totale si aggiri cento milioni. C'è anche (oltre Berruti, Listro, Cascone, Romanini e Mercanti) l'ex campione Primo Baran, diventato allenatore federale ora stabilmente Torino per preparare l'«operazione Mosca». Dice che, per rilanciare il canottaggio, bisogna ripartire quasi da zero; dice che bisogna puntare sui giovani: scegliere i migliori e poi trasmettere a tutti grinta. Quella grinta che Baran non ha mai fatto difetto.

«Ho a disposizione Rosso, Marchioni, Tordonati e Chiappari, tutti della Fiat Ricambi: sono stati finalisti a Tampere ai mondiali junior, continuano a vogare insieme, vediamo fin dove possono arrivare. Palma, Iseppi, Tartaglini, Gorgoni e Bezze per remano sul singolo, potrebbe venir fuori un buon "quattro coppia". Baldacci e Valtorta sono sul "due senza". Poi posso contare su Bucci, Ossola, Scarpa e Riva. Sono quasi tutti intorno ai vent'anni, li faccio allenare per quasi venti ore la settimana, con uscite in barca con ogni tempo, devono abituarsi a tutto. E poi ginnastica, sollevamento pesi, corsa. Devono diventare atleti veri».

C'è anche chi, per ragioni di lavoro, si presenta alle otto di sera e si allena fino alle dieci mezzo, magari anche alle undici, in vasca: per diventare campioni, nel canottaggio, bisogna fare così. E magari basta .

Ma allora funziona, questo «centro olimpico»? «Certo — risponde Baran —, ma potrebbe funzionare meglio. Il fatto è che qualche società ha aderito al nostro invito, ha mandato a Torino gli atleti migliori; altri club, invece, non ci hanno aiutato, hanno preferito tenersili. Fra S. Stefano e l'Epifania, comunque, arriveranno altri: tre triestini, due padovani, più Risso Alberti, da Sanremo. Biondi, il singolista, continuerà invece ad allenarsi a Sabaudia. E poi c'è Venier...».

Baran iniziò con «due con» in compagnia di Sambo, ma poi fu costretto sostituire il compagno con Rossetti, perché Sambo trovato un posto all'ospedale e doveva spesso fare i turni di notte. Poi la «seconda voga» divenne Venier, forse potenzialmente il più forte dei tre. Per il rilancio del canottaggio, Baran punta molto su questo giovane talento il quale ha gareggiato troppo poco. Gli ha detto Venier: «Se per Mosca hai bisogno di me, fammi un fischio». E Baran deciso a farlo, quel fischio. Venier vede un po' di stesso.

Baran il più «tedesco» di tutti i nostri canottieri veneti. D'altra parte, è proprio la Germania che dobbiamo copiare, se Mosca vogliamo vincere.

un impegno comune:

LCG - Cameddu - Torino

assistervi e consigliarvi nel conveniente acquisto della vostra nuova Fiat o di un veicolo d'occasione con doppia garanzia 2G.

FIAT

Succursale di vendita:
Corso Bramante 15 - Tel.: 6561 - Torino
(aperto il mattina)

natale....

...io regalo
VECCHIA
ROMAGNA

Liquori e distillati
fra i più famosi d'Italia,
presentati in una ricca ed
elegante gamma di cassette,
mobiletti ed astucci,
anche con oggetto regalo.
Vecchia Romagna:
il dono che crea la magica
atmosfera dei giorni di festa.

42VT107

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599.662/588.220

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

LIBERO ■ **CHIERI**
Appartamento in palazzina composto 5 camere tinello cucinino servizi 29 milioni 300 mila. L'Immobiliare corso ■ Ferraris 146. Tel. 598.883.

LIBERO adiacenze corso Unione Sovietica stabile 1963 2 camere tinello cucinino ogni confort L. 24 milioni 700 mila. Tel. 599.782.

LIBERO
Appartamento esposto vista su centrale piazza soggiorno cucinotto 2 camere bagno casa con ascensore riscaldamento centrale 19 milioni contanti 14 milioni mutuo Cassa Risparmio Fiduciaria S.p.A. 648.412. 548.347.
LIBERO corso Grosseto piano ■ recentissimo camera tinello cucinino servizi 19 milioni 500 mila mutuo. Tel. 595.273 - 599.897.
LIBERO in casa signorile completamente ristrutturato zona centrale piano alto mq ■ vendesi. Tel. 670.317.

LIBERO
Centro su importante piazza adatto uso ufficio piano nobile ■ casa ■ ascensore riscaldamento centrale 8 camere servizi box auto pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria S.p.A. 548.412. 548.347.

LIBERO centro residenziale Europa signorilissimo salone 3 camere tinello cucinotto office tripli ■ 65 milioni meno mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.
LIBERO corso Unione Sovietica recente signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi minimo contanti, mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219.
LIBERO corso Trapani 15 camera tinello terrno bagno 6.200.000 contanti 19 milioni dilazionabili. Union Case tel. 549.777.
LIBERO immobiliaretoro vende corso Telesio 72, 1 camera tinello cucinino ingresso lusso L. 14 milioni 500 mila Facilitazioni di pagamento. Tel. 501.219-390.693.
LIBERO subito ascensore riscaldamento centrale vicino Castello di Moncalieri, 4 camere cucina bagno 31 milioni. Fiduciaria S.p.A. 548.412.

LIBERO IN VIA LANZO
Con vista panoramica appartamento al 6o piano con ascensore e riscaldamento composto ■ 2 ■ cucina abitabile servizi 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

LIBERO
Miniappartamento prestigioso centro Torino costruzione con ascensore riscaldamento centrale ingresso, soggiorno, cenera letto, bagno 9 milioni contanti 11 milioni mutuo fondiario Fiduciaria S.p.A. 548.412. 548.347.
LIBERO panoramico (Pozzo Strada vicinanze mercati) 2 camere tinello (tutti servizi 23.000.000. Tel. 480.202.
MADONNA di Ca■gna piazza Bonghi vende in casa recente saloncino 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Tel. 740.489.
MANSARDA libera ■ via Roma ■ 3 ■ cucina bagno 33 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
MANSARDA libera Crocetta soggiorno camera cucinino bagno ogni confort 16 milioni dilazionabili Union Case. 549.777.
MANSARDA libera in signorilissimo stabile completamente ristrutturato ■ loncino camera cucina bagno ■ corso Vittorio 27. Union Case 549.777.

MINIAL■ bellissimi ■ cucina ingresso bagno piano attico abitazione ■ piedi-a-terre da ■ milioni. Centrocasa 745.541.
MINIAPPARTAMENTO soggiorno letto cucinino ingresso bagno costruzione con riscaldamento centrale ascensore 4 ■ lioni 200 mila contanti più 132 mila per 5 anni. Fiduciaria S.p.A. 548.412. 548.347.
MOLINETTE piazza Carducci stabile signorile vendiamo ultimi alloggi 2 camere tinello cucinotto entrata bagno ripostiglio cantina residuo mutuo 5 per cento S. Paolo, prezzi convenienti e facilitazioni di pagamento. Ottima combinazione Orieb, organizzazione Immobiliare. Tel. 540.220.
MONCALIERI libero via Canova recente ingresso 2 camere tinello ■ terrno bagno L. 16 milioni ■ mila. Tel. 599.782.

NUOVI SIGNORILI
a partire da ■ milioni 350 mila più mutuo a Leini residenza Eden via Marconi (50 mt ■ porta) personale sul posto sabato e domenica. Maiora S.p.A., 756.625.

ORBASSANO a prezzi da realme 1-2-3-4 vani bagno da 6 milioni 500 mila a 28 milioni 500 mila, box 3 milioni 100 mila, dilazioni. C■a 745.541.
PANORAMICA ■ nel Monferrato 2 piani fuori ■ ■ complessivo mq 5800, 64 milioni dilazioni. Centrocasa 767.888.
PANORAMICI Corso Potenza con tutti comforts camera tinello cucinino bagno terrazzo 3 milioni stessa casa all'acquisto 6 milioni 600 mila dilazioni bancarie Fiduciaria S.p.A. 548.412-548.347.
■ d'Acacia adiacenze piazza Benefica privato vende mini alloggio signorile mq 60 living salotto camera letto bagno balcone 3o piano vera occasione. Orieb organizzazione Immobiliare. Tel. 540.220.
PRIVATO vende attico mansardato ■ la signorile ■ milanito. Tel. 670.317.
SAN PAOLO casetta 2 piani fuori terra cortile, 40 milioni ■ ni. Centrocasa 767.888.

STAZIONE DORA via Plossasco ■ ultimi alloggi camera tinello bagno da 7 milioni 900 mila a 8 milioni 800 mila, mutuo 6%. Centrocasa 745.541.
UFFICI ■ abitazione signorile stabile in Crocetta liberi ed abbinabili salone 2 camere ■ ■ bagni 3 camere cucina 2 bagni. Dilazioni. Union Case 549.777.
UFFICIO libero lungo Dora Firenze ampio ■ 3 camere ■zi mq 150 Immobiliaretoro 501.219 - 390.693.
VIA Bava 19 ottimo affare 3-4 camere cucina bagno, 14 milioni 500 mila, monocamere 4 milioni 500 mila meno mutuo. Centrocasa 767.888 748.475.
VIA Brandizzo 96 ultimi alloggi a prezzi introvabili camera cucinotta 7 milioni 100 mila minimo contanti. Centrocasa 767.888.
VIA Cherso Santa Rita affarone recente costruzione: camera tinello bagno da 8 milioni 200 mila a 9 ■ 600 mila, box. Centrocasa 767.888.
VIA Lurisia 2 angolo via Braccini recente costruzione 1-2-3 camere tinello bagno da 12 milioni a 24 milioni 700 mila Centrocasa 767.888.

(Continua)

GLI SPETTACOLI

— Oggi — inizio ore precise — la prima di «Storie del viennese» di Horvath con il Teatro di Trieste.

CONCERTO RINVIATO — Il concerto inaugurale dell'Accademia «Stefano Tempia» diretta da don Virgilio Bellone, già stasera al Conservatorio, per motivi organizzativi è stato rinviato al 19 dicembre e si terrà all'Auditorium.

CIRCOLO DELLA STAMPA — In corso Stati Uniti 27, stasera alle 21,15: «Ier ancheuj», incontro musicale con Happy Ruggiero in occasione della omonima pubblicazione discografica. E' prevista l'esecuzione di brani a parte dell'autore.

AMICI DEL MUSEO EGIZIO — Alla Galleria d'Arte Moderna, oggi alle 18 a cura degli Amici collaboratori del Egizio, Lidia Pedrini parlerà «L'oro degli Egizi».

SETTIMANA MUSICALE

Nel nome di Mozart

STASERA — Per i «lunedì» Piccolo Regio, il pianista Massimiliano Damerini esegue «*Pavane pour une infante défunte*», «*Valses nobles et sentimentales*», «*Gaspard de la nuit*» M. Ravel, «*Esercizio*», «*Prélude*», «*De la nuit*», «*Etude de concert*» e «*Prima Sonata*» del patermitano Salvatore Sciarrino (1947), affermatosi come delle forze musicali più valide della giovane generazione. Ingresso libero.

MARTEDI' — Per lo «Spazio giovani» della Camt, la classe di musica da camera del nostro Conservatorio (docente Carlo Pozzi) si presenta al Piccolo Regio con un programma comprendente musiche per trio d'archi — «*Serenata*» di Leone Sinigaglia (Torino, 1868-1944), «*Sonata*» di Felice De Giardini (Torino, 1716-1796), «*Musica per violino, viola e violoncello*» di Felice Quaranta (Torino, 1910) — e un «*Quartetto*» con fagotto del francese François Devienne (1760-1803). Partecipano all'esecuzione i violinisti S. Lamberto e A. Gioio, il violista prof. Carlo Pozzi, i violoncellisti G. Arpinati e A. Gambula, il fagottista G. Gonella e pianista Valeria De Bernardi. Ingresso libero.

MERCOLEDI' — Il rinomato Quartetto di Tokyo il concerto al Conservatorio, per l'Unione Musicale (serie pari), rievocando la limpida, serena primaverile atmosfera (punteggiata dal cinguettio degli uccelli) del «*Quartetto in do magg.*» op. n. 3 di Haydn. Segue la «*Suite lirica*» di Alban Berg (1885-1935), nei cui sei tempi l'adesione del musicista viennese alla dodecafonia è temperata da un soffio viva e libera musicalità; la serata si chiude con le eleganze del «*Quartetto in fa magg.*» francese Gabriel Fauré (1845-1924).

GIOVEDI' — Per il Centro Culturale Fiat l'Istituzione Nuova Corale Artistica Seriana (Incas), fondata diretta da Mino Bordignon, offre Conservatorio un saggio della sua particolare efficienza — che valse ad essa ambiti riconoscimenti, quali il «Violti d'oro» di Vercelli e la «Maschera d'oro» —, eseguendo canti religiosi e profani, sia anonimi, sia di autori antichi e moderni, da Jacopone Todi (sec. XIII) Bach, Beethoven, Gerelli e a vari altri.

VENERDI' — Nel nome di Mozart svolge all'Auditorium una serata particolarmente ricca di affascinante bellezza di intensa spiritualità. La «*Sinfonia in sol min.*» K 550 è non solo una delle ultime più perfette espressioni sinfoniche del grande salisburghese, ma è soffusa anche di vaghi presentimenti romantici e dotata di una tematicità così immediata comunicatività, da indurre perfino i jazzisti a trascriverla per loro orchestrine (con tanto di percussione). Degno contrapposto farà poi l'immortale «*Requiem*» per soli, coro e orchestra, rimasto incompiuto per la precoce morte di Mozart, ma che trovò nel fido allievo lui Süssmayr un degno continuatore orchestratore (però esso eseguito nella strumentazione F. Beyer). La direzione dell'orchestra è affidata all'autorevole maestro W. Boettcher: e come solisti partecipano il soprano svizzero Elisabeth Speiser, il contralto ungherese Julia Hamari, il tenore inglese David Rendall ed il basso Thomas Thomaschke. Istruttore coro Fulvio Angius.

Per i Musici di Torino il clarinettista Sergio Delmastro ed il pianista Franco Ruffa eseguono Conservatorio il «*Gran duo concertante*» Weber, «*Sonate*» Brahms, Hindemith e Bernstein e una «*Sonatina*» (novità assoluta) del concittadino E. Dabbene. Ingresso libero.

DOMENICA — Al Conservatorio (ore 17), per l'Unione Musicale (serie pari), il pianista Stephen Bishop Kovacevich svolge un programma comprendente le «*Sonate*» op. 10 n. 1 e op. 109 di Beethoven. I preludi «*La fille aux cheveux de lin*», «*La Puerta del Vino*» e «*La Terrasse des audiences au clair de lune*» Debussy «*25 Variazioni fuga su tema di Händel*» di Brahms.

l. c.

TELEVEDIAMO

Film con la Hepburn e "Fidelio„ di Beethoven

Terzo Oscar per la leonessa

Il Beethoven subire la del cinema di Katharine Hepburn. Accanto a una bella edizione «Fidelio» diretta Karl Böhm sulla rete alle 21,35, abbiamo sul primo il dramma storico «Il leone d'inverno», ridotto in film nel '68 per l'interpretazione Peter O' Toole della Hepburn regista Harvey.

Un particolare: «Bontà loro» che per l'eccezionale «Il leone d'inverno», rischierebbe prolungarsi oltre mezzanotte. Amici e nemici di Costanzo segnano il passo: niente polemiche, stavolta.

LASSIE - PER UN ANGOLO PARADISO - II PARTE (rete 1, ore 19,20) — *Corey Stuart è incaricato sondare i proprietari terrieri della zona di Pine Lake in vista dell'acquisto delle loro proprietà e del lancio d'un ambizioso progetto turistico. Lassie s'inserisce nella vicende due fratelli soli al mondo nella che interessa Corey Stuart.*

IL LEONE D'INVERNO (rete 1, ore 20,40) — *Enrico secondo Plantageneto, d'Inghilterra, convoca in un castello bretone la famiglia col pretesto di celebrare il Natale in realtà per risolvere la questione del suo successore. Enrico vuole imporre il figlio Giovanni dandogli in moglie, per non perdere il dominio delle terre oltre Manica, la propria amante Alice, sorella di Filippo II re di Francia. «Il leone d'inverno» non interessa tanto per la complessa e forse superata tematica. Interessa per il contributo degli attori tra i quali primeggia Katharine Hepburn che, nella parte di Eleonora d'Aquitania, moglie di Enrico, conquistò il suo terzo Oscar.*

MANDRIN (replica quinta puntata, rete 2, ore 20,40) — *Mandrin è alle prese con il comandante dei cacciatori Fischer, il quale comprende subito che Mädrin non un volgare brigante ma un uomo astuto le mosse vanno attentamente studiate. Prepara anche un vero e proprio piano di battaglia mentre Mandrin, tramite informatori, viene a sapere il tipo di attacco e base a questo escogita a sua volta il modo migliore per condurre la battaglia. Lo scontro violento e da ambedue le parti si perdono molti Mandrin, ferito, è inseguito attraverso le Alpi, fino in Savoia. Qui rimane con gruppo di pochi uomini, tra cui il fidato Manot.*

FIDELIO (rete 2, ore 21,35) — *Ottimo «cast» dell'opera programmata occasione del 150° anniversario della morte di Beethoven. Diretti da Böhm sul podio della Deutsche Opera di Berlino ecco Gwyneth Jones nella difficile parte di Leonore-Fidelio, James King tenore, Gustav Neidlinger come basso-baritono e Joseph Greindl come basso. La prima rappresentazione del «Fidelio» avvenne il 20 novembre a Vienna di fronte al pubblico, esclusivamente francese, delle truppe occupanti di Napoleone. La vicenda Leonore, che per salvare il marito Florestan rinchiuso nelle carceri, vi s'introduce vestita da uomo. Riuscirà nell'impresa grazie all'amore al coraggio. E' stato scritto che Böhm scolpisce Beethoven con scatti travolgenti.*

L'INVERNO TI FARA' TORNARE (Montecarlo, ore 21,15) — *Film. Regia di Henri Colpi, con Alida Valli, Georges Wilson. A Puteaux, in Francia, il caffè del paese mandato avanti Teresa Langlois, che da sedici vive sola, dopo che marito, nel lontano 1944, stato arrestato dalle truppe tedesche e letteralmente svanito nel nulla. Ma ecco fare la comparsa paese uno sconosciuto che assomiglia in maniera incredibile Langlois.*

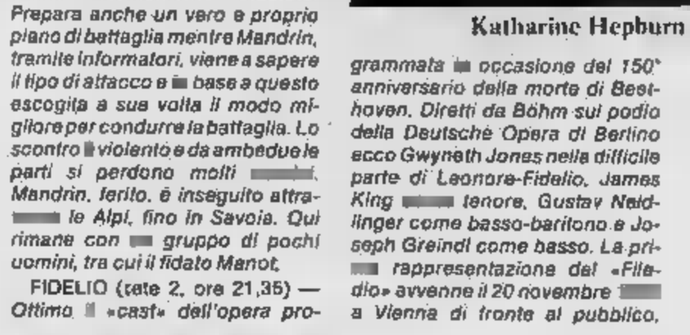
Katharine Hepburn nel «Leone d'inverno» e Alida Valli a Montecarlo

FILM D'OGGI

«Holocaust 2000» con Douglas

Il cavaliere dell'Apocalisse

HOLOCAUST 2000 di Alberto Martino Kirk Douglas, Agostina Belli, Si Ward, Romolo Valli. Produz. Italia-Inghilterra-Usa, genere fantascientifico e catastrofico, colori. (Cinema Corso).



Kirk Douglas partner di Agostina Belli

Holocaust 2000, per l'attualità della polemica e per la grossolanità dell'esposizione, rischia di accontentare solo gli abitanti di Montalto di Castro, la cittadina impegnata in una battaglia ecologica e antinucleare. Il guaio è che Kirk Douglas, nei panni d'un industriale anglosassone che si appresta a costruire nel Terzo Mondo, non s'avvede di essere preso per mano dal Destino e scatenare la fine del mondo perché ha generato l'Anticristo e avverato le più precise anticipazioni dell'Apocalisse (il mostro dalle sette teste che sorgerà dal mare non sarebbe sua centrale termica dalle sette testate la quale rivaleggia con il Sole per la possanza del calore).

Questo mister Caine, messo sull'avviso dalle sacre scritture e dai profani computers, ha un ravvedimento tardivo. Suo figlio, l'Anticristo, lo ha intanto sostituito nella direzione della terribile azienda con il pretesto d'un esaurimento nervoso e una giovane donna che, con un altro figlio, deve offrirgliene l'antidoto naturale, risulta scomparsa. Come Il presagio tutto viene lasciato in sospeso: forse basterà personale sacrificio di mister Caine.

Il filone fantascientifico e il filone catastrofico si scontrano rovinosamente nella comproduzione internazionale diretta da Alberto De Martino, già responsabile dell'Anticristo. La trama orecchiata, gli effetti risaputi. Persino Kirk Douglas, dopo mezz'ora di tensione, sembra arrendersi all'assurdità dei fatti. Ma, con la recitazione nulla dell'Agostina Belli, la più sorprendente di Holocaust 2000 consiste nella figura d'un prelato che benedice l'aborto perché il nascituro potrebbe essere il fantomatico Anticristo. Per adesso siamo all'Anticinema.

p. per.

TEATRO NUOVO
Stasera riposo. Domani 21,15
MACARIO
Pron. C. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

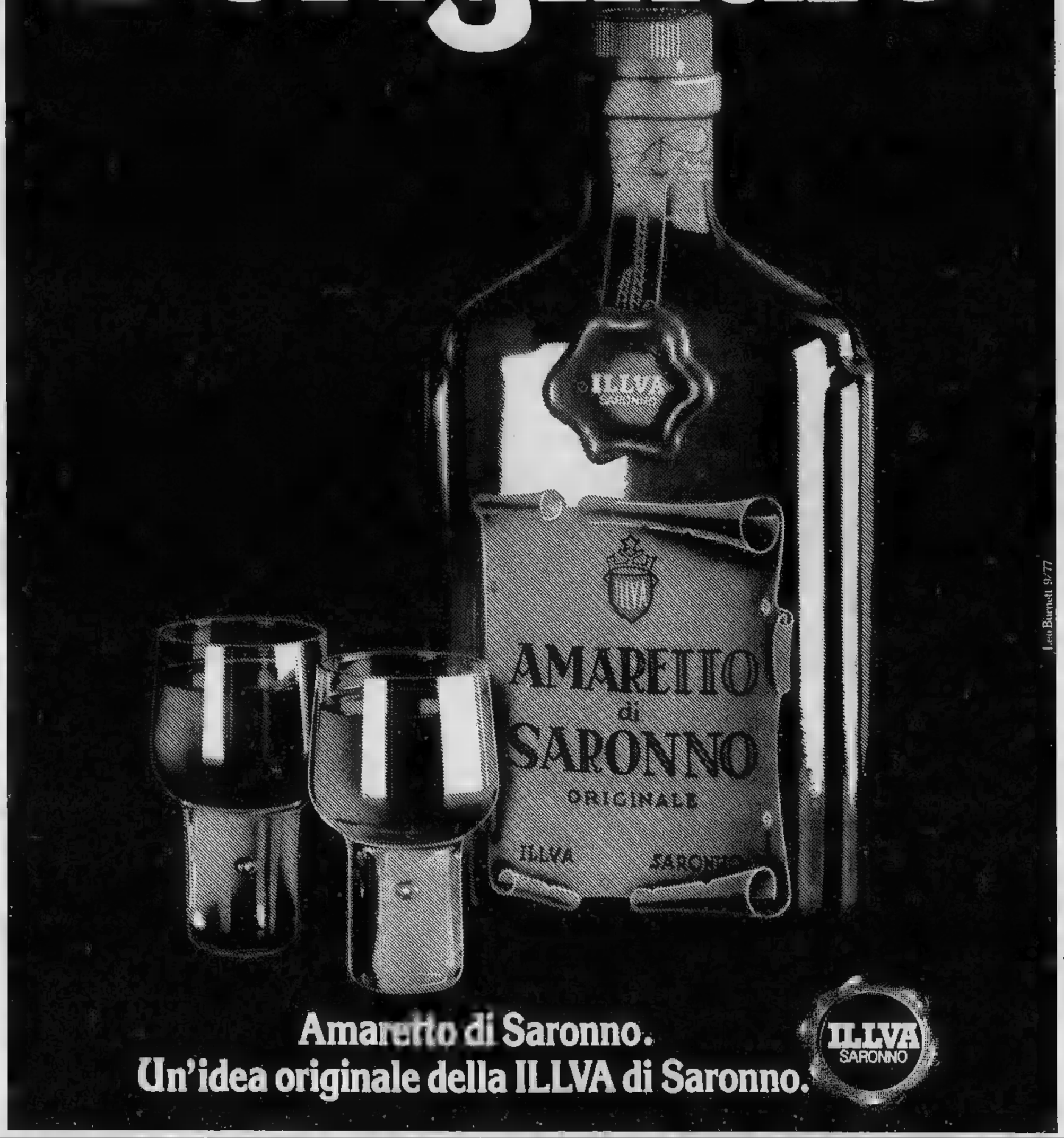
Teatro ALCIONE
oggi
EROTIC SHOW N. 7
con
Judi Play Boy
Michèle Duo Puchulu
Samantha
Valery Sandor

Sant' Agostino
Via S. Agostino 5. t. 535.963
QUESTA SERA
Ore 21
ASTA
300 dipinti scelti
'800 - - Contemporanei
, Buetto, Bonelli, Boswell, Brindisi, Calandri, Campigli, Cegrino, Casorati, Cassinari, Cavalleri, Ilombotto, De Milano, Dova, Dorazio, Galante, Gallo, Guidi, Guttuso, Lilloni, Lorenzatto, Maccari, Matta, Manzio, Michaletti, Montezemolo, Monti, Morando, Morbelli, Musso, Paulucci, Ruggeri, Sassu, Tabusso, Vellan, Vercelli, Bassoli, De Pisis, Garino, Mastroianni, Migneco, Saroni, Stroppa, ecc. ecc.

GALLERIA SOLFERINO
Questa sera ore 21
Inaugurazione personale
Giuseppe
VIGNANI
Galleria Solferino
P. Solferino 10 - . 539.378

TEATRO STABILE TORINO
AL CARIGNANO
ore 20,30
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Storie del bosco viennese
di Odon Horvath
Regia FRANCO
VALERIA
CORRADO PANI
MARIA ADORF
PINA - MICHAELA ESDRA
NESTOR
Spettacolo in abbonamento

L'originale.



Amaretto di Saronno.
Un'idea originale della ILLVA di Saronno.

ILLVA SARONNO

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

VIA Pramollo 15/A Fiat Mirafiori stabile recente alloggi spaziosi 3 camere tinello bagno da 21.800.000 a 27 milioni 200 mila meno forte mutuo San Paolo 5% Centrocasa 743541.

VIA VENTIMIGLIA
in stabile signorile panoramico con rivestimenti decorosi 3 camere cucina, grande salone tripli servizi possibilità box. L. 91 milioni, mutuo a dilazioni. Tel. 696.2758.

VICINO corso Giambone al 6° piano con ascensore e riscaldamento alloggio medio signorile composto 4 camere tinello cucinino servizi 11 milioni 700 mila. L'Immobiliare corso M. Ferraris 146, tel. 598.883.

VILLA libera strada del Salino vicinissima ponte delle Molinette, recente costruzione con ampio giardino 10 camere autorimessa 4 auto 200 milioni più dilazioni Fiduciaria S.p.A. 548.412, 548.347.

VILLA ristrutturata Chivasso piani 2 fuori terra più mansarda magazzino terreno, 98 milioni dilazioni. Centrocasa 748.475.

ZONA Nizza in stabile medio signorile del 1960 al 9° piano con ascensore due camere tinello cucinino servizi 16 milioni. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

20 *Domande affitto*

A.A. GEOMETRA ricerca ville e alloggi vuoti o arredati qualunque zona anche fuori Torino. Tel. 740.027 ore ufficio.

REFERENZIATISSIMO cerca in affitto miei alloggi arredato o qualsiasi zona Torino. Tel. 591.220.

REFERENZIATO cerca in affitto 1-2 camere tinello cucinino servizi. Telefono 891.432.

21 *Offerte affitto*

A.A. OFFRESI per Torino recapito postale e telefonico a richiesta domiciliazione sede legale e servizio di segreteria con uso di sala riunione e ufficio arredato. Telefonare Accot 011 541.294 593.212.

AFFITTASI a prossimi sposi elegantissimo 2 camere tinello servizi e garage 15 km. da Torino Tel. 351.453 mobilificio.

AFFITTANSI alloggi arredati uso abitazione o pied-a-terre da L. 100.000 in poi stessa casa. Tel. 757.264.

VILLA in collina recente costruzione salone 3 camere 3 servizi 2 ingressi studio tavernetta giardino box L. 350 mila agenzia. Tel. 328.233.

45 *Ville, cascine, appart. vacanze, acq.-vend.*

A.A. CORTO Canavese altitudine 700 in villette ultimi alloggi vende facilita studio Lisotto 789.132.

A.A. GRUGLIASCO villa bifamiliare ultimata con magazzino 150 mq. box vende facilita studio Lisotto 789.132.

A.A. RUSTICI cascine basta a 30 minuti da Torino da L. 3.000.000 a 15.500.000 facilitazioni di pagamento tel. 530.014.

A.A. VALLO 20 km. Torino villa moderna panoramica salone varie stanze box vende facilita studio Lisotto 789.132-780.16.56.

AFFARONE
a L. 11.800.000 dopo Chieri vicino a Montafia 32 Km/ Torino collinare rustico 2 camere cucina bagno cantina 1000 mq. terreno rimesso a nuovo tel. 530.014.

A FINALE l'Immobiliare propone alloggio centralissimo, 100 m mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 34 milioni. 0183 273.211 Imperia.

A D'OULX soggio in fazione vicinissimo impianti L. 9 milioni più mutuo bancario box. Tel. 545.084.

ABITABILE subito Riva Ligure, splendida vista mare camera tinello cucinino 20 milioni più mutuo fon Fiduciaria S.p.A. 548.412.

AFFARONE
a L. 10.800.000 vendesi 2 camere cucina bagno garage a Pavone 35 km. Torino tel. 530.014.

BARDONECCHIA frazione Signol a 7 km. da Bardonecchia in posizione panoramica e soleggiata prenotasi alloggi bicamera in palazzina signorile con ampio giardino condominiale a partire da L. 8.000.000 più mutuo pagamento a stato avanzamento lavori. Telef. 503.513-500.056.

BARDONECCHIA vendesi appartamento arredato soggiorno letto notte bagno posto auto riscaldato centrale tel. 547.119.

BARGE vendesi cascinotta rialzare 5 camere tettoie terreno 3000 mq L. 18 milioni Tel. 0121-76.379 ore pasti.

BORGHETTO affitto ammobiliato tre invernali 70 mensili. 37. 0182-970.386.

CASCINOTTA comoda Asiglano 7000 mq terreno a frutteto blocco unico 4 vani cucina stalla fienile tettoia acqua 21 500 mila. Tel. 504.130.

CASCINOTTA stupenda posizione panoramica 28 mila mq terreno blocco unico collina La Morra acqua luce telefono vendo milioni. Tel. 539.314.

CASETTA rustica indipendente Mo stupenda posizione panoramica acqua luce terreno vendo Tel.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

12,30 **Argomenti,** Cineteca
13 — **Tuttilibri,** a cura di Raffaele Crovi
13,25 **Che tempo** [illegible]
13,30 **Telegiornale**
14,25 **Le prime forme di vita vegetale e animale:** alghe [illegible] echinodermi
17 — **Alle cinque con Romina Power** (c)
17,05 **Teen: appuntamento del** [illegible]
18 — **Argomenti.** Schede: antropologia (c)
18,30 **Sorpresa.** Un programma di attualità (c)
18,50 **L'Ottavo giorno.** "Laicità oltre il clericalismo e il laicismo" (c)
19,20 **Lassie** (telefilm) "Per un angolo di paradiso" (seconda parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
Che tempo fa (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Il leone d'Inverno.** Film con Katharine Hepburn, Peter O'Toole, regia di Anthony Harvey

RETE DUE

12,30 **Vedo, sento, parlo.** L'uomo [illegible] motore
13,30 **Educazione regioni**
16 — **Forlì: ginnastica.** Italia-Ungheria
17 — **La tv dei ragazzi.** Il ragionier Noè [illegible] barca se la fa da sé (c) - Le avventure di Gatto Silvestro
17,35 **A che gioco giochiamo?** (c)
18 — **Laboratorio 4.** "La Firenze degli Alinari" (c)
18,50 **Spazio libero**
19,05 **Dribbling.** Settimanale sportivo
19,45 **Tg2 - Studio aperto**
20,40 [illegible] (quinta puntata). Sceneggiato (c)
21,35 **Fidelio,** di L. van Beethoven

televisione canale 42
GRP
tutte le sere, da lunedì a sabato
ore 20.40 film a colori
ore 22.15 spettacolo
[illegible] 23.15 telefilm a colori
[illegible] 1 film [illegible] colori
ore 2.30 telefilm [illegible] colori
e [illegible] radio musica in stereofonia fm 99,300
I programmi sono su STAMPA SERA

SVIZZERA

20,45 **Enciclopedia Tv.** Incontro al Polo Sud (doc.) (c)
21,30 **Oggi alle Camere Federali** (c)
21,35 **Itinerario** [illegible] **musica e poesia**

CAPODISTRIA

20,35 **Parchi nazionali jugoslavi** (c)
21,05 **Musicalmente** (c)
22,10 **Passo** [illegible] **danza** (c)

MONTECARLO

21,05 **Oroscopo** [illegible] **domani**
21,15 **L'inverno** [illegible] **farà tornare.** Film con A. Valli
22,50 **Notiziario**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: For you to you; 15: Pentagramma musicale; 15,30: Un'ora in jeans; 16: L'oroscopo della settimana; 16,30: Documentario; 17: Programma musicale; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Sport; 19: A cena con voi; 19,45: Notizie; 20,15: Dal palco[illegible] allo schermo; 21: Angolo musicale; 21,30: L'oroscopo della settimana; 22: Pozzo dei desideri; 23,15: Il disk jockey presenta; 23,30: Notizie.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,30: [illegible] allora calcio; 19,30: Videonotizie; 19,45: La piazza: vendere, cercare, comprare; 20,30: La schiava degli apaches; 22: Videogruppo è anche [illegible] fiore; 23: Documenti: l'atomo loro amico; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO [illegible] — Ore 16,30: Due agenti superspeciali; 18,45: Notizie; 18,50: Sport; 19,30: Tutta musica; 20: Nos Piemont; 21,15: Doc. Linea C Costa; 21,45: Il Canzoniere.

[illegible] — Ore 21: Videogiornale; 22,45: Anteprima tv; 22,55: Videosport.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 16,30: Telefilm; 17: Flash; 17,20: Oggetto misterioso; 17,30: English corner; 18,20: Le [illegible] che; 18,50: Missione uomo; 19,45: Rubrica filatelica; 20,55: Film "Alleluja [illegible] Sartana figli di Dio"; 22,30: La combinazione; 22, [illegible]: Sì... viaggiare; 23,45: Telefilm.

DOMANI TV

[illegible] — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13:30: Telegiornale; 17: Alle cinque [illegible] Romina Power; 17,35: - Pantera rosa; 17,45: I problemi del prof. Popper; 18: Argomenti; 18,30: TG1 - Cronache; 19,05 Spazio libero; 19,20: Lassie; 20: Telegiornale; 20,40: Ligabue; 21,55: Spazio libero; 22,10: Come Yu Kung rimosse le montagne.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30: Verso il distretto scolastico; 17: Il gorilla Lilla; 17,10: Trentaminuti giovani; 18: Infanzia oggi; 18,45: Buonasera con Silvan; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: TG2 - Odeon; 21,30: Il giorno della civetta, film.

CAPODISTRIA — 20,30: Calcio: Inghilterra: Liverpool-Amburgo; 22,15: Incontro a Central Park, film.

MONTECARLO — 20,10: Scacco matto, telefilm; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15 Secret Service; 22,45: A come automobile; 22,50: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14.: 15; 16; 18; 19; 21; 23
14,30 Siparlo aperto
15,05 Lo spunto
15,45 Primo N.I.P.
18 — Disco rosso
18,35 I giovani [illegible] l'agricoltura
19,30 Ascolta...
19,35 I programmi della sera Tutto il mondo canta
20,30 Lo spunto
21,05 Obiettivo Europa
21,40 Dottore, buonasera.
22 — Jazz dall'A alla [illegible]
23 — Oggi al Parlamento

2

Giornale radio: [illegible] 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,45 C'era una volta
13,40 Romanza
14 — Trasm. regionali
15 — La fantascienza
15,30 Bollettino [illegible] mare
15,45 Qui Radio 2
17,55 Autunno musicale
18,30 Notizie di Radiosera
18,33 Radiodiscoteca
19,30 Radiosera
19,50 Concerto pianistico
20,35 Supersonic
21,29 Radio 2

3

Giornale radio: [illegible] 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto [illegible]
20 — Pranzo [illegible] otto
22,25 Libri ricevuti
23 — Il giallo [illegible] mezzanotte

montecarlo

14,15 Canzone d'amore
15 — Hit Parade
16 — Classe di ferro
19 — Un libro al giorno
19,03 Musica per domani. [illegible] Liliana

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
[illegible] **Europa** [illegible] (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio [illegible] **Bianco** (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio [illegible] (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): [illegible]. 580.719.
[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro [illegible] (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
[illegible] **Torino Est** (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
[illegible] **Torino International** (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
[illegible] **Proposta** (Fm 88,750): [illegible]. 545.471.
[illegible] **Sky** (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
[illegible] [illegible] **Eightyeight** (Fm 88,850 Mhz): [illegible]. 723.165.
[illegible] **In** (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm [illegible] - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice [illegible] [illegible] (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
[illegible] **Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.626.
Radio Gamma (Fm [illegible] Mhz): [illegible]. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
[illegible] [illegible] (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] **Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio [illegible] **Uno** (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show [illegible] 7», Judi Play Boy. Vietato 18. Orario 16.15-21.30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: si[illegible] riposo. Domani [illegible] 20,30 precise «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare. Compagnia Proclemer-Albertazzi. Regia Roberto Guicciardini, scene e costumi L. Ghiglia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246 - 544.562 - 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): oggi chiuso. Domani ore 21,30 Comp. Teatro Aperto di Bologna: «Duse, Duse, Duce, Duce». Regia di Erio Masina. Ingr. riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 precise «Storie del bosco viennese» di Horvath. Regia di Franco Enriquez con Valeria Moriconi e Corrado Pani. Teatro Stabile di Trieste. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
ERBA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo in «Gallo fa neo l'asso». Prenotazioni ore 9-12; [illegible]-20. Telefono 690.467. Ultimi 7 giorni.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21 «Sotto la pelle del principe». Collettivo Gramsci/Teatro Mago Povero di Asti. Tel. 556.246 - 544.562.
INTRADOSSI (S. Massimo 21): 21.30 Comp. Anna Bolens «Sancta Susanna».
NUOVO: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Macario in «Sganarello medico sifaperdire». 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì «La dame [illegible] camelias» rivisitata da Leo Pantaleo. Pren. c.so [illegible], d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): da domani ore 21,15 ultimi sei giorni de «Le grame lenghe» di Pietrocqua con W. Deusebio, [illegible]. Lombardo.
PICCOLO REGIO: ore 21 lunedì musicali: Massimiliano Damerini. Musiche di M. Ravel, S. Sciarrino. Ingresso libero.

LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775) 16-21 I supersonici.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340). Al piano Anna e Maurizio.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante danze. Orch. Pino show.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.

TUTTOLIBRI
il [illegible] per riconoscere i tuoi libri

CINEMA PROVINCIA

CHIVASSO
POLITEAMA: Bruce Lee super-drago
MODERNO: L'uomo sul tetto.
CIRIE'
NUOVO: Bilitis.
PINEROLO
ITALIA: La polizia interrima.
NUOVO: Emanuelle violenta.
HOLLYWOOD: Il mucchio selvaggio
SESTRIERE
FRAITEVE: Preparati la bara.
SETTIMO
GARIBALDI: Il mondo violento di Bobby Jo.

Al Bastian contrario
TUTTI I LUNEDI'
MUSICA IN PIAZZA
CON LA BANDA "I MONFERRINI" DIRETTA DAL M. GIOANIN CORDARA
tel. 69.68.388
Locanda tipica piemontese
Strada Moncalvo 102 - Moncalieri

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Spettacolo di prosa.
AMBRA: San Pasquale Bailonne protettore delle donne.
CORSO: La bandera (marcia o muori).
CRISTALLO: Son tornato a fiorire le rose.
GALLERIA: Casotto.
MODERNO: Quell'oscura oggetto [illegible]
TORTONA
MODERNO: I re del Texas.
SOCIALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Herbie al rallye di Montecarlo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Tempi brutti per Scotland Yard.
TEATRO: Gli ultimi giganti.
POLITEAMA: ri[illegible].
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il teatro di Ric e Gian.
NUOVO: Maitresse.
VITTORIA: L'uomo, la donna e la bestia.
MODERNO: Io ho paura.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Susy tettalunga.
IRIS: L'appuntamento.
ITALIA: Bandera.
MODERNO: Mogliamante.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Carrie lo sguardo di Satana.

ASTI

VITTORIA: Io ho paura.
SALONE: Ercole sfida Sansone.
POLITEAMA: Pane, burro e marmellata.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: E la chiamavano cinque dita d'acciaio.
TEATRO: chiuso.
ACQUI
CRISTALLO: L'esorcista II.
GARIBALDI: Cumpo 7 liger femminile.
FOSSANO
IRIDE: La cognatina.

SAVIGLIANO
RITZ: Rosemary's baby.
BRA
IMPERO: Le deportate della sezione speciale SS.
POLITEAMA: Il fantasma [illegible] paleoscenico.
VITTORIA: chiuso.

NOVARA

ASTRA: Fango bollente.
COCCIA: riposo.
[illegible]**O:** Missione violenta.
EXCELSIOR: La ragazza alla pari.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Ecco, noi per esempio.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
MODERNO: Il boccaccino.
LUX: La moglie erotica.
ROMA: Il fiore dai petali d'acciaio

VERCELLI

ASTRA: Spettacolo [illegible].
CIVICO: Una bella governante [illegible] colore.
ITALIA: Sette note in nero.
PRINCIPE: Il sergente Klems.
VERDI: Abissi.
VIOTTI: Via col vento.
BIELLA
APOLLO: La bolognese.
IMPERO: Gli ultimi giganti.
MARCONI: A muso duro.
MAZZINI: Al di là del bene e del male.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

AOSTA

LUX: La studentessa.
CORSO: Il tredicesimo è sempre Giuda.
ITALIA: La [illegible] dell'alta marea.
VERRES
IDEAL: Airport 77.

GENOVA

ALCIONE: Maschio latino cercasi.
[illegible]: Viva D'Artagnan.
ARISTON: Odissea sulla Terra.
[illegible]: [illegible]ocaux 2000
AUGUSTUS: Pane, burro e marmellata.
GIOIELLO: Il torpinato.
GRATTACIELO: Squadra antitruffa.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Ma papà ti manda sola?
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Difficile [illegible].
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: [illegible] latino cercasi.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
AMBRA: Tre tigri [illegible] tre tigri.
AURORA: California.
CORALLO: Wagon lits con omicidi.
DIANA: Abissi.
DIONISIO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Herbie al Rallye di Montecarlo.
MIGNON: Abissi.
[illegible]**A:** Il pistolero.
[illegible]: Vizi privati pubbliche virtù.
SAMPIERDARENA
[illegible]**IA:** Black sunday.
MODENA: Airport '77.
SESTRI PONENTE
VERDI: Padre padrone.
ROMA: La soldatessa alla visita militare.
[illegible] Fratello Sole, sorella Luna.

SAVONA

DIANA: Holocaust [illegible].
ELDORADO: Gran bollito.
ARS: L'infermiera.
ASTOR: La bandera.
OLIMPIA: Ecco [illegible] per esempio.
JOLLY: La notte dei falchi.
ALBENGA
AMBRA: La signora [illegible] fatto il pieno.
CRISTALLO: Il prefetto di ferro.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Passi furtivi in una notte buia.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Come fan bene quei ginochini le [illegible]e dei villini.
CRISTALLO: Eccesso di difesa.
FINALE LIGURE
ONDINA: Shock.
LOANO
PERLA: Che botte [illegible] incontri gli orsi.
LOANESE: Operazione triangolo d'oro.
MILLESIMO
ITALIA: Le seminariste.
LUX: Joe Valachi.
PIETRA [illegible]
COMUNALE: Vizi privati, pubbliche virtù.
VADO LIGURE
AMBRA: La nottata.
VARAZZE
TEIRO: La calda bestia.

PRANZO IMMACOLATA
Al Bastian contrario
CON I PIATTI TIPICI DELLA TRADIZIONE REGIONALE
tel. 69.68.388
Locanda tipica piemontese
Strada Moncalvo 102 - Moncalieri

La compagnia di balletto Susanna Egri parte domani per la quarta tournée in Scandinavia. I solisti della compagnia sono Resy Brayda, Lilia Riccio, Gianfranco Paoluzi, Anna Pocher e Roberto Nieddu (Foto Pepè)

Beckett ad Alessandria

Per la stagione di prosa organizzata ad Alessandria dall'Assessorato comunale alla Cultura e Teatro, questa sera, al Teatro [illegible] via Vescovado, la Compagnia «Il Gruppo della Rocca» presenta lo spettacolo «Aspettando Godot», di Samuel Beckett, per [illegible] regia [illegible] Roberto Vezzoso.

I libretti del verismo

FIRENZE — Due tavole rotonde si svolgeranno a Firenze il 10 e l'11 dicembre su «Il libretto d'opera» e sul rapporto tra «Parole e musica» nel periodo verista.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

una estetista specializzata di Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione dal 5 al 10 dicembre
PROFUMI Servetti Via Rodi 1

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Squadra [illegible], di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20 22.30. ■ Poliziesco
Critica ■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Difficile morire, di Umberto Silva, con Marc Porel, Dominique Darel (Italia - Colori) — Nel maggio del '44 un geratra fascista ricorda la sua vita, da anarchico a repubblichino. Non vietato.
Orario: 15.20; 17.10; 19. 20.45; 22.30. ■ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La grande avventura, Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli [illegible] della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Pane, [illegible] e Marmellata, di Giorgio Capitani, con R. [illegible]rotesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

[illegible] v. Viotti 8 Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
La Bandera (Marcia o muori), di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Emanuelle e gli ultimi cannibali, di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Donald O'Brien (Italia - Colori) — L'instancabile Emanuelle non bada ai rischi pur di provare sempre nuove sensazioni. Vietato 18.
Orario: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45. ★ Commedia erotica
OGGI LA [illegible] Ingresso L. [illegible]

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico
Orario: 10.30; 15.45; 18; 20.15; 22.30. ■ Segnalato dalla Critica
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termonucleare, sembra incombere una strana maledizione. Non vietato.
Orario: 14.40; 16.30; 18.35; 20.30; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
La belva col mitra, di Sergio Grieco, con Helmut Berger, Marisa Mell (Italia - Colori) — Furti, rapine, omicidi e violenze di ogni genere, costituiscono il tragico curriculum di un giovane. Viet. [illegible]
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.35; 22.30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Moglimante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. [illegible] 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno [illegible] persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Danièle Delorme, Annie Dupérey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 6 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ■ Commedia
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietsche e un distinto conoscitori della stessa donna. Viet. 18.
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20. ■ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70
I peccati di una giovane moglie di campagna, di Alfredo Rizzo, con Peter Fabian, Guja Lauri Filzi, Patrizia Rizzo (Italia - Colori) — Spregiudicati giochi erotici, audaci avventure boccaccesche nel peccaminoso mondo rurale. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pombo 7 Tel. 518.850
Una spirale di nebbia, di Eriprando Visconti, con Marc Porel, Martine Brochard (Italia - Colori) — Giovane donna viene uccisa dal marito durante una battuta di caccia. Incidente o delitto? Vietato 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●[illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

[illegible] v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Un taxi color malva di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 3 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato.
Orario: 15, 17.30; 20; 22.30. ★ [illegible] drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Giudice d'assalto, di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clement (Francia - Colori) — Coraggioso giudice combatte la malavita, esponendo se stesso ai rischi delle violenze. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria [illegible]pina Tel. 510.145
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.
Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Oggi chiuso.

TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.353
Supercolpo dei 5 dobermann d'oro, di Byron Chudnow, con James Franciscus, Fred Astaire (Usa - Colori) — I feroci e ben addestrati cani, impegnati in [illegible] altro spettacolare colpo. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
[illegible] Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, Annalisa Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 14.45; 17.25; 19.55; 22.25. ■ Drammatico
Critica ●●[illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA [illegible]. Sacchi 18 Tel. 511.293
Innocenza erotica, di Gary Graver, con Lylla Torena, Robert Aiken, Heaker Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che sgorga dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. a. [illegible]
Orario: 14; 15.45, 17.30; 19.15; 21; 22.45. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Oggi chiuso

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Oggi chiuso.

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Oggi chiuso.

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Oggi chiuso.

LA [illegible] c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Specialista corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Non vietato.
Orario: 15.05; 17.30; 19.55; 22.20. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 683.354
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano [illegible] numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Vietato 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803
Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.
Orario: 20.10; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello [illegible] Tel. 876.063
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jorgens (G.B. - Colori) — Bond alleato con bellaspia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York.
Orario: 14.35; 17.10; 19.45; 22.20. ■ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

ORFEO p. Cerlina Tel. 518.114
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Marcinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal [illegible] best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245
[illegible] letti... **Dure battaglie**, di Roy Boulting, con Peter Sellers, Lila Kedrova (G.B. - Colori) — In una «maison» parigina, le imprese nazista deformate in chiave comica. Vietato 14.
Orario: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Commedia
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, [illegible] 850.463)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto. Non Viet. Ingr. 700). ■ Commedia a episodi

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa tel. 882.457)
Oggi chiuso.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
[illegible], J. Dorelli, A. Belli. Non viet. 16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Tre tigri contro tre tigri, [illegible]. Pozzetto, P. Villaggio, E. Montesano. Non viet. 20.10-22.30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, Clint Eastwood. Viet. 18 ★ Poliziesco

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.258)
Oedipus Orca, R. Niehaus, G. Ferzetti, M. Placido. Col. Viet. 18. ■ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'uomo la donna bestia, Jane Avril. Viet 18. Ap. 16.20, Ult. 22.30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il prefetto di ferro, Gemma-Cardinale. Non viet. Ap. 15, Ult. 22.30. ■ Drammatico

ZETA - RAGAZZI (V. Cibrario, 88 - tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 510.046)
Ore 17-19-21-23 Boy Friend n. 1 e 2, di L. Soukaz; L'hiver approche, di G. Benedikson; Valentino Muon, di G. Castagnoli; Le gant de l'autre, di M. Nedjar; F et R e Congès Payes 36 di Y. Beauvais. Viet. 18. Ingresso riservato ai soci.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il caldo letto delle vergini. ■ Sexy
Questo sesso ribelle. ■ Commedia

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Chiuso. Domani inizio ciclo Humphrey Bogart.

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Giochi erotici di una famiglia per bene. Viet. 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Cuginetta amore mio. Viet. [illegible]. ■ Sexy

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il furore della Cina colpisce [illegible] Bruce Lee. Non vietato. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Intrigo in Svizzera. Viet. 14. ■ Avventuroso

MIRAFIORI Chiuso.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.771)
La prova d'amore. A. Asti. V. 18, (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso [illegible], Abruzzi 102, tel. 596.125)
Angeli dell'inferno sulle ruote di Rusch con Jack Nicholson (Premio Oscar 1976) V. 18. 20.25-22.30. ■ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Classe mista, F. Benussi Viet. 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Al piacere di rivederla, U. Tognazzi. Viet. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
L'[illegible] di Gueralea. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR (via Damodossola 48, [illegible], 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Lo spaventapasseri, di R. Redford, col. Viet. 14. 20.30-22.30. ■ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Guerra-Guerra: La notte dei generali. ■ Guerra

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Oggi chiuso. Domani: Rapina Erotica. ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Bruce Lee contro i supermen. Non viet. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Domani: Fase IV distruzione Terra. ■ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Domani: Un giorno e una notte. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Tarzoon [illegible] giungla, Viet. 18. (Ingr. 700). ■ Disegno [illegible]

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - [illegible] PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Morbosità, J Tamburi. Viet. [illegible]. ★ Drammatico

ARTISTI Oggi chiuso.

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
I prefetti [illegible] ore corte, C. White. 20.30-22.30. ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Un amore targato Forlì, Asti. V. 18. Ingr. [illegible]. ■ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Le 4 fatiche di Ercole. Non viet. ■ Avventuroso

• Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arco, Arizona, Bernini, Artisti, Corso, Dora, Doria, Elios, Gioiello, Hollywood, Italia, La Perla, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Orfeo, Piemonte, Regina, Roma Inc., Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Academia Cine-Studio, Italia (Moncalieri), Giardino, Ambrosio, Augustus, Arlecchino, Cristallo, Ideal, Lilliput, Reposi, Olimpia, Teatro Gobetti: «Il Nipote di Rameau», riduzioni Enal in via Roma 49 per i giorni 8 e 9 dicembre p.v., Alfieri: «Antonio e Cleopatra», riduzioni Enal in via Roma 49 per domani, il 7 e 11 dicembre p.v., Carignano: «Storie del bosco viennese», riduzioni Enal in via Roma 49 per stasera e domani sera (ore 20.30), Teatro Kabalà: riduzioni Enal alla cassa del teatro, Nuovo: «Macario», riduzioni all'Enal per mercoledì, Accademia Corale F. Tempia e Teatro Stabile: abbonamenti all'Enal, Torino-Bastia e Torino-Juventus: biglietti interi e ridotti all'Enal (dalle ore 15).

Bernard Thomas, il popolare pianista afroamericano, si esibisce ogni sera (escluso il lunedì) [illegible] «Shaker» [illegible] repertorio di successi jazz e pop

Anno 109 Numero 273

L. [illegible] (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 7/1260): anno L. 40.000 semestre 25.000, trimestre 13.000, Estero: anno L. 80.500, semestre 41.500, trimestre 21.500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefon. 65.681 - Telex 23.321 Sezione telefotica passante 55.56 (**)

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 5 Dicembre 1977

Inserzionisti PUBLIKOMPASS S.p.A.
10153 Torino, via Rossi 20 - telefono 650.663
10125 Torino, via Maroncs 32 - telefono 650.845
10126 Torino, corso Mazzini d'Azeglio 60 - t. 650.955
20121 Milano, via G. Negri 6/10 - telefono 23.9x
00184 Roma, via Quattro Fontane 1x - t. 47.01.50x
16122 Genova, via S. Vincenzo 23 - telef. 587.500
40100 Bologna, via Rizzoli 28 - telefono 220.83x
39100 Bolzano, via Perathoner 20/A - telefono 27.12x

Il giornale si riserva la non accettazione di inserzioni qualora ritenga di ritenere [illegible]

Pubblicità modulo mm 42x40 per feriali, posizione a data di sigore prima indicata in parentesi, Occasionali L. 110.000 (132.000) per modulo; Commerciali L. 100.000 (120.000) - Ricerca personale, 0 festivi, L. 110.000 - Finanziari e Legali L. 2000 (2400) cad./col. - Necr. L. 3000 p.p. (Partecipa L. 1700) - Echi L. 5000 la linea - Econ.: vedi rubriche Copie arretrate L. 400 - Uffici (specificare orario **) *Australia cr. 80; Austria sc. 9; Belgio f.b. 20; **Brasile crs. ...; *Canada: Montreal, Toronto $ 0,70; resto Canada $ 1; *Danimarca kr. 3,50; *Egitto pt. ...; *Etiopia Birr. 1,60; Finlandia Fmk 2; Francia fr. 2,50; Germania D.M. 1,20; *Grecia dr 18; *Inghilterra p. 25; *Iran rls. 80; *Israele t.L. 3,50 (aerea via [illegible]. 9; Libano P.L. ...; *Libia: Bengasi pia. 17, Tripoli 16; Lussemburgo F.lf. ...; *Malta cts. ...; *Messico ps. ...; *Norvegia kr. 3; *Olanda Fl. 1,40; Portogallo esc. 14; *Spagna p.ias 35; *Sud Africa rand 0,80; *Svezia kr. 2,50; Svizzera fra. 1,20; Svizzera Ticino fra. 1,10; *Turchia l.t. 9, *USA: New York $ 0,70; resto USA $ 1; *Venezuela Bs. 3

Mentre i sindacati minacciano lo sciopero generale

"Basta col monocolore,, insistono il psi e il pri

La maggioranza dei repubblicani è per una formula dc-pci - I socialisti vogliono un "governo di emergenza" che includa i comunisti e chiedono alla dc risposte chiare

Roma, 4 dicembre.

Da oggi il governo Andreotti ha solo cinque partiti che lo appoggiano, perché i repubblicani hanno ufficialmente sbattuto la porta e se ne sono andati. Il Consiglio nazionale del pri, come era previsto, ha approvato l'uscita dalla maggioranza di governo, ed ha chiesto a dc e pci di darsi da fare per trovare un governo che possa affrontare con maggiore autorità la crisi in atto.

Posta così, repubblicano La Malfa in modo clamoroso, la formazione di un governo di [illegible] faccia sedere a Palazzo Chigi anche i ministri comunisti è ormai diventata l'argomento principale all'analisi dei partiti. Se ne occupano in settimana le direzioni comunista (mercoledì) e quella socialista (giovedì); se [illegible] occupare in qualche modo anche i democristiani.

La risposta della dc è, per ora, «no» ad ogni cambiamento. Il fanfaniano Bartolomei ha [illegible] che «se necessario» la dc è disposta a ricorrere alle elezioni anticipate pur di non far entrare il pci al governo.

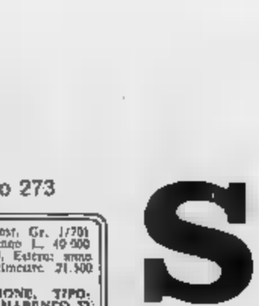
La minaccia di elezioni anticipate è quella che spaventa di più il pci di Berlinguer, perché in un sol colpo potrebbe far saltare la costruzione del «compromesso storico». Ma non è detto che tutta la dc sia favorevole alle elezioni, o che non voglia trovare soluzioni [illegible] tra l'attuale governo e un governo di emergenza assieme al pci.

I socialisti — lo preannunciò oggi Simonacci — dovrebbero chiedere alla loro prossima direzione un incontro tra le segreterie della dc e del psi «per affrontare [illegible] serietà e realismo, fuori da ogni diplomazia segreta, la questione del governo [illegible] emergenza».

«Dalla dc, in cui permangono silenzi e giungono soltanto mormorii, è tempo di risposte chiare» scrive l'Avanti! Il segretario socialista Craxi si preoccupa oggi di rassicurare sul senso di queste richieste: non [illegible] sarà nessuna minaccia di crisi da parte dei socialisti, «non ci sarà il regalo avvelenato di una crisi natalizia».

Alla direzione del pci si discuterà di evoluzione della situazione politica, tenendo [illegible] presente la potente manifestazione dei metalmeccanici a Roma. La base chiede con fermezza cambiamenti. La guida del partito dovrà trovare [illegible] via per imporli alla dc senza correre rischi eccessivi. L'on. Macaluso dice oggi in una intervista al Manifesto che il pci potrebbe anche essere favorevole a un nuovo governo della dc col pci, che il pci appoggerebbe stando nella maggioranza. Questa sarebbe una «fase intermedia» che non dispiace ad [illegible] parte del [illegible] (Mancini, De Martino).

Conscio [illegible] questa situazione, Andreotti ha tenuto oggi [illegible] discorso per celebrare [illegible]



Il presidente Andreotti

Gasperi, dal quale traspare [illegible] ritratto dello statista trentino disponibile a collaborare ancora col pci, dopo la rottura del 1945. Andreotti ricorda che [illegible] Gasperi parlò di «differenze momentanee» tra [illegible] e sinistre, e [illegible] avvicinamento e riunione dovuti allo sforzo per la [illegible] struzione del Paese. Le formule di governo possono variare, ha detto poi Andreotti, purché [illegible] ci si adoperi in avventure.

Ma i partiti non [illegible] sali [illegible] sul governo. Soltanto prossimo i dirigenti della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil andranno a parlare col governo e se non avranno le risposte che si aspettano, soprattutto sull'occupazione, proclameranno uno sciopero generale. Nel corso della settimana gli esperti economici del governo si incontrano con quelli dei partiti per prepararsi alla difficile riunione.

Alberto Rapisarda

La classe dirigente non va in paradiso

Tra la fine [illegible] novembre e l'inizio di dicembre, tre grandi eventi hanno lasciato un'impronta indelebile sulla vita italiana: lo scoppio del terrorismo a Torino, l'inchiesta per i finanziamenti alla Sir, e la manifestazione dei metalmeccanici a Roma. Il senso di tali eventi è chiaro. La Repubblica vive le sue ore più difficili [illegible] 1948; bisogna fare quadrato intorno a essa, ma si può ancora [illegible] nella democrazia.

Che la crisi sia gravissima lo si ripete da tempo. Indebolita dagli scandali e dalla depressione economica, minacciata dal disordine pubblico e dalla paralisi politica, la Repubblica non riesce a riprendersi. Sotto la spinta della rabbia giovanile, le tensioni sociali crescono, mentre il governo, incapace di un piano organico, si rifugia nelle [illegible] tampone, abbandonando in prima linea polizia, carabinieri e prefetti.

Negli ultimi giorni, però, si è formato quadrato intorno alla Repubblica. L'esempio è venuto dal metalmeccanici: la civile dimostrazione di Roma ha rivelato quale forza equilibratrice [illegible] oggi in Italia la classe operaia. Ha fatto seguito lo straordinario documento della segreteria regionale piemontese del pci [illegible] il terrorismo e la grande stampa, mutando linguaggio, ha preso fermamente posizione.

Si può [illegible] nella democrazia, perché il fronte [illegible] difesa sia allargandosi. Nella semiimpotenza dello Stato di diritto, il Paese reale si erge contro l'illegalità. Esso isola non solo i terroristi, ma anche la classe dirigente corrotta, dal sottogoverno ai managers che Prodi chiama «i grandi perditori». Chiede sì ordine pubblico, ma nella libertà e nella giustizia, e quindi contro chiunque sfidi dell'Italia.

Il Paese reale muovia non può riconoscersi oltre nelle istituzioni che [illegible] state umiliate dai corrotti. [illegible] accetterà i sacrifici necessari [illegible] salvezza della Repubblica purché i responsabili degli scandali, delle truffe allo speculazioni, siano puniti, purché i partiti moralizzino i loro quadri, purché i managers si dimostrino buoni gestori pubblici e privati, e venga così restituita dignità alla Repubblica.

Il messaggio è chiarissimo. La classe dirigente, sia il governo siano gli imprenditori, deve tornare al rispetto della Costituzione e non abdicare alle proprie [illegible]. Roma, [illegible] che il messaggio l'abbiamo inteso soprattutto il pci e i sindacati. Confidiamo che gli altri organismi, le forze armate, la Confindustria, la magistratura, più giù ogni alla dc, non restino sordi. La scelta è tra l'unione e il caos, la libertà e la repressione.

Ennio Caretto

L'inarrestabile valanga del debito pubblico

Ciascun italiano dovrebbe pagare due milioni e mezzo

Roma, 4 dicembre.

L'economia italiana quest'anno [illegible] distribuirà dividendi o se [illegible] distribuirà saranno magri. L'annata '77 che sta per chiudersi è stata quindi [illegible] infausta e altrettanto, secondo [illegible] previsioni, [illegible] il rischio di [illegible] quella del '78. La produzione di ricchezza tende a salire [illegible] meno, mentre si moltiplica l'apporto dei [illegible] pubblici, risorsa [illegible] non migliora il nostro tenore di vita [illegible] crescere la nostra ricchezza.

Di fronte a questo stato di cose, il quadro politico si [illegible] e il dibattito intorno al bilancio dello Stato aumenta le incertezze non avendo il governo finora stabilito e quanto ammonterà esattamente il disavanzo pubblico allargato, [illegible] cifra su cui sembra volersi raggiungere il [illegible] è [illegible] 24 mila miliardi. Se a questo dato, munito già [illegible] dadini zeri, si aggiungono le migliaia di miliardi [illegible] debiti pregressi, in base ad una semplice ripartizione statistica ci toccherebbero, in media, due milioni e mezzo [illegible] debiti pubblici [illegible] fa. Compresi neonati, invalidi e pensionati. Contiene allora, fin da questa enormità, proporsi con lealtà verso i nostri figli di arrimettere a loro i nostri debiti?

Nelle economie moderne, la discussione sull'eliminazione o meno del debito nazionale è [illegible] superata da molti anni e discettarne può apparire specioso. In via teorica conviene comunque ricordare (accettando fin d'ora il rimprovero [illegible] dati fra loro omogenei) che accanto al deficit [illegible] bilancio [illegible] sono i debiti accumulati in passato fra cui i 18 mila miliardi [illegible] prestiti con l'estero, l'indebitamento mostruoso degli enti locali, gli oltre 20 mila miliardi di indebitamento delle aziende industriali pubbliche con il sistema bancario nazionale, le obbligazioni in circolazione, i Buoni del Tesoro, cambiali e altri certificati di credito. Se si aggiungessero anche i debiti [illegible] gruppi industriali privati che ormai [illegible] non appaiono più, forse non saremmo lontani da un conto in «scoperto» di almeno [illegible] miliardi. Per rendersi conto delle dimensioni di questa cifra, basterà pensare, sempre [illegible] via teorica, che pur accantonando il dieci per cento [illegible] entrate tributarie (prendendo a base il gettito del 1976) [illegible] finirebbe di pagare, a tasso di interesse uguale a zero, entro 40 anni, [illegible] nel 2020.

Nessuno, però, come abbiamo detto, chiede che il debito nazionale [illegible] eliminato. Il ricordarlo serve a stabilire come esso si sia accumulato, come la esuberanza in questi anni abbiano raddoppiato i premi (la vicenda giudiziaria [illegible] questi giorni insegnano) per chi [illegible] indebitava, e si indebitavano esse stesse, per conto proprio e altrui, [illegible] larghe [illegible] sorta [illegible] cambiali. Grazie a questo politica, il saggio di formazione del debito (ciò che in effetti [illegible] vedere) ha assunto ritmi vertiginosi. L'economia di rendita [illegible] la comparsa un'imponente traslazione [illegible] passività a carico del settore [illegible].

Allora, per ricondurre il discorso su elementi più realistici, basterà guardare all'effetto (e termini di interessi provocato dal rapido aumento del debito pubblico. Anche fermandosi ai [illegible] mila miliardi di deficit del settore pubblico allargato, nel 1978, ipotizzando un tasso di interesse di appena il 12 per cento, si avrà un aumento per soli interessi di circa 3 mila miliardi. Il che riproporrà il problema urgente di reperire altre entrate non per fare ospedali, scuole, investimenti pubblici, ma per pagare interessi!

Un osservatore tanto attento quanto brillante ha sottolineato che per il Paese occorre ormai ricorrere, [illegible] si fa per le aziende in dissesto, ad una amministrazione controllata». La misura potrebbe forse rivelarsi sufficiente a patto che [illegible] abbia finalmente il coraggio di chiarire da quale parte andare, in che modo ricreare le condizioni del risparmio e soprattutto in stimolo ad [illegible] impiego che assicuri per il futuro [illegible] certezza di poterne raccogliere il frutto. In caso contrario, volendo [illegible] una volta illudere noi stessi, si sappia almeno che [illegible] colpe [illegible] padri, prima o poi, ricadranno per ricadere sulle spalle [illegible] figli.

Natale Gilio

A PAGINA 11

Vertice della Cee: l'Italia cerca più [illegible]

di [illegible] Proni

S'allarga lo scandalo dei finanziamenti all'industriale

L'inchiesta su Rovelli e sulla Sir avocata dalla procura di Milano?

La notizia non è ufficiale - Nel frattempo il giudice romano si trasferisce in Lombardia per esaminare personalmente i fascicoli sequestrati - Accuse a Cappon e Piga

Roma, 4 dicembre.

Luciano Infelisi, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta sui finanziamenti alla Sir, è in partenza. Martedì sarà a Milano, accompagnato dagli ufficiali della Guardia di Finanza che lo hanno assistito nei sequestri di documenti a Roma, *per una serie [illegible] indagini indispensabili* che lo vedranno successivamente impegnato a Palermo e in Sardegna. (Comunque voci affermano che probabilmente l'inchiesta sarà avocata dalla Procura milanese).

Il sostituto procuratore intende esaminare personalmente i [illegible] sequestrati nei giorni scorsi, anche se non [illegible] nascondo che il materiale «più interessante» si trova con ogni probabilità al sicuro nella sede di Vaduz, nel Liechtenstein, della «Sir International».

Di ritorno dalla trasferta milanese, Infelisi, che ha concordato ieri col procuratore capo De Matteo le «tappe» future dell'inchiesta, ascolterà un gruppo [illegible] autorevoli testimoni, a cominciare dal senatore Carollo (dc). La testimonianza [illegible] parlamentare siciliano costituirà un punto fermo nella vicenda, poiché [illegible] suoi interventi che la procura ha aperto d'ufficio il fascicolo [illegible] finanziamenti a fondo perduto e a mutuo agevolato concessi dal '71 a [illegible] alla Sir di Rovelli.

Nonostante la delicatezza rappresentata dal particolare tipo dell'indagine e le difficoltà di muoversi [illegible] un fronte così vasto (si tratta di vedere chiaro [illegible] finanziamenti di 1733 miliardi accordati alla Società italiana resine) la [illegible] la Repubblica di Roma cerca di muoversi con rapidità e tutto induce a ritenere che la vicenda possa registrare nuovi sviluppi [illegible] prossimi giorni.

[illegible] per gl'inquirenti non ci sarebbero dubbi sull'illecito delle operazioni finanziarie compiute da Nino Rovelli, non appare invece ancora chiara la posizione assunta dai presidenti dell'Imi e dell'Icipu, i due istituti di [illegible] dito maggiormente esposti [illegible] la Sir, nei confronti dell'industriale milanese.

Secondo il giudice Infelisi, nei fascicoli vi sarebbero elementi validi [illegible] provvedere il concorso in truffa ai danni dello Stato e falso in bilancio [illegible] Giorgio Cappon e Franco Piga nella girandola di miliardi mai utilizzati dalla Sir negl'impianti industriali [illegible] Mezzogiorno.

Cappon [illegible] dichiarato [illegible] per lui è tutto regolare [illegible] rapporti Imi-Rovelli, mentre Piga si è chiuso in uno stretto riserbo. Non è escluso che entrambi, certi che il proseguo dell'inchiesta accerterà l'infondatezza [illegible] accuse, [illegible] frattempo dichiarano di mettersi in aspettativa, utilizzando la formula del congedo straordinario. Intanto i presidenti [illegible] dell'Istituto mobiliare italiano e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità hanno nominato i legali che li difenderanno.

L'inchiesta, dunque, va avanti e i suoi nuovi sviluppi potrebbero interessare, oltre agli uffici della Sir e delle aziende associate, sparsi in tutta Italia, le sedi di altri istituti di credito che hanno concorso a ingigantire l'indebitamento di Rovelli. Quali saranno oggetto delle indagini? Uno è il Credito industriale sardo (Cis) a Cagliari, dove, da oltre [illegible] mese, è in [illegible] un'ispezione della Banca d'Italia e che destinerebbe la maggior parte [illegible] propri finanziamenti alle imprese di Rovelli. Gli altri che avrebbero concorso alla [illegible] massiccio mole di debiti della Sir (300 miliardi) sono l'Isveimer, l'Irfis e l'Efibanca.

A PAGINA 11

I palestinesi non [illegible] a Ginevra

di Mimmo Càndito

Sul fronte politico [illegible] registrano una smentita [illegible] Piccoli e un [illegible] intervento del [illegible] munista Barca. «*Le cronache di qualche giornale sulle vicende Sir* — ha detto il capogruppo della [illegible] a Montecitorio — *descrivendo la personalità del giudice Infelisi, parlano di una "[illegible] amicizia di Flaminio Piccoli con lui" o addirittura — è "La Repubblica" che lo dice — che egli sarebbe un mio pupillo. Sono*

Giuseppe Fedi

(Continua [illegible] pagina [illegible] in seconda colonna)

Suspense nella notte alla tv

Coppa Davis, addio!

Sydney. Nonostante un'accanita difesa Panatta è stato sconfitto da Alexander e l'Australia ci ha portato via [illegible] Coppa Davis (Lo sport da pagina 13 a pagina 21)

Dopo Pasolini

Processo al potere

Vittorio Gorresio

«... In [illegible] Paese orribilmente sporco...» è il titolo di [illegible] libro che sta per uscire [illegible] iniziativa di Laura Betti, a cura di un comitato composto di intellettuali, politici, giuristi, sul tema delle persecuzioni delle quali fu vittima Pier Paolo Pasolini. E' la storia dei [illegible] processi (trentré [illegible] in tutto, quasi sempre originati da denunce assurde o fantasiose, a tutti conclusi con regolare proscioglimento) nonché delle provocazioni, delle calunnie, delle insinuazioni, delle aggressioni, dei pestaggi, delle minacce di morte, e finalmente della sua [illegible] nel [illegible] di d[illegible] di due anni or sono.

Ma non è solo questa ricorrenza che è opportuno segnalare, c'è in questi giorni una coincidenza d'altro genere che rende molto attuale il ricordo del suo impegno civile. Fu lui difatti che in uno dei suoi scritti corsari lanciò la proposta di un processo necessario e indifferibile a carico di tutti i politici dissennati, [illegible] tutti i ladri di Stato, amministratori infedeli del pubblico denaro, prevaricatori, [illegible] concussori, corruttori. Voleva un grande processo globale — giudiziariamente impossibile ma moralmente giustificato — contro quella parte della classe dirigente che è responsabile di aver trasformato l'Italia «in un Paese orribilmente sporco».

E' un endecasillabo triste, perché purtroppo dà un'indicazione niente affatto arbitraria. Non c'è da gridare allo scandalo [illegible] è una constatazione alla quale si è costretti, solo che si leggano i puri resoconti delle azioni intraprese a conclusa dalle autorità giudiziarie, e non c'è neppure bisogno [illegible] sfogliare collezioni [illegible] quali per la lunghezza di mesi, bastano le notizie pubblicate dai quotidiani degli ultimi due giorni, per esempio.

Condannato ad un anno per *falso il generale Saverio Malizia dalla corte di [illegible] di Catanzaro*: il personaggio non è da poco perché fino alla vigilia della sua disavventura processuale egli era il candidato più probabile — dopo tanti [illegible] di [illegible] quale consulente giuridico [illegible] gerativo — per [illegible] nomina a procuratore generale [illegible] Tribunale supremo militare. Uno dei più alti magistrati della Repubblica sentenziato colpevole: l'avvenimento è grosso, e può far pensare che il processone chiesto [illegible] Pasolini sia effettivamente già in corso.

Ma non [illegible] che un inizio, [illegible] si [illegible] conto [illegible] altri titoli di [illegible] nali. A 3 colonne, in testa alla prima pagina sul *Corriere della Sera*: «Inchiesta giudiziaria su Nino Rovelli per truffa [illegible] Stato e falso [illegible] bilancio». E poi, sempre nel tono della fredda informazione: «Trecento carabinieri e agenti della Finanza da due giorni nelle sedi della Sir — sotto accusa, oltre il presidente della società e a quattro suoi collaboratori, due membri del consiglio d'amministrazione — [illegible] magistrato Infelisi ha ordinato perquisizioni a Roma, Milano e Palermo: il sospetto è che la Sir abbia utilizzato molti agevolati dell'Istituto Mobiliare Italiano e in società di comodo anche [illegible] — sequestro di documenti anche all'Imi».

Tutti più o meno sanno che [illegible] la Sir (Società [illegible] resine): è un gigante industriale che avendo cinque miliardi di capitale sarebbe riuscito a farne trecento di debiti. Per quali [illegible] gie? E' su questa domanda che un altro giornale, «Il Fiorino», ha fondato un suo titolo: «Rovelli coinvolge l'Imi [illegible] una scandalo colossale». Sarebbe stato infatti l'Istituto Mobiliare Italiano — il cui presidente Giorgio Cappon è [illegible] considerato una cautissima persona — ad aver concesso ingenti contributi e crediti agevolati alla Sir di Rovelli.

Pasolini avrebbe dovuto trarne l'impressione che il grande processo da lui auspicato in un Paese orribilmente sporco non è più sogno ma realtà. A farlo bene, avrà un'ampiezza straordinaria, come lui voleva. A quattro colonne si legge su *La Stampa* che le dimissioni di Alberto Grandi, vicepresidente vicario della Montedison con delega continuativa per il coordinamento delle attività di gestione, sono la denuncia di «colpe, errori e responsabilità che coinvolgono tutta [illegible] Italiana». E' alle viste un processo anche per la Montedison? A pensar male si fa peccato, ma si indovina, disse un giorno Andreotti.

Altre quattro colonne [illegible] titolo, su *Il Giorno*, per informare di un nuovo arresto in relazione allo scandalo dei falsi danni di guerra che sarebbero costati allo Stato circa trenta miliardi. Tre arresti a Vigevano per un

Vittorio Gorresio

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Sanguinaria azione dell'«Armata rossa» presso Singapore

Esplode in volo un aereo dirottato da terroristi giapponesi: 98 morti

Singapore, 4 dicembre.

Un «Boeing 737» delle linee malesiane (Mas) [illegible] a bordo 83 passeggeri e cinque membri dell'equipaggio è esploso in volo e si è schiantato questa sera nella giungla, non lontano da Singapore, dopo essere [illegible] dirottato nel cielo di Kuala Lumpur da un «commando» di terroristi dell'«Armata rossa giapponese». Nell'elenco [illegible] passeggeri figurano il ministro malaysiano dell'Agricoltura Hadj Ali Ahmadi e l'ambasciatore cubano Mario Garcia Inchaustegui, che era salito sull'aereo a Penang dopo aver presentato le [illegible] credenziali al re della Malaysia. Non vi sono superstiti.

Testimoni oculari hanno dichiarato che l'aereo è esploso in volo. Si ritiene perciò che la catastrofe sia stata provocata dagli esplosivi [illegible] cui erano muniti gli autori del dirottamento. Quattro ore più tardi, i rottami sono stati avvistati da un elicottero nello stato malaysiano di Johore, [illegible] lo stretto che separa questo territorio dall'isola su cui [illegible] Singapore. In base alle prime notizie [illegible] confermate, tra i passeggeri si trovavano 16 malesi, 50 cinesi, sette indiani e venti bianchi, in gran parte europei. Non [illegible] escluso che i cinesi e gli indiani avessero in [illegible] malaysiana.

Il pilota aveva dato l'allarme alla torre di [illegible] di Kuala Lumpur mentre l'aereo stava sorvolando quella città, ed aveva affermato che alcuni guerriglieri dell'«Armata [illegible] giapponese», muniti di armi e di esplosivi, si erano impadroniti del «Boeing», ingiungendo all'equipaggio di non fare il previsto scalo a Kuala Lumpur. L'aereo, che se [illegible] fosse stato dirottato avrebbe dovuto seguire la rotta Penang-Singapore, è scomparso dagli schermi [illegible] radar della torre di controllo di [illegible] Paya Lebar» di Singapore alle 20,14, ora locale.

In un primo momento si era pensato [illegible] il «Boeing» fosse precipitato nei pressi di Tuas, un piccolo villaggio di [illegible] situato a 16 km dal centro di Singapore, [illegible] le squadre di soccorso inviate sul posto hanno setacciato invano la giungla [illegible] intorno al villaggio [illegible] riuscire a localizzare i rottami. Poi si è [illegible] puto che l'aereo era caduto nello stato opposto dello stretto, cioè in territorio malaysiano. Sembra che almeno una parte dei rottami [illegible] finita in mare, ma le ricerche [illegible] ostacolate dall'[illegible]ità.

L'«Armata rossa giapponese» [illegible] una delle organizzazioni [illegible] più pericolose [illegible] ed è specializzata in dirottamenti [illegible]. Nel settembre [illegible] è stata protagonista del dirottamento [illegible] un aereo delle «Japan Airlines» in volo nel cielo dell'India. Il pilota fu costretto ad atterrare a Dacca nel Bangladesh e [illegible] termine di lunghe e affannose trattative [illegible] governo di Tokyo decise di cedere al riscatto e di liberare, in cambio della vita dei 151 ostaggi, sei terroristi detenuti nelle carceri [illegible]. I dirottatori pretesero inoltre e ottennero un riscatto di sei milioni di dollari e trovarono infine asilo in Algeria dove gli ostaggi vennero [illegible] solati. Quel dirottamento non [illegible] una tragica conclusione, ma il cedimento delle autorità giapponesi al ricatto ha evidentemente incoraggiato l'«Armata rossa» a ripetere le [illegible] folli imprese, questa volta con un pesante bi[illegible] di vittime.

(Ansa)

Il 14 dicembre la conferenza del Cairo

Gerusalemme, 4 dicembre.

La conferenza [illegible] Cairo si inaugurerà il 14 dicembre. L'annuncio è stato dato alla riunione del governo israeliano.

(Ansa)

Torino - La statistica dei morti resuscitati

di *Cosimo Mancini* (a pagina 4)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CITROËN

DYANE 6

602 cm³ - consumo 6 litri x 100 Km. - 5 porte

E' UNA PROPOSTA

RUSPA-AUTO

CONCESSIONARIA

CORSO VIGEVANO, 52 - TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STAMPA SERA
del lunedì

Psi: manca il respiro di una vera strategia

Roma, 4 dicembre.

Non c'è dubbio sulla delicatezza estrema del momento che i socialisti italiani stanno attraversando. Non ci riferiamo, in particolare, alle vicende interne del psi. Sono vicende importanti, e nessuna valutazione della vita politica italiana ne potrebbe prescindere, come, di fatto, [illegible] se prescinde. Basterebbe pensare alla cura attenta con la quale i comunisti badano a [illegible] tuncus il contatto col psi nel Parlamento, nei consigli e nelle amministrazioni [illegible] e locali, nel sindacato. Il psi è ancora [illegible] giuntura fondamentale nel sistema politico italiano, e le sue vicende [illegible] solo fanno notizia, ma determinano anche, in misura considerevole, la vicenda di questo sistema.

Non è, tuttavia, ad esse che intendiamo riferirci qui, bensì piuttosto alle sollecitazioni e alle tendenze che in questi mesi si manifestano nel campo socialista. Si prenda un esempio tipico. Nel dibattito sulla cultura marxista e sulla sua crisi i socialisti hanno avuto ed hanno una parte eminente. Gli interventi di un Colletti, di un Bobbio, di [illegible] Salvadori si riportano tutti, in vario modo, [illegible] prospettive definibili [illegible] socialista o come filosocialista. E tuttavia, come ha troppo spesso [illegible] ad essi accaduto nella loro storia ormai quasi secolare, da una grande sensibilità alle istanze del momento e perfino da una certa capacità di meditazione complessa e sofferta non sembra derivare ai socialisti la percezione piena di quelle che poi sono le relative, naturali e logiche implicazioni.

E che cosa porta una discussione [illegible] quella alla quale abbiamo accennato? Porterebbe, ad esempio, a prospettare [illegible] dell'incontro, non più soltanto inutile e politicamente, a più o meno lunga distanza di tempo, organizzativo e operativo tra pci e psi, tra comunismo e socialismo italiani in una [illegible] namica di ricomposizione [illegible] frattura apertasi a Livorno nel 1921, con [illegible] costituzione del partito comunista dei [illegible] quello socialista: ricomposizione che avrebbe un valore storico e politico, in [illegible] a fuori d'Italia, difficilmente sottovalutabile.

Che ad una prospettiva [illegible] questo genere [illegible] non [illegible] di pensare i [illegible] nisti, si capisce: 1) sono più forti; 2) hanno [illegible] senzione [illegible] un primato ormai incontestabile nell'ambito della sinistra italiana marxistica; 3) dispongono di un patrimonio [illegible] esperienze e di tradizioni, di posizioni politiche e di strutture organizzative che è [illegible] facilmente disponibile per l'integrazione con altri; 4) perseguono una politica [illegible] quale la pluralità politico-organizzativa del quadro democratico italiano [illegible] destinata a rimanere per molto a molto [illegible] punto [illegible] fondamentale importanza.

Meno comprensibile è l'esitazione per non dire l'assenza di una strategia socialista in ordine a questi problemi. Suggestione della prospettiva francese o spagnola di un socialismo assai più forte del comunismo? Legittima e comprensibile preferenza accordata alla gelosa salvaguardia del patrimonio politico [illegible] i socialisti si sentono depositari? Totale assorbimento nella congiuntura, per non dire nella contingenza, [illegible] vita politica, che certo non sollecita la delineazione [illegible] futuribili più o meno lontani e [illegible] tetici, ma è tutta chiusa, per sua vocazione e necessità, nel ragionare sull'attualità?

Tutto ciò [illegible] e benissimo se, intanto, al livello e sull'orizzonte del partito si fosse affermata una direttiva univoca di lunga durata e di ampio raggio. La realtà sembra, invece, indicare una netta sfasatura fra la dimensione e l'incidenza politica del partito, da [illegible] fatto, e le forze delle sollecitazioni e delle energie che il socialismo italiano si rivela pur sempre in grado di esprimere sul piano del [illegible] travaglio ideologico, dall'altro lato. Per cui sembra a noi più decisivo per le sue sorti non tanto l'affermazione nel partito di questa o quella [illegible] a coalizione di correnti, quanto un approfondimento dell'analisi della sua prospettiva storica e politica.

Non dia luogo intempestivamente [illegible] un tale approfondimento, e permanendo per di più un sempre precario equilibrio nel partito, il socialismo italiano potrebbe trovarsi domani a fare improvvisamente i conti con circostanze come quelle che nel 1946, per ragioni, in fondo, non molto dissimili, determinarono la diaspora del partito d'azione verso altre zone della sinistra democratica [illegible], tra cui lo stesso psi. E [illegible] sappiamo se, in tal caso, il giudizio posteriore [illegible] debba poi finire con l'essere ancora più amaro di quanto [illegible] sia oggi, trent'anni dopo, per le vicende del partito d'azione.

Invece, [illegible] tempestiva delucidazione, fino in fondo, del significato ultimo [illegible] travaglio socialista e della lunga marcia del psi verso [illegible] modello suo, italiano ed europeo. [illegible] socialismo non sovietico consentirebbe, almeno, di affrontare con maggiore forza politica e con più forte carica ideologica le vicende, non certo facili, che il futuro ci riserva in Italia.

Giuseppe Calasso

Più forti (dopo il 2 dicembre) al confronto col governo

Sindacati: "Chiediamo poche cose ma le vogliamo subito e concrete,,

Attacchi [illegible] Benvenuto (Uil) e Macario (Cisl) - Bertinotti (segretario piemontese Cgil): "La contrattazione articolata [illegible] fabbrica è supporto alla vertenza sul piano globale"

Roma, 4 dicembre.

«Siamo al momento delle decisioni. Al di [illegible] di quello che [illegible] governo ci potrà dire nell'incontro di sabato prossimo [illegible] una [illegible] probabilmente [illegible] nitterà di [illegible] palo di giorni, n.d.r.), il 15 dicembre [illegible] rà discusso [illegible] Senato il bilancio programmatico: dalle voci che in esso saranno comprese vedremo [illegible] c'è l'intenzione di invertire la marcia come noi chiediamo o se [illegible] vuole continuare con i rinvii. In questa seconda caso dovremo, nostro malgrado, andare allo sciopero generale con tutte le conseguenze politiche che esso può avere».

Così il segretario generale della Cisl, Luigi Macario, sinteticamente spiega l'attuale atteggiamento dei sindacati nei confronti [illegible] governo Andreotti. La manifestazione di venerdì a Roma dei metalmeccanici ha voluto dimostrare che la classe operaia è forte e pronta alla mobilitazione: una realtà imponente [illegible] deve [illegible] i conti non solo il terrorismo che [illegible] smembrarla, ma anche quel governo che continua [illegible] ignorarne le istanze. Sostanzialmente Cgil, Cisl e Uil hanno voluto dimostrare al governo con quanta forza alle spalle le confederazioni si presentino al confronto. Quasi un ultimatum.

«Non possiamo più accontentarci [illegible] impegni che poi finiscono sempre per restare solo sulla carta», dice il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. *«La situazione del [illegible] è insostenibile: la disoccupazione [illegible] menta, i punti [illegible] crisi [illegible] moltiplicano, siamo ai limiti della governabilità. Se accettassimo la ricetta Stammati portata avanti finora dal governo — nuove tasse, tagli della spesa pubblica sulle pensioni, nuovi interventi sul costo del lavoro, [illegible] tutto per rientrare nei limiti posti dal Fondo [illegible] internazionale' — le [illegible] sarebbero drammatiche».*

Parole dure che, con la serie di scioperi susseguitisi [illegible] 15 novembre (fermata generale dell'industria) ad oggi, testimoniano un diverso atteggiamento dei sindacati verso il governo. La vertenza è loro rappresentato si sono stufati di parole, vogliono fatti: *«magari parziali [illegible] immediati e concreti»*. [illegible] appuntamenti [illegible] dirigenti sindacali nei prossimi giorni [illegible] numerosi: domani, riunione della segreteria unitaria e, in serata, incontro con il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Evangelisti; martedì, riunione con i partiti per esaminare i problemi di Napoli. *«Occasioni [illegible] incominciare [illegible] vedere [illegible] loro intenzioni»*, dice Benvenuto.

La concretezza che chiedono al governo, i sindacati per primi la [illegible] nelle loro richieste. I piani [illegible] settore, indicati in un primo momento come assolutamente prioritari, finiscono per passare [illegible] secondo piano. Prima ci sono obiettivi più immediati, che risolvono situazioni drammatiche e, ai piani settoriali, pos[illegible] fungere da *«introduzione»*. *«Non sono le possibilità che mancano»*, [illegible] Macario. *«Si tratta soltanto di smettere di scrivere libri [illegible] sogni per dare [illegible] vio a provvedimenti concreti. Prendiamo il settore agro-alimentare, ad esempio: nel Mezzogiorno c'è un'agricoltura che può essere potenziata dando anche lavoro all'industria collegata tipo la Unidal. Per l'edilizia, ci sono [illegible] risanare i centri storici. Discorsi analoghi si possono fare [illegible] la siderurgia, per i trasporti. E tutto questo non [illegible] attraverso le Partecipazioni statali, ma anche attraverso privati, concedendo loro condizioni di favore».*

Ma i soldi [illegible] tutto questo, ci si chiede, [illegible] li prendiamo? Riprende Benvenuto: *«Come primo [illegible] bisogna ricapsolare con il Fondo [illegible] monetario il tetto posto al nostro deficit, in modo da poter ottenere ulteriori crediti. Questo possiamo farlo perché — come ammettono gli stessi americani — abbiamo ottenuto, [illegible] alcuni obiettivi, risultati più rapidi e [illegible] periori a qualsiasi aspettativa. Poi [illegible] devono rivedere le previsioni di entrata del bilancio [illegible] noi — confortati anche [illegible] persone nello stesso ambiente governativo — [illegible] state sottovalutate di almeno millecinquecento miliardi. L'abolizione del conglobamento degli scatti di anzianità, oltreché a tonificare la domanda interna, consentirebbe anche di rivedere le aliquote fiscali per i redditi medio-alti. Non respingiamo a priori neppure aumenti per alcune tariffe. E poi si deve riordinare il sistema penalistico, perseguire la evasione fiscale. Far funzionare, in sostanza, il sistema, che c'è, non inventare strane [illegible] che fanno [illegible] arrabbiare la gente, come quella sui casi».*

Il governo Andreotti è dunque ormai [illegible] mirino del sindacato, dopo l'incontro [illegible] prossima settimana le confederazioni decideranno [illegible] sull'articolo lo sciopero generale. Ma anche gli imprenditori sono coinvolti, secondo Cgil, Cisl, Uil, nella stessa colpa. *«Anche il padronato deve dire chiaramente quali sono le sue intenzioni»*, dice Macario. *«Deve dire se [illegible] la legge di riconversione industriale, che così vuoi fare per il Mezzogiorno, se è disposto a fare investimenti, se si vuole impegnare nei piani settoriali. Non solo chiedere mobilità, credito agevolato, mano libera nel perseguire tutti i suoi interessi».*

E nelle fabbriche che cosa succede? La mobilitazione [illegible] venerdì ha dimostrato che i lavoratori sono vigili, non intendono rinunciare al ruolo di artefici della politica nazionale [illegible] da anni rivendicano, adesso staranno [illegible] a aspettare passivamente di vedere come vanno le cose? *«Abbiamo bisogno di risultati pratici ed immediati»*, dice il segretario regionale piemontese della Cgil Fausto Bertinotti. *«Per questa ragione credo che [illegible] debba andare ad una drammatizzazione dell'incontro col governo. Ma se non otterremo [illegible] lo vogliamo, dovremo recuperare [illegible] la credibilità con la forza e l'astensione dalla lotta. [illegible] mostreremo a lavoratori e controparti che, anche se non abbiamo vinto quella battaglia, la lotta è ancora aperta e che abbiamo le forze per vincere la guerra. Confederazioni e sindacati di fabbrica [illegible] sono realtà scollate: [illegible] biamo da un lato un confronto col governo in cui indichiamo priorità cronologiche e politiche, dall'altro un'eventuale possibilità di sfondamento con lo sciopero generale, la continuità fra i due momenti [illegible] garantita attraverso [illegible] le vertenze di settore e territoriali di cui i lavoratori [illegible] gli interpreti principali. L'iniziativa per la contrattazione in fabbrica deve essere il supporto articolato al confronto globale fra confederazioni e governo».*

Giorgio Destefanis

Si trasferisce in Canada

Cefis emigra

Cefis: dopo la rondine Montedison, l'acero canadese. Il multiforme [illegible] presidentissimo della cattedrale della chimica ha chiesto ed ottenuto il permesso di immigrazione nella terra di Trudeau (forse compreso nel «pacchetto» nucleare [illegible] il mese scorso da Andreotti). [illegible] andrà dalla patria [illegible] che gli ha tolto la poltrona in Foro Bonaparte per [illegible] nuove fortune in uno degli ultimi Paesi [illegible] frontiera.

Nella valigia, probabilmente [illegible] non legata [illegible] lo [illegible] porterà i cento e più miliardi [illegible] la solita «voce» affermano guadagnati in anni [illegible] regno all'Eni prima, alla Montedi[illegible] poi. La notizia [illegible] ufficiale: l'ha confermata il console canadese a Milano, Kenneth McKay.

«Noi concediamo il visto — ha detto McKay — a chi possa dimostrare di avere un posto di lavoro garantito. Cefis lo ha dimostrato, ed ha il visto».

Il visto, ed un fratello, Alberto, titolare di una robusta impresa immobiliare, la «Acasona», che in Canada fa affari d'oro da anni. Così il «Clausewitz della chimica» non ha incontrato problemi diplomatici e, a quanto è possibile [illegible] pere, potrebbe aver [illegible] raggiunto [illegible] la [illegible] patria. Da mesi infatti manca da [illegible] no, ufficialmente per un viaggio in Nuova Zelanda, e l'appartamento meneghino [illegible] vuoto [illegible] e silenzioso.

Negli ambienti Montedison, naturalmente, silenzio obbligatorio sull'intera vicenda. A Montefibre, viceversa, qualcuno parla, dietro garanzie di anonimato: «Non sappiamo dove sia adesso Cefis e, a dire [illegible] vero, non ci interessa [illegible] pure. Sappiamo invece che grazie [illegible] lui e a quelli che erano [illegible] lui, rischiamo di fare [illegible] valigie noi pure, e non certo con un posto assicurato in Canada. Certo che questa emigrazione è singolarmente tempestiva, visto quel che sta capitando a Rovelli, altri principini del settore...».

La situazione, a tutt'oggi, è questa: Eugenio Cefis, la moglie, il figlio e la figlia sono scomparsi [illegible] Milano. Non hanno disdetto l'affitto dell'alloggio [illegible] che, unito al fatto che l'obbligo di residenza in Canada è di soli [illegible] giorni all'anno; lascia pensare che il finanziere voglia mantenere [illegible] «base» in Italia, forse in attesa di veder chiarito certe situazioni. Da mesi nessuno lo vede, né lo sente, tranne i suoi più stretti collaboratori.

Concludendo, la notizia della partenza dell'ex partigiano bianco Eugenio Cefis coincide con alcuni fatti oggettivi: [illegible] nell'occhio del ciclone Cappon e Piga pure nei quali; Grandi che, improvvisamente, abbandona la Montedison ([illegible] se ha chiesto un «visto» anche lui?); il settore chimico e quello ad esso chimico-[illegible] è quello [illegible] asso strettamente legato dal finanziamento agevolato all'industria, nel mirino della magistratura. La domanda è spontanea, anche se irriguardosa: Cefis, emigrazione o fuga?

Mauro Benedetti

Scioperi in settimana

Scuole chiuse aerei fermi

Roma, 4 dicembre.

Resteranno chiuse martedì prossimo tutte le scuole [illegible] ogni ordine [illegible] grado per lo sciopero del personale docente e non docente proclamato da Cgil, Cisl e Uil contro «la latitanza del governo». Non aderiscono allo sciopero i sindacati autonomi in quanto lo considerano «politico».

I 300 mila lavoratori della scuola [illegible] astengono [illegible] lavoro perché «a 18 mesi dall'inizio della vertenza contrattuale [illegible] dopo l'accordo raggiunto nel maggio [illegible] so, il governo [illegible] ancora resistenza a chiudere definitivamente il negoziato». I dirigenti sindacali hanno [illegible] che annuncio altre forme [illegible] mobilitazione a breve scadenza. Lo sciopero [illegible] stato proclamato anche «per far uscire [illegible] scuola dal suo guscio ed inserirla come parte integrante nell'intero movimento dei lavoratori». I sindacati chiedono la difesa del diritto allo studio e della scolarità di massa, la riforma della scuola, una qualificazione della spesa pubblica.

AEREI — Traffico aereo bloccato domani per l'intera giornata (escluso quello delle compagnie private Itavia, Alisarda e Ariolinguria). Gli assistenti [illegible] volo aderenti al sindacato confederale Fulat non lavorano dalle 9 alle 17, quelli dell'organizzazione [illegible] Autonoma Anpav si fermeranno dalle 7 alle 10, ma per i soli voli in partenza da Fiumicino.

FERROVIERI — Non circolano venerdì prossimo dalle 10 alle 12 i convogli ferroviari per lo sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Alla fermata aderiscono anche i metalmeccanici del settore produttivo il materiale ferroviario e della cantieristica.

[illegible]: ricordati Casalegno e Petrone

Biella, 4 dicembre.

[illegible] m.) Le Federazioni biellesi del pci e [illegible] psi [illegible] indetto per domani sera, [illegible] Salone Gramsci, in via Pavia, una manifestazione in memoria di Carlo Casalegno, vicedirettore de *La Stampa* e di Benedetto Petrone, giovane comunista, «due vittime [illegible] un unico disegno criminoso il cui obiettivo è di seminare paura e sfiducia, [illegible] cano e colpire le istituzioni democratiche».

S'inizia il dibattito sulla legge concordata dai partiti

Equo canone oggi al Senato Ci saranno colpi di mano?

(Dalla redazione romana)

Roma, 4 dicembre.

Equo canone, ultime decisive battute. Comincia domani [illegible] Senato il dibattito sul [illegible] testo del provvedimento messo a punto dalle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici [illegible] Palazzo Madama, dopo il faticoso accordo raggiunto giovedì [illegible] fra cinque [illegible] sei partiti dell'intesa programmatica (il più [illegible] dichiarato contrario).

La battaglia sul nuovo regime dei fitti si presenta ancora incerta, poiché gli stessi gruppi politici firmatari del compromesso esprimono perplessità. Ma il tempo stringe e i due rami del Parlamento dovranno [illegible] provare la legge entro il 31 gennaio [illegible] se vorranno evitare un'ennesima proroga del blocco dei fitti, con il pericolo [illegible] un intervento della Corte Costituzionale.

I pochi giorni a disposizione lasciano per [illegible] poco margine ad ulteriori manovre che comunque [illegible] da escludere, ricordano [illegible] i recenti «colpi [illegible] mano» (proprio [illegible] Senato) sull'aborto e sulla [illegible] equo canone. Il fatto è che nessuna delle parti politiche [illegible] riconosce completamente in quelle controverse normative.

Ecco perché non pochi osservatori ritengono che la discussione in aula sui punti qualificanti della legge potrebbe farsi [illegible] sa [illegible] migliore delle ipotesi, portare via diverso tempo, [illegible] giudizio negativo dei liberali si è detto sopra. I repubblicani, da parte loro, hanno già annunciato l'astensione [illegible] 24 che fissa i criteri di determinazione dell'equo canone per le nuove costruzioni, quelle ultimate dopo il 31 dicembre 1975.

I socialisti sono orientati ad astenersi sull'intera legge, anche se si tratterà, hanno chiarito i responsabili [illegible] psi, di un'astensione «costruttiva», diretta a migliorare e qualificare i punti incerti dell'accordo.

A questo punto, il consiglio [illegible] si può dare ad inquilini e a proprietari di appartamenti il quello di attendere [illegible] sviluppi del dibattito parlamentare prima [illegible] cimentarsi nei complicati calcoli per stabilire l'affitto in base all'equo canone. Il rifiuto ad uno solo [illegible] numerosi coefficienti previsti [illegible] legge li costringerebbe a ricominciare daccapo.

Le folgoranti carriere [illegible] Rovelli, Piga [illegible] Cappon

I protagonisti dello scandalo Sir

Angelo Rovelli, [illegible] col nomignolo di Nino, è nato a Oleiate Olona, in provincia di [illegible], nel 1917. E' [illegible] gnere, ha il brevetto di pilota civile e nel 1948 partecipò alle olimpiadi di St. Moritz; correndo con il bob. Vent'anni dopo, divenuto ormai [illegible] maggiori esponenti dell'industria chimica, fu nominato cavaliere del lavoro, appena qualche settimana fa una banda cercò di sequestrarlo. E' padre di tre figli, il più grande dei quali, Felice, è consi[illegible] il [illegible] alla guida dell'impero chimico familiare, costruito attorno alla Sir che è la terza potenza chimica in Italia dopo la Montedison e l'Anic del gruppo Eni.

La Sir ha un giro di affari di oltre 600 miliardi, ma è stato indebitamente ha scavalcato i duemila. La maggior parte [illegible] aziende di Rovelli è in Sardegna; fanno eccezione la Brill, [illegible] altre di resine e materie plastiche. Il [illegible] impero comincia agli inizi degli Anni Cinquanta. Nel 1953 Nino Rovelli è padrone di due società di poco rilievo: la Brill, [illegible] acquistata (quella dell'omino [illegible] la scarpa che sfavilla) e la Sir, [illegible] prata per pochi soldi cinque [illegible] prima. La [illegible] grande intuizione ha questi nomi: leggi di incentivazione per il [illegible] zogiorno, Sardegna, chimica, frantumazione delle società per conquistare la agevolazio[illegible] pubbliche.

Francesco Piga non è [illegible] scritto alla dc, [illegible] è conosciuto come uno degli uomini più rappresen[illegible] [illegible] [illegible] tere democristiano e dorotei. Nato [illegible] Roma 50 anni or sono da famiglia sarda, ha quattro figli ed è appassionato [illegible] di giardinaggio. Intelligente e scaltro, ha commciato come magistrato (il padre era giudice costituzionale). Il suo trampolino di lancio [illegible] stato il consiglio di Stato, di cui è presidente [illegible] sezione.

Le sue fortune politiche [illegible] vano al ministero dell'Industria come capogabinetto del ministro socialdemocratico Lami Starnuti. [illegible] quindi a Palazzo Chigi come capo di gabinetto e consigliere del presidente Rumor. Piga [illegible] un uomo che ha sempre preferito non mettersi in mostra, ma durante i governi Rumor era assai influente, [illegible] che [illegible] battuta qualcuno arrivava a dire che il vero presidente [illegible] consiglio era lui.

Durante il periodo in cui lavorò a Palazzo [illegible] Piga conservò la carica di presidente del Credlop-Icipu (istituto [illegible] credito per le imprese [illegible] pubblica utilità) [illegible] ancora mantiene. Antonio Bisaglia, di cui è diventato molto [illegible] volle vicepresidente della commissione incaricata [illegible] indicare le linee di riforma [illegible] partecipazioni statali. E' stato consigliere di amministrazione dell'Eni (a candidato alla sua presidenza), [illegible] Montedison, delle Assicurazioni d'Italia e di parecchie altre società. Come capo di gabinetto della presidenza del Consiglio all'epoca [illegible] Mariano Rumor, Piga [illegible] anche testimone al processo di Catanzaro.

Giorgio Cappon [illegible] nato a Livorno il 21 marzo [illegible] Ha tre figli ed è un appassionato [illegible] velista. Fu compagno all'accademia militare di Eugenio Cefis, si laureò [illegible] subito dopo la guerra, [illegible] poi assunto all'Istituto Mobiliare Italiano, dove si è [illegible] fatta la sua carriera.

Lo definiscono [illegible] un burocrate, e pur stimandolo i suoi dipendenti gli rimproverano di essere [illegible] ritario. Cominciò il suo lavoro al *«servizio ispettivo»* dell'Imi, recandosi a visitare le aziende che [illegible] richieste crediti agevolati. Nel 1955 fu chiamato a dirigere la segreteria finanziaria, l'organo che valuta le richieste delle aziende, le garanzie che offrono ed esprime alla fine [illegible] parere positivo [illegible] negativo.

Nel 1961 la sua efficienza fu premiata dal presidente dell'Imi, Sigillonti, che lo nominò segretario generale, tre anni dopo vicedirettore [illegible] rale e, nel 1969, direttore generale. A 43 anni, Cappon [illegible] il più giovane direttore generale dell'istituto. Sette anni dopo, alla [illegible] di Sigilanti gli fu affidata la presidenza dell'Imi, che è un ente di diritto pubblico, politicamente controllato dal ministero del T[illegible] attraverso la Cassa Depositi e Prestiti. Concepito inizialmente [illegible] organismo speciale che alleggerisse le banche dalle partecipazioni in aziende «decotte», si è trasformato in seguito in una banca d'affari, con decine di partecipazioni nei più diversi settori.

Dopo l'avviso di reato all'ex direttore Arcaini

I "fondi neri,, dell'Italcasse uno scandalo ancora all'inizio

(Dalla redazione romana)

Roma, 4 dicembre.

L'inchiesta sui «fondi neri» dell'Italcasse (l'associazione che raggruppa le Casse [illegible] risparmio) ha portato a un primo avviso [illegible] reato, [illegible] nei confronti di Giuseppe Arcaini, 75 anni, fino al [illegible] bre scorso direttore generale dell'istituto e da pochi giorni costretto a dimettersi anche dalla carica di presidente dell'Assobancaria. L'ex banchiere [illegible] è indiziato di peculato e interessi privati in atti d'ufficio.

L'indagine, condotta dal sostituto procuratore della [illegible] pubblica Luigi Ierace, riguarda in particolare [illegible] molte operazioni [illegible] denaro che Arcaini, utilizzando «fondi segreti», avrebbe accordato negli ultimi cinque anni a partiti politici (in particolare la democrazia cristiana) e ad industriali suoi amici. A quanto [illegible] dieci, i finanziamenti [illegible] risulterebbero e circa 75 miliardi [illegible] lire. Uno degli scopi dell'inchiesta è quello [illegible] stabilire se una parte di queste erogazioni è stata concessa dopo l'entrata in vigore della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, eventualità che allargherebbe le proporzioni del nuovo scandalo.

[illegible] complessa istruttoria ha preso [illegible] via in seguito alle polemiche sorte in relazione al prestito di 240 miliardi di lire, concesso con eccessiva rapidità dall'Italcasse ai costruttori edili Francesco e Gaetano Caltagirone. *I primi controlli sull'attività dell'istituto hanno portato alla scoperta dei «fondi neri», sui quali è scattata anche un'indagine della Banca d'Italia.*

Un problema che il magistrato si è posto prima di formulare l'avviso di reato nei confronti di Arcaini riguarda la qualificazione giuridica dell'Italcasse. E' prevalsa la tesi dell'istituto pubblico, anche perché così venne considerata l'Italcasse nel corso di una riunione di dirigenti bancari tenutasi [illegible] si scorsi a Bologna. [illegible] qui l'accusa [illegible] peculato, che per il momento riguarda Arcaini, [illegible] che rischia di coinvolgere a breve scadenza anche alti [illegible] funzionari.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio [illegible]
Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Gio[illegible] Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Giulio De Benedetti, Vittorino Chiusano, Carlo [illegible] sarani, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bartolin, Secondino Rioldo
© 1977 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 4 DEL 23-[illegible]

Processo al potere

(Segue dalla 1ª pagina)

traffico di valuta di dieci miliardi: capolista è un banchiere di tutto rispetto. Il vicedirettore della filiale di Milano del Crédit Commercial de France. Per analoga imputazione, arrestati tre funzionari [illegible] Comit di Milano, tra i quali il direttore centrale [illegible] servizio estero. Sono diciassette [illegible] imputati in carcere per reati di falso e corruzione in ordine alla indebita [illegible] sione di licenze commerciali a Milano. Quantum di licenze [illegible] che nel campo edilizio: quattro arresti a Milano. A Roma, invece, libertà provvisoria per Gino Ippolito, ex deputato psdi, ex presidente della Camera di Commercio della capitale, accusato di corruzione in un affare che interessa gli empori della Standa.

Posso ammettere che a [illegible] punto del mio elenco io stia citando casi minori, ma i molti casi minori non si devono trascurare perché sono la prova della profondità e dell'ampiezza dell'infezione, [illegible] diffusa in tutti gli strati [illegible] a tutti i livelli. Uno scandalo singolo, isolato, per quanto grosso sarebbe infatti meno impressionante. In ogni modo, a conclusione dello spoglio dei quotidiani di due giorni, raccolgo [illegible] due notizie di buon significato. [illegible] annuncia il processo per le casette prefabbricate del Friuli, con la comparizione in veste di imputati dal prefetto [illegible] Udine e [illegible] un suo funzionario, del sindaco [illegible] Maiano, dell'ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli, e di una quinta persona.

Altra notizia: la dc è in difensiva — e non potrebbe diversamente comportarsi — a proposito [illegible] dei presunti finanziamenti che le sarebbero stati concessi dall'eterna Sindona. La segreteria politica del partito rende noto che tutti i suoi proventi furono sempre frutto di «oblazioni volontarie, prestiti [illegible] sottoscrizioni pro-stampa» e che comunque «nessuna speculazione finanziaria è stata fatta su operazioni bancarie». Tutte le diverse informazioni al riguardo [illegible] de[illegible] dalla segreteria «prive [illegible] fondamento».

Buona notizia, questa, che la dc [illegible] sarebbe implicata negli affari multiformi del fantasmagorico banchiere Sindona: essa difatti ci consente di attendere [illegible] maggiore serenità politica nazionale il fausto [illegible] to cui Sindona finalmente estradato dagli Usa sarà sottoposto a regolare processo da parte della magistratura italiana. Ora che sta mostrandosi così brillante, la giustizia [illegible] nostro Paese coglierebbe nel caso Sindona l'occasione eccellente per una rivalutazione generale della propria credibilità, e sarebbe un bel fatto [illegible] che piacerebbe anche a Pasolini, e a tutti quanti si lamentano [illegible] che il nostro Paese sia orribilmente sporco. Della credibilità della giustizia, prima ancora che la magistratura, ha difatti bisogno tutta l'Italia.

Vittorio Correale

L'inchiesta su Rovelli

(Segue dalla 1ª pagina)

affermazioni frutto di immaginazione, re [illegible] di [illegible] ono, nel tentativo di deviare il senso dell'inchiesta, invitando [illegible] rendo subdolamente dietro di esse influenze politiche che ne ispirerebbero il corso.

«Non posso — ha concluso Piccoli — *non dichiarare la falsità e la grossolanità delle affermazioni su rapporti [illegible] talmente inventati tra me e Infelisi, quando attraverso di esse si vuole far balenare ed accreditare il mostruoso sospetto di un'iniziativa scandalistica su uomini, [illegible] stituti che operano, per quel che risulta almeno a chi [illegible] osservato [illegible] fuori l'attività. Nell'importante settore dell'impresa editoriale e [illegible] credito con impegno, serietà e particolare costruttività».*

Occupandosi degli scandali che stanno scuotendo il mondo bancario e industriale, Luciano Barca, vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, ha fra l'altro affermato che *«il momento più grave e drammatico [illegible] è oggi quando anche il senatore democristiano Carollo è costretto ad accorgersi che qualcosa non va [illegible] Sir, ma quando c'era un complice silenzio [illegible] tutta la de sulla scalata di Rovelli alla Montedison e quando comunisti e socialisti erano soli a battersi perché venisse messo ordine nelle partecipazioni pubbliche del colosso chimico».*

[illegible] ha aggiunto che *«è urgente porre alla testa di banche e di enti uomini [illegible] chiacchierati, onesti, competenti e capaci. Non [illegible] Pigo e Cappon siano pienamente colpevoli, forse sono anche vittime [illegible] notti dai lunghi coltelli, come qualcuno dice. Ma certo [illegible] politicamente e moralmente colpevoli per aver contribuito a costruire un sistema parassitario, una giungla legislativa e normativa che [illegible] può [illegible] portare a deviazioni ed umilia la vera imprenditorialità bancaria e industriale».*

La seconda questione affrontata da Barca è quella del *«regime di incertezza e precarietà entro cui banche e industrie [illegible]. «Dobbiamo essere [illegible] e sereni con chi sperpera il denaro dello Stato* — ha dichiarato —, *[illegible] dobbiamo anche dare alle imprese pubbliche e private un quadro di riferimento certo. Ciò esige che [illegible] proceda al più presto alla definizione di programmi [illegible] intervento [illegible] l'industria, che si [illegible] vecchia legislazione del credito agevolato e [illegible] applichi [illegible] legge di riconversione. Ma ciò esige anche che [illegible] un governo più adeguato ad un'o[illegible] che oltre che economica sta diventando istituzionale».*

Giuseppe Fedi

EPOCA
NUMERO SPECIALE

I 200 ANNI DEL TEATRO ALLA SCALA

Venti pagine di foto [illegible] colori e uno splendido regalo: una medaglia celebrativa creata dallo scultore Emilio Greco.

Aut. Min. 4/185084 del 29-11-'77

DAL CINEMA ALLA REALTÀ

La casta vita del prof. Nietzsche

Questo Federico Nietzsche, Fritz per gli amici, colto in mutande dalla cinepresa, frequentatore di postriboli, laotico dichiarato come appare nel forte film della Cavani (« Al di là del bene e del male ») turba il sonno di molti studiosi. Nella pellicola le idee sono diventate personaggio, al personaggio s'è aggiunta una spregiudicatezza tutta moderna fatta di sesso. Benissimo, il cinema lasciamo la sua libertà creativa. Ma c'è chi non è d'accordo. « Libera interpretazione? — esplodono alcuni — Ma qui del Nietzsche non c'è più nulla. E dire che non critica più mintera, è cresciuta una sterminata bibliografia e su di lui ormai si sa tutto. Anche se è stato un mito e continua ad esserlo, in una strana altalena. Se lo era accaparrato la Germania nazista per via di quell'idea, piuttosto ambigua, del superuomo, e ora anche la cultura di sinistra lo riesumina, cerca di togliere la polvere dalle vecchie etichette, di riscoprirne la carica contro un'etica borghese e conservatrice ». Lui, il filosofo tedesco teorizzatore dell'« eterno ritorno », ne sarebbe contento.

Ma, se non più misteri, com'era in realtà l'uomo? Ne parliamo con uno studioso, Anacleto Verrecchia, germanista. Ha dedicato molti anni ad carteggi, a consultare documenti e raffrontare date, ha squarciato quello che sembrava essere l'ultimo velo: il precipizio della malattia, la vita di Nietzsche a Torino nel , quando aveva 44 anni ed era sulla soglia del . Verrecchia ha scritto un libro che uscirà presto da Einaudi con il titolo « La catastrofe di Nietzsche a Torino » dove fa giustizia di versioni addomesticate.

Prima di tutto, quella tesi tanto strombazzata che la follia sia esplosa qui all'improvviso, culminando nell'episodio abbastanza teatrale del filosofo che abbraccia un cavallo percosso da un vetturino in piazza Carlo Alberto. No, sostiene Verrecchia, la malattia tocca a Torino solo l'ultimo stadio, il professore la covava fin da ragazzo. Era un'esaltazione maniaca che aveva radici nel passato, c'erano nella famiglia casi vistosi di disturbi nervosi e lui da tempo ne manifestava qualche segno. E allora la versione della lue e della paralisi progressiva? « Non si può dire che Nietzsche avesse la sifilide: è una leggenda. E a qualcuno poteva far comodo far dimostrare che il suo idolo era piombato nella follia in seguito ad un incidente e non per radici più lontane ».

L'unica fonte pare sia un episodio riferito dall'amico Paul Deussen e quale racconta come Nietzsche, solo a Colonia nel febbraio 1865, si era fatto accompagnare da una guida in visita alla città e alla fine, dopo aver chiesto di andare al ristorante, si era invece trovato in una casa malfamata. « Mi vidi — confidò l'indomani il filosofo — improvvisamente circondato da una mezza dozzina di apparizioni in veli e lustrini che mi fissavano speranzose. Rimasi per un po' senza parola, poi mi diressi istintivamente verso un pianoforte, l'unico essere umano in quella compagnia e ne alcuni accordi. Questi mi liberarono dallo sbalordimento e mi fu ragione ». Deussen conclude che, per quanto lui sa, a Nietzsche non possono benissimo adattare la parole « Mulierem nunquam attigi ». Non ebbe mai una donna.

Ne vien fuori, quindi, la immagine di un uomo casto, se non addirittura sessuofobico, anche se i rapporti con la sorella Elisabeth conservano un'aria ambigua. « In fatto di sesso viveva come un santo » dicono i conoscenti, negando che possa essersi preso un'infezione luetica « per una stravaganza ». Neppure nelle lezioni dei medici curanti vi sarebbe traccia di quel male di origine venerea. E l'audace ménage a tre con Lou Salomé e Paul Rée? « Per carità — incalza Verrecchia — lasciamo stare. Una volta andarono in gita al lago d'Orta, lui, Paul, Lou e la madre di lei, la generalessa. Nietzsche e Lou ad un certo momento si allontanarono per loro conto per fare una passeggiata e ancora adesso gli studiosi tedeschi si stanno tormentando per accertare se il celebre filosofo abbia o meno dato una strizzatina alla ragazza ».

Un'altra volta, dopo un analogo episodio, Nietzsche si offrì di sposare Lou semplicemente « per salvare la faccia » ma abortì: « Non mi sarei mai aspettata una proposta così borghese da un dinamitardo della morale ». Era un tipo compassato, le parlava attraverso la porta della da letto, non le dava neppure del tu.

Può sembrare futile discutere di queste circostanze a proposito di un uomo che è passato alla storia per il pensiero. Meglio, forse, tentare di ricostruire, in base ai dati raccolti da Verrecchia, quel personaggio che visse alcuni mesi a Torino sull'orlo dell'abisso. Nietzsche capitò qui, per suggerimento di amici, come stazione intermedia tra un soggiorno a Nizza e un altro nell'alta Engadina. Gli piace questa città dall'aria aristocratica con la collina, il fiume e i viali tranquilli. Vi abita una prima volta dal 5 aprile al 3 giugno 1888, ritorna il 21 settembre e vi rimane fino al 5 gennaio 1889. Prende un camera ammobiliata in casa di un giornalista ed editore, Davide Fino, sensibile e di larghe vedute, al n. di via Carlo Alberto.

Se ne sta rinchiuso a scrivere (lavora ad « Ecce Homo », « Il caso Wagner », « Il crepuscolo degli idoli ») e poi fa lunghe passeggiate in via Po, al Valentino o addirittura fino a Sassi. Si ferma volentieri al caffè Fiorio o al caffè Livorno. In via Po angolo via San Massimo, a prendere una latte. Si è fatto venire dalla Germania una stufa a perfetta sacchi di carbone; quando indossa un cappello a cencio e un plaid, porta con sé un bicchiere. E' meticoloso, annota sul quel che deve fare e quel che deve fare. Nessuno a Torino immagina che quell'uomo dall'aspetto un po' squallido entrerà nella storia. Abitudinario, gli piacciano le operette e assistere a funerali e sposalizi di lusso, ha un debole per la gente blasonata, vanta amicizie altolocate. Nelle lettere racconta di aver visto le solenni esequie dell'architetto Alessandro Antonelli, quello della Mole, del conte Carlo Felice di Robilant e del principe di Carignano. Ha il gusto delle parate aristocratiche. Frequenta alcune librerie e c'è una panchina in al Po dove va spesso a sedersi quando splende il sole.

Tra periodi di lucidità esplodono però le crisi. Talvolta di sera in casa si abbandona nudo a danze falliche (« Arriava sempre ») e quando la follia stringe definitivamente la sua invia lettere deliranti in cui dice di il Crocefisso, Cesare, Dioniso. O si dichiara « princeps taurinorum », principe torinesi.

Davide Fino si comporta verso « il caro prof. Nietzsche », così scrive di lui, in modo molto umano e comprensivo. E' in ansia per la sua salute, ma non si rivolge alla polizia come altri farebbero in presenza di un inquilino così imbarazzante. Si accorge che le sue condizioni peggiorano, che gli esibizionismi (in famiglia ci sono due figlie) si fanno più frequenti e manda un dispaccio al collega di Nietzsche che sta a Basilea, il prof. Overbeck. Questi però non si subito, al qualche esitazione e si decide solo dopo che il prof. Burckhardt gli mostra una « spaventosa » lettera che ha ricevuto dal filosofo. E così arriva a Torino.

E' un freddo pomeriggio di gennaio, la gente si affretta per le strade. Nel penoso compito di tenere tranquillo il malato e accompagnarlo a Basilea si affianca ad Overbeck anche un odontotecnico di origine tedesca, Leopold Bertmann, che ha lo studio in corso Oporto 13. Nietzsche fa le bizze. Prima di andarsene invitato per avere in dono da Davide Fino la sua berretta da notte come pegno che si rivedranno. La terrà in capo per tutto il viaggio. A Porta Nuova mentre sale sul treno il filosofo intona una canzone napoletana, poi sparisce nello scompartimento come una grottesca figura.

« Zarathustra — commenta Verrecchia —, l'assertore del superuomo si era trasformato in ». Il resto è una storia di cliniche e di cartelle mediche a Basilea e a Jena. Un'ombra tragica dalla quale il fautore dell'« eterno ritorno » è riemerso con i suoi libri. E, in altorno vicende, rimerge ancora.

Ernesto Gagliano

REALTÀ E MITI CONSUMISTICI NATI NEL PERIODO DEL "BOOM,,

Anni Sessanta, la grande illusione

Come la « febbre degli oggetti » colse una società per molti aspetti arretrata: dal tentato suicidio per non poter comprare una lavatrice al ricovero in ospedale psichiatrico per non saper conciliare valori arcaici e beni di - L'errore di aver creduto in uno sviluppo ininterrotto che "esorcizzasse" le tensioni sociali - Pareri di alcuni sociologi, storici e politici

« Ringrazio Gesù che mi ha ispirato a scrivere alla vostra rubrica: mai ho tanti soldi in vita mia. mamma mi ha to cose che non ho mai avuto. Anche soprabito, vestito e le scarpe. Adesso non ho vergogna ad andare con i miei compagni vestiti, neppure con quelli che hanno molte macchine o qualche industria ». *Una lettera come molte altre, ritagliata da una raccolta di un quotidiano di quindici anni fa, marzo 1962. Nella stessa pagina c'è il titolo:* « Trascura la famiglia per la nuova 1100 Fiat ». *E pochi giorni dopo un'altra lettera, in si legge:* « Un povero diavolo fa tanti sacrifici per comperarsi una macchina, come noi, per esempio... Ebbene, sono più di mesi che ce l'hanno rubata: credimi, piango il cuore vedermi portare via così, sotto il naso, la propria roba... E pensa non eravamo assicurati; tu mi dirai che è colpa nostra, e invece no, siamo stati sfortunati: dopo quella sposa avevamo più soldi... ».

Le pagine già ingiallite quei giornali sono fluire continuo testimonianze. racconti. inaugura il torinese Valentino il primo Salone Internazionale delle Arti Domestiche: il sta « Dalla costruzione all'arredamento, tutto per vivere meglio ». *Una giovane sposa diciannovenne, nata a Palermo e immigrata da pochi mesi al Nord, si scusa perché non riesce a lavatrice e il fotoreporter. Gli ambienti della « dolce vita » romana e dell'alta borghesia milanese sono menti per l'improvviso suicidio della principessa Francesca Ruspoli, che si è vestita dal settimo piano di un palazzo; di lei si dice che era bella, ricca, ma un commentatore strappalacrime termina il suo « pezzo » chiedendosi:* « Francesca si è goduta la vita? Gli agi, il lusso, sono il vero senso della vita? ».

Dalle pagine economiche, dalcano statistiche che sanciscono il « miracolo italiano ». Ma già ci intravedono altri segni. A Settimo Torinese, i titolari di una acciaieria, cresciuta a dismisura negli anni precedenti, partono per ignota destinazione e spariscono; si scopre che sono pieni di debiti. a pagare con la disoccupazione saranno i loro 170 operai. Un'inchiesta sull'industria cinematografica italiana che degli oltre duecento film girati no, la grande maggioranza sono « fatti casa » su rapido, rischioso giro di cambiali: il boom della fine degli Anni Cinquanta è, questo settore, già trasformato in pesantissima crisi. Qualcuno capisce che le cose, in generale, cominciano a non andar bene e che « il benessere per tutti » è uno slogan abbastanza lontano dalla realtà; scrive il lettore giornale milanese: « Sapete qual è il vero miracolo italiano? Arrivare alla fine del mese con questi stipendi e questi salari. Signori, è ora di finirla... ».

Potremmo andare avanti con gli esempi, sfogliando quelle pagine. Ma ci fermiamo qui, per cercare di tirare le fila, di dare risposte alle domande che sorgono spontanee di fronte ai vari ricordi del ventennio: che hanno significato, in Italia, gli Anni Sessanta? Quali realtà, quali miti, quali illusioni si celavano in hanno accompagnati? Che cosa ha « rubato » la crisi economico-sociale di questi nostri strangolati e tesi Anni Settanta? Sarebbe cambiato qualcosa, in meglio, se avessimo imitato i passi altri popoli, altre società hanno compiuto nel periodo dell'abbondanza?

Equilibri infranti

La dimensione forse più evidente dei miti degli Anni Sessanta è la « lacerazione »: rottura cioè — *specialmente nel Meridione e nelle sacche più tradizionalistiche — degli equilibri antropologici e sociali fino ad allora . Dice il sociologo Carlo Tullio-Altan:* « Nelle fasce più dell'Europa industrializzata, l'ingresso nella società dei consumi è avvenuto senza traumi. Ma nelle più arcaiche l'ibrido connubio tra i valori ad esso proprie e i valori della società consumi ha suscitato spesso una reazione patologica nella psiche e negli atteggiamenti degli individui ». *Il professor Tullio-Altan cita la tesi una sua studentessa, che ha analizzato i moltissimi casi persone emigrate al Nord, (e) quali avevano « smarrito ragione » e si trovavano ricoverate in ospedali psichiatrici, per non aver saputo conciliare i di lori delle due civiltà, quella da cui provenivano e quella in cui si trovavano a vivere.* « In certi casi, questa incapacità ha portato ad un altro fenomeno, l'esportazione di procedure criminali proprie dei luoghi d'origine nelle industrializzate *del Nord ». E ciò spiega nuove malattie e in particolare, ad esempio, il boom dei sequestri di persona.*

Più che di miti, un altro sociologo, Luciano Gallino, preferisce parlare di una grande illusione: « L'illusione, cioè, di gran parte delle classi subalterne, di poter arrivare rapidamente ad un livello di vita almeno comparabile a quello delle classi medie, che sono state sempre il loro gruppo di riferimento. Gli Anni Settanta hanno spezzato questa illusione, definitivamente, e ciò è motivo di profonde frustrazioni individuali, nonché della crescente tensione sociale, perché spinta verso il tenore di vita delle classi medie affatto diminuita ».

Bisogna stare invece attenti, secondo Milino, a scagliarsi contro i miti degli Anni Sessanta; « Perché bisogna ricordarsi che, bene o male, era la prima volta che una grande parte della popolazione superava stadio dell'indigenza e vedeva approssimarsi la meta di decorosa qualità della vita ».

Se cambia ampio viaggio e si passa a quello dell'economia in prospettiva storica, balzano evidenti, al dei miti e delle illusioni, il colpo del sistema. « Prima tra tutte — *dice Valerio Castronovo* — quella di aver creduto in uno sviluppo ininterrotto, in uno sviluppo cioè che, una volta innescato, dovesse andare avanti in perpetuo per forza propria. E' stata una fede che contagiato non solo l'atteggiamento delle persone comuni, ma gli stessi studi nostri esperti; una fede che trovato facile esca, bisogna ammetterlo, nello sviluppo vertiginoso del dopoguerra, quando il Paese era cresciuto con indici che erano secondi alla sola Germania ». E' stata proprio quella fede cieca a rendere più difficile, più drammaticamente tormentato il passaggio alla fase di « depertimento organico », di ristagno permanente in cui da qualche anno stiamo dibattendo.

Insieme con il mito dello « sviluppo ininterrotto », *corrava quello di* « sviluppo senza costi »: « Si pensava — *dice Castronovo* — che lo sviluppo economico fosse capace di correggere da sé le proprie contraddizioni e di esorcizzare le sioni sociali ». *Questo è anche il motivo psicologico — che spesso servito alibi per le vere e proprie inadempienze politiche — per cui si sempre rinviate e mai fatte le riforme sociali.* « E, un caso — nota Castronovo — che le lotte operaie fine degli Anni Sessanta legate alla ricerca solo di un nuovo modo di lavorare, ma anche una migliore qualità della vita: ciò che lo sviluppo economico da solo non aveva dato ».

Anche il potere

Ed ecco emergere in pieno le colpe della classe politica e di quegli strati sociali che reggono in mano le redini del gioco: « Negli Anni Cinquanta — *dice Piero Bassetti* — si è badato all'allargare la dei fruitori di consumi, ad estendere cioè anche al proletariato i benefici un tempo propri delle sole classi privilegiate: di la società dei consumi, fino quando dai consumi individuali la mira della gente si è spostata verso i consumi sociali, verso la partecipazione politica, in risposta è stata ugualmente flessibile ed efficiente. Si trattava di realizzare il potere, di portare al potere la periferia, di decentrare insomma il potere e quindi di pluralizzare lo Stato. E invece, dietro maschera Centro-Sinistra, lo Stato è rimasto hegelianamente statalista, anti-autonomista e quindi incapace di soddisfare i nuovi bisogni emergenti. era spezzato e distribuito, pur compensi, il pane della ricchezza, ma non il capito che dovera spezzare e distribuire il ne del potere ». *Lo abbiamo capito forse oggi, negli Anni Settanta: auguriamoci che non sia troppo tardi.*

Carlo Sartori

Joan Baez protesta ancora

La cantante Joan Baez ad una dimostrazi contro una centrale nucleare svedese

IL PAESE (E LE SUE CONTRADDIZIONI) DOVE SI È GIOCATA LA COPPA DAVIS

C'è l'Australia, non c'è ancora l'australiano

Sydney, dicembre.

Se vai in Australia, tutti ti chiedono un canguro. Può sembrare una banalità, ma in effetti — a parte il film di Sordi o la finale di Coppa Davis — dall'Australia si ignora tutto tranne i luoghi comuni, quali il canguro appunto, e il boomerang, o l'aborigeno con l'orecchio al naso, o la siciliana sposata per

« Sono cose che esistono — dice Enzo Simonetti, 37 anni, torinese, agente consolare a Darwin — ma non nel senso che pensiamo noi. Questa è una terra che sconvolge le realtà a cui siamo abituati far riferimento ».

Ed la prova. I canguri sono numerosissimi, soprattutto i wallabies (una specie più piccola e vagamente più umida), ma il primo approccio è agghiacciante: un'infinità di cadaveri sparsi sulle strade. Di giorno fondono con i colori del sottobosco, eucalipti ed aride sterpaglie, ma cala si affacciano sull'asfalto attratti dalla iridescenza dei fari e rimangono immobili ad attendere la morte.

La maggior parte degli automobilisti viaggia con enormi griglie protettive aggiunte al paraurti. Le auto — che in genere hanno una seconda griglia sul parabrezza contro le torme di insetti che popolano l'aria — sembrano in questo modo mostri surreali, ingabbiati in cruente armature di metallo, non solo nel deserto, ma nelle città o nelle metropoli, perché la natura selvaggia si insinua nei sobborghi e nelle periferie. Ha una forza magica: li ha rose entrano nei fiumi per decine e decine di chilometri, portando con sé squali tigre ed enormi pesci rostrati, i barracmundi. Nelle sabbie è nascosto l'uranio, il petrolio, l'oro, in genere più preziosi. Nuvole di oche selvatiche oscurano il cielo.

Ma se geneticamente l'uomo subisce mutazioni cromosomiche a causa dell'ambiente, qui l'emigrante, che è il più ostinato dei riti della sottocultura da cui proviene, riesce a rimanere immutato. Su 13 milioni di individui che popolano un Paese grande come l'Europa, solo 2 milioni, 600 aborigeni e più di un milione australiani cioè da più di una generazione, di discendenza galeotta, vivono in simbiosi l'ambiente. Gli altri, arrivati al seguito delle depressioni post-belliche, sono una massa litigiosa, separata non solo dai nativi, ma addirittura dai connazionali più esasperati.

Per questo l'Australia sembra spesso un immenso zoo dove gli uomini si riproducono in cattività (si è abbassato talmente il livello demografico abituale di ciascun ottocento anni fa, nel 1900, se non vermano riaperte le frontiere all'immigrazione, la crescita sarà uguale a zero) e dove si cerca, per quanto possibile, di ricuperare l'ambiente di casa. I popoli diventano così simboli di specializzazioni.

Dice il dott. Campbell, docente di sinologia all'università di Townsville: « I 3 milioni di italiani (per l'80 per cento siciliani e calabresi) di estrazione contadina continuano, ad esempio, ad essere legati alla terra, anche se coltivazioni quali la canna da zucchero rappresentano l'impatto con la nuova realtà. Quando poi il legame con la terra si dissolve, rimane la necessità di continuare a stare senza padrone, in indipendenza. Per questo scelgono libere attività quali il commercio, la piccola impresa artigiana o l'edilizia. Per gli inglesi invece capita l'opposto: provenienza operaia, abituati alla fabbrica od alla miniera, ripetono qui la loro abitudine di lavoro dipendente, accontentandosi del salario e rifiutando l'iniziativa privata. E così succede con gli altri: il greco è cliente, lo slavo è pescatore, il tedesco è burocrate, ed il turco è la valvola di sfogo ad occupa tutti gli spazi rimasti liberi.

Questa frammentarietà da al paesaggio urbano un aspetto incredibile. Città come Sydney, Melbourne, Perth, Adelaide e Brisbane vengono stravolte da scoperti irreali. La luce viene a mancare per giorni e giorni e le strade sembrano oscurate come in tempo di guerra, i trasporti rimangono bloccati, i porti chiusi, le saracinesche dei negozi abbassate, le fabbriche silenziose. C'è un sapore di rissa sociale, sostenuta da una struttura sindacale unica: esistono oltre unions completamente indipendenti tra di loro (ad immagine della struttura umana), senza gerarchia, senza un potere decisionale o di controllo centrale e per di più di fronte all'esperienza, importata col nuovo salariato inglese, delegati di fabbrica che rivendicano indipendenza all'interno loro stesso settore. Semi quasi di essere al cospetto delle corporazioni medioevali: molte industrie hanno chiuso, l'economia è completamente shilaneiata ed il lavoro non produce più ricchezza.

Per questo il governo sta tentando la carta, criticata e combattuta, dell'uranio. Mi dice Paul Everingham, capogruppo parlamentare dei liberali per il Northern Territory: « Vendere uranio è la nostra unica via d'uscita. La nostra condizione naturale è l'agricoltura: vogliamo diventare il granaio del mondo. Il bestiame muore, nessuno lo compera, perché, ad esempio, all'interno del Mec esiste una struttura di barriere protettive che ci impedisce di inserirci. Ebbene: vogliono l'uranio? L'avranno nel momento in cui, ad sarà legata indissolubilmente l'esportazione del nostro bestiame ».

E' una resa, la resa di una società che non riesce a trovare, per la sua mancanza di identità, la forza di uscire famoso tunnel. Il carico fiscale è altissimo, al pari degli oneri sociali che lo Stato si assume (la disoccupazione bianca è del 5,7 per cento, e somme ingentissime vengono stanziate per il problema aborigeno e la Nuova Guinea, di fresca indipendenza). Solo una ricchezza nuova, una ricchezza che non costa perché viene dalla terra, può portare quella linfa nuova in casse tendenti alla bancarotta.

L'Australia è già diventata il Paese più caro del mondo: il minimo salariale è 130 dollari la settimana (il dollaro varia da 930 a 970 lire) e l'indennità minima di disoccupazione è di 41, ma un affitto in una b casa è di 55 dollari alla settimana.

Ciononostante è difficile trovare qualcuno che abbia fatto fortuna: tutt'al più si può discutere sull'entità. Prendiamo gli italiani, ad esempio. La prima cosa che hanno fatto è stata quella di costruirsi con le proprie mani una casa, e questo è diventato un simbolo di identità razziale.

« Nelle tabelle ufficiali lo Stato indica nella cifra di 80 dollari settimanali quota minima di sopravvivenza — dicono Dipartimento di sociologia dell'Università di Melbourne —. Quasi nessun italiano ha in contanti questa somma perché, secondo i criteri della sua cultura, ha impiegato i risparmi in una seconda e in una terza casa e prima del weekend — fatti i conti — i suoi mutui ed i prestiti hanno letteralmente eroso il suo liquido. Ufficialmente perciò viene dichiarato indigente, mentre in realtà appartiene forse alla più ricca d'Australia ».

Tale ricchezza non ha mutato i comportamenti inferiori: o'è la villa, l'auto fiammante, la televisione a colori, il bene di in genere, ma l'humus di provenienza è riprodotto o semmai portato all'esasperazione. E' come ritrovare oggi a Torino od a Milano l'immigrazione con le valigie di cartone degli Anni 50 immutata, non coinvolta cioè nel nuovo ambiente.

In questa realtà in cui mancano i punti di riferimento di una cultura unitaria (nemmeno il sistema inglese a modello ha creato una sintesi nelle istituzioni), il paesaggio mentale viene continuamente sottoposto immagini nuove ed inaspettate, sempre frutto della frammentarietà e dell'approssimazione.

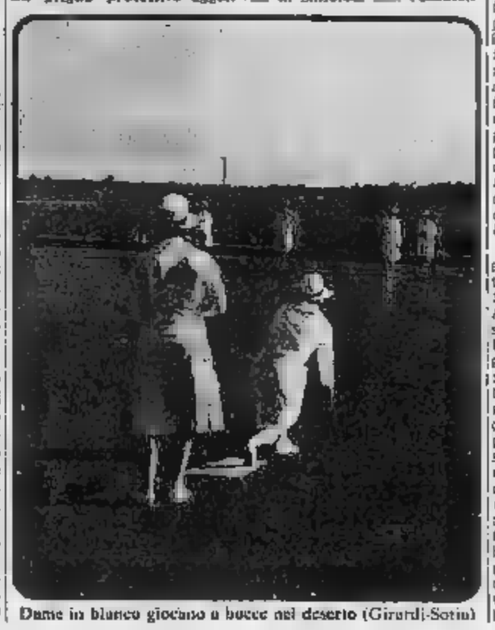
La ferrovia, ad esempio, si fermano ai confini singoli Stati perché gli scartamenti non sono omogenei e non esiste passaggio a livello nemmeno nel centro di Sydney. Il concetto di treno assume così un valore completamente nuovo, come quello di trasporto e strada: le *highways* sono delle sottilissime strisce d'asfalto, non più grosse delle nostre provinciali, in cui gli incroci avvengono con le ruote esterne nella polvere. I camion hanno motrici giganteschi a cui vengono allacciati tre rimorchi e sembrano enti instabili della lunghezza di due delle nostre «bisarche» messe insieme. La gente poi vive in aereo la vita relazione che noi viviamo al bar, in di amici, e la Qantas ha finito per inventare toilettes di bordo riservate esclusivamente alla madre che allatta, con biberon, pannolini di ricambio, culla, plasmon, borotalco ed omogeneizzati.

In questa Babele esistenziale rimane solo l'*aussies* a fluire le sbarre del suo piccolo zoo precostituito. L'australiano vero, ex carcerato, assapora la sua libertà quasi fascino. simpatico, pigro, ubriacone, amico di tutti, gentile. Ha bisogno dei grandi spazi che non trova nelle città. Popola i fiumi ed il deserto con la stessa comunione ambientale dei canguri, degli emù, dei coccodrilli. Vive l'avventura incurante lotterie che proliferano ad ogni angolo dell'Australia dell'emigrante, sempre teso a sfidare di persona il destino.

Sparisce le sabbie per mesi, con tenda, un fucile e qualche attrezzo e ritorna per picchettare sua concessione qualche opale in tasca, una manciata di oro o ametiste, che regolarmente in una sbronza o in una rissa in città quali Emerald o Copper Fedy, che portano dentro il sapore della frontiera.

« Possiede da solo tutta l'Australia e guarda con occhi liberi tutto quel gran brulicare isterico che si fa sulla costa, conclude una canzone country, che è poi la sua cultura.

Piero Soria



Dame in bianco giocano a bocce nel deserto (Girardi-Sotin)

Per NATALE
Un regalo utile che dura nel tempo
VIA PO 25
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue
SCONTI REALI IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI
BORSE pelle 9.900-14.900 - bouletto daino 17.900 - vero coccodrillo 42.000 in più, pelle pitone 19.900
GUANTI lana - foderati lana 2.900 - foderati pelliccia 3.900 - sky 3.900
OMBRELLI donna 3.900
Articolo regalo sconto 35% Rubriche - p. cenere - p. pipe spazzole cuoio - soprammobili p. dollari
Portafogli - parure auto - cinture - servizi scrittoio - necessaires viaggio - portagiole valigette medico. Tutto l'articolo per professionisti e rappresentanti - Porta scarponi, cartelle e sacche sci
VALIGIE 4.900 - P.V.C. 11.900, borsone P.V.C. 6.900 - Completi viaggio cuoio - Samsonite - Del Sey
24 ORE e 007 L. 7.900 in più BAULI 17.900 in più BORSELLI 2.900 - 9.900 trilocali coccodrillo stock 5.900

Inizio corsi 7 dicembre p.v.
MICROPROCESSORI E MICROELABORATORI
150 ore lezioni teoriche e pratiche su 8080 e Z80.
MANUTENTORI ELETTRONICI
automatismi elettrici ed elettronici per organi di comando controllo e potenza.
I.S.T.A. - Istituto Sviluppo Tecniche Aziendali
Segreteria: Istituti Tecnici Industriali I.c. «GALVANI - SANT'OTTAVIO»
Via Piana n. 10 - Torino - Tel. 885.146 - 885.200

Molinette: perché il magistrato è intervenuto al centro di cardiochirurgia

La statistica dei morti resuscitati

Sono stati alterati i dati della mortalità post-operatoria sul cuore (aumentato il numero degli interventi, diminuito quello dei decessi) falsificando cartelle cliniche - Anche con la manipolazione, il numero dei morti è quadruplo rispetto ad altri centri

La statistica della mortalità postoperatoria del centro di cardiochirurgia «A. Bialocki» dell'Università, pubblicata nei giorni scorsi, è stata falsificata. I dati sono stati alterati aumentando il numero degli interventi e diminuendo il numero dei decessi. Questa operazione è stata compiuta in parte falsificando alcune cartelle cliniche di pazienti deceduti in ospedale dopo l'intervento.

I fogli in cui sono descritte l'agonia e la morte di queste persone sono stati sostituiti da altri in cui si dice che l'intervento è riuscito, che il decorso è stato regolare e che l'ammalato è stato dimesso in buone condizioni. Chi ha compiuto queste falsificazioni è stato scrupoloso fino in fondo. Nelle cartelle contraffatte ci sono le copie delle lettere di accompagnamento per il medico curante in cui è prescritta la terapia che il paziente avrebbe dovuto seguire e l'invito a presentarsi dopo un determinato periodo di tempo (sei mesi, un anno) a visita di controllo, munito dell'impegnativa della mutua.

Tutte le cartelle cliniche del centro di cardiochirurgia sono ora sotto sequestro. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Livio Pepino, in seguito ad una precisa denuncia, ha preso questo grave provvedimento ed ha aperto un'inchiesta volta non già a sconvolgere il campo di tante calunnie lanciate da chi opera nei settori della cardiologia e cardiochirurgia, ma ad accertare quali siano i reali risultati dell'attività operatoria del centro «A. Bialocki».

Da anno e mezzo fa il dott. Valfredo Grassini, consigliere di San Giovanni, ha chiesto al prof. Carlo Campana, allora sovrintendente sanitario dell'Ente, i dati sulla mortalità postoperatoria del centro. E' stata compilata una statistica che è stata successivamente presentata al Consiglio d'amministrazione. I dati non sono stati considerati autentici ed accettabili dopo che gli amministratori avevano richiesto un parere tecnico.

Questo è un altro punto sconcertante della vicenda. La statistica presentata dalla sovrintendenza all'amministrazione, sebbene riportasse percentuali di mortalità assai inferiori a quelle reali, conteneva dati talmente inquietanti da allarme un qualunque addetto ai lavori.

Sarebbe sufficiente sfogliare il trattato «Diagnostica e terapia cardiochirurgica», ed. 1975, di Francesco Morino e Fausto Rovelli (Morino è il direttore del centro «Bialocki» della cui statistica si discute; Rovelli è primario della divisione di cardiologia A. De Gasperis dell'Ospedale Maggiore di Milano) per accorgersi che la mortalità del centro torinese è molto al di sopra dei valori medi.

A pagina del testo citato si legge: «Nel nostro campione attualmente la mortalità operatoria è 9 per cento (Morino e Coll. 1974). Nel centro A. De Gasperis di Milano, dove stati effettuati più di 900 interventi di sostituzione protesica della mitrale, la mortalità, negli ultimi due anni, è 7,5 per cento (Peronace e 1974)».

Nella statistica presentata questo tipo di intervento, sono riportati i seguenti dati: operati 177, deceduti 30, percentuale mortalità 17. E' doppia quella che il prof. Morino dichiara nel trattato.

Per quanto riguarda la sostituzione valvolare aortica, a pagina 1545, del Morino-Rovelli, è scritto: «Nelle casistiche più recenti la mortalità operatoria è inferiore al 10 per . A. Gasperis di Milano, su 400 operati, dal 1963 al 1972, la mortalità operatoria globale è stata dell'8,7 per cento (Pellegrini e Coll. 1974); nel nostro Centro (sempre il Bialock, n.d.r.) essa è progressivamente diminuita in relazione alla maggiore esperienza di tutta l'équipe fino a raggiungere attualmente il 5 per cento (Morino e Coll. 1974)».

Nella statistica resa nota dall'ospedale la percentuale di mortalità per questo intervento al centro «A. Bialocki», dal '72 al '76, è del 12 per cento, ossia più che doppia di quella dichiarata dal prof. Morino sul testo. Questo dato è però inferiore a quello reale. Nel '76, ad esempio, la tabella riporta per la sostituzione valvolare aortica, 28 interventi senza alcun deceduto. In realtà quattro degli operati sono morti.

L'intervento più manipolato sulle tabelle è quello della tetralogia di Fallot, meglio conosciuta come morbo blu. '76 sono denunciati 17 casi operati con 4 decessi: ossia una percentuale del '24. In realtà gli interventi sono stati e quindi la percentuale di mortalità è del 40.

La mortalità vera, al «Bialocki», si avvicina al triplo dei valori che il prof. Morino pubblica sul suo trattato. Se prendiamo invece a campione più recenti di minori qualificati, la mortalità diventa quadrupla.

Nei paesi civili è buona norma chiudere i reparti che hanno risultati che non sono in linea gli standard più avanzati.

I dati globali della tabella ufficiale tristemente significativi: 710 interventi, 113 morti, mortalità 16 per cento. Nei centri italiani e stranieri la mortalità complessiva dei 3-4 per cento per interventi eseguiti in circolazione extracorporea.

Al «Bialocki» sono morte il quadruplo sono che sarebbero decedute se fossero operate in un buon centro. Ma supponiamo che la statistica è falsa. I morti sono di più e interventi veri, centro, dal al 1976, è vicina al 30 per cento. giustizia è intervenuta mettendo al sicuro le prove, la stampa ha reso di dominio pubblico i fatti, tocca ora ai responsabili della salute pubblica intervenire.

Cosimo Mancini

INTERVENTI IN CIRCOLAZIONE EXTRA-CORPOREA PRESSO LA CLINICA CHIRURGICA
(Anni 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976)

TIPO DI INTERVENTI	1972			1973			1974			1975			1976			TOTALE			Dati della letteratura medica
	interventi	deceduti	perc. morti	interventi	deceduti	perc. morti	interventi	deceduti	perc. morti	interventi	deceduti	perc. morti	interventi	deceduti	perc. morti	interventi	deceduti	perc. morti	
Stenosi valvola mitrale (S.V.M.)	38	9	23%	27	4	15%	28	6	%	33	3	9%	48	8	16%	177	30	17%	12% - 18% - 21%
Stenosi valvola aortica (S.V.Ao.)	26	3	11%	21	3	14%	29	4	14%	36	4	12%	13	0	0	118	14	12%	11% / 18% / 8% - 6% - 0% / 13,5% - 14%
S.V.M.+S.V.Ao.	9	2	22%	15	7	46%	8	3	37%	23	3	13%	20	3	15%	85	18	21%	33,3%
Difetto inter-atriale	33	1	3%	24	1	4%	25	2	8%	33	1	3%	25	1	4%	130	6	5%	3,6%
Difetto inter-ventricolare	8	1	12%	11	0	0	7	1	14%	1	0	0	10	0	0	41	2	5%	11,4%
Tetrade di Fallot	16	4	25%	16	4	25%	6	3	50%	15	6	40%	17	4	24%	68	20	29%	25% / 30% / 20%
Altri interventi	21	3	14%	22	5	23%	19	3	16%	20	6	30%	23	6	26%	105	23	22%	
TOTALE GENERALE	155	23	15%	136	24	18%	127	21	17%	141	23	16%	174	22	13%	713	113	16%	

I dati della letteratura medica riportati nella tabella sono segnalati dai compilatori della statistica che non ne indicano la provenienza

Una denuncia presentata alla Procura

A St-Vincent vengono offerti ai giocatori in crisi prestiti al 10% ogni giorno

Una delle vittime, contitolare di un'azienda avicola, afferma di essere stata raggirata per 105 milioni da due pesone

Sabato scorso lettore ha denunciato pubblicamente; in sua lettera allo «Specchio dei tempi» un malcostume che prendendo piede all'ingresso e nell'interno del Saint-Vincent. In quei locali trovano che denaro all'interesse del 10 per cento giornaliero, pari al 3650 per cento annuo. Un industriale torinese caduto nelle maglie dei strozzini, Francesco Rocchetti, quarantenne, contitolare di un'azienda avicola, ha preferito rivolgersi direttamente alla procura della Repubblica, alla quale, tramite l'avvocato Perla, ha esposto il suo caso.

Dal '76 ha incominciato a frequentare assiduità le sale da gioco di Saint-Vincent, puntando tavolo della roulette somme ch'egli riteneva modeste. Ogni volta portava dalle alle mila lire: ed caso di perdita, il che accadeva sovente, la direzione della casa da gioco gli permetteva di fruire di un fido fino a 200 mila lire.

Una novembre l'anno scorso, avendo perso tutto quello che aveva in tasca, il Rocchetti stato avvicinato dal signor Aldo Caffarati che ha proposto un prestito mila lire. Il giocatore ha accettato i soldi ed ha rilasciato un per l'importo di 440 mila lire. Le sere seguenti l'industriale è ritornato ad altri prestiti, ed Aldo gli ha presentato la signora Gisella che ha provveduto pure lei a prestargli denaro allo stesso interesse.

Va si riscuova al gioco e pagava il suo la stessa sera, l'interesse mutava affatto: il 10 per cento per un'ora, esentasse, costituiva un ottimo reddito. Entro il giugno aveva rilasciato assegni, regolarmente incassati, per importo di 50 milioni, Aldo, altri per 40 milioni a Gisella. Il mese successivo chiudeva il bilancio con un ulteriore debito di 15 milioni nei confronti di Aldo.

Non riuscendo a far fronte impegni, e temendo che il protesto degli assegni potesse avere gravi ripercussioni sull'attività commerciale, il Rocchetti ha rilasciato cambiali per 15 milioni, senza ottenere indietro i primi. E poiché nessuna voleva accettare gli effetti, è stato costretto a altri assegni a scadenza, per 15 milioni o 600 mila lire. Una analoga è verificata verso la signora Gisella.

E' a questo punto che il Rocchetti si è accorto stato raggirato ed ha detto: *«Ma è mai possibile che proprio io, titolare di un'azienda avicola, sia preso un pollo?»*. La situazione si è aggravata quando si è accorto che sugli effetti rilasciati era stato posto il timbro la sua ditta di cui i creditori minacciavano l'istanza di fallimento.

Il Rocchetti si è rivolto all'avvocato Perla il quale ha avvisato nel racconto estremi del reato di usura. La procura della Repubblica ora stabilire se la competenza a giudicare è sua o se invece della procura di Aosta, nel qual caso provvederà a inviare la pratica per l'istruttoria.

Linee d'autobus tra Torino e la "cintura"

Da oggi tre linee automobilistiche saranno prolungate. Esse sono:

R abbarata: da Borgata Rosa a San Mauro con capolinea nei giorni festivi in via Alfieri e nei feriali in piazza Europa;

51: tutte le corse prolungate a Settimo, da viale dei Partigiani a via Paris;

77: tutte le corse prolungate da Alessano a Venaria, viale Buridani angolo via Trucchi.

Sono inoltre istituite tre nuove linee:

68: (dal lunedì al venerdì): verso il percorso del 68 fino a Grugliasco, poi prosegue per le vie Perotti, Sparina, Gravinel fino a via Battisti;

N 68 (dal lunedì al venerdì): prolungamento della linea 68 fino a Grugliasco, via Lauther King;

Navetta 41: nei giorni festivi integrera tra le 7 e le 20 il servizio operato tra Michelino (piazza Baldissi) e Torino (piazza Carlo Marie).

Infine, sempre da oggi, sulla linea 10 funzionerà il servizio di biglietteria a terra.

Imprese europee in America Latina

Per tre giorni, all'Unione, da oggi a mercoledì, si parla dell'America Latina.

Lo scopo è di fornire agli imprenditori e ai dirigenti delle industrie europee informazioni precise e complete in Messico, Argentina, Venezuela, Colombia, Perù, Ecuador e Brasile, per facilitare progetti di investimento o di penetrazione commerciale.

Terrorismo: documento della segreteria piemontese pci

"Chi spara alle gambe, uccide, lira bombe non può definirsi comunista o proletario,,

Attenta analisi e condanna del fenomeno sovversivo - Sulle Brigate rosse: "Vi è una matrice di sinistra. Ma questa matrice rossa non cambia il giudizio politico, anzi l'aggrava"

Un importante documento sul terrorismo, e contro il terrorismo, è stato reso pubblico ieri dal partito comunista piemontese. In tredici cartelle dattiloscritte e rivolte in ogni sua frase attenta riflessione e compassionevole alle conseguenze legate a una scelta che vuole essere non ambigua. Ne riportiamo alcuni passi, avvertendo però che il documento è tutto elogiato nelle sue parti e meriterebbe di essere letto nella versione integrale.

«Dal 1975 ad oggi si sono avuti in Piemonte 17 attentati a persone, con tre morti. Di questi attentati, ben 13 si sono verificati nel 1977», ricorda subito con la crudezza delle cifre il pci. E prosegue la tragica fotografia del terrorismo torinese: «I bersagli di questi atti criminali sono stati: 10 dirigenti industriali, 3 esponenti della dc, 2 giornalisti, un avvocato, un sottufficiale di polizia. Quasi tutti questi atti sono stati rivendicati o sono attribuiti alle Brigate Rosse».

L'elenco non è finito: «Dall'inizio del 1977 ad si sono avuti altri 4 morti: per esplosione di bombe in preparazione di attentati, uno per il rogo del bar "Angelo Azzurro". Inoltre, sempre quest'anno, sono verificati: 14 aggressioni a persone; attentati a locali, sedi di partito, istituzioni, chiese; 8 fatti a fabbriche; più di 30 attentati a veicoli. Le sigle che compaiono in questi atti criminali sono almeno venti, prevalentemente "rosse"».

«Il terrorismo si caratterizza oggi in Italia per un suo specifico retroterra costituito da un'area diffusa, disgregata e contagiosa di sovversivismo — che è stata definita il "partito armato" — che a sua volta confina e si interseca con il più vasto mondo del nuovo estremismo giovanile, la cosiddetta area dell'"autonomia". Grazie a questo meccanismo di rapporti e di filtri successivi, il terrorismo riesce ad ottenere coperture politiche ed organizzative, a reclutare nuovi adepti, a diffondere le proprie idee e la propria propaganda, a incutere (con la provocazione, l'intimidazione violenta e l'indottrinamento) settori dal mondo giovanile, limitate frange operaie e di altri ceti».

Segue, documento del pci, un'analisi sulle cause del fenomeno terroristico e sulla sua evoluzione a partire dalla strage di piazza Fontana, e via via alla successiva scelta del terrorismo "rosso" accanto a quello "nero". Si ricorda che «nelle file del terrorismo "rosso" si sono infiltrati in questi anni elementi fascisti, che ala motivazione politica del terrorismo è la lotta contro la democrazia e l'unità popolare».

«Ma detto ciò, *prosegue il documento*, deve vedere almeno all'origine di alcuni gruppi — ed in particolare Brigate — vi è una matrice, diversa da quella dei fascisti, di sovversivismo di "sinistra". Una matrice di "sinistra", nel senso che l'ideologia, la formazione politico - culturale, i collegamenti e radici quadri originari delle Brigate rosse risalire: sia ad una certa temperie politico-culturale che era comune, nel '68-'69, ad alcuni settori del movimento studentesco soltanto italiano; sia a residui o insorgenze di teorizzazioni, rimaste con progressive degenerazioni, sulla rivoluzione come lotta armata. Da questa matrice di tipo sovversivo le Brigate rosse sono ulteriormente degenerate fino a giungere all'assassinio premeditato».

«Occorre rompere la vernice ideologica e andare alla sostanza politica delle cose. Questa matrice "rossa" non cambia in nulla il giudizio politico, ma anzi l'aggrava». «E' vero, le Brigate rosse dicono di perseguire l'obiettivo della lotta armata, della rivoluzione proletaria. Ma quale rivoluzione? E per quale tipo di società? Una concezione della rivoluzione un'ipotesi di società che sono totalmente e antitetiche a quelle che sono proprie dei lavoratori italiani, del movimento operaio, del partito sta. Ecco perché sono "compagni che sbagliano"; ecco perché, in realtà, non sono né compagni, né rossi».

«Perché chi spara alle gambe, chi uccide, chi lancia le bombe, chi fa saltare le fabbriche, le caserme, le sedi dei partiti, chi saccheggia, chi devasta, chi picchia gli inermi non ha il diritto di definirsi comunista e rivoluzionario o proletario. Perché, al di là dell'orrore questi metodi, il loro obiettivo finale questo tipo di intervento, sono riportati i seguenti dati: operati 177, deceduti 30, percentuale mortalità 17. E' doppia quella che il prof. Morino dichiara nel trattato.

Per quanto riguarda la sostituzione valvolare aortica, a pagina 1545, del Morino-Rovelli, è scritto: «Nelle casistiche più recenti la mortalità operatoria è inferiore al 10 per . A. Gasperis di Milano, su 400 operati, dal 1963 al 1972, la mortalità operatoria globale è stata dell'8,7 per cento (Pellegrini e Coll. 1974); nel nostro Centro (sempre il Bialock, n.d.r.) essa è progressivamente diminuita in relazione alla maggiore esperienza di tutta l'équipe fino a raggiungere attualmente il 5 per cento (Morino e Coll. 1974)».

Nella statistica resa nota dall'ospedale la percentuale di mortalità per questo intervento al centro «A. Bialocki», dal '72 al '76, è del 12 per cento, ossia più che doppia di quella dichiarata dal prof. Morino sul testo. Questo dato è però inferiore a quello reale. Nel '76, ad esempio, la tabella riporta per la sostituzione valvolare aortica, 28 interventi senza alcun deceduto. In realtà quattro degli operati sono morti.

L'intervento più manipolato sulle tabelle è quello della tetralogia di Fallot, meglio conosciuta come morbo blu. '76 sono denunciati 17 casi operati con 4 decessi: ossia una percentuale del '24. In realtà gli interventi sono stati e quindi la percentuale di mortalità è del 40.

La mortalità vera, al «Bialocki», si avvicina al triplo dei valori che il prof. Morino pubblica sul suo trattato. Se prendiamo invece a campione più recenti di minori qualificati, la mortalità diventa quadrupla.

Nei paesi civili è buona norma chiudere i reparti che hanno risultati che non sono in linea gli standard più avanzati.

I dati globali della tabella ufficiale tristemente significativi: 710 interventi, 113 morti, mortalità 16 per cento. Nei centri italiani e stranieri la mortalità complessiva dei 3-4 per cento per interventi eseguiti in circolazione extracorporea.

Al «Bialocki» sono morte il quadruplo sono che sarebbero decedute se fossero operate in un buon centro. Ma supponiamo che la statistica è falsa. I morti sono di più e interventi veri, centro, dal al 1976, è vicina al 30 per cento. giustizia è intervenuta mettendo al sicuro le prove, la stampa ha reso di dominio pubblico i fatti, tocca ora ai responsabili della salute pubblica intervenire.

Cosimo Mancini

Sull'area di Lucento

Un nuovo ospedale o convalescenziario?

Il parere di Enrietti e del poi-Molinette

Il 21 novembre abbiamo pubblicato la lettera di un infermiere del San Giovanni, Sergio Roccati, comunista, che criticava il fatto che a Lucento otia per essere costruito un nuovo ospedale. L'infermiere giudicava più opportuna invece un cronicario per anziani che non ricevono oggi alcuna ospitalità perché mancano le strutture.

L'assessore regionale alla sanità, Enzo Enrietti, risponde punto per punto: *«E' chiaro che alle necessità sociali e di salute delle persone anziani con gli anni si risponde generalmente con un letto in ospedale e nemmeno con un letto in "qualcos'altro", che sarebbe eufemismo chiamare convalescenziario, struttura con i medesimi difetti dell'ospedale ed in più senza i servizi necessari. Per gli anziani occorre approntare una serie misure e servizi sociali e sanitari che riducano al minimo necessità ricovero. I risultati ottenuti in paesi stranieri con programmi integrati extra ed infra ospedalieri, confortanti e questa linea si "progetto anziani" approvato recentemente dalla Giunta Regionale, nel quadro del Piano di Sviluppo».*

L'ospedale di Moncalieri, secondo l'assessore regionale, non deve aggiungere posti letto o garantire strutture nuove a carrozzoni settoriali. L'obiettivo è invece di realizzare decentramento delle attività ospedaliere di qualibrandone la distribuzione territoriale: *«Va infatti ricordato — spiega l'assessore — che tutta la zona nord Torino ne è carente, ma anche le unità sanitarie locali circonvicine, la n. Settimo e la n. 29 di San Mauro e Gassino».*

Il problema della neurochirurgia traumatologica del Cto è inquadrato nella sistemazione complessiva del dipartimento di emergenza della zona Molinette comprende un'attività integrata ospedali ivi dislocati.

Sempre in merito alla lettera dell'infermiere Roccati il responsabile della cellula del pci delle Molinette, Alberto Andrion, precisa *«le posizioni espresse dal compagno Roccati sono esclusivamente personali e non certo quelle della cellula comunista delle Molinette e del suo direttivo. E' risaputo infatti che la linea del partito comunista italiano è contraria ad ogni istituzione di nuovi convalescenziari poiché è ormai dimostrato ed accettato da tutti che tali istituti risolvono ma, anzi, aggravano i molteplici problemi che la vecchiaia pone. Si tratta invece di procedere alla creazione dei cosiddetti "day hospital", ad una più razionale ospedalizzazione degli anziani bisognosi cure mediche.*

«Per quanto riguarda il problema dell'utilizzo dell'area di Lucento, proprietà dell'ospedale S. Giovanni, è in corso una approfondita discussione a livello politico.

«Così dicasi per la questione riguardante il primariato di chirurgia Molinette. Il problema non è quello di piazzare questo o quel primario, ma perché si tratta in primo luogo di utilizzare al meglio strutture che per lungo tempo sono state gestite secondo logiche individualistiche e clientelari, sia perché i comunisti non hanno per loro costume il privilegiare logiche (questa volta a) a tipo baronale a discapito di una ponderata valutazione dei problemi».

Il foglio in cabina di c. Francia angolo c. Trapani

Nuovo gruppo terroristico rivendica con un volantino l'attentato a Coda

I fanatici si dichiarano appartenenti alle "Squadre armate operaie e proletarie di combattimento" - Stazionarie le condizioni dell'ex primario di Collegno, ferito da tre proiettili

Sono stazionarie le condizioni del professor Giorgio Coda, l'ex primario di Villa Azzurra, aggredito, sprocessato e ferito a colpi di pistola da un commando nel suo studio di via Goffredo Casalis 39. I medici non l'hanno ra sottoposto ad intervento chirurgico per estrargli i proiettili conficcati nelle spalle: preferiscono attendere ancora qualche giorno, per consentire al paziente di riprendersi soprattutto dallo choc.

Nella tra sabato e domenica, alle 0,45, un anonimo ha telefonato al centralino della *Stampa* comunicando che in una cabina telefonica di corso Francia angolo Trapani, era depositato un volantino delle *Squadre armate operaie e proletarie di combattimento*. La cronista è andato a ritirarlo e l'ha consegnato alla questura.

Il gruppo terroristico risulta del tutto nuovo. Ma lo stile con cui è stato redatto il ciclostilato e le idee in esso contenute, ricalcano la forma e la sostanza di analoghi messaggi, diffusi dalle Brigate rosse sia gruppi, all'indomani dei loro fanatici e criminali attentati.

In Giorgio Coda, scrivono le *Squadre armate*, «si è voluto colpire il vero volto della medicina, che per i proletari sempre più significa essere ruttoppati per poter continuare a produrre ed essere sfruttati».

«I borghesi, i padroni-"non sono pazzi", solo un po' esauriti, un po' stanchi... Comunque per loro non esistono manicomi, letti di contenzione, e corsie di ospedale, in cui vengono massacrati. Non dimentichino tutti gli aguzzini del proletariato, che considerano la vita degli operai e dei proletari dei numeri nel loro potere sacrificare per il loro profitto, nelle fabbriche, nei quartieri, nelle piazze, negli ospedali, nelle carceri che nulla resterà impunito».

«Questa sera (il volantino la data del 2 dicembre, giorno dell'attentato, n.d.r.) Coda e con lui tutti gli altri hanno ricevuto un acconto del verdetto che il proletariato ha emesso contro di loro. Serva a far meditare tutti coloro che in nome di una normalità mostruosa e di una falsa e ipocrita cercano di nascondere i loro crimini». Il comunicato termina: «Sviluppiamo nei quartieri e nelle fabbriche, la controinformazione sui nemici di classe e colpiamoli».

Il foglio eversivo è ora all'esame dell'ufficio politico della questura, il quale sta cercando di dare una ragione ideologica al messaggio e di trovare i punti con gli altri volantini. E' convinzione degli investigatori che il commando che ha sparato Giorgio Coda faccia parte di un gruppo «isolato», autonomo rispetto alle Brigate rosse. Anche l'arma usata — pare una calibro 32 — non ha nulla a che vedere con quelle normalmente usate dai terroristi nelle loro folli azioni.

Il professor Coda all'ospedale: è leggermente migliorato

Pescava: infarto tardano i soccorsi per strada

Un uomo è stato colto da malore mentre pescava. Era col fratello che non sapeva guidare ed il ritardo nei soccorsi ne ha determinato la morte. La vittima è Francesco Salmezo, 55 , via stan 102. Il Sa , si era recato in auto con il fratello a pescare in un tratto del Po a Carignano. Faceva molto freddo. All'improvviso verso le 15 si è sentito le. Ha chiamato il fratello che di soccorrerlo. Le condizioni rivano subito così gravi da richiedere il ricovero in ospedale. Ma il fratello, come detto, purtroppo non sapeva guidare la macchina. E' stato allora lo infermo a metterai al volante e condurre l'auto qualche chilometro. E' arrivato così fino ad una strada. Il fratello è sceso in cerca di aiuto ed il titolare si è guida ed ha portato l'infermo alle Molinette. Nonostante le cure alle 15, Francesco Salmezo è morto.

A.J. Toynbee
IL RACCONTO DELL'UOMO
Una grande opera della storiografia contemporanea.
Nell'ultimo libro maggior storico inglese, la lunga storia dell'aggressione dell'uomo sull'uomo. 688 pagine, 16.500

Garzanti

sanet s. colombo
1870
vendita straordinaria
PREZZI DI LIQUIDAZIONE
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello, 29 (piano nobile)
(ingresso Barolo & Milano)
Telefono 532.453-4-5

Tutti gli autoveicoli che circolano sulle strade sono usati. Perché dunque non acquistare subito un buon autoveicolo d'occasione? Costa meno e l'unico a sapere che è usato siete voi!
CONCESSIONARIA
RINALDI
Assistenza: via Pozzo Strada, 12
Vendita: corso , 282
Telefono 724.005 - 790.736 - TORINO

ABITARE di p
mille Accensioni FIOS poltrone e divani
e tante altre ancora
Corso Francia 35 - Tel. 768.996

QUESTA SERA
ALLE ORE 18.20
PELLICCERIE
MARIE LOUISE

echi di cronaca

Tv riparare?
Telesurgente tel. 585.005
In 30 minuti i migliori tecnici tv bianconero, colore. 8-22 anche festivi.

Tv da riparare?
Telexpress 774.900
In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra per ogni televisore. 8-

Batteria auto a camion
Cavaliere - Tel. 684.188
Nuove e rigenerate, prezzi minimi. Via Pio Foà bis ang.

La carta da parati applicatela voi è una grande occasione
100.000 rotoli doppi a L. 800. Una vostra cosa solo L. 5400. Fissilche da L. 4000. Scelta vastissima. Sconto 50% su tutte le collezioni. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino. tel. 651.660. Sabato aperto.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.674.

Tv Teleservice Tv
Telef. 399.929 - 472.510
Interventi immediati, servizio d'urgenza, serale, festivo ore 8-12.

TV assistenza TV
Tel. 774.900 - 267.046
I migliori tecnici in 30 minuti a casa vostra. Orario 8-22.

Gli iscritti nelle liste speciali sono 259

Settimo: la legge per i giovani fornisce un solo posto di lavoro

E' un perito grafico - Il caso limite di una famiglia immigrata: cinque fratelli disoccupati, il padre in attesa di riqualificazione - Difficoltà per le 250 operaie licenziate dalla Far, la fabbrica di penne a sfera fallita: il proprietario è in Svizzera

Cinque fratelli, tutti giovani, tutti disoccupati. Da quasi quattro anni sono nelle liste di attesa, nelle nitide della speranza, ma finora non hanno trovato nulla da fare. Sulla carta d'identità per tre c'è scritta operaio generico, per le due ragazze, commessa e segretario d'azienda. Abitano a Settimo in una casupola al fondo di via Goito, con padre e madre e una sfilza di fratelli e sorelle più piccoli. Sono di Sant'Anastasia (Napoli), arrivati nel tredici anni fa.

Cinque fratelli che non trovano un'occupazione rappresentano forse un caso limite ma anche un segno che Settimo, 17.800 occupati, 153 grossi industriali, città del Piemonte dopo Torino per peso produttivo, non dà lavoro per i giovani. All'ufficio di collocamento ne sono iscritti 259, ma il calcolo che attribuiscono non sono presentati per scarsa fiducia sull'efficacia della nuova legge. Scetticismo più che giustificato se si pensa che a quasi quattro mesi dall'entrata in vigore della «285» sull'occupazione giovanile la cifra ufficiale di 259 persone in cerca di lavoro è scesa d'una sola unità.

«Il fortunato — dice il direttore dell'ufficio di collocamento di Settimo, Spallaro — è un perito grafico di vent'anni, che è stato assunto da una piccola azienda artigiana. Per tutti gli altri le porte restano sempre chiuse».

Le aziende mostrano poca fiducia sulla graduatoria e preferirebbero l'assunzione nominativa, vietata dalla legge. E così i 258 giovani in attesa di lavoro (almeno i due terzi sono donne) vanno ad ingrossare il numero dei disoccupati. A Settimo, secondo le ultime statistiche, sono 1550, con un aumento di circa il 10 per cento rispetto ad un anno fa. Nella quasi totalità delle aziende è ancora in vigore il blocco delle assunzioni e la sostituzione del personale che si dimette o va in pensione (il cosiddetto ripristino turn-over) chiesto dai sindacati avviene solo in qualche fabbrica. Le assunzioni sono rare — dice l'assessore al lavoro, Lo Turco —. Le ultime, una quindicina, sono state fatte qualche mese fa dalla Pirelli dietro pressione del sindacato. E' stata data la precedenza a ex operai della Singer».

Lo Turco qualche mese fa aveva avanzato, a nome del suo partito, il più, un progetto contestato da altri partiti, per occupare un certo numero di giovani: ripulire la città dai «fazebaos e smurali». Non c'è fatto nulla, un po' per mancanza di fondi del Comune ma anche per la decisa opposizione che avrebbe dovuto compiere questa operazione.

«Ogni giorno arrivano all'ufficio di collocamento di via Verdi almeno una ventina di disoccupati, sono disposti a qualunque lavoro, dice il direttore. *Da oltre un mese bussano all'ufficio le 250 operaie della Far, la fabbrica di penne a sfera fallita dopo la fuga in Svizzera del proprietario, Domenico Cena. Sono pochissime quelle che hanno trovato una nuova sistemazione. «Per noi — dice con rabbia una ragazza che ha lavorato quattro anni alla Far — non c'è più possibilità di assunzione nelle fabbriche di "giro" a Settimo. Evidentemente i padroni si guardano diffidenza perché per tre mesi abbiamo lottato per impedire la chiusura».*

A parte il vicolo Far, provocato da cattiva conduzione amministrativa e non da difficoltà di mercato, non ci sono aziende in crisi. La Cassa integrazione esiste solo per i 370 operai della Vetreuropa, dove è in corso un processo di rammodernamento degli impianti per arrivare ad una produzione tecnologicamente molto avanzata. Il nuovo proprietario si è impegnato a garantire i posti di lavoro per tutti e ad assumere altri 70 operai quando sarà completata, entro tredici mesi, la sostituzione delle vecchie macchine.

Per loro esiste ora il problema della riqualificazione professionale: sarà avviato dalla Regione, ma prima 160 lavoratori dovranno concludere i corsi di recupero culturale per avere la licenza elementare o media. Tra questi 160 c'è anche Carlo De Simone, il padre dei cinque ragazzi disoccupati. Ogni pomeriggio torna a scuola per ottenere il diploma. Dice con una vena di amarezza: «Io ho un anno davanti, per loro, con i tempi che corrono, non so posa potrà accadere».

Piero Galasco

Il sindaco ha agito "di testa sua,,?

Dure polemiche a Vigone per l'offerta a Macario

(d. d.) L'offerta del sindaco di Vigone, dottor Ambrosio, di mettere a disposizione della compagnia di Macario (attualmente impegnata al Nuovo nelle repliche di «Sganarello medico sifoperdirea») il teatro comunale «Salve», per programmare gli spettacoli dopo il blocco della «Bomboniera» di Torino, a condizione che avesse trovato i 30 milioni di lire necessari per rendere agibile la struttura, continua a suscitare polemiche perché il primo cittadino ha agito «di testa sua», senza consultare il Consiglio comunale.

Venerdì sera, in sala comunale, si sono incontrate le segreterie locali dei pci, psi e psdi, per discutere non solo l'operato del sindaco, ma anche le dimissioni del vicesindaco avv. Bertello, che ha lasciato non solo la sua carica, ma anche l'assessorato all'edilizia, in segno di protesta — *perché* — ha dichiarato — *il dottor Ambrosio ha salito a piè pari tutti gli organi rappresentativi della popolazione*.

Al termine dell'incontro, le forze politiche hanno sottoscritto un documento con il quale invito all'amministrazione comunale, dopo l'operato del sindaco a proporre la costituzione di un comitato civico formato da rappresentanti di tutte le forze politiche, sociali e culturali della zona per la ricerca dei fondi necessari al restauro del teatro comunale. La minoranza (indipendenti e liberali) ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo di giustificare la sua iniziativa personale nella prossima riunione del Consiglio.

Vendeva tesserini della M...

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato l'operaio Angelo Fontana, 29 anni, abitante a Trana, via Roma 41, colpito da mandato di cattura del giudice istruttore della Spezia. E' accusato di peculato militare: secondo l'accusa, nel luglio '76, quando era in servizio alla Marina militare alla Spezia, in concorso con un suo commilitone aveva rubato e venduto, sempre di riconoscimento dell'Arma.

Ditte produttrici e dettaglianti sono ormai ai ferri corti: aumenta il prezzo del grano duro, ... non si può vendere a prezzi maggiorati

Pastasciutta: arriva la serrata

Forse hanno ragione un po' tutti, ma per ora l'unica cosa certa è che tutti sono ugualmente furibondi. La questione riguarda il prezzo della pasta alimentare. Il Cip ha vietato qualsiasi aumento; i produttori, soprattutto dopo che è stato dato il via alle aste a grano duro tenendo come base il prezzo Cee, ritengono indispensabile un rincaro medio di 60... lire. E se ad andarci di mezzo negli ultimi tempi sono stati i dettaglianti, costretti a sborsare ai fornitori cifre che escludono qualsiasi margine di guadagno, adesso la tempesta sta per raggiungere i consumatori.

Si prepara, è stato annunciato sabato scorso, una «serrata degli spaghetti». Ha deciso l'Associazione commercianti, i cui aderenti emendando recenti dichiarazioni di disponibilità riguardo ai vecchi italiani, «intendono abbandonare l'acquisto della pasta alimentare e isolare i negozi sprovvisti di questo prodotto». Niente più pastasciutta, dunque. E sullo sfondo, sempre da parte della Assom, un interrogativo ancora da chiarire. «Risulta incomprensibile — ha detto il presidente dei dettaglianti alimentazione Giovanni Perfumo — come gli interventi e i controlli delle autorità sulla violazione dei prezzi non debbano aver luogo nei confronti delle grosse ditte industriali, il cui numero si conta sulle dita di una mano, invece che tra le centinaia di migliaia di commercianti che hanno la sola responsabilità di essersi lasciati sorprendere in buona fede dai fornitori, i quali giustificano gli aumenti, forti di stipule a loro favore».

Come dire che, tutto sommato, sarebbero davvero il caso di guardare ciò che bolle in pentola senza fermarsi ancora una volta alla superficie.

Un primario del San Luigi contro la speculazione industriale

I malati di tbc devono andare all'estero a comprare le medicine per non morire

Non vengono più prodotte in Italia perché di smercio (e quindi guadagno) limitato - E indispensabili per curare la malattia - "Perché lo Stato, la Regione e gli enti locali si preoccupano maggiormente della salute dei cittadini?"

Industria farmaceutica: una spirale di contraddizioni che gli ammalati continuano a pagare sulla loro pelle. Farmaci inutili prodotti in gran quantità con tanto di etichette vistose e di grancassa pubblicitaria da un lato. Farmaci utili, spesso indispensabili alle cure di malati gravi o cronici, la cui produzione è stata sospesa dalle ditte per pure ragioni commerciali dall'altro. Due facce della stessa medaglia, in cui la logica di mercato è riuscita a prevalere sul diritto alla salute.

L'ennesimo caso di accusa viene da un medico che cura i malati di tubercolosi, malattia in generale regresso, ma che negli ultimi tempi ha registrato a Torino una preoccupante impennata. Lunghi periodi di degenza in sanatorio, cure assidue e costose, un dramma assurdo per i pazienti più gravi: la mancata disponibilità di alcuni farmaci che le ditte hanno ritirato dal mercato mette i medici nell'impossibilità di curare. I rimedi adeguati. La situazione è seria. Alcune persone si possono trovare solo all'estero: i malati devono affrontare spese, disagi, trasferte in Francia o in Svizzera per poterle comprare.

«E' una denuncia che va fatta subito, con il necessario rigore, nel solo interesse degli ammalati. — dice il professor Agostino Vercellino, primario dell'ospedale pneumologico S. Luigi —. *Ci arrivano in ospedale pazienti particolarmente gravi per i quali la somministrazione dei farmaci di cosiddetto "primo impiego" non ha alcun effetto sulla malattia. In certi casi ci servono medicine a base di "protionamide" o di altre sostanze che non possiamo utilizzare perché non sono più in commercio nel nostro Paese.*

Fino a qualche anno fa il «protionamide» veniva fabbricato dalla «Farmitalia» e venduto in farmacia con il nome commerciale di «Protionizina» (un flacone, 40 confetti, 40 mila lire). Il suo destino è legato dall'industria farmaceutica alla diffusione della malattia. Non appena la diffusione della tubercolosi si è attenuata e la domanda dei pazienti è diminuita, le ditte non hanno più ritenuto remunerativo la vendita e ne hanno sospeso la produzione.

«Il discorso riguarda anche altri farmaci — dice Vercellino —. *Prendiamo la Cicloserina. E' autorizzata dal ministero Sanità e mai messa in commercio. Altri farmaci efficaci per la cura della tbc, tipo l'Isoniazil, sono stati ritirati. Per avere il Protionamide bisogna andarlo a comprare in Francia, dove è in vendita con il nome "Trolitil"...*

La tbc è in netta regressione, ma i casi di malattia cronica, nel polmone stesso o in altre parti del corpo, sono in netta ripresa. Il paziente non può più essere curato a casa e reagisce negativamente alle medicine comuni. «*L'abbiamo curato a base di Protionamide e in un anno il male è regredito. Osservando queste lastre possiamo notare il decorso della malattia. Naturalmente i farmaci venivano comprati all'estero. Il malato aveva i quattrini o se li poteva permettere...*

Ma non sempre per i cronici la cura è a portata di mano: per chi non può sostenere le spese di viaggio e dei medicinali non ci sono alternative. «*C'è gente che rischia di restare in sanatorio per tutta la vita, con le frustrazioni e le difficoltà che questo comporta, o addirittura di morire. Queste cose le ho dette nei congressi medici, le ho spiegate ai giornali, ne ho parlato anche in Regione. Nessuno ha mosso un dito*».

Il primario professor Vercellino: « Chi pensa ai malati? »

Eppure le soluzioni non mancherebbero. Pur di garantire il diritto alla salute lo Stato potrebbe accollarsi su di sé l'onere di fabbricazione dei medicinali, oppure tramite la Regione e i poteri locali garantirne l'acquisto all'estero per coloro che ne hanno bisogno. Anche se la mancata fabbricazione di queste medicine da parte dell'industria farmaceutica a partecipazione statale — i cui deficit vengono pagati da tutti i contribuenti — la nascere serie riserve sulla scelta di anteporre la logica di mercato alla salute dei cittadini.

Mauro Anselmo

Iniziative di STAMPA SERA

L'Alta Langa invita al pranzo di lumache

Appuntamento domenica a Cherasco

Terminato l'itinerario della Bagna Cauda nell'Alta Langa, l'inesauribile Alba Manifestazioni propone ai nostri lettori per domenica prossima, in collaborazione con il Centro Internazionale di Elicicoltura, una Lumacata gigante a Cherasco. L'appuntamento è fissato per le 10 presso il Ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo» di Cherasco. Seguirà la visita del Centro Internazionale di Elicicoltura e degli allevamenti di chiocciole. Verso le 11,30, andremo poi a visitare il centro storico di Cherasco, uno dei più interessanti del Piemonte. Esso ha conservato, nel suo complesso, il mirabile equilibrio del progetto originario: una struttura regolarissima, con strade ad angolo retto in cui i episodi delle case si alternano ai vuoti dei giardini e degli orti.

Al termine della visita, il pranzo, presso il Ristorante Vittorio Veneto «Da Aldo». Questo il menù: Flan di spinaci con fonduta; vol-au-vent con lumache; frittatina di lumache; risotto con lumache; minestrone di trippa; lumache affogate; coniglio al pinot; chiacciolli; merinpata con marroni; caffè. Vini: bianco dei Roeri, dolcetto delle Cantine di Torre Rossano.

E proprio a Torre Rossano ci sposteremo dopo il pranzo, per la visita alle Cantine dei Marchesi Fracassi. La giornata si concluderà nelle fattorie di Torre Rossano assistendo alla mungitura e degustando del buon latte disintossicante dopo tanto vino e tanta lumaca!

La quota di partecipazione è di L. 8000, tutto compreso. Con il tagliando che pubblicheremo mercoledì e venerdì sarà possibile ottenere lo sconto del 10 per cento. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni fino alle ore 17 di sabato 10 dicembre. A tutti sarà offerta in omaggio la guida turistica «Alba e le Langhe - Bra e il Roero».

Giro della Collina questo il bilancio

Pubblichiamo il bilancio definitivo del Giro della Collina, svoltosi il 29 ottobre.

Entrate (tesseramenti): L. 9 milioni 475 mila.

Uscite: musicale L. ... mila; palco e transenne 800.000; ... 117.000; Bicobloc 109.200; tb 200.000, limoni 402.500; Pettorali 3.825.000; a collaboratori ... mila; riproduzione elenchi vincitori 324.800; medaglie 2 milioni 937.500. Totale: L. 8.512.000.

Attivo L. 1.163.500. La somma viene consegnata a «Specchio dei tempi» per la distribuzione a danneggiati dall'alluvione dello scorso ottobre, in Piemonte.

Il sindaco di Ronco ha vietato il transito

Protesta per la strada

Protestano gli abitanti della valle Forzo. Motivo: il ripristino della viabilità sulla strada che collega il capoluogo con le cinque frazioni della vallata. Ieri mattina si è svolta una manifestazione di protesta. Una cinquantina di persone si è recata in Municipio per sollecitare la Provincia ad intervenire. Per ora il transito è bloccato.

Gravemente danneggiata dall'alluvione dell'ottobre scorso, la strada era semiinterrotta. Su invito della Provincia il sindaco di Ronco Canavese aveva emesso un'ordinanza di divieto di transito per motivi di pericolo, ma la strada era stata ugualmente percorsa finché l'intervento dei carabinieri ha imposto rispetto dell'ordinanza. Il divieto ha interrotto la più importante via di comunicazione che quotidianamente unisce tutta da operai e studenti pendolari.

«Tutto questo è assurdo — dice la gente. — Cosa il gelo il pericolo di frane è quasi inesistente. Proibire il passaggio significa isolare le nostre frazioni nel resto del mondo. Chiediamo alla Provincia di ripristinare il transito e di installare eventualmente dei cartelli di pericolo. In attesa della primavera la strada potrebbe essere riparata. Nonostante le sollecitazioni per nessuno è intervenuto.

Per riparare i danni causati dall'alluvione di ottobre è necessaria una spesa di diversi milioni. Se pioggia avesse fatto franare una parte della carreggiata aprendo numerose crepe nell'asfalto, il transito ... ancora bloccato, si renderebbe necessario l'impiego dell'elicottero per garantire il rifornimento di viveri e assistenza alle frazioni più isolate.

Ieri sera (corto circuito?) in corso Grosseto

Torrefazione in fiamme

Sono andati distrutti caffè, zucchero e tutti i macchinari

Probabilmente a causa di un corto circuito, il magazzino di una torrefazione è stato completamente distrutto ieri sera dalle fiamme. E' accaduto verso le 20 in corso Grosseto 278, dove si trova il negozio di proprietà di Ermenegildo Bertolino, 51 anni, abitante al n. 266 dello stesso corso.

L'incendio si è scatenato quando il figlio del Bertolino ha aperto la saracinesca della torrefazione. Inutili i tentativi di limitare i danni. Sono bruciati caffè e zucchero a quintali e tutti i macchinari per la tostatura. I vigili del fuoco hanno lavorato un'ora per domare le fiamme.

Farmacie di turno

Aperte oggi dalle ore 9 alle ore 13,30: corso Giulio Cesare 34; via Po 31; via Romani 2; corso Belgio 180; via Bixio 33; corso Cremona 168; corso Sebastopoli 279; via Asinari Bernezzo 104; via Vibò 19; via S. Paolo ... via Bassano; corso Cosenza 30; via Fidelità 142; via Pietro Micca 2; corso Svizzera 42; via Porpora 41; via Saluzzo 1, ang. corso Vittorio Emanuele; corso Principe Oddone 28; via S. ... 46; piazza Statuto ang. via del Carmine; via Filadelfia 271-C; corso Francia 35; corso Tarantо 187-C (piazza Sonna); piazza Galimberti 7; via C. Colombo 49 ang. via Figarolo; via Frejus 100; via Monginevro 178; corso Toscana 107; corso Tassoni 58; via Bardonecchia 114 ang. corso Monteverde; via Pio VII 104; via Massini 24; corso Maroncelli 38 (piazza Bengasi); via Borgaro 58; via Madama Cristina 75; corso Unione Sovietica 417; della Pervinche ...

Aperte oggi servizio orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30:

Via S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 165; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 36; v. Ponzio 1; p. Massaua; p. Palermo 29; v. Modena 29; p. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; largo Semplone 162; v. ... Jolanda 16; v. Tunisi 51; largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58; c. Palermo 116; v. Vercelli 29; p. De Gasperi 65, v. Genova 54/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramolo 5; c. Montegrappa 36; v. Giolitti 3; v. Lancia 14/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Pro Cultura Femminile

... alle ore 17,30 nella nuova sede di c.so Vittorio Emanuele 101/A il prof. Charles Dedeyan parlerà su: «Lo Paris de Balzac».

temperatura di ieri

massima	+ 6,2
minima	— 3,5
media	+ 2,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del ... 1027 mb; temp. —0,3; umidità 82%. Cielo sereno. Temperatura max. +6,6; min. —4,2; media +1,1. Previsioni: in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Visib. buona. Venti calmi, deboli, temporali, stazionarie.

Premi "Il calderone"

Mercoledì 7 dicembre alle 21 nella sala danza Stazione, organizzata da Radio Manila, gran festa per la presentazione dei campioni del giorno e della estrazione, del gioco «Il calderone» organizzato in collaborazione con «Stampa Sera».

Saranno consegnati un centinaio di premi a quanti, in un modo o nell'altro, hanno partecipato al gioco. Seguiranno tre complessi: «I Novelli Folk, le Pentore folk (per il ballo) e «Questo strano mondo per il pop. Ci sarà anche un'esibizione di mimi riservata a bambini al di sotto dei 10 anni.

Ricette entro domani per il "Dolce di Natale,,

Ricordiamo che l'ultimo termine per la consegna delle ricette partecipanti al concorso «Dolce di Natale» scade domani martedì 6 dicembre a mezzanotte. Non sarà concorrere può ancora consegnare la ricetta, corredata di nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, entro domani a «Dolce di Natale», Stampa Sera, via Marenco 32, Torino.

La giuria si riunirà mercoledì pomeriggio. La prova pratica avverrà il 12 dicembre alla pasticceria Quemado, corso Unione Sovietica 408. Alla vincitrice alla undici finaliste, molti premi.

"L'ARTE È QUALCOSA
DI PIU' GRANDE E DI PIU' ELEVATO
DELLA ABILITA',
CAPACITA' O CONOSCENZA..."
(VINCENT VAN GOGH)

L'ARTE MODERNA

DIRETTORE FRANCO RUSSOLI

IL PIU' VASTO E RICCO REPERTORIO DEL MONDO DI TUTTE LE ARTI VISUALI DALL'IMPRESSIONISMO ALLA BODY ART

123 FASCICOLI DA RILEGARE IN 15 VOLUMI

OLTRE 4.000 ILLUSTRAZIONI A COLORI

15 ANTOLOGIE CRITICHE ILLUSTRATE

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO L. 1.000

AL PREZZO SPECIALE DI LIRE 1.000 IL 1°, IL 2° FASCICOLO E IL 1° VOLUME DELL'ANTOLOGIA CRITICA

NELLA 2ª USCITA: IL 3° E IL 4° FASCICOLO

FRATELLI FABBRI EDITORI

Valeria Moriconi da stasera al Carignano

"Il teatro mi assilla il cinema non m'ama,,

Sulle scene passa a ritmo vorticoso da Claudel all'attuale Horvàth a Pirandello - I film interpretati non la soddisfano

Va in scena sta[redacted] [redacted] Teatro Carign[redacted] (con orario anticipato alle ore 20,30), «Storie del bosco viennese», scritto nel 1931 dal drammaturgo austriaco Odon von Horvàth, nell'allestimento del Teatro Stabile di Trieste. La regia è di Franco Enriquez, [redacted] interpreti principali Valeria Moriconi, Corrado Pani, Mario Adorf, Pina Cei, Micaela Esdra.

Valeria Moriconi [redacted] preoccupata. Ha appena terminato ieri le repliche genovesi di *Giovanna d'Arco al* [redacted] di Claudel e Honegger e non ha neppur ventiquattr'ore per rituffarsi nel tempo [redacted] [redacted] Horvàth: «E' *una situazione molto scombussolante* — ammette candidamente —. *Un cambiamento così repentino di testo* [redacted] *di personaggio non mi è capitato spesso, anzi quasi mai. Sono abituata a lasciar sempre decantare il* [redacted] *lavoro, ed in questo caso, oltretutto, si tratta di due impegni molto diversi fra loro, non ci sono proprio possibilità di aggancio. Ma quest'anno le cose si accavallano a ritmo vorticoso.* [redacted] *figuri che subito dopo Horvàth devo affrontare Pirandello con il Teatro di Brescia...*».

Passiamo allora a parlare di queste *Storie*. Valeria Moriconi [redacted] con cura l'elogio di Horvàth «*autore di una straordinaria quotidianità, tra i massimi contemporanei e direi della stessa levatura* [redacted] [redacted] *Brecht*», e spiega pazientemente come nasce questa scelta, che non è occasionale, ma «*rientra in un discorso*» che Enriquez e i suoi attori hanno avviato [redacted] [redacted] tre anni, dall'epoca di *Casimiro e Carolina*. E' stato lo Stabile di Trieste, questo crogiuolo di culture mitteleuropee, latine e slave, ad estrarre [redacted] cappello il drammaturgo di Fiume, [redacted] cui opera riaffonano tanti [redacted] di [redacted] cordone ombelicale [redacted] [redacted] con il centro Europa («*tant'è vero* — ricorda la Moriconi — *che quando in scena si nomina Vienna, tutto il pubblico scatta nell'applauso*»). La proposta triestina [redacted] raccolta da Enriquez, ed ecco ora questo ultimo frutto, che proprio da Trieste, in ottobre, ha avviato il suo giro per le sale italiane.

Valeria Moriconi in [redacted] [redacted] von Horvath (Foto Team)

Le *Storie*, continua [redacted] Moriconi, «*sono un concertato, in cui tutti i personaggi hanno importanza e sono legati l'uno all'al*[redacted] *da un filo sottile. Uno spettacolo che ha richiesto molta fatica a noi tutti*». Oltre a lei, c'è Corrado Pani, con il quale Valeria è già venuta a Torino in passato (*Il mercante di Venezia, Il gabbiano*): «*E' un compagno* [redacted] *lavoro che stimo moltissimo; può forse sembrare* [redacted] *po' confusionario, ma in realtà è sempre attento, un professionista nel senso migliore. Sulla scena non* [redacted] [redacted] *prevaricatore, sa lasciare agli altri* [redacted] *loro spazio;* [redacted] *affiatati, mi sono accorta più volte che viaggiamo sulla stessa lunghezza d'onda*».

La conversazione scivola sui progetti futuri: «*Ho diverse cose in vista, ma preferisco non parlarne ancora. La sola idea* [redacted] *affrontare un nuovo periodo di studio e di prove, in questo periodo già così intenso, mi spaventa*». E per quanto riguarda il cinema? «*Fa acqua da tutte le parti. Non il cinema, voglio dire, ma il mio rapporto con gli schermi. Ci dev'essere una specie* [redacted] *di antipatia verso di* [redacted]. All'inizio, a dire [redacted] vero, c'erano state buone occasioni, con Lattuada, con Zurlini; poi gli impegni sul set si sono diradati: ogni tanto qualche lavoro [redacted] banale (*Il saprofita* di Sergio Nasca), ma in genere soltanto film [redacted] routine, «*volgari marchette*» come dice lei.

Ma arrivare dal teatro [redacted] un vantaggio oppure no?

«*In Italia assolutamente no. C'è* [redacted] *barriera fra cinema e teatro,* [redacted] [redacted] *ne capisco* [redacted] *ragione. Un attore è un attore. I grandi vengono sempre dal* [redacted] *tro, guardi Gassman, Volonté, la Melato; per* [redacted] *parlare degli stranieri*».

Facciamo l'avvocato del diavolo. Forse i registi ritengono gli attori di [redacted] poco malleabili alle loro esigenze...

«*Tutte balle. C'è invece disponibilità a collaborare. Ma loro pretendono i burattini*».

Gli attori di cinema, invece, possono fare del teatro?

«*Non hanno* [redacted] *preparazione adeguata. Il* [redacted] *richiede una grande padronanza dei mezzi espressivi. Basta pensare all'elemento vocale. Ma il cinema ha introdotto anche un'altra piaga che è il doppiaggio*».

E allora?

«*Allora niente. E' l'impostazione che è sbagliata. Quando ho iniziato* Le soldatesse, *Zurlini mi ha subito detto: "Guarda, Valeria, che questo* [redacted] *cinema,* [redacted] *teatro". Io gli ho domandato* [redacted] *quanto tempo non andava a teatro, ed ho scoperto che* [redacted] [redacted] *anni. Gli altri registi sono come lui, mai visto Fellini in una sala. Si fanno un'idea tutta loro, ed è per forza di* [redacted] *un'idea falsa*».

Non [redacted] considerazioni [redacted] ve, e forse neppure [redacted] tutto vere. Ma a veder lavorare [redacted] sue colleghe di cinema, vien voglia di pensare che abbia ragione lei. Chissà come sarebbe *Giovanna d'*[redacted] *al rogo* con Agostina Belli.

Alessandro Di Giorgio

Da ieri [redacted] Teatro Regio

Ora cambiano voce Macbeth e signora

Josephina Barstow ha sostituito Sylvia Sass e Licinio Montefusco si [redacted] calato a fondo nel ruolo che prima era di Bruson

L'[redacted] [redacted] d'un [redacted] sul «Macbeth» in scena al Teatro Regio [redacted] stata fornita dal cambio dei protagonisti, avvenuto, per i due ruoli principali, tra giovedì (con la sostituzione di Renato Bruson con Licinio Montefusco) e ieri pomeriggio (con quella di Sylvia Sass con Josephina Barstow).

Il compito di prendere il posto della «primadonna» Sass è stato sostenuto [redacted] Josephine Barstow [redacted] bella spigliatezza alle quale, diciamolo pure, non è estranea una certa sorprendente aggressività. La Barstow è una bella ragazza bionda, flessuosa, [redacted] fruisce d'una presenza scenica senz'altro rispettabile, con [redacted] quale riesce a supplire a qualche [redacted] renza vocale (il «corpo» della sua voce ha qualche discontinuità, ed anche il registro basso, come per la Sass, non è brillante, ma d'altronde quanti soprani godono in proposito di questo particolarissimo privilegio?). E' probabile dunque che questo soprano, che dimostra chiaramente i frutti del mestiere esercitato in teatri quali il Covent Gar[redacted] e l'English National Theatre, possa imporsi [redacted] maggiore autorevolezza attraverso la frequentazione di personaggi affini a quello della perfida Lady; la figura più sinistra di [redacted] la tenebrosa vicenda.

A sua volta Licinio Montefu[redacted] prodiga i [redacted] della [redacted] generosità scenica di preparato attore, oltre che [redacted] impetuoso [redacted] Non tutto appare sempre perfettamente controllato, [redacted] in ogni [redacted] il suo Macbeth si immerge fino in fondo nella tragedia dell'uomo debole travolto nella spirale di una inarrestabile scelleratezza omicida.

[redacted] dato [redacted] emerge dunque da questo doppio cambio della guardia, e proprio per questo lo rende interessante. I due nuovi protagonisti fanno da contraltari ai colleghi che li hanno preceduti, secondo la tradizionale antinomia [redacted] il sanguigno ed il levigato, tra l'accentuato ed il controllato. Di queste diverse dimensioni, in verità si ha sovente bisogno per uscire dagli schemi d'una valutazione critica parziale, prevenuta, purtroppo così frequente in un campo che, per il suo carattere di disponibilità, richiederebbe tutto il contrario.

Riccardo Vianello

[redacted] Conservatorio

Musica in famiglia

L'organista Marie Claire Alain protagonista di un brillante concerto [redacted] riche del fratello Jehan

Al Conservatorio, per l'Unione Musicale, protagonista l'organo, affidato alle mani femminili d'una tra le più illustri concertiste del nostro tempo, [redacted] *francese Marie Claire Alain.*

Minuta, sorridente, di eleganza tipicamente parigina, la Alain ha dovuto, per affrontare l'impegnativo programma, sobbarcarsi anche le dolenti note di uno strumento dal quale è veramente difficile trarre registrazioni plausibili e degne [redacted] *musiche cui* [redacted] *no destinate. A* [redacted] *riguardo* [redacted] *si consenta* [redacted] *piccola divagazione: ma quel bellissimo organo, all'Auditorium della Rai, che ci sta a fare? E' for*[redacted] *stato costruito per fare da scenario, oppure sarà possibile ascoltarvi qualche volta, in normale stagione* [redacted]*tistica,* [redacted] [redacted] *in cicli straordinari sistemati in ore e giorni improbi,* [redacted] *po' di musica* [redacted] *me si deve?*

[redacted] *parte più interessante dal recital della Alain, sotto il profilo umano oltre che artistico, era quella conclusiva, dedicata al fratello Jehan. Nella prima parte il consueto omaggio a Bach (in quest'occasione quella della «Passacaglia» in do minore e* [redacted] *«Corale») ed in apertura della seconda due belle pagine di Franck, il melodioso «Preludio, fuga e variazione in si minore» ed* [redacted] *corposo «Corale in la minore». Jehan Alain, morto giovane, e, per essere un compositore, diciam*[redacted] *giovanissimo, durante una eroica missione agli inizi della seconda guerra mondiale (sembra che, prima di venirne ucciso, avesse eliminato ben sedici dei nemici tedeschi) lasciò comunque una cospicua produzione organistica,* [redacted] *caratteri geniali e personalissimi, due dei quali* [redacted] *proprio dai brani scelti* [redacted] *devozione dalla sorella. «Le jardin suspendu» è infatti un finissimo* [redacted] *di armonie sospese, proprio come il giardino* [redacted] *della felicità,* [redacted] *uno stadio di contemplazione,* [redacted] *turbato da poche e brevi figurazioni di serpentesca agi*[redacted]*. «Litanies», caro agli organisti per la sua ritmica brillantezza, esplode con gioia in una girandola di vorticose affermazioni* [redacted] *sostanziosa perentorietà, espressione anche questa della salda fede religiosa dell'autore e della sua aristocratica concezione del fatto creativo come inscindibile da quello spirituale.*

r. v.

Concerto rinviato — Il concerto inaugurale dell'Accademia corale «Stefano Tempia» diretto da don Virgilio Bellone, già fissato per stasera al Conservatorio, per motivi organizzativi è stato rinviato al 19 dicembre e si terrà all'Auditorium.

[redacted] **Cultura Femminile** — Oggi alle 17,30, in corso Vittorio Emanuele 101/A, il prof. Claudio Gorlier parlerà su «Teatro americano del dopoguerra».

Circolo della stampa — In corso Stati Uniti 27, stasera alle 21,15: «Ieri come anche(u)», incontro musicale con Happy Ruggiero in occasione della omonima pubblicazione discografica. E' prevista l'esecuzi[redacted] [redacted] brani da par[redacted] dell'autore. Interverranno Pi[redacted] Bianucci, Camillo Brero, [redacted] Conte, Doni Gianoglio e Giovanni Viarengo; condurrà [redacted] Todesco.

Settimana nei teatri

Una densa settimana [redacted] trale, da oggi, per i torinesi.

CARIGNANO — Con ini[redacted] alle 20,30 in vista d'un rinnovamento [redacted] abitudini [redacted] pubblico, va in scena nel cartellone d'abbonamento del Teatro Stabile di Torino *Storie del* [redacted] *viennese*, di Odon Von Horvath con regia di Franco Enriquez e l'interpretazione di V[redacted] Moriconi, Corrado Pani, Pina Cei, Micaela Esdra, Nestor Garay e Mario Adorf, al suo esordio in prosa. Allestimento dello Stabile di Trieste. Prima rappresentazione torinese di Horvath.

ALFIERI — Ancora nel cartellone dello Stabile, da domani *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare con regia di Roberto Guicciardini. Anna Proclemer è Cleopatra; Giorgio Albertazzi, Antonio. Accanto a loro Elisabetta Pozzi, Remo Girone, Luigi Montini. Nello spettacolo «*Il tema individuale si prolunga in quello pubblico*».

NUOVO — Alla Sala Valentino da [redacted] [redacted] Pantaleo in una riduzione di *La signora* [redacted] *camelie alla maniera di Paolo Poli*. Confermate da domani, nella Sala grande, le repliche di Macario in *Sganarello medico sfapardire*, [redacted] comico.

GOBETTI — Due programmi. Domani e mercoledì una novità: *Sotto* [redacted] *pelle del principe*, con il Collettivo Gramsci - Teatro del Mago Povero, di Asti, impegnato nell'esame del tema della guida politica. Da giovedì *Il nipote di Rameau* [redacted] Diderot, riduzione e regia di Gabriele Lavia, interpreti Antonio Garrani e Roberto Herlitzka. L'originale, in forma di romanzo, [redacted] presta a elaborate soluzioni teatrali.

PICCOLA RIBALTA — [redacted] domani ultima settimana con *La grande lenghe di Pietro*[redacted] (comiche antagoniste la D'Eusebio e la Lombardo, regia Rizzi).

[redacted] — Da domani ultima settimana di *Gallo, io non l'uso*, risate in piemontese [redacted] l'affiatata compagnia di Gipo Farassino e Massimo Scaglione.

INTRADOSSI — Ogni sera la compagnia di Anna Bolens in *Scala Susanna* [redacted] August Stramm, una tappa essenziale nella storia [redacted] teatro espressionista.

[redacted] VOLTAIRE — Da domani *Duse Duse, Duce Duce*, antologia di testi della decadenza [redacted] D'Annunzio al Palazzeschi in una recita all'insegna della «sregolatezza» con la Compagnia Teatro Aperto [redacted] Bologna.

Piccolo Regio — Per i «Lunedì musicali» stasera alle 21, il pianista Massimiliano Damerini esegue «Pavane pour une infante défunte», «Valses nobles et sentimentales», «Gaspard de la nuit» di Ravel, «Esercizio», «Prélude», [redacted] la nuit», «Etude de concert» e «Prima [redacted] [redacted] Sciarrino. Ingresso libero.

TEATRI

ALCIONE: «Erotic show n. 7» Judi Play Boy. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: TEATRO STABILE: [redacted] riposo. Domani ore 20,30 precise «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare. Compagnia Proclemer-Albertazzi. Regia Roberto Guicciardini. Scene e costumi L. Ghiglia. Spettacolo in abbonamento. Tel. [illegible].
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): oggi chiuso. Domani ore 21,30 Comp. Teatro Aperto di Bologna «Duse Duse, Duce Duce». Regia di Lelo Meslen. Ingr. riservato soci.
CARIGNANO: [redacted] STABILE: ore 20,30 precise: «Storie del bosco viennese» di Horvath. Regia di Franco Enriquez con Valeria Moriconi e Corrado Pani. Teatro Stabile di Trieste. Spettacolo in abbonamento. Telefono 516.746, 551.367.
ERBA: stasera riposo. Domani ore 21,31 Gipo in «Gallo (a non l'uso)». Prenotazioni ore 9-12, 15-20. Tel. [illegible]. Ultimi 7 giorni.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21: «Sotto la pelle del principe». Collettivo Gramsci/Teatro Mago Povero di Asti. Tel. 516.446, 554.382.
INTRADOSSI (S. Massimo 21) 21,10 Comp. Anna Bolens «Scala Susanna».
NUOVO: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Macario in «Sganarello medico sfapardire», 3 atti comicissimi. Pren. C. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.557.
NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì «La dama con camelie» rivisitata da Leo Pantaleo. Pren. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.557.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, 454.044, 555.041): da domani ore 21,15 ultimi 6 giorni de «La grame lenghe» di Pietracco con W. D'Eusebio, E. Lombardo.
PICCOLO REGIO: ore 21 lunedì musicali: Massimiliano Damerini. Musiche di M. Ravel, S. Sciarrino. Ingresso libero.

RITROVI

LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 839.773) 16 21 (supalcolo).
[illegible] - PIANO BAR (Verdi 10, 537.140): Al piano Anna e Maurizio
[redacted] N GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dame - Orch. Pippo Show
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 1ui 21).

GALLERIE-MUSEI

BOSSA (v. Cavour 26): opere dal XVI al XX secolo
CITTADELLA [redacted] 31): M. Pescucci.
CLESSIDRA (G. Cesare 171): Bianchetti.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10 - t. 516.013): Michele Cascella.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
DORIA (A. Doria 21): Elvinio Ciccone.
GISSI (v. Solferino 7 - 534.473): Alcuni italiani Contemporanei.
KING'S (v. Vittorio 33, t. 885.843): Pittura Vincenzo Monicco.
LA CONCHIGLIA: Roberto Albertoro.
LA NUOVA ALBERTINA (r. 535.983): Collettiva fel e oggetti.
MAGIMAWA CENTRO (s. P. Tommaso 3): S. Arcaxile «Valle d'Aosta».
PIRRA (v. Dera 4 - tel. 832.075): Ferruccio Pirrano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.348): Giuseppe Daniell - 1955-1971.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Acquaforti di Federico Galli.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, telefono 525.961): Esposizione Asta.
ZABERT (p. Cavour 10, t. 818.637): Dipinti del XIV al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.A.C. (877.857): Michele Bertola.
BERMAN: Raimondo Piovana.
CAVOUR - Mostra personale di Anna Maria Amati.
DANTESCA: Chicco, oli, tempere.
DAVICO: Giovanni Macciotta.
FOGLIATO (Mazzini 9): De Alfi e Castelli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni. Giolitti di R. G. Lalisa.
LA GIOSTRA - Anil O. Orlandi.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.2464): El color della terre.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.
VIOTTI: Ivan Mosca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: «Squadra antiscippo», [illegible]
ARCO-INC.: «Diabolik motors».
ARISTON: «La grande avventura».
ARLECCHINO: «Pane, burro e marmellata». Colori. Non viet.
ASTOR: «Via col vento». Or. 16:15-20,45.
AUGUSTUS: «La sanguinaria». [illegible]
CAPITOL: «Emanuelle e gli ultimi cannibali». V. 18.
CENTRALE d'Essai: «Padre padrone» di P. e V. Taviani. Palma d'Oro Festival di Cannes. Or. 16,30; 18,45; 20,15; 22,30.
CORSO: «Holocaust 2000».
CRISTALLO: «Le belve coi calore». Col. Viet. 18.
DORIA: «Mogliamante». L. Antonelli, M. Mastroianni. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO: «Cassandra Crossing». U. Tognazzi, L. Foster, M. Melato. Col. Viet. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Guerra stellari». Non viet. Or. 14; 16,10; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT: «Certi piccolissimi peccati». Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: «Ai di là del bene e del male». Viet. 18.
METROPOL: «Peccati di una giovane moglie di campagna». Viet. 18.
NAZIONALE: «Una spirale di nebbia». Bouchard, Sasso Flores. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA: «Un taxi color malva». Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
REPOSI: «Giulia d'Acuba». Or.: 14 e 30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di L. Buñuel. Rey-Bouquet. Non vietato. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ: Oggi chiuso.
TORINO: «Il supercolpo dei 5 doberman d'oro». Barbara Bach, James Franciscus. Col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Io ho paura». Viet. 14.

[redacted] PRIME VISIONI

ALEXANDRA: «Insegnami [illegible]». L. Toren, H. Valli. Col. Viet. 18.
ASTRA: Oggi chiuso.
COLOSSEO: Oggi chiuso.
ELISEO: Oggi chiuso.
FORTINO: Oggi chiuso.
LA PERLA: «Un attimo una vita». Al Pacino, M. Keller. Non viet.
MAFFEI: «Casotto». Proietti, Melato, Tognazzi. Vietato 14 (Ingr. 2000). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSAUA: «Il principe e il povero». C. Heston, R. Welch, O. Reed. Non viet. Or.: 20,10; 22,30.
MASSIMO: «Agente 007 la spia che mi amava».
ORFEO: «Pasal con le ali». Mancinelli, Bianchi. Viet. 18 (Ingr. 1000). Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
PUNTODUE d'Essai: «Sotto [illegible] due battaglie», di Bowling, con P. Dalton. Viet. 14. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C.: «Tre tigri contro tre tigri». Pozzetto. Non viet. (Ingr. 700).
ACADEMIA CINESTUDIO: oggi chiuso.
ACAPULCO: «Cara sposa». J. Dorelli, A. Belli. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO: «Tre tigri contro tre tigri». R. Pozzetto, P. Villaggio, E. Montesano. Non viet. 20,30; 22,30.
CONTINENTAL: chiuso per riposo.
ERBA - RAGAZZI: Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.
FARO: chiuso.
FIAMMA: chiuso per riposo.
HOLLYWOOD: «Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan». Clint Eastwood. Viet. 18.
PIEMONTE: «Oedipus Orca». R. Nielsen, G. Ferzetti, M. Placido. Colori. Viet. 18.
PRINCIPE: «L'uomo la donna la bestia». Jone Artz. Viet. 18. Ap. 16,30. Ult. 22,10.
STATUTO: «Il prefetto di ferro». Gemma, Cardinale. Non viet. Ap. 15. Ult. 22,30.
ZETA - RAGAZZI (v. Cibrario 58, tel. 772.507): Oggi sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.016): Ore 17-19-21,33: «Boy friend n. 1 e 2» di L. Soukaz; «Ultime approche» di O. Benjaminsen; «Valentino Moon» di G. Castagnoli; «La gent de l'autre» di M. Nadler; «F et E» e «Cosette Parti 26» di Y. Beauvais. Viet. 18. Ingr. riservato soci.
MILANO: «Il caldo letto delle vergini», «Questa sera abbracciami».
MOVIE CLUB: chiuso; Domani inizio ciclo Humphrey Bogart.
PO: «Giochi erotici di una famiglia per bene». Viet. 18.
REGINA: «Cuginetta amore mio». Viet. 18.
VITT. VENETO: «Il furore della Cina colpisce ancora». Bruce Lee. Non viet.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO: «Scacco in Svizzera». Vieto 14.
MIRAFIORI: chiuso.
SMERALDO: «La nuora d'amore». Anti. V. 18. (Ingr. 700).
VINZAGLIO: «Angeli dall'inferno sulle ruote» di R. Rusch, con Jack Nicholson (Premio Oscar 1976). Viet. 18. 20,30; 22,30.

[redacted] S. PAOLO

AMERICA: «Cinque mini». F. Benussi. Viet. 14.
SAN PAOLO: «Il piacere di vivere [illegible]». Tognazzi. V. 18 (Ingr. 700).

ZONA FRANCIA

BERNINI: «L'albero di Guernica». Viet. 18.
STAR: Oggi chiuso.
ZETA d'Essai: «La sporcacciona». R. Radford. Col. V. 14. 20,30; 22,30.

ZONA S. DONATO

ROMA - INC.: Guerre-stellari: «La notte dei generali».

ZONA MADONNA [redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA: Oggi chiuso.
EDERA: oggi chiuso. Domani «Rapiti erotico».
LUTRARIO: «Bruce Lee contro i più potenti». Non viet.
SPLENDOR: chiuso. Domani «Fase IV distruzione Terra».

ZONA MILANO REGIO PARCO

ARSI: domani «Un giorno e una notte».
MAJOR: «Teresa vergogna della giungla». V. 18 (Ingr. 700).
SOCIALE: Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARIZONA: «Bordella», I. Tamburi, Viet. 18.
ARTISTI: oggi chiuso.
ERIDANO d'Essai: «Il profeta della tre croce». C. White. 20,30; 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA: «Un amore targato Forlì». Asti. V. 18 (Ingr. 700).
SPEZIA: «Le 4 fatiche di Ercole». Non viet.

Riduzioni Enal Agis - Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arco, Arizona, Artisti, Academia Cine-Studio, Ambrosio, Augustus, Astrollum, Bristol, Corso, Colosseo, Dora, Duila, Elios, Giardino, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lilliput, La Perla, Lux, Marim, Massimo, Metropol, Orfeo, Olimpia, Piemonte, Regina, Roma Inc., Reposi, Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). — Teatri - Gobetti: «Il nipote di Rameau»; riduzioni Enal in via Roma 49 per i giorni 8 e 9 dicembre p.v. - Alfieri: «Antonio e Cleopatra». Riduzioni Enal in via Roma 49 per domani, il 7 e 11 dicembre p.v. - Carignano «Storie del bosco viennese», riduzioni Enal in via Roma 49 per stasera e domani sera (ore 20,30) - Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa del teatro - Nuovo: Macario, riduzioni all'Enal per mercoledì - Accademia Corale S. Tempia e Teatro Regio, abbonamenti all'Enal. — Torino Regio e Torino-Inverno: biglietti interi e ridotti all'Enal (dalle ore 13).

[redacted] CITTA'

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: «Bilitis». M. Christinam. Tecnic. Viet. 14.

PINEROLO
ITALIA: «Rollercoaster».
NUOVO: «Laure e Emanuelle».

RIVOLI
NUOVO: «Bestia in calore».

S. MAURIZIO
EDERA: «La cosa più pazza del mondo».

SETTIMO
GARIBALDI: «Mondo violento di Bobby Joe».

VENARIA
DANTE: «La moglialuna». Viet. 18.

Amici del Museo Egizio — Alla Galleria d'Arte Moderna, oggi alle 18 a cura degli [redacted] collaboratori del Museo Egizio. Lidia Pedrini [redacted]rlerà [redacted] «L'oro degli Egizi».

TEATRO STABILE TORINO
AL CARIGNANO ore 20,30
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Storie del bosco viennese
[redacted] Odon von Horvath
Regia di FRANCO ENRIQUEZ
con
VALERIA MORICONI
CORRADO PANI
MARIO ADORF
PINA CEI - MICHAELA ESDRA
NESTOR GARAY
Spettacolo in abbonamento

[redacted] NUOVO
Stasera riposo. Domani 21,15
MACARIO
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - t. 655.557

Teatro ALCIONE
Da oggi
EROTIC SHOW N. 7
con
Judi Play Boy
Michèle Duo Puchulu
Samantha
Valery Sandor

Sant'Agostino
Via S. Agostino 5, t. 525.961
QUESTA SERA
Ore 21
ASTA
di 300 dipinti scelti
'800 - '900 - Contemporanei
Bo, Bosetto, Bonelli, Boswell, Brindisi, Calandri, Camoglio, Caprino, Casorati, Cascinari, Cavallari, Colombotto, De Milano, Dova, Dorazio, Gaiardo, Gallo, Guidi, Guttuso, Liliani, Lorenzetti, Maccari, Mello, Menzio, Micheletti, Monteverdi, Morandi, Moreno, Morbelli, Musso, Paulucci, Ruggeri, Sassu, Tabusso, Vellan, Vercelli, Dosselli, De Pisis, Carlino, Mastroianni, Mignoco, Santini, Stroppa, ecc. ecc.

GALLERIA SOLFERINO
Questa sera ore 21
inaugurazi[redacted] personale
Giuseppe
[redacted]
Galleria S[redacted]
P. Solferino 10 - tel. 539.376

imminente al CRISTALLO
CARMEN VILLANI
PIU' BELLA CHE MAI
PER MILLE CAREZZE AMOROSE,
GRAZIE TANTE...

EURO INTERNATIONAL FILMS
CARMEN VILLANI - [redacted] SCARPETTA
Grazie tante Arrivederci
CARMEN [redacted] MARIO SCARPETTA in
GRAZIE TANTE ARRIVEDERCI
con GIANFRANCO D'ANGELO nel ruolo di Faustino e con Per Holger
Norina Montagnani Paolo Paoloni [redacted] [redacted] Gerard Manfort
Gigi Bonos Giancarlo Fornecorso la partecipazione di MIMMO CAROTENUTO
e con FRANCA VALERI e con la partecipazione di VITTORIO CAPRIOLI
soggetto di Mario Fenelli Enzo Milioni sceneggiatura di Enzo Milioni
produzione TANIT CINEMATOGRAFICA Spa Roma
musica di ALBERTO [redacted] regia di [redacted]IVALDI

OGGI [redacted] CAPITOL sconvolgente prima
NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA D'ORA FILMARE
UN'OPERA COSI' AUDACE E SPREGIUDICATA!
è sconsigliabile la visione alle persone sensibili!
LAURA GEMSER
EMANUELLE E GLI ULTIMI CANNIBALI
GABRIELE TINTI - SUSA[redacted]
DONALD O'BRIEN
[redacted]
ANNEMARIE [redacted] [redacted]GE D'AMATO

Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

ALLA TV

rete uno

12,30 Argomenti - Cineteca
13 — Tuttilibri a cura di Raffaele Crovi
13,25 Che tempo fa
13,30 Telegiornale
14 — Speciale Parlamento
14,25 Le prime forme di vita vegetale e animale: alghe ed echinodermi
17 — Alle cinque con Romina Power
17,05 Toom: appuntamento del lunedì
18 — Argomenti. Schede: antropologia
18,30 Sorpresa. Un programma d'attualità
18,50 L'Ottavo giorno. «Laicità oltre il clericalismo e il laicismo»
19,20 Lassie (telefilm) «Per un angolo di paradiso» (2ª parte)
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,40 Il leone d'inverno, film [redacted] Katharine Hepburn e Peter O'Toole; regia di Anthony Harvey

rete due

12,30 Vedo, sento, parlo. L'uomo e il motore
13,30 Educazione e regioni
15 — Forlì: ginnastica, Italia-Ungheria
17 — La tv dei ragazzi: Il ragionier Noè la barca se la fa da sé e Le avventure di Gatto Silvestro
17,35 A che gioco giochia[redacted]
18 — Laboratorio [redacted] «La Firenze degli Alinari»
18,30 Spazio libero
19,05 Dribbling. Settimanale sportivo
19,45 TG 2 - Studio aperto
20,40 Mandrin (5ª puntata), sceneggiato
21,35 Fidelio, di L. [redacted] Beethoven

tele-montecarlo

Ore 21,05: Oroscopo [redacted] domani; 21,15: L'inverno ti farà tornare; 22,50: Notiziario.

ALLA RADIO

radiouno

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
6 — Segnale orario Stanotte, stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte, stamane
8 — GR1 Sport
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io: punto e a capo
10,35 Voi ed io
11 — Quando la gente canta
11,30 «Frine»
12,05 Qualche parola al giorno Musicalmente flash
12,30 Samedhi
13,30 Musicalmente
14,05 Grammatica per pensare
14,20 I primi del jazz
14,30 Sipario aperto
15,05 Lo spunto
15,45 Primo N.I.P.
18 — Disco rosso
18,35 I giovani e l'agricoltura (11.a puntata)
19,30 Ascolta...
19,35 I programmi della sera Tutto il mondo canta
20,00 Lo spunto
21,05 Obiettivo Europa
21,40 Dottore, buonasera. Divagazioni e attualità mediche di L. Sterpellone
22 — Jazz dall'A alla Z
23 — Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani

radiodue

Giornale [redacted]io: ore 13,30; 15,30; 18,30; [redacted] 19,30; 22,30
6 — Un altro giorno
7 — Bollettino del mare
7,30 Buon viaggio
7,55 Conv. israelitica
8,05 Musica e sport
8,15 Un altro giorno (II)
8,45 Il primo e l'ultimissimo
9,32 «La bocca del lupo», di R. Zena (VI)
10 — Speciale GR2 (edizione del mattino)
10,12 Sala F
11,32 Spaziolibeeroradio
11,53 Canzoni per tutti
12,10 Trasm. regionali
12,45 [redacted] [redacted] volta
13,40 Romanza
14 — Trasm. regionali
15 — La fantaudienza
15,30 Bollettino del mare
15,45 Qui Radio 2
17,35 Autunno musicale
18,30 Notizie di Radiosera
18,33 Radiodiscoteca
19,30 Radiosera
19,50 Concerto pianistico
20,35 Supersonic
21,29 Radio 2

radiotre

Giornale radio: [redacted] 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
6 — Quot. Radiotre
8,45 Succede in Italia
9 — Il concerto [redacted] [redacted]
10,55 Musica operistica
12,45 Succede in Italia
14 — Il mio Bartok
15,15 Jazz giornale
19,15 Concerto [redacted]
20 — Pranzo alle otto
22,25 Libri ricevuti
[redacted] — Il giallo di mezzanotte

montecarlo

9,30 Gioco telefonico
10,15 Prezzo netto
10,45 Disco brasil
11,15 Enogastronomia
12,54 Tu ed io
13 — Un milione per riconoscerlo
14,15 Canzone d'amore
15 — Hit Parade
16 — Classe di ferro
18 — Un libro al giorno
19,03 Musica per domani, con Liliana

Cronaca degli spettacoli alla televisione

Un premio e [redacted] "Castigo,,

IERI: [redacted] Summer ha vivacizzato i programmi pomeridiani; in [redacted] sceneggiato dalla Serao - OGGI: il film "Il leone d'inverno"

[redacted] *voce sexy* [redacted] *Donna Summer,* [redacted] [redacted] *feline* [redacted] *quasi* [redacted] *contorsionista della cantante fino a qualche tempo fa misteriosa, nel tardo pomeriggio di ieri hanno interrotto e variato il placido tran tran della domenica e fatto rimpiangere a pochi che non ci fosse la partita di calcio di serie A. Stasera Donna Summer era* [redacted] *puntuale registrazione televisiva dello spettacolo che la cantante ha dato quest'estate nel Teatro Tenda «Bussoladomani» al Lido di Camaiore. Nello show, quella che gli americani chiamano già signora dell'amore» ha fatto ascoltare le* [redacted] *più tipiche e davvero eccitanti canzoni, da* [redacted] *remember yesterday* [redacted] *Can't* [redacted] *just sit down, riuscendo a creare attorno a sé, anche dal video, quell'atmosfera magica su*[redacted] *in teatro.*

Un pubblico diverso [redacted] *quello che si è entusiasmato da*[redacted] *a Donna Summer è stato riunito due ore dopo davanti al televisore dalla seconda puntata di* Castigo. *Pubblico certamente numeroso, d'età in genere* [redacted] *giovanissima: diciamo i genitori,* [redacted] *zii, i nonni* [redacted] *ventenni andati in visibilio a Love's unkind e Black Lady. Ogni trasmissione ha una sua fascia di estimatori; e con la continuità* [redacted] *migliaia* [redacted] *acquirenti che hanno ogni settimana i giornali che basano la loro fortunata sorte sui fotoromanzi, è facile dedurre che un teleromanzo in* [redacted] *stume come questo, ispirato all'ottocentesco feuilleton della Serao, si è già procu*[redacted] *una vasta e affezionata clientela, specie femminile.*

Il [redacted] *nemmeno ieri è apparso avaro nell'escogitare scene suggestive, tipiche del genere cui appartiene. Quell'incontro di Luigi — il giovin signore che amava senza speranza la maritata Luisa, poi suicida in casa di lui — con l'enigmatica Hermione duchessa* [redacted] *Cleveland, è un incontro a effetto dato che ella è la copia conforme della defunta: tanto è vero ch'è la stessa Eleonora Giorgi a impersonarla.*

E una spettatrice simpatizzante dei fumetti come può, [redacted] *fronte a certe lapidarie battute, restare inerte? Ne riportiamo una detta con amarezza da Cesare Dias, vedovo di Luisa, alla peccaminosa* [redacted] *cognata diventata sua secondo moglie: «Non si sposa la propria amante e* [redacted] *to* [redacted] *la propria complice». La fortuna popolare di certe storie divulgate* [redacted] *video è anche dovuta a concetti del genere, che preannunciano oscure tragedie nelle puntate successive.*

Stasera, nel film di Anthony Harvey Il leone d'inverno, *Katharine Hepburn indossa di nuovo vesti regali. Dopo* [redacted] *stata Maria Stuarda regina* [redacted] *Scozia, questa volta sarà Eleonora d'Aquitania, sposa in seconde nozze di Enrico II Plantageneto* [redacted] *quindi sovrana d'Inghilterra, nonché madre di Riccardo Cuor* [redacted] *Leone e di Giovanni Senzaterra.*

La vicenda riporta lo spettatore al [redacted]. *Da dieci anni* [redacted] *Eleonora è tenuta rinchiusa da Enrico II (Peter O'Toole) nella Torre di Salisbury per punirla dell'appoggio dato* [redacted] *figli ribelli e specialmente* [redacted] *Riccardo, ch'ella vorrebbe sul trono. Questa preferenza non* [redacted]*ncide con i disegni del re; quindi* [redacted] *Eleonora ed Enrico si combatte* [redacted] *furen*[redacted] *lotta.*

a. vald.

"L'altra domenica"

Identificato il "mostro" tv

Roma, [redacted] dicembre.

Il collage, il «mostro» di [redacted] domenica» di Renzo Arbore, ha finalmente [redacted] volto, o meglio è stato identificato nelle sue parti. Una utente (la signora Bassotti) ha infatti indovinato oggi, nel corso della trasmissione televisiva, a chi appartengono [redacted] le varie sezioni anatomiche che componevano il quiz fotografico.

L'identikit ha offerto queste caratteristiche: la nuca è quella del presidente Leone, il busto appartiene a Monica Vitti, il braccio destro è quello dell'onorevole Moro, il braccio sinistro (con la valigetta) è dell'on. Andreotti, i fianchi e [redacted] gamba destra sono stati [redacted] da Virna Lisi, la gamba sinistra è del sen. Amintore Fanfani. La solutrice ha vinto tre milioni.

Dopo la bravata erotica [redacted] "Miss America Caramella,,

La femmina violentò l'uomo (ma il primato resta al maschio)

E sia: riforiamo pure [redacted] spigolatura di cronaca: in [redacted] qualsiasi paese straniero, ma potrebbe essere anche l'Italia, sia chiaro, sebbene personaggi di questo tipo non [redacted] abbondino, un pastore metodista [redacted] vogliamo perfidamente immaginare calvo e occhialuto, anche se nella realtà [redacted] ri somigliantissimo a Helmut Berger?) è stato brutalmente violentato da una reginetta [redacted] bellezza.

Non che una miss-caramella o quel [redacted] promessa molto, ma insomma uno se [redacted] immagina, semmai, dato [redacted] tipo di carriera intrapreso, piuttosto impegnata a ingannare della propria bellezza il triclinio e il letto di qualche re: magari dei cuscinetti a [redacted] n, perché no?, delle caramelle, appunto.

[redacted] invece, no: la mira puntata sull'ascetico reverendo, [redacted] quale mai vorremmo sapere, per nostra pudicizia, [redacted] reazione, la gentile miss sconvolge tutte le regole che [redacted] rendono detestabile. Non un corpo arreso, [redacted] un corpo [redacted] battivo, secondo le legittime regole della nuova battaglia tra i sessi.

Stupore? Mai più. Semmai, pensando al povero, [redacted] fa per dire, e timorato reverendo, è il caso di chiedersi con pianto liturgico dov'è mai finita [redacted] religione, almeno [redacted] i [redacted] del catechismo appreso tanti anni fa stando [redacted] sulle panche di qualche parrocchia suburbana.

Purtroppo, finora certe notizie stentavano a sbocciare, come un fiore in una morsa di ghiaccio, e pertanto adesso una così suona analoga a quella dell'uomo che morde il cane. Ma, se la riconduciamo a un [redacted] di violenza più generale, ecco, una volta ancora, la storia insegnarci che la scriminatura tra i sessi è blanda [redacted] quella che separa i pochi capelli sulla testa di un semicalvo.

La violenza sessuale ha ra[redacted] ambigue e remote, oltretutto ambisessuo: di fronte a un [redacted] de Rais, goditore, stupratore e massacratore di [redacted] di fanciulli in terra di Francia, luogotenente addirittura [redacted] Giovanna d'Arco, ecco a ruota la sanguinaria contessa [redacted] Bathory, che in terra di Ungheria [redacted] esercitò nello stesso efferatezze a danno di legioni di fanciulle. Uno e uno.

Venendo [redacted] tempi più vicini a noi, e cercando [redacted] scorgere sotto diversamente ignobili motivazioni uno stesso co[redacted] denominatore, [redacted] il bravo Landru, che torna agli onori televisivi in questi giorni, grazie a Chaplin, suo fantasioso ma [redacted] tanto biografo, o [redacted] saponificatrice di Correggio. In comune, l'abilità [redacted] far sparire, più sveltamente del mago Silvan, i [redacted] daveri che entrambi si trovarono tra i piedi. Due a due.

Ma sarebbe ozioso continuare [redacted] un elenco così poco invogliante. Torniamo per [redacted] attimo alla violenza sessuale. La cronaca [redacted] insegna che l'uomo ne [redacted] stato l'oligarca quasi sempre. E adesso può [redacted] persino divertente una forma così spassosamente eversiva come quella usata dalla reginetta per togliere dalle [redacted] caute ragnatele la sessualità del metodista, imbevuto di pietà e ascetismo.

Però a noi, vecchia scuola, la violenza non piace mai, meno che meno quella irridente, perché [redacted] la più [redacted] attiva e pericolosa; come il santo manganello e l'olio [redacted] ricino dei [redacted] Siamo sempre dell'idea che la parità fra i sessi [redacted] comporti anche parità [redacted] stilettate, ma semmai di amorose e cortesi [redacted] carezze, e mutue responsabilità e quel che volete. Motivi [redacted] per cui, pollice verso nei confronti di miss quello che è. Pare, anche stando [redacted] memoriali pregiati [redacted] play-boy superstar Gianfranco Piacentini, che le mantidi religiose, che godono e [redacted], e quasi, siano sempre più frequenti. Sarà vero?

Senza rifarci a certe viperi[redacted] fanciulle in orbita nel mondo Liberty, alle varie Sa[redacted] richiamate in servizio da Beardsley, molti decenni fa, il tenace mito della donna vampiro è sempre esistito, anche nella narrativa popolare come quella [redacted] Rider Haggard, stimato da Henry Miller un grande maestro, inventore del personaggio [redacted] Ayesha, [redacted] donna immortale, che, dopo averli distrattamente usati, impietriva i suoi amanti, come fa il basilisco [redacted] vittime, e li annidava in altrettante nicchie: piacevole e visibile elenco dei passati momenti di suprema ebbrezza, come appunto si dice nella romanzeria di tale tipo.

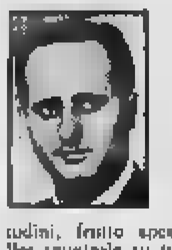
Epitome di essa, la Gloria Swanson di «Viale del tramonto», che ha [redacted] peculiare modo, qualche rivoltellata, per consegnare ai posteri la più giovane, e quindi oltraggiosa immagine di William Holden, l'amante, che del resto si maritava quella fine.

Poi leggiamo, [redacted] per [redacted] che a Palermo, il 2 dicembre, è stato condannato a tredici anni [redacted] reclusione per omicidio [redacted] un netturbino. Che fece? Uccise il seduttore della figlia. E allora ci cadono le braccia. E torniamo [redacted] che morde l'uomo e che quasi [redacted] fa più notizia. Perché [redacted] per una stupida vamp luciferina come la Tarnowska, quanti sono ancora gli stolti, orgogliosi e prepotenti maschi, dai quali [redacted] instricole le vie dell'inferno erotico italiano? No, niente pareggio: i conti non tornano, nemmeno con il volonteroso contributo di miss-caramella.

Carlo Della Corte

Ormai rifiutato dal costume italiano

Il delitto d'onore rimane un neo nel nostro codice



Avere tutto e subito non è facile, anzi [redacted] è [redacted] sibile, nemmeno quando si tratta di pretese giustificate. Le resistenze da superare sono sempre molte: a rinfocolarle ci pensano per un verso gli interessi precostituiti, smaniosi di sopravvivere, e per l'altro la forza d'inerzia propria delle abitudini, frutto spesso di inveterate tradizioni. Per spuntarla su tutta la linea ci vuole tempo, programmando una battaglia dopo l'altra, anziché affastellarle nel groviglio di un'unica strategia indifferenziata.

Gli stessi meccanismi legislativi e burocratici non sono così agili da consentire l'immediata attuazione di molteplici riforme a largo raggio. Anche il costume sociale ha bisogno di recepire gradualmente, in una sorta di progressivo adattamento, i cambiamenti che più incidono sulla sua fisionomia.

L'importante è non fermarsi mai lungo la strada intrapresa, evitando i passi indietro e le battute d'arresto protraentisi al di là dello stretto necessario. Sono queste le premesse concettuali da cui deve partire chiunque voglia tentare un bilancio della «questione femminile» nel nostro Paese, con speciale riguardo alle vicende degli ultimissimi tempi.

E' un bilancio che ha come punto di avvio l'articolo 3 della Costituzione («Tutti i cittadini sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso»); come passaggi più salienti l'ammissione della donna ai pubblici impieghi (1963), l'eliminazione del diritto di adulterio (1968) e la riforma organica del diritto di famiglia (1975); come risultati più recenti l'abolizione di ogni discriminazione tra i sessi nell'insegnamento dell'educazione tecnica presso la scuola dell'obbligo (legge 16 giugno 1977, numero 348) e, novità dell'ultima ora, l'approvazione della legge che parifica sostanzialmente uomo e donna sul piano del lavoro (accesso, domanda ed offerta, qualifiche, mansioni, carriera, retribuzione; età massima pensionabile; reversibilità della pensione al coniuge superstite; diritti inerenti alla cura [redacted] bambino).

Anche gli aspetti che si risolvono in un vantaggio concreto per l'uomo (reversibilità della pensione a chi rimane vedovo; facoltà e indennità estese al padre lavoratore) trovano la loro spiegazione nel riconoscimento che con essi implicitamente viene dato dal legislatore al lavoro della donna ed alla sua posizione paritaria nell'ambito della famiglia.

La chiarezza delle nuove disposizioni impedirà, fra l'altro, il ripetersi di episodi sul tipo di quelli verificatisi ancora ultimamente (a Bellobagni, Termini Imerese, eccetera) e consistenti nello scavalcamento di nominativi femminili nelle relative liste di collocamento, adducendo come motivo la pretesa inidoneità della donna alle mansioni [redacted] di assunzione.

Le sole eccezioni consentite riguarderanno le attività particolarmente pesanti, indicate come [redacted] nei contratti collettivi, e le assunzioni nei settori della moda, dell'arte e dello spettacolo quando l'appartenenza al sesso maschile sia essenziale alla natura del lavoro. Qui, ovviamente, opererà anche il principio inverso, riservando certe assunzioni soltanto a personale femminile.

Due capitoli, di estrema importanza, restano tuttora aperti, benché da tempo al [redacted]ro delle polemiche, sia dentro che fuori del Parlamento: l'aborto e l'omicidio per causa d'onore. Per l'aborto l'avvicinarsi della scadenza del referendum abrogativo rende impellente l'approvazione in tempi brevi di una riforma che sia la migliore, o la meno peggiore, possibile. Sarebbe, infatti, questo l'unico modo per scongiurare il pericolo che uno dei due risultati del referendum — quello contrario alla sopravvivenza delle comunque anacronistiche norme del codice Rocco — lasci prive di qualsiasi regolamentazione una materia non abbandonabile ad un'assoluta liberalizzazione senza gravi rischi per la salute e per la vita della donna.

Ancora [redacted] comprensibile [redacted] il ritardo che si va accumulando sulla direttrice che ha per obiettivo l'abolizione dell'omicidio per causa d'onore, come figura autonoma di reato. Se le polemiche sull'aborto coinvolgono delicatissime questioni morali, sociali, religiose e sanitarie, attorno alle quali un intenso dibattito trova ampie giustificazioni, c'è da stupirsi che l'omicidio per causa d'onore non sia stato ancora spazzato via.

Né religione [redacted] morale possono avallare la persistenza di una norma che punisce con una pena lievissima chi uccide il coniuge, la figlia o la sorella, «nello stato d'ira determinato dall'offesa [redacted] all'onor suo o della famiglia» per avere scoperto l'illegittima relazione carnale.

La vita altrui non può mai [redacted] sacrificata in [redacted] di un più o meno malinteso [redacted] dell'onore. Si tratta di un elementare principio di civiltà, il cui misconoscimento continua a mietere vittime. Lo confermano le cronache della scorsa [redacted] in ben tre processi concernenti efferati episodi di sangue (corte d'assise di Palermo, corte d'assise di Roma, ufficio di istruzione di Palmi) è stato rivendicato, sia pure a torto, l'onore della famiglia come motivo di spinta al delitto.

Fortunatamente, sempre in questi giorni, la commissione Giustizia del Senato, riprendendo in esame due articoli stralciati dall'originaria «bozza Carettoni» (così era stato denominato il disegno di legge che, all'inizio della legislatura, aveva portato avanti numerose proposte «per la tutela dell'uguaglianza tra i sessi», materia di lavoro compresa) ha espresso parere favorevole all'abrogazione degli articoli 587 e 544 del codice penale.

Il primo di essi riguarda, appunto, l'omicidio per causa d'onore; il secondo la [redacted] che, in relazione ai delitti contro la [redacted] sessuale e alla [redacted]ione di minorenne, [redacted] figuri il susseguente matrimonio come causa speciale di estinzione del [redacted].

E' questo il cosiddetto matrimonio riparatore, troppe volte strumento di ricatto e d'intimidazione, nei confronti della donna che, già vittima di una violenza, finisce col doverne subire [redacted] seconda, riducendosi veramente ad oggetto della volontà altrui: anzitutto, quella dell'aggressore, che così eviterà la prigione; quella dei familiari di lui, spinti dalla stessa ragione; e, magari, quella dei propri parenti, propensi a vedervi una riparazione dell'onore offeso.

Urge che il Parlamento provveda a completare l'opera di risanamento legislativo. Sono norme [redacted] cui sopravvivenza stride, oltretutto, con la Costituzione e con le altre riforme già qui coerentemente introdotte a favore della donna.

Giovanni Conso

La polemica femminista con lo scrittore Carlo Castellaneta

Che cosa leggono le donne?

Roma, 4 dicembre.

«Ma il quotidiano è proprio maschile?» si interrogava pensosamente Castellaneta su «Stampa Sera» di lunedì [redacted] novembre, ed elaborava pensierini sul tema, fornendo anche ricettine per catturare la curiosità e l'interesse della lettrice-donna così perniciosamente restia all'acquisto del giornale. Da anni le donne che lavorano nel settore dell'informazione riflettono su questi problemi. Si [redacted] riunite per gruppi, quasi clandestini, a Roma e Milano.

Poi, nella primavera '77, hanno tenuto un [redacted] nazionale a Milano e così hanno confrontato le loro diverse esperienze, i diversi livelli di elaborazione su questioni quali il loro ruolo nei giornali, l'organizzazione del lavoro, le richieste del pubblico femminile, l'origine del proprio disagio, il significato delle funzioni marginali o subalterne assegnate alle donne che operano nel mondo dell'informazione, la qualità complessiva dell'informazione [redacted] sua separatezza dai bisogni reali della gente a [redacted] si rivolge, il linguaggio usato, i ruoli, i rapporti di potere, l'«informazione solo per il palazzo» e la estraneità della potenziale lettrice a questa logica, le ideologie più o meno occulte che circolano attraverso i giornali, la crisi infine dei giornali stessi.

Fu un convegno che mise in luce un lungo lavoro di analisi e autocritica, ri[redacted] di spunti affascinanti. Le tappe [redacted] quella sorta [redacted] riflessione collettiva si possono adesso ripercorrere in una smilza pubblicazione, «Scrivere contro» (Edizioni delle donne, pag. 124, L. 3000), che riporta alcune relazioni, la radiografia generale [redacted] presenza femminile nell'informazione, il senso generale [redacted] quel dibattito, le indicazioni di speranza per una qualità diversa del lavoro e della informazione.

Due sono state le considerazioni-base: i giornali [redacted] in crisi e le donne [redacted] quelle che meno li comprano e li leggono; come giornaliste viviamo un profondo malessere sul posto di lavoro, pur riconoscendo di [redacted] privilegiate sia rispetto [redacted] masse femminili [redacted] occupazione [redacted] in confronto alle donne che lavorano in generale.

Fra i due ordini di considerazioni [redacted] è rinvenuto [redacted] nesso profondo. Le donne, [redacted] vari sondaggi, spiegano che non leggono i quotidiani perché troppo difficili, lontani dai loro interessi. Eppure — sostiene il gruppo «Donne e informazione» di Milano — «come mezzo di comunicazione, la scrittura [redacted] assai congeniale alla donna. Compatibilmente alla sua storica esclusione dall'arte e dalla cultura si può dire [redacted] quel poco che è [redacted] lei [redacted] proprio nel campo della letteratura. Il giornale quindi non è estraneo [redacted] donna per il fatto che [redacted] scrittura, quanto piuttosto per i contenuti e i modi di questo linguaggio».

Prendendo a prestito da Tullio De Mauro, di rincalzo: «Le diversità individuali nel possesso di una lingua non [redacted] un fatto di natura né [redacted] fatto casuale», [redacted] hanno origine nella «prassi sociale, nella divisione del lavoro e delle classi, nella varietà delle specificazioni delle attività entro una società e nella possibilità, umana e politica, di rompere [redacted] diversità».

Ecco allora che [redacted] ritorna alle scelte, di linguaggi e di contenuti, che [redacted] operano nei giornali (organizzati con strutture piramidali, [redacted] assoluta maggioranza di personale maschile). Che cosa è notizia? Fa notizia non tutto ciò che accade, ma una parte precisa di quanto accade, la faccia pubblica [redacted] realtà, cui i mezzi d'informazione danno [redacted] «patente di esistenza». La notizia riflette i valori riconosciuti, maschili, pubblici. Nella notizia si raccontano storie [redacted] uomini, decisionali, i cosiddetti «fatti».

Non «fa notizia» invece l'esperienza cancellata, [redacted] ciata ai margini, dimenticata, che costituisce il mondo femminile. Il quotidiano, l'esperienza di ogni giorno, la dimensione privata che investe gli uomini e le donne, vengono ignorati per far posto alla dimensione pubblica della politica. Esiste quindi [redacted] «pubblico-riconosciuto» e una «non-presenza» del privato. Questa originaria divisione (pubblico-privato, sociale-non sociale, riconosciuto-cancellato) corrisponde alla contraddizione uomo-donna e percorre tutto il mondo dell'informazione.

«Questa cancellazione della donna e del privato che si riflette nell'informazione, comporta insieme sia lo sviluppo a [redacted] sola dimensione della realtà sia la repressione della sessualità, del corpo e dell'emotività nella scrittura. Così, poiché [redacted] livello sociale e pubblico l'altra faccia, quella privata, è rimasta nascosta, sotterranea, chiusa nel lavoro casalingo e nella riproduzione della specie, senza valore riconosciuto, il prezzo di questa negazione ha comportato anche per [redacted] mondo maschile la cancellazione [redacted] alcuni parametri. Non riconoscere valore alla "metà [redacted] cielo" ha sottratto la dimensione del cielo, e [redacted] negazione della donna ha segnato anche il mondo degli uomini come mancanza».

Per cui i giornalisti [redacted] tutto e riferiscono tutto sull'ultima dichiarazione dell'ultimo capo corrente dell'ultimo partito rappresentato a Montecitorio, mentre non sono interessati alla politica che si fa nei quartieri, nelle scuole, nelle fabbriche, [redacted] problemi del quotidiano che si verificano nell'ospedale, al mercato, nella educazione dei figli. Le notizie del primo tipo [redacted] considerate di serie «A», le seconde [redacted] serie «B». Per le prime si scomodano le «penne» del giornale. Per le altre, quando gli si dà dignità [redacted] esistenza, c'è [redacted] negligenza, la fretta che merita un prodotto di scarso valore destinato a un fruitore [redacted] interesse. Eppure, [redacted] sempre i sondaggi che lo dicono, e le giornaliste donne possono confermarlo sulla base della loro esperienza [redacted] prima persona, sono queste le notizie che interessano le donne.

E' da una visione rivoluzionata della realtà, [redacted] una profonda trasformazione dei rapporti fra le persone che lavorano nel settore dell'informazione, [redacted] recupero delle dimensioni neglette dell'esistenza, dalla voce [redacted] coloro che finora non hanno avuto dignità di parola: [redacted] queste direttrici — [redacted] è detto a chiare lettere a Milano — che ci si può aspettare un'editoria diversa, rispondente anche alle richieste delle donne. Altro che dargli più notizie sulla salute [redacted] Alberto Lupo, come benignamente [redacted] stato consigliato!

Liliana Madeo

Care amiche giacobine...

Carlo Castellaneta

Il mio articolo [redacted] 21 novembre «Ma il quotidiano è proprio maschile?» ha suscitato un piccolo vespaio. Collettivi femministi e private cittadine si sono mosse [redacted] esprimere la loro vibrata protesta, segno che l'argomento valeva la pena di qualche riflessione. L'unico torto è che l'abbia fatto io, maschilista impenitente che si batte, da anni, [redacted] l'analfabetismo delle donne.

E' noto infatti che [redacted] la donna comincia a prendere l'abitudine [redacted] leggere il quotidiano, poi [redacted] fa più la [redacted] e si dimentica di cucinare, trascinata dalla smania di conoscere che cosa si sono detti Andreotti e Schmidt a Verona.

Così adesso si vorrebbe che io facessi un [redacted]autodafè, spiegando che scherzavo. E' vero: scherzavo. Ma in mezzo agli scherzi, come succede, c'è scappata qualche verità sgradevole. E quando si è molto politicizzati, come si dice oggi, le verità sgradevoli non piacciono.

Che cosa dicevo [redacted] quel nefasto articolo? Che la lettrice media italiana (ma forse anche europea) si interessa poco di poli[redacted] estera e di economia, e che i quotidiani non fanno nulla perché se [redacted] interessi.

Che falsità. Qualsiasi signorina è in grado di spiegarci che [redacted] l'impeachment di un presidente americano, o la differenza che corre in Borsa tra azioni normali e privilegiate. Accecato da un raptus sessista [redacted] n'ero dimenticato, e qui chiedo scusa.

Dicevo ancora che se la stampa quotidiana è in crisi di vendita, e viceversa prospera quella dei [redacted] riodici illustrati, ci sarà pure una ragione. Basta parlare con degli edicolanti, e vi diranno qual [redacted] la proporzione tra abitudinari consumatori e consumatrici di fogli quotidiani.

Capisco che queste realtà possano indispettire qualche fanatica suffragetta. Però sono realtà, e non possono farci niente nemmeno loro, salvo negarle. E qui mi pare che tocchiamo il punto dolente della questione, e cioè il suo aspetto morale, che ha poco a che vedere con le [redacted]iche e i dati, bensì con l'ideologia.

Lenin insegna che un buon rivoluzionario (pardon, rivoluzionaria) non deve mai lasciarsi illudere dai pregiudizi, scambiando ciò che è con ciò che vorrebbe. Invece le nostre [redacted] amiche giacobine, trascinate [redacted] generoso impulso, credono che il [redacted] reale sia [redacted] il paese che esse sognano, e guai a contraddirle. Speri[redacted] che lo diventi, [redacted] per ora non lo è. E i fotoromanzi vanno a milioni di copie.

Ho scritto che tante anziane signore (ma se volete parliamo anche dei signori, non ho problemi) sono ghiotte divoratrici della necrologie. E che c'è di male? Sarà un po' patetico, ma capiterà anche a noi, quando verrà l'ora di dedicarci a questo piacevole censimento dei conoscenti.

Invece a qualche gentile lettrice è sembrata, la mia, un'affermazione di oscurantismo. Ecco come ci vuole Castellaneta: addormentate davanti ai televisori! Ebbene sì, mi avete visto le carte.

Forse c'era un punto sul quale avrei dovuto soffermarmi più a lungo: quello del «linguaggio» dei quotidiani. Ma avevo anche precisato che dovrebbe essere meno specialistico per tutti, uomini e donne. Mi sembravano cose ovvie, invece ahimè erano provocatorie.

Perché ad esempio si sono risentite le colleghe del «Coordinamento giornaliste del Piemonte-Valle d'Aosta» (ma che sigla, sembra la «squadra rialzo» delle ferrovie) alle quali il mio intervento [redacted] brato canzonatorio.

Certo, l'ironia [redacted] una merce di scarsa circolazione. E chi fa politica militante deve esserne immune, altrimenti dove va a finire l'entusiasmo? Però l'umorismo ha sempre avuto [redacted] sua funzione stimolatrice, e ad [redacted] caparbiamente m'affido anche quando ho da proporre qualche suggerimento serio.

So benissimo, [redacted] amiche, come avrei dovuto scrivere quell'articolo. Cioè nel modo serioso noioso insopportabile con cui vengono stilati i verbali [redacted] sedute, dei comitati, delle commissioni. Con i soliti aggettivi, [redacted] le solite frasi fatte. Allora le stesse cose che ho scritto non [redacted] avrebbero infastidito, anche perché quell'articolo non lo avreste letto.

Ma chi scrive ha due doveri, anzi[redacted]: farsi leggere e dire la verità. Non [redacted] cosa conti di più, decid[redacted] voi che [redacted] ne intendete.

Io mi ero proposto semplicemente di affrontare un tema di cui si era parlato poco, affermando che il quotidiano è [redacted] maschile. Non lo è? Meglio così. [redacted] ra perché mandate i mariti all'edicola?

C'è un'altra cosa che [redacted] le donne. L'aver rivelato che non sanno piegare i giornali. E di questo mi pento, perché non bisognerebbe mai far notare a una rivoluzionaria che è spettinata. Si tratta di forme, via. Così mi sono preso un [redacted] ceffone, meritato, niente da dire.

E similmente per il mio accenno alle rubriche di bellezza e ai consigli del dietologo, che come tutti sanno non legge nessuno. E gli oroscopi? Apriti cielo. Ma allora questo vuole la guerra, si sono dette arrotando gli incisivi. Sì, mie adorate, voglio la guerra, anche a nome di quei mischioni che non osano mai contraddirvi, ma che la pensano come me.

E anzi aggiungo che l'astrologia non è peculiare interesse di fanciulle, ma di uomini fatti e responsabili, fior di ministri si fa per dire. E invece voialtre ve la pigliate subito a male. Chiedete un po' a Berlinguer che cosa legge per primo, nella stessa pagina, il suo oroscopo del giorno o una [redacted] sindacale?

Ma come dicevo, certe verità [redacted] bene dirle, care lettrici. Ma poi, smettiamola di chiamarvi lettrici. E' un sostantivo così equivoco. Anche le donne devono essere chiamate lettori. Forse che l'avvocatessa non si fa chiamare avvocato?

Ecco, lo sapevo: finirò sul [redacted] nero.

È troppo piena di errori, anche per i piatti più noti

La guida gastronomica della Liguria mette Veronelli un po' in imbarazzo

Secondo l'esperto, il "musciame" [redacted] cuore di delfino o tonno e la "buridda" è stoccafisso stufato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 dicembre.

All'assessorato regionale al turismo appaiono piuttosto imbarazzati e cercano di difendersi, sostenendo che il libro [redacted] ha carattere tecnico, ma soltanto divulgativo, per cui deve essere valutato sotto l'aspetto della curiosità». Sta di fatto, però, che la «Guida arcobaleno ai vini e alla buona cucina della Liguria», voluta dalla Regione e scritta [redacted] Luigi Veronelli, di errori ne contiene parecchi, e non [redacted] [redacted]. Come la definizione del [redacted] sciame», che Veronelli chiama «cuore del delfino e del tonno essiccato», quando tutti sanno, in Liguria, che si tratta invece del filetto. O come la «buridda», che lo scrittore milanese definisce «sapiente preparazione in umido dello stoccafisso», quando invece nel popolare «pesce in tocchetto», di stoccafisso non [redacted] ve, visto che i componenti sono [redacted] pirille, granghi, polpi, seppie, scorpene, cotti in [redacted] battuto tradizionale, con aggiunta [redacted] funghi secchi tritati, pomodori spezzati, un pugno di farina e poca acqua, e [redacted] la zuppa alla sabiraa nella quale secondo Veronelli. [redacted] tra alle trippe c'è carne stufata) il «bàre» fatto.

Un esperto gastronomo della cucina ligure che volesse prendersi la briga di una attenta lettura [redacted] troverà altri [redacted] errori e inesattezze più o [redacted] gravi. [redacted] come un amante [redacted] vini liguri si chiederà quante mai centinaia [redacted] ettolitri [redacted] vini si riescano a trovare [redacted] Liguria, da Ventimiglia a Sarzana, dato che per le località citate si parla [redacted] Rossese, Pigato, Vermentino, Sciacchetrà e bianchi vari [redacted] ogni paese ligure (ed è gran peccato che non sia così, visto che i vini liguri sono tutti eccellenti; purtroppo sono prodotti in quantità limitatissima, questo [redacted] il guaio) una [redacted] permanente, dove qualsiasi turista possa acquistare [redacted] damigiana di [redacted] certo tipo di rosso o [redacted] altro tipo [redacted] bianco. Quanto [redacted] di «dadi dolci» di Pegli, c'è da pensare a uno spiacevole equivoco [redacted] il noto prodotto (caramella) di un'altrettanto nota industria dolciaria.

Luigi Veronelli

La «caccia agli errori» [redacted] munque, [redacted] aperta. C'è [redacted] stupirsi, quindi, che un esperto come Veronelli [redacted] incorso in svarioni di questa portata, [redacted] soprattutto c'è da stupirsi che la Regione Liguria abbia [redacted] per oro colato quanto scritto da Veronelli. La «Guida arcobaleno ai vini e alla buona cucina della Liguria» fa parte di [redacted] serie di pubblicazioni *volute dalla Regione per propagandare il turismo presso gli operatori [redacted] tore e i privati cittadini.*

Il «marchio» turistico della Liguria [redacted] arcobaleno, ai colori corrisponderanno altrettanti volumi. Il [redacted] riguarderà la storia, l'arte e la cultura, ed è curato dall'architetto Marmori; l'arancione (il primo ad [redacted] pubblicato) è stato scritto da Veronelli, appunto sui vini e la gastronomia; il giallo [redacted] occuperà dell'artigianato; il verde scoprirà le [redacted] dell'entroterra; l'azzurro e il blu [redacted] dedicati [redacted] spiagge e al [redacted] d'altura. L'intera serie dovrebbe [redacted] re completata entro il 1978-'79.

L'idea [redacted] di una agenzia di pubblicità [redacted] Torino, che ha vinto il [redacted] bandito dalla Regione Liguria. E' l'agenzia che affida a esperti la compilazione della parte scritta, e questi esperti vengono retribuiti, [redacted] giusto. Sta di fatto, però, che quando la pubblicazione eno-gastronomica, prima [redacted] data alle stampe, [redacted] stata mandata in visione alla Regione, nessuno [redacted] l'è sentito [redacted] entrare in contraddittorio con Veronelli, «mostro sacro» [redacted] materia.

«Ci interessava il nome dello scrittore — dicono [redacted] *gli uffici dell'assessorato [redacted] turismo, in via XII Ottobre* — per fare una divulgazione dei piatti liguri. Gli errori li abbiamo notati, ma forse siamo rimasti soggiogati [redacted] la fama [redacted] persona, per cui non abbiamo ritenuto di fare [redacted] contraddittorio. La Regione, insomma, ha [redacted] tato [redacted] Veronelli come veicolo pubblicitario e partendo da questo intendimento non poteva contestarne lo scritto, [redacted] quindi rimasta rispettosa [redacted] la firma».

In altre parole, c'era bisogno di [redacted] certa immagine eno-gastronomica della Liguria [redacted] penetrare [redacted] mercati italiani e esteri (queste pubblicazioni [redacted] infatti tradotte in varie lingue), [redacted] cui ci si è preoccupati maggiormente del nome che della esattezza [redacted] della guida, questa la posizione dell'assessorato [redacted] turismo.

Se poi [redacted] sono errori e se sulla quantità dei vini prodotti in Liguria si [redacted] lavorato con grande fantasia, questo [redacted] è stato ritenuto rilevante dalla Regione, con [redacted] risultato [redacted] divulgare ricette sbagliate. Il rispetto per il turi[redacted], [redacted] si vede, e per l'esattezza delle informazioni che [redacted] si danno, vengono dunque in secondo piano, secondo coloro che invece [redacted] proprio deputati a rilanciare il turismo ligure, che è fatto anche di eccellente [redacted] cina (con ricette precise ed esatte) e [redacted] buoni, ma [redacted] sissimi, [redacted].

Giorgio Bidone

Il cappotto rivoltato oggi non è "casual,,

A Roma e a Napoli sono già diffusi. Al Nord stanno comparendo i primi cappotti «rivoltati», quelli con il taschino a destra (per i maschi). I giovanissimi si ostinano a definirla moda «casual». Quelli che appartengono [redacted] a generazioni più mature l'hanno battezzata «moda Pandolfi», «moda Andreotti» o «moda Berlingotti», compromesso linguistico anziché storico, tra il padre della neo-austerità e Berlinguer.

Non accadeva più dagli anni dell'ultimo dopo guerra. Anche allora ci [redacted] «veste di stracci» e di vecchi capi che il sarto ricuciva esponendo al diritto quel [redacted] un tempo era il rovescio, in una sorta di primordiale miracolo economico. La metamorfosi dell'abbigliamento non [redacted] esauriva qui: il cappotto, conclusa [redacted] stagione addosso al padre o alla madre, riviveva una splendida primavera (si fa per dire) sulle fragili membra [redacted] figlio e della figlia.

Poi vennero tempi migliori ed ognuno in famiglia ebbe il [redacted] paltò, [redacted] [redacted] uno magari quello spigato da giorno, quello scuro [redacted] sera, [redacted] cammello in alternativa allo spigato, il loden [redacted] alternativa con il cammello e lo spigato. Qualcuno trovò questa ostentazione [redacted] benessere troppo sfacciata [redacted] poco chic.

Come contestarla? Con la moda «casual». Intanto, via il ferro da stiro dai pantaloni e dalle camicette: basta [redacted] jeans (ma [redacted] tal marca), un camicione da cowboy (ma con [redacted] tal etichetta), un maglione (ma di quel colore e di quella tal foggia), un blusone (ma [redacted] il giro collo omologato dalla voga), [redacted] borsello (ma con le frange diseguali), un cinturone qualsiasi (ma con [redacted] fibbia choc) e così avanti. Tanto che per qualcuno l'oculata trasandatezza della moda giovane si rivelò un grosso affare. Infatti quei jeans, quei blusoni, quei camiciotti, quei cinturoni... [redacted] stavano quanto e forse di più di un abito nato non dalla [redacted] sualità, bensì in un laboratorio di sartoria.

Crollati i prezzi sul mercato [redacted] ormai saturo di «capi occasionali», [redacted] trovare un nuovo filone redditizio. [redacted] stracci [redacted] polverosi bauli vennero così alla luce le [redacted] miciole [redacted] nonna, gli abitucci Anni 20 e 30, i calzerotti colorati Anni [redacted], persino le scarpe e gli accessori Anni 50. Ecco allora per via le [redacted] «abate» [redacted] Beatrice Cenci! Esaurite le scorte, abbiamo cominciato ad importare stracci dall'estero. In un anno la cifra dei residuati acquistati in America, in Australia, in Germania, in Francia, Svizzera e Austria ha superato i trecento miliardi!

A dare una mano [redacted] revival degli stracci, quelli veri, interviene ora la congiuntura, il salasso d'imposte sul reddito fisso e le prospettive più rigide d'austerità per il 1978. E così anche [redacted] «moda dell'usato» perderà il suo fascino. Vestiremo casual per necessità e [redacted] per libera scelta.

Sui nostri tessuti leggeremo [redacted] Zegna ma alla rovescia.

Ugo Salvatore

La moda dei "processi,, ai personaggi celebri, da Ring [redacted] Match

Peggio le attrici degli onorevoli alla tv

«Ring», «Direttissima», ed ora «Match», tradiscono una sola e rimordente linea [redacted] la domestica televisione. Non più arbitrario prolungamento del nostro occhio, né acritico (in verità docile, quanto subdolo) strumento di persuasione. Né invadente descrizione della più [redacted] e inaccessibile realtà, e neppure occulta imposizione di stereotipi politici, culturali, [redacted] mistici. Essa rivendica, [redacted] siffatte iniziative, una propria autonomia [redacted] e specificità: si erge, malgrado incertezze ed approssimazioni, a «Quinto potere».

Si [redacted] quale stimolatrice di «realtà», suscitandone le contraddizioni, puntando alla esplosione. Persegue il disincanto del fruitore, piuttosto [redacted] rassicurarlo, eventualmente manipolarlo. Le puntate di «Ring» si rivelarono crescentemente illusorie. La realtà veniva in genere rappresentata [redacted] personaggio di rilievo, alcuni guastatori «redazionali» si ingegnavano [redacted] smontarlo, smascherarlo.

Ne risultava più gioco che massacro: le scelte delle vittime non erano casuali, i redattori d'assalto [redacted] battevano male, il potente [redacted] turno ne usciva confermato, quando non trionfante. Non si trattava del resto di un comune ring: i colpi venivano [redacted] una sola e manovrata parte, di rado l'arguzia dell'inquisito riusciva a contrattaccare, vendicarsi. Sullo spettacolo faceva premio il collettivo sadismo, generalmente ammesso dalla ingenuità dei «picadores», dalla bonomia del colpito.

Fallimentare risultò «Direttissima». Ad attaccare (uno o più vittime, in serie) era il colto pubblico o l'inclita giuria, presenti in scena. Variavano le occasioni, gli imputati, gli accusatori, di questo sommario processo: immobile restava la giuria, quattro o cinque esponenti del gentil sesso. Non mutava [redacted] moderatore, un trepidante diacono televisivo, si aggiungevano stravaganze decorative (corde, tiranti, generose vele) ad ag[redacted] la confusione.

Lo scrittore Arbasino animatore della rubrica televisiva «Match»

Agghiaccianti falli, smarriti personaggi furono grottescamente scrutinati da questa trasmissione: tacito furor [redacted] popolo, supponiamo, ce ne liberò tempestivamente. Ancora più scoperto [redacted] dimostrava il gioco del potere: la ricerca [redacted] obiettività, di spontaneo giudizio, si rivelava più rudemente mistificatoria; l'umana simpatia, pettego[...] il risvolti che [redacted] riscattavano «Ring», qui venivano travolti dalla supponenza dell'apparato, dallo straniamento dei comprimari.

«Match» sembra istituire finalmente [redacted] reale arengo: due avversari [redacted] in genere dichiarati, quando non invelentiti, un «round» per ciascun attaccante, [redacted] arbitro imparziale, malgrado la maschera sorniona. Si è dibattuto, ambedue le volte, sul teatro. Prima si è scontrata una coppia di attori, successivamente [redacted] registi. L'incontro fra i due «mattatori», o tali presunti, è presto degenerato in [redacted]. Beghe personali occhieggiavano fra livore e disprezzo, [redacted] si è discusso né di vecchio [redacted] di nuova [redacted] impietosiva l'ambiguo smarrimento dell'anziano, irritavano [redacted] becera aggressività dell'avanguardista, gli insulsi proclami (letti, neppure declamati) dei suoi supporters. Uno squallido spettacolo, anch'esso preordinato: lontana [redacted] nobiltà della tauromachia, assenti gli umori della «batracomiomachia», fantasioso scontro fra rane e... topi.

Le signore hanno fatto di [redacted] gio. Tronfia pitonessa la secolare diva, stizzita colomba la giovane attrice, più fatui [redacted] nel [redacted] dei rispettivi fans. Ha dominato la noia, malgrado il malizioso [redacted] golo [redacted] moderatore. Sulla foglia[redacted], questa volta, ha femminilmente prevalso complimentosa perfidia: onore delle armi ad [redacted] bellezza ottantenne (provocatoriamente [redacted] nuda, la [redacted] annunciavo, sotto i panni), miserando lo splendore di un acerbo seno, di una dispendio[redacted] giovinezza.

Si è parlato [redacted] avanguardia per alibismo, di gestualità per dileggiarla, del regista per confutarlo, e — dritta o storta — elogiarlo. Né l'inclita [redacted] il colto, abbacinato [redacted] schermo, avranno tratto alcun succo dalla sceneggiata.

O una «performance», l'ha in verità dichiarata il compito cerimoniere. Tuttavia gratuita, rudimentale, insensata: [redacted] «[redacted]», invocato (per sentito dire) dalla procellosa contendente, è ben altra cosa, ignota alle nostre scene, alla nostra cultura. Chi volesse giudicare l'italico teatro da queste aberranti radiografie, dovrebbe negarlo. A dispetto delle iniziative promozionali [redacted] televisione, dei suoi propositi (almeno finora) [redacted] stranti, piuttosto che incendiarii.

Benedetto Marzullo

notizie alle aziende

La squadra del SAI (Marciandi, Damioli, Viola) nel Trofeo Funivie Monte Bianco

Con due manches di Gigante si è svolto sulle nevi dell'Helbronner a quota 3500 il II Trofeo Funivie Super-40 biennale non consecutivo. Oltre settanta concorrenti tra cui una dozzina di francesi in rappresentanza di vari clubs della Savoia si sono misurati in vista dell'imminente V Campionato Italiano Veterani e Pionieri che si svilupperà in sette prove da dicembre ad aprile. La vittoria di squadra (i tre migliori tempi in tre categorie diverse) è andata di larga misura al SAI Milano davanti al Fiat di Roccia vincitore nella prima edizione. Giovanni Marciandi, favorito d'obbligo, ha stabilito il miglior tempo assoluto seguito da Vitaliano Damioli vincitore tra i Pionieri e da Italo Viola, primo dei Veterani.

Ata Univas all'avanguardia delle [illegible] tecniche di comunicazione

La ATA Univas, per sviluppare il settore delle nuove e più avanzate tecniche di comunicazione, informa di essersi associata con la Response Direct Marketing s.r.l. Sempre più aziende infatti stanno diversificando il loro interesse [illegible] nuove metodologie del Direct Marketing. La ATA Univas, quale importante agenzia internazionale, ritiene doveroso non trascurare un settore tanto importante della comunicazione, che consente di avvicinare più direttamente e in modo più coinvolgente il consumatore. Con questa nuova iniziativa la ATA Univas intende mettere a disposizione dei propri clienti una gamma di servizi sempre più vasta e professionalmente più avanzata.

E' sbocciato [illegible] Torino il 5° Fiore Servetti

E' stata inaugurata la nuova profumeria Servetti di [illegible] Carlo Alberto 31; una ulteriore prova della dinamica iniziativa del comm. Giannotti-Servetti che porta così a cinque i suoi centri di vendita in Torino.

Sempre più amabile e valido lo slogan «ovunque Voi siate, Servetti-profumi è vicino a voi».

Mobili italiani in Arabia Saudita con [illegible] contratto senza precedenti

[illegible] importantissimo contratto è stato stipulato tra una società dell'Arabia Saudita ed il Gruppo Espomobili di Seato San Giovanni (Milano), [illegible] con il concorso di circa 30 aziende per l'esportazione del mobile italiano e che opera già da tempo con i Paesi dell'Est, l'Urss e i Paesi Arabi.

L'Espomobili ha, infatti, avuto incarico per la più grossa fornitura italiana di arredamento al mondo arabo mai avvenuta, pari a un importo di 530.000 dollari, praticamente mezzo miliardo di lire.

L'ordine è stato ratificato ai primi del mese di luglio, ma già il 20 luglio l'Università di Medina, destinataria di tutti i mobili acquistati, riceve i 70 containers inviatigli da Ravenna.

Hanno maggiormente contribuito all'ampliamento dell'ordine: camere da letto: Società Montesi di Senigallia; salotti: Società Tiziano di Pesaro; soggiorni: Società EllecCi di Pesaro; camere per studenti: Società Montesano di Donson (Treviso); cucine: Società Giomo di Refrontolo (Treviso). E' importante rilevare due dati: il primo di ordine economico, e ben lieti supponiamo questo siano benefici per la nostra economia avvenimenti finanziari così intimamente connessi con il lavoro, la produzione e l'imprenditorità; inoltre, è da sottolineare come l'Espomobili vanta [illegible] ha «ben nera quantità» del mobile italiano con altri consimili dovrebbero favorire la pronta consegna, nonché l'efficienza organizzativa.

Si apre la stagione di sci Un computer Olivetti per la "Coppa del Mondo"

Un minicomputer Olivetti P 6060 verrà impiegato da quest'anno per l'elaborazione in tempo reale delle classifiche delle gare di sci. Scelto per le sue doti di potenza di calcolo e rapidità di elaborazione, il P 6060 verrà utilizzato dagli organizzatori di alcune prove delle «World Series», della Coppa del Mondo e, occasionalmente, dai campionati italiani.

Il minicomputer Olivetti — già sperimentato in campo sportivo nel settore automobilistico — collegato alla cabina del cronometrista memorizzerà i tempi, intermedi e finali, di ciascun concorrente. Automaticamente determinerà la classifica, i distacchi in tempo e in punti.

Il P 6060 è stato programmato per intervenire in tutte le fasi di una gara. Il quale, ad esempio, sarà in grado di fornire immediatamente un confronto tra i tempi intermedi e finali di entrambe le prove e la classifica generale finale, poi calcolerà il punteggio ottenuto da ciascun atleta ed elaborerà, a conclusione di ogni prova, la nuova classifica a punti.

Collegato anche alle reti televisive che cureranno le manifestazioni, il P 6060 elaborerà un grande numero di informazioni «tecniche» sull'andamento delle gare, fornendo concreti elementi di partecipazione anche agli spettatori lontani dai campi.

Presentato in estate ai responsabili delle più importanti federazioni europee di sci, il P 6060 ha ricevuto in tutti gli interessati reazioni molto positive ed è stato giudicato «senza possibilità di confronto con le apparecchiature oggi fino ad [illegible]».

(C.P.U. - R.A.M. - E.P.R.O.M.) Sigle dell'avvenire nell'automazione elettronica

L'«I.S.T.A.» Istituto Sviluppo Tecniche Aziendali, con la collaborazione degli Istituti Tecnici Industriali leg. ric. «GALVANI - SANT'OTTAVIO», ai è posto il problema della preparazione di tecnici, specializzati nelle più moderne tecnologie, sapendo far base su laboratori aggiornatissimi e su di un gruppo di docenti provenienti [illegible] dalle all'avanguardia dai loro campi.

Il problema della preparazione è legato allo sviluppo tecnologico che, in questi ultimi anni, ha raggiunto un ritmo così vertiginoso che diventa sempre più difficoltoso trovare il passo; d'altra parte, se l'industria non si adegua entra in crisi.

E' un luogo comune, ormai, parlare della crisi italiana che ha origini economiche, sociali, tecniche.

Uno dei motivi del [illegible] risiede nel difficile reperimento di personale effettivamente preparato.

La preparazione di base, fornita dalla scuola, è ormai insufficiente, la cultura specialistica acquisibile nell'azienda è una più illusione.

Basti pensare che nel solo Piemonte si parla di una carenza di circa settemila specialisti elettronici specialisti di medio-quadro, a [illegible] diploma o laurea, non di manovalanza qualificata.

L'unico modo, attuale, per ovviare a questa situazione, autentica palla al piede che blocca il progresso spedito, è quello di dare vita a corsi specialistici altamente qualificati, così da formare casi di tecnici dove l'industria possa scegliere [illegible] tranquilla sicurezza.

L'I.S.T.A. ha affrontato questo problema iniziando con un primo blocco di corsi dove più macroscopica era la carenza, e proseguire su questa strada in stretta collaborazione con l'industria che cerca di mantenersi se non all'avanguardia, almeno a livello europeo.

I corsi che inizieranno prossimamente, sono: Microprocessori e Microelaboratori, Manutentori elettronici e Tecnici del freddo.

Il Direttore dell'Istituto è il Prof. Dott. Ing. Angelo Savattieri.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Maria Vittoria 21; MILANO, via Gerolamo Negri 4/10; BOLOGNA, via Rizzoli 20; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Stazione 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso P. Frapporta 6; NERANO, corso Trieste 21; NOVARA, via Fratelli Rosselli 20; NOVI LIGURE, via Girardengo 1; PARMA, via Cavour 17; PIACENZA, via Cavour 25; PINEROLO, via Silvio Pellico 45; RIVOLI, via Fratelli Piol 15; TORRE PELLICE, Centro Pubblicitario; UDINE, via della Prefettura 4, ovunque presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi alla Publikompass S.p.A., corso Vittorio d'Angelo 60 — 10128 Torino. Il numero delle inserzioni deve essere preventivamente concordato per contratti e voglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la partita della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 2750 la riga. Rubrica di impieghi/impiegati L. 1000, inoltre L. 1650, disegni L. 3450, Rubrica 6 e 11 (commercio) L. 1000. Avvisi urgenti, cioè fissi o parziali: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

Per ogni quesito accedo interessi con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli enti possono avere ordini/informazioni anche da Sedi e Dipendenze di tutto Mondo relazioni in Italia.

1 Commerciali

OFFICINA liquida 3 radiali alesatrice mandrino alesatore 90 alesatrice segnatore tornio 1100x410 lastrifica e altri macchinari 297.007.

VENDO mastio Perugini hp 300 isobetto Alpi 1250 1300x830 x 900x650 perno pezzi forni radiali pantografi torni revisioni-rammagni con garanzia scrivo C. Novara 84, telefonare 238.651 - 387.986.

VENDESI lavarocce 12 kg cuscia presa polarità disinfettore fogli attrezzature per litografia. Telefonare 566.781.

VERA occasione vendo macchina elettronica per riproduzioni ciclostil usata ma funzionante 71. Tel. 683.809.

2 Affari e capitali

FID A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche fuoriuso) e mezzi su alloggi villa. Scrivere: FINANZIARIA FID Sede centrale: via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.443.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani FINCOTEX

inoltre prestiti su auto in poche ore FINCOTEX AUTO corso Francia 13, tel. 780.203 779.838.

A.A.A.A.A. AFI TORINO prestiti subito fiduciari su auto a dipendenti artigiani commercianti. Via Postumia 6, tel. 318.194.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari FINET S.P.A. Piazza Statuto 19 telefonare 539.178 548.827 ti chiamiamo

A.A.A. CABALINGHE impiegati operai pensionati cercasi prestiti massimo rateazione. Telefonare 578.197.

A.A.A. FIN-PIEMONTE concede finanziamenti impiegati sino a 10 anni-somma cambiali. Finanziamenti per acquisto di immobili mutuo ammortamento lavori ai medesimi finanziamenti ai venditori di immobili prestiti fiduciari, telefonare 655.907 655.959.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incassate subito denaro contanti. Telefonare 504.249, corso Semp.-Liber. 32, Torino.

A. ASSUMO denaro in contanti subito per catalogo operai impiegati, interessi 784.950 articoli.

A. FINANZIAMO stipendiati pensionati commercianti fiduciari corso Giulio Cesare 190, telefonare 295.861 238.913 velocità e discrezione.

A. RISPETTO abiti in giornata prestiti a tutti subito fiduciari via Cervinia 37 int. 148.074 538.777.

A TUTTI FINANZIAMENTI prestiti in giornata. Via Sacchi 38, Tel. 597.708.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a qualunque corrispondi prestiti via Cibrario Colombo 1. Tel. 304.402 380.870.

ATTENZIONE importante - posizione commerciale senza spese cedesi negozio recentemente avviato 12 13 mq ristrutturato plastiche cassettiere varie licenze. Telefonare ore [illegible] 9-10.30.

CASA disorganizza senza spesa con capitali interessati al campo discografico. Scrivere «Publikompass 2123 — 10100 Torino.

CASALINGHE impiegati artigiani pensionati pensionate si fanno prestiti rateali fiduciari a poveri interessi cercasi e richiedesi.

CONCEDIAMO finanziamenti sulle fiduciali, visite anche domiciliari. Via Frichieno, tel. 442.524.

IMMEDIATAMENTE 3636154

famiglie dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 39, telefono 531.950.

LENO Italia finanziaria concede prestiti a privati persone discriminate, via Biscaretti 27 bis telefono 301.402 Lampio particolari.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore FIDAUTO

piano telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, telefono 532.180 532.181.

ZELANTI e solleciti nel concedervi un prestito sulla fiducia o ipotecario esclusivo giusto, sul corso Vittorio Emanuele II 80 Torino, telefono 515.583.

SOLAMENTE a ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Cristino Mongeri 52 tel. 677.012 677.085.

VELOCEMANE prestiti fiduciari artigiani commercianti privati operai ecc. Inoltre a saldo scontinui. Tel. 29.028 Finanziaria Nord via A. Torres 21.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti FINANZIARIA AMICA

Finanziaria, corso Sebastopoli 37, Telefono 638.155.

3 Aziende, negozi

A. CERCASI signorine fino 30-35enne alla stampatello. Tel. 799.913.

A. impiegati impiegate impiegati senza garanzia stipendiati pensati fiduciari. Telefonare 599.678.

A 33 km da Torino in Val di Susa vendesi licenza bar trattoria cedesi ex alloggio posizione centrale telefonare 964.9018.

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta vendesi reddito eliminato. Telefonare 598.570.

APPARONE, piazza storica zona Francia avviata ventennale gestione 18 milioni. Studio Sassi, via Cavalcanti 5.

ALIMENTARI 2 vendesi trattoria bar, 1 UP XIII forno assaggio credesi a poco 11 milioni pulicinone 4, Tel. 724.012.

AZIENDA importa esporta prodotti alimentari esclusività primaria casa cedesi 15 milioni quota contanti. Tel. 779.138.

BAR industria Tossicodio vendo privato bergera Parella locazione 120 alla richiesta 18 milioni a persona competente. Telefonare 710.558.

BAR super ristorante self-service fronte mercato orario 7-14.30 giorno festivo assolutamente privato vendo. Telefonare 564.873 ore 13-30.

BAR vini liquori attrezzatissimo buona clientela incasso dimostrabile cedo per stabile proprio vendo, telefonare 835.608.

BAR ristrutturazione vendo privato zona storica Regina incasso 100 mila richiesta 15 milioni a persona competente, telefonare 710.338 713.409.

BAR ristorante-pizzeria Madonna Campagna richiesta 190 mila dimostrabile affittasi / milioni cedo prezzo realizzo. Telefonare 337.813 317.280.

BOUTIQUE vendesi licenza IX-X-XIV borgo San Paolo impostazione giovane avviatissima, telefonare 331.043.

A.A. LIRE 1850 al pag. vendo in splendida zona del Canavese impianto con pesca pubblica superficie pianeggiante direttamente. Tel. 540.947.

A L. 250

il mq vendo area artigianale strada, telefonare 316.1733.

AFFARE formula chiusa (18 da Torino) privato vende mq 3600 ingresso con progetto approvato per villa singola. Telefonare 948.8746.

AFFARONE vendesi terreno mq 1800 Corso Cosenza progetto approvato. Telefonare 218.333 - 233.619.

AFFITTASI o vendesi terreno in Rivoli/sud fronte autostrada mq 7500. Telefonare dalle ore 14 alle ore 20, trattabile 910.1409.

ANDEZENO (Chieri) privato vende terreno mq 2400 con progetto approvato villa bifamiliare. Telefonare pomeridiane 293.750.

CERCASI terreno industriale pianeggiante vicinanze raccordo Torino-Milano progetto approvato tel. 332.481.

COAZZE vendesi terreno con progetto approvato per villetta bifamiliare dominio. Tel. 399 0190.

GIOVETTO vendesi terreni agricoli pianeggianti buon pezzi, telefonare pomeridiani. Telefonare 733.900 - 984.7078.

PIASCO zona panoramica vendesi mq 3000 progetto approvato. Telefonare ore 733.900 - 984.7078.

SERIA ditta cerca in affitto terreno non edificabile di almeno 40 mila. / 15 mila mq da adibire a deposito di materiali siderurgici purchè in zona comunque ubicata per guardiano. Immediata trattativa di Torino. Telefonare ore uffici 340.737.

TERRENO agricolo mq 3.37 irrigua irriguo, altre giacenze 0,70 libero pagamento Pinerolese vendesi. Telefono 011 - 911.113 931.968.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA meccanica precisione ricerca affitto locale industriale in dipendenze mq 1000-1200 più eventuale uffici servizi zona Porta Nuova Campagna Lucento Dora Savonese, eventualmente in ristrutturare. Telefonare 776.480.

CAPANNONE mq 300 circa in affitto. Telefonare 745.233.

CERCASI capannone con autocarrozzeria mq 1000, 300 mq 400 mq aperta inizio agricola Nichelino Moncalieri. Telefonare 621.933.

CERCASI locale industriale massimo 700 mt. Telefonare 350.815.

CERCASI locale industriale mq 400 per lavorazione meccanica altezzamax ephemeride 370.437 293.960.

CERCASI magazzino con uffici 200-1800 mq Torino. Telefonare 753.335.

CERCO locale ipo negozio-forno o negozio con gas trasformato somministro ufficio. Tel. 683.151 - 811.823 - 621.907.

LOCALE anche piccolo cerco in ultimo zona grande passeggio lavori. Gradito rivolgersi proprietario riferire. Telefonare 889.915.

OFFICINA meccanica cerca locale in Torino sui 120-150 telefonare 699.2333.

SERIA ditta affidabile locale uso ufficio magazzino zona Lingotto Mirafiori Telefonare 748.849 ore pasti.

SOCIETA' acquista capannone industriale anche ristrutturato Torino con 5000-6000 altezza minima 7 mt. provincia Torino. Tratta con proprietario o referente mq. Pagamento rateizzati. Telefonare 305.859.

offerte

A.A. OFFRESI zio Torino recapito postale e telefonico a richiesta domiciliazione lettere varie a persone di recente con uno di sola risiedono e ufficio avendo. Telefonare Nord (011) 541.394 555.813.

A.A. OFFRESI per Torino recapito postale telefonico e richiesta domiciliazione lettere varie a persone di recente con uno di sola risiedono e ufficio avendo. Telefonare Nord (011) 541.394 555.813.

A. AFFITTASI affitto appartamento residenza signorile negozio grandioso ristorante tipico-italiano stagionale 32 km Torino storici, artisti, servizi, spettacoli, circa 1000 mq disponibili subito anche locanda pensionetta. Telefonare 882 560.

ABBIAMO locali subito arredati affittasi 5 - Nizza con vetrine e servizi 13 milioni 300 - Nizza più grande 21 milioni 5 milioni. Sig. 349.977.

AFFITTASI Vinovo bene subbicolato mq 280 con annessi servizi riscaldato. Telefonare ore pasti 660.3137.

ALTO reddito affittasi 2 bar molto frequentati 3 - Nizza 3 milioni 300 mila più canone - Nizza per servizi 21 350 mila canone. Sig. 349.977.

AFFITTO bando fabbricato mq 150 c/a ideale per fiori piante. Telefonare 842.006 Mancalieri.

BASSO fabbricato mq 300 accesso mq 400 indipendente libero immediato carrabile adatto ufficio officina carrozzeria supermercato vendesi Lo compriamo. Telefonare 794.495.

CAPANNONI mq 1000-4000 con uffici attiguo vendesi Nuova Torino Nord fronte strada accesso tangenziale. Telefonare 992.026.

CAPANNONI industriali mq 1000 2000 con servizi Moncalieri cedesi impianti vendo direttamente. Telefonare 646.828.

CENTRALISSIMO zona commerciale locali due piani mq 300 più 300 circa cortile municipali adatti esposizione studio medico uffici rappresentanze negozio, pelliccio vende, richiesta 220 milioni trattabili. Scrivere «Publikompass 2252 — 10100 Torino.

CONSULENZE 333.333 vende via Brescia 4 bis 4 magazzino mq 140 cortile mq 200 servizio 17 milioni libero subito garantito a almeno 25 milioni dilazionabili.

CONSULENZE 333.333 vende in posizione eccezionale via Madama Cristina 1 mq 1000 proprio direttamente 9 milioni 300 mila facili. Tratta senza sporca. Tel. 311.183 537.068.

IPI in vicinanze corso San Maurizio/inizio negozio 9 milioni 300 mila facili. Tratta senza sporca. Tel. 311.183 537.068.

IPI in piazza Savoia, unico negozio più 100 facilissimi senza lavoro. Telefonare 311.183 317.068.

LOCALE Torino libero vende via Sarpi/lungo mq 81 garage nuovo fisso acqua gas anno 15 milioni 900 mila. Telefonare 726.587.

LOCALI laboratori industriali mq 1500 e 1400 più magazzeno ufficiali Moncalieri, Telefonare 646.828.

LOCALI interni liberi subito ope specifici locali due piani negozi in via Genova consecutivi mq 150 circa più mq 300 circa più mq 300 più più 1 milione 300 mila facili. Tratta mensile, uffici rappresentanze supermarket tra vendemmi. Richiesta 250 milioni facilitazioni di pagamento. Possibili di parziale permuta con altri immobili. Info. milanese 443.744.

NEGOZI con retro e muro reddito situati San Paolo in Moncalieri Borgo San Pietro più Moncalieri 1013 vende Tel. telefono 441.144.

NEGOZI bruna posizione via Nizza ang. via Parini vende 181 telefono 441.144.

NEGOZI con retro e locale diretto via Madama Cristina 141, prezzo 181 milioni 441.144.

NEGOZI con retro e grandi vetrine lavorante meccanica via Domodossola, vendo tel telefono 441.144.

NEGOZIO libero subito con retro e servizi in corso Potenza 82, vende 115 milioni tel 441.144.

PRIVATO vende mutuo bassissimo 29 mq più scantinato ingresso Porta Palazzo via Cottolengo 24 a Telefonare 311.258.

STABILIMENTO industriale vendesi zona Settimo Avigliana. S. Ambrogio in Valsusa mq 6000 stupendi più palazzine uffici, terreno mq 22 mila circa sostituisce ampliamento situazioni di ingombro. Ottimo affare. Telefonare 739.1972 ore ufficio.

VENDESI locale più alloggio posto mangiare semilavorato mq 450 indipendente Chieri via Cavour 64 n. 8. Telefonare 941.828.

OFFRESI stallino fattebbo privato in bella posizione Avigliana. Telefonare ore pasti 938.6061.

OFFRESI ampio alloggio bassi merito composto sala doppia piani cucina altri locali interni ingresso indipendente zona centrale libero subito tel. 903.182.

OFFRESI piccolo locale deposito in posto tel. 499.928 Torino.

OFFRESI istituto riservatissima ore mattino a persona uffici zona Lucento tel. 711.480 ore pasti.

PENSIONATA 55enne proprietà occupe-rebbesi studio medico e dentistico tel. ore pasti 224.904 771.362.

SIGNORA referenziata offresi per lavori di sbobinaggio telefonare al 388.346 ore pasti.

TORNITORE VI livello offresi disposto trasferimento Brasile. Scrivere «Publikompass 6278 — 10100 Torino».

TORNITORE esperto offresi VI livello esperto. Tel. 303.877 ore pasti.

TUTTOFARE 30enne offresi mattino 4-5 ore pomeridiane massaie bambini tel. al 211.707.

ZIENNE addetto macchine o altro offresi tel. 260.17.25.

ZIENNE pluriennale referenziata offresi anche giornata cucine cucire o altro ora 5. Mia Settefrati tel. 390.955.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. PORTIERE offresi alberga libero a stipendio qualifica pratica manutenzioni e conoscenza lingue tel. 697.907.

AUTISTA fattorina 18enne disponibile offresi per consegnatario telefonare ai 788.218 o 381.860.

AUTISTA fattorina pat. B pratica esperienza Torino provincia offresi tel. 353.535.

AUTISTA patente B offresi varia ditta per Torino Piemonte libero subito. Telefonare 316.7868.

AUTISTA patente cat. B giovane serio volenteroso offresi a varia ditta Torino telefono 852.579.

AUTISTA patente B pluriennale esperienza offresi alla compagnia ippodromi Torino Torino Piemonte anche mezza giornata referenziata. Tel. 76.814.

AUTISTA pat. C conoscenza E offresi libero subito. Tel. 780.391.

NEGOZI bruna posizione via Nizza ang. via Parini vende 181 telefono 441.144.

NEGOZI con retro e buono frutto via Madama Cristina 141, prezzo 181 milioni 441.144.

NEGOZI con retro e grandi vetrine lavorante meccanica via Domodossola, vendo tel telefono 441.144.

NEGOZIO libero subito con retro e servizi in corso Potenza 82, vende 115 milioni tel 441.144.

PRIVATO vende mutuo bassissimo 29 mq più scantinato ingresso Porta Palazzo via Cottolengo 24 a Telefonare 311.258.

STABILIMENTO industriale vendesi zona Settimo Avigliana. S. Ambrogio in Valsusa mq 6000 stupendi più palazzine uffici, terreno mq 22 mila circa sostituisce ampliamento situazioni di ingombro. Ottimo affare. Telefonare 739.1972 ore ufficio.

VENDESI locale più alloggio posto mangiare semilavorato mq 450 indipendente Chieri via Cavour 64 n. 8. Telefonare 941.828.

OFFRESI stallino fattebbo privato in bella posizione Avigliana. Telefonare ore pasti 938.6061.

OFFRESI ampio alloggio bassi merito composto sala doppia piani cucina altri locali interni ingresso indipendente zona centrale libero subito tel. 903.182.

OFFRESI piccolo locale deposito in posto tel. 499.928 Torino.

OFFRESI istituto riservatissima ore mattino a persona uffici zona Lucento tel. 711.480 ore pasti.

PENSIONATA 55enne proprietà occupe-rebbesi studio medico e dentistico tel. ore pasti 224.904 771.362.

SIGNORA referenziata offresi per lavori di sbobinaggio telefonare al 388.346 ore pasti.

TORNITORE VI livello offresi disposto trasferimento Brasile. Scrivere «Publikompass 6278 — 10100 Torino».

TORNITORE esperto offresi VI livello esperto. Tel. 303.877 ore pasti.

TUTTOFARE 30enne offresi mattino 4-5 ore pomeridiane massaie bambini tel. al 211.707.

ZIENNE addetto macchine o altro offresi tel. 260.17.25.

ZIENNE pluriennale referenziata offresi anche giornata cucine cucire o altro ora 5. Mia Settefrati tel. 390.955.

commessi, baristi

OFFRESI barman per [illegible] e discoteca tel. 489.536 Torino.

OFFRESI commesso o cassiera pratica referenze libero subito tel. 806.72.36.

SIGNORA 40enne già titolare drogheria offresi commesso 36/40enne esperto panetteria drogheria tel. 905.36.94.

ZIENNE pratico offresi subito lavori di banco bar e simili tel. 897.190.

impiegati

A.A. AMMINISTRATIVO ventennale specializzazione professionale ricostruzioni retributi contabili offresi periti. ore piccola industria. Telefonare 598.982.

AMMINISTRAZIONE completa in ogni sua e diretta assolutamente fiscali e contributi organizzazione e riordinamento programmazione così anche direzione impiegatizio solidale personale diplomata ragioneria pratica decennale impiegabilissima tel. 760.835.

CAPO officina 45enne diplomato disegnatore e addetti tempi misuri esperto organizzazione della produzione lunga conoscenza del personale profonda conoscenza montaggi di serie lavorazione e piccola carpenteria VII livello offresi libero subito disposto trasferirsi limitatamente triangolo fondamentale tel. 011/785.070.

CONTABILE lunga esperienza referenziatissima offresi tel. 539.980.

DICIASSETTENNE esperto diploma 5/a offresi primo impiego anche a orario tel. 619.21.90.

DIPLOMATA lunga esperienza esigue offresi serio ditta cerchi interessi dattilografia e mobilità Moncalieri (Carmagnola) tel. 781.700 oppure 788.38.93.

DIPLOMATO in informatica specializzato elettronica cerca occupazione offresi serio ditta libero subito tel. 291.328.

(Continua)

In attivo i mercati mondiali nel '77

L'auto tira ovunque un po' meno in Italia

Le vendite hanno ripreso slancio, mentre la produzione non riesce a tornare sui livelli pre-crisi energetica - I futurologi inglesi dicono: il '78 sarà buona annata per il vostro paese

L'industria mondiale dell'automobile chiuda i conti in ascesa ed ulteriori progressi dovrebbe ottenere l'anno prossimo. La prima affermazione è delle statistiche che, sebbene ancora aperte perché incomplete, sono tuttavia in grado di avvicinare la realtà dei numeri riguardanti produzione e vendite; il pronostico appartiene ai futurologi. Previsioni formulate da un gruppo di ricerca londinese, il mercato mondiale dell'auto concluderà quest'anno in crescita che, tranne qualche eccezione, sarà replicata nel '78. I Paesi dove l'espansione sono oltre Giappone e Usa, l'Italia e la Gran Bretagna.

Concorrenza

L'automobile, dunque, tira ovunque; ma se per alcuni grandi mercati europei pervenuti quest'anno a livelli record si può parlare di ripresa dalla crisi energetica, per quello italiano, come ha osservato l'ingegner Nicola Tufarelli responsabile del settore Fiat, il più esatto è fermare si di tempo alla ripresa, cioè *«sia una ovvietà il domanda enorme e se quadro economico fosse positivo tale domanda si trasformerebbe in effettiva ripresa».*

Il linguaggio delle cifre statistiche è eloquente. In Germania le immatricolazioni del 1977 raggiungeranno 3 milioni 900 mila unità, il 9,4 per cento in più rispetto alle 3 milioni 600 mila del '76; in Gran Bretagna dalle 1 milione 986 mila vetture del '76 si passerà a 1 milione 986 mila, con un incremento del 3,9 per cento; in Francia la crescita delle vendite è appena rilevante, l'1 per cento con previsioni 1 milione 876 mila automobili. Il maggiore balzo è stato registrato dall'immenso mercato degli Stati Uniti, il 13,4 per cento in più rispetto l'anno precedente e una vendita globale che sfiora gli undici milioni e 55 mila vetture, delle quali circa due milioni d'importazione (Fiat e Lancia sopra tutte a circa 70 mila).

E l'Italia? Ha detto l'ingegner Tufarelli: *«L'auto dovrà aspettare fino alla soglia più Anni Ottanta prima di tornare ai livelli di produzione e vendita del periodo precrisi».* Ma immediatamente ha condizionato tale ipotesi *«ad una politica economica coerente e meno punitiva nei confronti di questa industria».* Le cifre del '77 presentano infatti scompenso produzione e vendita. Mentre queste ultime toccheranno il tetto di 1 milione 188 mila unità, superiore del 2,5 per cento a quello (1 milione 159 mila) dello scorso anno, la produzione non riesce a rientrare nelle medie precrisi, cioè continua a mantenersi al di sotto dei risultati conseguiti tra il '72 e il '73 gli anni che il termometro automobilistico prende a modello per misurare e confrontare la propria temperatura. L'incidenza di vetture straniere immatricolate in Italia continua ad essere sensibile: in settembre, mese di cui si conoscono con esattezza le cifre, si è aggirata intorno al 38 per cento. C'è tuttavia da osservare che i livelli di esportazione si sono mantenuti su quelli elevati del '76 che, a loro volta, risultano allineati con i massimi degli anni migliori. In particolare, durante il mese di settembre, sono stati esportati vetture. L'esportazione, dunque, come motivo di sicurezza? Avverte l'ingegner Tufarelli: *«Il pericolo maggiore è quello mercato europeo stazionario, che ha recuperato tutto quello che poteva recuperare nel '77».* La stessa tesi è condivisa sostanzialmente, attraverso le cifre di previsione, dai futurologi londinesi che pronosticano all'Italia un ulteriore aumento del 5,8 per cento, ben il 12,9 per cento alla Gran Bretagna, mentre sono pessimisti circa il futuro del mercato germanico, cui si attribuisce la possibilità di un calo del 4,4 per cento, e di quello francese, per loro destinato a perdere il 5,2 per cento.

In vista di tutto ciò tutti i costruttori hanno deciso di compiere un altro grosso sforzo di rinnovamento dei modelli: il 1978 con anche assai prolifico di novità, in particolare di nazionalità italiana.

Fulvio Cinti

Politici e commissioni valutano le richieste

Rc auto: aumento del 13 per cento? (Fra qualche giorno una decisione)

Fra pochi giorni sapremo quanto ci costerà nel '78 la polizza di «responsabilità civile auto»: politici, commissioni speciali, imprenditori e ministero dell'industria sono alle prese con i dati statistici per stabilire accordare meno alle compagnie assicuratrici preteso aumento del 13% delle tariffe. Mentre il conto alla rovescia è agli sgoccioli, emergono notizie e dati di interesse collettivo i quali, fra l'altro, non dovrebbero lasciare indifferenti gli uomini che desiderano l'eventuale tasso» a oltre sedici milioni motorizzati italiani. Vediamo quali sono.

Dopo lungo braccio di ferro intrapreso molte parti per la future condivisione «Le Assicurazioni d'Italia» e dell'Ina (la prima avrà quale presidente il socialista Giovanni Pieraccini), si è cercato fare i conti in tasca alle società di assicurazioni (quella di Stato ha accusato un buco di 20 miliardi di lire): rapporto premi-sinistri, tempi di liquidazione danni, caricamenti (costo di gestione), investimenti così via. A tale proposito l'agenzia ADS riferisce che gli apparlamenti di proprietà della società di assicurazioni (quasi tutti residenziali di lusso) 156 e il loro valore ammonterebbe a circa ottomila miliardi lire, il cui reddito risulterebbe indifferente. Socialisti, comunisti, enti vari, associazioni «fra consumatori» ribadiscono che le attuali tariffe «rc auto» non si devono toccare, almeno per qualche tempo.

Gli elementi a sostegno tale presa posizione sono molti: riduzione del numero dei chilometri percorsi dai motorizzati, lievitazione del costo della benzina e in definitivo lo scatto del «malus» che nel '77 ha colpito una gran quantità automobilisti. Ciò ha ridotto numero degli incidenti ed è quindi un rischiaso per le società. Il «malus», noto, ha fatto registrare l'aumento dei «premi» del 16% per un incidente denunciato e del 35% per due sinistri. Non solo, ma parecchi assicurati hanno pagato tasca propria un danno modesto pur di non rientrare fra i clienti tacciati quali «sinistrati». Infine, vi anche coloro che, ammaccato il paraurti di un'auto in sosta, si allontanano senza segnalare il fatto né danneggiato a neppure alla propria società. Inoltre, il ritardo degli indennizzi procura utili alla compagnia, specie se ciò viene in momento come l'attuale dove il alle stelle. Per un'idea di ciò che la moneta può fruttare basta rilevare l'attivo registrato dal «jonda garanzia per vittime della strada», i miliardi di lire (si tratta del capitale che assicurati a compagnie al «fondo» il risarcimento a chi è rimasto vittima dei pirati della strada) con un reddito degli investimenti di nove miliardi lire.

Le ultime bordate della sinistra parlamentare alle pretese delle compagnie assicuratrici non finite: si annunciano, infatti, indagini e iniziative per scere gli obiettivi di un gruppo di grandi società, cioè se le loro manovre sono indirizzate a monopolizzare o meno l'intero settore. Le medie piccole compagnie potrebbero — dicono alcuni — contate: il concentramento giro d'affari ad decina di imprese fornirebbe scelta all'utente che quindi, come già avviene molti settori, sarebbe soggiogato al lere di pochi imprenditori. Vi è pertanto da augurarsi che le decisioni degli addetti ai lavori siano fruttuose, innovatrici e, in definitiva, che mirino al risanamento di un campo che, per l'enorme denaro che vi si muove, interessa anche gli avventurieri delle polizze fasulle.

Giuseppe Alberti

Giro del mondo a vela

Equipaggio torinese supera gli inglesi

Arrivo sensazionale di Di Majo e del *Italia*, ieri ad Auckland (Nuova Zelanda), nella seconda tappa del Giro a Vela. Dopo 7800 miglia (quasi 14 mila chilometri) di tempestoso Oceano Indiano, dopo iceberg sfiorati e traversie di ogni il ha battuto di tre secondi l'inglese *Debenhams*. La misura corrisponde a sette-otto metri, lunghezza si direbbe in termini ippici. Mai, forse, nella storia regate oceaniche un distacco così esiguo ha separato due imbarcazioni.

Il *BB* e il *Debenhams* non fattavano per le prime posizioni, date le avarie subite, comunque il lungo viaggio, un'autentica vistà 30 miglia durata alle otto di ieri, quando cioè i due rivali si sono avvistati navigando poi bordo-bordo ha suscitato grande emozione in Nuova Zelanda, dove la vela è popolarissima.

Il *BB Italia* è ora undicesimo in tempo compensato, più buono che si aggiunge all'ottimo settimo posto della tappa precedente.

«Il morale di fronte al grande John Ridgway — ci ha dichiarato per telefono Di Majo dopo l'arrivo — *mi compensa delle amarezze nell'Oceano Indiano. Dal 17 al 18 novembre, l'ha confermato radio il Race Control di Portsmouth, erano primi tempo compensato. Poi abbiamo rotto lo strallo di prua (fune di acciaio che unisce la punta dell'albero a quella del battello) e danneggiato le crocette. E' un miracolo il BB Italia ha disalberato. Abbiamo evitato guai peggiori, riducendo la velatura, finché il vento ha soffiato a 50 e più chilometri all'ora. Al primo momento di calma siamo riusciti a riparare i danni. Le condizioni dell'equipaggio e sono ottime».*

Tra i marinai del *BB* era il torinese Marco Focca, un giovane laureato in economia e commercio, che, in Nuova Zelanda, raggiungerà il padre e lo zio in California, prima di rientrare a casa. Al suo posto a bordo l'avvocato Ferrari pure di Torino.

Il Giro del Mondo a Vela si svolge in quattro frazioni. E' partito il 27 agosto da Portsmouth (Inghilterra), arrivando in ottobre a Città del Capo (Sud Africa). Nella prima tappa di miglia, il battello olandese *Flyer* ha preceduto mano di due ore il *King'Legend*, quinto il *Trattato di Roma* che rappresenta la comunità europea, su cui naviga anche Torino Chiotti, di Imperia.

Ripartiti il 25 ottobre Cape Town, i quindici della regata mondiale hanno incontrato disavventure ogni genere. *L'Heol's Condor* perso un uomo in mare, recuperandolo miracolosamente (nella prima edizione Gitti due concorrenti simile sciagura) il *Gaulloises XI* ha rotto un albero, sullo *Adventure* e sul *Neptune* un marinaio si è rotto un braccio ed una un ginocchio.

Il 25 novembre l'*Heol's Condor* (Inghilterra) è arrivato primo in tempo reale ad Auckland. Poco dopo è giunto all'ormeggio il *33 Export* (Francia) balzando in testa in «compensato». Ora i concorrenti riposano Nuova Zelanda. Riprenderanno il mare il giorno Santo Stefano per la tappa di risacquista quell'oliene di leggendaria impresa che ha caratterizzato la prima edizione.

Paolo Bertoldi

«Strategia della tensione»: nei processi di Catanzaro, di Roma e di Trento il Sid sotto

Golpe: oggi tocca a Miceli saprà ancora cavarsela?

Roma, 4 dicembre.

Vincerà con la sua verità dinanzi alla Corte d'assise di Catanzaro, l'ex capo Sid, Vito Miceli, imputato di fronte a quella di Roma, che sta giudicando 77 persone accusate aver cospirato contro lo Stato. Nel processo per la strage di piazza Fontana, Miceli ha imposto sua versione dei fatti su quella fornita dall'ex consulente giuridico ministero della Difesa, generale Saverio che, processato per direttissima, è stato condannato ad un anno. Domani l'ex capo del Sid risponderà all'accusa favorito *sgolpista* la notte 7 dicembre, guidati da Valerio Borghese.

A Catanzaro, Miceli ha acquisito i politici, ha detto che essi sapevano che il Sid aveva deciso di proteggere Giannettini dalle ricerche dell'autorità giudiziaria. A l'ex capo Sid imputato di aver taciuto agli inquirenti indagavano notte del *stavatore* dal 7 dicembre, elementi il servizio segreto aveva raccolto sull'attività del «Fronte nazionale» di Borghese e sulla notte del tentato golpe.

E complicato gioco ad incastro della strategia della tensione, avviene purtroppo a caso lo storico confronto-scontro avvenuto la scorsa settimana tra Malizia e Miceli, si ripete paradossalmente anche nel di Roma. Nell'istruttoria sul golpe del '70 e sui tentativi eversivi messi in atto anni successivi, infatti, il generale Saverio Malizia un ruolo di non poco conto. Era cioè accusatore, principe che la condanna contro il magistrato militare per falsa testimonianza togliesse ogni credibilità a questa fonte.

La posizione di imputato però non è da considerare per questo alleggerita. Oltre ad accusare l'ex generale di aver per amicizia nei confronti Borghese e del suo «Fronte nazionale», di riferire le notizie acquisite, la magistratura sostiene che dal dicembre '70 al marzo '71, Miceli si incontrò più volte con i ministri della Difesa e dell'Interno, ma che non mai municò mai politici le notizie che Sid raccolto sull'argomento.

Vito Miceli si dice tranquillo in vista dell'appuntamento domani. Ne ha passate peggio. Un giudice padovano, Tamburino, nell'autunno 1974 fece arrestare Vito Miceli, appena pochi mesi dopo la sua destituzione da capo del Sid, perché convinto che l'ex generale avesse addirittura *scorpiratoo* contro lo Stato. Il registrato aveva raggiunto questa convinzione indagando sulle cellule fasciste venete.

Arrestato a Roma, Vito Miceli non arrivò neanche a Padova; si infatti molto proprio all'inizio del viaggio e fu riaccompagnato dai carabinieri in dove venne ricoverato all'ospedale militare del Celio. generale vi rimase fino a quando i giudici romani, ai quali la Cassazione attribuì il diritto di indagare, gli concessero libertà provvisoria, ridimensionando l'accusa da cospiratore a favoreggiamento.

Silvana Mazzocchi

Scontro a Valenza un morto e un ferito

Valenza, 4 dicembre.

(t. m.) Mortale incidente stradale nella notte tra sabato e domenica Valenza «Sarachin del ». Nella curva che immette sul ponte Grana, la «Prinz» condotta da Gino Rizzon, 49 anni, abitante a Valenza, e sulla quale viaggiava ventitreenne Santino Messina, è scontrata frontalmente con l'autocarro guidato da Albino Caprino, 41 anni.

Il Rizzon durante il trasporto all'ospedale di Valenza cessato di vivere.

Piazza Fontana: si interroga Henke su molte cose, ma finora ha taciuto

(Dal nostro inviato speciale)

Catanzaro, 4 dicembre.

Dopo Malizia, Henke. Dopo il generale Tribunale supremo militare condannato ad un anno per falsa testimonianza, corte d'assise Catanzaro interroga domani l'ammiraglio che è capo del Sid quando (12 dicembre scoppiarono le bombe alla Banca dell'Agricoltura piazza Fontana e alla Banca del Lavoro a

Eugenio Henke ammiraglio squadra, ed in pensione da un paio d'anni, potrebbe a dovrebbe sapere molto.

L'ammiraglio, in verità, non ha detto molto durante l'istruttoria: anzi, non ha detto nulla. Ha negato di mai conosciuto Giannettini, mentre è accertato che fu ad introdurlo nel su indicazione dell'allora capo di Stato Maggiore dell'esercito gen. Aloja; ha negato che il Sid abbia compiuto indagini sulla strage di piazza Fontana oltre ad avere raccolto la «soffiata» di certo Andrea Serpieri, nei giorni immediatamente successivi al 12 dicembre 1969, secondo cui le responsabilità della strage risalivano a Mario Merlino (il neofascista infiltratosi nel gruppo Valpreda), Delle Chiaie (leader di Avanguardia Nazionale) ed uno strano personaggio, Guarrin Serao, che viveva a Lisbona. Invece si ha prova che il Sid ed Henke hanno seguito sempre tutto

E' stato Henke, per esempio, a stilato la lettera cui il Sid oppose (luglio 1973) il rifiuto richiesta del istruttore di Milano che voleva sapere notizie Giannettini; è stato lui a compiere una inchiesta su Miceli e Maletti quando Andreotti, allora ministro della Difesa, si rese conto (giugno 1974) che capo Sid e il capo del controspionaggio lo avevano ingannato sui rapporti fra Giannettini e servizio segreto, anche dopo la emissione del mandato di contro giornalista-spia. Dopo la esperienza del gen. Maletti, per tutti i testimoni (in particolare per quelli a grande livello) prospettive non sono facili.

In ogni caso sono alle porte grosse sorprese. La condanna del gen. Malizia ha messo a rumore non tanto per la sentenza in sé, quanto per il significato che la può essere data. I difensori di Giannettini e Maletti, per esempio, tornano domani a con il proposito di dare battaglia: dicono che la decisione presa giovedì equivale una anticipazione del giudizio conclusivo, e questo è vietato tassativamente dalla legge. In poche parole, si intende chiedere la ricusazione dei giudici: come dire che il processo potrebbe saltare.

Infatti, nello stabilire che Malizia ha detto il falso dichiarando che i politici diedero il loro avallo alla decisione presa Sid di coprire Giannettini, Corte ha coinvolto nel gioco delle responsabilità l'allora ministro della Mario Tanassi, e l'allora presidente del Consiglio, Mariano Rumor.

Il processo sta vivendo la fase [illegible] Infatti, [illegible] dovrebbe anche Rumor [illegible] suo piano di Malizia rispetto alla verità, l'interrogativo che si pone è grave: in un caso del genere, il resto di falsa testimonianza può essere soltanto strumentale e lascia supporre altre più gravi responsabilità.

Guidi

Per i quattro marinai pagate mila lire

Trento, 4 dicembre.

(r. s.) *Il Sid pagò 200 mila lire quattro attendenti messi in atto a Trento nel 1971. Questa è la clamorosa rivelazione nell'udienza di ieri, al processo per le bombe, dopo l'ascolto di una bobina «riservatissima», sulla quale registrato un colloquio tra il colonnello Sid, Pignatelli, e i due provocatori, Zani e Widmann.*

Ecco alcune frasi pronunciate dall'ufficiale del Sid: «Facciamo 200 (mila lire) agenti; programmati anticipo, a "babbo morto". Sai cosa significa "a babbo morto"? », Widmann io no. «I ad affare fatto» spiega Pignatelli. E ancora: «L'esplosivo messo in casa — continua l'esperto del Sid — vale niente. L'esplosivo, piazzato in qualche posto vale moltissimo; il lato psicologico ha la sua importanza».

Da questo colloquio, registrato a Trento, nell'abitacolo di un'auto, anche un altro particolare: Zani e Widmann avevano già lavorato entrambi per i servizi segreti, non solo, ma avevano fornito le loro «prestazioni» anche alla Finanza.

Lo «bobina» è stata colpo clamoroso al processo per le bombe del '71. *La posizione di Pignatelli e del Sid* è ulteriormente aggravata. *Anche se il presidente del tribunale non ha dato l'impressione bene delle rivelazioni.*

Sanguinoso tentativo di rapina presso Caserta

La cassiera urla: i rapinatori sparano e uccidono un giovane

nostro corrispondente)

Caserta, 4 dicembre.

Un morto e un ferito grave in un tentativo di rapina compiuto la notte scorsa in bar di Sant'Arpino, centro agricolo a 17 chilometri da Caserta. Tre banditi armati di fucile a canne mozze e pistole, col volto seminascosto da passamontagna, sono entrati nel locale poco dopo la mezzanotte per impossessarsi dell'incasso della giornata e ripulire le tasche degli avventori seduti di tavolini a giocare a carte.

La proprietaria del bar era alla cassa: presa dal panico e colta da una crisi isterica ha incominciato a invocare aiuto facendo così scattare i ad dei malintenti. L'uomo, che impugnava un fucile, ha sparato all'impazzata falciando due clienti. I malviventi poi fuggiti senza prendere neanche una lira. Le indagini per identificare i rapinatori assassini hanno dato ancora esito positivo.

La vittima è Salvatore Mozzillo, anni, deceduto qualche dopo il ricovero nel centro rianimazione dell'ospedale Cardarelli a Napoli. La rossa pallettoni lo ha raggiunto allo stomaco procurandogli una inarrestabile emorragia. Nonostante l'intervento chirurgico, i sanitari non sono riusciti a strapparlo morte.

Ricoverato con prognosi riservata un cugino dello sventurato giovane, suo omonimo, Salvatore Mozzillo, anni. Stavano giocando attorno ad un biliardino quando hanno fatto irruzione i Non avevano accennato ad alcun tentativo di reazione. Gli inquirenti sono del parere che la rapina è sfociata nel sangue le grida lanciate dalla proprietaria del bar, incapace a di la paura alla vista dei malviventi.

a. l.

NAPOLI — Riconosciuto oggi il processo al Nap, dopo la sanguinosa udienza dei giorni scorsi. E' probabile che sul banco imputati di presentino solo i due che non hanno rifiutato i difensori: Galioni, Savoca, Sansica, Pappie, Marrone.

Vince "Graffito d'oro" studio su Pasolini di pediatra romana

Belgirate, 4 dicembre.

(p. b.) Con una monografia Pier Paolo Pasolini, dott.ssa Franca Maria Catri, pediatra romana, s'è aggiudicata il «Graffito d'oro», premio letterario riservato ai medici-scrittori.

La proclamazione è avvenuta oggi a Villa Carlotta di Belgirate, presenti centinaia di medici-scrittori, i presidenti mondiale ed italiano della loro associazione e molte autorità. Giunto felicemente alla VI edizione, il «Graffito d'oro» è stato istituito da Mario Fiazza, che lo organizza con la collaborazione della rivista «Hospitalità» e sotto il patrocinio della Regione Piemonte.

Tragedia vicino a Udine

Due fratelli ed un amico uccisi dallo scaldabagno

(Dal nostro corrispondente)

Udine, 4 dicembre.

(g. c.) Due fratelli e un loro ospite sono morti a causa dell'asfissiante funzionamento scaldabagno. E' avvenuto un appartamento di Cusignacco, frazione Udine. abitavano i fratelli Ettore e Quinto Calligaris, rispettivamente di 47 e 39 anni, che avevano ospite amico, Bernardo Zuliani, di 27 anni, abitante a Brescia di Campoformido.

La tragedia è così ricostruita: verso l'una lo Zuliani chiesto il permesso fare un bagno caldo ed è entrato nella stanza. Dopo mezz'ora dei due fratelli, preoccupato dal prolungarsi dell'assenza dello Zuliani, è entrato in bagno ha trovato l'amico svenuto nella mentre prestargli soccorso, si è casolato anch'egli. E' poi arrivato il secondo fratello Caligaris; ha chiuso la levetta del gas, stava per aprire la finestra, sono bastati pochi secondi perché crollasse a terra.

Solo un'ora dopo alcuni vicini, avvertito il forte hanno dato l'allarme i soccorritori non hanno potuto far altro che stavano la morte dei giovani. Uno dei Caligaris era guardia di finanza in servizio ad Albaville (Como) e proprio in questi giorni era a casa dei genitori per una triste circostanza: i funerali del padre Ezio lo a 71 anni, in seguito a malattia.

Un milanese anni

Sanremo: si taglia i polsi nel Casinò

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, dicembre.

Un milanese di 34 anni, Raffaele Palermo, nel primo meriggio oggi ha tentato di nel Casinò municipale. Con una lametta è riuscito in profondità vene dei polsi nell'atrio dell'ingresso principale della casa da

A dare l'allarme è stato un portiere che lo ha notato supino e con mani insanguinate ai piedi grande statua di marmo della ninfa. Soccorso dai militi della Croce Rossa, Raffaele Palermo è stato trasportato di pronto corso dell'Ospedale Civile dove è stato ricoverato in osservazione. La prognosi 10 giorni, salvo complicazioni. Era preda ad forte choc, a Disova frasi sconnesse — ha dichiarato uno degli infermieri — non è stato possibile capire perché cercato di uccidersi».

Raffaele Palermo, che può ancora parlare, per ora si sa molto poco. Gli investigatori fanno due ipotesi: che possa aver il suicidio dopo aver perso una forte somma al tavolo da gioco, come accadeva ai tempi della Belle époque, oppure che si tratti di un gesto dovuto a una forte crisi depressiva. Il dott. Corrieri, che ha provveduto al ricovero, non potuto rilasciare dichiarazioni. Il ferito solo domani sarà in grado, forse, rispondere alle domande dei carabinieri.

r. b.

Chiesto al congresso nazionale in Sicilia

Un albo per i maîtres d'hôtel

I maîtres d'hôtel italiani vengono richiesti all'estero come istruttori e il ministero competente fa storie perché non hanno titolo di studio superiore. Provino a mandare ingegnere a insegnare come si dirige l'organizzazione del servizio alberghiero. Provino a sentire quanti sono i professori che conoscono cinque o sei lingue straniere».

Questa l'assenza di un intervento pronunciato al decimo congresso dell'Amira, svoltosi in questi giorni, sotto il patrocinio della Regione siciliana, all'hotel Zagarella Santa Flavia, pressi Palermo.

Tema congresso *«Il maître nel turismo come fonte di ricchezza».* Questo titolo non un po' presuntuoso? Rispondo alla domanda Salvatore Caltabiano, delegato Il Piemonte. *«No, in realtà maître la figura più emblematica dell'albergo e, quindi, del turismo. Il cliente trova con lui il primo contatto quando siede tavola e il servizio della sala ristorante è fondamentale nella formazione del giudizio sull'albergo che ha scelto per trascorrere le sue vacanze».*

La figura del maître però oscurata dal turismo di massa.

«Proprio in questo sta il pericolo: nella possibilità da parte delle direzioni alberghiere sottovalutare la funzione maître. Le formule cambiate ma questo deve andare scapito dello stile: perfino self service deve organizzato modo da offrire il massimo del comfort. L'abbandono dei principi tradizionali segnerebbe una decadenza che avrebbe ripercussioni irreversibili sul nostro turismo».

A questo si lega la questione molto dibattuta durante il di migliorare la formazione dei ragazzi che frequentano le scuole alberghiere. *«Si deve badare maggiormente sostanza, al mestiere».*

Che cos'è un maître ce lo dice il direttore della scuola alberghiera di Pinerolo, Ferruccio Albero. *«Non si può ottenere la qualifica a scuola. Maître è un uomo che ha percorso tutta la carriera alberghiera iniziando come commis débarrasseur e passando attraverso sette-otto stadi di qualificazione, soggiornando all'estero, apprendendo almeno due lingue oltre la propria».*

Gianna Baltaro

Dibattiti e relazioni al primo congresso internazionale di Campione

Negli Anni 80 ci saranno catastrofi e guerre (dice Barrault, padre dell'astrologia moderna)

(Nostro servizio particolare)

Campione, 4 dicembre.

Chi pensava di venire a Campione al primo congresso internazionale di astrologia e magari predire il futuro, è deluso. I dilassotte astrologi venuti da tutta Europa non sono «buttacarte» né ciarlatani e si sono sfogati sabato e domenica in dotte relazioni ricche di parole astruse e di citazioni latine, tanto che la scatenante Lisa Morpurgo, laureata in lettere e best-seller con la sua «Introduzione all'astrologia», ha iniziato così la sua relazione: *«La serietà dei congressi astrologia mi rende automaticamente frivola»*, provocando il malumore in non pochi colleghi, quasi tutte donne.

Un'unica parola sul futuro l'abbiamo avuta da André Barrault, padre dell'astrologia moderna, professore alla Sorbona e direttore del Centro di astrologia di Parigi, ma è una parole catastrofiche: dal 1980 al 1984 si verificherà una congiuntura terribile, i pianeti si troveranno allineati in modo disarmonico, ne risulterà o una guerra o una crisi tremenda. Nel 1992, poi, finirà l'epoca del capitalismo e inizierà un nuovo tipo di società.

Meglio tornare a relazioni meno catastrofiche in cui l'astrologia viene in aiuto altre scienze, per esempio la medicina. La grazlosissima Sirio, pittrice e cultrice di yoga, ha riportato i risultati di un'indagine svolta in un centro termale per i disturbi della donna. Le stelle influiscono non poco sulla salute e c'è un nesso preciso fra questi risultati e gli aspetti planetari del Sole - Luna - Venere.

Serena Foglia, presidente del Cida di Torino (Centro italiano di astrologia), laureata in scienze politiche e in sociologia negli Stati Uniti, insorge contro gli oroscopi approssimativi e faziosi dovuti alla mancanza in Italia di una facoltà come a Londra che laurea astrologi non da lotto.

Ma cos'è un oroscopo? risponde la Foglia, che nel collegamento televisivo di sabato ha tenuto testa alla nemica degli astrologi, l'astronoma Margherita Hack. Un oroscopo ben fatto richiede molto studio e fatica e deve sempre essere personale. Quelli dei quotidiani e settimanali vagamente indicativi perché tengono conto di un solo elemento: il segno zodiacale.

Per Derek Parker, un astrologo inglese che conduce ogni settimana un programma alla Bbc, l'astrologia sta diventando un fatto pubblico e sempre meno misterioso a delle numerose rubriche televisive e radiofoniche. In Francia, il cinquantotto cento legge gli oroscopi, in Inghilterra il cinquantacinque, il quaranta per cento in Italia dove manca però un albo di professionisti. A Milano e a Roma esiste un «Centro di ricerche astrologiche della donna» fondato da Rosanna Zerilli (astrologa femminista) e da Lisa Morpurgo. Da sette anni, a Torino, si pubblica una rivista trimestrale per abbonati, «Linguaggio astrale», e, sempre a Torino, dal 19 dicembre, in un istituto tecnico, l'«Einaudi», l'insegnante Grazia Mirti inizierà, su richiesta degli alunni, un corso di astrologia a cui sono già iscritti 150 ragazzi.

Adele Gallotti

Incidenti al congresso "Movimenti per la vita"

Milano, dicembre.

Scontri fra forza polizia e dimostranti avvenuti pressi del teatro «Lirico», dove si è svolto il congresso europeo dei «Movimenti per la vita».

Sono lanciati numerosi lacrimogeni pi di manifestanti del Movimento di liberazione della donna e «Circoli giovanili».

I primi tafferugli tra polizia e dimostranti, che scandivano slogan per liberalizzazione dell'aborto e contro la dc, avvenuti verso 16; gli incidenti più gravi circa mezz'ora dopo, quando la polizia ha caricato circa quattrocento persone, militanti del partito radicale ed appartenenti ai Circoli giovanili.

Molte auto sono state danneggiate. dimostranti, giunti al bivio di Porta Romana, hanno lanciato alcune bottiglie incendiarie. Una è esplosa nell'atrio degli uffici della «Società» di onoranze funebri «La Varesina». C'è stato un principio d'incendio, che provocato lievi danni.

ADORA LE CURVE MA NON PIGLIA MAI UNA SBANDATA

La Dyane ha le sospensioni a grande escursione e le ruote indipendenti: questo la rende eccezionalmente stabile su qualsiasi tipo di terreno e, praticamente, irrovesciabile. È a trazione anteriore, ha un'ottima tenuta di strada anche sulla neve o ad alta velocità.

La Dyane ha una cilindrata di 602 cm³. A 90 km/h consuma solo 5,7 litri per 100 km e la sua velocità massima è di 120 km/h. Ha 5 grandi porte e il tetto apribile, trasporta comodamente 4 persone ed ha un bagagliaio di 250 dm³. È montata su un telaio a piattaforma con longheroni incorporati, è raffreddata ad aria e ha i freni anteriori a disco.

E' la Dyane. L'auto in jeans.

CITROËN

CITROËN Assistenza TOTAL

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

GEOMETRA esperienza undici anni settore commerciale offresi zona lavoro cliente. Scrivere: «Pubblicompass 4367 — 10100 Torino».

IMPIEGATA svolta lavori ufficio offresi zona Rivoli Francia tel. 950.47.45.

IMPIEGATA intercalare 40enne offresi esperienza decennale ufficio pers., mecc., siderurgica tel. dalle 9-12 al 216.20.13.

INGEGNERE civile abilitato costruzioni cemento armato offresi propria di lavoro tel. 597.47.28.

LAUREATA in psicologia applicata cerca lavoro creativo tel. 360.919.

MAESTRA abilitata e diplomata da molti anni prima elementare anche come commessa zona Stazione tel. 463.382.

OFFRESI a studio professionale anche part time dattilografia, stenografia artistica specializzata campo fotomeccanico tel. 390.83.78.

OFFRESI laureato magistrale d'esercizio cerca lavoro ufficio libera subito massima serietà tel. 503.182.

PERITO meccanico 28enne automobilistico, esperienza progettazione meccaniche speciali, autorizzato ufficio ispezione tel. 443.839.

PERITO industriale discreta esperienza conoscenza tedesco francese cerca lavoro. Telefonare 765.714.

RAGIONIERA diplomata prossima libero ufficio offresi massima serietà dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18 al 884.276.

RAGIONIERA veterinaria buona esperienza cerca impiego zona Francia Collegno tel. 772.848 ore ufficio oppure 531.672 ore pasti.

RAGIONIERE trentenne esperienza contabilità generale industriale studi vasto offresi ditta seria giovane. Scrivere «Pubblicompass 6315 — 10100 Torino».

RAGIONIERE grande lavori ufficio offresi pari linea vendita contabilità ditta ind. dopo ore 14,30 al 931.541.

RAGIONIERE vasta esperienza professionale lunga pratica contabilità generale completa: bilanci, Iva. Offresi part-time industrie. Telefonare 917.381 ore pasti.

RAGIONIERE 36enne libero subito esperta conduzione amministrativa impiegatizia-contabile tel. 847.13.12.

REFERENZIATO pensionato lunga pratica ufficio acquisti-contratti accetterebbe lavoro anche mezza giornata zona Rivoli Avigliana. Scrivere Butera corso Orbassano 330 Torino.

RESPONSABILE movimento in azienda medie trasporti nazionali offresi gruppo miglioramento anche in altra sede zona Moncalieri Nichelino Moncalieri Vibrò. Scrivere «Pubblicompass 3143 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 30enne pratica lavori ufficio offresi come impiegata libera subito. Telefonare 772.931.

SEGRETARIA 28enne esperienza 3 anni contabilità banche vicinanze via Nizza offresi referenze offresi mezza giornata tel. 504.930 pomeriggio.

SIGNORA 35enne presenza referenze offresi piccolo ufficio mezza giornata tel. 348.762.

TEDESCO madrelingua perfetto italiano semidilingue vasta esperienza estero pluridecennale e tedesco cerca stampa impiego. Scrivere «Pubblicompass 4303 — 10100 Torino».

VENTENNE offresi come impiegata o commessa tel. 373.380 ore pasti.

21ENNE cerca lavoro come segretaria direzione conoscenza francese inglese prima esperienza libera subito. Telefonare 837.987.

21ENNE libera subito cerca lavoro commesso o simil. Tel. 252.413.

22ENNE frequenta quarto ragioneria, volentieri offresi lavoro pomeridiano ufficio, anche mezza giornata. Tel. 307.051.

19ENNE con pratica ufficio di un anno cerca impiego serio. Tel. 215.723.

21ENNE pratica ufficio vendite cerca impiego-dattilo offresi a serie ditte. Tel. 852.9653.

21ENNE segretaria accademico conoscenza inglese-francese prodes lavori ufficio offresi. Scrivere «Pubblicompass 9298 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO ufficio tecnico commerciale pluriennale esperienza macchine utensili specialì competenza qualsiasi livello conoscenza lingue inglese offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicompass 7348 — 10100 Torino».

DIPLOMATA ventiquattrenne presenza ottimi requisiti professionali già nubile offresi lavori ufficio. Tel. 788.272.

FORNACE responsabile qualificato offresi ad industria laterizi. Scrivere «Pubblicompass 9298 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 30 anni esperienza triennale 7/8 contabilità offresi zona ditta. Tel. 477.751.

INGEGNERE elettronico, piemontese qualificata esperienza, disposta effettuare lavoro part-time presso ordinata del settore interessata all'applicazione delle tecnologie più recenti. Scrivere: «Pubblicompass 9380 — 10100 Torino».

LAUREATA tedesco, buon inglese e francese, esperta contabilità Germania libera, trasferta, contrattempo in Unione privata ufficio presso rappresentanza italiana, anche traduzioni-interp. offresi anche part-time. Telefonare ore pasti (02) 498.5533.

PERITO meccanico 34 anni esperto disegno impianti offresi anche lavoro ad ore. Tel. 746.291.

RESPONSABILE anni maturi cerca impiego presso industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicompass 9299 — 10100 Torino».

TECNICO grafia pluriennale esperienza cianfrinerebbe proposta acqua miglioramento presso stabilimento grafica o casa editrice. Referenze e curriculum succinti e rintracciabili. Scrivere: «Pubblicompass 3142 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A 200.000 cestelli automezzo vaganzio per facile lavoro organizzato. Via Ormea 78 C.

AGGIUSTATORI trasmissioni esperti stampi di plastica pressa assumesse tel. 780.784.

AGGIUSTATORE meccanico cerca, possibilmente provvisto di automezzo 840.348 o impiantisti idraulici via Bruno Buozzi 19.

AGGIUSTATORE stampista valvolame esperto cerca industria zona Borgaro. Scrivere: «Pubblicompass 7353 — 10100 Torino».

ASSUMO ditta per suo servizio signora anche che sappia allargare casa persona le cucina e altro compreso lavori pesanti. Strada Settimo 147/25 Cavallo Torino.

AZIENDA commerciale cerca addetto manutenzione chiller vicino nostro impianto con patente auto e capacità guida. Tel. ore ufficio al 373.978.

AZIENDA in rivalsa assume operai capaci in lavorazioni di carpenteria leggera in acciaio minima tecnica. Telefonare 501.2909.

CARPENTIERI in ferro provvisti esperienza industria cercasi assegnati impiego, lavoro in officina zona subito, assicurasi stabilità. Telefonare 340.823.

CERCASI ajutanti/tre modelisti piega almeno permanenti grossa pasticceria. Dolcemondo, via Pianezza 19, telefono 539.334 Torino.

CERCASI bambino modellista vicinanze che abbia libero. Scrivere «Pubblicompass 6340 — 10100 Torino».

CERCASI operaio montatore addestrare per carpenteria leggera. Telefonare 742.477.

CERCASI saldatori specializzati. Telefonare o presentarsi giornata 840.5484 via Stradella 36 zona Lingotto.

CERCASI coppia giovane disposta scrivere orizzonte massimo un anno per coniugi di molto gradimento composta a richiesta. Dettagliare massime referenze. Scrivere: «Pubblicompass 9231 — 10100 Torino».

CERCASI giovanotto o giovane esperto verniciatore vagoni forno a legna nuova apertura Co. Telefonare 382.1758.

CERCASI lamiere IV livello per particolari attrezzature e aiutamacchine verniciatore abile. Tel. 218 271.

CERCASI pellettiere apprendista anche ragazzo scuola accorciature. Rolmondo via Parini 10, telefono 540.166 Torino.

CERCO cameriera qualificata alla buona, albergo ristorante zona Cumiana. Telefonare 9111 937.760.

COLORISTA primaria fabbrica vernici cerca. Telefonare 343.078 ore ufficio.

CONTURI marito cercasi meglio lavori piccoli lavori manutenzione e giardino in cambio alloggio e rimborso mensile lei disposta aiuto famiglie con ragionevole adeguata. Chiedesi referenze controllabili. Scrivere Fiabesmen Casella 871-P Inedita.

COPPIA pensionati o simili cercasi custodia villetta studio ditta due adulti giugno settembre. Telefonare 647.101 Moncalieri.

ELETTRICISTI specializzati montaggi industriali cercasi livello almeno apprendistato. Telefonare ore ufficio 519.111 richiedere Ufficio Personale.

ELETTROMECCANICA cerca tornitore esperto età sup. 25 anni, telefonare 210.769.

ELETTRORIPARAZIONISTA esperto cerca officina grande zona Borgaro, telefonare 470.1636.

ESPERTO tecnica e costruzione stampi ed utensili saldatore pressa plastica assumesi tel. 739.33.63.

FRESATORE molto esperto cerca trasferta per stabilimento stampi zona Borgaro, telefonare 470.1957.

MAGAZZINIERE cerca addetto rimagliatrici piatte. Telefonare 699.778.

NEGOZIO accessoriques cerca lavorante esperta e abilente. Telefonare 596.148.

OPERATORI presse presser apprendisti personale cercasi. Tel. 701.716.

RETTIFICATORE universale lavoro-Stupendo trattamento esperti per stampi cerca azienda zona Borgaro, telefonare 470.1852.

RIPARATORE auto diplomato prove officina autocarri anche e preparatore. Tel. ore pasti 314.459.

SOCIETA' cerca autisti pubblicisti per autoliberazione pianpo stabilmente contratto fino milano garantito. Telefonare 210.980 296.483.

TUTTOFARE cerco vacazze massimo Semiere. Telefonare 641.084.

commessi, baristi

CERCASI urgentemente capace commesso per boccia pelliccerie per acquisto vendita vari-lavoro. Telefonare 537.449.

GIOIELLERIA cerca commesso esperto cui affidare responsabilità vendita. Scrivere: «Pubblicompass 9304 — 10100 Torino».

impiegati

A. SOCIETA' internazionale per filiale Torino e nuova apertura Rivoli Susa cerca personale maschile molto amato ambiente libera abbia per lavoro esterno. Non richiesta esperienza specifica offriamo trattamento economico possibilità carriera. Tel. negli 737.324 ore 8-17 per lungo appuntamento.

ARCHITETTI o laureandi abili disegno cerca studio specializzato. Telefonare 774.803.

ATTENZIONE ditta commerciale assume impiegati per facile lavoro dimostrativo dedicando 4 ore del vostro tempo libero nel tardo pomeriggio potrete guadagnare 350.000 più premi. Presentarsi nel pomeriggio in via Passo Buole 21 A.

AZIENDA

commerciale cerca agenti di vendita ricerca persone capaci e di carattere 25-35 anni offre inquadramento. Eventuali portafoglio iniziale clienti. Telef. per appuntamento al 318.8432.

AZIENDA LEADER

cerca 5 piazzisti di primo mandato settentrionale bella presenza e dinamici da inserire propria organizzazione di vendita. Offresi fisso mensile e superprovvigioni di ragguardevole entità. Presentarsi dalle 9 alle 12, 18-19 corso Duca 3 signor Vassiliadi.

CERCO max 30enni lavoro settore vendita abbigliamento maschile anche maglierie zona Lanza. Telefonare 705.267 dalle 20-21.

CERCASI capace impiego specifica esperienza appuntamentazione zona Lingotto, qualifica direttore di cantiere/ristrutturazioni adeguata. Scrivere: «Pubblicompass 27A — 20123 Milano».

CERCASI impiegato/a dattilografia possessore inglese valido in contabilità relativa ufficio rappresentante la provincia da attività import-export o campo specialistici ottima remunerazione. Tel. 590.867.

DISEGNATORE edile o geometra esperto studio tecnico in Settimo Tse cerca collaboratore curriculum dettagliato a «Pubblicompass 494 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista con esperienza progettazione di piccoli elettromeccanici o elettromeccanici cerca industria. Scrivere «Pubblicompass 7252 — 10100 Torino».

RAGIONIERE o ragioniera esperienza plurienne contabilità mensilità ineccepibile esperto import export anche pensionato offresi ottimo rapporto fiduciario come collaboratore esterno presso studio commercialista o consulente aziendale, 93 Torino esclusi 557.376.

SOCIETA' finanziaria affiliata ad istituto assicurativo selezione 3 collaboratori validi da inserire nella propria organizzazione. Tel. 539.048 - 9.30-12.30 - 15-19.30.

TAGRE impiegata capace esperienza assunzione per cr.mat. pesanti, conferma. Telefonare dalle 14.30 alle 15.30 218.816.

tecnici

ELETTROTECNICO esperto responsabile officina quadri elettrici con mansioni di programmazione e conduzione macchina disponibile in fermo di trasferimento in zona delle Cappuccine stiamo ditta installazione impianti elettrici massima dinamicità personale preparato, promettente non sono prese in considerazione risposte in cui non risulti provata esperienza e curriculum. Scrivere: «Pubblicompass 8543 — 10100 Torino».

FABBRICA cinghie sumo Rivoli cerca per Piemonte giovane rappresentante automo fornitore. telefonare 02 458.3430.

LINEA prodotti chimici per carrozzerie cercasi agenti rappresentanti provinciali. Il trattamento tipo ecc. 20 al 035 255.029.

IMPORTANTE ditta produttrice speciali accessori tessili cerca agenti introduttori tessuto per Piemonte Liguria esclusivo plano. Scrivere: «Pubblicompass 1066 — 10100 Torino».

INDUSTRIA confezioni femminili cerca rappresenta vivacissima per zona Piemonte ricercasi in esclusiva zona tre interessato scrivere Agenzia via dei Campanile 75 Genova Nervi.

INDUSTRIA confezioni provincia Cuneo specializzata pantaloni pelle vera giovani produttori agenti abbigliamento già affiliare vendita, zona interessata Torino e provincia, Asti, Alessandria, Milano e Lombardia. Scrivere: «Pubblicompass 482 — 10100 Torino».

INDUSTRIA di profumerie e prodotti per la casa in continua espansione cerca giovani produttori a cui affidare l'esclusiva e lo sviluppo della nostra clientela presso: supermercati, supermarket, profumerie ecc. nella provincia di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo. Offresi provvigioni decisamente ai più elevati; eventuale garanzia su portafoglio esistenti inquadramento Enasarco, periodo di istruzione stabilmento. Scrivere «Casella postale 19 Pinerolo (Bologna)».

RAPPRESENTANTE abbigliamento 28 anni massimi per abbigliamento uomo zona maglierie camiserie cravatte qualificato. Scrivere: «Pubblicompass 8359 — 10100 Torino».

SPERLARI S.p.A. Compra cerca agenti per una zona di Torino città esclusiva commerciale parca stipoli buona possibilità sviluppo, provvigioni interessanti. Telefonare 632.308 Torino oppure scrivere a Cremona.

8 Rappresentanti

ACQUISITORE cerca società immobiliare zona Rivoli Avigliana. Scrivere «Pubblicompass 7252 — 10100 Torino».

AFFERMATA industria elettrodomestici materiali plastici-imballaggio, leader mercati internazionali ricerca procuri rappresentanti introduttori settori per importante mercato italiano. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere dettagliando esperienze ai «Pubblicompass 1065 — 10100 Torino».

AFFERMATA azienda produttrice ricerca agenti di vendita per la propria filiale di Milano, Torino e Roma da inserire nel distretti sia di sicuro che di produzione. Si richiede: disponibilità immediata, buona presenza, dinamicità ampia clientela di vendita diretta. Si offre: una gamma di prodotti d'avanguardia ed estremamente attuali: desiderati da un mercato fortemente in espansione; retribuzione composta da fissi provvigioni da liquidare con cadenza quindicinale, ambiente di lavoro stimolante, in espansione, in cui superare il milione mensile, inquadramento Enasarco interessa da fonte esclusiva. Telefonare per appuntamento al n. 02 498.258 - 497.1665 oppure 011 793.490 - 713.239 oppure 06 868.080.

AGENTI commercio prodotti cura personali tessili, ambiente particolare: clientela Piemonte Val d'Aosta Liguria esaminerebbe anche proposta per abbinamento od eventuale esclusiva. Scrivere: «Pubblicompass 6372 — 10100 Torino».

ARGENTO fabbrica bigiotteria argentee Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0434-82704.

AZIENDA commerciale cerca agenti ai quali affidare patente categoria C già munita 25 anni. Offre inquadramento Enasarco, buone provvigioni. Fisso, rimborso telefonate chiedi. Tel. per appuntamento al 318.0432.

AZIENDA specializzata nella vendita filtri condizionatori per abbinamento rappresentanti articoli locali già provvisti presso costruttori di macchine utensili o aziende meccaniche in genere. Scrivere: «Pubblicompass 499 — 10100 Torino».

AGENTE intraprende fondazione settimanale in abbinamento vendita in esposizione [illegible] 13/A — 20123 Milano.

AGENTI esclusiva provvigioni e [illegible] prodotti manutenzione riparazione macchine e impianti da vendere direttamente all'industria esperienza di vendita gradita ma non indispensabile. Gli agenti seguiranno seminari tecnico-pratici e vendite saranno dotati di apparecchiature audiovisive e gestione di macchina elettronica tecnico-commerciale della Casa; possibilità di ottima redditizia. Dayco, telefoni 02 958.1014 / 80 / 89 — 20060 Basiano.

AFFILI materiale per saldatura assume venditori componenti per Torino e provincia, settentrionale 389.194 ore ufficio.

AZIENDA commerciale alimentare ricerca agenti di vendita addetti settori per tutta zona Piemonte. Telefonare 388.2228.

CERCASI per zone libere agenti muniti deposito per vendita all'ingrosso di apparecchiature da ufficio e componenti di importazione. Scrivere a: Uniferma importazione elettromeccanici via Arenari 26 — 10100 Torino.

CERCASI rappresentanti per articolo di abbigliamento casalinghi lavorazione tessile cm utilizzo 241.691.

CERCHIAMO agenti zona provincia per vendita vini tipici siciliani a privati consumatori. Scrivere: Marsia - Casella Postale 249 — 91025 Marsala.

DITTA cosmetici cerca agenti veramente introdotti presso il settore estetico parrucchieri ecc. dott. Carlo ore 14 ai pasti 674.747.

FABBRICA cinghie sumo Rivoli cerca per Piemonte giovane rappresentante automo fornitore. telefonare 02 458.3430.

KINO prodotti chimici per carrozzerie cercasi agenti rappresentanti provinciali. Il trattamento tipo ecc. 20 al 035 255.029.

IMPORTANTE ditta produttrice speciali accessori tessili cerca agenti introduttori tessuto per Piemonte Liguria esclusivo plano. Scrivere: «Pubblicompass 1066 — 10100 Torino».

INDUSTRIA confezioni femminili cerca rappresenta vivacissima per zona Piemonte ricercasi in esclusiva zona tre interessato scrivere Agenzia via dei Campanile 75 Genova Nervi.

INDUSTRIA confezioni provincia Cuneo specializzata pantaloni pelle vera giovani produttori agenti abbigliamento già affiliare vendita, zona interessata Torino e provincia, Asti, Alessandria, Milano e Lombardia. Scrivere: «Pubblicompass 482 — 10100 Torino».

INDUSTRIA di profumerie e prodotti per la casa in continua espansione cerca giovani produttori a cui affidare l'esclusiva e lo sviluppo della nostra clientela presso: supermercati, supermarket, profumerie ecc. nella provincia di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo. Offresi provvigioni decisamente ai più elevati; eventuale garanzia su portafoglio esistenti inquadramento Enasarco, periodo di istruzione stabilimento. Scrivere «Casella postale 19 Pinerolo (Bologna)».

RAPPRESENTANTE abbigliamento 28 anni massimi per abbigliamento uomo zona maglierie camiserie cravatte qualificato. Scrivere: «Pubblicompass 8359 — 10100 Torino».

SPERLARI S.p.A. Compra cerca agenti per una zona di Torino città esclusiva commerciale parca stipoli buona possibilità sviluppo, provvigioni interessanti. Telefonare 632.308 Torino oppure scrivere a Cremona.

9 Lavori a ore

domande

MAESTRA d'asilo offresi lavori pomeridiani baby sitter studio dentistico esperienza tel. 598.10.34.

10 Prestazioni consulenze

CASE e condomini: stendoli antiritrazione. Serramenti a espressione. Telefonare 388.733 dalle 13 alle 17.

DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Telefonare 779.374.

INSEGNATORE con esperienza stenografia Lantieri offresi lavoro domiciliio. Tel. 216 0109 ore pasti.

LAUREATI esperti seguono corrispondenza tesi/esami facoltà capitali lingue francese tedesco olandese serbo-croato russo polacco; esamino esperienze. Scrivere: «Pubblicompass 3628 — 10100 Torino».

PENSIONATO promuove ex direttore acquisto materiale elettrico, ottime referenze, massimissimo interessi commissione rappresentare particolarmente zona nuova o ampliamento settori, stipendio/provvigione studio. Scrivere: «Pubblicompass 6374 — 10100 Torino».

TENUTA libri contabili liliani qualsiasi problema amministrativo paghe fino personale impianti calcolatore 870.810.

11. Baby sitter

domande

OFFRESI 18enne bambinaia fissa giornata capace referenze libera subito abitazione zona Rivoli tel. 503.162.

VENTENNE diplomata ottime referenze offresi babysitter zona Centro ore 8-13 esclusi festivi tel. dopo ore 19 837.843.

16 Antiquariato

A.A. FIAT phenix Carrozzeri 140 occasioni 500, 126, Dyane, 124, 127, 128, Giulia, Furvia coupé, 128 coupé, 850, Bianca.

A.A. FIERA dell'auto d'epoca ogni tipo e marca anche solo parziale permette pagamento vostra vecchia auto anche cambiarli quando avete visitato nuovi visitato nel, grazie, corso Siracusa 37, A 1161 dal 1973 Isaia, A 110 Bis dal 74 unico proprietario. Visibili Automatrice corso Grosseto 318, tel. 730.3333.

A.A. OCCASIONS visita vendita Citroen Club DS perfette usate a rate. Tel. 633.126.

A privato vendo Peugeot 504 diesel pochi chilometri visti all'originale. Telefonare ore serali al 318.988.

A112 cerco accessoristia ufficio visto privato vendo a privati solo contanti prezzo mite. Telefonare 011 309.6703.

ACQUISTIAMO cordiliere vetture 2-3 serie ufficiale il pezzo pulsoni. Lavorato corso F. Orbano 58.

ACQUISTIAMO [illegible] anni tipo di apparecchio stereo e un mezzo di vario genere, Autoradio di Lenco di Monopoli, corso Trieste 170 radiola Italia 61, telefono 660.271.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche incidentati purchè in garanzia. Tel. 321.753.

ACQUISTIAMO pagando massimo 176 A112 127 128 131 A1 Alfasud Nuova Sprint. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

ALFA 2000 bis To E impianto gas bombonato Km 40 mila L. 2 milioni 250 mila autocapitale Paolino telefonare 238.817.

ALFA Sud del '76 blu sono matta, prezzo ottimo visibile Autocarmatta, sono Grosolo 310, tel. 738.2333.

ALFETTA GT 76AM km 35 mila unico proprietario L. 4 milioni 650 mila autosalone Paolino telefonare 238.817.

ALLA Sole corso Giulio Cesare 202 tel. 283.756 188 89, 127 73 74 75, 128 75 76, 131 75 76, 132 74 75, Familiare 75 76, 128 CLS 74, Kadett 1000 Carrera 79. Agenzia 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiari 74-75, Peugeot 304 diesel 76, Alfa Giulia Nuova 4 74, Polyuli 5 74, Alfasud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE persona ultimo anno veste, vendita vettura d'occasione garantita. Corso Orbassano 72 tel. 381.008 Autoconcessionario.

AUTOCCASIONE Alfa Romeo Milano via Bertolotti 87 (T) vende Alfetta 1.8 dicembre '76 metallizzata Alfa Sud 3in febbraio '77 rossa Alfetta 2000 gennaio '77 rivestimento pelle qualunque Alfa anche a rate, telefonare 393.826.

BETA coupé 1600 in tinta 5 mesi perfetta vendesi con garanzia interno 856.0356 ore ufficio.

BMW 320 1977 privata vende ufficiosamente 887.15.31 ore 20-21.

BMW 1502, 1602, 520, 131 S, 1300, 2 S, Alfasud, Alfetta Giulia 1300 S, Fulvia coupé 1 M, VW campioni, Dyane 6, [illegible] E Break, A 112 E, Fratel Automobili, via S. Donato 79.

COMPRIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocompravendo corso Carbonardo 72.

COMPRA - VENDE acquistiamo vetture ottimo prezzo vendiamo a prezzi vantaggiosi 5 mesi garanzia Autoconcessionari corso Grosseto 37 ori. 791.592.

CONGEO (furgoni catalogerie) e vetture anche se rovinate pagamento di cambiali. Telefonare 383.549.

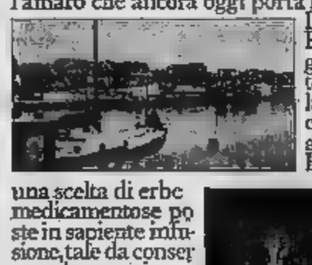
DIESEL Peugeot 304 berlina fine '74, Peugeot 404 fine '76 poche km, Autocarmatta, corso Grosseto 318, tel. 738.3333.

(Continua)

nel 1777 in Olanda nasceva Petrus l'amaro

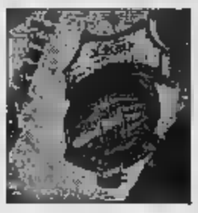
Olanda 1777.
Una delle nazioni più ricche d'Europa, un impero coloniale enorme una formidabile potenza marinara. Nei porti olandesi giungevano da ogni parte del mondo le merci più disparate, le merci più preziose.
Giungevano le erbe e le spezie più rare.

Quelle erbe e quelle spezie che permisero a Petrus Boonekamp, discendente da una illustre famiglia di liquoristi, di creare, in piccola bottega tuttora esistente, l'amaro che ancora oggi porta il suo nome.



La fortuna dell'amaro Petrus fu rapida: c'era bisogno di un liquore che mantenesse la bocca asciutta, la mente sveglia e lo stomaco leggero. Il segreto dell'amaro di Petrus Boonekamp è tutto qui:

una scelta di erbe medicamentose poste in sapiente infusione, tale da conservare la maggiore quantità possibile di principi attivi.
Olanda, paese dalle tradizioni antiche ed inconfondibili: solo qui poteva nascere



l'amaro Petrus, schietto e genuino come la sua terra.
È come due secoli fa un bicchierino di Petrus era il giusto coronamento di un pasto, spesso ricco e robusto, così oggi le donne e gli uomini attivi che non possono permettersi cali di forma, cali di rendimento, sanno che possono fidarsi di Petrus Boonekamp, l'amaro che dà benessere.

sapbon

Riuniti i capi di governo europei

Cee: l'Italia attende l'aumento degli aiuti

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 4 dicembre.

Il primo argomento che i capi di governo della Cee affronteranno domani pomeriggio, a Palazzo Obierlemagne a Bruxelles, sarà la situazione economica. I progressi realizzati [illegible] riguardano la riduzione del tasso d'inflazione e del passivo della bilancia dei pagamenti. Declinanti, invece, sono stati il ritmo di sviluppo [illegible] 3,5 per cento all'anno e l'aumento della disoccupazione. La Commissione europea ha proposto in un documento l'espansione della domanda in certi Paesi ossiache nel '78 si raggiunga uno sviluppo medio del 4-4,5 per cento; il che renderebbe possibile [illegible] durre, anche se di poco, la disoccupazione che attualmente colpisce sei milioni di europei, di cui [illegible] to sono giovani.

I capi di governo esamineranno poi il documento dell'esecutivo sulle prospettive [illegible] unione economica e monetaria con [illegible] programma elastico di cinque anni. La Germania ha già indicato [illegible] atteggiamento negativo verso il piano di Jenkins, quindi l'ultima parola in proposito spetterà al Cancelliere tedesco, Helmut Schmidt avrà pure un ruolo primario nella decisione sulla creazione di un nuovo fondo per mille miliardi di lire di prestiti, che Bonn finora non [illegible] vista con favore, a differenza dell'Italia.

In discussione sarà [illegible] documento che raccomanda politiche comunitarie nei settori dell'energia, dell'aeronautica, delle telecomunicazioni, dell'elettronica e dell'informatica. [illegible] discuterà anche il piano di ristrutturazione delle industrie europee della siderurgia, dei tessili e delle costruzioni [illegible]. [illegible] grossa battaglia si svolgerà attorno alle interpretazioni dell'art. 113 dell'atto di [illegible] sione del Regno Unito, che riguarda la suddivisione delle spese di bilancio tra gli Stati membri. L'Inghilterra vuole pagare il 14,78 per cento del bilancio, mentre dovrebbe sostenere il 18,94 delle spese comunitarie. La differenza è di 400 miliardi di lire.

Per l'Italia (che ottiene il 40 per cento del Fondo) [illegible] importante l'eventuale decisione del vertice sull'aumento degli aiuti alle regioni depresse europee. Il commissario Antonio Giolitti e il Parlamento europeo hanno proposto una spesa di 750 miliardi [illegible] lire per il 1978, ma anche in questo caso la Germania si è [illegible]

Inoltre, la Francia vuole a[illegible] quota del 21 per cento, anziché del 15 per cento, a scapito degli altri Paesi. E' possibile [illegible] il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, faccia una dichiarazione sui problemi urgenti da risolvere nell'area mediterranea, mentre il presidente francese Giscard d'Estaing potrebbe parlare [illegible] al terrorismo. C'è [illegible] progetto di fare una dichiarazione [illegible] sulla democrazia pluralista come condizione di adesione alla Comunità, [illegible] si vuole [illegible] provare assieme alla data delle elezioni per suffragio diretto del Parlamento europeo.

Le elezioni dovrebbero svolgersi in maggio o in giugno del prossimo anno, ma non è certo che l'Inghilterra faccia in tempo ad approvare la legislazione necessaria, per cui potrebbero essere rinviate all'ottobre del '78 o alla primavera del '79.

Renato Proni

Killers venduti dalla Cia

Honolulu, 4 dicembre.

La «Cia» ha venduto delfini addestrati ad uccidere sommozzatori nemici o a trasportare armi ad alcuni Paesi latino-americani.

Lo ha affermato un ex-collaboratore della [illegible] statunitense, Michael Granwood, durante un processo contro un [illegible] accusato [illegible] liberato dei delfini sottoposti a esperimenti presso l'Università delle Hawaii.

Granwood ha detto che i delfini, allevati dalla «Cia» presso il centro di Kaneohe Bay (Hawaii) e Key West (Florida), erano muniti [illegible] speciali armi e addestrati ad attaccare navi nucleari [illegible] vietiche nel porto dell'Avana. I cetacei [illegible] però [illegible] che uccidere sommozzatori iniettando loro [illegible] ad alta pressione contenuto in capsule munite di aghi che avevano fissate sul dorso.

(Ansa)

La decisione unitaria dei "fedayn„ raggiunta al vertice di Tripoli

I palestinesi non vanno a Ginevra

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, 4 dicembre.

Finisce la terza giornata di un vertice che doveva durare solo poche ore, e sembra che ci sarà anche la quarta. A [illegible], Gheddafi, Bumedien, Assad, Arafat, e le delegazioni [illegible] e sudyemenita sono [illegible] riunite. Non filtra nessuna notizia, tranne che si continua [illegible] ta. E che forse sta per arrivare Idi Amin. E' [illegible] scherzo, ma è anche un segno che questa conferenza non ha mai toccato momenti di vera drammaticità. Il confronto è avanti solo con fatica, intoppato dagli irachen[illegible] che fanno resistenza a chiudere definitivamente. Il fatto che è tuttavia a discutere mostra che non c'è volontà di rompere (e, forse, non c'è nemmeno la possibilità politica). Ma il passare dei giorni rischia di scaricare di credibilità il risultato del vertice. Restano da decidere i termini concreti della condanna: all'Egitto, e il grado d'impegno di ciascun paese che diventa membro del «Fronte arabo [illegible] stato».

C'era da da risolvere anche il problema del ruolo e [illegible] compiti della resistenza palestinese: l'annuncio, dato stamane, che i fedayn hanno ritrovato la loro unità politica ha [illegible] risposta ad almeno una parte delle attese. Dalla veranda della reggia, Gheddafi ha levato in alto le braccia di Arafat e di Habash, che gli stavano a fianco, da una parte e dall'altra, [illegible] tutt'e tre. Ma non tutti gli altri Paesi del «no» possono sorridere. I palestinesi riversano [illegible] sugli arabi le contraddizioni che prima [illegible] la loro «[illegible] del rifiuto». L'unità riconquistata imporrebbe scelte politiche che questi paesi hanno difficoltà ad adottare, perché [illegible] fronte tra i [illegible] possibili modelli [illegible] sviluppo — integrazione nell'area del capitalismo internazionale, o adesione a un progetto di coordinazione regionale basato su ipotesi unitarie oggi non realistiche — è già orientato in termini sia politici sia di schieramento.

La ritrovata unità nazionale dei popolo palestinese» è un elemento di grande novità nel quadro politico mediorientale. Tanto più che la ricomposizione è avvenuta su linee radicali, assai vicine a quelle che negli ultimi anni l'Olp aveva abbandonato per [illegible] della «soluzione negoziata». Il solo a difendere era rimasto Georges Habash, e oggi il leader del Fronte popolare vince il [illegible] confronto [illegible] Arafat. Lo «storico comunicato» — [illegible] lo hanno definito — è stato letto ai giornalisti da tutti i capi fedayn seduti, per la prima volta dopo tanti anni, l'uno [illegible] fianco dell'altro con identità di vedute. Mancava solo Arafat.

La nuova linea politica palestinese [illegible] non solo [illegible] risoluzioni 242 e 338 [illegible] Consiglio di sicurezza dell'Onu, ma anche [illegible] accordo internazionale basato su queste risoluzioni, *stanziato la Conferenza* [illegible] *Ginevra*; chiama alla lotta per il ritorno dei palestinesi alla loro terra, per l'autodeterminazione, e per la costituzione di uno Stato indipendente *sun ogni parte liberata del territorio palestinese*». Senza riconoscimento, senza accordo di pace, senza negoziato. Al fine di raggiungere questi risultati, chiede la costituzione di *un fronte di lotta e di difesa* formato da Libia, Algeria, Iraq, Siria e Yemen del Sud.

Lo «storico comunicato» non ignora Israele, anche [illegible] rifiuta ogni rapporto con Gerusalemme; questo [illegible] un fatto politico [illegible] rilievo. La strategia palestinese modifica i suoi piani, [illegible] anche nel modo [illegible] cui annuncia [illegible] lotta più [illegible] radicale rifiuta di cedere all'intransi[illegible] pur tecnicamente, tiene conto che [illegible] della «entità sionista» nel territorio che fu della Palestina è ormai [illegible] storica. Rifiuta [illegible] riconoscimento giuridico, ma sul piano politico [illegible] riserva [illegible] libertà d'azione senza limiti. Questo porta [illegible] che un elemento di contraddizione, [illegible] risolvere: il rifiuto [illegible] d'una soluzione negoziata, e dunque [illegible] Ginevra, si [illegible] ad obiettivi di lotta che sono quelli della risoluzione [illegible] dell'Assemblea generale dell'Onu. L'adesione a questi contenuti comporta l'accettazione [illegible] frontiere israeliane [illegible] denti alla guerra del '67, e dunque un principio di trattativa che — direttamente o indirettamente — deve passare anche per il [illegible] di Gerusalemme.

Se l'analisi è corretta (purtroppo [illegible] sono gravi [illegible] se tra la traduzione in francese e quella in inglese del comunicato), se ne dovrebbe ricavare [illegible] considerazione politica. Gli arabi del «no» avevano chiesto ai fedayn un chiarimento [illegible] loro contrasti interni, per dare un'immagine unitaria del popolo palestinese. [illegible] un [illegible] tanto difficile della loro storia. I fedayn lo hanno fatto.

Mimmo Càndito

Referendum [illegible] un'iniziativa dei socialisti

Svizzera: bocciata supertassa sui redditi oltre i 40 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 4 dicembre.

Nuova conferma dell'innata avversione degli svizzeri [illegible] novità politiche: recatisi oggi alle urne per una votazione popolare, hanno chiaramente respinto con 801 mila voti contro 629 mila una iniziativa del partito socialista che mirava ad un'importante riforma fiscale, compresi l'istituzione di [illegible] supertassa sui [illegible] dei redditi (superiori ai [illegible] milioni di [illegible] l'anno). [illegible] progetto sembrava molto equo, [illegible] perché contemplava [illegible] fiscali per i ceti meno abbienti, [illegible] durante la campagna elettorale i partiti del centro-destra erano riusciti a dimostrare che la sua approvazione avrebbe provocato [illegible] probabile [illegible] degli introiti. Per non esporre il paese a certi rischi, la maggioranza degli elettori ha ritenuto opportuno bocciare il progetto.

Cantoni di Basilea, Berna, Neuchâtel e del Vaud [illegible] stata comunque registrata [illegible] maggioranza [illegible] sola a favore dell'[illegible] imposta sulla ricchezza», denominazione ufficiale dell'iniziativa.

Con una maggioranza ancora più schiacciante è stata respinta l'iniziativa popolare per la creazione di un «[illegible] civile per obiettori (537 mila no contro 342 mila sì). Il rigetto della proposta [illegible] scontato, dato che anche le sinistre disapprovavano il contenuto della legge per gli obiettori.

In effetti, l'ammissione [illegible] servizio civile doveva essere limitata ai giovani rifiutatisi [illegible] indossare la divisa per motivi religiosi e [illegible]. Per contro, il progetto non [illegible] conto dell'obiezione [illegible] ragioni politiche. Dinanzi a tale lacuna, anche [illegible] sinistre avevano finito per formulare giudizi piuttosto negativi sul progetto sottoposto oggi [illegible] parere dell'elettorato: Non [illegible] comunque escluso che nei prossimi mesi venga lanciata una nuova iniziativa. [illegible] presidente la motivazione politica.

Infine, il popolo elvetico ha respinto a larghissima maggioranza due referendum abrogativi [illegible] alcune organizzazioni di sinistra. In tal mo[illegible] elettori elvetici [illegible] confermato la validità [illegible] legge [illegible] riduce [illegible] 18 mesi il periodo massimo per la [illegible] di firme [illegible] iniziative popolari sia del recente decreto governativo per una serie di tagli, per ragioni di risparmio, al futuro bilancio [illegible] Confederazione.

Luigi Fazzetti

Malaga: giovane ucciso in scontri con la polizia

[illegible] dicembre.

Un manifestante è rimasto ucciso e [illegible]hi altri [illegible] rimasti feriti, insieme ad una ventina [illegible] agenti di polizia, durante scontri avvenuti [illegible] in occasione di manifestazioni in favore dell'autonomia in Andalusia.

Il manifestante morto, Manuel Garcia Caparros, di 19 anni, era un membro delle «commissioni operaie». La morte sembra essere causata da un colpo d'arma da fuoco. *(Ansa)*

Londra: terminati i colloqui tra i due premiers

Callaghan insiste con Begin "Israele faccia concessioni„

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 4 dicembre.

Il week-end di colloqui [illegible] gin-Callaghan si è concluso questa sera, ed entrambi i premiers [illegible] sono dichiarati soddisfatti delle loro «[illegible] consultazioni. I due leaders si sono incontrati ieri e oggi al numero 10 di Downing Street, dove [illegible] esaminato tutti i recenti sviluppi [illegible] Oriente e le prospettive per il futuro. La visita di Begin a Londra — la prima di un capo [illegible] governo [illegible] — è stata concordata varie settimane fa, prima [illegible] di Sadat a Gerusalemme, e pareva destinata ad avere un carattere più simbolico [illegible] pratico. [illegible] l'invito di un dialogo diretto Gerusalemme-Il Cairo l'atmosfera [illegible] è invece cambiata, e qualsiasi consultazione degli israeliani, [illegible] degli egiziani, con gli occidentali acquista nuovo interesse.

Fochissime sono le informazioni, ufficiali e ufficiose, sui colloqui a Downing Street. Si sa, però, che il premier britannico ha insistito ripetutamente affinché il governo israeliano reagisca alla iniziativa di Sadat (definita *«coraggiosissima»* da Begin, in una breve intervista alla tv) con lungimiranti concessioni. In caso contrario — ha ricordato Callaghan — ogni dialogo finirà, Sadat incontrerà crescente opposizione, i «falchi» arabi prevarranno e nuove nubi di guerra s'addenseranno sul Medio Oriente.

Da parte sua, Menahem Begin ha chiesto a Callaghan, il quale si recherà domani al vertice della Cee a Bruxelles, non [illegible] riferire [illegible] sue [illegible] proposte agli altri leaders europei, ma anche di esortarli a mostrare maggiore comprensione [illegible] le politiche e [illegible] difficoltà [illegible] liane.

Begin resterà a Londra fino [illegible] mercoledì, [illegible] altri incontri sia [illegible] esponenti britannici sia [illegible] i rappresentanti della grande comunità israelita in quest'isola. Sarà protetto [illegible] ogni istante da straordinarie misure [illegible] sicurezza, [illegible] [illegible] predisposte dagli esperti di Scotland Yard e [illegible] polizia israeliana.

Già in questi due giorni Menahem [illegible] è stato inavvicinabile. [illegible] muove su una vettura che, distro il [illegible] normale, cela le difese di un [illegible] armato; è [illegible] da agenti tutti armati, pronti a [illegible] in azione al primo sospetto, [illegible] è soltanto [illegible] possibilità di un attentato arabo, e, [illegible] particolare, palestinese, a tenere in allarme la polizia: c'è [illegible] quella, benché più remota, di un'aggressione [illegible] parte di inglesi che non hanno dimenticato le attività [illegible] Begin tra il '46 e il '48.

[illegible] Begin [illegible] va allora l'Irgun, l'organizzazione che con più ferocia combatteva [illegible] inglesi, e voleva il loro ritiro dalla Palestina. Nel '46, l'Irgun fece [illegible] re un'ala dal «King [illegible] Hotel», a Gerusalemme, uccidendo [illegible] [illegible]ne; e nel '47, [illegible] rappresaglia all'impiccagione di tre terroristi ebrei, impiccò due sergenti britannici [illegible], e i suoi uomini erano avversati dalle stesse autorità ebraiche. C'era una taglia di [illegible] sterline sulla testa dell'illustre ospite [illegible] Londra: [illegible] qualche cittadino [illegible] infatti chiesto [illegible] sio.

Mario Ciriello

Parigi: sinistre [illegible] nei sondaggi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 dicembre.

A [illegible] giorni [illegible] sorpresa concessa dal presidente Giscard [illegible] neo-gollista Jacques Chirac, un sondaggio pubblicato dal settimanale «*Le Point*», in edicola domani, conforta la ritrovate speranze della maggioranza governativa [illegible] superà [illegible] la sinistra nelle legislative del prossimo marzo.

Le diverse formazioni di [illegible] gauche hanno raccolto in quest'ultimo sondaggio il 51 per cento delle [illegible] di voto al primo turno (contro [illegible] 45 per cento all'attuale maggioranza e il 4 agli ecologisti), ma questo misurato vantaggio [illegible] verrebbe vanificato nel secondo turno, [illegible] vedrebbe [illegible] al comando lo schieramento di centro-destra grazie soprattutto [illegible] maggior riporto automatico [illegible] voti degli elettori socialisti [illegible] [illegible] eventuale candidato comunista.

Il sondaggio pubblicato da «*Le Point*» offre alcuni punti di riflessione. Sul fronte della sinistra, anzitutto, il pc sembra essere in [illegible] rispetto alle inchieste di un paio di mesi fa, e le intenzioni di voto sono salite dal 19 al 21 per cento; [illegible] invece grossa la positione dei socialisti di [illegible] terrand, che scenderebbero di un punto, dal 25 al [illegible] per cento.

Sul fronte opposto, appare in netto [illegible] Rpr di Chirac, che passa dal 20-22 per cento delle intenzioni di voto a fine agosto all'attuale 24, mentre repubblicani, centristi e radicali governativi sembrano in leggero regresso.

p. pat.

Francia: degustate alghe alimentari

Parigi, 4 dicembre.

La prima alghe alimentari, preparate sul piano industriale, [illegible] state consumate [illegible] sera in [illegible] stabilimento di Prat, presso Lannion, in Bretagna. *(Ansa)*

Dopo l'impiccagione di due negri accusati [illegible] omicidio

Le Bermuda sconvolte dai tumulti inviate truppe inglesi anti-guerriglia

Hamilton, 4 dicembre.

Il governo britannico ha deciso di inviare truppe nelle Bermuda, perché aiutino [illegible] *autorità di Hamilton* [illegible] *a ristabilire l'ordine nell'isola, turbata da incendi, tumulti e tensione razziale dopo l'impiccagione* [illegible] *due negri, condannati per omicidio. E' stato* [illegible] *il* [illegible] *a chiedere a Londra l'invio* [illegible] *rinforzi, perché nonostante lo stato di emergenza e il coprifuoco gli incidenti proseguivano, con incendi che hanno causato danni per milioni* [illegible] *dollari.*

Un portavoce del Ministero [illegible] *Difesa britannico ha annunciato che i soldati (150 uomini del reggimento reale fucilieri) sono arrivati alla Bermuda oggi alle 16 (le venti[illegible] una italiana). Altri soldati, ha appiunto, sono in allerta, per l'eventuale invio a* [illegible]*on in caso* [illegible] *acess* [illegible]

La Bermuda, colonia britannica, dal 1968 ha governo autonomo. Al governatore britannico rimane [illegible] *responsabilità degli esteri e della difesa. La sicurezza interna* [illegible] *riservata alla autorità locali. Ma il governo ha ritenuto necessario l'aiuto* [illegible] *Londra, nelle attuali circostanze, per il mantenimento dell'ordine perché le forze bermudane* [illegible] *esaurite e c'è* [illegible] *possibilità di ulteriori incidenti.*

Le violenze sono cominciate dopo [illegible] *decisione della corte d'appello di non sospendere l'esecuzione della condanna a morte* [illegible] *Erskine Burrows, di 33 anni,* [illegible] *di Larry Tacciey,* [illegible] *26 anni. I due uomini di colore sono stati impiccati alle 4 del mattino di venerdì, nel carcere di Casemates (una vecchia fortezza). Erano stati riconosciuti colpevoli* [illegible] *omicidio.*

Burrows era stato condannato per l'assassinio, avvenuto il 10 marzo 1976, del governatore britannico [illegible] *Richard Sharples e del suo aiutante* [illegible] *campo, capitano Hugh Sayers, abbattuti* [illegible] *colpi d'arma da fuoco dinanzi alla residenza del governatore. Burrows inoltre era reo dell'uccisione di due proprietari di supermercato, Victor Rego e Mark Doe. Tacklyn, prosciolto dall'accusa di uccisione del governatore* [illegible] *dell'aiutante, fu invece condannato per quella di Rego e Doe.*

Erskine Burrows si proclamava «comandante in [illegible] *tutte le forze anti-coloniaiste* [illegible] *Bermuda». Durante il processo celebrato lo scorso* [illegible] *disse di* [illegible] *ucciso Sharples e Sayers e ammise anche d'aver assassinato il capo della polizia George Duckett, nel settembre del 1972. Voleva, disse, che gli abitanti delle Bermuda, e* [illegible] *particolare i negri,* [illegible] *rendessero conto «della malvagità» del governo coloniale.*

La gente che [illegible] *era radunata davanti* [illegible] *palazzo di giustizia, in gran parte giovani* [illegible] *colore,* [illegible] *preso a* [illegible] *malmenare non a* [illegible] *ha saputo che* [illegible] *era stata* [illegible] *sentenza. Sono stati spaccati i vetri del palazzo, poi ci* [illegible] *scontri* [illegible] *la polizia,* [illegible] *sono stati danneggiati negozi. Nella notte* [illegible] *divampano altri incidenti e diversi incendi, fra cui quello, colossale,* [illegible] *grande magazzino di liquori*

r. a.

I VIAGGI DI «STAMPA SERA„

Iniziativa speciale per i pensionati: soggiorni in Liguria e in Sicilia - Capodanno a Londra e Malta - Safari fotografico in Kenya

Questa settimana, per gli ospiti di Stampa Sera lasciamo, [illegible] *collaborazione con l'agenzia di viaggi Airbus, un'iniziativa molto importante per i suoi ricevuti sociali e di nostro impegno particolare verso una categoria di* [illegible] *troppo spesso trascurata* [illegible] *addirittura dimenticata: i pensionati.*

Per loro, e soltanto per loro, abbiamo messo a punto due proposte per altrettanti soggiorni, uno in Liguria (a Varazze o a Celle), l'altro in Sicilia (a Sant'Alessio Siculo, a pochi chilometri da Taormina).

[illegible] IN LIGURIA, [illegible] VARAZZE O A CELLE (DAL 7 AL 21-1 OPPURE DAL 21-1 AL 4-2 [illegible] DAL 4 AL 18-2).

La durata è di due settimane e sono previsti:
— il trattamento [illegible] *pensione completa e la sistemazione in camere a due letti di alberghi e pensioni di 2ª e 3ª categoria;*
— il viaggio in treno [illegible] *autopullman;*
— la gita turistica «Conosciamo la Liguria»;
— la festa dell'Ospite;
— un dono ricordo e l'assistenza turistica di personale specializzato.

Il prezzo [illegible] di L. 122.000 per le camere con servizi privati; di L. [illegible] per le camere senza servizi privati.

SOGGIORNO IN SICILIA, A SANT'ALESSIO SICULO (DAL 14 AL 28-1 [illegible] DAL 4 AL 18-2).

La durata è [illegible] [illegible] settimane e [illegible] previsti:
— il trattamento di pensione completa e la sistemazione in camere a due [illegible] *servizi privati* [illegible] *albergo* [illegible] *2ª categoria;*
— il viaggio in treno con posti di [illegible] *classe* [illegible] *Torino a Taormina e ritorno* [illegible] *trasferimento a Sant'Alessio Siculo in pullman;*
— la gita turistica a Taormina, Catania e Siracusa.

Il prezzo è di L. 178.000.

Completiamo [illegible] *le nostre proposte per il Capodanno, aggiungendo a quelle* [illegible] *presentate nei lunedì precedenti (Romania, Salzburg,* [illegible]*, Parigi)* [illegible] *nuove mete: Londra e Malta.*

CAPODANNO A LONDRA [illegible] DICEMBRE - 4 GENNAIO).

La partenza è prevista [illegible] *Torino Caselle con un aereo* [illegible] *ciale e a Londra* [illegible] *giornale a nostra libera, a completa disposizione dei partecipanti.*

Chi vorrà potrà usufruire di visite organizzate facoltative di London City, London West End, Oxford e Stratford-on-Avon, Londra by night, Windsor e Hampton Court.

Il ritorno a Torino è previsto nella serata del 1° [illegible]

Per i nostri lettori, il prezzo di questo viaggio è di L. 163,000 e comprende il viaggio aereo, il soggiorno in alberghi di 1ª categoria superiore in camere a due letti con servizi privati, il trattamento di pernottamento e prima colazione, la tassa d'iscrizione.

CAPODANNO A MALTA (DAL 28-12 AL 7-1 OPPURE DAL 28-12 AL 4-1 OPPURE DAL [illegible] AL 5-1).

Anche la partenza per Malta è prevista da Torino Caselle. Durante il soggiorno, le giornate saranno interamente a disposizione, con possibilità di effettuare escursioni a Gozo e a Comino, a visita facoltativa della Malta storica e della Malta tradizionale fra Mdina, la città silenziosa, con le sue mura del 900 e la cattedrale di S. Paolo, la cui cupola è la terza per grandezza in Europa).

Il ritorno a Torino è previsto [illegible] *pomeriggio dell'8ª giorno (7, e il gennaio).*

Il prezzo di questo viaggio-soggiorno è di L. 243.000, tutto compreso, con trattamento di pensione completa in alberghi di 1ª categoria.

Per il dopo feste natalizie, ripresentiamo la proposta già fatta nelle settimane precedenti per un safari fotografico in

KENYA [illegible] GENNAIO).

La partenza è fissata per venerdì 6 gennaio da Milano per [illegible] *ma e poi per Mombasa, dove si arriverà in serata. Il* [illegible] *dopo, visita di Mombasa, quindi partenza per il Salt Lick Lodge, un bellissimo albergo* [illegible] *ambientato* [illegible] *stagno dove gli animali* [illegible] *ad abbeverarsi. Grazie ad uno speciale tunnel è possibile fotografarli, senza essere visti, da una distanza di due o tre metri.*

Domenica il gennaio ci si trasferirà a Treetops Hills Hotel: circondato da colline [illegible] *incomparabile bellezza, è il paradiso dei safari fotografici e* [illegible] *caccia. Per il giorno dopo è per l'appunto* [illegible] *programma un fotosafari di un giorno intero al Parco Tsavo Est.*

Martedì 10 gennaio si ritornerà a [illegible]*, sulla costa, dove vi rimarrà anche il mercoledì, il giovedì e il venerdì* [illegible] *fare bagni e prendere il sole. Nella* [illegible] *del venerdì partenza per l'Italia, con arrivo a Milano sabato 14 gennaio.*

Per i nostri lettori, il prezzo di questo viaggio è di L. 550.000, tutto compreso.

I VIAGGI [illegible] STAMPA SERA

Desidero avere ulteriori informazioni su:
Capodanno a Londra ☐
Capodanno [illegible] ☐
(indicare con una crocetta il viaggio che [illegible]

Cognome e nome
Indirizzo
Località Tel.

Inviare questo tagliando all'AIDV, c. Siccardi 8 - Torino - Telefono (011) [illegible] 537.346

I VIAGGI DI STAMPA SERA

Desidero avere ulteriori informazioni [illegible]:
Soggiorno in Liguria ☐
Soggiorno in Sicilia ☐
(indicare con una crocetta il viaggio che interessa)

Cognome e nome
Indirizzo
Località Tel.

Inviare questo tagliando all'Agenzia [illegible] c. Duca 59 - 10126 Torino - [illegible] (011) 497.530, 696.1796

I VIAGGI DI STAMPA [illegible]

Desidero [illegible] ulteriori informazioni [illegible]

Safari fotografico in Kenia

Cognome e nome
Indirizzo
[illegible] Tel.

Inviare questo tagliando alla FRA[illegible] INTERNATIONAL, via [illegible] 366 - 10126 Torino - Telefono (011) [illegible]

Bologna

Dopo la neve sulla [illegible] sosta bombardate dal disgelo

Bologna, 4 dicembre.

Il [illegible] della temperatura continua a favorire il disgelo e, in particolare, la caduta dai tetti delle case di enormi blocchi [illegible] neve gelata.

La [illegible] più visibile di questo vero «bombardamento» è un gran numero [illegible] autovetture seriamente danneggiate o distrutte; un pedone [illegible] finito all'ospedale e in molte strade il transito [illegible] pericoloso.

I vigili del fuoco sono al lavoro con autoscale e mezzi speciali, mentre i centralini telefonici della questura e dei carabinieri sono tempestati di telefonate con segnalazioni di danni e di situazioni di pericolo.

(Ansa)

Per la presa di posizione sugli otto referendum

I radicali denunciano Andreotti al magistrato: abuso di potere

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 dicembre.

Abuso di potere: [illegible]sta l'accusa dei radicali al presidente [illegible] Consiglio, Andreotti, e su questa base la presidenza [illegible] terzo Congresso [illegible] partito radicale del Lazio, d'accordo con la segreteria nazionale, ha deciso di denunciare il Capo del governo alla magistratura. [illegible] Presidente del Consiglio sarebbe responsabile di aver usato l'Avvocatura dello Stato per fini e scopi che sono al di fuori dei suoi compiti istituzionali.

I fatti, [illegible] brevi, [illegible] questi. La Cassazione sta esaminando [illegible] richieste di otto referendum promossi dal partito radicale e per i quali sono [illegible] raccolte [illegible] mila [illegible]. Entro il 7 dicembre la Corte [illegible] Cassazione deve emettere un'ordinanza definitiva di legittimità» sulle richieste, rimandandole poi per il giudizio [illegible] [illegible] ammissibilità alla Corte Costituzionale.

La presidenza del Consiglio ha però presentato alla Cassazione, tramite l'Avvocatura di Stato, una «memoria» in cui [illegible] che sei degli otto referendum vengano dichiarati illegittimi.

L'iniziativa è stata criticata da più parti. Oggi, la decisione della denuncia. Nel [illegible] mento radicale si legge fra l'altro che «tenuto conto dei vincoli di dipendenza gerarchica dell'Avvocatura dello Stato dalla presidenza del Consiglio, essa non poteva esimersi dal compiere l'atto di intervento che la presidenza ha deciso» spiegavano.

«E' quindi evidente — prosegue il documento — che la presidenza [illegible] Consiglio ha usato l'avvocatura dello Stato per fini e scopi che sono fuori delle proprie attribuzioni e dei propri compiti istituzionali. Pertanto i comparenti ritengono che possono indicidurarsi gli estremi dell'uso illegittimo, surrettizio e deviante da parte della presidenza [illegible] propri poteri».

Domani mattina una delegazione [illegible] Pr presenterà la denuncia nelle mani del procuratore della Repubblica di Roma. Nell'iniziativa [illegible] Andreotti, si dice [illegible] «si intravede un disegno di surrettizia modificazione della Costituzione, con riduzione dell'ambito [illegible] libertà [illegible] dei poteri garantiti [illegible] cittadinie.

Oggi un gruppo di congressisti radicali ha preso posizione in piazza Cavour, davanti [illegible] vecchio «Palazzaccio» [illegible] Giustizia, dove ha sede [illegible] Cassazione. Per martedì 6, giorno in cui la Corte [illegible] pronunciarsi, il partito radicale organizzerà [illegible] grossa manifestazione nella piazza. I [illegible] tici del partito hanno chiesto incontri con il presidente della Corte [illegible] Cassazione, [illegible] il segretario socialista Craxi, con i presidenti della Camera Ingrao e del [illegible] Fanfani.

m. toa.

Firenze lancia un prestito per 50 miliardi

Firenze, 4 dicembre.

L'amministrazione comunale di Firenze lancerà, fra breve, un prestito obbligazionario per cinquanta miliardi [illegible] lire: «*Si tratterà di* [illegible] *prima tranche* — [illegible] ha annunciato oggi [illegible] sindaco [illegible] Gabbuggiani (pci) — *in quanto il prestito globale era previsto intorno ai 100 miliardi di lire, tranche per la quale c'è il parere favorevole* [illegible] *ministeri competenti* [illegible] *c'è l'impegno degli istituti di credito: si attende solo il consenso della Banca d'Italia*».

L'annuncio è stato dato ai giornalisti dallo stesso sindaco Gabbuggiani dopo che aveva avuto un incontro con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, a Firenze per [illegible] commemorazione di [illegible] De Gasperi.

«*Al presidente del Consiglio* — ha detto Gabbuggiani — *ho parlato - in* [illegible] *generale - della necessità dei provvedimenti finanziari per l'inizio dell'attività dei Comuni in relazione* [illegible] *legge 382 e della legge per la finanza locale nonché, per aspetti* [illegible] *problemi di Firenze, del prestito obbligazionario che la nostra amministrazione intende lanciare e per il* [illegible] *le c'è il parere appunto favorevole dei ministeri* [illegible] *tenti*».

Il prestito servirà al finanziamento di [illegible] pubbliche di primaria necessità per Firenze. *(Ansa)*

Necrologie

Maria Pigella in Ciravegno
madre esemplare

Addolorati lo annunciano figli, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Anna. Percalzi in San Mauro. La presenza e partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1977.

La figliocci Daniela con Roberto ricordano a pochi partecipare al dolore di Carla Tallano e famiglia per la perdita della sua MAMMA.

La famiglia Ferrero, Ida ed Ivana si partecipano al dolore di Carla Tallano e famiglia.

Le famiglie Bandiera, Ferrero, La Casara, Pesce, Salis, Sotto partecipano commossi al dolore di Carla Tallano e famiglia per la perdita della mamma

Maria Ciravegna
— Torino, 4 dicembre 1977.

Costantina Durando in Onesto
anni 65

Addolorati lo annunciano il marito Pietro, il figlio Giovanni con Gabriella e Paola, nipotini, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 5 corrente partenza S. Edoardo.
— Mappano, 4 dicembre 1977.

Maurizio, paola, nonni, Paolo e genitori sono affettuosamente vicini a Gabri e Gian.

L'improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sapegno

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Gianni con marito Alfredo, Piergiorgio, Giorgio, i fratelli Adelaide, Ilona, Nicolino, Carlo, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta: Assolve a i suoi familiari porgono parte al grave lutto.
— [illegible], 4 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Saluzzo
ex-operaio FIAT

Con profondo dolore lo piangono la moglie Elda con figlio Diego, nuore, nipotini, fratelli, cognati e nipoti. I funerali muoveranno alle ore 10.15 da via Goito 162. La cremazione è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1977.

Dopo dolla sofferenza cristianamente sopportata è mancata

Rosa Bertola

Addolorati danno il triste annuncio i cugini tutti, nipoti, pronipoti e parenti. Partenza mercoledì 7 dic. 9.30 dall'Ospedale Gradenigo per Cimitero d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1977.

I colleghi della Ditta Grimod partecipano commossi al dolore di Teresa per la perdita della mamma

Giovanna Damiano ved. Cantamutto
— Torino, 3 [illegible] 1977.

ANNIVERSARI

1976 1977

Luciano Andreasi
con infinito rimpianto.

Non è più con noi

Maria Giordani ved. Bartoccini

Ne dolore l'annunciano il figlio Giordano con la moglie Bianca Camilla, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Guglielmo per la sua illuminata premurosa opera, all'infermiera Marinucci, alla devota Emilia per l'affettuosa valida assistenza prestata. Esequie oggi ore 15.30 via [illegible] 23.
— Rivoli, 3 dicembre 1977.

Rosetta e Alda Cavallo con figli partecipano al dolore di Giordano e Bianca.

Dale e Teddy sono vicine a Bianca e Giordano.

Carla e Aldo Molina sono vicini agli zii Giordano e Bianca.

Tanna ed Alfredo Rastino partecipano al dolore dei cugini Bartoccini per la perdita della zia

Maria Giordani ved. Bartoccini

— Rivoli, 4 dicembre 1977.

Gli amici
[illegible] e Adele Brunetti
[illegible] Brunori Alberti
sono affettuosamente vicini a Giordano e Bianca.

La famiglie Secondo, Emilio e Zelia Bartoccini partecipano commossi al dolore dei cugini Bianca e Giordano per la perdita della cara zia MARIA.

Felice Maria Bosco e famiglia partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico Giordano per la perdita della MAMMA.

Vittorio e Lodovica Allgrandi con Piero e Paolo, Paola e Maurizio addolorati partecipano al grave lutto dei cari amici Bartoccini.

Partecipano al dolore di Giordano per la morte della MAMMA gli amici Fatima, Filippo, Mimmo, Sebastiano, Virginia, Vittorio.

Adalina e Giulio Robaudi partecipano affettuosamente al lutto dell'amico Giordano Bartoccini per la perdita della adorata MAMMA.

Ornella Cris Maltese, Nedi Gisi Chiesa Abbiati partecipano commossi al dolore di Giordano e Bianca.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno con il Presidente Ing. Giorgio Bianciotto ed il Consiglio tutto si inchinano deferenti alla memoria del

cav. Mauro Amprimo

nobile figura di amministratore e cittadino esemplare e col rimpianto sempre sarà ricordato.
— Bardonecchia, 4 dicembre [illegible].

Filarmonica e Achernarita Cernuschi affettuosamente vicini al dolore di Alma per la scomparsa di

Giulio Boeri

Le nuove BMW 320,323i: progresso sostanziale.

Per rispondere [illegible] attese sempre più sofi[illegible] degli automobilisti [illegible] oggi, molte case si limitano a presentare delle variazioni sul tema delle vetture medie di maggior successo.

[illegible] una dotazione più ricca e qualche cavallo in più [illegible] bastano [illegible] a cancellare l'immagine di vettura di massa...

Le nuove BMW 320 e 323i rappresentano invece una autentica, interessante alternativa sul modo di sviluppare un modello esistente: col risultato che vi trovate di fronte a delle macchine decisamente fuori dagli schemi propri della "vettura media"; macchine che riescono a conciliare le esigenze di confort della berlina da turismo [illegible] attitudini di maneggevolezza delle "compatte" [illegible] traffico cittadino.

L'automobile che si muove al ritmo del vostro successo.

I motori 6 cilindri [illegible] nuove BMW 320, 323i, sviluppano la [illegible] potenza senza farla pesare, girano a [illegible] rimato di una turbina senza flessioni e vibrazioni – e rappresentano veramente qualcosa di nuovo nel processo evolutivo che interessa questa categoria di vetture: oggi, infatti, chi pretende eleganza, confort [illegible] marcia e il piacere della guida proprio [illegible] suto più prestigiose, non deve necessariamente rinunciare [illegible] vantaggi della compattezza, della maneggevolezza e dell'economia d'esercizio offerte dalle macchine più accessibili.

Insomma, se siete disposti [illegible] rinunciare a qualcosa sulla carrozzeria, vi dimostreremo che avrete tanto da guadagnare su tutto il resto: nessuna automobile è riuscita [illegible] conciliare eleganza e compattezza meglio delle BMW 320 e 323i, due auto che si staccano nettamente dalle vetture di classe media e tengono le distanze non giocando [illegible] puntando [illegible] superiore impegno tecnico.

	Cilindrata litri	Potenza CV (kw)	Accelerazione 0-100 Km/h sec.	Velocità massima Km/h
BMW 320	2,0	122 (90)	10,7	181
BMW 323i	2,3	143 (105)	8,5	[illegible]

BMW 316, 318, 320, 323i: [illegible] oggi con il Leasing [illegible] Più vantaggioso ed economico.

Per informazioni rivolgersi al vostro concessionario BMW o direttamente all'Ufficio Leasing [illegible] Piazza della Repubblica, 8 - 20123 Milano - Tel. 6572647-6572646

BMW-Gioia di guidare

ECONOMICI

15 Autovetture

CONCESSIONARIA LINCARAUTO

Simca 1003 quota contanti lire 432.000; Simca 1100 quota contanti lire 510.000; Talbot 1307 quota contanti lire 629.000 (il finanziario in comode rate mensili senza cambiali. Super-rivalutazione delle vostre vetture vecchie-condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Ostiense 65, corso Ortigara 72.

CONTANTI

[illegible] consegnamo autovetture [illegible] nuove, [illegible] Autocentro Adriano corso Giulio Cesare 190, tel. 305.1977.

DIPENDENTE vende 128 CL bianca 4 otti accessoriata come nuova. Telefono [illegible] 397.344.

DIPENDENTE vende 127 4 otti 1050 3 porte alcantarizzata + Fulvia coupé rosso ultimo tipo '75 accessoriata. Tel [illegible] 971.991.

FAMILIARE Ford Taunus 1300 vendo perfetta 126 127. Telefonare 341.387.

FAMILIARE 128 otti '69 blu in perfetto stato lire 850 mila. Autopneumatici, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

FAMILIARE 124 del '67 mercantilizzata, [illegible] a soli L. 530 mila. Autopneumatici, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

FIAT piazza Cavaliori 109, vasto assortimento auto di occasione per tutte le tasche poco anticipo lunghe dilazioni.

FIAT 133 special 3 cilindri privato vende autofurgoncino ore pasti serali telefonare 780.7034.

FIAT 127 Tofà perfetta garantita privato vende Telefonare 820.7419.

FIAT 128 Rally del mese anteriore anticipo lunghe rateazioni vende a privato 3 milioni 120 mila telefonare 700 333

FORD Transit 115cavalli carro gancio 21m portata di 10 ton. 30 mila originali con cruscino e telone in garanzia vendo Autopneumatici, corso Agnelli 22, tel. 324.237.

FORD Transit furgone anno 73 garantito qli 19 colore rosso unico proprietario vende Autocentro, corso Agnelli 22, tel. 328.237.

FULVIA coupé 1300 come nuova vendo a privato Telefonare 282.646

FURGONE Ford Transit [illegible] vendo lussuosamente coibentato climatizzato con portapacchi e ruote. Telefonare 540.052 ore ufficio.

FURGONI CAMIONCINI

comperiamo oggi stesso purché buone condizioni vendiamo disponendo di Fiat Iveco diesel 75 e 75 Fiat 238 gasolio 2 1713 e 75 1100 T D Peugeot 17 2a 75 AR pullmino 24 D 343 D 75 600 T 30 q. ora pronto arrivi Autocentro via Cimarra di Barolo 30 telefonare 851.751.

GIULIA super super 1.3 del '76 blu pochissimi km, unica proprietaria, Autocentro, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

GRACILE vende Peugeot a 132 diesel Allegria berlina a GT, 131 Special e normale, seminuova fine, via Massa 132.

KADETT Opel 1973 presa 1100, perfetta necessarios a controvalore vendo privatamente. Tel. 505.004 ore pasti.

LAND ROVER diesel, rossi 9 zipi, con [illegible] intonacatrice soffiatore, telefonare Anna ore 23.31.

L'USATO SOIMA

il concessionario Presso Simca, corso Giulio Cesare 190 tel. 305.1977 305.2001.

MANCINI concessionaria Ferrari, Porsche, Mercedes, Bmw, Jaguar, Maserati, Lamborghini, Fiat, Alfa Romeo, Ford Mustang, Renault, garanzia rateazioni. Corso Marconi 3, tel. 885.251.

MERCEDES 280SL spyder anno 67, hard top modellissimo, Porsche 911T Targa nero 71. Telefonare 215.825, via Borgaro 120.

Abbiamo intervistato in un ristorante della città la nota Galina Kocimelowa, [illegible] che fu l'indimenticabile interprete del "passo dell'anitra" ha dichiarato che non può ancora fissare la data del suo ritorno [illegible] danza. Poveretta!!! Come soffre!!! E ancora non si decide ad usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI

nuovo e usato, consegne sollecite, finanziamenti presso Savo-Leasing, Feltria Finanziaria, 239.346 corso Francia 70 ai Colleganti.

MINI automatica Fiat 770-774, Mini 90 775, Mini 1000 '72, Mini 1m Transvaal Mirafiori Innocenti via P. Cironi 17, tel. 587.100.

MORRIS Cooper S originale inglese due bellissimi libri Italia vari corredatori Thurston come nuova. Telefonare 504.958 ore pasti.

OCCASIONI

500, 127, 128, 131, Allegro, Atlanta, Giulia, ed altre vetture potabilità di [illegible] prezzi e modalità [illegible] Grosseto 39.

OM 79 pianale p. porre in [illegible] fine '74 vendesi privato vendo comodi rateabili. Telefonare 696.2506.

PORSCHE 912 motore spoiler ruote in lega interno cuoio rivestito impianto stereo perfetto conveniente. Telefonare 294.434.

PRIVATAMENTE vende 128 confort super pistola semestrale con accessori 3600 km. vedi camioni. Telefonare 731.300 pasti

PRIVATO unico proprietario vende causa rinnovamento Fulvia 1300 in perfette condizioni anno 1973. Tel. 739.0004.

PRIVATO vende Dyane 6cv6 colore viola prezzo concessionario Giuseppe Bi[illegible] Chivasso. Telefonare 0124 27.681

PRIVATO vende 128 rally rosso 1972 ottimo stato unica proprietaria. Telefonare 779.093.

PRIVATO vende Renault 16 TL coupé Fol.2000 grigio metallizzato. Telefonare ore pasti 491.639.

PRIVATO vende 124 pre anni 27 mila km. Telefonare 218.301.

PRIVATO vende 131 s 1300 quinta marcia radiomi sonda, verniciatura. Telefonare ore serali 324.1123.

PRIVATO vende Citroen D special 1973 unico proprietario Telefonare ore ufficio 696 5121.

PRIVATO vende o permuta 124 A113 occasione più sposi listino Simca Rancheria 1300 3 anni inoltre vendo 124 6 milioni Telefonare 780.9091

PRIVATO vende 128 coupé rosso bellissima km 51.000 unico proprietario, Telefono 899.928 ore pasti.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1300 rally bianca interno nera tetto nuovo, bellissima vettura perfetta 1 milione 250 mila. Telefonare 950.899.

PRIVATO vende causa trasferimento Citroen GS 1300 break Torino 80... Condizioni perfetta meccanica, Telefonare serali 841.502.

PRIVATO vende Fiat 127 L 3 porte argento, Telefonare 533.612 dopo ore 20.

PRIVATO vende a privato 112 Elegant nero 6 posto anzianità To 71 94916 Lm. 5800 prezzi lussuosi Mercedes 350 SL 280 coupé 280 berlina 250 coupé 230 berlina 220 diesel ore serali 383.868-653.821.

PRIVATO vende Fiat 127 CL 1050 seminuovissima rateizzare 343.220 dopo ore 19.

PRIVATO vende 127 900C 3 porte argento metallizzato 6 mesi. Telefonare 305.2306.

PRIVATO vende Alfetta 1800 anno '72 liet 2 milioni 700 mila causa sposa, telefonare 812.050

RENAULT concessionaria Solima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo, rimanti a saldo tutte marche. Telefoni 204.1977 203.2002.

RL semiserbatoio TL cagliondi da tazze; R4 del '73 veicolari Autopneumatici, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

R6 anno 1978 come nuova vendo o permuta con utilitaria superiore pagamento a scelta rate. Tel. 371.195.

R5 TL del '75 fiat pochissimi km vera occasione visibile Autocentro, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

ROULOTTE Knaus arredati lunghezza m 6.50 con riscaldamento impianto per la circolazione d'aria e frigorifero occasionissimo di fradici annata 1977 vendo 6 milioni 113 mila contanti, telefonare 538.412 dopo ore 18.

SAAB 99/1934 gitti 4 per 100 km garantite 6 mesi chilometraggio illimitato, unproprietaria 35 mila km vende privatamente. Autovaio via Cunningham 9 (piazza Rivoli).

SCOPI AUTOVETTURE

Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuovo di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.578.

SOCIETA' cognita per contanti veicoli piccoli e medi cilindrata in ottimo stato non commerciali interi, 739.93.18 - 800.33.74.

VASTO assortimento di 120 auto i colori a scelta di 1. 250 mila. Autocentro, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

VENDESI Vw cabriolet perfetta '75 per cessazione, perfetta, L. 7 milioni 800 mila. Telefonare ore 617.048.

VENDESI furgone Fiat 238 del '75 motore rodaggio praticamente L. 3 milioni 700 mila trattabili. Tel. 656.3073.

VENDIAMO veicolo refrigerato 126, A113, 127, 128, 131, 132, Autocarro, Bmw, Bola Citroen Rallentio 2, tel. 659.001.

VENDO Lancia Beta coupé 1600 perfetta 2 anni ruote in lega km 11 mila reali. Telefonare 865.8378 dopo ore 18.

VENDO 124 Sport 1800. Tel. 971.583 pasti

VENDO 124 [illegible] a rate. Telefonare 644.834 dopo le ore 20.

124 1200 lussuosissima, sono 1974 unico proprietario perfetta vendo o permuto Telefonare 644.182.

127 CP 3 porte bellissima vendo km 1800 reali inat cura bel. Telefonare 385.800.

128 personal vendo dipendente fino 6 mesi beninteso con tutti gli accessori Telefonare 794.185.

131 SP, 5 marce di 3 mesi di vita, garanzia Fiat, prezzo affare. Autopneumatici, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

132 Diesel privato consegna pronta dimostrazione rateazione Leasing Alfa Granatella, corso Taranto 32. Telefonare 875.785.

500 L ultima condizioni privato vendo privato. Telefonare 333.945.

500 dal 72-73 ministri assicuri pagamenti vasto assortimento accessori. Piazza Cardinal Mimmi 6.

500 L dal '71 in perfetto stato! 500 L ati del '70 unico proprietario. Autopneumatici, corso Grosseto 318, tel. 739.3333.

850 dal 70-71 ministri assicuri pagamenti vasto assortimento accessori. Piazza Cardinal Mimmi 6.

ADLERAUTO occasioni: Bmw R 100 RS, R 90/6, R 75/5, Honda 500 four, 400 four, 4503, Kawasaki 400 S3, 100 TR 1000 A, Morini 350S, Guzzi 850 T, via Cassiodoro 8 (piazza Rivoli), telefono 774.297

ASSORTIMENTO motocarri ape Piaggio nuovi a pronti garantite a prezzi vantaggiosi, Ticm, corso Regina 51.

MOTOCROSS Abe portate 2-3 cilindri, allenatori Cima, Bravo, Bauer, Vespe, moto Ollearo complete immediate ritorni presso Valdese Sovrintendente 109 telefonare 595.038.

PRIVATO vende Honda 500 6 mesi accessoriatissima. Telefonare ore serali 558.910.

16 Motocicli

MOTOCICLI vasto assortimento pronta uscita Bmw Kawasaki Honda Suzuki con garanzia provenienze ufficiali e prezzi inferiori fino al 20-1-78 consegna non oltre sessantacinque per tutte Yamaha FJ Aermarra via Spalato 87 tel. 383.153 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. URGENTE per conto clienti cerco acquistare alloggi in Torino, telefonare 413.0747.

ABBISOGNANI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vendita per cessazione contratto. Tel. 882.969.

ABBISOGNANI alloggio libero entro fine mese in Torino 2-3 vani pagamento contanti. Telefonare 599.857.

ACQUISTASI alloggio libero 2-4 vani con servizi in Torino pagamento contanti, Tel. 532.409.

ACQUISTASI casa villa quadrifamiliare in Torino o cintura. Telefonare 349.063 230.490.

ACQUISTEREI cospia libera in Torino o immediate vicinanze pagamento contanti, Tel. 520.193.

ACQUISTO da privato alloggio per uso ufficio 100-130 mq. piano rialzato o primo piano libero tel. 699 933 ore pasti.

ARTIGIANO compro libero alloggio anche da ristrutturare o vendita per cambiali ottimi riferimenti. Tel. 325.3734.

ASTRO libero in zona Crocetta vendesi in casa nuova signorile, ottimo uso ufficio, ampia vetrata e bagni servizi con moquettes completa di colore tre camere e ripostiglio per un totale di mq. 230 e con box per un solo richiamo 140 milioni trattabili. Telefonare 540.3113.

BRUNO cede ottimo via Nizza vuoto per alloggio nuova costruzione 2 camere cucina box e servizi. Tel. 345.0940.

BUTTIGLIERA Alta in palazzina vendo ultimi alloggi nuova costruzione 3 camere soggiorno cucina servizi [illegible] grazie ottimo investimento. Telefonare 551.243.

CAMINO 3 camere e cucina libere in Torino zona uguale Riviera Libero. Telefonare 291.507.

CASETTA bifamiliare libera con terreno doppio cedesi box in zona S. Rita lire 90 milioni trattabili. Incombibare Torino Mare via Litardi 16 telefono 779.372.

CENTRALISSIMI vendesi splendida via Cibrario libera tecnici spaziosa 5 camere cucina tutti confort 3a milioni 500 mila. Tel. 530.161

CENTRALISSIMO vendesi signorile appartamento ristrutturato libero in villa bifamiliare ampio salone 3 camere cucina, riscaldamento autonomo garage 40 milioni 500 mila. Tel. 340.161.

CENTRALISSIMO libero appartamento ristrutturato signorile soleggiato 2 camere cucina doppi servizi 47 milioni. Tel. 530 305.

CENTRALISSIMO vendesi casetta libera in zona cubiculare 135 km via Tortoni proprio ingresso cucina salone 3 camere ristrutturata garage 50 milioni 500 mila, vendo mutuo. Tel 530.103.

CERES centrale vendesi [illegible] nuovi saloncini cucinino camere [illegible] cantina, posto macchina. Telefonare 0173 3177.

COLLINA Moncalieri Revisteria vendesi in palazzina alloggi salone due camere cucinetta 1 camera box doppi garage. Telefonare 011.457.

CONSULENTE 333.322 offre piazza Vittorio splendissimo 3 camere cucina ingresso 6 ingressi ampia terrazza 70 milioni.

COOPERATIVA Europa cedesi in Venaria alloggi 3-4-5 vani doppi servizi box 50% anticipo agevolato consegna fine '78. Tel. 490.039.

CORSO REGINA

angolo corso Tassoni via Pisa 10 ottimi 4 camere libera cucinona 4., 15 milioni, sufficienti 4 milioni. Ufficio vendite 10 Sera. 11 Mattinopi. tel. 311.927.

CUNEO centro vendesi alloggi doc commerciali servizi centrali. Telefonare domiciliare 93.252 ore pasti.

GARETTI vende palazzo tranquillo corso Monmelian 16, splendido libero cucinino servizio 3 milioni 400 mila. 2 camere ripostiglio cucinino servizio 19 milioni 600 mila. Ideale anche finanziaria. Telefonare 5781.

GARETTI vende via Ormea 229 camere libere cucinino doppi 17 milioni 800 mila mese anche finanziario. Telefonare 5707.

GARETTI vende Pacchetto 12+3 in ristrutturata costruzione libero 2 camere cucina cucinino doppi 19 milioni 900 mila mese anche finanziaria e finanziario. Telefonare 5787.

GARETTI vende Nizza Cavalieri appartamenti di: soggiorno 2 camere da letto cucina ingresso, bagno separato cantina terzo piano ascensore riscaldamento centrale 6 milioni ottimo anche mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GARETTI vende centralissimo adiacente piazza S. Carlo appartamento di: 3 camere libertà cucinino ingresso bagno cantina mq 95 ca. 14 milioni 500 mila, mensa mutuo finanziario. Telefonare 5767.

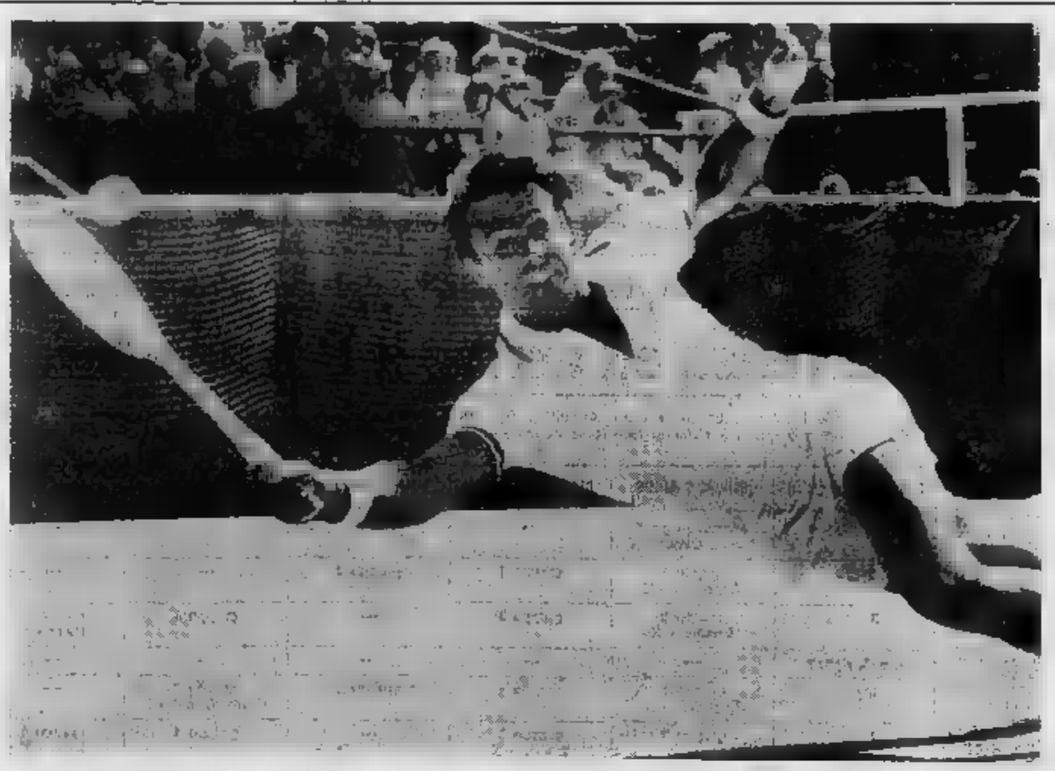
(Continua)

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
[illegible] 511.024 - 538. 682

Concerto d'erbe Ramazzotti: 160 anni di repliche e mai una nota stonata.

Prendete le erbe più benefiche della natura.
Aggiungete alcool e zucchero. Avrete, forse, un amaro.
Prendete le erbe più benefiche della natura.
Aggiungete alcool, zucchero e 160 anni di esperienza.
Avrete un "concerto d'erbe", il concerto d'erbe Ramazzotti.
Sono 160 [illegible] che Ramazzotti si occupa di erbe:
questa è la differenza.

Ramazzotti 1815: la scienza delle erbe.



UNA COPPA DAVIS PERSA CON ONORE

Nel primo singolare della giornata decisiva, Adriano [illegible] è stato sconfitto [illegible] John Alexander dopo q[illegible] ore di gioco in [illegible] p[illegible] combattuta ed esaltante. L'azzurro, dopo aver perso il primo set per 4-6, si è aggiudicato il secondo e terzo per 6-4, 6-2 ed è [illegible] battuto nel quarto p[illegible] 6-8. Nell'ultima decisiva partita, l'australiano è riuscito [illegible] prevalere per 11-9, dando così la vittoria finale alla sua squadra.

Barazzutti e Roche, scesi in [illegible] a risultato ormai deciso, hanno disputato [illegible] solo set, finito in parità (12-12): l'incontro [illegible] stato definitivamente sospeso per oscurità.

(Servizi del nostro inviato Rino Cacioppo a pag. 18. Nella foto, John Alexander che ha battuto Panatta)

La Nazionale si affida al campionato

Azzurri, un alibi pericoloso

Non esageriamo con la modestia

Torniamo da Roma bellamente incerati dalla tramontana, un [illegible] omicida che però lo stimo. Gianni [illegible] mi ha tolto il [illegible] all'osteria, e la [illegible] mi spiace per lui, costretto ormai a citare Soldati e Del Buono. Il «Vecio» Enzo Bearzot si è fermato all'hotel che ospitava [illegible] Azzurri per dimostrare ulteriori pazienze nei confronti di chi lo intervista: scolecali e amici nostrani, giornalisti inglesi [illegible] argentini, microfoni di ogni dimensione. Andremo al di là [illegible] l'Oceano per esportare [illegible] pedata [illegible] cui [illegible] siamo certissimi, ma che vorremmo vista secondo lealtà [illegible] critiche, non [illegible] scrimonia.

Già [illegible] nascendo un [illegible] alibi gigantesco: questa [illegible]dra — [illegible] tutti, dai «federali» allo stesso Enzo al protagonisti in braghe corte — sarà [illegible]atura per gli «Europei '80». Campa cavallo. E' evidente che questa stessa squadra riassume pregi, difficoltà, futuribilità e ambizioni [illegible] nostro calcio, ma [illegible] scandagliarci [illegible] le nuvole dell'avvenire, [illegible] non [illegible] è solare, anche secondo i sogni atomici.

Qui è il momento, qui è il lavoro, [illegible] e sopratutto di chi opera [illegible] gramigna dei campi. Lo scheletro torinese [illegible] Italia ha raggiunto la qualificazione, malgrado i bastoni tra le ruote e i pronostici contrari [illegible] tanta critica (la [illegible] che [illegible] si affretta, sbavando, per consigliare cambiamenti). Ma questo identico scheletro [illegible] deve rifar carne intorno all'ossa. Ben lo sanno — [illegible] dovrebbero saperlo — i vari Bettega e Graziani, per far due nomi. Quando scrivemmo, presentando il campionato, che molti avrebbero ritirato il pladino, formulammo un'ipotesi generalizzata, non [illegible] giudizio [illegible] singoli.

Perbacco, un giocatore [illegible] prevede di dovergli battere sull'arco di cinquanta-sessanta partite, anche inconsciamente gradua lo sforzo, non accelera certi «tempi». E' umano, ed è pro fessionale. [illegible] mondo pelotero non consente gli sprazi che già stanno dandosi brasiliani [illegible] argentini, irreggimentati [illegible] un calendario in proiezione mondiale (anche se Coutinho, l'allenatore «carioca», dice che olandesi [illegible] tedeschi saranno [illegible] proprio perenni non smettono mai: da oggi, [illegible] da ieri, fino all'esame prossimo).

Abbiamo bisogno [illegible] un campionato forvido, [illegible] con le fantasiose critiche o [illegible] le congetture da bar. [illegible] '70 il Cagliari vinse lo scudetto patendo timori propri ma scarsi ostacoli. [illegible] '74 vinse la Lazio, passeggiando persino sui suoi nervosismi congeniti. Ambedue le volte la Nazionale parve imbarcarsi per i «mondiali» [illegible] il massimo di tranquillità. Arrivammo secondi in Messico dopo aver segnato un gol — unico, solo: del [illegible] Domingo — nel primo girone. Cademmo ignobilmente a Stoccarda. Questa è storia [illegible] non dimenticare. Vogliamo [illegible] prestazione argentina come si deve, da «gringos pobrecitos» (mi ripeto: cioè [illegible] stranieri poveri!) [illegible] senza [illegible]. La grinta di Enzo Bearzot garantisce che [illegible] farà il possibile: ma guai a «chiudersi» adesso, guai a inventar alibi, guai a coltivare sia illusioni sia catastrofismi.

La partita [illegible] il Lussemburgo [illegible] congelato tutti, anche per via di quella certa tramontana. Il miglior schema — il più cinico, il più brutale, il più spiccio — l'ha fornito all'Olimpico l'attacco p[illegible] di un gruppuscolo politicizzato alla curva sud: fazzoletto o passamontagna [illegible] viso, a [illegible] botte, mitraglia di bottiglie, provocazioni. [illegible] lo «[illegible] gruppuscolo wanisce, sperisce: [illegible] è indicativo [illegible] [illegible] scora cosa può accadere nei nostri stadi, è un sintomo inquietante di ulteriore disgregazione sociale.

Sull'erba, poca roba. Inglesi [illegible] tedeschi (più Annibale Frossi) che lodano Antognoni. Vorrei tanto lodarlo, o almeno non nominarlo, questo atleta perugino, [illegible] [illegible] io ce l'abbia [illegible] lui. Io [illegible] «crivo secondo quanto penso, [illegible] altri discorrono con me negli stessi termini poi calligrafano diversamente. Insomma: [illegible] ora all'aeroporto, con Bartelli, Peruzzo e Zoff o altri amici — giocatori e no — e questa storia di Antognoni vien fuori. Perché l'uomo che [illegible] «viola» incontrerà ai «mondiali» sarà Neeskens, [illegible] Bonhof, sarà chi sarà, certo [illegible] un lussemburghese, e noi non possiamo concedere una zona, un corridoio a centrocampo ad un avversario che divora terreno e arriva diritto davanti a Zoff. Diceva Peruzzo: mettiamo Tardelli mezzala, per i «mondiali», [illegible] Cuccureddu, e dopo continueremo a sfoderare Antognoni per il delirio cartaceo [illegible] visivo [illegible] inglesi e tedeschi (opinione condivisa anche da un [illegible] signor Altafini, tanto per non [illegible] nulla).

[illegible] può inventare varianti tattiche: in tre «amichevoli», che si accavallano a un campionato [illegible]nte, [illegible] non è in grado di condurre troppi esperimenti. E chi glieli chiede è evidentemente un suicida. I [illegible] programmi debbono [illegible] formulati entro una cornice realistica, badando al sodo. E' [illegible] che questa Nazionale deve ancora raggiungere l'età giusta (tra i ventisei-ventotto [illegible] di media) ma [illegible] che [illegible] che non bisogna aprocar tempo. Dico Zoff: come [illegible] [illegible] siamo inferiori a gente più titolata, però dobbiamo dominar palla con maggior sapienza, sfruttare zone e tempi e lasce d'erba e momenti con una [illegible] che [illegible] ora non ci appartiene. E' un giudizio che si può applicare anche alla «povera» partita con i lussemburghesi, che invece ha visto trepestio [illegible] porta di gente assolutamente [illegible] grado di esprimersi [illegible] altra sicurezza [illegible]ica e nervosa.

Non invidiamo il lavoro [illegible] Bearzot; oscilla [illegible] il sacrificio di [illegible] «kamikaze» e il divano del dottor Freud. Affidiamoci alle leggi [illegible] campionato: a cominciare dal derby torinese di domenica, dove [illegible]gelle che fu la «coppia regina» incrocerà spade e ruggini. L'inverno della verità è lungo: comincia adesso e per via di paralleli e [illegible] terminerà a Mendoza e a Buenos Aires [illegible] giugno, quando traslocheremo leggiù con il pallò. Coraggio, amici, riscopriamo il nostro calcio: quello possibile, quello che c'è e non va offuscato [illegible] troppi dubbi, [illegible] ma[illegible] superflui.

Giovanni Arpino

Marco Tardelli, il migliore

L'Italia è la quindicesima qualificata per la fase finale della Coppa del mondo. Cosa è noto, manca solo la rappresentante africana che verrà decisa dal match Tunisia-Egitto dell'11 dicembre. L'Egitto è in vantaggio [illegible] un punto in classifica, [illegible] la [illegible] potrà [illegible] l'appoggio del [illegible] pubblico.

Il calendario dei «mondiali» del prossimo giugno in Argentina è noto da tempo. In questi giorni è tutto un intrecciarsi di previsioni nel tentativo di accoppiare alla [illegible]glia, che [illegible] ora indicano le concorrenti, le squadre che comporranno i quattro gironi [illegible] prima eliminatoria.

Le [illegible]ste di serie», ovvero le squadre destinate a [illegible] incontrarsi [illegible] fare [illegible] le [illegible] dei quattro gironi [illegible] Il [illegible] giugno a Buenos Aires deve, il giorno dopo, verrà effettuato il sorteggio. Anche sulle «teste di serie» si fanno pronostici. Gli orientamenti sono due, in proposito:

1) Designare come «teste di serie» le prime quattro dell'ultima Coppa del mondo, ovvero Germania, Olanda, [illegible]nia, Brasile. Ma l'Argentina non può star fuori, ed è improbabile che al fischio tutto estromettendo il Brasile, quarto classificato in Germania (anche se gli argentini farebbero volentieri un dispetto ai «cariocas»).

2) Scegliere l'Argentina, Paese organizzatore, la Germania Ovest in quanto detentrice del titolo, e le due squadre che hanno vinto ancora il maggior numero di titoli mondiali, ovvero Italia e Brasile. Al momento è questo orientamento a godere dei maggiori suffragi.

[illegible] come base [illegible] [illegible] da ipotesi, ci si può divertire ad immaginare i quattro gruppi eliminatori.

Ecco il nostro «pronostico».

GRUPPO UNO (Buenos Aires, Mar del Plata): Argentina, Francia, Scozia, Iran.

GRUPPO [illegible] (Buenos [illegible], Rosario, Cordoba): Germania Ovest, Spagna, Svezia, Perù.

GRUPPO [illegible] (Buenos Aires, Mar [illegible]): Brasile, Polonia, Austria, Egitto e Tunisia.

GRUPPO [illegible] (Cordoba, Mendoza): Italia, Olanda, Ungheria, Messico.

[illegible] [illegible] il «mondiale» [illegible] darà in campo nell'apertura del 1° giugno [illegible] [illegible] Ovest, detentrice del titolo, a Buenos Aires. [illegible] [illegible] seguono un match Germania-Spagna, che consentirebbe [illegible] [illegible]ra con [illegible] assenzio allo stadio del River Plate. (Nella foto, Bettega e Graziani).

(A [illegible] [illegible] TABELLA - PRO[illegible] dei «MONDIALI» 1978)

MERCOLEDÌ LA COPPA UEFA

Johnny Rep

Il Torino scende in campo mercoledì sera al Comunale [illegible] i còrsi del Bastia nella partita di ritorno degli ottavi [illegible] finale della Coppa Uefa. I granata nella gara [illegible] andata sono stati sconfitti per 1-2 dopo [illegible] passati in vantaggio [illegible] un bel gol [illegible] Pulici. Il compito per la squadra di Radice non [illegible] presenta sulla carta molto difficile, ma non [illegible] dimenticate le prove finora offerte dai còrsi, che quest'anno, in Coppa, hanno sempre vinto le gare [illegible] trasferta.

DOMENICA IL CAMPIONATO

Claudio Sala e Gentile, due protagonisti del derby

Domenica ritorna il campionato di serie A e subito la giornata presenta un incontro di cartello, vale a dire il derby Torino-Juventus. I soliti motivi di prestigio e classifica animeranno la sfida. Ma sarà anche una specie di scontro interno alla [illegible]dra [illegible] una prima indicazione [illegible] in [illegible] [illegible] Bearzot.

ATALANTA-FIORENTINA
BOLOGNA-ROMA
FOGGIA-VICENZA
GENOA-PESCARA
LAZIO-NAPOLI
MILAN-PERUGIA
TORINO-JUVENTUS
VERONA-INTER

Intenzioni, speranze, programmi del c.t. azzurro da oggi all'Argentina

Così Bearzot arriverà ai "ventidue„

Un momento delicato

La Nazionale cerca "uomini„

Manfredonia e Maldera, due «rinforzi» per Bearzot

Il discorso azzurro continua, sulla base di un traguardo intermedio raggiunto. La qualificazione ai «mondiali», alle ultime battute, ha provocato degli imprevedibili contraccolpi: ha paralizzato i cervelli, più che le gambe, a Wembley, ha tolto lucidità a Lussemburgo, ed ora sta suggerendo una generale ed eccessiva professione di modestia. Tutto da ridire anche per le divise: la «Mauri» prepari per ciascuno dei ventidue, e per Bearzot, un sacco da penitenti. Così ci presenteremo in Argentina. Tasso su tessera, si compone un mosaico che illumina sulla situazione: mentre c'è chi si perde ancora a discutere di catenaccio, di gioco all'italiana, di passi indietro da compiere, di tradizioni da rispettare, la realtà è diversa. Il punto cruciale riguarda la personalità dei giocatori, la loro maturazione che è più dello sperato. Può darsi che l'andare in campo con consegne difensivistiche, affidando la pratica offensiva al contropiede, darebbe «morale» alla truppa: ma non si può essere certi. Ci vuole personalità anche per interpretare il catenaccio. Altrimenti ci finiranno, dal povero Pizzaballa.

La professione di insicurezza che affiora qua e là nel discorsi degli stessi azzurri è il pericolo maggiore in questa lunga vigilia dell'Argentina. Certi stati d'animo si riflettono anche sulla prova dei singoli nelle squadre di club, Juventus e Torino dimostrano. La mollezza che è scaturita l'acquisizione dalla personalità non potrà scattare di qui al «mondiale». Non resta da sperare che nei risultati del girone eliminatorio. Saranno (nuovevali, scatterà una molla diversa, ma egualmente utile. Una convinzione momentanea ma valida, con il sostegno del morale.

Abbiamo chiesto a due dei giocatori della Juventus, Causio e Tardelli, non si sentono diversi, più sicuri, più forti, dopo una stagione nella quale hanno vinto due grosse battaglie, il campionato e la Coppa Italia. «Certo, sono stati successi importanti — ha risposto il portiere con la chiarezza di sempre —, ci hanno giovato, ma in Nazionale è diverso. In Coppa abbiamo vinto delle gare anche alla garibaldina, in azzurro non si possono correre rischi». Zoff sottolinea come la Juventus, per questo senso, sia meno «pubblica» della Nazionale.

Sulla partita azzurra, l'eccessivamente alla critica è diverso, sotto questo profilo Zoff ha ragione. Ma l'ambiente azzurro è sereno, la stampa, può discettare le valutazioni dei giornalisti senza venirne choccato, condizionato. Non ci sembrano davvero così importanti (se scrivo che Claudio Sala deve giocare e Antognoni panchina lasciando spazio in avanti a Tardelli non mi sembra di condizionare o sconvolgere nessuno, esprimo solo un parere, e non pretendo affatto sia condiviso da tutti i lettori. Faccio il mio lavoro, e basta).

La partita di Londra, che tormenta ancora gli azzurri i quali forse non si aspettavano tanti appunti, ha dato la misura di una situazione che non può non preoccupare. Bearzot non aveva detto alla vigilia: «Abbiamo in campo, e questi lagnai il spaccato», ma sicuramente avvertito gli azzurri uno per uno sui pericoli che avrebbero corso lasciando l'iniziativa all'avversario. «Il mezzo invitai a «giocare la palla». Cosa sia accaduto a Wembley lo ricordano tutti: figura da dilettanti inesperti, ma cosa la pretesa di essere furbi. «Tanto il 2 a 0 ci sta anche bene». Sì, il risultato negativo non importava, infatti, se contenuto entro certi limiti. Ma con una buona figura a Wembley alle spalle, ora i giocatori affronterebbero l'Argentina con altro spirito. Se non hanno avvertito la necessità di assicurarsi una «droga» di questo tipo, la colpa non è della critica. Si era invocata una cura digiunativa, soprattutto, più che il risultato importava il modo.

I motivi della magra (di gioia, ancora) contro il Lussemburgo debbono passare al filtro dell'esame di coscienza. Appena ora affiorano le verità di Wembley. Ci vuole pazienza. E qualche verità affiora anche per quanto riguarda il campionato. Il presidente Carraro ammette chiaramente che «la Nazionale può qualche disagio alle società». Bearzot sottolinea due dei prossimi quattro impegni infrasettimanali, come a dire «disturberanno il minimo possibile». Bettega va più avanti, denuncia i pericoli di una stress fisico, che non è il disagio psicologico di oggi. «Auguriamoci un finale di stagione meno pesante di quello passato» afferma Roberto, Dello da lui, le frese molte paure. Poco convinti e stanchi in Argentina. A fare cosa?

Bruno Perucca

Test internazionali per Castellini, Scirea, Pat Sala, Paolo Conti a Liegi ed a Madrid - Molte attenzioni per la condizione psicofisica di bianconeri e granata - Peronace ■ l'avv. Prisco collaboratori? - Possibile, ma lontani dalle questioni "tecniche"

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 4 dicembre.

Dopo due «mondiali» vissuti come chimerismo — in Messico del '70 e in Germania nel '74 ora «vice» di Valcareggi — Enzo Bearzot anche in Argentina nei panni, un comodi ma stimolanti del protagonista. L'Italia qualificata anche per merito ma Bearzot, il giorno dopo, dice che vanno rimpiantati soprattutto i giocatori per serietà e la capacità sacrificio che hanno dimostrato nelle sei partite del girone eliminatorio. E' su queste componenti, sullo spirito di corpo e sulla scorta delle precedenti esperienze che il commissario tecnico farà leva per evitare polemiche e gli instabili umori dell'ambiente che circonda la Nazionale creino fratture insanabili all'interno della squadra, come avvenne a Stoccarda e, sia pure in misure diverse, anche quattro anni e Città del Messico.

«E' importante la serenità — sottolinea Bearzot —, il saper vivere insieme. Ne sono garanzia le qualità morali che gli azzurri, in questi due anni, hanno dimostrato di possedere anche quando si passo. Sono convinto che le vicende che caratterizzarono il soggiorno in Germania nell'ultima Coppa del Mondo riperanno perché dispongo di uomini diversi. Anche a Mendoza, che dovrebbe essere il nostro "quartier generale" nel primo turno di partite, vi sono moltissimi italiani come a Stoccarda e noi cercheremo di restare lontani dalle pressioni esterne».

Ieri sera Bearzot si è intrattenuto con alcuni giornalisti inglesi (tra di essi c'era ancora ispirato nel «miracolo») e con il c.t. lussemburghese Gilbert Legrand, in visita di cortesia: s'è brindato alla qualificazione dell'Italia con una coppa di «champagne». Bearzot, che il sistema, ha ripetuto: «Anche perché non io mai troppo contento né troppo abbattuto», dice riferendosi al risultato ed al gioco del ventesimo minuti conclusivi. Ripete che sin sul limite dell'area avversaria gli azzurri hanno fatto ottima cosa, sia come intenzioni sia nella realizzazione, ma che sono mancati nell'ultimo passaggio anche a causa del vento e ciò finiva per innervosirli. «Graziani e Bettega sono importanti e se non giocano al massimo la squadra ne risente, tuttavia il loro contributo lo danno sempre», chiarisce Bearzot. Sulla della prova di sabato, che delusione incontrata Wembley, il commissario tecnico non se la sente di candidare l'Italia fra le prim'attrici della Coppa del Mondo. Preferisce andare con i piedi piombo per non alimentare facili illusioni anche se la fiducia nella squadra.

«Sarebbe già importante superare il primo turno — spiega Bearzot —; se poi ci tocca uscire dalla competizione vorrei che avvenisse a testa alta. Quello che raccoglieremo in più è tutto di guadagnato. Cammili facendo ci poniamo dei traguardi anche se il nostro obiettivo rimane quello degli "europei" di Roma '80».

— C'è chi teme un'involuzione da parte della Juventus e del Torino che compongono l'ossatura della Nazionale. Al «mondiali» di Germania la squadra apparve logora: potrebbe ripetersi la stessa cosa fra sei-sette mesi in Argentina?

«Qualcuno potrebbe non essere in condizione — ammette Bearzot —. Sarà nostro compito rivitalizzarli senza depennarli perché in questo gruppo ci sono i migliori esponenti del calcio italiano. Ci sarà un ritiro premondiale, in una zona adatta, che servirà allo scopo anche se, per ora, non è stato stilato un programma preciso in quanto tutto è subordinato all'esito delle Coppe europee e del campionato stesso. Stoccarda c'era una squadra svuotata, adesso l'atmosfera è notevolmente più serena. Le prossime amichevoli con Belgio, Spagna e Francia, serviranno a «tirarli» e «doppioni» e a colpire lo determina di qualche elemento che accusi un calo improvviso. E' un lavoro delicato anche perché si giocherà sempre di mercoledì nella calda e con la scorta del campionato. Proverò dei giovani, e talenti già collaudati, ci quali non mancherà la spinta: Dero priorità a quelli che già figurano tra i ventotto e che hanno bisogno di fare esperienza, senza indebolire né squilibrare molto la formazione e dando importanza alla critica il risultati, tributo che si paga quando si attuano esperimenti».

A Liegi, la sera del dicembre, il Belgio ci garantirà almeno tre novità: Castellini disputerà la sua prima partita ufficiale a tempo pieno (con la Spagna, a Madrid, si alternerà con Paolo Conti al quale saranno concessi minuti a Napoli con la Francia) perché Bearzot vuole sapere cosa c'è dietro Zoff. Lo stesso discorso vale per il ruolo di «libero» dove c'è da verificare chi potrà meditare il passo di Facchetti: Scirea il candidato principale e, se si rimetterà in tempo, fara con Mandredonia (stopper). Nei disegni di Bearzot il tandem centrale difensivo, liberi e intercambiabili, a quello formato da Bellugi (se il bolognese sarà in piena efficienza) e Manfredonia, senza dimenticare Mozzini.

Per quanto riguarda il centrocampo, a Liegi ci sarà il «fantasista» Patrizio Sala al posto di Benetti. Pin, già provato a Brema, e Bertoloni, non ancora maturi per una Coppa del Mondo, ma potrebbero essere inseriti nel «listone» dei quaranta. Fra le soluzioni alternative per il compito di interdizione, c'è anche l'avanzamento di Tardelli. Controfigura di Antognoni resta comunque, per Bearzot, Zaccarelli che è già titolare fisso ma è anche un possibile «doppione» di Benetti. Per il centrocampo c'è pure Pecci. Per le punte dietro a Graziani e Bettega, c'è Pulici (che potrebbe essere utilizzato in Belgio in coppia con il «gemello»), poi vengono Prunzo per il ruolo di contravanti e Paolo Rossi che è in grado di fare anche il «portante». Il «vice» di Causio (che Bearzot difende a spada tratta dall'ennesimo protagonista delle qualificazioni deve non si è mai tirato indietro, anche in trasferta, pur avendo una preparazione più il gioco d'attacco) è Claudio Sala Novellino in lista d'attesa. Bearzot ribadisce che la eventuale convivenza di Causio e Claudio Sala può avvenire su giocano ala

L'elenco ventidue, per il momento indicativo, potrebbe essere il seguente: portieri Zoff, Castellini e Paolo Conti; terzini Tardelli, Gentile, Cuccureddu e Maldera; liberi Scirea e Bellugi; stopper Bellugi o Mozzini; mediani di spinta Benetti e Patrizio Sala; mezze ali Zaccarelli, Antognoni, Capello e Pecci; ali tornanti Causio e Claudio Sala; punte Graziani, Bettega, Pulici, Prunzo (o Paolo Rossi).

Bearzot seguirà personalmente la commissario diretto dell'Italia nel primo gruppo (dopo il sorteggio, ai raduni in Argentina per rifinire il piano logistico): vuole essere documentalissimo, come sempre «anche se può capitare di sbagliare», e si avvarrà anche della collaborazione di Vicini, Trevisan e, forse, altri tecnici. Chiederà a Bearzot se ha bisogno di un assistente, un «trait d'union» fra la squadra e la federazione. Qualcuno fa il nome di Gigi Peronace (attivi dell'avvocato Prisco, vice presidente dell'Inter), insomma, un «dirigente diplomatico». Risponde: «Non ho nulla in contrario me, prima, deve prendere forma, incarichi precisi che evidenti dal tecnico».

Parlando della Coppa del Mondo '78, Bearzot dice che se dovesse scegliere quale squadra guidare, propenderebbe per l'Olanda («Mi diverte sempre»). convinto, però, che il titolo al Brasile o all'Argentina in quali hanno il grosso vantaggio ambientale anche se Germania Ovest e Olanda rientrano nel gruppetto delle favorite. Europei e sudamericani si sono spartiti cinque vittorie ciascuno, dieci a testa: mai nessuno rappresentante del vecchio continente è riuscito nell'impresa di vincere oltreoceano mentre il Brasile è l'unico esponente dell'America Latina ad aver conquistato la Coppa Rimet in Europa e precisamente nel '58 a Stoccolma. «A Buenos Aires — conclude Bearzot — sarà di il furore di una sudamericana. Contiamo a Manotti adeguandoci ai tempi ed europeizzare il gioco del Brasile e dell'Argentina sposando la tecnica alla velocità».

Bruno Bernardi

Il calendario dei "mondiali„ del prossimo giugno

Partenza ed arrivo a Buenos Aires

Considera l'ipotesi secondo la quale Argentina (gruppo), Germania Ovest (gruppo due), Brasile (gruppo tre) ed Italia (gruppo quattro) saranno le «teste di serie», ecco il calendario dei campionati del mondo giorno per giorno, città per città:

I giorni eliminatori	AIRES	MAR DEL PLATA		CORDOBA	MENDOZA
1° giugno	apertura - gr. 2 Germ. Ovest - X	—	—	—	—
2	gruppo 1 Argentina - X	gruppo 1	gruppo II	—	—
3	gruppo 3 - X	3	—	gruppo 4	gruppo Italia - X
4 e 5, riposo	—	—	—	—	—
6	gruppo 1 Argentina - X	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 2 Germ. Ovest - X	—
7	gruppo 3	gruppo - X	—	gruppo 4	gruppo 4 Italia - X
8 e 9, riposo	—	—	—	—	—
10	gruppo 1 Argentina - X	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 2 Germ. Ovest - X	—
11	gruppo 3	gruppo 3 Brasile - X	—	gruppo 4	gruppo 4 Italia - X

Passeranno successivo le prime classificate dei quattro gruppi eliminatori. Saranno divise due giroini di semifinale, segue:
GRUPPO A: vincitrice del primo girone (sigla V1, per chiarezza), vincitrice del girone (V3), seconda classificata nel secondo (S2) e quarto girone (S4).
GRUPPO B: vincitrici del seconda (V2) e quarto girone (V4), seconda classificata nel primo (S1) e nel terzo (S3). Tenendo presente sigla, ecco il programma del secondo turno (più nessuna partita a Mar del Plata):

I giroi di semifinale	BUENOS AIRES	ROSARIO		MENDOZA
14 giugno	V1 contro S2	V2 contro S1	V3 contro S4	V4 contro S3
15, 16, 17 riposo	—	—	—	—
18 giugno	V1 contro S3	S1 contro S2	S2 contro S4	V4 contro V3
19, 20 riposo	—	—	—	—
21 giugno	V1 contro S4	V4 contro S1	V3 contro S2	V2 contro S3

FINALI
— BUENOS AIRES, 24 GIUGNO, per il 3° e 4° posto (le seconde dei due gruppi).
— BUENOS AIRES, 1° e 2° posto (le prime dei gruppi).

I due "cannonieri„ azzurri fanno i loro piani per il prossimo giugno

Le promesse di Bettega e Graziani

Roberto Bettega all'attacco all'Olimpico: il primo gol contro il Lussemburgo, quello della sicurezza per il viaggio Argentina (Foto Olympia)

«I «gemelli azzurri» il giorno dopo. Legati dalla "missione" del gol. Graziani e Bettega, ancora una volta si identificano con i "destini" della nostra nazionale. Se sabato poniamo ma c'è stata goleada la causa ricercata nelle loro imperfette condizione di forma. Se andiamo in Argentina, grossa parte morito va attribuita a loro. Anche se non si stancano di affermare che nel club azzurro non esistono elementi condizionanti nel bene o nel male, pur considerati giocatori «universali», capaci cioè di creare e finalizzare, il loro destino è essenzialmente quello di quantificare la mole di gioco che sviluppa l'intero collettivo. Sono, in altri termini, gli uomini più in vista, i guastatori. Ed anche per tali ragioni, nella prossima primavera argentina, riceveranno presumibilmente un trattamento di riguardo. Le critiche, i rilievi italiani emigrati in Sudamerica, gli avversari puntano l'obbiettivo su quello che nell'anno calcistico '76-'77 è stata la coppia più bella d'Europa.

Passeranno dunque sui due giocatori «torinesi» le responsabilità? E fino a che punto una così calda aspettativa «pilotera» il loro rendimento? Graziani è alquanto ottimista, pur essendo consapevole del pesante fardello che dovrà portare sulle spalle: «Ci responsabilizzeremo al punto giusto, consapevoli che ad un certo livello la gloria e la fama hanno un prezzo. Da un lato questo tipo di responsabilità procura piacere; dall'altro diventa assillo difficile da eliminare non appena le vanno male. Però mi stancherò di ripetere che i compiti nella nazionale sono ben divisi, per cui io e Bettega diamo tanto se la squadra ci appoggia e ci mette nelle condizioni di dare tanto. Comunque, per caratteristiche di gioco, noi siamo in grado non soltanto di mandare a rete ma anche di propiziarlo».

Una tale suddivisione di incombenze è condivisa da Bettega, il quale considera il tale psicologica dell'argomento. «Siamo accostati solo per quanto siamo in grado di dare in fase conclusiva dovremmo preoccuparci e crearci seri problemi. Ma poiché per qualità tecniche e tattiche sappiamo rendarci utili alla squadra come organizzatori di gioco, di doveri mera troppa responsabilità. Però mi fa piacere essere considerato dalla critica e, soprattutto, dall' lo: è un elemento che carica, che morde. Contiamo il rischio di fare e Bettega, che a loro tempo furono condizionati dall'attendenza a di gol? Ripeto, per Graziani e per il sottoscritto il problema va impostato diversamente, poiché siamo apprezzati per alcuni doti, che ci pongono sullo stesso piano di rendimento e di compiti dei nostri compagni; perfino il di una partita, di una critica, di un giudizio sportivo in due se si analizza l'attacco, la undici se il terna viene esteso alle squadre».

Ogni mondiale consacra un fenomeno, un fenomeno di massa. Graziani e Bettega durante un a mezzo di stampa per sono arrivare fino all'Argentina, hanno calcato in Europa un palcoscenico tecnico rappresentativo. Sono conosciuti e portano a Buenos Aires ricevranno un'accoglienza particolare. Un trattamento speciale. Rischiano di essere fatti oggetto di gioco duro, intimidatorio, limitante. Un rischio che, in passato, corsero Pelé e Cruyff. Di fronte a questa prospettiva Graziani non si lascia vincere da atteggiamenti ed è convinto che se per lui e Bettega è previsto una considerazione, questa non impedito dal timore di un avversario.

«Fino ad oggi, siamo stati mercati a vista ma non per questo abbiamo subito gioco duro più del lecito. Ora entriamo in una fase più delicata, perciò è molto difficile che a certi livelli tecnici si faccia ricorso alla intimidazione o al gioco violento».

Molto realismo e buon senso anche nelle parole di Bettega, più mai in sintonia con il suo «gemello del gol azzurro»: «Non ci spaventano certe eventualità. Guardiamo al match di Wembley; scritto che era pronto per un killer. Bonds, ed invece tutto è risultato una grossa montatura. E' difficile che le squadre qualificate per i palcoscenici specifichino un polo di uomini del collettivo e il impiegbino soltanto per picchiare. sembra premunire vittime predestinate».

In Argentina filovanno in tanti per l'Italia. Emigrati e, in minima parte, turisti. Stoccarda, nel 1974, fu deludente. Fini con i nostri connazionali residenti in Germania a piangere calde lacrime sulle bandiere tricolori. In Argentina si ripeteranno simili scene?

Angelo Caroli

Partiti (contenti) i lussemburghesi

Roma, 4 dicembre.

La Nazionale di calcio del Lussemburgo che ieri pomeriggio ha incontrato gli azzurri all'Olimpico, è partita questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino per far ritorno nel granducato. I sedici componenti della rosa della Nazionale, insieme con l'allenatore Legrand e pochi dirigenti federali, hanno avuto le operazioni di imbarco tra l'indifferenza dei presenti in aeroporto.

Prima della partenza dal «Leonardo da Vinci» Gilbert Legrand, allenatore della Nazionale, si dichiarato di essere soddisfatto per la prestazione fornita dai suoi giocatori. «Nil — ha detto Legrand — speravamo di non prendere più di tre gol, quindi possiamo dire di aver mantenuto fede a quelle che erano le nostre aspettative».

Tra rimpianto e rabbia i commenti britannici

(Nostro servizio particolare)
Londra, 4 dicembre.

E' stata la sterilità dell'attacco, contro avversari poco dotati tecnicamente lussemburghesi e finlandesi ad eliminare l'Inghilterra dalla Coppa del mondo, non l'Italia. è la conclusione, forse poco sportiva, del «Sunday people» dopo l'esito scontatissimo dell'incontro Italia-Lussemburgo.

Il giornale scrive infatti: «La tesi funeraria è alla fine calata sulla tomba dell'Inghilterra nella Coppa del mondo e su di lei bisognerebbe scrivere: perita per insufficienza realizzatrice. Poiché è evidente che i gol non siamo riusciti a segnare contro squadre inferiori come Lussemburgo e Finlandia ci hanno dato il colpo di grazia: non italiani. Se gli inglesi posto agli italiani qualche problema per l'incontro di lari a Roma, sarebbe probabilmente tutt'altra storia. Ma gli italiani avevano bisogno di un solo gol».

Dal canto suo della colonna del «Sunday Times», Brian Granville abbozza un'analisi critica sul potenziale dell'undici azzurro. «Gli italiani — scrive — si sentono molto meno felici e fiduciosi dopo la sconfitta per 3-0 rimediata a Londra il mese scorso. Se il c.t. Enzo Bearzot abbia tempo bastante per conferire moderniità al loro gioco ed utilizzare un libero e uno stopper più dinamici: se egli riesca a ottenere il meglio dall'avanzante Causio e da Bettega così lontano da dono questi interrogativi che attendono risposta decisiva».

Considerata l'inutilità del viaggio, i responsabili del calcio inglese hanno preferito rimanerne a casa in occasione del match che ha consentito alla formazione di Bearzot di ottenere il visto per l'Argentina. In tribuna, all'Olimpico, non c'erano quindi né il c.t. inglese Ron Greenwood altri funzionari dello staff dirigenziale della nazionale bianca.

«Chi potrebbe gettargli la croce addosso?», commenta il «Sunday Mirror». «Il risultato era scontato, e tuttavia la vittoria degli azzurri per 3-0 è stata per nulla così decisiva coloro hanno aperto un vincolo di odii nella previsione di assistere alla strage degli «Sarà sorpreso — sottolinea l'autore del servizio — se azzurri, anche coi talenti collaudati di Causio, Graziani, Antognoni e Bettega, faticheranno qualcosa più in Argentina».

Più indulgente il commento del «News of the World». «L'Italia — scrive — ha accusato tutti i problemi comuni alla rappresentative inglesi allorché si sono trovate di fronte una squadra con pochi doti e minori ambizioni. Si sono mostrati autolesionisti andando in cerca di complicazioni: hanno offerto una squadra laboriosa e impercisi traversoni, permettendo alla frustrazioni di avere il sopravvento sul loro talento».

Quanto alle sorti del calcio inglese, i giornalisti sportivi britannici si augurano che Don Greenwood possa ripetere con successo il «miracolo» di Wembley che consentì a Ramsey di portare il trofeo in Inghilterra nel 1966. Ricordano che allora il c.t. inglese ebbe a disposizione soltanto due mesi per preparare la squadra e che, in quella occasione, la Nazionale di Sua Maestà poté contare su un numero di giocatori superiore a quello attuale. Ricordano infine che il successo arrise ai padroni di casa nella finale contro la Germania Ovest per 4-2 dopo i tempi supplementari.

g. m.

Clay Montier, l'orologio da oggi in poi.

serra
Corso G. Cesare, 20 - Tel. 280618 - 10152 TORINO
gioielleria ricordi

Una lunga, entusiasmante settimana attende nuovamente le 2 squadre cittadine

A Torino, prima la Coppa e poi il derby

Il Bastia con Muratti per filtrare i granata

Il Torino si prepara a riprendere l'avventura di [illegible] contro il Bastia: si tratta di un appuntamento cui i granata attribuiscono la massima importanza (non si può considerare soltanto l'aspetto sportivo della faccenda, ma anche quello economico: un turno in più rappresenta un incasso molto consistente) ed è logico, quindi, che la squadra sia concentratissima. Per [illegible] si prevede un afflusso di pubblico molto consistente, anche perché i corsi si preparano a calare in massa sulla nostra città. Il Bastia ha, infatti, ricevuto dal Torino [illegible] biglietti e sembra che siano andati esauriti in poche ore: [illegible] nave ed in aereo i corsi [illegible] apprestano alla trasferta, mentre si ha notizia di un treno, organizzato dalle ferrovie francesi, che dovrebbe portare altri mille [illegible] [illegible] Chambery.

Insomma, la rappresentanza corsa sarà mercoledì sera molto consistente. Specificamente corsa, oppure genericamente francese? Al Torino hanno avuto un piccolo dubbio che riguarda l'aspetto protocollare della faccenda. In Corsica non hanno visto una bandiera francese, soltanto — e dappertutto — quella locale con la [illegible] [illegible] mori bendati. A Torino, per ricevere gli ospiti, occorrerà un emblema: ecco il problema del capo del cerimoniale granata che ha comunque deciso di accogliere la squadra del Bastia con i colori francesi. Per quanto riguarda l'organizzazione allo stadio, il Torino ha riservato agli ospiti un apposito settore di tribune.

A Bastia, i biglietti costavano carissimi, cosa in parte giustificata dal fatto che lo stadio non aveva una grande disponibilità di posti. A Torino questo problema non esiste, ma sembra che il Bastia abbia messo in vendita i tagliandi ricevuti dalla società granata ad un prezzo raddoppiato. Un modo abbastanza spregiudicato di condurre questo tipo di affari, un sistema che le società calcistiche italiane non hanno ancora [illegible] in considerazione nei [illegible] reciproci rapporti. Il tutto, comunque, non incrina certamente i rapporti [illegible] il Torino [illegible] il Bastia [illegible] restano cordialissimi. [illegible] sono più che cordiali quelli tra i giocatori delle due parti.

Estate, infatti, una grande collaborazione, il Torino intende rispondere in modo adeguato alla cortesia cui è stato [illegible]

Zaccarelli rientra

in Corsica. Il Bastia ha informato il Torino di aver prenotato a Villa Sassi, considerata la sede più valida per il suo ritiro, dopo aver preso le dovute informazioni. Stupore dei granata, in quanto avevano [illegible] prenotato a Villa Sassi per la loro squadra. Chiarito immediatamente l'equivoco (due squadre insieme in ritiro sono decisamente troppo, per quanto siano cordiali i loro rapporti) il Bastia ha ripiegato sul [illegible] Hotel, dove arriverà domani.

«E' una partita [illegible] da giocare — afferma il general manager Bonetto — soprattutto perché [illegible] squadra [illegible] ha già fornito numerose prove di essere molto temibile in trasferta».

Questa è l'opinione comune a tutto il clan granata, a cominciare dall'allenatore il quale è stato uno dei primi a sostenere il livellamento generale a livello internazionale e stavolta ha buoni motivi per confermare questa tesi. Anche i giocatori proclamano il massimo rispetto per i corsi, dopo averli visti direttamente all'opera. Chi li ha visti giocare dalla tribuna come Renato Zaccarelli ha le idee ancora più chiare: «A Bastia io non ho giocato per via della squalifica. Ci [illegible] andato da turista, mi ha portato il presidente Pianelli con l'aereo privato. Ho visto tutto quello che c'era da vedere: il Bastia [illegible] ha fatto un'ottima impressione, occorrerà affrontarlo con le dovute cautele, nel senso che ci sarà da lottare senza concedersi distrazioni».

— Il Torino al Comunale, però, non dovrebbe avere particolari problemi per passare il turno, specialmente dopo la partita di andata persa di stretta misura....

«Diciamo che una buona parte per superare il turno i miei compagni l'hanno fatta a Bastia, con quel gol di Pulici che conta doppio per quanto riguarda il regolamento. Ci basterebbe vincere per uno a zero, insomma. Tutto dipende da noi, se il Torino gioca [illegible] come è in grado [illegible] fare [illegible] dovrebbe avere particolari problemi. Noi non abbiamo scelta: dobbiamo passare il turno a tutti i costi e ci regoleremo di [illegible]guenza. Sappiamo benissimo che vincere sempre [illegible] è facile, ma stavolta [illegible] possiamo fare di versamento. La Coppa Uefa è troppo importante».

Le ultime notizie dalla Francia danno il Bastia sconfitto a Bordeaux [illegible] uno a zero. Ma anche il Torino ha perso in campionato a Perugia, le informazioni insomma si equivalgono. Piuttosto, il Bastia sarà probabilmente costretto a presentarsi a Torino con il terzo portiere, il giovanissimo Muratti, [illegible] Weller ha riportato una frattura alla mano ed anche l'ala De Zerbi dovrà essere sostituita da Kriman. Insomma, un Bastia [illegible] molti problemi ed il Torino dovrebbe poterne approfittare.

Beppe Bracco

COPPA DELL'UEFA

OTTAVI DI FINALE		And.	[illegible]
Eintracht Francof. (G. O.)	Bayern Monaco (G. O.)	[illegible]	7 dic.
Magdeburgo (Germ. Est)	Lens (Francia)	[illegible]	7 dic.
Dinamo [illegible] (Urss)	Grasshoppers (Svizzera)	1-0	7 dic.
Psv Eindhoven (Olanda)	Eintracht Br. (G. Occ.)	2-0	7 dic.
Bastia (Francia)	Torino (Italia)	2-1	7 dic.
Carl Zeiss Jena [illegible]. E.)	Standard Liegi (Belgio)	[illegible]	7 dic.
Aston Villa (Inghilterra)	Athletic Bilbao (Spagna)	2-0	7 [illegible]
Ipswich Town (Inghilt.)	Barcellona (Spagna)	3-0	7 dic.

Detentore: Juventus (Italia) — Finale: 27 aprile e 9 maggio 1978

Sarà la partita della grande paura?

Domenica prossima il campionato riprende con il derby [illegible] Torino al vertice del cartellone. Sarà il centoquattordicesimo confronto diretto fra granata e bianconeri, il bilancio, fin qui, è di sessantacinque successi [illegible] la Juventus [illegible] i sessantaquattro del Torino che nel conto totale ha segnato tanti gol in meno (255-262). [illegible] pareggi.

L'introduzione ad una partita che dovrebbe aggiornare il record degli incassi per lo stadio torinese (anche perché [illegible] aumentati i prezzi) parte come sempre dalla statistica e continua [illegible] gli aspetti psicologici, tecnici, tattici, oltre che con i riflessi determinabili in classifica. Al derby negli ultimi [illegible] [illegible] è stata puntualmente impresso, anche quando si era agli inizi [illegible] stagione, l'etichetta di spareggio per lo scudetto. L'occasione, oggi, non è propizia per confermargli questo ruolo ma i motivi di suspense rimangono tanti. L'inserimento, sorprendente quanto autorevole, del Milan al vertice della classifica costringe (in questa prima fase di un campionato che procede a singhiozzo per gli impegni della Nazionale) Juventus e Torino ad inseguire. Domenica prossima cercheranno di farsi lo sgambetto a vicenda e allora la partita assume i contorni, anche se sfumati, di uno spareggio per stabilire chi al momento è la più qualificata aspirante alla caccia della squadra [illegible].

Ammesso che il Milan batta anche il Perugia, nel confronto di San Siro, chi perde il derby perderebbe non soltanto due punti in classifica ma un certo stimolo nella [illegible]. La Juventus può finire a cinque punti dai rossoneri, il Torino a sei. Non sarebbero ancora distacchi abissali, incolmabili, ma preoccupanti sì. E allora si prospetta l'ipotesi di un derby contrassegnato dalla grande paura, quella di perdere. Una paura che andrebbe a discapito dello spet[illegible]lo e che non svelerebbe, e risolverebbe, i problemi [illegible] quali pur dignitosamente le due squadre attualmente si [illegible].

Il [illegible] ha perso a Perugia dopo aver perso a Bastia. Il modo con il quale si è arreso in Umbria, ha determinato una sacca [illegible] del presidente Pianelli il quale oggi [illegible]: «Ho fiducia nel Torino, nonostante questo inizio piuttosto incerto. Il derby costituisce l'occasione buona perché [illegible] [illegible] e produca tutto quello che deve produrre. Se non la sveglia la Juventus non so chi più possa svegliarla». Un'altra dose di stimolante (lecito) quella del presidente granata. Domenica i granata [illegible] privi di Pecci, squalificato dopo l'espulsione di [illegible]rugia anche se manca ancora la sentenza ufficiale del Giudice sportivo. Pianelli che su certe leggerezze non transige, ha proposto una multa di un milione per il giocatore. Il provvedimento disciplinare dovrà ancora trovare l'approvazione del Consiglio [illegible]ttivo, ma se [illegible] sarà un milione sarà la metà. Senza Pecci, [illegible]dice dovrà ricorrere all'impiego di Butti che se non assicura altrettanta inventiva del rompigolo, garantisce impegno costante e [illegible] seria applicazione del compito che gli verrà affidato come ha già fatto nel derby di un [illegible] fa.

«Auguriamoci — dice il più qualificato rappresentante dei [illegible]deltissimi, Trabaldo — che contro il Bastia e contro la Juventus, [illegible] Torino sia all'altezza dei suoi tifosi. Per mercoledì [illegible] abbiamo organizzato uno spettacolo indimenticabile. Poter andare avanti in Coppa, restare [illegible] corsa sulla strada dello scudetto, prima di affrontare il Milan al Comunale è il traguardo che chiediamo, alla partita dei nostri giocatori. C'è del malcontento tra noi per le sconfitte di Perugia, ma c'è del malcontento soprattutto perché Bearzot e la Nazionale hanno distratto i nostri giocatori, i quali forse erano più tesi a guadagnarsi la qualificazione in Argentina che impegnati a portare avanti il Torino. Adesso questa qualificazione c'è. Claudio Sala, Zaccarelli, Mozzini e tutti gli altri debbono concentrarsi sul Torino e le crisi automaticamente passerà». Opinioni, ma che non sono lontane [illegible] verità.

Trapattoni: «Derby-verità»

Il Bastia e la Juventus nello spazio di quattro giorni porteranno alle casse del Torino una cifra mo[illegible] vicina al mezzo miliardo, perché per entrambe le occasioni (derby soprattutto) il pienone è scontato.

«Aggiungendo l'incasso per la partita con il Milan — dice ancora Trabaldo — compresi le quote abbonamenti che quest'anno ha superato il miliardo, il Torino supererà i due miliardi e seicento milioni, record stabilito nel corso dell'ultima stagione e che ora viene battuto quando l'annata calcistica è appena ad un terzo del suo cammino. Tutti questi soldi che varaiamo per gridare forza Toro devono trovare adeguata risposta [illegible] parte della squadra».

Anche la Juventus con le quote abbonamenti e la Coppa dei Campioni registra i suoi begli in[illegible], però il malumore nelle [illegible] [illegible] sostenitori bianconeri sembra attenuato dopo il 4-0 inflitto al Genoa. Bettega e Verdis cercano ancora il loro primo gol dopo il «matrimonio», ma il derby questa volta non viene più interpretato, almeno acinbre, sotto forma di «complesso» da [illegible]rare. I bianconeri nel pronostici della vigilia appaiono leggermente favoriti però [illegible] si illudono su [illegible] Torino remissivo soltanto perché il Torino ha perso a Perugia.

Trapattoni dice: «Il campionato è cominciato, su questo non ci sono dubbi, ma non si può dire che sia continuato regolarmente, perché queste continue so[illegible] hanno spezzato ripetutamente il ritmo e la concentrazione. Io dico che, considerata la nuova sosta internazionale per la trasferta degli azzurri in Belgio, si potrà parlare seriamente del campionato soltanto a partire da gennaio, quando si giocherà di domenica in domenica, con otto giorni di distanza da una partita all'altra».

Il tecnico bianconero continua: «Ammiro e rispetto il Milan, tre punti di distacco [illegible] favole, però bisogna pur tenere presenti Juventus e Torino che fra Nazionale e Coppa vanno parzialmente giustificate se non hanno ancora prodotto il massimo del loro rendimento potenziale. Io non sono d'accordo [illegible] fatto che a questo derby occorra togliere l'etichetta scudetto. Questo è un derby importante [illegible] quelli degli ultimi due anni, e [illegible] altri che lo hanno preceduto e che riguardavano la testa della classifica. Non sono neanche d'accordo che possa essere il "derby della paura" perché anche a chi perde basta ritrovare se stesso da gennaio in poi per recuperare. Può [illegible] il derby della verità in un certo senso, ma neanche troppo. Loro, giocheranno senza Pecci [illegible] Butti contro di noi si è già comportato bene. Noi dovremmo avere Gentile perché l'ammonizione contro il Genoa si aggiunge ad una deplorazione e quindi [illegible] [illegible] soltanto scattare la diffida».

«E Scirea?».

«Non escludo che giochi già domenica prossima. Sabato [illegible]biamo provato a spingere in allenamento ed è andato bene. Da stamane si allena con noi regolarmente: faremo il provino decisivo giovedì. Se il ginocchio regge, visto che non sono stati accert[illegible] dolori maniscali, contro il Torino ci sarà anche lui».

Franco Costa

I "verdetti" degli ultimi anni

stag.	risultato	reti	allenatori
65-66	Torino-Juventus 0-0		Heriberto-Rocco
65-66	Juventus-Torino 2-0	Dell'Omodarme, Menichelli	Heriberto-Rocco
66-67	Juventus-Torino 0-0		Heriberto-Rocco
66-67	Torino-Juventus 0-0		Heriberto-Rocco
67-68	Torino-Juventus 2-1	De Paoli, Facchin, Agroppi	Heriberto-Fabbri
67-68	Juventus-Torino 0-4	Combin (3), Carelli	Heriberto-Fabbri
68-69	Juventus-Torino 0-0		Heriberto-Fabbri
68-69	Torino-Juventus 1-2	Menichelli, Combin, Anastasi	Heriberto-Fabbri
69-70	Torino-Juventus 0-3	Cuccureddu, Leonardi, Anastasi	Carniglia-Cadè
69-70	Juventus-Torino 1-2	Zigoni, Carelli, Ferrini	Rabitti-Cadè
70-71	Juventus-Torino 3-3	Capello, Caresser (2 - r), Rampanti, Bettega (2)	Vycpalek-Cadè
70-71	Torino-Juventus 2-1	Pulici, Morini (aut), Capello	[illegible]
71-72	Torino-Juventus 2-1	Anastasi, Sala, Agroppi	Vycpalek-Giagnoni
71-72	Juventus-Torino 2-1	Anastasi, Ferrini, Capello	Vycpalek-Giagnoni
72-73	Juventus-Torino 0-2	Pulici (r), Agroppi	Vycpalek-Giagnoni
72-73	Torino-Juventus 2-1	Pulici (2), Anastasi	Vycpalek-Giagnoni
73-74	Torino-Juventus 0-1	[illegible]reddu	Vycpalek-Giagnoni
73-74	Juventus-Torino 1-1	Cuccureddu (r), Graziani	Vycpalek-Giagnoni
74-75	Juventus-Torino 0-0		Parola-Fabbri
74-75	Torino-Juventus 3-2	Pulici (2), Zaccarelli, Bettega, Capello	Parola-Fabbri
75-76	Torino-Juventus 2-0	Graziani, Pulici (r)	Radice-Parola
*75-76	Juventus-Torino 1-2	Cuccureddu e Damiani (aut), [illegible]	Radice-Parola
76-77	Juventus-Torino 0-2	Graziani, Pulici	Radice-Trapattoni
76-77	Torino-Juventus 1-1	Causio, Pulici	Radice-Trapattoni

Bilancio dei 199 derbies: Juventus 55 vittorie, Torino [illegible] 40 pareggi; [illegible] bianconere 262; [illegible] granata 255.

* Incontro annullato per delibera del Giudice sportivo: assegnato il 2 a 0 al Torino [illegible] gli incidenti provocati dai tifosi bianconeri (infortunio a Castellini)

Con "Stampa Sera"

Ragazzi al derby

Dopo la sosta del campionato per la partita Italia-Lussemburgo, riprendiamo il nostro concorso «Ragazzi alle partite» in collaborazione del club Grande Torino e del Ju[illegible] club di via Bogino. Questa [illegible] [illegible] [illegible] che sarà sorteggiata potrà assistere alla partitissima Torino Juventus.

Abbiamo preparato alcune domande sul derby torinese e la scheda sarà pubblicata sull'edizione del pomeriggio fino a giovedì 8. Saranno valide le schede che giungeranno entro venerdì alle ore 18. A [illegible] proposito [illegible] ricordiamo [illegible] le schede possono essere consegnate anche a mano, visto l'andamento delle nostre poste, presso l'ingresso principale di via Marenco 32. Sabato pubblicheremo il nome della scuola e la classe «fortunata» che potrà assistere al derby ospite del club Grande Torino.

Sassate al pullman [illegible] tifosi [illegible] Monza

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 4 dicembre.

(g. b.) Incidenti, per fortuna non gravi, si sono verificati alcuni [illegible] dopo la conclusione di Sampdoria-Monza. Un gruppo di «ultras» blucerchiati hanno raggiunto piazzale Marassi, dove erano parcheggiati due pullman di tifosi brianzoli, hanno scagliato numerosi sassi contro [illegible] automezzi, infrangendo vetri [illegible].

E' intervenuta la polizia, al comando del vice questore Molinari, che [illegible] operato una carica per disperdere i giovani blucerchiati (alcuni vestiti con giubbotti alla militare e [illegible] rosso in testa), cinque dei quali sono stati [illegible] e denunciati per danneggiamenti. Nessun danno, invece, ai tifosi del Monza.

Il bianconero uguaglia un record e insegue Jascin

Zoff sul traguardo delle "400"

Ai tre primati conquistati con la maglia bianconera e [illegible] quella azzurra (record d'imbattibilità in campionato e con la Nazionale, maggior numero di presenze nella rappresentativa come portiere) Dino Zoff sta per aggiungere un'altra «perla» che non è la più prestigiosa ma accentua, se ancora è possibile, la sua fama di campione: domenica prossima, nel derby, giocherà il [illegible] 400° partita in Serie A. Soltanto tre [illegible]ri, in passato, hanno saputo raggiungere e superare questo traguardo: Albertosi, anch'egli in attività come Dino, Lucidio Sentimenti (IV) attuale allenatore dei giovani bianconeri e Lido Vieri, in forza alla Pistoiese in Serie B.

Tra [illegible] quattro, ora con Zoff, in un gruppo di 29 elementi: una percentuale alquanto ridotta a conferma delle difficoltà che si sovrappongono sul cammino di un estremo difensore nel conseguimento di una carriera a lunghi termini. Oltretutto, Zoff, se non fosse stato bloccato da un incidente in allenamento nella sua ultima stagione napoletana, avrebbe polverizzato anche il primato realizzato negli [illegible] [illegible] a 40 da [illegible] altro bianconero, il terzino Furi che iniziò [illegible] serie di [illegible] partite consecutive: senza la parentesi napoletana, in effetti, il portiere juventino presenterebbe [illegible] continuità [illegible] [illegible], addirittura in dodici campionati. La frattura — in tutti i sensi — nel mezzo della sua vicenda calcistica ha spezzato il record anche se ora Dino è già a 159 gare consecutive.

Proprio nei giorni che avrebbero dovuto coincidere [illegible] la sua soddisfazione professionale più piena, Zoff è stato l'obiettivo [illegible] di molte polemiche, alcune superficiali, altre assurde. Come se improvvisamente da completissimo qual è [illegible]o, si fosse improvvisamente imbrocchito. Al punto che un «esperto in materia» come Giovanni Viola, indi[illegible] [illegible] bianconero (tre scudetti in anni difficili) [illegible] ha potuto fare a meno di commentare: «Zoff è senza dubbio il migliore di tutti i nostri estremi difensori. Penso che tutto ciò che è stato detto ultimamente su di lui sia un insieme di baggianate. Fino ad [illegible] nessuno gli aveva mai potuto imputare nulla ed ora si scagliano su di lui come su una belva. Non è giusto».

Helenio Herrera lo aveva addirittura paragonato al grande Pl[illegible] [illegible] Sentimenti IV lo colloca fra Zamora e Jascin; Meazza [illegible] ricordava e lo ricorda [illegible] [illegible] ideale classi[illegible] fra i primi quattro assieme con Combi e Olivieri. Per Fabbri, suo «maestro» nel Mantova, era soltanto Zoff. Fulvio Bernardini, presentando una sua graduatoria assoluta poneva al comando Zamora quindi Jascin, Planicka e poi Dino.

I record, ovviamente, non [illegible]tano [illegible] al singolo individuo: anche quello [illegible] cannonieri è il [illegible] del gioco di squadra, del lavoro del collettivo. Le particolari caratteristiche di un giocatore concreti[illegible] i meriti di un complesso tramutandoli in gol e, quindi, in risultati. Il portiere, al contrario, non può sfuggire [illegible] un [illegible] di valutazione completo in quanto la [illegible] zona di lavoro è bene inquadrata ed analizzabile in ogni particolare e momento. Nei suoi confronti, dunque, meriti e demeriti sono preciasbili al novanta per cento: specie se, come nel caso di Zoff, si tratta del portiere della Juventus e della Nazionale.

Ricordiamo, dunque, le sue tappe più prestigiose, a cominciare dai primati.

Record d'imbattibilità in campionato (903'). La stagione 1972-73 fu sicuramente la più esaltante per Zoff e una delle più valide del ciclo bianconero. Il 3 dicembre 1972, al 41' del primo tempo, Selvaggi portava in vantaggio la [illegible]ina; segnava poi Haller ed Altafini e quei 49' d'imbattibilità rappresentarono per il portiere juventino la base su cui costruire il suo primato. Palermo, Vicenza, Ternana, Atalanta, Inter, Roma, Bologna, Verona, Lazio non [illegible] a segnare alcun gol a Zoff ed alla J[illegible] che crollavano — si fa per dire, naturalmente — a San Siro su calcio di rigore assegnato al Milan dall'arbitro Pieroni e trasformato da Rivera. Erano passati 903' e la difesa bianconera si era quasi sempre valsa di Zoff, [illegible]osi, Marchetti, Furino, Morini e Salvadore.

Il precedente primato, nella storia [illegible] girone unico, apparteneva al genoano De Prato (792'), anch'egli superato su calcio di rigore ad opera del «bolognese» Haller (stagione '63-'64). In realtà esisteva un altro record, quello di Combi, ottenuto, però, prima dell'avvento del girone unico e pertanto non ufficiale: il grande Giampiero nella fase eliminatoria del campionato 1925-26 [illegible] aveva subito gol per 900'.

Record d'imbattibilità in Nazionale (1143'). [illegible] serie ebbe inizio a Torino, nel corso dell'amichevole con la Jugoslavia: all'8' della ripresa, un tiro di Vukotic — con leggera deviazione di Agroppi — batté Zoff. Da allora il portiere risultò insuperabile a spese degli attacchi di Lussemburgo, Svizzera, Turchia, ancora Turchia, Lussemburgo, Brasile, Inghilterra, Svezia, Svizzera, nuovamente gli inglesi, Germania occidentale, Austria per cadere nella giornata di esordio ai mondiali tedeschi. [illegible] il 15 giugno 1974 quando Emanuel Sanon sfuggiva alla guardia della difesa azzurra e superava Zoff dopo 1143' d'imbattibilità. Il precedente record azzurro — [illegible]tare ancora la coincidenza — apparteneva a Combi ed era soltanto di 320'.

Record di presenze come portiere in Nazionale — Soltanto Albertosi, con 34 partite, era stato capace di avvicinarsi al primato di Combi apparentemente inavvicinabile con le sue [illegible] gare. Zoff, [illegible] [illegible] [illegible] scavalcato entrambi ed ora presenta un bilancio di [illegible] incontri con la maglia [illegible]zurra. Un «grande» come Jascin arrivò a 78 partite in 19 [illegible] [illegible] [illegible] Dino ha [illegible] [illegible] le 60 [illegible] le appena 9 stagioni. Prendendo in considerazione il nutrito programma [illegible] mondiale e la gara argentina, Zoff potrebbe veramente raggiungere il campionissimo [illegible] Uco al quale, secondo molti, assomiglia nello stile e nel rendimento.

Giorgio Gandolfi

Primatisti in campionato

Piola	gare 566	Annovazzi	420
Ferraris	504	Reguzzoni	418
Burgnich	484	S. Mazzola	418
Rivera	483	Maldini	412
Cervato	458	Bianon	410
Facchetti	464	L. Vieri	408
Albertosi	461	Coscia	406
Altafini	459	Ferrini	405
Amadei	457	Fogli	404
Boniperti	444	Salvadore	403
De Sisti	434	Armano	400
Sentimenti IV	433	Hamrin	400
Depetrini	433	Zoff	399
Janich	425	Sentimenti III	398
Mari	425		

Proteste [illegible] Firenze [illegible] Mazzone

Firenze, 4 dicembre.

Recando cartelli con scritte come «non bastava l'alluvione, ora anche Mazzone» o «Ugolini (il presidente viola) e compagnia, andate via - Alè viola» o, ancora «Ugolini dimettiti», un corteo di auto con a [illegible]o gruppi [illegible] [illegible] tosi viola che recavano anche grandi bandiere ha percorso alcune strade di Firenze sfilando poi davanti allo stadio comunale.

Obiettivo della manifestazione, come indicato nei cartelli, era quello di protestare contro la de[illegible] della Fiorentina di confermare Carlo Mazzone quale allenatore della squadra viola e di chiedere altresì le dimissioni anche dell'attuale «direttivo» della società.

Il corteo è sfilato, al suono di clacson, seguito dalla curiosa attenzione dei passanti domenicali; poi si è sciolto.

Si può digerire nel solito modo...

...o con classe

Harrys

amaro dry international

Serie B, continua il volo dell'Ascoli

I bianconeri insistono anche col Rimini (2-0)

(Dal nostro corrispondente)

Ascoli Piceno, 4 dicembre.

L'Ascoli corre a perdifiato la sua meravigliosa avventura. Senza la parola serie A non vuole pronunciarla, il traguardo è ancora troppo lontano, dice, ma si è ancora arrivati alla metà. Ma la fatica comincia a farsi sentire? Ci sarà pure, ma non si vede. Il Rimini, dunque, ci crede. Sì, è vivace, quest'Ascoli esalta il fantasia. E dire, che quello visto ieri il Rimini non è stato il migliar Ascoli. I bianconeri, battuto il Rimini con il classico punteggio di 2-0 una vittoria ineccepibile e meritata, ma il punteggio tuttavia stretto infatti il pugliese Rimini e non molto di rivalsa l'ultima prestazione dei ragazzi di Bagnoli. Il demerito maggiore della capolista è stato quello di non aver chiuso la gara nel primo tempo, nel corso del quale ha dominato l'avversario con sicurezza, ma molte delle palle-gol offerte da capitan Moro sono state gettate alle ortiche, solo una di queste è stata sfruttata abilmente dall'ultimo Roccotelli. Doveva essere la classica passeggiata, così non è stato, per cercare di solo l'Ascoli ha rischiato qualcosa.

Nella ripresa i non si sono chiusi e hanno cercato subito il raddoppio ma in ben quattro occasioni hanno sciupato questa opportunità. L'Ascoli è riuscito solo a tre minuti dal termine a mettere al sicuro il risultato con Pulcino quando il Rimini ha tentato il tutto per tutto e si è sbilanciato in avanti lasciando così la possibilità ai bianconeri di agire in contropiede. Il Rimini ha giocato la sua onestissima partita senza comunque fare grandi cose, limitandosi ad un'attenta copertura con qualche iniziativa in contropiede. I romagnoli erano venuti ad Ascoli puntando chiaramente al pareggio: l'obiettivo non è raggiunto, ma non hanno demeritato.

Della capolista che dire, che non sia già detto? L'Ascoli ha preso l'ascensore e sale sempre più in alto. Dove arriverà? Ancora non si vuol dirlo, ma non è difficile immaginarlo, dire ad oggi la squadra di Renna ha avuto un rendimento a dir poco eccezionale. Se continua di questo passo, insomma, l'obiettivo-promozione può diventare

Il primo gol giunge al 12', Moro sfugge al suo controllore Bertini e Maruhi in ritorno all'altezza della bandierina del corner. Batte lo stesso capitan Moro che serve Roccotelli ben appostato in testa all'attaccante e la palla colpisce il palo e scivola in rete. Al 38' il Rimini, in contropiede, colpisce la parte alta della traversa.

tocca a Moro pareggiare il conto dei pali. All'81' l'Ascoli con Pulcinato, dopo una galoppata iniziata da metà campo. Il forte centrale supera ben tre avversari, salta la barriera, batte il portiere Recchi all'uscita e il tiro in diagonale.

Gianni Fernandez

ASCOLI: Mancioppi; Andrione, Perico; Scorsa, Minuchel, Pasinato; , Moro, Quadri (dal 72' Ambu), Pulcinato, Zandoli.

RIMINI: Recchi; Agostinelli, Raffaelli; Marchi, Grezzani, Sarti; Fagni, Bertini, Spiller, Bertini, Michelo (dal 78' Crepaldi).

Arbitro: Tonolini.

Reti: 12' Roccotelli, 81' Pulcinato.

Sogni di promozione dell'allenatore dopo le amarezze di Cesena

A Taranto Rosati pensa alla rivincita

(Nostro servizio particolare)

Taranto, 4 dicembre.

Con il ritorno oggi sulla Sanbenedettese, il Taranto di Rosati consolida la seconda posizione in classifica e fa registrare un invidiabile tabellino di marcia con 11 turni in positivo. Gli sportivi pugliesi, accorsi allo stadio in gran numero, nonostante il freddo intenso e lo scarso richiamo della partita, cominciano a sognare il gran salto in Serie A.

I dirigenti e la stessa trainer, conoscendo i rischi che può riservare un campionato lungo e stressante come quello di Serie B, cercano di frenare gli entusiasmi. Ma anche in loro sta facendosi strada l'intima convinzione questo Taranto può ancora riservare soddisfazioni e al momento opportuno piazzare anche lo sprint vincente per tagliare

Il segreto della squadra è l'umiltà con cui procedi nel difficile tentativo perseguire di volta in volta l'immediato obiettivo dei due punti domenicali.

E' ancora presto per parlare di promozione — commenta Tom Rosati, che deve far fatica per non rimanere contagiato dall'entusiasmo che dilaga in città — di questo più ci è possibile. E' vero, attualmente una situazione di vantaggio, se devo la cosa mi preoccupa. Ora gli avversari, con l'Ascoli in fuga, lanceranno di fare la corsa su di noi. Il Taranto, a questo punto, dovrà fare la corsa su se stesso. Sampdoria a Cagliari, come previsioni, si stanno facendo sotto. La prossima domenica potrebbe riservare una svolta significativa. Andremo ad Lì ottenere un risultato positivo, nell'alta zona grossi vantaggi psicologicos.

Ma lei proprio non si crede alla Serie A? Rosati eggira diplomaticamente l'ostacolo: terminiamo il girone di andata con 23-24 punti, il discorso potrebbe assumere tono interessante. Il Taranto può ancora permettersi il lusso di segnare perché le altre squadre accreditate pronostico in ribasso, il nostro exploit non è uguale a quello dell'Ascoli che può anche qualche distrazione. Noi, invece,

Il Rosati

non possiamo cedere in passi falsi.

La squadra, tuttavia, sta dimostrazione di essere una vera realtà. Quali sono i meriti di Rosati nell'aver saputo proiettare i suoi uomini fra i protagonisti del torneo? Io penso modestamente — replica pacatamente il trainer — di aver portato una ventata d'entusiasmo, una soggettività mentalità vincente, un piano tecnico il Taranto offrendo una magnifica prova di gioco collettivo attraverso l'affiatamento quasi perfetto dei giocatori. Si parla del calcio come di una squadra che riempie il palo della buona Io squadra sta cercando, e mi pare che i risultati mi diano ragione, mi applicare gli schemi migliori di cui un convinto Tom Rosati, l'anno scorso, ha un'infallice è dovo parentesi al Cesena, è chiaro con quale animo egli si batta per un obiettivo che costituirebbe, oltretutto, una rivincita personale.

L'ultimo Jacopone, ne ha reti messe a segno, è il capocannoniere della Serie B. Ma l'stupitore della compagine mosse sempre il classico Salvaggi che non fortuna nella Roma.

Ne è convinto anche Rosati: «E' un naturale — commenta il trainer pugliese — una personalità un po' strana. E' un che ha bisogno di essere caricato, va seguito più degli altri. A Taranto lo solo, ne ho raggiunto subito la famiglia. Salvaggi molto tempo insieme. Mi pare che sia realizzandosi anche come E' un particolare che trebbe rivelarsi utile pure sul da gioco Tornando alla squadra l'unico mio timore è che possa risentire psicologicamente di questa lunga imbattibilità.

Intanto giovedì prossimo il Taranto incontrerà il Pescara nella gara di ritorno di Coppa Italia. I pugliesi non pensano alla conquista del trofeo, solo ad ottenere la soddisfazione di superare il turno, il che potrebbe riflettersi positivamente sul morale giocatori impegnati in una esaltante avventura

Mario Bianchini

Era quella Taranto

Niente partita in tv per gusto tecnico

Roma, 4 dicembre.

Il consueto incontro di calcio settoriale, che viene messo registrato in televisione, oggi non è andato in onda a causa di difficoltà di carattere tecnico dovute al maltempo. Era in programma la trasmissione della seconda rete della partita di serie B Taranto-Sambenedettese, non essendosi disputati incontri del campionato di A.

Vittoria ripresa

Due gol pugliesi anche alla Samb

Taranto, 4

Dopo aver premuto insistentemente, anche con di sbarramento, nel primo tempo, il Taranto ha battuto nella ripresa la Sambenedettese con due gol di scarto proseguendo nella sua serie positiva. Nel primo tempo la squadra pugliese non ha saputo dare concretezza al suo gioco per buona disposizione tattica, dal centrocampo in giù, della squadra marchigiana. Il cui schema consentiva di ridurre la pericolosità degli avanti tarantini. Invece nella ripresa, trovato il primo gol con Gori, il Taranto ha libera per il

Nel primo tempo la Samb cerca di sorprendere in contropiede il Taranto Giudolin e Odoacri tirl che però Petrovic può controllare. Il Taranto tenta allora di rendere più penetrativo il suo gioco, (al 20' e 35') e Iacovone (45') buone occasioni

Al 49' la svolta decisiva: cross di Olmedi e perfetto deviazione di testa in rete di Il Taranto prosegue nella sua azione, trascinato in fase conclusiva per mancanza di punte offensi. Ed il Taranto, dopo aver impegnato con Caputi alla il portiere marchigiano che salva in angolo, raddoppia poco dopo Iacovone, il quale su cross di Selvaggi, controlla la palla in area e un pallonetto realizza.

Sul 2-0 inutile il Taranto e Fanti colpisce in riprendendo una respinta di Pigino. Ultimo brivido al 90' per una scaramuccia in campo nella quale Odoacri è colpito da Capuli, viene ammonito. (Ansa)

TARANTO: Petrovic; ni, Cimmino (62' Capra), Panizza, Drudi, Nardello; Gori, Fanti, Iacovone, Selvaggi, Caputi.

Pigino, Catto, Fedeschi; Maiolini, Giovanni, Odoacri; Olmi, Vela, Bassi (70' Chiappera), Guidolin, Traini.

Arbitro: Bergamo.

Reti: Gori, 87' Iacovone.

BRESCIA - PISTOIESE 1-0 — Un attaccamento in area di Bar- ad opera di Pogliana (51') è costato alla Pistoiese il ri- dello sconfitto, Bresciani, i ni; a parte questo disavventurato, non di perdere, mandosi dimostrati più a centro campo e più incisivi all'attacco.

CESENA - 1-1 — Marcatori: Magrini (A) all'8', Pozzato (C) 65'. Altro grosso brivido per i del Cesena, che ha per evitare la sconfitta con un Avellino in- e deciso, andato per in vantaggio. I migliori Bellugi, Cecconelli e Pozzato, dell'Avellinese Di Somma e Magrini.

I blucerchiati s'impongono a fatica sul Monza (1-0)

Una bella rete della Sampdoria (poi la paura del pareggio)

dal nostro corrispondente

Genova, 4 dicembre.

La Sampdoria ha sofferto molto, per tutto il tempo ma le prime avvisaglie erano anche nel finale della prima parte), il brivido del Monza, ma, ma pure con un pizzico di fortuna, è ringraziando l'autolesionismo degli attaccanti brianzoli, è riuscita a conquistare la parità una intesa giunta mai premiata per la classifica. Ma il successo, ancora una volta, non è stato confortato, sul piano tecnico, da note positive. Al contrario, i blucerchiati confermato loro idiosincrasia fallo di concludere a rete, la difficoltà a esprimersi una maniera pulita e non arruffata, un centrocampo superabile e, conseguentemente, un superlavoro per la difesa, specialmente nei secondi 45', che ha propiziato vecchie apprensioni ai tifosi.

La Sampdoria, insomma, si cospetto di avversario ordinato, tattici, quadrato, come è apparso il Monza sofferto più di quanto sarebbe lecito a una squadra ha ambizioni di promozione, anche quando si trova in vantaggio dopo appena 11 minuti di gioco, ciò che invece dovrebbe servirle da stimolo psicologico per dilagare una gara comunque facile. Il gol che decide l'incontro, infatti, è venuto all'11' fino cinque minuti prima, in contropiede, una cross di Silva fallito una goffa palla-gol), a conclusione di un avvio coincidono della squadra di casa. Azione Re sulla sinistra, fermata fallosamente da De Vecchi. Il stesso Re batte la punizione con un cross preciso, che Orlandi è bravo a sfruttare e colpendo di testa la palla che finisce in rete fuori della portata di Pulici.

Il Monza accusa la per minuti appare frastornato, incapace di reagire con un certo ordine agli attacchi dei blucerchiati, ben reggerli dall'arretrato Orlandi, centromediani di sostegno ma in realtà centrocampisti e superiori. Davanti, però, la conclusione delle elaborate manovre sampdoriane affidata a Brueziani, inconcludenti più del solito, a conferma che le maggiori difficoltà vengono, alla squadra di Canali, proprio dall'incapacità delle punte a concretizzare il gran lavoro dei centrocampisti. Così, piano piano, il Monza riordina le file, si fa più coraggioso, cerca l'affondo con il pivace Cantarutti. Poi, però, nelle file degli ospiti si infortuna Gorin (altrimenti colare in piena corsa) che lascia il posto a Sanseverino. Soltanto, in contropiede, ha per due volte la palla buona per il raddoppio.

Al 35', i brianzoli potrebbero passare: lungo azione di Berardo sulla destra, cross teso, tocco di Silva, ma la palla finisce proprio addosso a Cacciatori. Poi, nel finale del tempo, Michelotti giustica la volle involontari due di mano in area, una per parte (Lanzi su cross di Re, Bedin su cross di Cantarutti).

La ripresa, dopo un forte tiro respinto di Pulcino (unico comi bella mediano in una partita meno che mediocre) che Pulici para in due tempi, è praticamente un monologo del Monza, con soliti tentativi di contropiede della Sampdoria. A centrocampo il pallino è sempre in mano agli ospiti, scapinati da De Vecchi, Scorsa e Lorini, un'inerzia in grado di impensierire Cacciatori è il subito Cantarutti, e di palloni giocabili giungono arrivano pochi.

Il pubblico, spazientito, teme che anche come contro il Lecce, quando gli ospiti pareggiarono a due minuti dalla fine, ma questa volta la Sampdoria è più accorta, e volgari anche più fortunata, visto che all'82' Silva la palla-gol ce l'ha, su punizione di Lanzi. Il centravanti è tutto solo davanti a Cacciatori, ma il suo colpo di testa, clamorosamente finisce a lato. Niente pareggio in extremis, quindi, i fischi dei tifosi questa volta sono evitati, ma i timori restano.

Giorgio Bidone

SAMPDORIA: Cacciatori; Arnuzzo, Bombardi; Tuttino, Ferroni, Lippi; Brescianni (Savoldi dal 1'80'), Bedin, Orlandi, Re, Saltutti.

MONZA: Pulici; Anguilletti, Gentile; De Vecchi, Lanzi, Borsotto; Gorin (Sanseverino dal 29'), Scapini, Silva, Lorini, Cantarutti.

Arbitro: Michelotti.

Rete: Orlandi all'11'.

Genova. Un'occasione fallita dal blucerchiato Saltutti (Telefoto Ansa)

I sardi hanno travolto (3-1) il Bari

Due rigori per il Cagliari

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 4

Cagliari dal due volti: bravo nel primo tempo quando pallacanestro mezzo k.o. il Bari stralciandolo volle primi ventitrè minuti, modesto nel secondo tempo quando non ha avuto altro che subire prepotenze dei pugliesi che hanno segnato un gol e sono andati vicini una vittoria, quindi, non fuga tutti i dubbi condizione dei Cagliari, cui marcia verso la Serie A sarà sicuramente molto travagliata.

Per i sardi in partita ha avuto un avvio estremamente favorevole poiché dopo cinquanta due di gioco erano già in vantaggio. C'è stata una bella azione dell rossoblù che Firsa ha concluso con un colpo di testa sulla linea, a portiere battuto, ha con un volo Pupadopulo. Rigore che Brugnera ha trasformato un tiro angolato. Il Bari ha il ed è stentato ad organizzare la manovra, soprattutto a centrocampo dove invece primeggiavano nullo Buoncristiani, Quagliozzi ed anche l'andano Brugnera.

E bene hanno fatto gl'isolani ad insistere nella loro manovra offensiva: ben presto gli uomini di Toscano hanno raccolto i frutti della loro costanza ed incisività. Al 20' Casagrande si è superato entrando in area e saltando imparabilmente. Al 30' ancora Casagrande si è presentato in area lanciatissimo e Pupadopulo non ha potuto far altro che sgambettarlo platealmente. L'arbitro Patrussi non ha avuto esitazioni a decretare la seconda massima punizione e anche questa volta Brugnera ha fatto centro con un tiro imprendibile per il diciannovenne portiere e gallotti a Venturelli.

A questo punto il Bari poteva considerarsi ormai spacciato e difatti per tutto il primo tempo ha continuato a subire la manovra dei cagliaritani. Nella ripresa invece, gli ospiti sono trasformati e al 2' hanno sciupato la distanza con un tiro di punizione di Scarrone, deviato fortunatamente nella propria rete da Valeri che si trovava in barriera.

I pugliesi hanno iniziato nella azione il Cagliari si è centrocampo cedendo completamente l'iniziativa agli avversari. Più volta Toscano si è alzato della per incitare i suoi ragazzi ad maggior impegno, con rialzati. Comunque, anche a causa dell'incessante pure bersi, il Cagliari è riuscito agevolmente a condurre in porto la gara sul punteggio di tre a

Mario Guerrini

Corti; Lamagni, Longobucco; Casagrande, Valeri, Ciampoli; Magherini (68' Marchetti), Quagliozzi, Piras, Brugnera, Capuzzo.

BARI: Venturelli; Papadopulo, Prepuempino; Donina, Puntano; Pasoli (60' Balestra); Scarrone, Signorini, Perro, Schiavulucci, Pellegrini.

Arbitro: Patrussi.

Reti: 2' e 23' su rigore Brugnera, 20' Casagrande, 47' autorete di Valeri.

Amara battuta d'arresto per la squadra di Giorgis

Il Lecce si lascia sorprendere dalla vivacità del Varese (1-2)

(Dal nostro corrispondente)

Lecce, 4 dicembre.

Rivoltato a sorpresa a Lecce dove il Varese ha battuto la squadra pugliese per due a uno, dopo essere stato in svantaggio. La sconfitta dei Lecce è ancor più clamorosa se si considera che è giunta proprio nel momento in cui la squadra stava attraversando un periodo di vena particolarmente felice: sei risultati utili consecutivi, ultimo la vittoria di domenica scorsa a Rimini. Oggi la squadra di Giorgis ha fornito forse la peggior prestazione di questo scorcio di campionato: per la verità anche contro il Como il Lecce aveva perso in casa, ma in quell'occasione il gioco non era stato di certo deludente come quello messo in mostra oggi.

Contro il Varese i leccesi hanno giocato male fin dall'inizio e quando gli ospiti hanno potuto passeggiare e poi si sono portati in vantaggio, essi non hanno avuto la forza sufficiente per reagire. Alla fine i padroni di casa sconfitti oltreché nel risultato anche sul piano del gioco contrapponendo ai lombardi scattanto un certo agonismo almeno l'incontro è stato con alcuni di assai spigoloso, con l'arbitro Mattei che, l'ammonizione di quattro giocatori, non è riuscito a frenare l'animosità dei vandaloni contendenti.

Nel dopo partita l'allenatore Giorgis era alquanto contrariato anche perché in sua squadra ha perso terreno nei confronti di Ascoli e Taranto nella corsa alla serie A. E pensare che il pubblico gia dando prova di attaccamento ai propri beniamini, come mai era accaduto fin qui: oggi, malgrado un freddo polare, per questa ragione d'Italia, oltre le persone la prova dei giallorossi.

I gol. Il Lecce è passato in vantaggio al 32'. Lungo rilancio del portiere Nardin: la palla attraversa tutto il campo e rimbalza in area di rigore del Varese, Sanguin, che ha seguito la traiettoria della sfera, calcia al volo di destro battendo Bibrix. Nella ripresa i gol degli ospiti. Al 56' è tutti a battere conclusivamente un'azione iniziata da Dolo e proseguita da Taddei. Al 77' il raddoppio ad opera dello Vallati che pora Sartori su suggerimento Ramella e si presenta tutto solo davanti a Nardin che nulla può contro il dell'interno biancorosso.

Salvatore Gentile

LECCE: Nardin; Loguasso, Laigueglia; Bellucci, Persello, Mayer; Sartori, Russo, Skoglund, Bianchi; Montenegro, Boccati.

VARESE: Fabris; Mastini, Pedraglini; Brambilla, Spanio, Giovannelli; Dolo, Taddei, De Lorenzi, Vallati, Ramella.

Arbitro: Mattei.

Promozione ligure

A — Argentina - Alassio 1-3; Veloce - Sestrese 0-2; Ovada - 1-4; Varazze - Fezzanese 2-1; Intemelia - Ventimigliese 1-1; Finale - Arenzano 4-2; Ligure - Loanesi 0-0; Levante «B» - Corniglianese 1-1.

Classifica: Levante «C» p. 14; Intemelia 13; Ventimigliese e Alassio 12; Vado, Loanesi e Sestrese 11; Arenzano, Corniglianese e Varazze 10; Ovada, Pietra Ligure e Dianese 8; Argentina e Finale 7; Veloce 0.

GIRONE B — Valdilocra - Lavagnese 1-1; Limbara - Tivissanese 0-1; Sapello - Pontedecimo 3-0; Riva Trigoso - Monterosso 3-0; Sampierdarenese - Borgoratti 1-1; Letimi - Sarzanese 1-4; Sarzanese - Molleiara 3-3; Quarto - Busalese 2-1.

Classifica: Pontedecimo p. 17; Sammargheriese 15; Riva Trigoso 14; Sampierdarenese 13; Rapallo 13; Lavagnese e Borgoratti 11; Valdilocra e Quarto 10; Sarzanese e Molleiara 9; Busalese 8; Monterosso e Pivierarese 7; Lavagnese 5; Letimi 2.

Italia-Ungheria di ginnastica

La nazionale ungherese ha battuto quella italiana nell'incontro amichevole di ginnastica artistica svoltosi a Forlì.

Serie B - Situazione

Tredicesima giornata	
Ascoli-Rimini	2-0
Brescia-Pistoiese	1-0
Cagliari-Bari	3-1
Catanzaro-Cremonese	1-1
Cesena-Avellino	1-1
Como-Ternana	0-1
Lecce-Varese	1-2
Modena-Palermo	0-1
Sampdoria-Monza	1-0
Taranto-Sambenedet.	2-0
Siena-Spezia	0-0
Siracusa-Sorrento	
Trapani-Benevento	1-1

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	25	13	10	5	0	23	7
Taranto	15	13	6	3	1	15	7
Lecce	14	13	7	2	4	11	7
Avellino	14	13	5	3	5	11	8
Siena	13	13	5	3	5	11	11
Cagliari	14	13	5	4	4	10	16
Palermo	14	13	4	6	3	12	9
Ternana	14	13	5	4	4	11	9
Catanz.	13	13	4	5	4	10	10
Samben.	13	13	4	5	4	9	9
Monza	12	13	4	4	5	10	13
Brescia	12	13	5	2	6	10	15
Varese	12	13	4	4	5	10	15
Bari	12	13	4	4	5	12	12
Cesena	11	13	3	5	5	7	9
Rimini	11	13	3	5	5	10	13
Cremon.	11	13	3	5	5	8	14
Spezia	9	13	2	5	6	4	11
Modena	8	13	2	4	7	9	18
Pistoiese	7	13	1	5	6	5	17

Graduatoria dei marcatori

8 RETI: Iacovone (Taranto); 7 Palanca (Catanzaro); 6 RETI: Bellugi (Modena), Chimenti (Sambenedettese), Bresci (Lecce) e Piras (Cagliari); 5 RETI: Nicre e Zandoli (Ascoli), Marchetti (Cagliari), Pellegrini (Bari), r (Monza) e Fagni (Rimini); 3 RETI: Chiarenza e Lombardi (Avellino), Quadri e Ambu (Ascoli), Criscimanni (Varese), Lorenzetti (Rimini), Selvaggi (Taranto), Perco (Bari), Magherini (Cagliari), Bagnato (Ternana), Bresciani ria) e Rossi (Catanzaro).

Totocalcio

Concorso 16

1 Ascoli-Rimini	2-0
1 Brescia-Pistoiese	1-0
1 Cagliari-Bari	3-1
x Catanzaro-Cremonese	1-1
x Cesena-Avellino	1-1
2 Como-Ternana	0-1
2 Lecce-Varese	1-2
2 Modena-Palermo	0-1
1 Sampdoria-Monza	1-0
1 Taranto-Sambenedet.	2-0
x Siena-Spezia	0-0
x Siracusa-Sorrento	
x Trapani-Benevento	1-1

Il monte premi è di lire 1.550.500.000

Le quote saranno rese note oggi

Totip

1°	FILELFO DIRIGIBILE	
2°	SUPERSO NOCRET	1 1
3°		
4°	BEN AGUEROS	2 x
5°	MAKRIS TARZO	1
6°	CUTINO SCENE	1

Le quote

Punti	Italia	Provincia	Lire
«12»	7		
«11»	64	12	
«10»	645	87	27.300

PROSSIMA SCHEDINA — Atalanta-Fiorentina; Bologna-Roma; Foggia-L. R. Vicenza; Genoa-Pescara; Lazio-Napoli; Milan-Perugia; Torino-Juventus; Verona-Inter; Avellino-Taranto; Cagliari-Ascoli; Catanzaro-Sampdoria; Triestina-Padova; Siracusa-Reggina

Difficile la posizione del trainer emiliano Pinardi

Il Palermo fa il colpo sul campo di Modena

Modena, 4 dicembre.

Il Modena non riesce a togliersi dalla situazione critica di classifica in cui si trova e che si va facendo sempre più difficile insieme a quella dell'allenatore Pinardi. E' la terza sconfitta consecutiva. Vincitore questa volta è il Palermo che si è dimostrato superiore tutti gli aspetti ai canarini. Pinardi aveva rivoluzionato la squadra rimpolpando il centrocampo per stroncare le volate offensive degli avversari. La tattica ha avuto soltanto un successo parziale. Il Modena attaccato di più, ma con azioni troppo elaborate che sono state stroncate dagli avversari, validissimi in difesa.

Il Palermo ha dimostrato di aver visto giustamente anche se la rete è venuta quasi allo scadere del tempo. L'azione in contropiede è stata impostata da Borsellino che è fuggito sulla destra, servendo poi Majo opposto al limite dell'area. L'interno siciliano ha battuto imparabilmente Grosso. (Ansa)

In Catanzaro-Cremonese

Una bottiglietta contro un segnalinee

Catanzaro, 4 dicembre.

Il segnalinee Antonio Massafra, di Lecce, è stato colpito ad una gamba da un oggetto lanciato dagli spalti, sembra una bottiglietta, durante la partita di calcio Catanzaro-Cremonese, subito dopo il gol che ha dato il pareggio ai lombardi, avvenuto all'86'. Per il segnalinee secondo Mondello al 53', per i cremonesi ha pareggiato Prandelli.

Il fatto che il segnalinee rimasto colpito si è appreso dopo che Massafra si è recato nell'ospedale di Catanzaro per farsi medicare. I sanitari gli hanno una ferita lacero-contusa, guaribile in sette giorni. L'oggetto è stato preso in consegna dall'arbitro Paparesta di (Ansa)

Veuve du Vernay-Brut è da oggi in Italia.

Ecco una notizia che farà molto rumore.

Veuve du Vernay-Brut è un Vin Mousseux, cioè uno spumante a fermentazione naturale.

Nasce da uve pregiate ed è prodotto secondo il classico metodo Charmat dallo stesso Gruppo Charmat, che questo metodo ha ideato e via via perfezionato nel corso dei decenni. Fino raggiungere i risultati che voi stessi constaterete degustando Veuve du Vernay-Brut.

L'occasione giusta per farlo possono essere le prossime feste; ad "inventare" tante altre occasioni penserete poi voi ssi, dopo aver conosciuto Veuve du Vernay-Brut.

VEUVE DU VERNAY

Lo spumante di chi beve solo Champagne.

I nerostellati pareggiano in casa della capolista e confermano le previsioni

Juniorcasale protagonista

Uno a [redacted] allo stadio "Friuli" - Nervosismo nel primo tempo con falli, infortuni e un'espulsione - Nella ripresa incontro corretto
Va in vantaggio l'Udinese al 45', pareggia il Casale al 48' - Offensiva finale dei padroni di casa, che rischiano in contropiede

(Dal nostro inviato speciale)
Udine, 4 dicembre.

Finisce in parità (1 a 1) il big-match del girone A della serie C ed è giusto che sia così. Udinese e Juniorcasale [redacted] sono affrontate a viso aperto, hanno sbagliato entrambe oltre il lecito, non hanno concretato le poche [redacted] azioni da gol, che si sono procacciate. Parità su tutta la linea quindi, a tutto vantaggio di un campionato che vivrà su questo duello.

La partita è comunque servita a chiarire qualche cosa sulle due protagoniste di questo incertissimo inizio [redacted] stagione. Gioco pulito e lineare se n'è visto poco in verità. Il risultato ha infatti condizionato troppo le due squadre, che hanno disputato un primo tempo veramente deludente, dominato da un nervosismo facilmente spiegabile con l'importanza della posta in palio. Falli e falloacci, colpi proibiti, infortuni, ammonizioni e persino un'espulsione nel finale. Gli udinesi Della Corna e Pellegrini e la mezz'ala casalese Scorletti costretti ad uscire per infortuni provocati da entrate al di là del regolamento. Uno spettacolo veramente poco piacevole.

La ripresa invece [redacted] cambiato la fisionomia della partita. [redacted] animi si sono un po' calmati ed il pareggio casalese in apertura (l'Udinese era andata in vantaggio al 45' grazie ad un errore della difesa ospite) ha condizionato il resto dell'incontro. Da quel [redacted] to infatti l'Udinese ha cercato con insistenza il gol della vittoria, prestando però nello stesso tempo il fianco [redacted] contropiede dei casalesi [redacted] che hanno sfiorato il [redacted] ra, gettando al vento clamorose occasioni. Proprio in questa fase sono affiorati taluni limiti della formazione di Vincenzi, che nel momento cruciale non ha saputo mantenere nervi saldi e mente fredda per acchiappare l'occasione favorevole.

Tranne che in queste circostanze, la partita, anche nelle fasi più calde, si è svolta secondo schemi [redacted] prop[redacted]. L'Udinese ha imposto fin dall'inizio il proprio [redacted] aggressivo, ma si [redacted] trovata in difficoltà, come spesso le capita in casa, perché il ritmo frenetico, che vuole imporre alla manovra, non ha trovato impreparati centrocampo e difesa ospite, pronti a chiudersi senza pietà. S[redacted] il pareggio nella ripresa, i friulani hanno poi accentuato la loro pressione senza più alcuna prudenza ed hanno rischiato veramente [redacted] rimetterci la posta intera contro uno Junior più disteso e capace di [illegible] anche fare.

A fine partita il trainer Vincenzi appariva piuttosto soddisfatto: «Non siamo in lotta per la B — ha detto [redacted] una volta — anche se la vicinanza del primato ci alletta. I miei sentivano molto la partita, qualcuno, come Tormen, anche troppo. Quindi si spiega tanto nervosismo in campo. Il campionato resta molto equilibrato e solo a primavera secondo me si deciderà». Giacomini, trainer friulano, era invece visibilmente seccato. «Non ho capito [redacted] cattiveria di Basili — ha ammesso — anche se è un ex. Da parte casalese c'è gente che picchia troppo. Così si avvilisce il gioco del calcio».

Il magnifico «Stadio del Friuli» ribolle d'entusiasmo. Al 2' però [redacted] il primo episodio spiacevole. Il portiere Della Corna in uno scontro con Basili si infortuna e lascia il campo con una d[redacted] ne alla caviglia destra. La partita si infiamma e lo Junior subisce [redacted] saper ribattere. Solo al 13' può rispondere [redacted] Della Monica, che serve Basili, l'ala impegna Fasari a terra. La partita s'in[redacted] disce [redacted] di più [redacted] al 24' è Pellegrini ad abbandonare dopo un violento scontro con Serena, mentre stessa sorte subisce al 39' Scorletti. Si torna a giocare a strattoni ed è l'Udinese a passare in vantaggio. Siamo al 45', lo stopper Fait perde una palla sulla tre quarti campo favorendo l'inserimento dell'opportunista Ulivieri,

Marella, gol-pareggio

che entra in area e batte Ascagni in uscita.

Si ricomincia a giocare e lo Juniorcasale [redacted] si porta in parità. E' il 48': il libero Marella parte da metà campo, in tutto da solo, si beve mezza difesa ospite e batte il portiere Fasari. La partita ora muta volto, l'Udinese è tutta in pressing, lo Junior trova spazio per il contropiede. Al 50' fugge Della Monica, serve Legnani che però calcia [redacted] sul portiere in uscita. Ancora lo Junior pericoloso al 62': questa volta è Ascagni a sprecare in uscita del solito incontenibile Della Monica. L'Udinese non concretizza invece [redacted] rabbiosa azione. [redacted] è fermato dal bravo portiere Ascagni. E' invece la Juniorcasale ad avere ancora una grossa opportunità all'82', ma Basili fuggito sul filo del fuorigioco non sa sfruttarla. Prima del termine, per un fallo su Fanesi, l'arbitro espelle Ascagni, certamente il meno colpevole di tutti.

Fabio Vergnano

UDINESE: [redacted] Corna (5' Fasari); Bonora, Fanesi; Leonarduzzi, Apostoli, Riva; De Bernardi, Gustinetti, Pellegrini (24' Palese), [redacted]na, Ulivieri.

JUNIORCASALE: Ascolin; Almono, Serena; Tormen, Fait, Marella; Basili, Legnani, Della Monica, Scorletti (30' Dainese), Ascagni.

ARBITRO: Lanese.

RETI: Ulivieri al 45'; Marella al 48'.

Serie C - Risultati e classifiche

Gi[redacted] A

Alessandria-Mantova	0-0
Audace-Pro Patria	1-0
Bolzano-Omegna	3-0
Novara-Trento	1-1
Padova-Lecco	1-0
Pergocrema-Triestina	1-0
Piacenza-Biellese	(s. nebbia)
Pro Vercelli-S. Angelo L.	0-0
Seregno-Treviso	0-2
Udinese-Juniorcasale	1-1

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Udinese	18	13	[illegible]	[illegible]	0	18	3
Juniorc.	18	13	7	4	2	21	11
Mantova	[redacted]	13	5	6	2	18	7
Piacenza	[redacted]	[redacted]	6	4	3	18	12
S. Angelo	16	13	4	7	2	14	9
Novara	15	13	4	7	2	13	12
Bolzano	14	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Treviso	14	13	5	[illegible]	4	10	13
Padova	14	13	5	4	4	17	16
Trento	13	13	3	[illegible]	3	12	12
Biellese	13	12	5	3	4	15	10
Lecco	12	13	5	2	6	15	16
Triestina	12	13	3	6	4	11	12
Pergocr.	12	13	3	6	4	7	13
Alessand.	11	13	3	5	5	9	10
P. Verc.	11	13	2	7	4	7	10
Pro Patr.	10	13	1	8	4	8	8
Omegna	9	13	2	5	6	8	17
Audace	7	13	2	3	8	7	18
Seregno	7	13	1	5	7	5	19

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, 11 dicembre, ore 14,30): Biellese-Bolzano; Juniorcasale-Audace; Lecco-Mantova; Novara-Alessandria; Piacenza-Pro Vercelli; Pro Patria-Udinese; S. Angelo Lod.-Omegna; Trento-Seregno; Treviso-Pergocrema; Triestina-Padova.

Girone [redacted]

Arezzo-Reggiana	1-1
Chieti-Pisa	2-0
Giulianova-Grosseto	0-0
Livorno-Forlì	1-0
Lucchese-Empoli	2-1
Massese-Teramo	1-1
Parma-Prato	(sosp. nebbia)
Riccione-Alma Fano	0-0
Siena-Spezia	0-0
Spal-Olbia	(sosp. nebbia)

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Lucchese	19	13	7	5	1	23	9
Spal	18	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	7
Parma	17	12	6	5	1	14	10
Spezia	17	13	6	5	2	8	5
Arezzo	16	13	6	4	3	18	14
Pisa	16	13	6	4	3	14	10
Chieti	15	13	6	3	4	14	11
Reggiana	14	13	5	4	4	14	9
Riccione	14	[redacted]	5	4	4	10	8
Fano	13	13	4	5	4	13	14
Grosseto	13	13	4	5	4	8	15
Livorno	13	13	4	5	4	13	11
Empoli	13	13	5	3	5	13	19
Teramo	12	13	3	6	4	10	14
Siena	10	13	3	4	6	16	14
Giulianova	9	13	2	5	6	10	14
Forlì	9	13	2	5	6	13	19
Massese	7	13	0	7	6	11	19
Olbia	6	12	1	4	7	5	19
Prato	[illegible]	12	0	[illegible]	7	4	14

[redacted] TURNO (14ª giornata, 11 dicembre, [redacted] 14,30): Arezzo-Riccione; Empoli-Livorno; Alma Fano-Lucchese; Forlì-Spezia; Grosseto-Parma; Olbia-Giulianova; Pisa-Spal; Prato-Massese; Reggiana-Siena; Teramo-Chieti.

Girone C

Barletta-Pro Vasto	2-1
Campobasso-Ragusa	1-0
Latina-Brindisi	[redacted]
Matera-Marsala	2-0
Paganese-Crotone	1-1
Pro Cavese-Catania	0-0
Reggina-Nocerina	0-0
Siracusa-Sorrento	[redacted]
Trapani-Benevento	1-1
Turris-Salernitana	2-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Benev.	18	13	7	4	2	17	8
Catania	18	13	8	2	3	13	6
Nocerina	16	13	6	4	3	13	8
P. Cavese	16	13	3	10	0	10	6
Campob.	16	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	8
Turris	15	13	5	5	3	14	7
Reggina	14	13	4	6	3	10	11
Barletta	14	13	5	4	4	13	18
Salernit.	13	13	4	5	4	13	15
Sorrento	13	13	3	7	3	8	8
Matera	12	13	4	4	5	12	11
Paganese	12	13	3	6	3	9	10
Siracusa	11	13	2	7	4	4	6
Latina	11	12	2	7	4	8	12
P. Vasto	11	13	4	3	6	11	21
Ragusa	10	13	3	4	6	9	15
Trapani	10	13	2	6	5	7	15
Crotone	10	13	1	8	4	13	18
Brindisi	9	13	3	3	7	13	18
Marsala	9	13	2	5	6	7	13

PROSSIMO TURNO (14ª giornata, 11 dicembre, ore 14,30): Brindisi-[redacted] Campobasso-Latina; [redacted] Benevento; Nocerina-Pro Cavese; Pro Vasto-Matera; Ragusa-Catania; Salernitana-Barletta; Siracusa-Reggina; Sorrento-Crotone; Turris-Trapani.

L'arbitro è assediato per tre ore [redacted] Novara

Aveva negato un rigore - Deludente pari (1-1) col Trento

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 4 dicembre.

Il nuovo pareggio interno degli azzurri contro il Trento ha avuto una spiacevole coda. L'arbitro Roberto Armienti di Bologna è stato assediato per circa 3 ore negli spogliatoi da un folto gruppo di tifosi inferociti per la mancata concessione di un calcio di rigore per un evidentissimo e volontario fallo di mani del terzino Leban. Per una volta i tifosi non si sono scagliati a fine gara contro dirigenti, [redacted] o giocatori ma hanno trovato nel direttore di gara il bersaglio adatto per riversare la loro insoddisfazione. Solo verso le 19 Armienti con un'auto [redacted] polizia ha potuto lasciare [redacted] stadio senza danni. Fino a quel momento la [redacted] rumoreggiante aveva assediato tutti i cancelli sorvegliando ogni [redacted] grosse pietre. C'è stato anche uno scontro [redacted] polizia e giovani che brandivano mazze di ferro con un contuso.

Sin qui il dopo partita. Nell'ora e mezzo di gioco era accaduto ben poco di importante se analizziamo le fasi dell'incontro. Oltre ai due gol incassati (e per quello novarese diremo fra poco) i due portieri non sono mai stati seriamente impegnati tanto è vero che l'unica occasione della ripresa, quando il Novara approfittando della rinuncia avversaria attaccava con maggior spinta, è stata quella del rigore. Era il 57' e Jacomuzzi pescava con un preciso passaggio Guidetti a contro [redacted]. La [redacted] [redacted] un riuscito pallonetto «saltava» Leban [redacted] istintivamente, toccava la sfera con la mano togliendola dal pi[redacted] dell'avversario ormai lanciato a rete. Gli azzurri si [redacted] convinti del [redacted] arbitrale, [redacted] signor Armienti faceva cenno di continuare tra i fischi del pubblico. Anche il guardalinee, forse meglio piazzato dell'arbitro, non è stranamente intervenuto e tutto si è chiuso con una [redacted] per Guidetti.

L'incontro si era iniziato nel peggiore dei modi. All'11' il Trento era passato in vantaggio grazie ad un «regalo» di Nasuelli. Uscito su [redacted] cross [redacted] destro di Sannino, il portiere novarese deviava con i pugni la sfera nella propria rete. Un grosso infortunio che bloccava per tutto il primo tempo gli azzurri. La squadra appariva slegata, specialmente a centro campo dove Ferrari e Vriz erano più lenti del solito nell'impostazione. Soltanto i due «ragazzini» messi in squadra per forza, il terzino [redacted] e l'ala sinistra Zanotti, cercavano di vivacizzare il gioco ma non sempre trovavano nei «maturi» compagni la collaborazione necessaria.

Il Trento agiva in contropiede ed al [redacted] Damonti sciupava banalmente l'occasione del 2 a 0, preferendo l'azione personale alla collaborazione [redacted] suoi compagni smarcati. La prima azione per gli azzurri si registrava [redacted] una [redacted] Toschi a fil di palo ed il gol [redacted] pareggio veniva al 45': punizione di Vriz, tocco di [redacted] Jacomuzzi, che Zamparo non trattiene e gol di Zanotti che suggellava il suo esordio con il successo personale.

Come abbiamo detto [redacted] primi 45' minuti sono venuti alla luce i soliti difetti del Novara. Difesa «arieggiante» [redacted] Bacchin troppo sovente spinto in avanti senza alcuna protez[redacted] per la eccessiva lentezza del centro camp[redacted] dove Vriz non è praticamente [redacted] stito. All'attacco qualche serpentina di Toschi ed i buoni spunti di Zanotti ma buio completo per il resto. Il Trento ha accettato il «regalo» di Nasuelli agendo poi in contropiede sfruttando la decisione dei difensori e l'abilità nelle uscite alte di Zamparo.

Nella ripresa il Novara ha fatto qualcosa di più senza però riuscire a tirare in porta. Al 48' ci provava Ferrari ma il suo tiro finiva di poco a lato; al 57' il [redacted] negato [redacted] al 65' era il Trento a minacciare [redacted] Nasuelli [redacted] ribatteva d'istinto una bordata di Sala. Nell'ultimo quarto d'ora il serrate azzurro ma anche il cambio Toschi-Giavardi non portava al successo. Anzi è stato proprio Giavardi ad avere sulla testa le due migliori occasioni al 79' ed all'84' ma le ha sciupate tirando a lato.

Liliano Laurenzi

NOVARA: Nasuelli; Veschetti, [redacted]; Ferrari, Venturini, Bacchin; Toschi (Giavardi dal 77'), Guidetti, Jacomuzzi, Vriz, Zanotti.

TRENTO: Zamparo; Leban, Divina; Sgarbossa, Dalduzzo, Codognato; Sannino (Norbiato dal '80'), Sala, Lutterotti, Damonti, Bollarin.

Arbitro: Armienti di Bologna.

Reti: Nasuelli (autorete) all'11', Zanotti al [redacted].

L'Alessandria butta [redacted] vento il [redacted]

Zero a [redacted] casalingo con il Mantova - Troppe occasioni fallite nel primo tempo - Trebbi: "Siamo stati sfortunati"

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 4 dicembre.

Buttata [redacted] vittoria nella prima parte dell'incontro quando, per [redacted] degli attaccanti (Vagheggi [redacted] particolare) [redacted] per abilità della difesa mantovana, l'Alessandria ha [redacted] ottime occasioni. I grigi, tornati [redacted] al «Moccagatta» dopo la bella ma sfortunata prova nel derby con [redacted] Juniorcasale, hanno dovuto accontentarsi [redacted] di un pareggio (non vincono [redacted] 23 ottobre). Un risultato [redacted] cui il trainer Trebbi, non si è detto soddisfatto. «Non manco [redacted] sfortuna — dice il mister — ma il [redacted]ato non mi [redacted] bene: c'è una squadra [redacted] oggi doveva vincere era l'Alessandria».

I grigi, in realtà, si [redacted] impegnati con una prestazione abbastanza soddisfacente, pur denunciando i soliti difetti a centrocampo e nelle fasi conclusive. così la gran mole [redacted] gioco — nel primo tempo hanno praticamente attaccato per quaranta minuti — non si è concretizzata.

Tutto sommato la prestazione dell'Alessandria è stata positiva, [redacted] ragione quindi Trebbi quando lamenta certa [redacted] preconcetta da parte [redacted] minima percentuale di tifosi (invero non molti considerato che i paganti erano 1934 per un incasso [redacted] 4 milioni 600 mila [redacted] e tra questi molti e nostenuti i sostenitori [redacted] Mantova), tifosi che contestano per partito preso tanto che i [redacted] prestazioni migliori le offrono proprio fuori [redacted] casalinga quando non «soffrono» il pubblico casalingo.

[redacted] Mantova, squadra certamente di buon livello e lo dimostra la [redacted] in classifica, [redacted] pri[redacted] si è limitato (accontentandosi forse [redacted] un pareggio) a controllare [redacted] attacchi alessandrini, alleggerendo [redacted] pressione [redacted] rapidi contropiede sempre pericolosi.

Nella ripresa, resosi conto che poteva anche vincere, il Mantova è passato all'attacco e le buone [redacted] non [redacted] mancate. Ha segnato anche [redacted] gol, che l'arbitro ha giustamente annullato per un precedente [redacted] su Lucetti.

Nel primo tempo, dopo una punizione di Fogolin [redacted] 7' respint[redacted] dalla traversa, l'Alessandria [redacted] decisamente all'attacco: al 13' prima occasione, la palla, servita [redacted] Colombo e calciata da Ferraris, attraversa tutta la [redacted] della porta e la dif[redacted] salva in corner. Al 14' corner di Piccotti, raccoglie [redacted] logna ma [redacted] traversa respinge [redacted] tiro. Tre minuti dopo Vagheggi, a porta vuota, sbaglia bellamente il bersaglio mentre al 32' il tiro dello stesso ala viene parato in corner dal portiere.

Sfumate le buone occasi[redacted] i grigi calano di tono e gli ultimi minuti vedono il Mantova all'attacco, cosa che si ripete nella ripresa.

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA: Lucetti; Moretti, Molinari (Bellacomo dal 77'); Sosetti, [redacted] Vichi; Vagheggi, Facchinello, [redacted] Bologna, Piccotti.

MANTOVA: Zaninelli; Coccotti, Bianco; Quadrelli, Dalano, Facchi; Cappotti, Fogolin, Frutti, Zarattoni, Tedoldi.

Arbitro: Vitali.

P[redacted]ri della "Pro,, (e va gi[redacted] bene)

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 4 dicembre.

Una premessa è indispensabile. Il «tempo» delle vacche grasse a Vercelli è finito. In altri momenti un pareggio strappato e con due o tre tiri in porta in novanta minuti sarebbe finito tra i fischi dei tifosi. Ora occorre accontentarsi. Il massimo obbiettivo della Pro attuale [redacted] va spolio oltre. [redacted] squadra è fragile all'attacco, le [redacted] punte tirano [redacted] e a volte anche maldestramente, altri realizzatori non si intravedono. Perciò, anche se la constatazione è [redacted] po' amara, il punto raccolto non va considerato un [redacted] insuccesso. E visti alcuni rischi corsi con il contropiede lodigiano, la conclusione è tutt'altro [redacted] disprezzabile.

La Pro, dicono i suoi [redacted], paga ora i conti di alcuni, forse evitabili, errori delle ultime gestioni. E' un argomento qu[redacted] che continua a far discutere. Ad ogni modo, [redacted] anche tempo di abbandonare le polemiche, di ridimensionare le ambizioni e cercare di portare a termine un campionato il più dignitosamente possibile.

Si è detto delle punte vercellesi. Per fortuna la situazione è molto più confortante in difesa. Castellazzi è in ottime condizioni, con il Sant'Angelo ha [redacted] un paio [redacted] prodigiosi interventi. Precisi e attenti Davanzo, inaccapibile la prova di Merli, il migliore in campo per generosità, vivacità, limpidezza [redacted] manovra. Il mediano Magrini. Questi sono oggi [redacted] elementi su cui la Pro Vercelli può contare con tranquillità.

All'attacco si distingue su tutti Scandroglio (un unico errore, l'indugio nel tiro a rete al 39'), e non è dispiaciuto l'interno sinistro Verde. Per gli altri, tutto filato: lenti, impacciati, senza mordente, deboli nei dribblings, imprecisi nello scambio e nei tiri. L'allenatore Molina giustifica la loro scarsa prestazione affermando: «Il Sant'Angelo è una squadra robusta, molto chiusa in difesa. Non potevamo rischiare [redacted] più. Abbiamo lottato a lungo, ma gli sforzi sono stati vani. Del resto non è una novità che nessuno dei nostri è uno stoccatore».

La Pro ha giocato con generosità e premuto per due terzi dell'incontro. Verde all'inizio, Magrini per tutta la gara hanno sviluppato le azioni migliori per gli attaccanti. In area però nessuno ha mai saputo approfittare e quasi sempre la manovra si è conclusa con mischie, grossi pasticci, rimpalli casuali e intralcianti duelli. Il Sant'Angelo non ha fatto niente di eccezionale, ma talune sue proiezioni offensive sono apparse assai più razionali e pericolose.

Partono subito i bianchi con il tandem Roda-Verde (4'), poi al 6' Marusso traversa in area un buon pallone, che nessuno raccoglie. Al 7' intesa Scandroglio-Magrini e colpo di testa di Roda a fil di traversa. Continua a martellare la Pro Vercelli: al 9' il portiere del Sant'Angelo esce per neutralizzare un'azione Marusso-Roda. I lombardi rispondono al 14' con un cross di Muti: sulla palla lesa si scontrano Castellazzi e Pozzi. Il primo resta qualche minuto stordito, il lodigiano riporta lievi contusioni.

Al 18' forse la più bella azione dei bianchi: Scandroglio lancia Verde e la fucilata è respinta da Colombo in calcio d'angolo con un fulmineo balzo. Savino in questa fase si inserisce a stento nel gioco di squadra. Appare indeciso e il suo controllo su Perego piuttosto approssimato. La sua prima palla utile è al 39': traversone per Marusso nell'area fitta di uomini. Cadono a terra in due o tre con il portiere, Marusso è ammonito (per simulazione di fallo?), e l'azione sfuma. Al 39' l'ottima occasione persa dalla Pro: Verde imbecca al tiro Scandroglio con un pregevole tocco: l'ala cerca di smarcare o Roda anziché tirare (era in area, solo) e i difensori hanno il tempo di intervenire e [redacted] liberare.

La ripresa non modifica il [redacted] della gara. I [redacted]chi all'assalto, senza mai arrivare al tiro deciso, gli ospiti pericolosi in contropiede con qualche brivido per [redacted] porta vercellese. Al 53' Savino tenta il tiro dal limite (palla oltre la traversa), [redacted] 56' Cappelletti fa sibilare a fil di palo. Al 70' [redacted] irrompe in [redacted] dei bianchi [redacted] i difensori [redacted] fermano credendolo in fuorigioco. Per fortuna Castellazzi interviene tempestivo e salva un gol quasi sicuro deviando con un piede.

La Pro ha un lieve calo, i lombardi sfiorano il successo [redacted] 76' (scambio Balberini-Lamia e i bianchi si salvano in corner) e all'83' (manovra [redacted] Corti, lancia a Balberini e tiro violento: Castellazzi, ancora una volta attentissimo, blocca). Ultimo generoso sforzo dei vercellesi fino [redacted] termine. L'innesto [redacted] Musiello sembra dare qualche probabilità in più all'attacco dei bianchi. Ma [redacted] soltanto l'impressione [redacted] primo momento. Tutto torna come prima, l'assedio riprende soltanto una grande ammucchiata in [redacted] del Sant'Angelo.

Eros Mognon

PRO VERCELLI: Castellazzi; Merlo, Tarchetti; Magrini, Davanzo, Balocco; Scandroglio, Saujon, [redacted], Verde (dal 63' Musiello), Marusso.

S. ANGELO: Colombo; Cappelletti, Coationi; Maschereni, Rollo, Lamia; Muti, Balberini, Corti, Perego, Pozzi (dal 53' Ferrari).

[redacted] Adami.

0-3 sul campo del Bolzano

L'Omegna è battuta con poche attenuanti

(Dal [redacted] corrispondente)
Bolzano, 4 dicembre.

L'Omegna è stata sconfitta nettamente da un Bolzano in vena. [redacted] altoatesini non hanno [redacted] so molto [redacted] piemontesi, anche se questi nel primo tempo hanno [redacted] pegnato in almeno due occasioni pericolosamente la difesa del Bolzano. La partita è stata quasi a senso unico, con i padroni di casa protesi in una continua offensiva.

L'Omegna non è stata neppure [redacted] fortunata. [redacted] in campo priva di tre titolari del valore di Colombo, Martucci e Domenicali, e assente per altri motivi anche Enzo, ha avuto la sventura di trovare sulla propria strada un portiere [redacted] Paese, che ha tolto praticamente dalla porta un pallone scagliatogli da Cossardo. Correva il 30' e il Bolzano tre minuti prima era appena [redacted] in vantaggio con Ventura su un doppio errore della difesa ospite. E' stata questa la svolta della partita.

Gli altoatesini hanno raddoppiato al 60' con Sartori. Nove minuti più tardi lo 3-0 ad opera di Vorazzo, che ha [redacted] una bellissima azione volante Merlo-Cassano. Il Bolzano si è visto negare anche un rigore al 31' per un atterramento di Odorizzi [redacted] parte di Cerasola.

L'Omegna, oltre all'occasione già descritta ha creato altri tre pericoli per la porta altoatesina: al 7' [redacted] Trevisani e al 35' e al 73' con Martina, tutti e tre sventati da Paese. Veramente un po' poco nel confronto della girandola di azioni degli altoatesini. Ma dove l'Omegna è mancata è stato in primo [redacted] a centrocampo che oltre a non garantire servizi efficaci alle punte non è riuscito neppure ad operare un adeguato filtro a protezione [redacted] difesa.

L'Omegna, pur soccombendo, non [redacted] mai praticato un gioco scorbutico, anzi, forse ha lasciato giocare anche troppo. Della squadra vista al «Druso» è stata la più corretta.

e. p.

BOLZANO: Paese; Giusto, Concer; Merlo (dal 60' Cappellani), Bassardo, Venturi; Ventura, Odorizzi, Sartori, Gavazzeni, Vorazzo.

OMEGNA: Cerasola; Poiotti, Nojo; Bacchetta, Ghezzi, Trevisani; Cossardo, Piraccini, Filippini (dal 60' Cappellazzo), [redacted], Martina.

Arbitro: Madonna.

Reti: Ventura al 37'; Sartori al 60'; Vorazzo [redacted] 69'.

Dalla nebbia a Piacenza

Biellese graziata

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, 4 dicembre.

(c. l.) La Biellese è stata graziata dalla nebbia che ha evitato alla [redacted] piemontese una sconfitta [redacted] al c[redacted] ormai delineando in [redacted] le sue proporzioni. Infatti [redacted] momento della sospensione della gara, la Biellese si trovava in passivo di tre reti (segnate da Altobelli al [redacted]' e [redacted] 62', Franzoni al 65'), a dimostrazione del divario di [redacted] espresso fino a quel momento dalle due squadre: un Piacenza vivace e ben disposto [redacted] una [redacted] lenta in tutti i reparti.

Fai presto.
Oggi compri Ford Escort "Super-equipaggiata" e risparmi [redacted] lire

Super-equipaggiata con:

■ ruote sportive ■ pneumatici radiali 175/70 ■ radio ■ tappezzeria di lusso ■ fari alogeni ■ cinture di sicurezza ■ faro antinebbia posteriore ■ specchietto retrovisore con comando a distanza ■ rostri paraurti ■ modanature cromate ■ luci di retromarcia ■ accendisigari.

Quando un'auto per famiglia così spaziosa ed economica, con il bagagliaio più grande

della sua categoria e con ridottissime spese d'esercizio, la puoi avere anche con gli accessori di una vettura di grande prestigio, la scelta è facile! E poi che risparmio! Vieni subito a prendere la tua Escort.
L'offerta [redacted]
Il tuo Concessionario Ford ti aspetta.

FORD ESCORT

3 motori: 900, 1100, 1300 cc. 3 versioni: 2 porte, 4 porte, Station Wagon [redacted] modelli: Base, L, GL, Ghia, Sport

SERIE D - Perdono terreno le immediate inseguitrici del Savona

Mario Pandolfi, un gol importante a Busca

Pandolfi, gol vincente, trascina [illegible] «valanga biancoblù» [illegible] Busca

Sempre più autoritaria la marcia della capolista (12 partite, 21 punti) - Terza vittoria in trasferta

([illegible] nostro servizio speciale)

Busca, 4 dicembre.

La «valanga biancoblù», come i tifosi del Savona chiamano [illegible] loro squadra, è passata anche a Busca (1-0). E, per restare nel linguaggio degli sportivi, va detto che l'unico gol è stato segnato [illegible] Mario [illegible], [illegible] nominato «Mandrake» [illegible] l'abilità con cui fa sparire la palla agli occhi degli avversari. Ancora una volta la capolista ha raggiunto il massimo risultato con il minimo sforzo. Nel primo tempo ha premuto fino al gol, nella ripresa ha controllato gli avversari quel tanto che bastava perché non si facessero pericolosi, ma replicando comunque in contropiede.

Il ruolino di marcia del Savona, che ora è primo con quattro punti di vantaggio sul Derthona e 5 sull'Imperia, è impressionante: 12 partite, 21 punti, tutti gli incontri vinti in casa, successi esterni a Cafasse, Asti e Busca, pareggi su campi difficili come Ivrea, Sanremo, Imperia.

Il Busca è sceso sul terreno di gioco con un certo timore reverenziale, ha subito troppo l'iniziativa degli ospiti; quando, da metà della ripresa in poi, dopo aver incassato il gol al 38', ha cercato di premere maggiormente, era ormai troppo tardi per impensierire una compagine quadrata ed esperta come il Savona. Entrambe le squadre recriminano per presunti rigori non concessi dall'arbitro, ma forse chi è stato danneggiato di più è il Savona: un certo vittimismo da parte dei giocatori di casa non è certo servito poi a chiarire le cose.

La capolista è partita tenendo bene in pugno il centrocampo. Lombardi, particolarmente efficace sulla fascia centrale, Pupo e Pandolfi badavano alle distanze, giocavano in sincronia, ben coadiuvati da Nervi. Oggi il Savona poteva [illegible] [illegible] un Tusi scatenato, molto bravi nell'assolo, ma anche sufficientemente pronto al dialogo: i maggiori pericoli [illegible] la porta difesa da [illegible] [illegible] [illegible] partiti dal suo piede. Tra i migliori anche il libero Cinquegrana.

Il gol è [illegible] così la [illegible]sta conseguenza di questi valori tecnici: passaggio filtrante di Tusi per Pandolfi che, in area, si libera di due avversari e, di sinistro, batte Genovese in uscita.

Il Savona, che poteva anche contare su una condizione atletica apparsa superiore a quella degli avversari, ha capito che il Busca non aveva intenzione di rischiare. Ha [illegible] [illegible] [illegible]nare il suo gioco, sfruttando appunto la giornata di Tusi e il costante impegno di tutti. Purtroppo ai biancoblù, oggi, come spesso è accaduto nelle ultime domeniche, sono mancati i due [illegible]. Pietropaolo e Busca[illegible]lia, entrambi reduci da malanni, hanno [illegible] [illegible] apporto davvero [illegible] al gioco della loro squadra.

Di più ha fatto Gobetti quando, al 58', Valentino Persenda l'ha mandato in campo per sostituire appunto [illegible]. Gobetti ha anche allungato a Pietropaolo un'agevole palla-gol, che il centravanti [illegible] sciupato calciando a [illegible] e alto (57'). La [illegible] più bella [illegible] Pietropaolo è stata una [illegible] [illegible] testa al 42', su cross [illegible] di Lombardi.

[illegible] reazione [illegible] Busca [illegible] ri[illegible] [illegible] sono distinti il [illegible] Raina. Giravegna e anche Bernardi non è servita a fruttare il pareggio. Il Savona, in contropiede, avrebbe anche potuto raddoppiare, ma per gli attaccanti biancoblù [illegible] non c'era proprio niente [illegible] [illegible].

Sugli episodi contestati (equamente divisi: tre per parte, di cui due atterramenti e un fallo di mano) non c'è molto da dire. L'arbitro ha visto tutto, ma sempre lasciato correre.

Sandro Chiaramonti

Busca: Genovese; Puncera, Dalmasso; Raina, Dalmasso, Pellegrino; B[illegible]itz (Cornia dal 46'), Randazzo, Bernardi, Giravegna, Gallo.

Savona: Ridolfi; Nervi, Nicolo[illegible]; Pupo, Torchio, Cinquegrana; Tusi, Lombardi, Pietropaolo, Pan[illegible] Buscaglia (Gobetti dal 58').

Rete: Pandolfi al 38'.

Arbitro: [illegible]ni.

Serie D - Girone [illegible]

Dodicesima giornata

Albenga-Cafasse	1-2
Albese-Novese	5-1
Arona-Aosta	2-1
Busca-Savona	0-1
Derthona-Sestri Lev.	1-1
Entella-Cuneo	0-0
Imperia-Asti	0-0
Ivrea-Sanremese	1-2
Rivarolese-Borgomanero	0-0

PROSSIMO TURNO (13ª giornata, 11 dicembre, ore 14.30): Aosta-Albenga; Arona-Entella; Asti-Rivarolese; Cafasse-Derthona; Cuneo-Ivrea; Novese-Imperia; Sanremese-Busca; Savona-Albese; Sestri Lev.-Borgomanero.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Savona	21	12	9	3	0	17	7
Derthona	17	12	6	5	1	14	6
Imperia	16	12	5	6	1	13	6
Albese	15	12	4	7	1	14	7
Sanremese	14	12	[illegible]	3	4	13	11
Ivrea	14	12	6	2	4	14	11
Arona	12	12	4	4	4	14	13
Borgom.	11	12	4	3	5	12	13
Cuneo	11	12	2	7	3	10	11
Entella	10	12	3	4	5	8	10
[illegible]	10	12	[illegible]	4	5	[illegible]	[illegible]
Novese	10	12	3	4	5	11	16
Sestri L.	10	12	2	6	4	7	12
[illegible]	10	12	3	4	5	7	10
Cafasse	10	12	3	4	5	10	17
Aosta	8	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	18
Albenga	8	12	3	2	7	9	10
Asti	8	12	2	4	6	7	14

Graduatoria dei marcatori

8 RETI: Manlio (Imperia); 7 RETI: Russo (Derthona) e Graglia (Sanremese); [illegible] RETI: Sacco (Imperia); 5 RETI: Paparella (Arona), Berlucchi (Novese) e Rolfo (Ivrea); 4 RETI: Corbellini (Sanremese), [illegible] (Borgomanero), Buscaglia (Savona) e Quagliaroli (Albese).

Un clamoroso rigore è negato al Derthona

Tortona, 4 dicembre.

(r. p.) Rovinata da un arbitro chiara[illegible] [illegible] giornata negativa, la gara fra Derthona e Sestri Levante si è conclusa con un pareggio (1-1) che lascia l'amaro in bocca ai tortonesi soprattutto perché i liguri hanno pareggiato all'88' (calcio di punizione di Perazzo) il gol messo a segno da Russo al 50'.

L'arbitro [illegible] di Cagliari [illegible] negato al Derthona un vistoso rigore per un [illegible] [illegible] Agnetti su Russo [illegible] primi minuti, e dopo ha [illegible] la trebbianda lasciando [illegible] liguri via [illegible] nel gioco duro e intimidatorio, non riuscendo a stroncarlo neppure comminando 3 ammonizioni e un'espulsione [illegible] giocatori del [illegible].

L'incapacità dell'arbitro [illegible] minare [illegible] situazione che oggi [illegible] [illegible] contribuito a creare, ha scatenato il pubblico e ha inciso profondamente sullo svolgimento della partita.

Il Derthona, privo di 4 titolari, sostituiti da giovanissime riserve, è stato [illegible] sul piano [illegible] e non ce l'ha fatta a doppiare [illegible] bel [illegible] di Russo.

RIVAROLESE - [illegible] 0-0 — Reduce da quattro sconfitte [illegible] consecutive e privo di tre elementi di valore quali Stevan, Panarello e Rovere, la Rivarolese alla vigilia avrebbe sottoscritto il pareggio, ma a conti fatti la squadra [illegible] [illegible] si è parecchio rammaricata [illegible] risultato; ha attaccato [illegible] prevalenza, [illegible] [illegible] anche alcune buone occasioni da rete, ma non è riuscita a superare l'attenta difesa del Borgomanero.

Rischio per l'Arona

Arona, 4 dicembre.

(g. r.) L'Arona ha rischiato di pareggiare una partita dominata per 80 minuti dopo un discutibile rigore [illegible] all'Aosta al 78' per trattenuta in area [illegible] Battistella. Questo rigore, concesso con tanta generosità dopo due più evidenti negati all'Arona, ha imbestialito i numerosi tifosi, che alla fine hanno insultato pesantemente l'arbitro, minacciandolo anche all'uscita, dopo una buona ora dal termine della gara. Buon per lui che i dirigenti aronesi hanno fatto scudo annullandosi [illegible] lo stesso pubblico.

ARONA: Brugnoli; Mauri, Tosi; Lombardo, Di Domenico, Nolus; Rossi, Dedè, Paparella, Beltrame, Giuliano (dal 87' Gloria).

AOSTA: Vitale; Pecorella, Barbero; Bordolio, Feller, Bordignon; Gambero (dal 40' Ragazzoni), [illegible], Caretto, Battistella, Toselli.

Reti: al 10' Giuliano; al 71' Paparella; al 78' Battistella.

Arbitro: Padovan [illegible] Gorizia.

Una valanga di gol al "Coppino" e i tifosi cominciano [illegible] sognare

Albese scatenata, travolta la Novese

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 4 dicembre.

Alla legge inesorabile del «Coppino» si è dovuta inchinare anche la Novese, travolta sotto una valanga di gol da un'Albese scatenata, ben decisa a non farsi ulteriormente staccare dalle formazioni capoliste del girone e intenzionata a prepararsi nel migliore dei modi al big-match di domenica prossima contro il Savona.

E' stato tutto facile per gli azzurri di Vitio i quali hanno iniziato la partita con molta determinazione e sono andati in rete dopo appena tre minuti di gioco con Dogliani che spediva la palla in porta dopo che il portiere ospite Girardengo aveva ribattuto una deviazione di Quagliaroli su perfetto cross di Carelli.

La pressione albese non diminuiva e al 21' il frastornato Olivieri deviava di [illegible] nella propria rete un centro di Lombardi. Dopo questo autogol la Novese si è disunita, favorendo gli attaccanti albesi che [illegible] andati [illegible] gol altre tre volte. [illegible] 32' infatti [illegible]lli, imbeccato da Quagliaroli, si smarcava bene in area e fulminava il portiere avversario portando gli azzurri sul tre a zero.

Nella ripresa, l'Albese non rallentava il suo ritmo e approfittando dei larghi spazi lasciati [illegible] difensori [illegible] Novese, riusciva a creare ancora numerose azioni da gol. Al 48' Luciani, dopo una lunga galoppata solitaria per tutto il campo, giunto al limite dell'area, lasciava partire [illegible] splendido tiro [illegible] [illegible] insaccava imparabilmente [illegible] destra di Girardengo.

L'ultimo gol albese veniva al 53'. Quagliaroli era atterrato in area da Monti; l'arbitro decretava la massima punizione che lo stesso attaccante trasformava. Il punto della bandiera per gli ospiti lo ha realizzato Berlucchi al 78' ancora su rigore per un discutibile fallo di Strumia su Severino.

Gianfranco Fiori

ALBESE: Brando (dal 79' Coccorelli); Strumia, Manica; Luciani, Fantini, Dedo; Carelli, Lombardi, Dogliani (dal 43' Paveri), Rampanti, Quagliaroli.

NOVESE: Girardengo; Monti, Cattaneo; Ventura, Olivieri, Monteresso; Rossignoli (dal 28' Merlano), Della Casa, Severino, Gatti, Berlucchi.

Reti: al 3' Dogliani, al 21' Olivieri (autorete), al 32' Carelli; [illegible] [illegible] Luciani, al 53' Quagliaroli (rigore), al 78' Berlucchi (rigore).

Al "Pistoni" vince (2-1) una ordinata Sanremese

L'Ivrea è stata condannata [illegible] gravi errori [illegible]

Gol-lampo di Graglia al 30"; pareggio di Rolfo e rete decisiva di De Luca - Prima sconfitta interna degli eporediesi (2ª consecutiva)

(Nostro servizio particolare)

Ivrea, 4 dicembre.

Una Sanremese [illegible] stato di grazia, reduce fra l'altro dalla sonante vittoria nel derby con l'Albenga, ha dato un grosso dispiacere [illegible] [illegible] eporediesi e a Lino Cuscela, espugnando il «Pistoni» (dove una volta tanto si è giocato di domenica) con due reti di [illegible] e De Luca bilanciate solo parzialmente (fino al 10' della ripresa) dal gol messo a segno dal giovane Rolfo [illegible] 13'.

E' la prima sconfitta interna per l'Ivrea (la seconda consecutiva dopo quella di domenica scorsa ad Aosta) e i tifosi, convinti che [illegible] squadra [illegible] a superare i liguri e continuare [illegible] serie positiva casalinga, non hanno digerito l'insuccesso. [illegible] al termine qualche giocatore è [illegible] fischiato (in particolar modo il portiere Vetrugno) e qualche epiteto poco simpatico è volato all'indirizzo dell'allenatore Cuscela, che, seccato da [illegible] s'erano messe le cose in campo, ha [illegible] [illegible] contro i pesanti apprezzamenti di [illegible] super-tifoso.

L'Ivrea vista al «Pistoni» non era cer[illegible] quella delle migliori occasioni. Trovatisi in svantaggio di una rete dopo soli 30" dal fischio d'inizio (errore di Rocci sfruttato da Graglia con pallone nel sette) gli eporediesi sono riusciti a [illegible]are il conto al quarto d'ora aiutati da uno svarione [illegible] pur bravo Bidese, lasciatosi scavalcare da un traversone di Binelli: è stato Rolfo a dare il colpo [illegible] grazia al pallone quasi sulla linea [illegible].

Sfiorato il raddoppio alla mezz'ora prima con lo stesso Rossi (che ha colpito male di testa sprecando a lato) e [illegible] [illegible] [illegible] vallito (mancino a [illegible] [illegible] montante), gli arancioni non [illegible] più riusciti [illegible] [illegible] in gol subendo invece le svelte manovre sanremesi accentrate in particolar modo [illegible] centravanti Graglia e sullo sgusciante Corbellini.

Gli azzurri hanno raddoppiato [illegible] apertura [illegible] ripresa con De Luca (55') lesto a scaraventare [illegible] [illegible] un tiro di Corbellini ribattuto dal [illegible] e sono poi riusciti a difendere [illegible] [illegible] [illegible] fra l'altro rinunciare alla manovra; il loro primo [illegible] esterno.

Ha brillato nella retroguardia sanremese il «libero» Gazzano, ex dell'Imperia e del Savona, un [illegible] [illegible] [illegible] (è già stato [illegible] operato di menisco), ma bravissimo. Gazzano interpreta alla perfezione il ruolo, chiudendo i varchi sulle offensive ma dettando poi subito dopo l'azione per i compagni con inserimenti improvvisi che, se imitati dagli [illegible] difensori, metterebbero automaticamente in fuorigioco [illegible] punte avversarie.

Si è ripreso bene dopo l'infortunio del gol anche Bidese, autore di interventi decisivi nella seconda parte dell'incontro. Al 58', subito dopo il gol del 2-1, l'estremo difensore ha deviato in angolo, [illegible] dalla [illegible] del palo, [illegible] fulminea girata [illegible] Rolfo, al 84' è uscito a valanga sullo stesso centravanti arancione liberato [illegible] un passaggio [illegible] [illegible], a' 88' [illegible] ha compiuto [illegible] suo capolavoro ribattendo d'istinto un [illegible] scagliatogli da Rossi che con uno stop volante si era liberato del suo spietato controllore Budicin.

Cuscela, a [illegible] partita, ha [illegible]to vivaci spunti polemici con qualche suo giocatore e [illegible]: «Qui troppi si illudono e pensano [illegible] C2 come un obbiettivo facilmente raggiungibile, quando poi arriva [illegible] oggi una [illegible]fitta meritano [illegible] [illegible] l'allenatore. A 32 anni — ha proseguito l'ex granata, spiegando la sua vivace reazione verso un tifoso — non si può permettere a chiunque di insultarti gratuitamente, dimenticando il lavoro svolto in anni di fatiche. I giovani devono imparare, la ingenuità sul [illegible] [illegible] pagano sempre».

In effetti l'Ivrea ha subito le due reti proprio a causa di errori dei suoi difensori, non solo per la cattiva giornata di Vetrugno (che in tre occasioni nella ripresa si è salvato in extremis [illegible] contropiedi di Graglia e Corbellini) ma anche per indecisioni di Rocci e Dell'Anna.

In prima linea poi gli arancioni si sono affidati alla verve di Rolfo e a qualche conclusione [illegible] [illegible] area di Cavallito mentre il poderoso Rossi, anticipato [illegible] più scattante Budicin, è [illegible] a rendersi pericoloso solo [illegible] colpi [illegible] testa, [illegible] però [illegible] a centrare il bersaglio. Per i sanremesi, festanti al fischio di chiusura, la C2 sembra traguardo nuovamente raggiungibile.

Giovanni Binda

[illegible]MESE: Bidese; Laura, Gazzano; Adriano, Cichero, Budicin; De Luca, Panizzi, Graglia, Cuccu (dal 73' Corallo), Corbellini.

IVREA: Vetrugno; Binelli, Rocci; Fiorentini, Coa, Dell'Anna; Rossi, Cavallito, Rolfo, Sinopoli, Rossi.

Arbitro: De Santis.

L'Asti ha costretto l'Imperia al pareggio

(Dal [illegible] corrispondente).

Imperia, 4 dicembre.

(b. v.) *Gli astigiani, venuti a Imperia in veste dimessa per cogliere [illegible] pareggio, sono riusciti nel loro intento imponendo [illegible] imperiesi la loro tattica difensiva faliosa, non sufficientemente contenuta dall'arbitro: la squadra locale, del resto in [illegible] buona giornata, [illegible] è [illegible] a poco a poco disu[illegible]ita, perdendo la lucidità di idee e gli astigiani sono potuti uscire dal campo soddisfatti e con la convinzione di non avere rubato nulla.*

Mosse vincenti [illegible]ell'allenatore Piqué sono state, soprattutto, le rigide marcature imposte da Zanetto e Mastorci ai cannonieri imperiesi, Sacco e Mantilia; rese sterile all'attacco l'Imperia ha seguito una specie di tattica suicida, attaccando disperatamente e quasi in continuazione, ma riuscendo tra poche volte a impensierire Pisicchi il quale, quando [illegible] dovuto intervenire, lo ha fatto [illegible] buono [illegible].

La cronaca registra poche azioni di rilievo; l'Imperia ha avuto [illegible] sua migliore [illegible] [illegible] segnare proprio all'inizio della partita quando Pisicchi, miracolosamente, ha deviato [illegible] corner un tiro di Sacco da distanza ravvicinatissima. Forse questa [illegible]rente facilità di disporre del risultato ha addormentato la squadra locale, che ha continuato a fare accademia, cercando di impostare una partita tecnica mentre i piemontesi, [illegible] parte loro, ricorrevano [illegible] ogni mezzo pur di rompere [illegible] trame offensive.

[illegible] ripresa è stata più combattuta: l'Imperia ha cercato di forzare il gioco ma si è disunita, non riuscendo così a rendersi veramente pericolosa, anche per la eccessiva [illegible] di troppi giocatori a «portare» la palla, anziché passarla. [illegible], dal canto suo ha cercato ogni tanto di contrattaccare con Sacco, ben contenuto da Zanetto.

IMPERIA: *Manfredi; Borzello, Bancardino; Chiarotto (Berti dal 57'), Repolino, Landini; Atragene, Mantilia, Sacco, [illegible], [illegible].*

ASTI: *Pisicchi; Zanetto, Fulcher, Alberti, Mastorci, Fortano; Barbieri, D'Agostino, Sacco, [illegible]mana, Cartasegna.*

Arbitro: *Polla di Treviglio.*

Serie D, girone [illegible]

Il Vigevano sconfitto [illegible] rigore

(Nostro servizio particolare)

Abbiategrasso, 4 dicembre

(g. r.) L'Abbiategrasso s'è aggiudicato il «derby» del Ticino». Nulla da recriminare sulla vittoria dei padroni di casa da parte del Vigevano, troppo rinunciatario per poter avanzare delle pretese sul risultato finale. Una partita nervosa, mal diretta dall'arbitro, il signor Suzzi di Monfalcone, con interventi che hanno portato al solo risultato di innervosire fuori misura i giocatori in [illegible].

La rete del successo dell'Abbiategrasso è [illegible] realizzata al 33' della ripresa, su rigore trasformato da Marnati per un fallo molto discusso sull'ala sinistra Vailongo.

Risultati della dodicesima giornata del girone di andata del campionato di serie D, girone B: Abbiategrasso-Vigevano 1-0; Aurora Desio-Rhodense 2-2; Legnano-Falk Vobarno 2-0; Melzo-Brusaporto 2-1; Pavia-Caratese 1-1 (sospesa per nebbia); Pro Sesto-Trevigliese 1-0; Romanese-Chievo 2-0; Rolaliana-Solbiatese 2-1; Trilium-Fanfulla 0-0.

Classifica: Fanfulla p. 18; Legnano 16; Vigevano 14; Chievo, Trilium, Rhodense 13; Pavia, Solbiatese, Trevigliese, Romanese, Aurora Desio, Pro Sesto 12; Caratese, Melzo 11; Brusaporto 10; Abbiategrasso, Rolaliana 9; Falk Vobarno 8, Caratese e Pavia una partita in meno.

Il Cafasse (2-1) con l'Albenga

Albenga, 4 dicembre.

(g. m.) L'Albenga, andata in vantaggio al 21' con Capra, sembrava potesse aggiudicarsi agevolmente la partita, ma due incredibili errori della difesa locale hanno consentito a Sa[illegible] di [illegible]reggiare al 41' e a Sgroi di portare in vantaggio la squadra piemontese [illegible] al 40' con [illegible] colpo [illegible] testa da circa venti metri su una difficoltosa respinta del portiere.

Il Cafasse si è poi difeso con ordine; l'Albenga ha assediato l'area avversaria fino al fischio di chiusura.

ENTELLA-CUNEO [illegible] — Il Cuneo [illegible] raggiunto a Chiavari l'obiettivo che si era prefisso alla vigilia, e [illegible] quello di chiudere l'incontro [illegible] un nulla di fatto per portare a casa un prezioso punto. I locali hanno dominato territorialmente (si può dire che l'incontro è stato a senso unico), ma non hanno mai impensierito la difesa ospite.

Promozione piemontese

GIRONE A — Borgosesia-Trecate 1-0; Car Cassino-Castellettese 0-3; Suno-Merna 1-0; Cossatese-V. Villadossola 3-1; Gozzano-Sco Borgaro 0-0; Verbania-Gattinara 2-0; Juve Domo-Gri[illegible]sco 0-1; Crescentino-Oleggio 1-0.

Classifica: Trecate p. 21; Gri[illegible] 17; Crescentino, Cossatese 16; [illegible] Domo, Castellettese [illegible] Verbania 13; Sco Borgaro 12; V. Villadossola 11; Suno, Borgosesia 10; Merna, Oleggio 8; Car Cassino, Gozzano 7; Gattinara 4.

GIRONE B — Torretta S. Caterina-Alpignano 2-0; Baiangero-Carassonese 1-0; La Bollente-Acqui 1-0; Savigliano-Pertusa 2-1; Bacigalupo-Ceriale 0-1; Castellamonte-Cherascherse 5-2; Bra-Fossano 1-4; Pinerolo-Canelli 3-1.

Classifica: Torretta S. Caterina p. 20; Acqui 19; Bacigalupo 18; Castellamonte 18; La Bollente 14; Baiangero, Fossano, Pinerolo 13; Alpignano 12; Canelli 11; Savigliano 10; Bra, Cherascherse 8; Ceriale, Pertusa 7; Carassonese 6.

L'una tantum è economico?

SAI-Aziende, dopo aver stipulato una polizza "su misura", la rivede periodicamente [illegible] voi, [illegible] non "una tantum", per evitare che diventi inadeguata.

La situazione economica, l'evoluzione tecnologica, nuove situazioni di rischio, nuove esigenze delle Aziende creano ogni giorno nuovi ed inediti problemi assicurativi.

Per questo **oggi SAI-Aziende vi propone:**

1 - Prima [illegible] stipulazione del contratto, una completa ed organica consulenza.

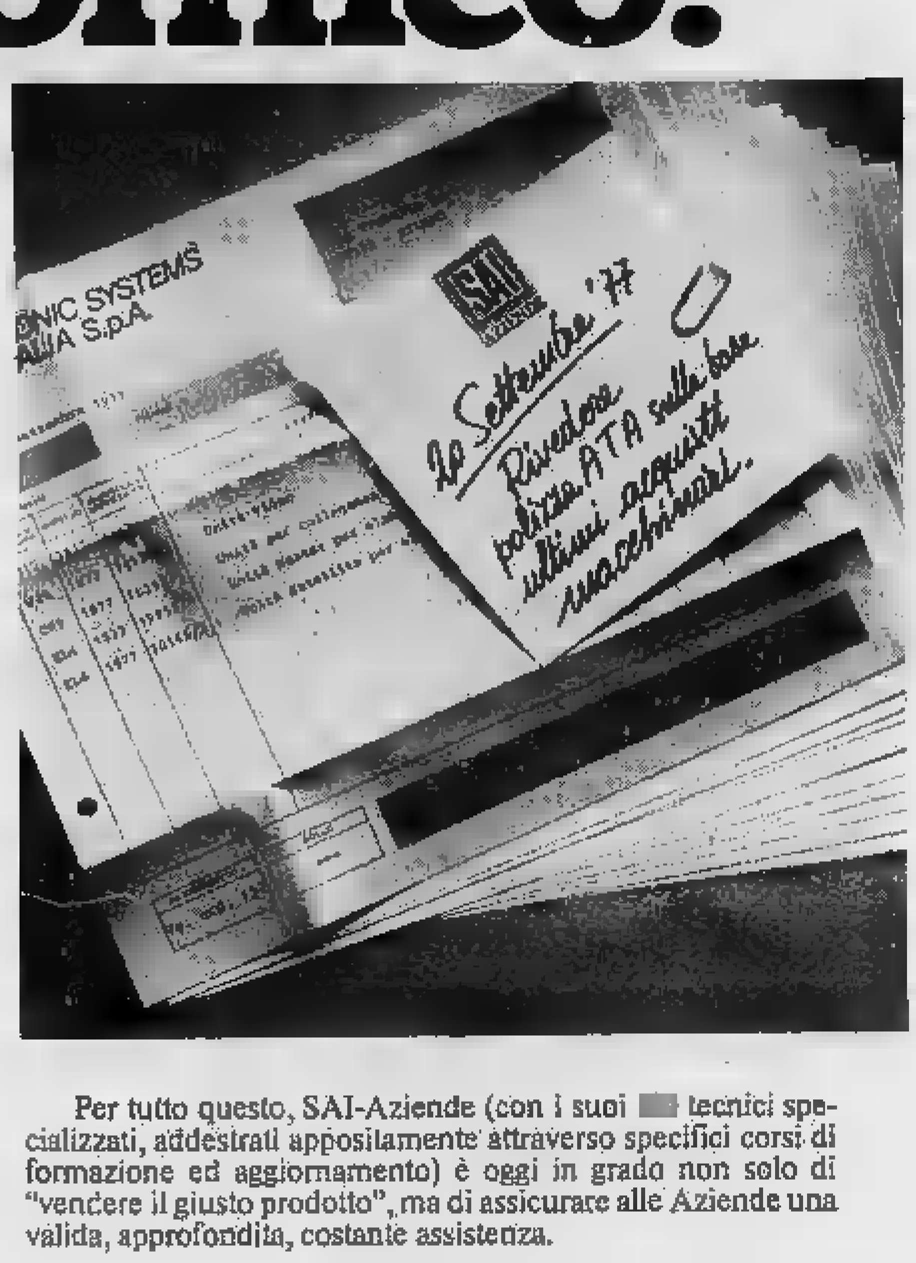
Una valutazione, cioè, della situazione reale di rischio non solo sotto il profilo assicurativo ma anche sotto quello della prevenzione e della sicurezza.

2 - Al momento della stipulazione del contratto, una copertura definita caso per [illegible] e "su misura".

Una garanzia assicurativa, cioè, non standardizzata. Un contratto che, evitando le sovrapposizioni e la scopertura dei rischi, garantisce l'ottimizzazione del budget assicurativo. Il prezzo è stabilito in stretta relazione alle reali necessità assicurative e agli specifici settori in cui l'Azienda opera.

3 - Dopo la stipulazione del contratto, [illegible] serie di periodiche verifiche.

Un vero e proprio check-up periodico che mantiene la copertura assicurativa costantemente aderente alla evoluzione della realtà aziendale.



Per tutto questo, SAI-Aziende (con i suoi [illegible] tecnici specializzati, addestrati appositamente attraverso specifici corsi di formazione ed aggiornamento) è oggi in grado non solo di "vendere il giusto prodotto", ma di assicurare alle Aziende una valida, approfondita, costante assistenza.

SAI AZIENDE

Consulenti [illegible] Assicuratori per le Aziende

Alexander conquista il terzo punto per l'Australia dopo un match entusiasmante

Un grande Panatta, ma la Davis se ne va

Adriano sconfitto per 11-9 al quinto set in quasi quattro ore di gioco: gli azzurri non sono riusciti a fare il miracolo - L'handicap di scendere in campo dopo dodici sconfitte consecutive

Sydney. Gli incitamenti dei numerosi italiani di Sydney non sono bastati (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Sidney, 4 dicembre.

Panatta gioca contro Alexander il suo più bel match dell'anno, senz'altro una delle più belle partite di finale di Coppa Davis mai disputate considerando l'importanza decisiva del punto in palio, ma non riesce a riportare in parità l'Italia. Perde 11 a 9 al quinto set dopo tre ore e cinquantasei minuti di gioco effettivo, ma il conto dei giochi è in perfetta parità (trentuno a testa), la differenza è solo nei colpi vincenti messi a segno, due in più per l'australiano che conquista per l'Australia il punto della ventiquattresima vittoria in Coppa Davis.

Un incontro che sulla carta era decisamente «off limits» per gli azzurri, alla resa dei conti testimonia che la squadra azzurra poteva legittimamente sperare nel miracolo di riportare in Italia la storica «boule» d'argento, messa in palio per la prima volta nel 1900 dai fratelli Dwigts. Quello fra Panatta ed Alexander è stato un incontro che ha rilanciato e rivalutato il fascino della Coppa Davis, che ha testimoniato il valore immutabile del tennis tradizionale in manifestazioni così importanti. Senza tie-break, senza alchimie dettate dagli interessi del moderno business, Panatta ed Alexander si sono affrontati in una lotta che può trovare paragoni solamente in un incontro di boxe valevole per il titolo mondiale dei pesi medi risolto ai punti con il minimo scarto al limite delle quindici riprese. Panatta ha perso. Viva Panatta. Alla maniera inglese quando muore il monarca.

Adriano ha sofferto tutto, sputato l'anima pur di uscire vittorioso dalla difficilissima contesa. Non vi è riuscito perché non ha avuto dalla sua un pizzico di buona sorte e perché l'avversario si è confermato autentico giocatore da Coppa Davis: come lo era stato lo scorso anno a Roma, quando aveva portato entrambi i punti del singolare al suo capitano Neale Fraser giocando con la tranquillità dei grandi campioni nei punti decisivi e cruciali del match.

Panatta poteva vincere in tre set, ma ha subito perso la prima frazione frastornato dal vento che sfiatava violenta raffiche trasversalmente al campo. Poteva vincere in quattro set, ma ha perso l'occasione favorevole quando servendo sul set a cinque a proprio favore ha sbagliato sul quindici a zero una facile volée di rovescio sotterrata a rete e quando, dopo aver agguantato il trenta pari con una volée giocata a due mani con l'aiuto del legno, ha commesso un doppio fallo che ha spianato il break all'australiano. Poi nel quinto set ha avuto due volte la possibilità di aggiudicarsi il match, ma l'avversario servendo sempre bene e ritrovando come d'incanto la risposta buona nei momenti cruciali, lo ha sempre gelato. Ma nella lotta Panatta ha offerto sempre tutta la sua generosità, smaniosa di portare a capitan Pietrangeli i due punti promessigli prima dell'inizio della finale.

Non si è mosso ma ha lasciato il White Stadium fra gli applausi scroscianti dello spettacolare pubblico di Sydney, che nella sua considerazione lo ha equiparato al vincitore. Purtroppo Panatta ha affrontato questo importantissimo e decisivo match con un grave handicap, quello di scendere in campo dopo ben dodici sconfitte seguite alla vittoria su Jauffret nella finale con la Francia. Undici sconfitte consecutive rimediate nelle esibizioni giocate prima in Olanda e poi nell'America del Sud e Centrale. Poi quella con Roche. Sconfitte quasi tutte «sofferte» contro avversari di maggior valore assoluto, ma che sono servite a minare la sicurezza di un campione che per sfruttare la fama dei successi del 1976 (Coppa Davis, vittorie nei tornei di Roma e Parigi) aveva sacrificato preparazione ed ambizioni di successo al «dio dollaro». Così la tradizione negativa nel match contro l'anziano campione francese Jauffret iniziata a Roma a punteggio acquisito solo per volontà di Pietrangeli che lo costrinse a giocare suo malgrado, Panatta l'ha trasformata quasi in una «maledizione» di Jauffret. Si spiega così la prova negativa contro Roche soprattutto nel servizio che non entrava, si spiegano così l'incertezza e gli errori banali commessi da Adriano nei momenti decisivi del match contro Alexander che doveva riportare l'Italia in parità contro l'Australia.

Nel tennis, è risaputo, confidenza e sicurezza vanno a braccetto con le vittorie, errori ed insicurezza sono frutto di precedenti insuccessi. Un duro retaggio pagato oggi da Panatta che se non meritava di perdere ed ha fatto di tutto per interrompere la sua serie negativa fino a trasformarsi nelle fasi finali del match nel più bel portiere che oggi abbia l'Italia calcistica, con una serie di interventi in tuffo, tutti coronati da successo, almeno limitatamente al momento dell'intervento. Ed è da segnalare con il dovuto rilievo l'handicap avuto da Panatta contro Alexander nel fattore atmosferico vento. Un vento che soffiava quasi trasversalmente al campo in direzione lato tribune coperte verso lato gradinate. La differenza è stata notevole soprattutto nell'efficacia dei servizi, determinata dal diverso modo di effettuare la battuta. Panatta, che ha un movimento molto ampio, deve lanciare molto in alto la palla prima di colpirla e pertanto ha trovato nel vento un ostacolo molto arduo dato che gli spostava spesso notevolmente la traiettoria della sfera. Danno limitato al minimo da Alexander, nativo di Sydney ed esperto dei venti del «central» del White Stadium per il suo movimento di battuta molto meno ampio di quello di Panatta e più veloce che richiede un più limitato volo della palla dal lancio all'impatto con la racchetta.

Così Panatta ha finito sempre per servire con la morte nel cuore quando doveva battere dal lato della tribuna scoperta incontro il danno è stato minore dal lato tribuna coperta. Ma sono semplici particolari, visto che Panatta è riuscito ad adattarsi al difficile handicap dimostrando una notevole maturità agonistica, una maturità del sesto visto in tutto l'arco di questa finale.

Rino Cacioppo

Tutti i risultati della finalissima

PRIMA GIORNATA: Roche b. Panatta 6-3, 6-4, 6-4; Alexander b. Barazzutti 6-2, 8-6, 4-6, 6-2.

SECONDA GIORNATA: Panatta-Bertolucci b. Alexander-Dent 6-4, 6-4, 7-5.

TERZA GIORNATA: Alexander b. Panatta 6-4, 4-6, 2-6, 8-6, 11-9; Roche e Barazzutti 12 pari (sospeso definitivamente per l'oscurità).

PUNTEGGIO FINALE: Australia b. Italia 3-1.

"Ha deciso solo l'erba,,

Pietrangeli aggiunge: "Che cosa si poteva pretendere di più?" - Adriano: "Troppo vento"

(Dal nostro inviato speciale)
Sydney, 4 dicembre.

Non c'è Belardinelli negli spogliatoi, ma c'è «Barbetta». Nel tennis italiano è il personaggio più famoso. Lo ha inventato lui, Mario Belardinelli, l'artefice principale di questa seconda finale disputata dalla squadra azzurra qui a Sydney. «Barbetta» è un personaggio immaginario; è il soprannaturale, l'essere che tutto può. Le classe di Panatta è merito suo come il suo acuto senso atletico; se Bertolucci non va correre, se Bertolucci non vuol soffrire ed ha il posteriore troppo grosso e due zampani alle ascelle, di chi la colpa se non di Barbetta?

«Se Panatta non ha vinto — dichiara Pietrangeli — è perché Barbetta non lo ha fatto vincere. Sfido qualsiasi Gardini a dire che questi giocatori non sanno lottare. Hanno vissuto l'ansia al limite per vincere. Per Adriano, quello con Alexander, era un match psicologicamente molto difficile. Lo era anche per l'australiano. Ma non va dimenticato che, perdendo, Adriano non vinceva la Coppa Davis, mentre Alexander poteva sempre sperare in Roche. Dopo quattro ore di gioco non si possono analizzare le singole fasi del match. E' stata una partita molto bella e avvincente in cui Adriano ha patito più del suo avversario le folate del forte vento che soffiava trasversalmente al campo».

Pietrangeli, che era rientrato negli spogliatoi dopo il match con gli occhi bagnati di pianto, più di quanto gli era accaduto a Bastiglia, continua: «Venerdì avevo accettato la sconfitta per due a zero ammettendo i meriti degli avversari più che i nostri demeriti. Oggi non ci sto, anche se Alexander è stato molto bravo e determinato nei momenti decisivi. E' stato un incontro fantastico, dovrei dire bellissimo se non mi fossi interessato sino al massimo del risultato. Il pubblico, i telespettatori non potevano desiderarsi di meglio. Non c'è dubbio che a parità di fortuna Panatta avrebbe ben meritato di vincere l'incontro. Bisogna essere veramente grati ad Adriano per non avere mai mollato sino all'ultima palla».

Poi Pietrangeli prosegue analizzando il particolare servizio di Panatta, maggiormente danneggiato dal vento. «In fondo — dice il capitano — era più che giusta la mia previsione che assegnava agli australiani il sessanta per cento delle probabilità e a noi solo il quaranta per cento. E' la stessa delle semifinali di Roma, dove noi abbiamo vinto per tre a due, ed è il risultato di Sydney. La differenza fra le due squadre è determinata solo dall'erba. Sono convinto che su una superficie anche indoor di ogni genere, il rapporto tra le probabilità di vittoria sarebbe stato a noi favorevole. Non c'è dubbio che questa finale l'abbiamo giocata nel migliore dei modi».

Conclude Pietrangeli: «Una partita di finale di Coppa Davis decisiva per il risultato che finisca sull'undici a nove nel quinto set non può essere mai brutta. Se non sarà esaltante sul piano tecnico e tattico, lo sarà senz'altro sul piano umano. Cosa si poteva pretendere di più da Panatta? Adriano ha onorato nel migliore dei modi le più belle condizioni ambientali: giudici perfetti, pubblico di appassionati in un'atmosfera serena di gente che voleva soltanto divertirsi ed ha raggiunto il suo scopo. Lo avrebbe contento anche se Panatta avesse battuto Alexander. Lo testimonia l'ovazione che ha salutato al termine del match i due protagonisti».

Mentre Pietrangeli parla alla stampa, entra negli spogliatoi papà Ascenzio Panatta. «Bello di papà», è quello che sor Ascenzio riesce dire ad Adriano steso sul lettino dal massaggiatore Angelo Cavalli: «Dovevi vincere in tre set. Colpa del vento», ed anche il sor Ascenzio, romano di dura tempra, non riesce a trattenere un briciolo di commozione. Per lui era la prima finale di Coppa Davis al fianco del figlio, anche se ora sogna la rivincita pronto ad assistere Adriano insieme al giovane Claudio, il figlio minore che da oggi pareggia nel «Super Circuit» in Sudafrica.

Poi arriva Adriano. E' come un cane bastonato. Le pacche sulle spalle, gli elogi generali non gli tolgono il magone per l'annaiata sconfitta. Ma cosa ha da rimproverarsi Panatta? «Nulla sul piano del gioco, molto sul piano del risultato».

— La causa?

«Il forte vento che soffiava alle spalle tribune coperte trasversalmente al campo di gioco».

— Quel è stato il momento critico del match?

«Il quarto set sul sei a cinque e servizio a mia disposizione. Avevo la partita in mano, ma mi ha handicappato il fatto di avere rotto le vecchette preferite nel gioco precedente. L'ho ricevute bordate solo all'inizio del quinto set. Troppo tardi».

— E la stanchezza? Quando hai cominciato ad accusarla?

«Dopo il terzo set l'abbiamo accusata alla pari. Dopo il riposo lui ha ripreso meglio ma poi non sono stato da meno. Nel finale la stanchezza era pari, tant'è vero che negli ultimi games abbiamo avuto un notevole rendimento nei turni di battuta senz'altro superiore alla precedente parte del match».

— Quali le conclusioni di questa finale?

«Il risultato è negativo ma la difesa messa stata più che onorevole. La squadra ha confermato di essere una delle più forti del mondo. Abbiamo perso solo perché abbiamo giocato sull'erba. Già in qualsiasi altra superficie indoor il risultato sarebbe stato diverso».

— E per il futuro?

«Cercheremo di rivincere la Coppa Davis già l'anno venturo, impegno di Panatta e di tutta la squadra. La Coppa Davis fa parte del nostro lavoro di sportivi professionisti, ha un grande fascino per gli sportivi ed anche per noi. Così sia io che i miei compagni ci impegneremo tanto per riconquistare la Coppa Davis e per ottenere grossi risultati nei più importanti tornei. L'anno venturo saremo anche avvantaggiati dal fatto di giocare quasi tutti i match in casa».

Frattanto Barazzutti va in campo per l'incontro ormai di esibizione contro Roche. «Se Panatta avesse vinto al quarto set — dice Corrado, che è sempre rimasto a vedere al video il match di Adriano negli spogliatoi in compagnia di Bertolucci — sarei entrato in campo per affrontare Roche carichissimo al massimo. Il quinto set entusiasmante e drammatico mi ha invece completamente svuotato. Ero come sull'orlo di un collasso. Avevo vinto Adriano avrei fatto di tutto per battere il numero 1 più tardi possibile in modo da potermi sospendere per l'oscurità. Ero completamente privo di ogni energia».

Ma, entrato in campo per una parziale esibizione contro Roche in attesa che scadesse il termine di viabilità delle ore diciannove locali, Barazzutti si è battuto con molto onore arrivando a fare sospendere il quinto incontro sul punteggio di dodici pari nel primo set.

r. c.

Un "thrilling,, fino all'ultimo

(Dal nostro inviato speciale)
Sydney, 4 dicembre.

(r. c.) Non sono serviti i consigli di Mario Belardinelli a Panatta per battere John Alexander e rimettere l'Italia in corsa per vincere la Coppa Davis per la seconda volta consecutiva. Questa mattina Adriano è stato svegliato dal suo «Mentore» Belardinelli che dopo averglielo fatto sapere a Bertolucci i complimenti per la bella vittoria riportata nel doppio lo ha «caricato» per la successiva sfida di singolare.

Belardinelli deve avere consigliato ad Adriano di insistere al massimo sul diritto di Alexander. Ed il maestro ha avuto ragione solo che Belardinelli da Roma e Panatta da Sydney non avevano previsto il forte vento che per la prima volta nella finale avrebbe soffiato trasversalmente al campo centrale del White Stadium di Sydney. Un vento che ha compromesso il primo set di Adriano e che lo ha condizionato anche dopo.

Sul centrale quando inizia il match ci sono quasi settemila persone. La vittoria degli azzurri nel doppio ha rincuorato il match anche se i giornali locali non dedicano all'avvenimento lo spazio che merita, tutti presi dall'ippica e dal cricket. Panatta è subito alle prese con il vento che gli disturba la battuta, va fino al tre a due per Alexander e si rispetta la regola dei servizi. Ma al sesto gioco arriva il break per l'australiano. Adriano con grande volontà lo restituisce subito dopo ma al nota quanto il campione azzurro soffra il forte vento al momento della battuta. Al decimo gioco con Panatta al servizio sotto la gradinata, c'è la soluzione del primo set completo un doppio fallo, che Adriano commette toccando involontariamente la palla con la racchetta a movimento già ultimato. Il tutto dopo ventinove minuti. Ma Panatta non si disunisce per la grossa subita.

Reagisce con notevole tempra e nel secondo set, ottenuto il break al nono gioco grazie al terzo doppio fallo di Alexander, restituisce il set-quattro all'australiano in trentasette minuti. Nel terzo set Panatta, vinti i turni iniziali a ravvicinati sul rivale, più per la superficie erbosa che non per i precedenti scontri diretti (cinque vittorie per Alexander una sola per Adriano) sembra calcare gli stivali delle sette leghe e infila all'avversario due break consecutivi nel terzo e nel quarto gioco, riuscendo a chiudere la frazione per sei a due.

Alla ripresa il più pronto è Alexander che ottiene un break al secondo gioco e si porta in vantaggio per tre zero, ma Panatta ritrova lo smalto, si riporta in parità sul quattro pari e poi ottiene nell'undicesimo gioco il break che può significare il successo. E' un break, però, pagato a caro prezzo, il punto del quindici-quaranta costa ad Adriano la racchetta preferita e cui salta una corda.

Panatta sa di dover recuperare ad ogni costo. Il primo quindici lo ottiene con una volée vincente in tuffo, ma abbiglia la più facile della volée di rovescio. Va sotto per quindici-trenta, pareggia replicando ad un rasoterra dell'australiano con una volée giocata a due mani con l'aiuto di un lungo ma poi il seguito doppio fallo di battuta gli è fatale: Alexander inconsistente come d'incanto a rispondere alla perfezione proprio mentre cala il rendimento del servizio di Panatta. Così, nonostante altri disperati salvataggi in tuffo, Panatta è costretto a cedere il quarto set per ottosei dopo cinquantadue minuti.

Decisione drammatica al quinto set. Panatta che finalmente riprende sulla «sua» racchetta preferita e riacquista, ottiene il break al terzo gioco ma lo riperde subito dopo al termine di un game lunghissimo protrattosi per ben diciotto punti, dopo aver avuto tre palle-gioco e disperazione ed avere annullato quattro vantaggi al rivale. Protetto ai resti di cuore. C'è al sesto gioco un nuovo break per Alexander e la contesa sembra chiusa ma nel nono gioco Panatta riequilibria il numero dei breaks. Si lotta ormai all'arma bianca. Ogni regola è ormai annullata. Game dopo game è uno stillicidio di energie ma al ventesimo gioco arriva la resa di Panatta.

In totale per Adriano undici doppi falli e tre aces, per Alexander otto doppi falli e sei aces. Ma la differenza è solo di due punti conquistati in più dall'australiano. Poi a risultato acquisito per accademia scendono in campo Roche e Barazzutti. C'è tempo per un solo set e lunghissimo che viene interrotto per sopraggiunta oscurità sul dieci pari con elogi per entrambi

Telefonata a Sydney prima del match

Belardinelli: "Se giochi come dico io, vincerai,,

(Nostro servizio particolare)
Formia, 4 dicembre.

Mario Belardinelli, ex commissario tecnico della squadra azzurra di tennis, ha trascorso tre mesi davanti al video per seguire, dal suo albergo di Formia, le sorti di Panatta e compagni, ai quali è legato da un affetto paterno.

Anche ieri sera alle 22,30 (in Australia erano le 6,30 del mattino) Belardinelli ha telefonato a Sidney per incitare i suoi ragazzi lontani a non mollare. Ha trovato Panatta che si era appena alzato dal letto. «Ascoltami bene, Adriano — ha detto con voce un po' emozionata l'anziano c.t. — sono certo che hai le possibilità di battere Alexander. Tu giuoca molto sul suo diritto e forza al massimo la battuta. Io punto sulla tua vittoria e allora sul 2-2 tutto può accadere. Barazzutti, se fa che non ripete la prestazione strepitosa dell'altro giorno, può dare molto fastidio all'avversario. In bocca al lupo a tutti!». Poi Belardinelli ha riattaccato soddisfatto.

Alle 3,15 la televisione ha cominciato a trasmettere la lunga notte tennistica che ha provocato in Belardinelli e in tutti gli appassionati che hanno affrontato la tavolozza, timori, emozioni, speranze, sfumate dopo quasi 4 ore di lotta entusiasmante fra Panatta e Alexander.

Mario Belardinelli ci è rimasto male. Era convinto che il suo pupillo prediletto sarebbe riuscito a rispettare il pronostico vincente espresso alla stessa Panatta poche ore prima. «E' una sconfitta che brucia — ha sospirato con un filo di voce —, avete visto come in cinque ore di gioco uno o due palle possono mutare il corso di una partita. Panatta ha perduto, praticamente, quando trovandosi sul punteggio di 30 pari al quarto set, ha commesso un doppio fallo. Mi sarei mangiato le mani». Tecnicamente Adriano vale 10 contro 8 di Alexander. Ma dopo quell'episodio sfortunato Panatta è sceso sul piano fisico, consentendo al suo avversario di colmare il divario».

Ormai è fatta. La Coppa Davis rimane in Australia. Facciamo un bilancio con Belardinelli il quale, amalitta la delusione, affronta il dialogo con animo sereno: «Siamo usciti a testa alta dal confronto con gli australiani. Escluso il primo incontro di cui è stato incontrastato protagonista Roche, nelle altre partite abbiamo giocato sullo stesso piano dagli avversari. Siamo andati vicinissimi al bersaglio. Torno a ripetere, se Adriano avesse avuto un po' più di fortuna non so se Roche sarebbe riuscito a mantenere i nervi saldi contro Barazzutti».

Dopo tre notti stressanti, Belardinelli appariva un po' provato, ma al ritorno degli azzurri, anche se non ha più un compito specifico di responsabilità in seno alla squadra di Davis, sarà sempre pronto a fornire i suoi preziosi consigli, di cui pare che gli stessi giocatori abbiano ancora tanto bisogno.

m. b.

Due Lancia Stratos ai primi posti del Rally della Valle d'Aosta

Munari campione, Bettega rivelazione

Il "drago" ha vinto il titolo italiano mentre Verini ha perso clamorosamente una ruota - Otto piloti squalificati

(Dal nostro inviato speciale)
St-Vincent, 4 dicembre.

Un bel sole illumina le montagne della Valle d'Aosta, appena spruzzate di neve, quando Sandro Munari taglia per primo il traguardo. La sua Lancia Stratos brillante di colori e senza un graffio viene accolta da un applauso fragoroso dei molti tifosi, imbacuccati nelle giacche a vento, che si sono radunati dinnanzi alle Terme, dopo aver trascorso la notte dietro al rally. Il campione ha vinto, come era logico aspettarsi e ha dato lustro alla prova valligiana, anche solo con la sua presenza. Con la macchina in perfette condizioni Munari, in coppia con Maurizio Perissinot, ha condotto la gara — come si suole dire — con una mano sola. Ha staccato nelle prime speciali e quando è stato necessario rintuzzare gli attacchi portati dagli avversari, lo ha fatto perentoriamente, prendendosi in un amen il vantaggio utile per non passare disturbato.

E' mancato, purtroppo, il duello con Maurizio Verini, autore di una corsa coraggiosa ma vittima di quei guai che gli hanno impedito di gareggiare al massimo, prima per la clamorosa perdita di una ruota, poi per un guasto al cambio che lo ha costretto a disputare le ultime cinque prove speciali soltanto con la terza marcia. E' così sfumata tutta l'abilità del milanese per arrivare a conquistare un quarto posto che gli ha fatto sfuggire l'obbiettivo che lo aveva portato in Val d'Aosta, cioè la possibilità di conquistare il titolo italiano assoluto dei piloti da rally.

Il titolo, ovviamente, è andato a Sandro Munari che ha così chiuso positivamente una stagione sfortunata. Non è molto per un pilota come il «drago» ma a volte bisogna saperli accontentare. La Lancia ha in questa maniera portato due dei suoi conduttori ad altrettanti titoli. Mauro Pregliasco che è campione del rally nazionali e Munari che è campione italiano di quelli internazionali. E non è tutto. Proprio il rally della Valle d'Aosta ha portato alla ribalta un giovane che la Lancia ha «scoperto» con il Trofeo Autobianchi A112 e che ha voluto premiare affidandogli una Stratos.

Attilio Bettega con la moglia «navigatrice» al è infatti piazzato splendidamente al secondo posto, dimostrando di avere talento. Il suo passaggio dai 70 cavalli della piccola A112 ai 250 circa della Stratos è stato senza traumi ed il trentino, pur non forzando ha condotto il «bolide» con la perizia di un veterano, anche se ha avuto qualche problema con il cambio che si rifiutava di accettare la seconda e la terza e gli ha fatto terminare la prova con il braccio destro dolente.

Al risultato più che positivo di Bettega (che l'anno prossimo quasi certamente correrà con una Stratos affidata alla scuderia Grifone) si sarebbe potuto — e stare dalla prima prova — aggiungere quello di Fusaro, cui la Fiat ha dato una 131 Abarth. Fusaro però, dopo avere attenuto ottimi tempi, è rimasto vittima di un incidente che lo ha costretto al ritiro. Nei giorni scorsi il giovane pilota per un improvviso ritorno della leva del cambio aveva subito un duro colpo alla mano destra e la «botta» si è aggravata stanotte quando Fusaro, scivolato su una lastra di ghiaccio, è finito in un orto, capotando proprio in un tratto del percorso dove si trovava come spettatore suo padre. Aiutato dai soliti volenterosi e dal genitore il conduttore della Fiat si è rimesso in strada ed avrebbe voluto continuare ma il d.s. Stiocchi gli ha consigliato di abbandonare. Una decisione ragionevole se si considera che Fusaro per il colpo ricevuto teme di aver riportato una piccola frattura ad una delle metacarpo della mano destra.

La gara che ha preso il via sabato sera con un cammino di concorrenti si è sviluppata nel corso della notte con una bella lotta per i posti dietro Munari. Il «drago» si è inserito subito al comando e non ha più avuto problemi quando Verini, al primo passaggio de Margex è incappato in una spettacolare quanto pericolosa disavventura. «Ho avvertito — ha detto Maurizio — che c'era qualcosa di strano nell'assetto anteriore della macchina. Pensavo di aver una gomma a terra e quando mi sono fermato ho avuto una bella sorpresa: non avevo più la ruota anteriore destra! Probabilmente si sono allentati i bulloni e il cerchio si è sfilato». Viaggiando sul disco del freno Verini ha continuato la corsa per circa 4 chilometri perdendo però contatto da Munari.

Al secondo posto si è così inserito Bettega mentre dietro Cerne, Brambilla e Uzzeni con le Porsche hanno attaccato Verini. Soltanto Cane è riuscito a superare il bravo Maurizio, conquistando oltre al terzo posto anche la vittoria in gruppo 3. Negli altri gruppi affermazioni di Riva dalla Rododendri con le Kadett in gruppo 2 (decimo assoluto) e di Guasti dell'A.C. Arona nel gruppo 1, sempre con una Kadett. Nell'ultima prova del Trofeo Autobianchi, successo di Persico, davanti a Tolfo e Salli.

Al momento di compilare le classifiche poi, una piccola sorpresa. Gli organizzatori si sono visti costretti a squalificare otto concorrenti (Ferraris, Corbino, Garin, Milano, Zuccarello, Bellipile, Bernuto e Ponti) incappati in un «infortunio»: nella prova cronometrata fra Allein e Doues non si sono accorti di avere «tagliato» il percorso, risparmiando circa tre chilometri.

Cristiano Chiavegato

La classifica: 1. Munari-Perissinot (Lancia Stratos) in 2 ore 30' 15"; 2. Bettega-Bettega (Lancia Stratos) a 2'07"; 3. Cane-Viglione (Porsche Carrera) a 4'53"; 4. Verini-Scabini (Fiat 131 Abarth) a 7'23"; 5. Brambilla-Brambilla (Porsche) a 11'50"; 6. Uzzeni-Fogagnolo (Porsche) a 11'56"; 7. Zoso-Stradella (Opel Kadett) a 12'24"; 8. Colesio-Frola (Lancia Stratos) a 12'35"; 9. Perazio-Da-(Porsche) a 15'02"; 10. Riva-Palmero (Opel Kadett) a 17'17".

E' morto a Milano Gian Piero Ginepro

Milano, 4 dicembre.

E' morto la scorsa notte il giornalista Gian Piero Ginepro, capo della redazione milanese di «Tuttosport». Aveva 57 anni, era sposato e padre di due figli. Nato a Torino, aveva esercitato la professione sempre a Milano occupandosi in particolare di pugilato e ippica. Era segretario dell'Unsi, vice presidente del gruppo lombardo giornalisti sportivi e presidente onorario dell'Associazione scrittori di pugilato.

Colto da malore nella notte, Gian Piero Ginepro è stato trasportato in ambulanza in ospedale. E' morto, però, durante il tragitto.

Alla famiglia del collega scomparso le condoglianze dei giornalisti de «La Stampa» e di «Stampa Sera».

Si discuterà sull'organizzazione dello sport

Lo Bello indice un convegno

(Dal nostro inviato speciale)
Siracusa, 4 dicembre.

(g. sco.) Il partito comunista da tempo ha presentato un progetto di legge che tenta di mettere a carico delle regioni l'organizzazione dello sport e del tempo libero. Il partito socialista lo ha imitato nei giorni scorsi con un altro schema di legge pressoché analogo, ma pure con sfumature più semplici. Di fronte a queste iniziative politici, la democrazia cristiana non poteva stare fuori dalla mischia e l'on. Concetto Lo Bello, ex arbitro «principe» ed ora deputato del parlamento e notabile del suo partito in Sicilia, ha indetto un convegno per «discutere del problema». «Non siamo ancora allo stato di progetto di legge, ma si tenta di mettere in attività addirittura il governo che dovrebbe accollarsi il peso dello studio di un programma definitivo. Programma che dovrebbe diventare poi legge».

La riunione di personalità dello sport si svolgerà domani. Naturalmente a Siracusa, che è il collegio elettorale dell'on. Lo Bello. Ci saranno molti esponenti del mondo politico e personaggi dello sport. Verrà il ministro del turismo e dello spettacolo, on. Antoniozzi, accompagnato da altri esponenti del suo partito. Ci saranno anche, tra gli altri, Bonfiglio e Nebiolo.

Si tenterà di mettere in atto una piattaforma comune, tenendo presente le nuove esigenze dello sport. Si proverà cioè a spillare dalle casse dello Stato i milioni necessari per costruire palestre e campi vari e per poterli gestire, in modo da togliere lo sport popolare — ad eccezione di quello agonistico e professionistico che continueranno a dipendere dal Coni e dalle varie federazioni — dall'incomoda posizione di dover attendere i proventi dei concorsi a pronostici.

Dopo la crisi che attanaglia il Paese, forse questo non è il momento adatto, ma è già importante che se ne parli.

il 1978 è l'anno di
OGGI
Club

Sconti straordinari, offerte esclusive, concorsi a premi: OGGI Club dà diritto a tutto questo e ad altro ancora

Diventare soci è facile e gratuito.

Acquistate OGGI di questa settimana: troverete tutte le modalità ed avrete in regalo la speciale tessera di iscrizione. La tessera OGGI Club vi mette a disposizione un'eccezionale serie di vantaggi: sconti su acquisti di ogni tipo in 3000 negozi selezionati e convenzionati, contraddistinti dall'apposita vetrofania.

OGGI
Club

Vi propone, inoltre, offerte speciali realizzate in esclusiva per i soci appassionati di:

musica Una discoteca «su misura» con i brani classici più famosi, diretti da noti maestri e curati da una delle più prestigiose case discografiche europee, verrà proposta solo ai soci del Club a condizioni eccezionali.

viaggi Crociere, soggiorni al mare e in montagna in Italia e all'estero, in esclusiva per gli aderenti a OGGI Club a prezzi eccezionali.

enologia Una cantina di grandi vini regionali italiani selezionati da OGGI nelle migliori zone di produzione e garantiti da una commissione di esperti assaggiatori.

libri Una biblioteca di autori classici e moderni a condizioni particolarmente vantaggiose.

arte Una collezione d'arte moderna a prezzi esclusivi: quadri, grafiche, multipli eseguiti appositamente per i soci da pittori e scultori tra i più affermati.

Aut. min.

OGGI
Club

Una grande iniziativa al servizio dei lettori.

OGGI è un periodico Rizzoli

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO PER L'IDRAULICA, LA VALORIZZAZIONE DEI SUOLI E DELL'AMBIENTE

DIREZIONE DEI PROGETTI E DELLE REALIZZAZIONI IDRAULICHE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Una gara d'appalto aperta è indetta in vista dello studio del piano preliminare dettagliato della diga sull'OUED-RHUMEL in località HAMMAM-GROUZ (Comune di OUED-ATHMENIA, Wilaya di CONSTANTINE).

Gli Uffici Studi interessati sono invitati a ritirare o a richiedere i dossier presso la:

DIRECTION DES PROJETS ET REALISATIONS HYDRAULIQUES
Oasis - St. CHARLES
B.P. 34 - BIRMANDREIS - ALGER

Le offerte dovranno essere depositate o inviate all'indirizzo suddetto entro il [illegible] Gennaio 1978, alle ore 18.

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per 120 giorni.

SOCIETA' FINANZIARIA
ACQUISTA STABILI
IN TORINO
PER INFORMAZIONI:
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
TORINO - VIA ALFIERI 24
011/511382-537066

FOLTRAN
... inizia
la liquidazione
di fine anno
di tessuti esclusivi
in lana, seta, cotone,
velluti classici, ecc.
via c. alberto 29 (ammezzati)
tel. 547.339 Torino
vi aspettiamo!!

IERI SCRIVEVO:
La nostra Società leader nel Suo campo ecc. ecc.
OGGI VADO AL SODO!!
Hai voglia di lavorare?
Ti interessa un lavoro qualificato di vendita che ti offra guadagni sempre più incentivabili?
NO? Ignora questo annuncio!
SI'? Bene, scrivimi senza indugio a:
Publikompass 49 A — 20100 MILANO
Autovettura indispensabile

dona sangue
donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

EUROPA
in lingua originale
Una iniziativa del settimanale "TUTTOLIBRI" rivolta a chi studia lingue. "EUROPA", il mensile economico pubblicato contemporaneamente da "LA STAMPA", "THE TIMES", "LE MONDE" e "DIE WELT", diventa un sicuro strumento didattico. L'abbonamento a "TUTTOLIBRI" permette di riceverlo in omaggio nelle quattro edizioni originali. Un'occasione preziosa per sperimentare nuove formule di insegnamento e per apprendere le lingue dal "vivo".
Abbonamento annuo a TUTTOLIBRI: L. 18.000 su c.c.p. 2/1363 intestato a Tuttolibri, Editrice La Stampa, via Marenco 32 - 10100 Torino.
Sulla causale del versamento specificare:
"Abbonamento a Tuttolibri speciale scuola Europa" con l'indicazione della lingua straniera preferita. Precisare inoltre per i docenti, la scuola presso cui insegnano; per gli allievi, il nome del loro insegnante di lingua straniera.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI vende via Tunisi 83/1, 3 camere cucina bagno 20 milioni 500 mila mutuo fondiario finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende in collina villa fine 800 di 10 vani, servizi, rustico terreno 13.000 mq ca. da ristrutturare 90.000.000 mezzo mutuo finanziario. Telef. 5767.

GABETTI vende ufficio Crocetta uso abitazione e/o ufficio soliano 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio, cantina soffitta box 34 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Bernardino Telesio 33, camera cinello cucinino bagno 10 milioni 200 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero adiacente Lingotto Antiquilis, soliano 3 camere cucina doppi servizi più ripost. solo 65 milioni mezzo mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via De Marchi 6, camera cinello cucinino, bagno, 7 milioni 600 mila, mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Grosseto 376, 2 camere cinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila, mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Tassoni soliano camera cucina bagno ripostiglio 30 milioni 600 mila mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Pietro Giuria 42 appartamento di 2 camere mansardato angolo cottura bagno occupato 13 milioni mezzo mutuo finanziario. Telefonare 5767.

IL MATTONE
vende libero via Pisa 14 angolo corso Regina 1 camera cinello cucinino L. 13 milioni sufficienti 5 milioni affitto vendute in loco.

IL MATTONE
vende libero in elegante palazzina zona Parella soliano 3 camere cucina servizi mezzo dilazioni. Tel. 532.160 531.927.

IL MATTONE
vende libero Moncalieri costruzione nuove appartamenti soliano 3 camere cucina servizi mezzo e dilazioni. Tel. 532.160 531.927.

IMMOBILIARE TORO
vende via Monsterrat 14 a prezzi da vero affare 1-2-3 camere cucina ripostigli box auto magazzini posti personale vie pedo anche frazioni. Telefono 501.516.

IMPRESA vende a Felette Canavese in quarto complesso residenziale alloggi signorili pienamente rifiniti con box e giardini di varie dimensioni a L. 210 mila al mq compreso mezzo. Telefonare 267.486.

IMPRESA vende direttamente 4 alloggi in palazzina Comune Val di Lanzo vista panoramica. Telefonare 210.3701 ore ufficio.

IMPRESA vende abitabili subito in S. Benigno C.se 3 camere cucinino garage lire 220 mila al mq mezzo agevolato. Telefonare 210.3701 ore ufficio.

IMPRESA vende alcuni abitabili subito in zona centro Alpignano 3-5 vani e garage. Telefonare 210.3701 ore ufficio.

IMPRESA vende alloggio signorile in palazzina a Cirié mq 140 soliano 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 210.3701 ore ufficio.

IMPRESA vende Collegno palazzina due piani unico alloggio lire 190 mila mq. Telefonare ore pasti 780.1613. 532.000.

INV. IMM. vende vicino corso Bramante alloggio di 7 camere cucina servizi L. 13 milioni 900 mila più mutuo 9 per cento. Tel. 516.283 518.983

INV. IMM. vende in zona Barriera Milano alloggio libero di 4 camere soliano 3 servizi (700 mq) L. 23 milioni. Tel. 516.283 516.983.

INV. IMM. vende in viale Giovanni XXIII (Borgaretto) alloggio recente libero di 2 camere cucina servizi. Tel. 516.283 518.983.

INV. IMM. vende mansarda con servizi interni libera in via Matteo Pescatore (piazza Vittorio) L. 7 milioni 500 mila. Tel. 516.283 516.983.

INV. IMM. vende a Grugliasco vicino corso Francia stabile libero 3 camere cinello cucinino servizi L. 19 milioni 500 mila. Tel. 516.283 518.983.

INV. IMM. vende in Borgo Vittoria alloggio libero di 4 camere cinello cucinino servizi L. 26 milioni 500 mila. Tel. 516.283 518.983.

INV. IMM. vende vicino a piazza Carlo Felice alloggio libero di soliano camera cucina box videocitofono. Tel. 516.283 518.983.

IPI A. vicinanze Porta Nuova 5 camere cucina servizi 30 milioni. Facilitazioni non ipoteca. Tel. 511.382 537.066.

IPI b vicinanze Porta Nuova soliano cinello 2 camere cucina bagno 22 milioni 500 mila; facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382 537.066.

IPI c S. Paolo camera cucina 4 milioni 500 mila. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 537.066.

IPI d vicinanze corso Sommeiller 4 camere cucina bagno 25 milioni; facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382 537.066.

IPI e ponte Isabella soliano più camere cinello cucinino doppi servizi box 50 milioni. Mutuo; facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382 537.066.

IPI f Alpignano camera cinello cucinino 8 milioni 500 mila facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 537.066.

IPI G. Stupinigi villa bifamiliare mq 180 + giardino 400 mq. Facilitazioni senza ipoteca. Telef. 511.382. 537.066.

IPI h vicinanza via Lavagna appartamento: bagno, 3 milioni 500 mila. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 537.066

IPI i Santa Rita camera cinello cucinino bagno 6 milioni; facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 537.066.

IPI l Crocetta appartamento signorile 200 mq possibilità richiesta mutuo. Facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382 537.066.

IPI m Barriera Milano 3 camere cinello cucinino bagno 14 milioni 600 mila mutuo. Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382 537.066.

IPI n Porta Nuova 3 camere cucina bagno 18 milioni 500 mila. Facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382.

IPI O. c.so Sviz zera 2 camere cinello cucinino bagno 17 milioni 200 mila. Facilitazioni senza ipoteca. Tel. 511.382.

LIBERO Alenza vendesi alloggio due camere cinello servizi facilitazioni pagamento, telefonare 211.569.

LIBERO Brandizzo alloggio due camere cinello servizi ampio box 10 milioni. Telefonare 791.002.

LIBERO Centro Europa salone 3 camere cucina doppi servizi box cantina lire 47 milioni più mutuo agevolato e facilitazioni. Immobiliare Torino Mazzini via Cibrario 45 telefono 719.712.

LIBERO corso Agnelli recente camera cucinetta cucina bagno bagno ampio terrazzo 18 milioni. Consulentia 333.322.

LIBERO Italia 61 camera cinello cucinino servizi 19 milioni facilitando. Telefonare 317.211 317.280.

LIBERO Nichelino recente camera cinello cucinino bagno 14 milioni 500 mila compreso mutuo. Consulentia 333.322.

LIBERO panoramico (Porta Susa) vicino mercati) 2 camere cinello unità servizi 23 milioni. Telefonare 440.202.

LIBERO Parella camera cinello servizi termoautono primo piano privato, vende a privato 13 milioni, telefonare 770.160.

LIBERO subito due camere cinello cucinino bagno secondo piano ascensore ovale. Telefonare 537.949.

LIBERO via Monginevro 138 salone cucina 3 camere servizio mobili cantina box nuovo doppio mutuo privato vendo. Telefonare 340.809.

LIBERO via Santhià presso corso G. Cesare ampiamo camera cucina 4.700.000 facilitazioni. Consulentia 333.322.

LIBERO 2 camere cinello cucinino servizi 24 milioni facilitando Mutui Generali. Tel. 537.313 317.280.

LIBERO 3 camere cinello cucinino servizi ristrutturazione signorile piano ultimo privato vende zona Reiginal. Telefonare 600.992.

LUNGOPO Antignati settimo piano libero ottimo gennaio prossimo locazione, salone 3 camere ampio corridoio ingresso doppi servizi dispensa armadi a muro ampi luminosi su tre lati cucinotto cantina posto macchina 2 ascensori, lavanderia e stendino, condominio, portineria. Telefonare 822.3185.

MONOCAMERA con servizi libera subito in via T. Grossi vende IFIL, telefono 441.144.

NICHELINO alloggio libero [illegible], Telefonare 781.781.

OCCASIONE privato vende bellissimo alloggio 3 camere cinello servizi Settimo con mutuo. Tel. 564.500.

OCCASIONE settimo ristrutt. via Gerbaldi vendesi. Telefonare 441.256.

PIETRA LIGURE mini alloggio arredato ingresso grande cucina cucinotto e servizi più giardinetto 37 milioni. Telefonare Ore 550.871.

PINO TORINESE vendesi villa signorile. Telefonare 841.406.

PINO Torinese in palazzina centrale vendonsi appartamenti signorili panoramici giardino privato, mutuo. Telefonare 847.0644.

PRE e soffitta Valentino San Vito grande terrazza giochi 2-3 bagni ampi box soffitte da 80 a 160 milioni. Tel. 443.138.

PRECOLLINA
piazza Carlina 8 trasferimento appartamenti 2-3 camere servizi monolocali libero da L. 5.400.000 disponibili box mutuo immobiliarmente 501.219 780.661 personale sul posto anche festivi.

VILLETTA Superga (18 km Torino) nuova libera salone 3 camere cucina bi-servizi 44 milioni vende Cantarelle 530.161.

VILLETTA 32 km Torino Airasca vendo. Telefonare ore pasti 942.2919.

ZONA Martinetto salottino camera cucina bagno ampio ascensore libero vendo a privato 24 milioni trattabili. Telefonare 446.307.

20 Domande affitto

A.A. GEOMETRA ricerca ville e villini vuoti o arredati qualunque zona paesi fuori Torino tel. 740.027 ore ufficio.

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliato tutte dimensioni massime referenze e serietà agenzia limitato, telefonare 770.733.

AMMINISTRAZIONE necessita appartamento affitto o mansardato vuoto o arredato discreto in Torino o limitrofi. Tel. 350.488.

AZIENDA in Grugliasco cerca urgentemente alloggio tre-vani qualsiasi zona per proprio dipendente, telefonare dopo ufficio 611.2955 611.2113.

CONIUGI con un figlio cercano 3 camere più cucina anche piccolo vecchio centro. Telefonare 590.0067.

INSEGNANTE referenziatissima cerca alloggetto perfettissimo non periferia. Telefonare 669.2760.

IMPIEGATO referenziatissimo cerca in affitto alloggio 3 camere cucina servizi di preferenza vicino Pellerina. Telefonare 701.011 dalle ore 18 alle 22.

PROSSIMI sposi dipendenti cercano alloggio non mobilitato. Tel. 378.457 dopo ore 17.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio non troppo piccolo cucinino. Telefonare ore 19-21 330.2265.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucina servizi zona San Paolo Santa Rita città giardino. Telefonare 353.394 ore pranzo.

STUDENTI referenziati lavoratori cercano alloggio 4 vani zona precollinare o vicino centro. Telefonare 519.836 interno 44.

IMPIEGATA referenziatissima cerca in affitto alloggio 3 camere cucina servizi di preferenza vicino Pellerina. Telefonare 701.011 dalle ore 18 alle 22.

PROSSIMI sposi dipendenti cercano alloggio non mobilitato. Tel. 378.457 dopo ore 17.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio non troppo piccolo cucinino. Telefonare ore 19-21 330.2265.

PROSSIMI sposi cercano 2 camere cucina servizi zona San Paolo Santa Rita città giardino. Telefonare 353.394 ore pranzo.

STUDENTI referenziati lavoratori cercano alloggio 4 vani zona precollinare o vicino centro. Telefonare 519.836 interno 44.

21 Offerte affitto

A.A. ABBIAMO per provati sposi alloggi 2 camere ilustre cucinino garage giovani Moncalieri Moncalieri. Tel. 613.303 mobilitato.

A. ALLOGGIO vuoto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box L. 400 mila. Tel. 740.027, ore ufficio.

A. ARTIMMOBILIARE ricerca affitti e alloggi arredati possesso referenze e inserzioni. Tel. 740.027, ore ufficio.

A Rivoli/Piave Alta km 12 da Torino disponiamo di monolocali con servizi arredati di nuova costruzione per periodi brevi. Tel. 951.472.

A. MONCALIERI alloggio vuoto in villa 4 camere soggiorno cucina 2 bagni box giardino L. 350 mila. Tel. 740.027.

A esclusivo uso ufficio affittasi 3 camere ingresso, piano, zona piazza Castello libero subito. Tel. 590.544.

A L. 150 mila affittasi arredata centro tinello cucinino servizi uso pied-à-terre tutto impeccabile zona Venaria. Tel. 859.472.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservazioni uso pied-à-terre o abitazione senza casa. Agenzia Rubino 753.826.

AFFITTASI alloggi ammobiliati non arredamento o pied-à-terre in Torino zona ex casa da L. 100 mila in su. Tel. 745.040.

AFFITTO corso St. d'Angelo uso ufficio o abitazione lussuoso appartamento 7 vani doppi ingressi libertà. Tel. 549.255.

AFFITTO 2-3 camere servizi vuoto nobilissimo in casadia giardino periferia Torino Sud. Scrivere: «Pushkin» 8597 — 10100 Torino.

ALLOGGIO uso ufficio affittasi in piazza Castello 30 mq 35 mila mensili ristrutturato spese per locali, telefonare 275.128.

GIAVENO affittasi alloggio 4 camere cucina servizi box. Telefonare 934.482.

MONCALIERI affittasi a provatissimi sposi alloggio 2 camere tinello cucinino garage libero subito. Telefono 680.960.

PIED-à-terre affittasi finemente ammobiliato camera soggiorno cucina servizi telefono zona Mirafiori 250 mila mensili telefonare 340.009.

PRIVATO affitta mansarda ammobiliata strada cuneo 70 mila mese. Tel. 695.984.

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato nuovo due camere salone cucina zona Belgio 250 mila mensili. Telefonare ore 18-19,30. 344.970.

PRIVATO affittasi lussuosissima camera cucina bagno arredata 100 metri piazza Vittorio, 110 mila mensili. Telefonare 343.498, e referenziati.

SESTRIERE bengata affitto ammobiliato 4 posti letto box auto. Telefonare 311.918 Torino ore 19.30.

SOFFITTA affittasi solo studenti L. 37 mila mensili, cauzione. Telefonare 700.781.

22 Traslochi

TRASLOCHI rapido sgombrando mantenendo imballi. Torino distanti riviere settimanale mensilmente, telefonare 982.463 Einaudi.

24 Mobili, arredi

ARREDIONI veneziani con lotti tappezzerie lucidi L. 50 mila e 60 mila parte vecchie componibili lusso camere veneziane come consenti non letto ottone consolari 1 milione 500 mila salone dorato L. 340 mila rifiniamo mobili vecchi. Corso Francia 280, Via Ivrea 14, Via S. Donato 99.

NINO fior mese vendiamo tutto camere matrimoniale noce pregiatissimi specchi con armadio veneziano 1 milione 200mila. Via S. Donato 99.

(Continua)

per 2.605.000* lire oggi puoi avere:
pneumatici radiali, cambio sportivo a leva corta, fari retromarcia, moquette, blocca sterzo, freni a disco anteriori con servofreno, 993 c.c., cinque comodi posti, tanto bagagliaio e una...

Opel Kadett J

Può essere vostra con soli 600.000 lire e un comodo e vantaggioso finanziamento GMAC

* Versione 2 porte (IVA esclusa) – Versione 4 porte: Lit. 2.753.000 IVA esclusa franco concessionario.

Opel Kadett: fra le "mille", un posto a sé.

Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

e' ora di fare acquisti che contano

per te o per altri

Panasonic JE 8323
L'unico calcolatore tascabile a cristalli liquidi con orologio a particolare allarme.
1500 ore di funzionamento.
Addizione - Sottrazione - Divisione - Moltiplicazione - Radice quadrata - Percentuale - Memoria -
Dimensioni 6,5x13x0,8 cm. - Peso 80 gr.

Mentre questo calcolatore risolve tutti i tuoi problemi di calcolo, in aereo, in ufficio, a casa o al club, l'orologio con il suo allarme ti ricorda gli impegni importanti e gli appuntamenti a cui è meglio non arrivare in ritardo, o puoi usarlo con... astuzia.

Panasonic i calcolatori tascabili con un'idea in più, perfetti e prestigiosi in una gamma completa: dal più semplice al più professionale con la massima espressione tecnologica.

ORIENTE ITALIANA
VIA C. GOLDONI 1 - MILANO

nei migliori negozi **Panasonic** I CALCOLATORI CHE CONTANO

Sta per iniziare la Coppa del Mondo, l'avversario da battere è lui

Stenmark chiude vincendo le World Series

Nello slalom parallelo di Monginevro lo svedese ha battuto in finale Noeckler dopo aver eliminato altri tre italiani: De Chiesa, Gros e Radjci (poi terzo) - Pierino appare già in buone condizioni di forma, Gustavo Thoeni ancora indietro - La gara è stata ancora boicottata: oltre a Ingemar e agli italiani, hanno gareggiato soltanto i francesi, due svizzeri e due americani

Piero Gros

Monginevro. Stenmark e Noeckler impegnati nello slalom parallelo: lo svedese mostra tutta la sua abilità (Telefoto Ap)

(Dal nostro inviato speciale)

Monginevro, 4 dicembre.

Dacché è nato, lo slalom parallelo ha messo insieme più polemiche di ogni altra gara. Anche questa di oggi non si è voluto smentire e addirittura è rimasto in forse fino all'ultimo nelle sue effettuazione. Poi, potenza della televisione, nacque regolarmente in corso seppure con una partecipazione ridotta, cioè i protagonisti del gigante «amichevole» di Santicario, francesi e italiani al completo, due svizzeri poco più che turisti Good e Peter Muller, i gemelli americani Mahre e il grande ingemar Stenmark.

Con il buon inserimento di Phil Mahre che è campione assoluto, con qualche sorpresa del giovane francese La Motte tutto il parallelo si è risolto in una sfida diretta tra la squadra italiana e Stenmark, ripetizione a poco più di due anni del parallelo gardenese che diede la vittoria in Coppa del Mondo a Gustavo Thoeni. Tutto eguale nello schema, soltanto che il gioco delle eliminazioni ha portato in finale Noeckler, che non è, o non è ancora, Gustavo, e Stenmark ha vinto con pieno merito.

Sulla sua strada lo svedese ha trovato per primo De Chiesa ed ha dovuto cominciare ad impegnarsi. Paolo sta tornando ad un buon rendimento e non ha nessun certo con compiessi visto che prima del periodo di crisi gli era successo parecchie volte di vincere: stavolta ha commesso qualche errore scivolo però piuttosto bene. Il secondo azzurro di turno è stato Gros, che a sua volta aveva dovuto vedersela con Thoeni. Il grande rivale di sempre. Pierino aveva attaccato dall'inizio sciando con potenza e precisione e non aveva concesso nulla a Gustavo che è ancora piuttosto indietro con la preparazione e mantiene intatti i problemi tecnici dell'estate. Contro Stenmark ha giocato la sua carta: subito all'attacco per prendere fino ad una porta di vantaggio e metà percorso, sbagliare e attaccare ancora fino a recuperare chiudendo a 5 decimi di distacco. Per recuperare questo margine pesante Pierino si ripeteva nella seconda manche sbagliando anche questa volta ma dando una dimostrazione palese di una forma già quasi piena.

Intanto, nelle altre parti del tabellone si trovavano di fronte nei quarti Radici-Plank, Mahre-La Motte, Noeckler-Bernardi, l'americano aveva dovuto lottare a fondo con Stricker, mentre il francese si era trovato in via «pianata» da un'imprevedibile caduta di Bleier, che aveva vinto largamente la prima manche. Più impegnato di tutti è stato Noeckler che a confronto con l'altro azzurro Burini aveva vinto la prima manche con 6 centesimi e la seconda addirittura con 7 millesimi soltanto.

Radici si guadagnava il diritto ad affrontare Stenmark per un danneggiamento involontario da parte di Plank. La Motte cedeva lasciando via libera a Mahre, e Noeckler liquidava Bernardi con facilità. Come in Gardena. Radici aveva la chance di fermare il rivale e in entrambe la discesa dava l'impressione di potercela fare: nella prima era avantaggiato dalla pista meno scorrevole ma finiva solo a 1"1/100, nella seconda abbadava quando era in testa e perdeva poi più nettamente.

Restava Noeckler che pur con i suoi soliti scrobatismi gli sci li faceva correre e bene, tanto da liquidare l'americano in perfetta sicurezza. Due manches tirate allo spasimo; Stenmark impegnato in olmeno tre recuperi fantastici, ma alla fine successo di misura (risportivamente di 18-100 e 19-100) per la vittoria finale. Con prosciutti, formaggi e coppe arrivano allora gli sponsor Parmalat e premiare i primi della giornata — non Stenmark o Noeckler sul podio ora Radici, vincitore della finale dei perdenti —, le squadre, gli organizzatori, in un'atmosfera da «volemose bene» che stonava proprio con la rissa di questi giorni. Nella conclusione finale nessuno pensava più agli adattamenti regolamentari (al parallelo erano qualificati soltanto venti concorrenti e gli altri ammessi non dovevano contare per il punteggio) e visto che gli italiani avevano dominato la gara, la coppa per la graduatoria maschile li apriva a loro. Soltanto verificando i conti nel pomeriggio si è scoperto che sarebbe toccata agli austriaci, peggio per loro che se ne sono andati da tanto tempo!

Giorgio Viglino

CLASSIFICA del parallelo: 1. Stenmark (Svezia) che ha battuto dal primo turno De Chiesa (I.), Gros (I.) Radici e Noeckler (I.); 2. Noeckler (I.) che ha battuto Good (Svizzera), Burini (I.), Bernardi (I.), P. Mahre (S.U.); 3. Radici (I.) che ha battuto S. Mahre (SU), Plank (I.), P. Mahre (S.U.); 4. P. Mahre (S.U.) che ha battuto Stricker (I.), La Motte (Fr.); 5. Plank (I.) che ha battuto Hardy (Fr.); 6. La Motte (Fr.) che ha battuto Bleier (I.), Muller (Svizzera); 7. Gros (I.) che ha battuto Thoeni (I.); 8. Bernardi (I.) che ha battuto Haaker (Norv.) p.r.; 9. Burini (I.); 10. S. Mahre (S.U.) che ha battuto Viou (Fr.).

Situazione incredibile nel golpe di Sansicario

(Dal nostro inviato speciale)

Monginevro, 4 dicembre.

La World Series sono terminate, concluse in modo sommario ma comunque concluse, dopo l'incredibile golpe anti-sportivo messo in atto venerdì da San Sicario. E' un dato di fatto positivo che si sia riusciti a salvare una parte della gara e a contentare una classifica finale sponsor che tanti quattrini aveva investito nella manifestazione, ma il sabotaggio messo in atto rimane e credo condizionerà pesantemente tutta la stagione in una serie di vendette e controvendette. In realtà il diktat principale dello ex medagliato consiste nell'aver mascherato le carte tra dirigenti e tecnici e nel non possedere una regolamentazione assoluta.

In quinto sport esistono regolamenti precisi e una serie di ufficiali di gara in campo a turni che decidono interpretando le norme. Per lo sci internazionale l'opposto, che sono gli utenti delle gare, divengono a loro volta arbitri, compongono la giuria, e fatalmente con il progressivo moltiplicarsi delle implicazioni economiche tendono a mescolare interessi propri a funzioni, diciamo così, pubbliche.

In quinto sport esistono dirigenti, eletti in modo più o meno democratico — quasi sempre meno — che poi, rispetto di quei benedetti regolamenti decidono, si presume con oggettività. Nello sci internazionale no. C'è un padrone, certo Serge Lang, qualificato come giornalista in quanto scrive sull'Equipe, unico quotidiano sportivo francese, e come dirigente nel ruolo di presidente della Coppa del Mondo. Questo signore viene temuto da tutti perché ha nelle mani la leva di un potere assoluto, perché lo esercita con protervia a violenza anche fisica, perché osteggia chi non si piega ai suoi voleri infischiandosene dei diritti del singolo. Certo, se le federazioni nazionali sono imbelli, se gli organizzatori si prestano a ogni cedimento, se anche molti giornalisti accettano le regole del gioco puntando su piccoli favori personali, si mettono un padrone del genere, ma la domanda che pongo io è questa: chi è questo personaggio e in che veste esercita il suo potere? In qualsiasi sport si cerca ogni possibilità di promozione, non si butta alle ortiche una gara come quella di San Sicario, soltanto per beghe diverse.

In quella occasione il «padrone» è intervenuto in ritardo, formalmente favorevole ad una soluzione del caso, ma nella realtà già deciso a scrivere e a dire, come ha fatto il giorno appresso, che in Italia è sempre difficile organizzare, ma in Piemonte poi proprio nessuno è capace. In un lasso ha attualizzato le gare internazionali annullate e Sestriere quattro anni fa, a Sauze due stagioni addietro e quest'ultima, riuscite a cancellare dalla pesante insinuazione, storicamente falsa, che la disorganizzazione è dovuta al fatto che qui tutto è dalla Fiat, e si crede così di poter fare il bello e il cattivo tempo.

Nei confronti di questo signore da nessuno aiuto, la Fis interviene debolmente, sapendo i torti dell'individuo, ma accettandoli passivamente per interesse o incapacità. Forse questa volta si muoverà più incisivamente la Fisi, la federazione italiana, che sembra intenzionata a portare avanti una richiesta di chiarimento del caso San Sicario, caso che per essere risolto esige un riesame generale della situazione. La Fisi è rappresentata nel consesso internazionale da Erich Demetz, dirigente e tecnico preparato che potrà far molto, se soltanto deciderà di applicarsi al caso.

In questi giorni nella mille e mille discussioni è stato fatto anche il paragone con l'automobilismo, con lo strapotere dell'associazione costruttori, con il dominio personale di Bernie Ecclestone. Sono molti i punti in comune è vero, e succede anche qui perché lo sport ha caduto troppo spesso all'affarismo. L'unico paragone che è meglio non fare è quello tra i personaggi: il piccolo «gemino» landinese è un uomo in gamba.

g. vig.

Hockey, sconfitto il Fiat Ricambi

Ancora una sconfitta per il Fiat Ricambi nel torneo di serie A di hockey su ghiaccio. Nel recupero disputato ieri sera a Torre Pellice (la partita era stata rinviata sabato per un improvviso guasto dell'impianto di refrigerazione) i torinesi sono stati battuti dal Renon per 4-3. Gli ospiti hanno avuto un inizio molto brillante e a nulla è valsa la veemente reazione dei Fiat che nell'ultimo tempo dal 4 a 1-5 riuscito a riportarsi sotto grazie a due gol di Migliore.

Con questa vittoria il Renon si è portato al secondo posto insieme al Cortina con 11 punti, allo spalle del Bolzano che comanda la classifica a quota 12. Negli incontri disputati sabato infatti il Bolzano ha superato l'Alleghe per 7 a 2, mentre il Cortina ha regolato il Brunico per 13 a 2.

La classifica: Bolzano punti 12, Cortina e Renon 11, Alleghe 10, Gardena 9, Diavoli Milano 8, Asiago 3, Brunico e Valpellice 1.

Prossimo turno (mercoledì 7 dicembre): Bolzano-Cortina; Gardena-Renon; Valpellice-Brunico; Milano-Asiago. Riposa l'Alleghe.

☆ SKI ☆
WORLD SERIES
parmalat

Classifica per Nazioni	masch.	femm.	Tot.
1. Austria	38	52	90
2. Svizzera	—	45	45
3. U.S.A.	17	22	39
4. Francia	—	37	37
5. Italia	28	8	32
6. Svezia	24	—	24
7. Germania Occidentale	5	6	11
8. Canada	5	4	9
9. Liechtenstein	—	7	7
e Norvegia	7	—	7
11. Bulgaria	—	4	4

BASKET - L'Eldorado fa il colpaccio e vince a Torino

Affonda la presuntuosa China

Incredibile prova degli uomini di Gamba battuti per 81-78 dopo essere stati in vantaggio anche di 14 punti - Incontenibile il negro Cole

Dopo che sabato nell'anticipo di A 1 l'Emerson aveva clamorosamente vinto a Bologna con il Fernet Tonic, la nona giornata del campionato di basket ha fatto registrare altri due risultati a sensazione.

A Venezia, in uno scontro diretto per l'ammissione alla fase finale, la Xerox ha superato la Canon che, dopo un inseguimento durato tutta la partita, era riuscita a riportarsi in parità a meno di 1' dal termine. Un canestro di Lauriski, poi difeso strenuamente dai secondi linea, ha dato ai milanesi un successo importantissimo.

L'altro colpaccio lo ha messo a segno il Perugina Jeans che ha superato la Mobilgirgi di misure dopo aver dominato nel primo tempo (50 a 13 al 13'). Nulla rievoca i campioni d'Italia, che avevano già perduto Meneghin per uno stiramento, hanno dovuto rinunciare a Ricconi, Zanetta e Morse per falli e non sono riusciti a completare la rimonta. Gli altri incontri della giornata non hanno fatto registrare sorprese. Come previsto la Gabetti, giocando una partita molto positiva, ha avuto ragione del Pagnossin che resta, anche dopo questa sconfitta, la squadra rivelazione del torneo.

Tutti i programmi sono caduti nel vuoto alla prima occasione la più agevole, la più scontata. Giocando una partita assurda, all'insegna della sufficienza più colpevole, della paura poi, la China ha incredibilmente perduto in casa contro l'Eldorado (78-81), una squadra con un solo americano: lo chiamo debito di centimetri e di esperienza, ma con ben altri cuore ed attributi.

Per tutto il primo tempo il match era sembrato una formalità. Un allenamento, che i torinesi prendevano con animo fin troppo tranquillo, ma agualmente veleggiando sicuri verso l'inattaccabile successo. Il solo Cole, sull'altro fronte, tirando da tutte le posizioni, non poteva certo bilanciare il divario tecnico ed atletico fra le due squadre.

Repentinamente, invece, si è trasformato in bagarre ed in dramma, con il pubblico insomma bruscamente risvegliato e vanamente proteso ad incitare i suoi «allocchiti» beniamini, a con un'altalena nei vantaggi, tosto definita a favore degli ormai caricatissimi ospiti. Andato al riposo con dieci lunghezze di vantaggio, salite a quattordici in apertura di ripresa, la China si è letteralmente addormentata, subendo, senza la minima reazione, la rimonta dei locali. In bianco per altri 5' la china, gli ospiti si portavano doppiamo ad un punto a subito dopo, a 9'34" del termine, per la prima volta in vantaggio (63-62), con due tiri liberi di Cole (omaggio di Rizzi tecnico per protesta). Intanto Denton era in panchina per quattro falli e Cole, che perdeva neppure Randy aveva seriamente ostacolato, fagreggiava, trovando unicamente in Grocho (8 su 11 al tiro, nel secondo tempo) una valida replica.

Il brusco risveglio era, per i torinesi, altrettanto fatale della precedente presunzione: ormai letteralmente in barca, nonostante che il tempo consentisse loro di raddrizzare la situazione, inopinatamente si sfaldavano, perdendo palle incredibili (saranno addirittura 25 al termine) e facendosi sforacchiare da ogni posizione. Per assurdo erano proprio i più esperti a fallire totalmente la prova: Denton, insufficiente contro Cole, autore di 39 punti e di un solo fallo in tutto l'incontro, Brumatti, quasi assente nel secondo tempo e «polpovolo» di tre errori determinanti nelle concitate fasi finali, e Rizzi, in giornata decisamente no.

Così in China, a 2'38" dalla fine è sotto di sei lunghezze (69-75), ha ancora un sussulto, portandosi con Denton ad un solo punto quando manca un minuto e mezzo, ma definitivamente condannata da due avarioni di capitan Brumatti, cede, 78-81 al generosissimi ospiti, quasi increduli. Purtroppo, la lezione pur recentissima del Jolly, sconfitto dai romani a metà settimana, non è servita a nulla ed ai torinesi, duramente ed amaramente criticati da Gamba, è cui incitamenti a non sottovalutare l'avversario non hanno sortito alcun effetto, non resta che rinviare alla seconda fase le ambizioni da A1.

e. i.

CHINAMARTINI: Valenti, Brumatti 15, Ranalli 2, Bulgarelli, Fioretti, Marietta 6, Grochowalski 27, Arupci, Denton 18, Rizzi 10.

ELDORADO: Tassi 8, Ianeane, Marchetti 4, Cole 38, La Guardia 0, Errico 4, Manzotti 12, Vitali 2, Sforza 4, De Angelis 2.

Arbitri: Compagnone e Montella.

Brumatti ha deluso

Xerox e Perugina a sorpresa

FERNET TONIC-EMERSON 75-80 (33-42) — Fernet Tonic: *Hayes 14, Barivtera 16, Elliot 17, Ancanetani 4, Sacchetti 6, Frediani, Di Nallo 16, Rizzardi 2. Ne: Gelsomini e Sestucci.* Emerson: *Stahl 18, Mastrolilho 30; Guaico 5; Salvaneschi 10; Natali 6; Francescatto 9; Carraro 2. Ne: Buscaglia, Comparini e Mottini.* Arbitri: *Martolini e Rosi (Rome).*

SINUDYNE-BRILL 100-78 (44-38) — Sinudyne: *Cagliaris 9, Recine 21, Martini 2, Bonamico 20, Villalta 12, Driscoll 18, Pedretti 4, Serafini, Porto 2, Antonelli 12.* Brill: *Forolio 4, Serra 11, Giroldi 10; Puidokas 22, Lucarelli 8, D'Urbano, Ward 22, Ligis. Ne: Polidrini e Evans.* Arbitri: *Casamassima (Cimiti) e Peronelli (Varese).*

CANON-XEROX 86-89 (45-50) — Canon: *Carraro 21, Weik 17, Bardel 7, Pieric 9, Suttle 14, Gorghetto 19, Grattoni. Ne: Silvestri, Zennaro e Giacon.* Xerox: *Rosa 10, Guidali 11, Jura 25, Serafini 9, Renzetti 4, Lauriski 25. Ne: Tampone, Maccheroni, Maggiotto e Brambilla.* Arbitri: *Teolioli e Pinto (Rome).*

CINZANO-ALCO 103-89 (52-43) — Cinzano: *D'Antoni 18, Boselli F., Boselli D. 6, Ferracini 5, Hansen 28, Vecchiato 10, Bianchi 11, Silvester 21. Ne: Gallinari e Fritz.* Alco: *Orlandi 2, Casanova 6, Cumming 26, Bionci 6, Raffaelli 21, Benelli 4, Arrigoni 8, Polsello 11. Ne: Valenti e Ferro.* Arbitri: *Zanon (Venezia) e Goriola (Udine).*

PERUGINA JEANS-MOBILGIRGI 90-87 (45-40) — Perugina Jeans: *Lazzari 17, Malachin 2, Giordi 13, Tomasai 7, Sorenson 29, Moore 22, Giusti, Maxini. Ne: Ricci e Bellini.* Mobilgirgi: *Riscioni 4, Colombo 7, Zanetta 18, Morse 16, Meneghin 2, Bachini 10, Bisson 12, Yelverton 27. Pascutti. Ne: Pozzati.* Arbitri: *Vitali e Durenti (Pisa).*

GABETTI-PAGNOSSIN 97-84 (56-40) — Gabetti: *Recalcati 4, Meneghel 4, Della Fiori 16, Tombolato 4, Wingo 31, Lienhard 4, Mennorati 28, Gergati 6, Innocentin, Bertazzini.* Pagnossin: *Savio 14, Garret 32, Soro 7, Ardesoi, Fortunato 6, Laing 19, Fiebus 4, Antonucci 2, Bruni. Ne: Puntin.* Arbitri: *Morelli (Pontadera) e Baldini (Firenze).*

Rugby, l'Ambrosetti ha vinto in trasferta

(u. p.) La nona giornata del campionato di rugby ha ribadito l'indiscussa superiorità della capolista Algida che ha colto a L'Aquila un entusiasmo successo. Il risultato (23 a 9) dimostra a sufficienza il divario esistente tra le due formazioni. Con questa vittoria sale a due punti il vantaggio dei romani sulla più immediata inseguitrice, la Sanson, che ha travolto il Brescia per 35 a 15.

I torinesi dell'Ambrosetti, dopo una settimana travagliata per l'esonero dell'allenatore Rossini a vantaggio del prof. Bugna, ha conseguito la prima vittoria esterna stagionale, scavalcando la Fiamma Oro per 22 a 19. I gialloblù sembrano aver tratto giovamento dal cambio di allenatore e questo successo rida nuovo morale ad un ambiente inevitabilmente scosso dalle polemiche dei giorni passati. La decisione di Rossini di proseguire l'attività si è rivelata quanto mai opportuna. Ora i gialloblù potranno prepararsi con maggior serenità al prossimo impegno di campionato contro l'Ametori, prima della pausa natalizia.

Da registrare ancora il tonfo dei campioni del Petrarca, sconfitti da un Intercontinentale abituato a fare lo sgambetto alle grandi: prima la Sanson, ora il Petrarca, a testimonianza del felicissimo momento che sta attraversando il rugby romano.

Risultati (nona giornata): Classifica - *Amatori 6-4; Algida-Aquila 23-9; Ambrosetti-Fiamme Oro 28-19; Intercontinentale - Petrarca 15-13; Metalcrom-Parma 37-8; Benitor-Reggio Calabria 18-0; Sanson-Brescia 35-15.*

Classifica: *Algida punti 17; Sanson 13; Metalcrom e Petrarca 14; Aquila e Parma 10; Intercontinentale 9; Casale 7; Brescia, Fiamme Oro, Amatori 5; Ambrosetti e Reggio Calabria 4; Benitor 2.*

Assegnati i titoli del sollevamento pesi

Con l'assegnazione di quattro titoli di categoria e del titolo assoluto, si sono conclusi al «Palazzetto Fiat» di Orbassano i campionati italiani di sollevamento pesi.

I nuovi campioni nazionali sono: Renzo Meneguzzo (Fiamma Oro Roma) tra i massimi-leggeri; Danilo De Carlo (Fiamme Oro Roma) tra i massimi; Mario Coccia (Pasticca Udinese) tra i massimi-pesanti ed Edi Garzoglio (Bentegodi Verona) tra i supermassimi.

Il titolo «assoluto» (calcolato in base ad una tabella tecnica comparativa che tiene conto oltre che dei pesi sollevati anche del peso dell'atleta) è stato assegnato a Paolo Vaccarini (Fiat Torino) che, nelle gare di ieri, aveva ottenuto il primo posto tra i piuma. Coccia ha anche stabilito due primati italiani juniores tra massimi-pesanti: 117,5 kg nello strappo e 135 kg nello slancio.

Magnani bravissimo a Fukuoka

Fukuoka, 4 dicembre.

L'italiano Massimo Magnani si è classificato terzo in 2 ore 13' e 04" nella maratona internazionale di Fukuoka, vinta dallo statunitense Bill Rogers col tempo di 2 ore 10'55".

Rogers, recente vincitore della maratona di New York, ha preceduto il sovietico Leonid Moseev (2 ore 11'37") e Magnani. Si è trattato della quarta vittoria di Rogers in questa stagione, dopo quelle nella maratona di Kyoto, Amsterdam e New York.

Il finlandese Lasse Viren, vincitore dei 5000 e 10.000 alle Olimpiadi di Monaco e sesto della maratona di Montreal, è giunto 14' in 2 ore 20'46".

1. Rogers (Usa) 2 ore 10'55";
2. Moseev (Urss) 2 ore 11'37";
3. Magnani (Italia) 2 ore 13'04";
4. Fleming (Usa) 2 ore 14'38".

Europeo dei superleggeri

Stasera sul ring del palazzo dello sport di Parigi saranno di scena, titolo europeo dei superleggeri in palio, l'italiano Primo Bandini, campione in carica, ed il francese Jean Baptiste Piedvache.

Campionato di ginnastica

Il Campionato italiano juniores di ginnastica artistica femminile disputatosi a San Giovanni in Persiceto (Bologna), è stato vinto da Paola Pasteris, dell'Olimpia ginnastica di Asola. Il titolo a squadre è invece andato alla Ginnastica pro Novara.

Una Teksid disastrosa viene travolta a Parma

Parma, 4 dicembre.

(r. s.) Inaspettato crollo delle grosse proporzioni della Teksid (58-88). Il Foglia e Rizzi ha pienamente meritato la vittoria grazie ai primi dieci minuti. All'8' la squadra di Parma conduceva per 34-10, al 14' per 34-14, al 18' per 41-18. Nel primo tempo la Teksid si è praticamente scioita dinanzi ai furiosi contropiede della squadra parmense e sia la Gorlin sia la Guzzonato si sono dimostrate ben al di sotto della loro migliori condizioni, favorendo soprattutto la Draghetti, che ha ben diretto il gioco e ha costretto la Teksid a perdere numerosi palloni.

Il secondo tempo iniziava in modo più favorevole per la squadra torinese, ma era solo un fuoco di paglia. All'8' la squadra parmense guidava per 30 punti (51-31). A questo punto l'allenatore Carlino, che sostituiva in panchina lo squalificato Arrigoni, tentava il tutto per tutto facendo pressare la squadra in pressing a tutto campo. Le parmensi risentivano di questo cambiamento di gioco e subivano in parte la pressione della squadra torinese. Venivano fuori la Fascia e la Guzzonato, ma la superiorità non si traduceva in canestri in quanto tutte le torinesi si esibivano in una serie continua di errori di tiro anche dalle posizioni migliori (21 su 66 la percentuale della Teksid).

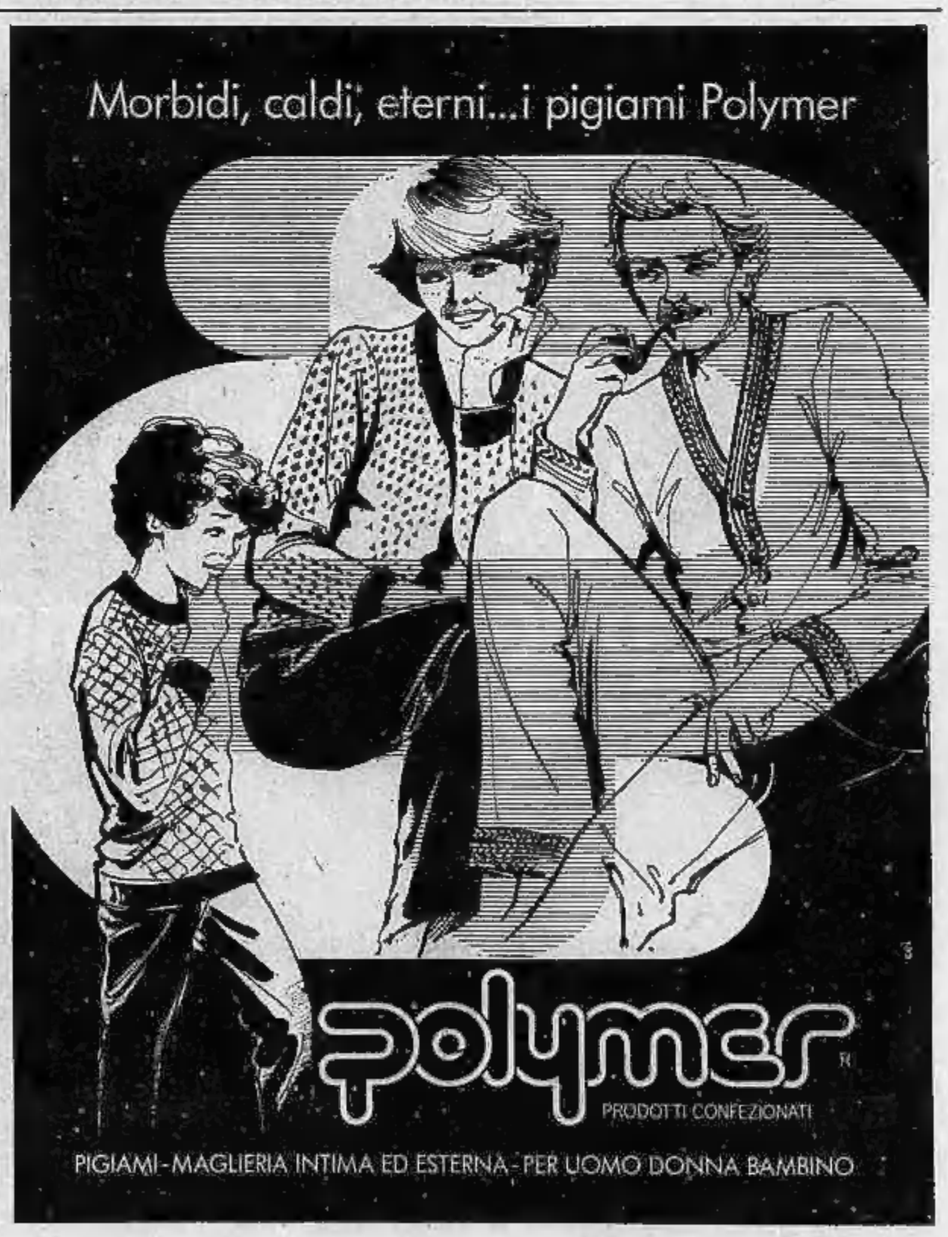
Tra le migliori realizzatrici si sono segnalate Fascia con 17 punti, Guzzonato (10), Consiglio (7), Gorlin e Franchino (6). Tra le padrone di casa eccezionale la prestazione della Peri, con 21 punti e una percentuale di 7 su 7; brave la Costa (15), la giovane Draghetti e la Dodi (13).

GIRONE A - Risultati (10ª giornata): Foglia & Rizzi Parma-Teksid Torino 88-58; Annabella Pavia-Pia Castelli Bologna 51-52; Pejo Brescia-Ceramiche Forlivesi Busto 61-83; Cesa Sesto-Vicenza 81-59. **Classifica:** Cesa p. 20; Teksid 18; Vicenza e Foglia & Rizzi 12; Pejo 10; Cer. Forlivesi 8; Pia Castelli 4; Annabella 2. **Prossimo turno (giovedì 8):** Foglia & Rizzi-Cer. Forlivesi; Pia Castelli-Cesa; Teksid-Annabella; Vicenza-Pejo.

GIRONE B - Risultati (10ª giornata): Faenza-Piastilegno Treviso 65-51; Pagnossin Treviso-Aurelio Roma 96-48; Pescara-Alba Milano 56-71; Tarzadoro Roma-Algida 53-75. **Classifica:** Pagnossin e Algida p. 16; Piastilegno e Faenza 14; Alba 10; Aurelio 4; Pescara 2; Tarzadoro 0. **Prossimo turno (giovedì 8):** Alba-Tarzadoro; Algida-Piastilegno; Pagnossin-Faenza; Pescara-Aurelio.

● Nella serie B femminile l'Accorsi Torino ha superato il Team '72 Milano per 71 a 66 dopo un tempo supplementare.

● La Vibac Alessandria si è imposta nel derby piemontese di Serie B maschile battendo la Cinzano Teksid Torino per 86 a 79.



ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE eseguisce lavori comuni e di lusso realizzando il 40% sulle tariffe correnti. Debenedetti tel. 661.247

DECORATORE liliseggia camere lavabili in 55 mila lampeggia compreso carta camere finita 60 mila max competenza, telefonare 793.510.

DECORATORE camere lavabili 30 mila duminque grazie NON tromperai 25 mila e resterete soddisfatti, telefonare 537.456

38 Matrimoniali

SIENNE vedova professore solo amante casa e lavoro sarà ricambiata adeguatamente. Scrivere «Pubblicompass 8278 — 10100 Torino».

LAUREATA bionda statura media carina sensibile semplice amante casa principi morali ottimi condizioni economiche relazionerebbe sogno matrimonio con laureato diplomato max 40enne pari requisiti morali sociali preferibilmente residente provincia Vercelli Novara scopo unione seria riservata. Cortesi astenersi perditempo. Scrivere: «Pubblicompass 6343 — 10100 Torino».

VEDOVO quarantenne piemontese bella presenza solo, buona istruzione, alloggiato arredato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 35enne piemontese, di buon carattere, affettuosa, possibilità investimento somma casa. Scrivere: «Pubblicompass 8138 — 10100 Torino».

36 Nautica

OCCASIONE cabinato Vela Mason 1 condizionato marino Ribosa 26 tavole luce fuoribordo 5 mensilità mutuo/anni gratuito 4 milioni 200 mila contanti, telefonare 460.0175.

PRIVATO vende scafo Fiat 615 motore 4 cavalli carrello Coseva. Telefonare 764.103 ore ufficio.

ZODIAC Mark 2 Jubilee nuovo con 20 hp Mercury nuovo causa 2 milioni. Tel. 600.538. ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

A. BOXER cuccioli ottimi pedigree privato vende, Telefonare 987.8775.

CLUB amici razza alsaziani vende cuccioli eccezionali addestrati sicuri per mastini napoletani. Telefonare 787.463 ore 13-16.

PASTORI tedeschi cuccioli vende, Telefonare 760.781.

PRIVATO vende cuccioli cocker fulvi tartufi. Telefonare 743.581 ore ufficio.

42 Antiquariato

RESTAURATORE causa cessazione attività vende mobili antichi. Rivolgersi via Barbaroux 30 interno cortile dalle 14 alle 20 (eventualmente orgasi anche laboratorio).

VASI terracotta murali bronzo antichi occasione. Scrivere: «Pubblicompass 8273 — 10100 Torino».

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI rari crediti lotti valutiamo gratis acquistando solo zoologici Cassano via Maria Vittoria 3, telefonare 544.577.

TRECCANI originale perfetta parastatica autorizzata vende 2 milioni trattabile oltre semilusa Lafayette. Telefonare 888.919.

44 Libri, librerie

BEL regal Dante piemontese illustrato dal Doré inferno 3000 completi 9000, via Alberoni 22 ed. lunedì v. Mercanti 8.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. BAITE rustici cascine varie posizioni da lire 4 milioni 800 mila a lire 15 milioni 500 mila pagamenti dilazionati. Telefonare 537.126.

A L. 1.800.000
vendo baita in zona panoramicissima con terreno, telefonare 216.1721.

A L. 2.200.000
vendo rustico mq 3000 collinare a 30 minuti da Torino; Tel. 537.126.

**A Lire 4 milioni vendo casetta, 2000 terreno montagna Ballatore Alpone. C.P. strada, acqua, luce, telefono. (Zona residenziale). Scrivere «Pubblicompass 9369 — 10100 Torino».

A Pinerolo splendida villa unifamiliare Volendo con possibilità bifamiliare con terreno libera rocenda costruzione ogni confiners zona fondlaria. Sta, 533.040.

A Terre Pelloc accanto villetta ottimo permesso con villetta in Viareggio, telefonare 6384 87.040 grazie intermediari.

A 40 km Torino Materia rustic completità vendo 1500 mq terreno con tettoia pozzo artesiano 4 vani L. 8 milioni 200 mila. Tel. 0973 44.810.

ARETONE vendo mobili famiglia villa con terreno da ultimare possibile incarico affarone. Telefonare 011 987.7518.

ABITABILE b. Mauro ville unifamiliare semicollina ampio terreno recintato 43 milioni più 37 milioni mutuo. Sta. 532.080.

ACQUISTEREI casetta o cascina zona Alta Canavese possibilmente con appezzamento terreno. Scrivere: «Pubblicompass 6367 — 10100 Torino».

AFFARONE
a L. 10 milioni 800 mila vendo 2 camere cucina garage a Pavone 30 km Torino. Tel. 537.126.

ALBENGA a privato vendo alloggio mini 3 libero terzo piano vista mare mobili camera lineria cucinetta servizi. Telefonare 309.0913.

ALLOGGIO in villa libera soggiorno cucina 2 camere servizi terrazza giardino terreno 60 mq 12 milioni 500 mila. Telefonare ore 300.867 e 11.3263.

ALPIGNANO vendesi villa libera due piani con 500 mq giardino completamente recintata affarone. Telefonare 967.7516.

ALPIGNANO alloggio libero camera, tinello cucinino entrata bagno veranda garage vendesi. Telefonare 967.7516 affarone.

ANDORA via Colombo 12 in palazzetti signorili due ampi giardini condominiale vendonsi alloggi con terrazzi composti ingresso soggiorno due camere letto cucina bagno ripostiglio cantina box auto. Possibilità rateizzo. Per informazioni rivolgersi Impresa Costruzioni Geom. Ferrero Andora via Colombo 12 - Tel. 011-525.179 - 541.318.

ARMATAGGIA privato vende camera libreria cucinino ripostiglio terrazzo vista giardino mobile 26 milioni 500 mila. Telefonare 340.851.

ASTI 8 km uscita autostrada vendo piccola casetta nuova con 4500 mq terreno a L. 8 milioni 500 mila possibili dilazioni. Tel. 441.0792.

BORDIGHIERA privato vende e privato nuovo alloggio signorile mq 110 2 camere soggiorno cucina 2 servizi telefonare 388.886.

BORGHETTO S. S. privato vende villa palazzina recente 4 camere tinello-cucinino bagno libero. Telefonare 380.041.

CASA con capannone 40 km To 11 vani servizi cantinone 400 mq adatto qualsiasi attività corrente L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 0173 74.810.

CASA indipendente bellissima zona verde giardinetto recintato portico, tinello, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 42 km da Torino, collina Astigiano. Telefonare 378.959.

CASALEGNO Bardonecchia vende porzione centrale appartamenti 2 camere saloni ingresso cantina servizi balconi box, telefonare 0122 901.267.

CASALEGNO Bardonecchia frazione Les Arnaudes vende appartamenti di 2 camere saloni cucina servizi e garage da Lit. 33 milioni, telefonare 0122 901.267.

CASALEGNO vende a Bardonecchia centro finiti attività notarile ed altri per facilitazioni di pagamento telefonare 0122 901.267.

CASETTA località turistica Astigiano Villa S. Secondo 4 vani cantina vendesi 10 milioni effettivi. Telefonare 587.150 ore pasti.

CASETTA vendesi a nuovo 5 camere bagno riscaldamento Frazione d'Alba posizione soleggiata 25 milioni 800 mila. Tel. (0141) 215.344.

CENTRO paese Villadossola vendo casetta 4 camere locale commerciale terreno 1.13 milioni 500 mila. Tel. (0141) 213.344.

CERVINIA a privati interessatissimi nuovissimi mono-bilocali signorilissimi arredati pronti subito vendiamo con mutuo e facilitazioni immobiliare San Marco Milano 161, 02-726.459-322.169.

CUMIANA vendesi casa 3 vani servizi etc. Rivolgersi Gallo, via Nazionale 82 - Abbadia Piavezio, panoramica.

DIANO Marina vendonsi appartamenti ampio ottimazione in zona residenziale, mutui dilazioni. Tel. (0183) 45.913 48.582.

ECCEZIONALE solo 30 milioni più mutuo in San Remigio ville contigue ognuna 10 vasche piscine 2 camere 2 servizi cantina garage terreno recintato. Telefonare 956.0171.

FROSSASCO Rifeln vende struttura chiusa con muri interni vista panoramica. Tel. 0121 52.210.

IMPRESA vende direttamente alloggi mansarda in Cernaia Valli di Lanzo. Telefonare 216.3701 ore ufficio.

LAIGUEGLIA villa posizione panoramica vista golfo Alassio privato vende in costruzione. Telefonare 0182 41.840 459.012.

LIMONE affittasi vende appartamento ammobiliato ottimi piani sotto portico novembre andare e per tutto Aprile. Telefonare 0174 34.713.

MONTOSO vendesi alloggio. Telefonare 484.781.

PALAZZINA - Alassio - S. Remo vicinissima vasto appartamento di alto pregio mq 120 vari servizi da 19 milioni 304 mila a 24 milioni 178 mila mezzo mutuo. Centrocasa 011 548.475 787.868.

PECETTO bellissima villa ottimissimo più due alloggetti in palazzina a Pavarolo privato vende. Telefonare 860.8419.

PINEROLO vendo locale negozio o magazzino con ampezzo ripostiglio e garage il tutto libero. Tel. 0121 92.210.

PRIVATO vende a privato alloggio a Borgaretto Abbiate da L. 17 milioni, Telefonare 854.662.

PRIVATO vende appartamenti in villa signorile panoramica collina Astigiano composti: ristorante, ogni appartamento con mansarda magazzino e 1500 mq terreno ogni, vendesi poco mutuo. Telefonare 0141 91.209 pasti.

PRIVATO vende appartamenti in villa signorile panoramica collina Astigiano composti: ristorante, ogni appartamento con mansarda magazzino e 1500 mq terreno ogni, vendesi poco mutuo. Telefonare 0141 91.209 pasti.

PRIVATO vende appartamento nel cuore in Cortale due camere tinello cucinino servitoio servizi grandi balconi libera 33 milioni, Telefono 019 669.507.

PRIVATO vende casetta ottimo stato Castelnuovo Don Bosco vera occasione. Telefonare ore pasti. Telefonare 252.104.

PRIVATO vende mobilissimo arredato mt 2030 dal mare loc. Borgarello S. Spirito lire 17 milioni. Telefonare 011 924.787.

PRIVATO vende villa recente costruzione Lanzo centro composta da garage, cantina, salone, cucina, servizi, 1/4 camere, grande balcone, giardino, fontanello, recintata, Telefono 019 669.507 ore pasti.

PRIVATO vende casa giardino e terreno abbordabile, visitabile Torino. Telefonare 316.8483.

SANREMO corso Matuoni privato vende nuovo luminoso appartamento in posizione salone 2 camere tinello doppi servizi terrazzi vista libero verso piazza 85 milioni, più 20 milioni mutuo. Telefonare 0184 54.005.

SANREMO privato acquista solo da privato, possibilmente consorti, 2-3 camere ai servizi in casa moderna, sana stanza vista mare piani alti. Tel. dettagli 0184 62.079.

SANREMO vendo alloggi signorili piccoli-grandi posti centrale con parco ideale-prezzi ridotti mutuo facilitazioni. Telefonare 0184 79.067 - 57.544.

ROLETTO vendo villa nordica nuova 5 camere servizi terrazzata garage posizione ottima, tel. 0121 32.210.

SANREMO vicinanze vendonsi ultimi alloggi panoramici una due tre camere prezzi ribassati mutuo facilitazioni. Telefonare 811.457.

SANREMARIO
chalet rustico in centro residenziale, splendida panoramica soleggiata: chiosco (ristorante) terrazzi cantina garage lire 75 milioni. Telefonare ore pasti 0122 65.240.

SARDEGNA villa sul mare 6 milioni contanti, bello comodo reale. Telefonare 0781.83.815.

SAUZE d'Oulx vendonsi alloggi panoramici prezzi ridotti mutuo facilitazioni. Telefonare 831.457.

VENDESI in centro di Milano immediata vicinanza club Piano Regolatore vende appartamento cucina ripiano attrezzata di stanza 42, telefonare 0171 87.206.

VENDESI Lanzo-Consolo villetta 2-3 camere soggiorno cucina servizi posizione panoramica. Telefonare 592.858.

VILLA in ottimo salone cucina 3 camere doppi servizi garage terreno mq 1500 (5 milioni) telefonare sera 304.867 011.2265.

VILLARETTO Val Chisone vendonsi alcuni nuove costruzione 1-2 camere cucinini servizi con o senza mutuo. Telefonare 0121 7358 - 21.378.

VILLINO centralissimo ai lotti zona Solitar mq 10 mila terreno in zona residenziale vendo. Telefonare 287.563 ore 13-18.

p.500.000 Diabantti (Marilleva) vostro per sempre appartamento in multiproprietà con piscina, club ristoranti, tel. 761.991.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggio mesi invernali a Pietra Ligure. Telefonare 300.332.

AFFITTASI Boschetto S.S. arredato 4 posti letto 900 mi-dal mare camera singola cucina bagno. Telefonare 337.379.

AFFITTASI collina Monferrato alloggio 2 camere cucina bagno ristrutturato/arredato centrale giardino. Telefonare 503.871.

ALASSIO affitto mesi invernali alloggio soleggiato panoramico tutti comforts. Telefonare 053.2678 518.616.

ALASSIO Liguria affittasi parabolo invernale appartamento ordinato nuova costruzione, telefonare ore pasti 0182 41.436.

ALLOGGIO 6 posti letto Natale Epifania cercasi Valdieri Vacche o Cervinia. Telefonare 0332 426.084.

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile invernale. Telefonare ore pasti al 757.203.

BARDONECCHIA dal 3 gennaio affitto alloggio ammobiliato 6 posti riscaldamento. Telefonare Genova 010 378.033.

CHIAMPOLUO monolocale matrimoniale più cuccetta soggiorno in zona ottimamente attrezzata. Telefonare 0323 47.849 ore ufficio.

CONIUGI (mediterranei) cercano in affitto minialloggio in mese invernale; no neve causa calcio. Cavalieri Liguria Pasubio 9 Levanto. Telefonare 011.741.450.

FINALE Ligure affitto semindipendente quattordici 3 posti fino giugno anche gennaio 150.000. Telefonare 019-85.214 ore pasti.

FRABOSA 2 camere soggiorno servizi riscaldamento comfort, telefonetta box giardino comune L. 280 mila mese. Telefonare 893.219.

LOANO nuovissimo Residence Souvenir, tel. 019 669.459 668.244. Appartamenti arredati 2-8 persone. Massimi comforts. Affitti settimanali, mensili. Tariffe eccezionali. Aperture 12 dicembre.

MARE signorile affittasi ammobiliato annualmente, salone tre camere cucina terrazzo abitabile, telefonare ore pasti 0182 41.436.

MONTOSO residence Tre Aquile affitto stagione o annualmente alloggio arredato 4 posti letto. Telefonare 965.140/ Torino.

NAPALLO affittasi mesi invernali due camere servizi termo-centrale telefonare 893.873.

RUBIANA 27 km To affittasi alloggio nuovo arredato 3 posti letto giardino televisore. Telefonare 762.580.

SAINT Vincent affittasi monocamera luminosa arredata privi due più sole, ottobre massimo 500 mila mensili 150 mila telefonare ore pasti 411.1313.

VALLE d'Aosta Aosta vicino stazione affittasi per stagione invernale 2 vani cucinetta bagno box. Tel. 558.498.

180.000 ore stagione invernale affittasi Chiomonte Moncina alloggio vicinissimo centro. Telefonare 0184-86.109 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Atlantic vicinissimo terminus (telefono 0182 40.451) tranquillo mare ambiente, condizioni particolari stagione fine dicembre. Interpellateci per informazioni.

ALASSIO riviera fiori Ruma moderno termoconvezione 100 metri mare speciale invernale 50 mila settimanali telefonare 0182 42.865.

BORDIGHERA Pensione «Caterina» vista mare cucina casalinga tutti comfort, aperta tutto anno. Interpellarci. Telefonare 0184-26.018.

DEIVIA Natale Capodanno ad Isola piccolo termali calde pensione completa 11.500 iva compresa. Telefonare 081 993.775 - 994.572.

PENSIONE Ristorante Erica 0182 971.749 Loano per Pasqua riscaldata camere con bagno anche sotto cesone Capodanno.

SPOTORNO pensione La Torre più 743.390 augurando liete feste ricorda trattamento familiare tranquillità con forte.

TORRE Pellice in un mare di verde in un'oasi di pace hotel Ro Maro Residence aperto tutto l'anno prenotarsi Telefonare 0121 91.367.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini consigli indagini corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 317.024 539.882.

TROVATO cane Boxer giovane via Carlo Alberto. Telefonare 551.903 - 513.381.

50 Smarrimenti

CONGRUA mancia per cane Yorkshire smarrito mercoledì 30 nov via Varzi. Tel. 251.430.

FELICCIA bruttenwurst pers taglia 46 collo viaggi nero vendo lire 350 mila. Telefonare 841.579 ore pasti.

PORTE pieghevoli in legno 45 alti 81 cad. in plastica e legno. Vendo perlinea 14 mila al mq. Sfilo via Bianzina 64, tel. 297.720.

PRIVATO vende distributore automatico bevande calde. Telefonare 900.3724.

PRIVATO vende cuccioline e gentilissime cocce del Scilocchio. Telefonare solo pomeriggio 866.9306.

QUADRI sagai Natale soggetti diversi formato cm 40x50 vendo privato regalano naturalmente prezzo occasione Borgo. Telefonare 767.153.

SEQUESTRO ampio stock coppie silbelline occasione vendo. Telefonare ore pasti 892.218.

VENDESI lavatrice Zanussi quasi nuova 800, occasione vendo. Telefonare ore pasti 531.251.

VENDESI impianto lavaggio orale e sottovuoto 800, occasione annunci cassetta tabù mobili vari. Telefonare 11-12 18-19 al 555.204.

VENDESI seguenti attrezzature frigoriferi: due isole da metri 1,3 per 2,20 una vetrina lunga metri 1,20 un gruppo per cella uso supermercato tel. 707.005-867.41.51.

VENDO piedi vaccheria, servizio, bollettiere argento, tavola fiandra, cristalleria, cristalli, quadretti. Telefonare 683.461.

VISONE pastello ampio nuovissimo occasione vendo. Telefonare ore pasti 892.218.

VOLPE rossa canadese stupenda giacca ne vendo occasione, Telefonare ore pasti 892.218.

PER trasferimento vendo sola pelliccia ermellino perfetta pelliccia visone pastello quadro d'autore lampadario cristallo. Telefonare 799.228.

PIANOFORTE tedesco lire 650 mila vendo occasione ore 13-14. Saroppo via Chivasso 85.

PRIVATO vende collezione di monili sonetti e petrali tel. 699.170.

PRIVATO vende organo giuntonico marca Godwin come nuovo. Telefonare 900.3724.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi via Cernaia 18. Tel. 540.530.

SVENDO capi abbigliamento taglia 42 44 come nuovi. Telefonare 295.118.

VENDESI seguenti attrezzature frigoriferi: due isole da metri 1,3 per 2,20 una vetrina lunga metri 1,20 un gruppo per cella uso supermercato tel. 707.005-867.41.51.

VENDO Lancia 4000 1975 accessoriata ottimo stato forzata vetri sempre ottime condizioni. Tel. 749.238 ore ufficio.

VENDONSI macchina stampatrice offset, mod. 612 semigrande, furgone Ford Transit L. 1 milione 800 mila. Telefonare 820.8304.

52 Varie

A... ACQUISTA paga bene qualsiasi oggetti, mobili vecchi e antichi, eventuale liquidazione locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ABITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

ACQUISTASI automobile vecchia non più funzionante purchessia anche rottame, pagasi bene. Telefonare 481.074.

APPETTI interessi settore svolta rivolve Olivetti psicologico consigliere radiazione analogico disfattosi. Telefonare 774.120.

ASTROLOGA carismatica riceve solo donne. Telefonare 882.804.

ACQUISTA antichità arredamenti di ogni genere, mobili vecchi e antichi, argenteria qualsiasi locale subito. Telefonare 273.136 ore ufficio.

ARITO donna L. 15.000, giuppa L. 10.000, abito uomo con gilet L. 30.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto lavoro a prezzi d'ingrosso, confezionatori. Dedsani piazza Derossi 11, Torino.

51 Occasioni

CERCO vetrine/vetrinetta misure 45x150 x 45x240, cifra accessibile, pubblico interessante, plastico immo Mazzini. Telefonare 731.601.

CONFEZIONI Filippo pezzi fabbrica (quella conformista) capotti impermeabili uomo donne 39.000 abiti pier cardin cravatte 11.000. Corso Re Umberto 9, tel. 543.389.

CONVENIENZA serietà privato grande pelliccia visone collo pastel bicromatica cardinale collo nocciola piacevole tipo pilota grandezza taglia media. Telefonare 731.651.

ENCICLOPEDIA storia ultimo vasto tomo. Scrivere: «Pubblicompass 8312 — 10100 Torino».

GEOMETRA Rapetto per cessazione attività vende in blocco o separatamente impianto per lattoniere autocarri ribaltabili e attrezzatura completa per lavori stradali. Telefono 0141 56.537 54.988.

MOBILI sala lussuosissimi gran marca lampadari, camerina bimbo, lavastoviglie, cassetti vari, vendo. Telefonare 584.549.

PELLICCIA visone pastello corto nuovo causa 50 offerte condizioni vendo privatamente vendo privatamente. Telefonare ore pasti 892.218.

VENDESI lavatrice Zanussi quasi nuova 800, occasione annunci cassetta tabù mobili vari. Telefonare 11-12 18-19 al 555.204.

VENDESI seguenti attrezzature frigoriferi: due isole da metri 1,3 per 2,20 una vetrina lunga metri 1,20 un gruppo per cella uso supermercato tel. 707.005-867.41.51.

VENDO piedi vaccheria, servizio, bollettiere argento, tavola fiandra, cristalleria, cristalli, quadretti. Telefonare 683.461.

VISONE pastello ampio nuovissimo occasione vendo. Telefonare ore pasti 892.218.

VOLPE rossa canadese stupenda giacca ne vendo occasione, Telefonare ore pasti 892.218.

LA STAMPA
in abbonamento
Il 'quotidiano affare' del Sig. Francorosso

Abbonarsi a La Stampa è un affare quotidiano.

Risparmi 50 lire per copia e la ricevi a casa alle 7,30 del mattino.

Certe cose piú vengono imitate piú restano uniche.

Proprio perché sono originali.

Chissà quante volte ci capita di vedere delle persone imitare qualcuno famoso, importante, originale. Un qualcuno che è diventato tale proprio perché non ha mai imitato nessuno, è sempre stato se stesso: originale. Come Amaretto di Saronno che è il primo, e l'originale. E forse è per questa ragione che molti lo bevono, lo regalano, lo offrono. E magari lo copiano. È il destino di chi ha una tradizione: quella di essere originali.

ILLVA SARONNO

Amaretto di Saronno, un'idea originale della ILLVA di Saronno.